

# CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951

## Spesa del Ministero del tesoro.

### NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51, approvato con la legge 10 agosto 1950, n. 602, presentava i seguenti dati complessivi:

CATEGORIA I. — Spese effettive . . . . .	L. 449.107.081.770 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali . . . . .	» 51.629.522.020 —
	<hr/>
Totale . . . . .	L. 500.736.603.790 —
	<hr/> <hr/>

Nel corso della gestione vennero apportate alle predette previsioni variazioni in più e in meno con un aumento netto di lire 437.182.708.654. Detta somma risulta dalle seguenti variazioni nette ripartite fra i vari gruppi di spese:

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE

Oneri generali dello Stato . . . . .	+	L.	149.788.016.920 —
Spese per organi e servizi generali dello Stato . . . . .	+	»	71.943.648.652 —
Debito vitalizio . . . . .	+	»	44.233.900.000 —
Spese generali dell'Amministrazione del Tesoro . . . . .	+	»	3.141.862.296 —
Spese per servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del Tesoro . . . . .	+	»	3.702.265.288 —
		+	L. 272.809.693.156 —
Somma prelevata dai fondi di riserva e dai fondi speciali . . . . .	—	»	72.746.194.630 —
		+	L. 200.063.498.526 —

## CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Estinzione di debiti . . . . .	—	L.	22.802.911.445 —
Accensione di crediti . . . . .	+	»	100.522.589.484 —
Partecipazioni azionarie . . . . .	+	»	3.120.000.000 —
Anticipazioni a province, comuni, opere pie ed enti morali . . . . .	+	»	235.677.828 —
Anticipazioni effettuate con fondi E. R. P. . . . .	+	»	156.037.680.000 —
Partite che si compensano con l'entrata:			
Spese diverse . . . . .	+	L.	1.024.261 —
Spese per il servizio del credito ai dipendenti dello Stato . . . . .	+	»	5.150.000 —
		+	» 6.174.261 —
		+	L. 237.119.210.128 —

In dipendenza di tali variazioni la previsione iniziale risulta al 30 giugno 1951 elevata a lire 937.919.312.444 come si rileva dal seguente prospetto n. 1.

## 1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Assegna- zioni effettuate mediante preleva- menti dal fondo di riserva per le spese obbliga- torie ed impreviste	Passaggi di fondi da altre Ammini- strazioni	Diminu- zioni di assegna- zioni con leggi e decreti	Preleva- mento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e impre- viste per assegnazioni agli stati di previsione della spesa dei diversi Ministeri	Passaggi di fondi ad altre Ammini- strazioni		
Spese effet- tive. . . . .	449,107,081,770	181,640,689,792	176,725,186	»	71,765,154,870	4,278,762,582	»	200,063,498,526	649,170,580,296
Movimento di capitali	51,629,522,020	263,059,610,800	165,677,828	»	26,106,078,500	»	»	237,119,210,128	288,748,732,148
	50,736,603,790	544,690,301,592	642,404,014	»	103,871,233,370	4,278,762,582	»	437,182,708,654	937,919,312,444

Di fronte a tale previsione gli elaborati concernenti le risultanze della gestione del bilancio dell'esercizio 1950-51 presentano gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2.

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO 1950-51  
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	7
<b>Spese effettive:</b>							
Esercizio 1950-51..	449,107,081,770. >	+ 200,063,498,526. >	649,170,580,296. >	390,578,929,248. 34	250,471,809,373. 76	641,050,738,622. 10	+ 8,119,841,673. 91
Esercizio 1949-50..	536,115,553,900. >	+ 120,811,501,407. 60	656,927,055,307. 60	2,865,171,189. 72	251,187,583,317. 78	574,052,810,407. 50	+ 8,874,254,9 0.10
Differenze..	- 87,008,472,130. >	+ 79,251,997,118. 40	- 7,756,475,011. 60	+ 66,713,712,158. 6	+ 281,226,055. 98	+ 60,997,938,214. 60	- 71,754,413,226. 20
<b>Movimento di capitali:</b>							
Esercizio 1950-51..	51,629,522,020. >	+ 237,119,210,128 >	288,748,732,148. >	46,281,762,232. 27	241,951,771,290. 25	288,235,533,522. 52	+ 513,198,625. 48
Esercizio 1949-50..	122,406,001,410. >	+ 82,527,674,435. >	204,933,675,845. >	150,207,186,472. 89	54,715,764,640. 70	204,922,951,113. 09	+ 10,747,731. 91
Differenze..	- 70,776,479,390. >	+ 154,591,535,693. >	+ 83,815,056,303. >	- 103,923,424,240. 62	+ 187,236,006,650. 05	+ 83,312,582,409. 43	+ 502,473,893. 57
<b>Insieme:</b>							
Esercizio 1950-51..	503,736,603,780. >	+ 437,182,708,654. >	9,7,919,312,444. >	4,6,862,691,480. 61	492,423,589,604. 01	929,286,272,144. 62	+ 8,632,040,299. 38
Esercizio 1949-50..	658,521,555,310. >	+ 203,339,175,842. 60	861,860,731,152. 00	474,072,403,532. 61	314,903,347,957. 98	778,975,751,5 0. 59	+ 884,973. 6 2.01
Differenze..	- 157,784,951,530. >	+ 233,843,532,811. 40	+ 76,058,581,291. 40	- 37,209,712,052. >	+ 187,520,232,706. 03	+ 150,310,520,624. 03	- 4,251,939,3 2.63

Ai sensi delle disposizioni legislative istitutive dei rispettivi enti si uniscono al presente consuntivo:

- 1°) il bilancio dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.) per l'esercizio 1950;
- 2°) il bilancio della Gestione I.N.A.-Casa per l'esercizio 1950-51;
- 3°) il bilancio della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) per l'esercizio 1950-51.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra la colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
<b>TITOLO I. — SPESA ORDINARIA</b>								
<b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</b>								
<b>ONERI GENERALI DELLO STATO</b>								
<b>DEBITI PERPETUI.</b>								
1	1	1	Rendite consolidate 3, 3,50, 4,50 e 5 per cento e interessi dei debiti perpetui diversi ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	2,505,580,000. »	2,017,398,186. 11	488,160,964. »		
<b>DEBITI REDIMIBILI.</b>								
2	2	2	Debiti redimibili diversi - Interessi e premi ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	11,018, <sup>(a)</sup> 135,000. »	8,897,955,181. 52	1,962,124,976. »		
3	3	3	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari da emettere dallo Stato in sostituzione di quelle, tuttora in circolazione all'estero, del prestito del 7 per cento di 100.000.000 di dollari di cui ai regi decreti-legge 18 novembre 1925, n. 1964 e 19 novembre 1925, n. 1977 (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	508,000,000. »	248,500,510. »	259,499,490. »		
4	4	4	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari e franchi svizzeri che il « Consorzio di credito per le opere pubbliche » e l'« Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità » hanno emesso o debbono emettere per la sistemazione e conversione delle obbligazioni circolanti all'estero, a suo tempo emesse negli Stati Uniti d'America e in Svizzera (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) <sup>(b)</sup> . . . . .	2,315,046,000. »	590,615,573. »	1,724,430,427. »		
Totali . . .				13,841,481,000. »	9,737,071,264. 52	3,946,054,893. »		

(a) Dedotte lire 2.995.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

## DEL TESORO

## SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + z  h = p + q - n	Economie o maggiori spese  i = h - e	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50  k = n ± o	Pagati  l = p - f	Rimasti da pagare  m = q - g	TOTALE — Colonne l + m  n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali  o = n - k		
2,505,559,150.11	— 20,849.89	804,881,099.48	514,112,824. »	290,768,275. »	804,881,099. »	— 0.48	2,531,511,010.11	778,929,239. »
10,860,080,157.52	—158,054,842.48	3,132,069,354.17	1,985,357,811. »	1,146,711,543. »	3,132,069,354. »	— 0.17	10,883,312,992.52	3,108,836,519. »
508,000,000. »	»	287,837,621.40	248,731,312. »	39,106,309. »	287,837,621. »	— 0.40	497,231,822. »	298,605,799. »
2,315,046,000. »	»	846,545,058.05	591,164,231. »	255,380,827. »	846,545,058. »	— 0.05	1,181,779,804. »	1,979,811,254. »
13,683,126,157.52	—158,054,842.48	4,266,452,033.62	2,825,253,354. »	1,441,198,679. »	4,266,452,033. »	— 0.62	12,562,324,618.52	5,387,253,572. »

(b) Modificata la denominazione ed aggiunte lire 68.046.000 per effetto del decreto ministeriale 23 aprile 1951, n. 111959 emanato in applicazione della legge 3 febbraio 1951, n. 48, che autorizza la sistemazione e conversione di obbligazioni italiane circolanti in Svizzera.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = A ± f	f = p - l	g = q - m	
DEBITI VARIABILI.							
5	5	5	Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato ( <i>Spese fisse</i> )	300,000. »	138,368.60	»	
6	6	6	Interessi di buoni del Tesoro ordinari ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	40,500,000,000. »	38,474,151,035.60	2,025,848,964. »	
7	7	7	Interessi e premi sui buoni del Tesoro poliennali ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . .	(a) 14,496,000,000. »	13,295,694,113 »	889,647,220. »	
8	8	8	Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	30,000,000,000 »	17,521,815,325. »	12,478,184,675 »	
9	9	9	Interessi a favore della sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale, a norma dell'articolo 7, comma 1°, del regio decreto-legge 31 dicembre 1931, n. 1756, convertito nella legge 26 maggio 1932, n. 576, dell'articolo 10 del regio decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512 e dell'articolo 4 del regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1723, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 49 (21ª delle 26 annualità) . . . . .	200,000,000 »	200,000,000. »	»	
10	10	10	Interessi 5 per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	43,300,000 »	33,503,309 »	9,796,691. »	
11	11	11	Interessi 5 per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	786,000. »	705,971. »	80,011. »	
Da riportarsi . . .				85,240,386,000. »	69,526,008,122.20	15,403,557,561. »	

(a) Compresa lire 7.378.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 maggio 1951, n. 104859 (lire 1.050.000.000) emanato in applicazione della legge 28 marzo 1951 che aumenta di lire 1.660.000.000 l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 14 della legge 17 dicembre 1949, n. 905, relativa all'emissione di buoni novennali del Tesoro con scadenza 1° aprile 1959; del decreto ministeriale 5 giugno 1951, n. 118372 (lire 3.000.000.000), emanato in applicazione della legge 30 dicembre 1950, n. 1040, concernente la emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi; e delle leggi 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 2.928.000.000), e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 400.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALR	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g					Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - s	k = n ± v	l = p - f	m = q - v	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = p + m
138,368.60	164,631.40	158,418.05	37,869. >	120,549. >	158,418. >	0.05	176,237.60	120,549. >
40,499,999,999.60	0.40	21,579,079,520.09	65,841,786.85	21,513,237,733. >	21,579,079,519.85	0.24	38,539,992,822.45	23,539,086,697. >
14,185,341,333. >	310,658,667. >	4,014,005,577.12	864,676,290. >	3,149,329,287. >	4,014,005,577. >	0.12	14,160,370,403. >	4,038,976,507. >
30,000,000,000. >	>	31,013,849,376.77	11,350,725,420. >	14,663,123,956. >	31,013,849,376. >	0.77	33,872,540,745. >	27,141,308,631. >
200,000,000. >	>	>	>	>	>	>	200,000,000. >	>
43,300,000. >	>	12,957,406.49	6,845,386.02	6,112,020. >	12,957,406.02	0.47	40,348,695.02	15,908,711. >
785,982. >	18. >	270,549.58	82,391. >	188,158. >	270,549. >	0.58	788,362. >	288,169. >
84,929,565,683.20	310,820,316.80	56,620,320,848.10	17,288,209,112.87	39,332,111,703. >	56,620,320,845.87	2.23	86,814,217,265.07	54,735,669,264. >

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previsite	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	85,240,386,000. »	69,526,008,122.20	15,403,557,561. »	
12	12	12	Interessi 5 per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	110,009,000. »	107,764,711. »	2,243,420. »	
13	13	13	Interessi sui certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed articolo 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, n. 542). ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	567,668,000. »	567,667,620. »	»	
14	14	14	Interessi sui certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	24,017,000. »	24,016,707. »	»	
15	15	15	Certificati ferroviari di credito 3,50 per cento netto - Interessi ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	332,600. »	202,694. 64	129,877. »	
			<b>Totali . . .</b>	85,942,412,600. »	70,225,659,854.84	15,405,930,858. »	
ANNUALITÀ, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VARIE.							
16	16	16	Garanzie e sussidi a Società per concessioni di strade ferrate anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, e quote di prodotto ai concessionari di ferrovie comprese nella rete principale in esercizio dello Stato ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	7,744,000. »	5,511,924. »	2,232,076. »	
17	17	17	Annualità dovute alla Società sub-concessionaria della ferrovia sicula occidentale, alla Società delle strade ferrate meridionali ed alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo . . . . .	35,925,000. »	35,846,904. »	78,096. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	43,669,000. »	41,358,828. »	2,310,172. »	



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
84,929,565,683.20	310,820,316.80	56,620,320,348.10	17,238,209,142.87	39,332,111,703	56,620,320,845.87	2.23	86,814,217,265.07	54,735,669,264
110,008,131	869	1,976,717	1,616,911	359,806	1,976,717		109,381,622	2,603,226
567,667,620	380	1,600				1,600	567,667,620	
24,016,707	293	2,438				2,438	24,016,707	
332,571.64	28.36	325,895.41	242,969.07	82,926	325,895.07	0.34	445,663.71	212,803
85,631,590,712.84	310,821,887.16	56,622,627,498.51	17,290,069,022.94	39,332,554,435	56,622,623,457.94	4,040.57	87,515,728,877.78	54,738,485,293
7,744,000		10,896,142.90	2,886,777	8,209,365	10,896,142	0.90	8,198,701	10,441,441
35,925,000		28,073,292.80	562,795	27,510,497	28,073,292	0.80	36,409,699	27,588,593
43,869,000		38,969,435.70	3,249,572	35,719,862	38,969,434	1.70	44,608,400	38,030,034



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
43,669,000. »	»	38,969,435 70	3,249,572 »	35,719,862 »	38,969,434. »	1. 70	44,608,400. »	38,030,034. »
4,082,006,000 »	»	4,806,630,175. »	1,818,924,955 »	2,987,705,220. »	4,806,630,175. »	»	1,818,924,955. »	7,069,711,220. »
4,500,000 »	»	3,000,000. »	»	3,000,000 »	3,000,000 »	»	»	7,500,000 »
181,000,000 »	»	»	»	»	»	»	181,000,000. »	»
18,061,586,000. »	»	605,655,000. »	605,655,000 »	»	605,655,000 »	»	18,412,841,000 »	254,400,000. »
12,084,000. »	»	»	»	»	»	»	12,084,000 »	»
585,000,000. »	»	92,308,857 50	9,201,681 »	83,107,176 »	92,308,857. »	0 50	125,077,069 »	552,231,788. »
1,210,000. »	»	1,328,040. »	400,000 »	928,040 »	1,328,040 »	»	1,105,000. »	1,433,040. »
22,971,055,000 »	»	5,547,891,508. 20	2,437,431,208 »	3,110,460,298. »	5,547,891,506. »	2. 20	20,595,640,424. »	7,923,306,082. »

(b) Compresa lire 254.400.000 per effetto del decreto ministeriale 11 agosto 1951, n. 142642 emanato in applicazione della legge 30 giugno 1951, n. 559 che autorizza l'aumento del contributo a favore dell'A. N. A. S. per fronteggiare la maggiore spesa dipendente dai miglioramenti economici al personale statale di cui alla legge 11 aprile 1950, n. 130.

Capitoli				Conto della competenza per							
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme						
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			a	b	c	d	e	accertate	
										f	g
							= k + i	= p - l	= q - m		
<b>SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO</b>											
<b>PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA.</b>											
33	25	26	Assegno personale del Presidente della Repubblica (articolo 2 della legge 9 agosto 1948, n. 1077) . . . . .				12,000,000. »	12,000,000. »	»		
34	26	27	Dotazione del Presidente della Repubblica (articolo 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1077) . . . . .				180,000,000. »	180,000,000. »	»		
19	27	28	Spese per il Segretario generale della Presidenza della Repubblica e per tutto il personale dipendente dal Segretariato generale (articolo 4d della legge 9 agosto 1948, n. 1077) . . . . .				24,000,000. »	24,000,000. »	»		
18	28	29	Somma da pagarsi all'Amministrazione del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica per l'estensione al personale dipendente ed al personale già della Real Casa amministrato dal predetto Segretariato generale dei miglioramenti economici concessi agli impiegati dello Stato (regio decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e regio decreto 31 dicembre 1919 n. 2578 legge 9 agosto 1948, n. 1077) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .				(a) 620,000,000. »	610,000,000. »	10,000,000. »		
20	29	30	Spese per la manutenzione dei beni demaniali assegnati in dotazione al Presidente della Repubblica . . . . .				10,000,000. »	10,000,000. »	»		
			Totali . . .				846,000,000. »	836,000,000. »	10,000,000. »		
<b>ASSEMBLEE LEGISLATIVE.</b>											
35	30	31	Spese per il Senato della Repubblica . . . . .				(b) 1,425,000,000. »	1,300,000,000. »	125,000,000. »		
36	31	32	Spese per la Camera dei deputati . . . . .				(c) 2,500,000,000. »	2,500,000,000. »	»		
37	32	33	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a Società di ferrovie private e di navigazione, dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblies legislative ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .				98,000,000. »	»	98,000,000. »		
			Totali . . .				4,023,000,000. »	3,800,000,000. »	223,000,000. »		

(a) Comprese lire 20.000.000 per effetto del decreto ministeriale 16 aprile 1951, n. 120783, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne i + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	ra = u - y	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
12,000,000 »	»	»	»	»	»	»	12,000,000. »	»
180,000,000. »	»	»	»	»	»	»	180,000,000. »	»
24,000,000 »	»	»	»	»	»	»	24,000,000 »	»
620,000,000 »	»	20,000,000 »	19,870,335 »	129,665 »	20,000,000 »	»	629,870,335 »	10,129,665. »
10,000,000. »	»	»	»	»	»	»	10,000,000 »	»
846,000,000. »	»	20,000,000 »	19,870,335. »	129,665 »	20,000,000. »	»	855,870,335. »	10,129,665 »
1,425,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,300,000,000 »	125,000,000 »
2,500,000,000 »	»	170,000,000 »	170,000,000. »	»	170,000,000 »	»	2,670,000,000 »	»
98,000,000. »	»	248,001,033 »	»	248,001,033 »	248,001,033 »	»	»	346,001,033. »
4,023,000,000. »	»	418,001,033. »	170,000,000. »	248,001,033 »	418,001,033. »	»	3,970,000,000 »	471,001,033. »

(b) Compresse lire 125.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Compresse lire 250.000.000 per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE - Colonne l + r	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 - Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = a - e	k = n ± o	= p ± f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
12,500,000	»	1,459,930	1,268,634	»	1,268,634	191,296	11,571,543	2,197,091
2,000,000	»	2,180,000	»	2,180,000	2,180,000	»	2,000,000	2,180,000
15,476,786	1,703,214	2,391,518	930,563	»	930,563	1,460,955	14,635,872	1,771,477
200,000	»	»	»	»	»	»	192,520	7,480
180,000	»	»	»	»	»	»	174,500	5,500
10,676,695	873,305	1,791,194	692,102	»	692,102	1,099,092	10,603,286	765,511
20,999,055	945	2,509,749	1,532,323	977,426	2,509,749	»	12,391,518	11,117,286
8,909,000	»	3,225,757	479,103	»	479,103	2,746,654	8,837,962	550,141
459,729	790,271	59,299	»	»	»	59,299	393,396	66,333
71,996	38,004	»	»	»	»	»	26,268	45,728
71,473,261	3,405,739	13,617,447	4,902,725	3,157,426	8,060,151	5,557,296	60,826,865	18,706,547

(c) Compresse lire 11.000.000 per effetto del decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295, emanato in applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130 (lire 1.000.000), e delle leggi 25 agosto 1951, n. 963 (lire 5.000.000) e 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 5.000.000).

(d) Compresse lire 5.909.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196

(e) Compresse lire 50.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	$= h \pm i$	$f$ $= p - l$	$g$ $= q - m$	
			Rapporti fra le colonne			
			4			
			Riporto . . .	74,879,000. >	55,924,140. >	15,549,121. >
45	43	46	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli Uffici dipendenti, (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 1,300,000. >	>	1,300,000. >
46	44	47	Indennità al personale dei Gabinetti e delle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	(b) 27,000,000. >	24,022,579. >	1,563,588. >
47	45	48	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dei Gabinetti e delle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	1,500,000. >	444,222. >	324,318. >
48	46	49 55	Retribuzione per incarichi conferiti, ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 o di altra analoga facoltà, nell'interesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	(c) 6,000,000. >	3,731,429. >	2,268,571. >
49	47	50	Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	50,000,000. >	47,065,657. >	2,933,054. >
50	48	51	Spese riservate della Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	(e) 105,000,000. >	100,000,000. >	5,000,000. >
51	49	52	Funzioni pubbliche e feste governative . . . . .	1,000,000. >	1,000,000. >	>
>	50	53	Spese per congressi nazionali ed internazionali . . . . .	10,000,000. >	10,000,000. >	>
52	51	54	Spese per le automobili adibite ai servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a quelli dei Ministri senza portafoglio . . . . .	(f) 25,000,000. >	19,993,561. >	5,005,785. >
53	52	34	Contributo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 settembre 1947, n. 1065, e legge 10 agosto 1950, n. 691) (g) . . . . .	50,000,000. >	50,000,000. >	>
			Da riportarsi . . .	351,679,000. >	312,181,588. >	33,944,437. >

(a) Comprese lire 1.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Comprese lire 4.000.000 per effetto del decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295 (lire 2.300.000), emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali; e della legge 19 maggio 1951, n. 399 (lire 1.700.000).

(c) Comprese lire 4.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1951, n. 199 concernente prelievi dal Fondo di riserva per le spese impreviste (lire 2.100.000) e per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 1.900.000).



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne i + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = g + m
71,473,261. »	— 3,405,739. »	13,617,447. »	4,902,725. »	3,157,426. »	8,060,151. »	— 5,557,296. »	60,826,865. »	18,706,547. »
1,300,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,300,000. »
25,586,167. »	— 1,413,833. »	1,807,709. »	1,531,857. »	»	1,531,857. »	— 275,852. »	25,554,436. »	1,563,588. »
768,540. »	— 731,460. »	687,444. 10	60,169. »	»	60,169. »	— 627,275. 10	504,391. »	324,318. »
6,000,000. »	»	769,815. »	697,749. »	»	697,749. »	— 72,066. »	4,429,178. »	2,268,571. » <sup>(d)</sup>
49,998,711. »	— 1,289. »	»	»	»	»	»	47,065,657. »	2,933,054. »
105,000,000. »	»	50,000,000. »	50,000,000. »	»	50,000,000. »	»	150,000,000. »	5,000,000. »
1,000,000. »	»	1,000,000. »	1,000,000. »	»	1,000,000. »	»	2,000,000. »	»
10,000,000. »	»	»	»	»	»	»	10,000,000. »	»
24,999,346. »	— 654. »	756,537. »	539,234. »	217,303. »	756,537. »	»	20,532,795. »	5,223,088. »
50,000,000. »	»	26,000,000. »	26,000,000. »	»	26,000,000. »	»	76,000,000. »	»
346,126,025. »	— 5,552,975. »	94,638,952. 10	84,731,734. »	3,374,729. »	88,106,463. »	— 6,532,489. 10	396,913,322. »	37,319,166. »

(d) I residui sono da trasportarsi al capitolo 49 dell'esercizio 1951-52.

(e) Compresse lire 5.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(f) Compresse lire 5.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(g) Modificata la denominazione del capitolo per effetto del decreto ministeriale 3 ottobre 1950, n. 154474, emanato in applicazione della legge 10 agosto 1950, n. 691, che eleva da 24 a 50 milioni, per gli esercizi finanziari 1949-50 e 1950-51 la misura del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 settembre 1947, n. 1065.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporto tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± s	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	351,679,000. »	312,181,588. »	33,944,437. »	
54	53	35	Contributo annuo a favore della Unione italiana ciechi (legge 27 maggio 1949 numero 280) . . . . .	20,000,000. »	20,000,000. »	»	
»	54	36	Contributo all'Unione italiana ciechi per l'assistenza alimentare ai ciechi in condizioni di maggior bisogno . . . . .	480,000,000. »	480,000,000. »	»	
»	54 bis	37	Contributo a favore dell'Unione italiana ciechi per l'avviamento al lavoro dei privi di vista (legge 18 gennaio 1951. n. 37) (a) . . . . .	25,000,000. » <sup>(a)</sup>	25,000,000. »	»	
55	55	»	Spese per il servizio araldico . . . . .	10,000. »	»	»	
			<b>Totali . . .</b>	<b>876,689,000. »</b>	<b>837,181,588. »</b>	<b>33,944,437. »</b>	
			<i>Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</i>				
56	56	56	Indennità e diarie ai membri delle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	700,000. »	464,574. »	217,196. »	
57	57	57	Premio giornaliero di presenza al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946 n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	200,000. »	»	»	
58	58	58	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	200,000. »	31,045. »	138,884. »	
59	59	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	100,000. »	»	»	
60	60	59	Spese per il funzionamento delle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	200,000. »	»	»	
			<b>Totali . . .</b>	<b>1,400,000. »</b>	<b>495,619. »</b>	<b>356,080. »</b>	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 2 marzo 1951. n. 108282. emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumato 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE  (colonne l + n)	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi  (competenza e residui)	passivi  al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	o	q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = o + m
346,126,025. »	— 5,552,975. »	94,638,952. 10	84,731,734. »	3,374,729. »	88,106,463. »	— 6,532,489. 10	396,913,322. »	37,319,166. »
20,000,000. »	»	»	»	»	»	»	20,000,000. »	»
480,000,000. »	»	»	»	»	»	»	480,000,000. »	»
25,000,000. »	»	»	»	»	»	»	25,000,000. »	»
»	— 10,000. »	150,000. »	»	»	»	— 150,000. »	»	»
871,126,025. »	— 5,562,975. »	94,788,952. 10	84,731,734. »	3,374,729. »	88,106,463. »	— 6,682,489. 10	921,913,322. »	37,319,166. »
681,770. »	— 18,230. »	505,097. »	353,870. »	»	353,870. »	— 151,227. »	818,444. »	217,196. »
»	— 200,000. »	215,200. »	»	»	»	— 215,200. »	»	»
169,929. »	— 30,071. »	187,715. »	94,101. »	93,614. »	187,715. »	»	125,146. »	232,498. »
»	— 100,000. »	200,000. »	199,900. »	»	199,900. »	— 100. »	199,900. »	»
»	— 200,000. »	300,000. »	3,770. »	»	3,770. »	— 296,230. »	3,770. »	»
851,699. »	— 548,301. »	1,408,012. »	651,641. »	93,614. »	745,255. »	— 662,757. »	1,147,260. »	449,694. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Istituto centrale di statistica.</i>				
61	61	63	Assegno all'Istituto centrale di statistica istituito con la legge 9 luglio 1926, n. 1162 . . . . .	700,000,000. »	700,000,000. »	»	
			<i>Consiglio nazionale delle ricerche.</i>				
62	62	64	Personale: stipendi ed assegni fissi ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(a) 2,915,000. »	2,747,704. »	167,296. »	
63	63	65	Premio giornaliero di presenza al personale (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(b) 270,000. »	4,500. »	265,500. »	
64	64	66	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(c) 800,000. »	»	800,000. »	
65	65	67	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2895, e successive modificazioni) . . . . .	540,000,000. »	540,000,000. »	»	
			Totali . . .	543,985,000. »	542,752,204. »	1,232,796. »	
			<i>Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie.</i>				
66	66	68	Spese per il funzionamento del Comitato . . . . .	(d) 100,000. »	80,000. »	19,750. »	
67	67	69	Gettoni di presenza ai membri del Comitato . . . . .	(e) 1,150,000. »	879,821. »	55,247. »	
68	68	70	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(f) 333,000. »	277,604. »	19,201. »	
69	69	71	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(g) 2,099,000. »	836,859. »	1,005,887. »	
70	70	72	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderli al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19) . . . . .	(h) 1,696,000. »	»	1,696,000. »	
			Totali . . .	5,378,000. »	2,074,284. »	2,796,085. »	

(a) Comprese lire 415.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Comprese lire 80.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A (lire 19.000) e del decreto ministeriale 31 maggio 1951, n. 129380 (lire 61.000), concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Comprese lire 420.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A (lire 38.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 382.000).

(d) Comprese lire 20.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonna f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
700,000,000. ▶	▶	60,306,000 ▶	▶	56,930,000. ▶	56,930,000. ▶	— 3,376,000. ▶	700,000,000. ▶	56,930,000. ▶
2,915,000. ▶	▶	808,208. ▶	195,755. 75	612,452. ▶	808,207. 75	— 0 25	2,943,459. 75	779,748. ▶
270,000. ▶	▶	147,280. ▶	137,945. ▶	▶	137,945. ▶	— 9,335. ▶	142,445. ▶	265,500. ▶
800,000. ▶	▶	352,000. ▶	330,765. ▶	▶	330,765. ▶	— 21,235 ▶	330,765. ▶	800,000. ▶
540,000,000. ▶	▶	▶	▶	▶	▶	▶	540,000,000. ▶	▶
543,985,000. ▶	▶	1,307,488. ▶	664,465. 75	612,452. ▶	1,276,917. 75	— 30,570. 25	543,416,669. 75	1,845,248. ▶
99,750. ▶	— 250. ▶	▶	▶	▶	▶	▶	80,000. ▶	19,750. ▶
935,068. ▶	— 214,932 ▶	128,183. ▶	▶	▶	▶	— 128,183. ▶	879,821. ▶	55,247. ▶
296,805. ▶	— 36,195. ▶	91,677 ▶	17,755. ▶	▶	17,755. ▶	— 73,922. ▶	295,359. ▶	19,201. ▶
1,842,746 ▶	— 256,254. ▶	1,002,075. ▶	882,881. ▶	▶	882,881. ▶	— 119,194. ▶	1,719,740. ▶	1,005,887. ▶
1,696,000. ▶	▶	700,435. ▶	659,232. ▶	▶	659,232. ▶	— 41,203. ▶	659,232. ▶	1,696,000. ▶
4,870,369. ▶	— 507,631. ▶	1,922,370. ▶	1,559,868. ▶	▶	1,559,868. ▶	— 362,502. ▶	3,634,152. ▶	2,796,085. ▶

- (e) Compresse lire 750.000 per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1951, n. 166882, emanato in applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 888, recante nuove norme per la erogazione di gettoni di presenza a favore dei componenti e segretari di commissioni consigli, comitati e collegi, comunque denominati, operanti nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo.
- (f) Compresse lire 33.000 per effetto del decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295, emanato in applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130.
- (g) Compresse lire 1.299.000 per effetto del citato decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295 (lire 80.000) e della legge 25 agosto 1951, n. 965 (lire 1.219.000).
- (h) Compresse lire 1.496.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Consiglio di Stato.</i>				
	71	73	Indennità di rappresentanza al Presidente ed ai Presidenti di Sezione del Consiglio di Stato (a).	(a) 2,584,000.	1,826,064		
71	72	73	Personale di ruolo Stipendi ed assegni fissi (Spese fisse)	(b) 195,000,000.	160,075,385 20	24,173,266.	
	73	73	Indennità di carica ai magistrati del Consiglio di Stato (decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 65) (Spesa obbligatoria)	18,100,000.	15,140,517.		
	74	73	Indennità di toga ai magistrati del Consiglio di Stato (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400) (Spesa obbligatoria)	18,100,000.	16,796,492.		
72	75	74	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (Spesa obbligatoria)	(c) 9,900,000.	7,350,039	746,130.	
73	76	75	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(d) 22,800,000.	16,530,029	6,069,971.	
74	77	76	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo del Consiglio di Stato	(e) 10,900,000.	7,049,508.	1,535,072.	
	78	77	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (Spese fisse ed obbligatorie)	800,000.	495,729.		
75	79	78	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo in servizio presso il Consiglio di Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (Spesa obbligatoria)	(f) 517,000.	480,756.	36,003.	
76	80	79	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(g) 680,000.	619,702.	40,098.	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	277,161,000.	226,364,221. 20	32,600,538.	

- (a) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 2 500.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133274, emanato in applicazione della legge 24 maggio 1951, n. 392, che detta le norme per il trattamento economico della magistratura, nonché dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare, e degli avvocati e procuratori dello Stato.
- (b) Compresa lire 55.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A (lire 15.000.000), emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali; e del citato decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133274 (lire 40.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,826,064. »	757,936. »	»	»	»	»	»	1,826,064. »	»
184,248,651. 20	10,751,348. 80	39,672,823. 90	14,997,802. 10	»	14,997,802. 10	24,675,021. 80	175,073,187. 30	24,173,266. »
15,140,517. »	959,483. »	»	»	»	»	»	15,140,517. »	»
16,796,492. »	1,303,508. »	»	»	»	»	»	16,796,492. »	»
8,096,160. »	1,803,831. »	638,089. »	543,855. »	»	543,855. »	94,234. »	7,893,894. »	746,130. »
22,600,000. »	»	2,876,801. 50	2,018,760. »	858,041. »	2,876,801. »	0. 50	18,548,789. »	6,928,012. »
8,584,580. »	2,315,420. »	2,196,334. »	554,830. »	»	554,830. »	1,641,504. »	7,604,338. »	1,535,072. »
495,729. »	304,271. »	»	»	»	»	»	495,729. »	»
516,759. »	241. »	29,023. »	»	»	»	29,023. »	480,756. »	36,003. »
659,798. »	202. »	37,028. »	»	»	»	37,028. »	619,702. »	40,096. »
258,964,759. 20	18,196,240. 80	45,450,099. 40	18,115,247. 10	858,041. »	18,973,288. 10	26,476,811. 30	244,479,468. 30	33,458,579. »

(e) Compresse lire 900.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A.

(d) Compresse lire 6.600.000 per effetto del decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295, emanato in applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130 (lire 1.600.000), e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 5.000.000).

(e) Compresse lire 700.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A.

(f) Compresse lire 47.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A.

(g) Compresse lire 60.000 per effetto del citato decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti tra le colonne /	Somme		
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	277,161,000. ▶	226,364,221. 20	32,600,538. ▶	
77	81	80	Compensi speciali in precedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	500,000. ▶	280,860. ▶	219,086. ▶	
78	82	81	Indennità di missioni e rimborso spese di trasporto al personale. . . . .	500,000 ▶	112,273 ▶	6,580. ▶	
79	83	82	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	250,000. ▶	▶	250,000. ▶	
80	84	83	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati ed agenti e loro famiglie . . . . .	300,000. ▶	269,856 ▶	30,144. ▶	
▶	84 <i>bis</i>	▶	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 o di altra analoga facoltà (a) . . . . .	(a) 367,000 ▶	165,403. ▶	▶	
81	85	84	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblioteca del Consiglio di Stato	800,000 ▶	800,000. ▶	▶	
82	86	85	Spese d'ufficio e riscaldamento, illuminazione e varie . . . . .	250,000. ▶	250,000. ▶	▶	
83	87	86	Spese per adattamento e manutenzione locali . . . . .	200,000 ▶	200,000 ▶	▶	
84	88	87	Spese per gli automezzi adibiti ai servizi del Consiglio di Stato . . . . .	1,500,000 ▶	1,500,000. ▶	▶	
			<b>Totali . . .</b>	<b>281,828,000</b>	<b>229,942,613. 20</b>	<b>33,106,348 ▶</b>	
			<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana.</i>				
▶	88 <i>bis</i>	312	Stipendi ed assegni fissi al personale (b) . . . . .	(b) 16,136,000. ▶	▶	16,136,000. ▶	
▶	88 <i>ter</i>	313	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .	(b) 925,000. ▶	▶	925,000. ▶	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	17,061,000. ▶	▶	17,061,000. ▶	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m
258,964,759. 20	— 18,196,240. 80	45,450,099. 40	18,115,247. 10	858,041	18,973,288. 10	— 26,476,811. 30	244,479,468. 30	33,458,579. »
499,946. »	— 54. »	130,178. »	99,950. »	»	99,950. »	— 30,228. »	380,810. »	219,086. »
118,853. »	— 381,147. »	158,669. »	»	»	»	— 158,669. »	112,273. »	6,580. »
250,000. »	»	159,175. »	»	»	»	— 159,175. »	»	250,000. »
300,000. »	»	1,669. »	»	»	»	— 1,669. »	269,856. »	30,144. »
165,403. »	— 201,597. »	»	»	»	»	»	165,403. »	»
800,000. »	»	»	»	»	»	»	800,000. »	»
250,000. »	»	»	»	»	»	»	250,000. »	»
200,000. »	»	»	»	»	»	»	200,000. »	»
1,500,000. »	»	1,500,000. »	1,500,000. »	»	1,500,000. »	»	3,000,000. »	»
263,048,961. 20	— 18,779,038. 80	47,399,790. 40	19,715,197. 10	858,041. »	20,573,238. 10	— 26,826,552. 30	249,657,810. 30	33,964,389. »
16,136,000. »	»	»	»	»	»	»	»	16,136,000. »
925,000. »	»	»	»	»	»	»	»	925,000. »
17,061,000. »	»	»	»	»	»	»	»	17,061,000. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i> . . .	17,061,000. >	>	17,061,000 >
>	88 IV	314	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a) 1,950,000. >	>	1,950,000. >
>	88 V	315	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .	(b) 900,000 >	>	900,000. >
>	88 VI	316	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale (a) . . . . .	(a) 3,653,140. >	>	3,653,140. >
>	88 VII	317	Spese d'ufficio (a) . . . . .	(a) 1,800,000. >	>	1,800,000. >
>	88 VIII	318	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (a) . . . . .	(a) 1,000,000 >	>	1,000,000. >
			<b>TOTALI</b> . . .	26,364,140 >	>	26,364,140. >
			<i>Corte dei conti (Servizi metropolitani).</i>			
>	89	88	Indennità di rappresentanza al Presidente, ai Presidenti di Sezione, ed al Procuratore generale della Corte dei conti (c) . . . . .	(c) 2,384,000 >	84,000 >	2,300,000. >
86	90	88	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(d) 1,112,000,000. >	850,283,661 70	114,191,549 >
>	91	88	Indennità di carica ai magistrati della Corte dei conti (decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 65) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	40,000,000. >	38,718,657 >	>
>	92	88	Indennità di toga ai magistrati della Corte dei conti (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	52,000,000 >	49,128,005. >	>
			<i>Da riportarsi</i> . . .	1,206,384,000. >	938,214,323. 70	116,491,549 >

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 200.000 con la legge 4 novembre 1951, n. 1196, ed aggiunte lire 700.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(c) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 2.300.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133274, emanato in applicazione della legge 24 maggio 1951, n. 392, che detta le norme per il trattamento economico della magistratura, nonché dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne l - g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± a	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = q + m
17,061,000. >	>	>	>	>	>	>	>	17,061,000. >
1,950,000. >	>	>	>	>	>	>	>	1,950,000. >
900,000. >	>	>	>	>	>	>	>	900,000. >
3,653,140. >	>	>	>	>	>	>	>	3,653,140. >
1,800,000. >	>	>	>	>	>	>	>	1,800,000. >
1,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	1,000,000. >
26,364,140 >	>	>	>	>	>	>	>	26,364,140. >
2,384,000. >	>	>	>	>	>	>	84,000. >	2,300,000. >
964,475,240 70	—147,524,789 30	135,431,282 40	77,866,368 31	>	77,866,368. 31	— 57,564,914. 09	928,150,030. 01	114,191,549. >
38,718,657. >	— 1,281,343 >	>	>	>	>	>	38,718,657. >	>
49,128,005. >	— 2,871,995 >	>	>	>	>	>	49,128,005. >	>
1,054,705,872. 70	—151,678.127 30	135,431,282 40	77,866.3 8 31	>	77,866.368 31	— 57,564,914 09	1,016,080,692. 01	116,491,549. >

(d) Compresa lire 432.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 95.000.000) e per effetto dei decreti ministeriali 30 giugno 1951, n. 132522 (lire 170.000.000) e 30 giugno 1951 n. 133274 (lire 167.000.000), entrambi emanati in applicazione della citata legge 24 maggio 1951, n. 392.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949 50	del 1950 51	del 1951 52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h = d	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i> . .	1,206,384,000. »	938,214,323. 70	116,491,549. »
87	93	89	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(a) 49,500,000 »	45,553,204. »	3,927,007. »
88	94	90	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(b) 72,000,000 »	71,941,702. »	55,939 »
89	95	91	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo . . . . .	156,000,000 »	129,405,248. »	13,038,843 »
89	96	92	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .	15,000,000 »	9,032,205 »	5,967,795. »
90	97	93	Spesa per il personale addetto ai servizi di riscontro di cui all'articolo 23 del testo unico approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 . . . . .	12,000,000 »	11,435,360 »	564,640 »
91	98	94	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(c) 12,000,000 »	10,601,134 »	1,397,128. »
92	99	95	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(d) 16,500,000 »	15,430,862 »	1,069,138. »
93	100		Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(e) 15,000,000. »	9,619,727. »	5,380,273. »
94	101	97	Gettoni di presenza ai componenti di commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione ai gradi iniziali dei vari gruppi della Corte dei conti . . . . .	1,000,000 »	392,022 »	26,498. »
			<i>Da riportarsi</i> . .	1,555,384,000. »	1,241,625,787. 70	147,918,810. »

(a) Compresse lire 4.500.000 per effetto del decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Compresse lire 7.000.000 per effetto del predetto decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne i + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALI — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1,054,705,872.70	-151,678,127.30	135,431,282.40	77,866,368.31	»	77,866,368.31	-57,564,914.09	1,016,080,692.01	116,491,549. »
49,480,211. »	19,789. »	6,781,834. »	3,482,726. »	2,979,798. »	6,462,524. »	319,310. »	49,035,930. »	6,906,805. »
71,997,641. »	2,359. »	18,533,762.10	11,512,527. »	7,021,000. »	18,533,527. »	235.10	83,454,229. »	7,076,939. »
142,444,091. »	13,555,909. »	37,643,946.12	10,510,003. »	»	10,510,003. »	27,133,943.12	139,915,251. »	13,038,843. »
15,000,000. »	»	1,000,000. »	»	»	»	1,000,000. »	9,032,205. »	5,967,795. »
12,000,000. »	»	6,192,671.20	3,620,287. »	2,570,000. »	6,190,287. »	2,384.20	15,055,647. »	3,134,640. »
11,998,262. »	1,738. »	6,918,192. »	5,568,988. »	600,000. »	6,168,988. »	749,204. »	16,170,122. »	1,997,128. »
16,500,000. »	»	9,447,150. »	9,170,704. »	276,446. »	9,447,150. »	»	24,604,566. »	1,345,584. »
15,000,000. »	»	66,196,396. »	62,282,767. »	3,913,629. »	66,196,396. »	»	71,902,494. »	9,293,902. »
418,520. »	581,480. »	401,552. »	44,976. »	»	44,976. »	356,576. »	436,998. »	26,498. »
1,389,544,597.70	-165,839,402.30	288,546,785.82	184,059,346.31	17,360,873. »	201,420,219.31	-87,126,586.51	1,425,685,134.01	165,279,683. »

(c) Compresse lire 1.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295.

(d) Compresse lire 1.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295.

(e) Compresse lire 5.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riparto . . .</i>	1,555,384,000. ▶	1,241,625,787. 70	147,918,810. ▶	
95	102	98	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	35,000,000. ▶	34,883,224. ▶	116,776. ▶	
96	103	99	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	2,000,000. ▶	378,428. ▶	1,621,572. ▶	
97	104	100	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,500,000. ▶	249,308. ▶	125. ▶	
98	105	101	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati e loro famiglie . . . . .	(a) 2,500,000. ▶	2,000,000. ▶	500,000. ▶	
99	106	102	Spese per la biblioteca della Corte dei conti . . . . .	(a) 1,500,000. ▶	1,000,000. ▶	500,000. ▶	
100	107	103	Fitto di locali . . . . .	1,500,000. ▶	1,382,167. ▶	117,833. ▶	
101	108	104	Spese di manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti e rela- tive dipendenze . . . . .	(b) 8,000,000. ▶	4,000,000. ▶	4,000,000. ▶	
102	109	105	Spese per le automobili adibite ai servizi della Corte dei conti . . . . .	3,000,000. ▶	3,000,000. ▶	▶	
103	110	106	Spese per trasporto di materiale (registri, stampati, ecc.) . . . . .	500,000. ▶	500,000. ▶	▶	
104	111	107	Spesa per la corrispondenza postale, telegrafica e telefonica . . . . .	1,000,000. ▶	1,000,000. ▶	▶	
489	112	108	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento degli uffici della Corte dei conti dislocati presso i Provveditorati regionali alle opere pub- bliche . . . . .	(c) 10,000,000. ▶	8,000,000. ▶	2,000,000. ▶	
Totali . . .				1,621,884,000. ▶	1,298,018,914. 70	156,775,116. ▶	

(a) Comprese lire 500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Comprese lire 4.000.000 per effetto delle leggi 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 1.000.000) e 4 novembre 1951 n. 1197 (lire 3.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = k - s	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,389,544,597. 70	—165,839,402. 30	288,546,785. 82	184,059,346. 31	17,360,873. »	201,420,219. 31	— 87,126,566. 51	1,425,685,134. 01	165,279,683. »
35,000,000. »	»	11,513,964. »	98,607. »	11,415,357. »	11,513,964. »	»	34,981,631. »	11,532,133. »
2,000,000. »	»	3,208,990. »	81,435. »	»	81,435. »	— 3,127,555. »	459,863. »	1,621,572. »
249,433. »	— 1,250,567. »	1,500,000. »	»	»	»	— 1,500,000. »	249,308. »	125. »
2,500,000. »	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »	500,000. »
1,500,000. »	»	500,000. »	500,000. »	»	500,000. »	»	1,500,000. »	500,000. »
1,500,000. »	»	1,320,187. »	257,037. »	1,063,150. »	1,320,187. »	»	1,639,204. »	1,180,983. »
8,000,000. »	»	»	»	»	»	»	4,000,000. »	4,000,000. »
3,000,000. »	»	»	»	»	»	»	3,000,000. »	»
500,000. »	»	»	»	»	»	»	500,000. »	»
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »	»
10,000,000. »	»	3,000,000. »	3,000,000. »	»	3,000,000. »	»	11,000,000. »	2,000,000. »
1,454,794,030. 70	—167,089,969. 30	309,589,926. 82	187,996,425. 31	20,839,380. »	217,835,805. 31	— 91,754,121. 51	1,486,015,340. 01	186,614,496. »

(c) Comprese lire 2.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione  d	Rapporti fra le colonne } = h + .	Somme		
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
<i>Sezioni della Corte dei conti presso la Regione siciliana</i>							
105	113	»	Spese per affitto di locali . . . . .	200,000 »	»	»	
»	114	109	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati . . . . .	800,000 »	800,000 »	»	
106	115	110	Spese per le automobili adibite ai servizi delle Sezioni . . . . .	500,000 »	500,000 »	»	
107	116	111	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	14,500,000 <sup>(a)</sup> »	8,219,404 »	6,280,596 »	
Totali . . . . .				16,000,000 »	9,519,404 »	6,280,596 »	
<i>Sezioni della Corte dei conti presso la Regione sarda.</i>							
107 bis	117	112	Spese per affitto di locali . . . . .	80,000 »	47,940 »	»	
107 ter	118	113	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati . . . . .	320,000 »	320,000 »	»	
107 iv	119	114	Spese per le automobili adibite ai servizi delle Sezioni . . . . .	250,000 »	250,000 »	»	
107 v	120	115	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	2,500,000 <sup>(b)</sup> »	1,248,289 »	1,251,711 »	
Totali . . . . .				3,150,000 »	1,866,229 »	1,251,711 »	

(a) Dedotte lire 5.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f +	q = g + m
»	200,000. »	»	»	»	»	»	»	»
800,000. »	»	»	»	»	»	»	800,000. »	»
500,000. »	»	»	»	»	»	»	500,000. »	»
14,500,000 »	»	18,039,068. »	»	18,000,000. »	18,000,000. »	39,068. »	8,219,404. »	24,280,596. »
15,800,000. »	200,000. »	18,039,068. »	»	18,000,000. »	18,000,000. »	39,068. »	9,519,404 »	24,280,596. »
47,940. »	32,060. »	80,000. »	»	80,000 »	80,000. »	»	47,940 »	80,000. »
320,000. »	»	320,000. »	320,000. »	»	320,000. »	»	640,000. »	»
250,000. »	»	250,000. »	250,000. »	»	250,000. »	»	500,000 »	»
2,500,000 »	»	5,000,000. »	»	5,000,000. »	5,000,000. »	»	1,248,239. »	6,251,711. »
3,117,940. »	32,060 »	5,650,000. »	570,000. »	5,080,000. »	5,650,000. »	»	2,436,229. »	6,331,711. »

(b) Dedotte lire 3.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52				e = h ± i	pagate
					a		
<i>Corte dei conti (ex Servizi per l'Africa Italiana).</i>							
108	121	»	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .		3,000,000. »	1,140,858. »	»
109	122	»	Retribuzioni ed altri assegni al personale non di ruolo di cui all'articolo 20 del regio decreto-legge 24 giugno 1937, n. 1079, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 361 . . . . .		<i>per memoria</i>	»	»
110	123	»	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo che cessa dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; articolo 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 e articolo 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .		<i>per memoria</i>	»	»
111	124	»	Missioni e trasferimenti . . . . .		1,500,000. »	»	»
112	125	»	Sussidi al personale in attività di servizio . . . . .		<i>per memoria</i>	»	»
113	126	»	Spese di impianto e di arredamento Spese di ufficio . . . . .		<i>per memoria</i>	»	»
114	127	»	Spese per carta e stampati . . . . .		<i>per memoria</i>	»	»
115	128	»	Fitto di locali . . . . .		<i>per memoria</i>	»	»
Totali . . .					4,500,000. »	1,140,858. »	»

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE  Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne t + g								
h = p + q - n	i = h - s	k = a ± o	l = p - r	m = q - g	n = p + q - h	o = a - k	p = f + l	q = g - m
1,140,858. »	— 1,859,142. »	1,876,429. »	»	»	»	— 1,876,429. »	1,140,858. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	— 1,500,000. »	2,000,000. »	»	»	»	— 2,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1,140,858. »	— 3,359,142. »	3,876,429. »	»	»	»	— 3,876,429. »	1,140,858. »	»

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			d	e = h ± t	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e	f = p - l	g = q - m		
<i>Avvocatura dello Stato.</i>								
116 parte	129	116	Indennità di rappresentanza all'Avvocato generale, ai vice avvocati generali ed avvocati distrettuali dello Stato (a) . . . . .	(a) 3,584,000 »	646,250 »	»		
116 parte	130	116	Personale di ruolo Stipendi ed assegni fissi (Spesa fissa) . . . . .	(b) 428,700,000 »	268,833,378 »	89,794,908 »		
116 parte	131	116	Indennità di carica agli avvocati e procuratori dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 65) (Spesa obbligatoria) . . . . .	32,000,000 »	21,248,513 »	»		
116 parte	132	116	Indennità di toga agli avvocati e procuratori dello Stato (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400) (Spesa obbligatoria) . . . . .	45,000,000 »	28,450,039 »	»		
117	133	117	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (Spesa obbligatoria) . . . . .	(c) 21,400,000 »	15,438,658 »	1,446,075 »		
118	134	118	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(d) 33,000,000 »	30,447,158 »	2,552,832 »		
119 parte	135	119	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Avvocatura dello Stato . . . . .	(e) 40,100,000 »	9,302,282 60	2,172,854 »		
119 parte	136	120	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	2,500,000 »	502,777 30	2,570 »		
120	137	121	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo dell'Avvocatura dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (Spesa obbligatoria) . . . . .	(f) 1,000,000 »	636,947 »	42,865 »		
121	138	122	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Avvocatura dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(g) 1,700,000 »	1,523,981 »	176,019 »		
<i>Da riportarsi . . . . .</i>				608.984.000 »	377,029,983 90	96.188.123 »		

- (a) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 3.500.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133274, emanato in applicazione della legge 24 maggio 1951, n. 392, che detta le norme per il trattamento economico della magistratura, nonché dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato.
- (b) Compense lire 115.700.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/LI, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 20.700.000) e del citato decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133274 (lire 95.000.000)
- (c) Compense lire 1.900.000 per effetto del decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295, emanato in applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - h	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
646,250. »	— 2,937,750. »	30,000 »	»	»	»	— 30,000. »	646,250. »	»
358,628,286. »	— 70,071,714 »	183,020,142 95	30,080,484. »	»	30,080,484. »	— 152,939,658. 95	298,913,862. »	89,794,908. »
21,248,513. »	— 10,751,487 »	1,000,000. »	174,607. »	»	174,607 »	— 825,393 »	21,423,120. »	»
28,450,039. »	— 16,549,961 »	1,000,000. »	151,148. »	»	151,148. »	— 848,852. »	28,601,187 »	»
16,884,733. »	— 4,515,267. »	3,933,685 20	1,131,254 55	»	1,131,254. 55	— 2,802,430 65	16,589,912. 55	1,446,075. »
32,999,990. »	— 10 »	3,372,345 40	3,290,775 30	81,570 »	3,372,345 30	— 0 10	33,737,933. 30	2,634,402. »
11,475,136. 60	— 28,624,863. 40	11,482,200. 65	1,771,235. 20	»	1,771,235 20	— 9,710,965. 45	11,073,517. 80	2,172,854. »
505,347. 30	— 1,994,652. 70	400,000 »	»	»	»	— 400,000. »	502,777. 30	2,570. »
679,812. »	— 320,188 »	286,603 »	5,807. »	»	5,807. »	— 280,796. »	642,754. »	42,865. »
1,700,000 »	»	179,940 »	169,757. 55	»	169,757. 55	— 10,182. 45	1,693,738. 55	176,019. »
473,218,106. 90	— 135,765,893. 10	204,704,917. 20	36,775,068. 60	81,570. »	36,856,638. 60	— 167,848,278. 60	413,805,052. 50	96,289,693. »

(d) Compresse lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295 (lire 2.800.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 2.200.000).

(e) Compresse lire 3.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A.

(f) Compresse lire 100.000 per effetto del decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295, già citato.

(g) Compresse lire 200.000 per effetto del decreto ministeriale 24 ottobre 1950, n. 140295, già citato.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			d	previste	accertate		
							e	f	g
a	b	c	d	e	f	g			
				= h ± i	= p - l	= q - m			
			<i>Riporto . . .</i>	608,984,000. >	377,029,983. 90	96,188,123. >			
122	139	123	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) .	1,500,000 >	1,409,303 >	90,697. >			
				(a)					
124	140	124	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	1,300,000. >	773,129. >	331,646. >			
				(b)					
125	141	125	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . .	1,000,000 >	473,367 >	518,266. >			
126	142	126	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati ed agenti e loro famiglie . . . . .	600,000 >	597,000 >	3,000. >			
127	143	127	Assegni fissi per spese di ufficio . . . . .	12,000,000 >	12,000,000 >	>			
128	144	128	Fitto di locali . . . . .	(e) 9,064,000 >	7,911,966 >	1,103,038. >			
>	145	129	Manutenzione riparazioni ed adattamento dei locali dell'Avvocatura dello Stato . . . . .	500,000. >	396,286. >	95,567. >			
129	146	130	Spese per l'autovettura adibita ai servizi dell'Avvocatura dello Stato . .	(d) 2,100,000. >	600,000 >	1,500,000. >			
130	147	131	Gettoni di presenza ai componenti le Commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione ai vari gradi del ruolo dell'Avvocatura dello Stato	300,000 >	90,030. >	209,970. >			
131	148	132	Spese di stampa degli atti defensionali dell'Avvocatura dello Stato . . .	4,000,000. >	3,997,391. >	>			
			<b>Totali . . .</b>	641,348,000. >	405,278,455. 90	100,020,307. >			

(a) Dedotte lire 2.200.0000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Dedotte lire 1.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - s	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
473,218,106. 90	-135,765,893. 10	204,704,917. 20	36,775,068. 60	81,570. »	36,856,638. 60	-167,848,278. 60	413,805,052. 50	96,269,693. »
1,500,000. »	»	506. »	»	»	»	506. »	1,409,303. »	90,697. »
1,084,775. »	215,225. »	2,565,718. »	13,938. »	»	13,938. »	2,551,780. »	787,067. »	311,646. »
991,633. »	8,367. »	2,172,025. »	41,479. »	500,000. »	541,479. »	1,630,546. »	514,846. »	1,018,266. »
600,000. »	»	5,000. »	»	5,000. »	5,000. »	»	597,000. »	8,000. »
12,000,000. »	»	40,000. »	40,000. »	»	40,000. »	»	12,040,000. »	»
9,015,004. »	48,996. »	1,773,847. »	716,940. »	1,000,000. »	1,716,940. »	56,907. »	8,628,906. »	2,103,038. »
491,853. »	8,147. »	»	»	»	»	»	396,286. »	95,567. »
2,100,000. »	»	»	»	»	»	»	600,000. »	1,500,000. »
300,000. »	»	187,877. »	80,572. »	107,305. »	187,877. »	»	170,602. »	317,275. »
3,997,391. »	2,609. »	»	»	»	»	»	3,997,391. »	»
505,298,762. 90	-136,049,237. 10	211,449,890. 20	37,667,997. 60	1,693,875. »	39,361,872. 60	-172,088,017. 60	442,946,453. 50	101,714,182. »

(c) Compresse lire 2.064.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(d) Compresse lire 1.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b		d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale</i>			
132	149	133	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi ( <i>Spesa fissa</i> ) . . . . .	(a) 230.000.000	192,803,346	33,196,654
133	150	134	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	9.000.000	8,361,406	577,953
134	151	135	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(b) 20.000.000	13,594,461	6,399,806
135	152	136	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo . . . . .	(c) 56.000.000	44,851,070	8,148,930
	153	137	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	(d) 3.135.000	2,877,936	254,625
136	154	138	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà . . . . .	(e) 21.711.000	8,376,130	13,334,870
137	155	139	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(f) 2.000.000	1,887,271	112,729
138	156	140	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(g) 4.000.000	2.809,309	1,189,166
139	157	141	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(h) 1.500.000	124,038	1,375,734
140	158	142	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	2.500.000	1,645,625	851,196
141	159	143	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	(i) 80.000	»	»
			<i>Da riportarsi . . . . .</i>	349,926,000	277,330,592	65,441,663

(a) Comprese lire 30.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 ottobre 1951, n. 141276, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Comprese lire 10.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965 (lire 9.000.000) e del decreto ministeriale 31 ottobre 1951, n. 141276, già citato (lire 1.000.000).

(c) Comprese lire 6.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 ottobre 1951, n. 141276, già citato.

(d) Comprese lire 135.000 per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1951, n. 111948, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = r + l	q = g + m
226,000,000	4,000,000	86,096,650 50	72,626,420	13,470,230	86,096,650	0 50	265,429,766	46,666,884
8,939,359	60,641	1,223,330 67	519,465	703,865	1,223,330	0 67	8,880,871	1,281,818
19,994,267	5,733	4,382,150	2,628,749	1,753,401	4,382,150		16,223,210	8,153,207
53,000,000	3,000,000	10,871,146 55	6,829,923	4,041,223	10,871,146	0 55	51,680,993	12,190,153
3,132,581	2,439						2,877,936	254,625
21,711,000		3,837,662	3,311,640	526,022	3,837,662		11,687,770	13,860,892
2,000,000		159,211	3,264	155,947	159,211		1,890,535	268,676
3,998,475	1,525	602,995	403,442	199,553	602,995		3,212,751	1,388,719
1,499,772	228	500,249	500,000		500,000	249	624,038	1,375,734
2,496,821	3,179	415,057 55	68,187	346,870	415,057	0 55	1,713,812	1,198,066
	80,000							
342,772,255	7,153,745	108,088,452 27	86,891,090	21,197,111	108,088,201	251 27	364,221,682	86,638,774

(e) Compresse lire 11.611.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(f) Compresse lire 460.000 per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1950, n. 156009, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine ed aggiunte lire 140.000 per effetto del decreto ministeriale 31 ottobre 1951, n. 141276, già citato.

(g) Compresse lire 2.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965 (lire 1.800.000) e del citato decreto ministeriale 31 ottobre 1951, n. 141276 (lire 200.000).

(h) Compresse lire 1.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(i) Dedotte lire 20.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
de 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± l	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	349,926,000. »	277,330,592. »	85,441,663. »
142	160	144	Gettoni di presenza ai membri di Commissioni . . . . .	(a) 4,200,000. »	1,927,709. »	1,441,000. »
143	161	145	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,000,000. »	»	»
144	162	146	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex-impiegati ed agenti e loro famiglie . . . . .	1,000,000. »	1,000,000. »	»
145	163	147	Spese casuali . . . . .	200,000. »	143,815. »	54,585. »
146	164	148	Fitto di locali e canoni d'acqua . . . . .	(b) 11,800,000. »	4,473,280. »	7,611,240. »
147	165	149	Manutenzioni, riparazioni ed adattamento di locali . . . . .	(c) 4,450,000. »	1,249,409. »	3,200,563. »
148	166	150	Spese inerenti ai servizi tecnici: acquisto, rinnovo, fornitura e manutenzione di macchinario speciale e materiale vario . . . . .	1,000,000. »	814,818. »	117,290. »
149	167	151	Spese per la corrispondenza postale telegrafica e telefonica . . . . .	(d) 10,000,000. »	4,318,443. »	5,504,437. »
150	168	152	Spese per la biblioteca e le informazioni bibliografiche (e) . . . . .	(f) 500,000. »	395,162. »	103,944. »
151	169	153	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri	(g) 1,200,000. »	693,440. »	451,215. »
152	170	154	Abbonamenti ad agenzie di informazioni giornalistiche italiane ed estere	(h) 7,900,000. »	4,840,000. »	2,950,000. »
152 bis	171	155	Spese per la diramazione a cura dell'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A. N. S. A.) di notizie degli organi centrali e periferici del Governo e la trasmissione diretta ai medesimi di informazioni nazionali ed estere (legge 29 marzo 1952, n. 201), (h) . . . . .	(i) 60,000,000. »	»	60,000,000. »
152 ter	172	156	Spese per il servizio di diffusione notizie nel Nord America a cura del- l'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A. N. S. A.) . . . . .	(j) 8,650,000. »	»	8,650,000. »
153	173	157	Premi da erogare agli editori, commissionari, librai ed industriali grafici per la diffusione della cultura italiana all'estero (legge 19 gennaio 1942, n. 189) . . . . .	(k) 2,500,000. »	»	2,500,000. »
154	174	158	Spese per i servizi di stampa e di informazioni . . . . .	(l) 600,000. »	412,250. »	151,125. »
			<i>Da riportarsi . . . . .</i>	464,926,000. »	297,298,918. »	158,177,062. »

(a) Compresse lire 2.700.000 per effetto dei decreti ministeriali 28 febbraio 1951, n. 166682 (lire 2.000.000) e 30 giugno 1951, n. 125875 (lire 700.000), emanati in applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 888, recante nuove norme per le erogazioni di gettoni di presenza a favore dei componenti e segretari di commissioni, consigli, comitati e collegi, comunque denominati operanti nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo.

(b) Compresse lire 7.300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Compresse lire 2.950.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(d) Compresse lire 2.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951					
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna g del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	h = p + q - n				i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h
342,772,255.	7,153,745	108,088,452.27	86,891,090.	21,197,111.	108,088,201.	251.27	364,221,682.	86,638,774.						
3,368,709	331,291.	490,733	328,750	161,983	490,733	»	2,256,459	1,602,983.						
»	1,000,000.	77,733.30	»	77.733	77,733.	0.30	»	77,733.						
1,000,000.	»	»	»	»	»	»	1,000,000	»						
198,400	1,600	2,637.	»	2,637	2,637	»	143,815.	57,222.						
11,784,520	15,480.	1,752,795	1,750,320	2,475	1,752,795	»	5,923,600.	7,613,715.						
4,449,972	28	2,006,198.75	2,004,610	1,588	2,006,198	0.75	3,254,019	3,202,151.						
932,108.	67,892.	»	»	»	»	»	814,818.	117,290.						
9,822,880	177,120.	9,225,006.70	8,450,688	774,318	9,225,006.	0.70	12,769,131.	6,278,755.						
499,106.	894	53,222.	51,425.	1,797	53,222.	»	446,587	105,741.						
1,144,655.	55,345	403,319.35	396,185	7,134	403,319.	0.35	1,089,625	458,349.						
7,790,000	110,000	5,014,271.55	4,990,000	24,271	5,014,271	0.55	9,830,000.	2,974,271.						
60,000,000	»	103,000,000.	103,000,000.	»	103,000,000	»	103,000,000	60,000,000.						
8,650,000.	»	21,547,125	6,972,651	14,574,474	21,547,125	»	6,972,651.	23,224,474.						
2,500,000	»	2,500,000	2,500,000	»	2,500,000	»	2,500,000.	2,500,000.						
563,375	36,625	259,147.	72,975.	140,220	213,195.	45,952.	485,225	291,345.						
455,475,980	9,450,020.	254,420,640.92	217,408,694.	36,965,741	254,374,435	46,205.92	514,707,612.	195,142,803.						

(e) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

(f) Comprese lire 500.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965

(g) Dedotte lire 100.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(h) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 17.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 aprile 1952, n. 121589, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(i) Comprese lire 650.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(l) Comprese lire 100.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	464,926,000. »	297,298,918. »	158,177,062. »
155	175	159	Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche - Spese relative alle attività cinematografiche ed alla fornitura e manutenzione degli impianti tecnici (legge 25 giugno 1913, n. 785 e regio decreto 9 aprile 1928, n. 941) . . . . .	1,000,000. »	656,060. »	318,780. »
156	176	160	Fondo commisurato al 12 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali di metraggio non inferiore ai 1.500 metri da erogare per la concessione di premi ai produttori dei film stessi (articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 1131) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(a) 2,000,000. »	33,814. »	1,966,186. »
157	177	161	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali di lunghezza superiore ai 1.800 metri da erogare per la concessione dei premi ai produttori dei film stessi (articolo 6, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(b) 25,000,000. »	4,796,248. »	20,203,752. »
158	178	162	Quota commisurata al 4 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano state proiettate pellicole nazionali di lunghezza superiore ai 1.800 metri, da erogare a favore dei produttori di films giudicati meritevoli per il loro valore artistico (articolo 6, 2° comma, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(c) 5,000,000. »	»	5,000,000. »
159	179	163	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali di lunghezza superiore ai 2.000 metri da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (articolo 4, primo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(d) 760,662,000. »	417,674,839. »	342,987,161. »
160	180	164	Fondo commisurato al 6 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano proiettati film nazionali di lunghezza superiore ai 2.000 metri da erogare per la concessione di premi ai film stessi riconosciuti meritevoli per il loro valore culturale e artistico (articolo 4, secondo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(e) 567,952,000. »	289,024,870. »	278,927,130. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,826,540,000. »	1,009,484,749. »	807,580,071. »

- (a) Dedotte lire 8.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.  
 (b) Dedotte lire 25.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.  
 (c) Dedotte lire 15.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
455,475,980	» — 9,450,020. »	254,420,640 92	217,408,694	» 36,965,741 »	254,374,435	» — 46,205 92	514,707,612	» 195,142,803. »
974,840	» — 25,160. »	646,511	» 628,001 »	» 18,500 »	646,501	» — 10 »	1,284,061.	» 337,280. »
2,000,000.	» »	129,964,228 70	» 5,790,188. »	» 124,174,040 »	129,964,228	» — 0 70	5,824,002	» 126,140,226. »
25,000,000.	» »	174,394,011. 65	» 25,646,860. »	» 148,747,151 »	174,394,011.	» — 0 65	30,443,108	» 168,950,903 »
5,000,000.	» »	43,537,325	» 5,770,529 »	» 37,766,796 »	43,537,325	» »	5,770,529.	» 42,766,796 »
760,662,000.	» »	534,447,506	» 376,995,036 »	» 157 452,470 »	534,447,506	» »	794,669,875	» 500.439.631 »
567,952,000.	» »	212,205,013.	» 198,305,308 »	» 13,899,705 »	212,205,013	» »	487,330,178.	» 292,826,835 »
1,817,064,820.	» — 9,475,180. »	1,349,615,236. 27	» 830,544,616. »	» 519,024,403 »	1,349,569,019.	» — 46,217. 27	1,840,029,365.	» 1,326,604,474. »

(d) Compese lire 340.662.000 per effetto delle leggi 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 329.662.000) e 4 novembre n. 1197 (lire 11.000.000).  
(e) Compese lire 277.952.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		Rapporti fra le colonne	previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>	1,826,540,000	1,009,484,749	807,580,071	
161	181	173	Fondo commisurato all'1 per cento dell'introito lordo degli spettacoli cinematografici da devolvere per le finalità indicate nell'articolo 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958 (a)	1,197,220,100 <sup>(a)</sup>	443,413,000	783,806,900	
162	182	167	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli in cui siano inclusi films nazionali di carattere documentario di lunghezza superiore ai 150 metri ed inferiore ai 1800, da erogare a favore dei produttori dei films stessi (articolo 8 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678) (Spesa obbligatoria)	35,000,000		35,000,000	
163	183	168	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli in cui siano inclusi films nazionali di carattere documentario di lunghezza superiore ai 250 metri ed inferiore ai 2.000, da erogare a favore dei produttori dei films stessi (articolo 5, primo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379) (Spesa obbligatoria)	770,528,000 <sup>(b)</sup>	189,264,934	581,263,066	
164 VI	184	171	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi films nazionali di attualità da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei films stessi (articolo 15, quarto comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (Spesa obbligatoria) (c)	1,105,728,000 <sup>(c)</sup>	449,411,666	656,616,334	
164 bis	184 bis	165	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati films nazionali di lunghezza superiore ai 2.000 metri da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei films stessi (articolo 14, 1° comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (d)	548,000,000 <sup>(d)</sup>		548,000,000	
164 ter	184 ter	166	Fondo commisurato all'8 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati films nazionali da erogare per la concessione di premi ai produttori dei films riconosciuti meritevoli per il loro particolare valore artistico (articolo 14, secondo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (Spesa obbligatoria) (e)	400,000,000 <sup>(e)</sup>		400,000,000	
164 IV	184 IV	169	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi films nazionali cortometraggi, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei films stessi (articolo 15, terzo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) (Spesa obbligatoria) (e)	325,000,000 <sup>(e)</sup>		325,000,000	
			<i>Da riportarsi</i>	6,208,016,100	2,061,274,349	4,137,266,371	

- (a) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 25 agosto 1951, n. 965, ed aggiunte lire 50.000.000 per effetto del decreto ministeriale 16 aprile 1951, n. 120783, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*; aggiunte ancora lire 450.494.900 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196 e lire 296.725.200 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.
- (b) Compresa lire 580.528.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.
- (c) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 25 agosto 1951, n. 965. Aggiunte lire 505.728.000 con le leggi 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 180.728.000) e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 325.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - u	i = h - e	k = n = v	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
1,817,064.820	9,475.180	1,349,615,236.27	830,544.616	519,024.403	1,349,569,019.	46,217.27	1,840,029,365	1,326,604,474.
1,197,219.900.	200.	338,358,200.	338,358,200	,	338,358,200.	,	751,771.200	783,806.900
35,000,000.	,	63,358,843.10	29,825,985	33,532,858	63,358,843.	0 10	29,825,985	68,532.858
770,528,000.	,	444,233,777	440,221,091	4,012,686	444,233,777	,	629,486,025	585,275,752
1,105,728,000.	,	737,137,388	719,485,079.	17,652,309	737,137,388.	,	1,168,596,745	674,268,643
548,000,000.	,	461,000,000.	231,930,131.	229,069,869.	461,000,000	,	231,930,131	777,069,869.
400,000,000.	,	240,000,000.	152,464,603.	87,535,397	240,000,000.	,	152,464,603.	487,535,397
325,000,000.	,	160,000,000.	14,782,915	145,217,085	160,000,000.	,	14,782,915	470,217,085
6,198,540,720.	9,475,380.	3,793,703,444.37	2,757,612,620.	1,036,044,607.	3,793,657,227.	46,217.37	4,818,886,969.	5,173,310,978.

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 48.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965, ed aggiunte lire 500.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e	f	g
			Rapporto tra le colonne	= h - i	= p - q	= r - m
			<i>Rapporto . . .</i>	6,208,016,100. >	2,061,274,349. >	4,137,266,371. >
164 v	184 v	170	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi films nazionali cortometraggi riconosciuti di eccezionale valore tecnico artistico, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei films stessi (articolo 15, quinto comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) (a) . . . . .	40,000,000. >	>	40,000,000. >
164 VII	184 VI	172 *	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi films nazionali di attualità riconosciuti di eccezionale valore tecnico ed artistico, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei films stessi (articolo 15, quinto comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) (a) . . . . .	10,000,000. >	>	10,000,000. >
174	185 *	>	Premi ai produttori che noleggiino o vendano all'estero films nazionali ed alle case cinematografiche nazionali sui proventi che derivano da accordi con ditte estere per la produzione dei films in Italia (articolo 5 del regio decreto-legge 15 giugno 1938, n. 1061, convertito nella legge 10 gennaio 1939, n. 458) . . . . .	100,000. >	>	>
165	186	174	Contributo per il funzionamento del Centro sperimentale di cinematografia (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 636) . . . . .	20,000,000. >	20,000,000. >	>
166	187	175	Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa . . . . .	1,900,000. >	1,851,105. >	48,895. >
168	188 *	176 *	Quota del 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, da erogare ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito nella legge 6 giugno 1935, n. 1142 e con le modalità di cui al regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1547, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 423 ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	77,293,390. >	61,500,000. >	15,793,390. >
169	189 *	177 *	Fondo corrispondente al 15 per cento del gettito dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, da erogare per la concessione di contributi a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri Enti e istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro (regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e legge 29 dicembre 1949, n. 959) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	2,704,207,300. >	2,050,100,005. >	597,068,460. >
<i>Da riportarsi . . .</i>				9,061,516,790. >	4,194,725,459. >	4,800,177,116. >

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(b) Dedotte lire 100.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l +	q = g + m
6,198,540,720. »	— 9,475,380. »	3,793,703,444. 37	2,757,612,620. »	1,036,044,607. »	3,793,657,227. »	— 46,217. 35	4,818,886,969. »	5,173,310,978. »
40,000,000. »	»	30,000,000. »	»	30,000,000. »	30,000,000. »	»	»	70,000,000. »
10,000,000. »	»	20,000,000. »	»	20,000,000. »	20,000,000. »	»	»	30,000,000. »
»	— 100,000. »	413,519. 20	»	»	»	— 413,519. 20	»	»
20,000,000. »	»	»	»	»	»	»	20,000,000. »	»
1,900,000. »	»	689,291. 30	503,525. »	137,500. »	641,025. »	— 48,266. 30	2,354,630. »	186,395. »
77,293,390. »	»	10,422,416. »	4,756,835. »	5,665,581. »	10,422,416. »	»	66,256,835. »	21,458,971. »
2,647,168,465. »	— 57,038,835. »	142,525,542. »	141,026,260. »	1,499,282. »	142,525,542. »	»	2,191,126,265. »	598,567,742. »
8,994,902,575. »	— 66,614,215. »	3,997,754,212. 87	2,903,899,240. »	1,093,346,970. »	3,997,246,210. »	— 508,002. 87	7,098,624,699. »	5,893,524,086. »

(c) Compresse lire 18.793.390, per effetto dei decreti ministeriali 30 giugno 1951, n. 137509 (lire 4.654.000), 18 aprile 1951, n. 121186 (lire 11.232.300), 30 giugno 1951, n. 152164 (lire 2.907.090), emanati in applicazione delle disposizioni legislative citate nella denominazione del capitolo.

(d) Compresse lire 641.207.300 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	9,061,516,790. ▶	4,194,725,459. ▶	4,800,177,116. ▶
170	190	178	Quota del 6 per cento del gettito dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori e editori, destinata a sovvenzionare sia all'interno della Repubblica sia all'estero, manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica e sociale (articolo 1 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e legge 29 dicembre 1949, n. 959) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(a) 1,068,815,340. ▶	632,877,755. ▶	435,099,925. ▶
171	191	179	Spese per il funzionamento delle Commissioni costituite per la erogazione di sovvenzioni a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione di concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri Enti ed Istituzioni teatrali e musicali, nonché a favore di manifestazioni teatrali italiane di particolare importanza artistica e sociale (decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e legge 29 dicembre 1949, n. 959) (b) . . . . .	(b) 1,000,000. ▶	487,000. ▶	503,500. ▶
172	192	180	Spese per la radiodiffusione e la televisione . . . . .	(c) 30,000,000. ▶	19,209,130. ▶	10,790,870. ▶
173	193	181	Somma da corrispondere all'Ente Radio Audizioni Italia (R. A. I.) a titolo di rimborso delle spese sostenute per il servizio di trasmissioni ad onde corte effettuate per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(d) 587,700,000. ▶	233,120,710. ▶	348,228,760. ▶
167	194	182	Spese per la gestione della Discoteca di Stato (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 354)	(e) 1,500,000. ▶	1,009,908. ▶	489,908. ▶
777	194 <i>bis</i>	183	Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica (e) . . . . .	(e) 300,000. ▶	»	284,225. ▶
175	195	184	Somma da corrispondere alle Casse di assistenza e di previdenza delle associazioni degli autori, scrittori e musicisti sui proventi dei diritti demaniali sugli incassi delle rappresentazioni ed esecuzioni artistiche, ai sensi dell'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633 . . . . .	(e) 15,000,000. ▶	4,000,000. ▶	11,000,000. ▶
			<b>Totali . . .</b>	10,765,832,130. ▶	5,085,429,962. ▶	5,606,574,304. ▶

(a) Comprese lire 195.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196, ed aggiunte lire 48.815.340 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 100180, emanato in applicazione della legge 29 dicembre 1949, n. 959 che ha prorogato sino al 31 dicembre 1954 le provvidenze a favore delle manifestazioni teatrali.

(b) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 19 maggio 1951, n. 399, ed aggiunte lire 500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumato 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + n.	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
8,994,902,575. »	— 66,614,215. »	3,997,754,212. 87	2,903,899,240. »	1,093,346,970. »	3,997,246,210. »	— 508,002. 87	7,098,624,699. »	5,893,524,086. »
1,067,977,680. »	— 837,660. »	643,161,306. »	572,000,875. »	71,160,431. »	643,161,306. »	»	1,204,878,630. »	506,260,356. »
980,500. »	— 9,500. »	227,785. »	175,500. »	52,285. »	227,785. »	»	662,500. »	555,785. »
30,000,000. »	»	14,750,106 »	14,349,025. »	343,194 »	14,692,219 »	— 57,887. »	33,558,155. »	11,134,064. »
581,349,470. »	— 6,350,530. »	173,654,895. »	173,654,895. »	»	173,654,895. »	»	406,775,605. »	348,228,760. »
1,499,816. »	— 184. »	246,144. »	221,774. »	24,370. »	246,144. »	»	1,231,682. »	514,278. »
284,225. »	— 15,775. »	156,475. »	127,125. »	»	127,125. »	— 29,350. »	127,125. »	284,225 »
15,000,000. »	»	5,000,000. »	5,000,000. »	»	5,000,000. »	»	9,000,000. »	11,000,000. »
10,692,004,266. »	— 73,827,864. »	4,834,950,923. 87	3,669,428,434. »	1,164,927,250. »	4,834,355,684. »	— 595,239. 87	8,754,858,396. »	6,771,501,554. »

(c) Compresse lire 10.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(d) Dedotte lire 12.300.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 935, ed aggiunte lire 350.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		e	previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h = i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Commissariato per il turismo.</i>				
176	196	185	Indennità di carica al Commissario e vice Commissario del turismo ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	1,080,000. »	719,640. »	360. »	
177	197	186	Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo ( <i>Spesa fissa</i> ) . . . . .	83,000,000. »	70,738,023. »	12,261,977. »	
178	198	187	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	4,400,000. »	3,946,311. »	266,404. »	
179	199	188	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	11,000,000. »	9,969,412. »	616,123. »	
180	200	189	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo . . . . .	18,000,000. »	15,244,873. »	2,755,127. »	
	201	190	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .	1,200,000. »	963,907. »	86,625. »	
181	202	191	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà . . . . .	610,000. »	290,023. »	32,297. »	
182	203	192	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	700,000. »	620,659. »	43,047. »	
183	204	193	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	1,300,000. »	1,036,486. »	263,136. »	
184	205	194	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	2,500,000. »	2,500,000. »	»	
			<i>Da riportarsi . . . . .</i>	123,790,000. »	106,029,334. »	16,325,096. »	

(a) Compresse lire 11.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 ottobre 1950, n. 141276, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Compresse lire 1.400.000 per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1950, n. 156009, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 950.000), del decreto ministeriale già citato 31 ottobre 1950, n. 141276 (lire 300.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 150.000)

(c) Compresse lire 1.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 31 ottobre 1950, n. 141276.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
720,000. »	360,000. »	62,879. »	»	»	»	62,879. »	719,640. »	360. »
83,000,000. »	»	11.217.956. »	6,793,396. »	4,424,560. »	11,217,956. »	»	77,531,419. »	16,686,537. »
4,212,715. »	187,285. »	2,467. »	2,282. »	»	2,282. »	185. »	3,948,593. »	266,404. »
10,585,535. »	414,465. »	561,485. »	16,309. »	545,176. »	561,485. »	»	9,985,721. »	1,161,299. »
18,000,000. »	»	5,291,765. »	732,114. »	4,559,651. »	5,291,765. »	»	15,976,987. »	7,314,778. »
1,050,532. »	149,468. »	»	»	»	»	»	963,907. »	86,625. »
322,320. »	287,680. »	»	»	»	»	»	290,023. »	32,297. »
663,706. »	36,294. »	»	»	»	»	»	620,659. »	43,047. »
1,299,622. »	378. »	826,865. »	759,303. »	67,562. »	826,865. »	»	1,795,789. »	330,698. »
2,500,000. »	»	43,664. »	»	43,664. »	43,664. »	»	2,500,000. »	43,664. »
122,354,430. »	1,435,570. »	18,007,081. »	8,303,404. »	9,640,613. »	17,944,017. »	63,064. »	114,332,738. »	25,965,709. »

(d) Compresse lire 2.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 31 ottobre 1950, n. 141276.

(e) Dedotte lire 1.090.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(f) Compresse lire 100.000 per effetto del citato decreto ministeriale 31 ottobre 1950, n. 141276 (lire 60.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 40.000).

(g) Compresse lire 300.000 per effetto del citato decreto ministeriale 31 ottobre 1950, n. 141276 (lire 100.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 200.000).

Capitoli			Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	123,790,000. >	106,029,334. >	16,325,096. >	
185	206	195	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . . . .	4,400,000. >	3,500,519. >	899,481. >	
186	207	196	Indennità di missione per servizio all'estero . . . . .	3,200,000. >	2,516,074. >	223,568. >	
187	208	197	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (Spesa obbligatoria) . . . . .	500,000. >	>	>	
188	209	198	Sussidi al personale in attività di servizio ed agli ex impiegati ed agenti e loro famiglia . . . . .	(a) 700,000 >	446,500. >	253.500. >	
189	210	199	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio del turismo e delle Commissioni istituite presso il Commissariato per il turismo . . . . .	(b) 1,500,000 >	665,525. >	410,580. >	
190	211	200	Spese di rappresentanza e di ospitalità nell'interesse dei servizi del Commis- sariato per il turismo . . . . .	2,000,000. >	1,139,667 >	621,986 >	
191	212	201	Fitto locali e canoni d'acqua (Spesa fissa) . . . . .	(c) 7,400,000 >	2,299.603. >	5,024,455 >	
192	213	202	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali . . . . .	2,000,000. >	1,354,387. >	552,355. >	
193	214	203	Spese relative all'acquisto, rinnovo e manutenzione di materiale vario	(d) 1,500,000. >	990,045 >	509,584 >	
194	215	204	Spese per l'esercizio e la manutenzione delle autovetture adibite ai servizi del Commissariato . . . . .	2,500,000 >	1,901.944. >	596,178. >	
195	216	205	Spese per la corrispondenza postale, telegrafica e telefonica . . . . .	1,500,000. >	1,472,094. >	13,104. >	
196	217	206	Spese per la biblioteca . . . . .	500,000. >	252,711 >	246,984. >	
197	218	207	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri nonché di abbonamento ad agenzie d'informazioni . . . . .	(e) 1,000,000. >	798,236 >	196,875. >	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	152,490.000 >	123,366,639. >	25,873,746. >	

(a) Compresa lire 200.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Compresa lire 900.000 per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1951, n. 166682, emanato in applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 888, recante nuove norme per la erogazione dei gettoni di presenza a favore dei componenti e segretari di commissioni, consigli, comitati e collegi, comunque denominati, operanti nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = k - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
122,354,430.	1,435,570	18,007,081	8,303,404	9,640,613.	17,944,017.	63,064	114,332,738.	25,965,709.
4,400,000.	»	957,222	325,844.	631,378.	957,222.	»	3,826,363.	1,530,859.
2,739,642.	460,358	546,814. 70	419,377	127,437.	546,814.	0. 70	2,935,451.	351,005.
»	500,000	»	»	»	»	»	»	»
700,000.	»	250,000.	250,000.	»	250,000.	»	696,500.	253,500.
1,076,105.	423,895	186,167.	159,775.	26,392.	186,167	»	825,300.	436,072.
1,761,653	238,347.	464,192.	456,370.	7,822.	464,192	»	1,596,037.	620,808.
7,324,058.	75,942.	700,000.	700,000.	»	700,000.	»	2,999,603.	5,024,455.
1,906,742.	93,258.	47,930.	47,930.	»	47,930.	»	1,402,317.	552,355.
1,499,629.	371	797,784.	797,784.	»	797,784.	»	1,787,829.	509,584.
2,498,122.	1,878.	117,926.	117,926.	»	117,926.	»	2,019,870.	596,178.
1,485,198.	14.802.	938,366.	936,705	1,661	938,366.	»	2,408,799	14,765.
499,695.	305.	427,650	427,650.	»	427,650.	»	680,361.	246,984.
995,111.	4,889.	128,568	127,768.	800.	128,568.	»	926,004.	197,675.
149,240,385.	3,249,615.	23,569,700. 70	13,070,533	10,436,103.	23,506,636.	63,064. 70	136,437,172.	36,309,849.

(c) Compresse lire 5.100.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196

(d) Compresse lire 500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Compresse lire 200.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b		d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	152,490,000. »	123,366,639. »	25,873,746. »
198	219	208	Spese per la stampa e la pubblicazione della rassegna turistica . . . . .	2,000,000. »	1,427,080. »	572,000. »
199	220	209	Spese per il funzionamento e lo svolgimento delle attività concernenti il turismo . . . . .	(a) 49,509,209. »	14,699,363. »	34,738,346. »
200	221	210	Spese casuali . . . . .	1,000,000. »	756,993. »	241,620. »
201	222	211	Contributi a favore di Istituzioni ed Enti per iniziative di carattere turistico	19,000,000. »	3,995,000. »	14,857,000. »
202	223	212	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E. N. I. T.) . . . . .	855,000,000. »	855,000,000. »	»
			<b>Totali . . .</b>	<b>1,078,999,209. »</b>	<b>999,245,095. »</b>	<b>76,232,712. »</b>
<i>Alto Commissariato per l'alimentazione</i>						
203 parte	224	213	Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo al personale di ruolo di altre Amministrazioni statali comandato ( <i>Spesa fissa</i> ) . . . . .	28,500,000. »	10,790,340. »	4,209,660. »
203 parte	225	213	Indennità di carica all'Alto Commissario (regio decreto-legge 13 gennaio 1944, n. 11) ed al personale comandato della magistratura e dell'Avvocatura dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 65) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	430,000. »	172,758. »	10,017. »
203 parte	226	213	Indennità di toga al personale comandato della magistratura e dell'Avvocatura dello Stato (decreto del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	403,000. »	194,352. »	25,648. »
204	227	214	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(b) 1,200,000. »	1,119,377. »	80,623. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	30,533,000. »	12,276,827. »	4,325,948. »

(a) Dedotte lire 490.791 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumato 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m
149,240,385	3,249,615	23,569,700 70	13,070,533	10.436.103	23,506,636	63,064. 70	136,437,172.	36,309,849.
1,999,080	920	157,476	149,994	7,482	157,476	»	1,577,074.	579,482.
49,437,729	71,480	42,790,010	42,136,291	653,719	42,790,010	»	56,835,674	35,392,065.
998,613	1,387	506,311	443,111	63,200	506,311.	»	1,200,104	304,820.
18,852,000	148,000	380,000.	380,000	»	380,000	»	4,375,000.	14,857,000.
855,000,000	»	288,200,000	288,200,000.	»	288,200,000.	»	1,143,200,000.	»
1,075,527,807	3,471,402	355,603,497. 70	344,379,929	11,160,504	355.540,433	63,064. 70	1,343,625,024	87,443,216.
15,000,000.	13,500,000	16,909,203.	2,915,709.	4,993,494	7,909,203.	9,000,000.	13,706,049	9,203,154.
182,775.	247,225	182,800	10,000	»	10,000.	172,800.	182,758.	10,017.
220,000.	183,000	196,742	10,742.	»	10,742.	186,000	205,094.	25,648.
1,200,000	»	643,025	282,311.	360,714	643,025.	»	1,401,688	441,337.
16,602,775.	13,930,225.	17,931,770	3,248.762.	5,354,208	8,572.970	9,358,800.	15,495,589.	9,680,156.

(b) Comprese lire 200.000 per effetto del decreto ministeriale 22 novembre 1950, n. 163946, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* (lire 100.000) e del decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 100.000).

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
de 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± l	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	30,533,000	12,276,827	4,325,948
205	228	215	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 2,500,000	1,020,643	1,479,357
206 parte	229	216	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, esperto nei servizi dell'alimentazione, assunto fra estranei all'Amministrazione dello Stato, in base all'articolo 2, lettera B, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945, <i>Gazzetta Ufficiale</i> 15 marzo 1945, n. 32	(b) 181,000,000	169,707,520	11,292,480
206 parte	230	217	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo esperto nei servizi dell'alimentazione, assunto fra estranei all'Amministrazione dello Stato, in base all'articolo 2 lettera B, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945, <i>Gazzetta Ufficiale</i> 15 marzo 1945, n. 32 ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> )	7,500,000	4,366,665	3,133,335
207 parte	231	218	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assunto in base alle disposizioni del regio decreto 4 febbraio 1937, n. 100	(c) 166,000,000	157,412,655.60	6,587,344
207 parte	232	219	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo assunto in base alle disposizioni del regio decreto 4 febbraio 1937 n. 100 ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> )	(d) 12,200,000	7,516,203.80	4,683,796
208	233	220	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo in servizio presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	(e) 18,000,000	14,898,781.95	3,101,218
209	234	221	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo in servizio presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 20,000,000	5,418,886	14,581,114
			<i>Da riportarsi . . .</i>	437,733,000	372,618,182.35	49,184,592

(a) Compresse lire 1.500.000 per effetto del decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 100.000) e della legge 25 agosto 1951, n. 965 (lire 1.400.000).

(b) Compresse lire 34.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A, emanato in applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130.

(c) Compresse lire 14.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi ai 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne 1 + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	o = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
16,602,775	13,930,225	17,931,770	3,218,762	5,354,208	8,572,970	9,358,800	15,495,589	9,680,156
2,500,000		1,200,770	490,830	209,940	700,770	500,000	1,511,473	1,689,297
181,000,000		57,125,460	40,252,722.85	16,872,737	57,125,459.85	0.15	209,960,242.85	28,165,217
7,500,000		2,000,000		2,000,000	2,000,000		4,366,665	5,133,335
163,999,999.60	2,000,000.40	32,250,000	17,989,069.20	14,260,930	32,249,999.20	0.80	175,401,724.80	20,848,274
12,199,999.80	0.20	2,748,626	142,290	2,606,336	2,748,626		7,658,493.80	7,290,132
17,999,999.95	0.05	5,926,430	2,854,968.14	3,071,461	5,926,429.14	0.86	17,753,750.09	6,172,679
20,000,000		4,631,486	3,701,475	930,011	4,631,486		9,120,361	15,511,125
421,802,774.35	15,930,225.65	123,814,542	68,650,117.19	45,305,623	113,955,740.19	9,858,801.81	441,268,299.54	94,490,215

(d) Compresse lire 4.200.000 per effetto del decreto ministeriale 16 aprile 1951, n. 120783, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(e) Compresse lire 8.000.000 per effetto del decreto ministeriale 22 novembre 1950, n. 163946, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* (lire 7.000.000) e del citato decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389, (lire 1.000.000).

(f) Compresse lire 15.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389, già citato (lire 500.000) e della legge 25 agosto 1951, n. 965 (lire 14.500.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949 50	del 1950 51	del 1951 52			Rapporti tra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h = i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	437,733,000	372.618.182,35	49,184,592, »	
210	235	222	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 800,000	187,879, »	612,121, »	
211	236	795	Rimborso di emolumenti, contributi e premi dovuti al personale di altre Amministrazioni pubbliche e private, avente incarichi direttivi per i servizi dell'alimentazione (decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411)	2.400,000	»	»	
212	237	223	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale addetto ai servizi dell'alimentazione	(b) 10.000,000	4.416,756,05	5,583,243, »	
213	238	224	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto ad estranei per missioni compiute nell'interesse dell'Amministrazione	100,000	»	»	
214	238 bis	225	Indennità per missioni all'estero compiute dal personale addetto ai servizi dell'alimentazione (c)	(c) 3,000,000	»	1,000,000, »	
216	239	226	Indennità per cessazione del rapporto d'impiego al personale non di ruolo esperto nei servizi dell'alimentazione, assunto fra estranei all'Amministrazione dello Stato, in base all'articolo 2, lettera B, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1945, <i>Gazzetta Ufficiale</i> 15 marzo 1945, n. 32 ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	5,000,000	909,753, »	1,090,247, »	
217	240	227	Indennità per cessazione del rapporto d'impiego al personale non di ruolo assunto in base alle disposizioni del regio decreto 4 febbraio 1937, n. 100 ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	4,000,000	84,229, »	918,771, »	
218	241	228	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale	2,000,000	»	100,000, »	
219	241 bis	229	Gettoni di presenza ai membri di Commissioni (d)	(d) 300,000	»	300,000, »	
			<i>Da riportarsi</i>	465.333,000	378,213,799,40	58,788,974, »	

(a) Comprese lire 600.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(b) Comprese lire 5.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
421,802,774.35	15,930,225.65	123,814,542. »	68,650,117.19	45,305,623. »	113,955,740.19	9,858,801.81	441,268,299.54	94,490,215. »
800,000. »	»	691,781. »	350,621. »	171,986. »	522,607. »	169,174. »	538,500. »	784,107. »
»	2,400,000. »	11,746,766. »	445,474. »	11,301,292. »	11,746,766. »	»	445,474. »	11,301,292. »
9,999,999.05	0,95	3,254,508. »	1,062,253.75	2,192,254. »	3,254,507.75	0,25	5,479,009.80	7,775,497. »
»	100,000. »	100,000. »	569. »	14. »	583. »	99,417. »	569. »	14. »
1,000,000. »	2,000,000. »	1,186,372. »	990,297. »	17,795. »	1,008,092. »	178,280. »	990,297. »	1,017,795. »
2,000,000. »	3,000,000. »	1,770,042. »	827,171. »	512,871. »	1,340,042. »	430,000. »	1,736,924. »	1,603,118. »
1,000,000. »	3,000,000. »	1,490,582. »	593,669. »	336,893. »	930,562. »	560,000. »	674,898. »	1,255,664. »
100,000. »	1,900,000. »	492,005. »	38,142. »	30,251. »	68,393. »	423,612. »	38,142. »	130,251. »
300,000. »	»	410,000. »	12,389. »	397,611. »	410,000. »	»	12,389. »	697,611. »
437,002,773.40	28,330,226.60	144,956,578. »	72,970,702.94	60,266,590. »	133,237,292.94	11,719,285.06	451,184,502.34	119,055,564. »

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 200.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965, ed aggiunte lire 100.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 107528, emanato in applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 888, recante nuove norme per la erogazione dei gettoni di presenza a favore dei componenti e segretari di commissioni, consigli, comitati e collegi, comunque denominati, operanti nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	465,333,000. >	378,213,799. 40	58,788,974. >
221	242	230	Sussidi al personale in servizio . . . . .	(a) 1,500,000. >	413,865. >	1,086,135. >
222	243	231	Fitto di locali ( <i>Spesa fissa</i> ) . . . . .	11,000,000. >	5,096,321. >	5,903,679. >
223	244	232	Spese inerenti ai lavori di ripristino dei locali tenuti in affitto dall'Alto Commissariato dell'alimentazione da effettuarsi in occasione della riconsegna dei locali stessi . . . . .	3,000,000. >	>	>
224	245	233	Spese per il servizio automobilistico e spese di trasporto per i servizi dell'Alto Commissariato . . . . .	(b) 10,000,000. >	1,902,733. >	8,097,267. >
225	245 bis	234	Spese casuali (c) . . . . .	(c) 100,000. >	>	100,000. >
227	246	235	Spese telegrafiche, telefoniche e canoni vari dovuti all'Amministrazione postale . . . . .	(d) 22,000,000. >	4,311,162. >	2,688,838. >
228	246 bis	236	Spese per l'acquisto di opere, libri e pubblicazioni, abbonamenti a giornali (c) . . . . .	(e) 1,000,000. >	>	1,000,000. >
229	247	237	Spese per il funzionamento dell'ufficio centrale e degli organi periferici . . . . .	(e) 10,000,000. >	646,923. >	4,853,077. >
230	248	238	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	1,000,000. >	68,927. >	151,073. >
			Totali . . .	524,933,000. >	390,653,730. 40	82,669,043. >
<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.</i>						
231	249	239	Stipendio all'Alto Commissario ed all'Alto Commissario aggiunto (articolo 17 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778) . . . . .	1,476,000. >	1,310,676. >	>
231	250	239	Indennità di alloggio all'Alto Commissario ed all'Alto Commissario aggiunto (articolo 17 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	42,000. >	41,976. >	>
			Da riportarsi . . .	1,518,000. >	1,352,652. >	>

(a) Compresa lire 1.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(b) Compresa lire 8.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE - Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 - Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
437,002,773.40	- 28,330,226.60	144,956,578	72,970,702.94	60,266,590.	133,237,292.94	- 11,719,285.06	451,184,502.34	119,055,564.
1,500,000.	»	75,342.	69,842.	5,500.	75,342	»	483,707.	1,091,635.
11,000,000.	»	13,795,933.	7,865,843	5,930,090.	13,795,933	»	12,962,164.	11,833,769.
»	- 3,000,000.	9,683,640.	8,055,640.	16,000	8,071,640	- 1,612,000.	8,055,640.	16,000.
10,000,000.	»	4,344,248.	682,689.	3,661,559	4,344,248.	»	2,585,422.	11,758,826
100,000.	»	75,000	»	5,386	5,386.	- 69,614.	»	105,386
7,000,000.	- 15,000,000.	17,754,324	1,156,086.95	16,598,237	17,754,323.95	- 0 05	5,467,248.95	19,287,075.
1,000,000.	»	582,939.	»	582,939	582,939.	»	»	1,582,939.
5,500,000.	- 4,500,000.	7,835,624.	519,401	3,316,223.	3,835,624	- 4,000,000	1,166,324	8,169,300
220,000.	- 780,000.	732,601.	17,964	714,637	732,601.	»	86,891.	865,710
473,322,773.40	- 51,610,226.60	199,836,229	91,338,168.89	91,097,161.	182,435,329.89	- 17,400,899.11	481,991,899.29	173,766,204
1,310,676.	- 165,324.	»	»	»	»	»	1,310,676	»
41,976.	- 24	»	»	»	»	»	41,976.	»
1,352,652.	- 165,348.	»	»	»	»	»	1,352,652.	»

(d) Compresse lire 17.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(e) Compresse lire 9.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertat	
b	c	d	d	= k + l	pagate	rimaste da pagare	
					r	s	
					= p - i	= q - m	
			Riporto . . .		1,518,000. »	1,352,652. »	»
231	251	239	Indennità di carica all'Alto Commissario ed all'Alto Commissario aggiunto (articolo 17 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .		168,000. »	167,916. »	»
232	252	240	Stipendi ed assegni fissi al personale civile di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato comandato in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ( <i>Spesa fissa</i> ) . . . . .	(a)	483,000,000. »	443,922,195. 80	29,077,804. »
233	253	241	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(b)	27,750,000 »	19,714,968. »	8,035,032. »
234	254	242	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(c)	40,000,000. »	37,725,300. »	2,274,700 »
235	255	243	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo . . . . .	(d)	105,800,000. »	59,345,638. 90	26,454,361 »
235	256	244	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .		3,000,000 »	1,333,734. 40	1,666,265. »
236	257	245	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo in servizio presso l'Alto Commissariato (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(e)	3,200,000 »	2,054,222 »	1,145,778. »
237	258	246	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo in servizio presso l'Alto Commissariato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(f)	2,000,000. »	1,283,002. »	716,998. »
238	259	247	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale salariato . . . . .	(g)	71,115,000 »	41,094,548 »	20,020,452. »
238	260	248	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato ( <i>Spese obbligatorie</i> ) . . . . .		2,000,000. »	1,694,230. »	305,770. »
			Da riportarsi . . .		739,551,000. »	609,688,407. 10	89,697,160. »

- (a) Compresse lire 63.000.000 per effetto del decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333 emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.
- (b) Compresse lire 6.250.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333, (lire 2.150.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 152163, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 4.100.000).
- (c) Compresse lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333 (lire 3.500.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1197. (lire 1.500.000).



del tesoro.

SPESA.

esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l +	q = g + m
1,352,652. »	— 165,348. »	»	»	»	»	»	1,352,652. »	»
167,916. »	— 84. »	»	»	»	»	»	167,916. »	»
472,999,999. 80	— 10,000,000. 20	60,439,006. 62	29,705,630. 20	30,733,376. »	60,439,006. 20	— 0. 42	473,627,826. »	59,811,180. »
27,750,000. »	»	12,461,137. »	2,316,317. »	10,144,820. »	12,461,137. »	»	22,031,285. »	18,179,852. »
40,000,000. »	»	7,914,798. 20	6,061,202. »	1,847,443. »	7,908,645. »	— 6,153. 20	43,786,502. »	4,122,143. »
85,799,999. 90	— 20,000,000. 10	25,354,721. 75	6,298,496. »	19,056,225. »	25,354,721. »	— 0. 75	65,644,134. 90	45,510,586. »
2,999,999. 40	— 0. 60	783,237. 40	10,153. »	773,084. »	783,237. »	— 0. 40	1,343,887. 40	2,439,349. »
3,200,000. »	»	2,066,706. »	415,940. »	1,650,766. »	2,066,706. »	»	2,470,162. »	2,796,544. »
2,000,000. »	»	573,764. »	348,836. »	208,822. »	557,658. »	— 16,106. »	1,631,838. »	925,820. »
61,115,000. »	— 10,000,000. »	12,626,632. »	1,328,392. »	11,298,240. »	12,626,632. »	»	42,422,940. »	31,318,692. »
2,000,000. »	»	9,000,000. »	7,408,926. »	1,591,074. »	9,000,000. »	»	9,103,156. »	1,896,844. »
699,385,567. 10	— 40,165,432. 90	131,220,002. 97	53,893,892. 20	77,303,850. »	131,197,742. 20	— 22,260. 77	663,582,299. 30	167,001,010. »

(d) Compresse lire 13.800.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333.

(e) Compresse lire 1.200.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333 (lire 200.000) e del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 152163 concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine. (lire 1.000.000).

(f) Compresse lire 500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333 (lire 150.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 350.000).

(g) Compresse lire 6.485.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333.

Capitoli				Conto della competenza pe					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			d	e = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>		739,551,000. »	609,688,407. 10	89,697,160.		
239	261	249	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(a)	2,640,000. »	1,770,130. »	869,870		
240	262	250	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(b)	4,400,000. »	4,014,445. »	385,555.		
241	263	251	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Alto Commissariato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Alto Commissariato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .		1,000,000. »	999,485. »	515.		
242	264	252	Indennità agli addetti al Gabinetto dell'Alto Commissario ed alla Segreteria dell'Alto Commissario aggiunto . . . . .	(c)	1,890,000. »	1,678,702. »	11,298		
243	265	253	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	(d)	68,000,000. »	35,247,311. »	32,752,689.		
244	266	254	Rimborso di spese per missioni all'estero ai sensi del decreto luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 540 . . . . .		6,000,000. »	2,415,044. »	3,584,956.		
245	267	255	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .		5,000,000. »	654,941. »	4,345,059.		
246	268	256	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .		1,000,000. »	»	250,000.		
247	269	257	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati e loro famiglie . . . . .		2,000,000. »	1,990,700. »	»		
248	270	258	Gettoni di presenza ai membri di Consigli e Commissioni . . . . .		4,000,000. »	1,307,378. »	2,692,622.		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		835,281,000. »	659,766,543. 10	134,589,724. :		

(a) Comprese lire 240.000 per effetto del decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333, emanato in applicazione della legge 11 aprile n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Comprese lire 400.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne t + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
699,385,567. 10	— 40,165,432. 90	131,220,002. 97	53,893,892. 20	77,303,850. »	131,197,742. 20	— 22,260. 77	663,582,299. 30	167,001,010. »
2,640,000. »	»	524,537. »	31,740. »	403,676. »	435,416. »	— 89,121. »	1,801,870. »	1,273,546. »
4,400,000. »	»	103,546. »	4,175. »	99,371. »	103,546. »	»	4,018,620. »	484,926. »
1,000,000. »	»	975,800. »	652,666. »	321,800. »	974,466. »	— 1,334. »	1,652,151. »	322,315. »
1,690,000. »	»	11,114. »	»	»	»	— 11,114. »	1,678,702. »	11,298. »
68,000,000. »	»	13,288,965. 64	3,319,899. 32	9,969,066. »	13,288,965. 32	— 0. 32	38,567,210. 32	42,721,755. »
6,000,000. »	»	7,380,081. 34	2,188,859. 26	5,132,307. »	7,321,166. 26	— 58,915. 08	4,603,903. 26	8,717,263. »
5,000,000. »	»	10,289,646. 13	274,733. »	7,494,913. »	7,769,646. »	— 2,500,000. 13	929,674. »	11,839,972. »
250,000. »	— 750,000. »	300,000. »	»	»	»	— 300,000. »	»	250,000. »
1,990,700. »	— 9,300. »	978,600. »	10,000. »	968,600. »	978,600. »	»	2,000,700. »	968,600. »
4,000,000. »	»	2,794,668. 60	484,372. »	2,310,296. »	2,794,668. »	— 0. 60	1,791,750. »	5,002,918. »
794,356,267. 10	— 40,924,732. 90	167,846,961. 68	60,860,336. 78	104,003,879. »	164,864,215. 78	— 2,982,745. 90	720,626,879. 88	238,593,603. »

(c) Compresse lire 154.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333.

(d) Compresse lire 18.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 novembre 1951, n. 151472, emanato in applicazione della legge 29 giugno 1951, n. 489, concernente il nuovo trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	835,281,000	659,766,543. 10	134,539,724. »
249	271	259	Fitti e canoni ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(a) 20,000,000.	2,564,440. »	7,435,560. »
250	272	260	Assegni per spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento - Trasporti e facchinaggi, forniture e manutenzione mobili e suppellettili	15,000,000.	11,207,967. »	3,792,033. »
251	273	261	Telegrammi da spedirsi all'estero e all'interno - Comunicazioni telefoniche interurbane . . . . .	7,000,000.	1,294,901. »	5,705,099. »
252	274	262	Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni ad uso degli uffici dipendenti dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica . . . . .	8,000,000.	884,951. 90	7,115,048. »
253	275	263	Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette, e degli automezzi per i servizi delle Amministrazioni dipendenti dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica . . . . .	70,000,000	27,796,263 »	42,203,737. »
254	276	264	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	1,000,000.	1,320. »	998,680. »
255	277	265	Spese per pubblicazioni, arredi e materiali per la biblioteca dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica . . . . .	400,000.	369,805. »	30,195. »
256	278	266	Spese casuali . . . . .	400,000.	71,000. »	329,000 »
538	279	267	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e della infanzia (articolo 7, n. 1 del testo unico approvato col regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316, articolo 12 della legge 10 agosto 1950 n. 602 e legge 18 giugno 1952, n. 673) (b) . . . . .	(b) 6,500,000,000.	6,000,000,000. »	500,000,000. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7,457,081,000.	6,703,957,191. »	702,199,076. »

(a) Dedotte lire 15.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

nel tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = r - k	p = f + l	q = g + m
794,356,267. 10	— 40,924,732. 90	167,846,961. 68	60,860,336. 78	104,003,879	164,864,215. 78	— 2,982,745. 90	720,626,879. 88	238,593,603. »
10,000,000. »	— 10,000,000. »	41,518,061. 20	3,559,335. »	13,952,401. »	17,511,736. »	— 24,006,325. 20	6,123,775. »	21,387,961. »
15,000,000. »	»	6,629,518. 30	1,174,795. »	5,454,723. »	6,629,518. »	— 0. 30	12,382,762. »	9,246,756. »
7,000,000. »	»	9,174,904. »	5,236,506. »	3,938,398. »	9,174,904. »	»	6,531,407. »	9,643,497. »
7,999,999. 90	— 0. 10	2,599,058. 29	920,200. 10	1,678,858. »	2,599,058. 10	— 0. 19	1,805,152. »	8,793,906. »
70,000,000. »	»	41,339,388. 55	27,035,683. 20	14,266,814. »	41,302,497. 20	— 36,891. 35	54,831,946. 20	56,470,551. »
1,000,000. »	»	1,323,446. 50	115,046. »	1,208,400. »	1,323,446. »	— 0. 50	116,366. »	2,207,080. »
400,000. »	»	203,193. »	96,220. »	106,973. »	203,193. »	»	466,025. »	137,168. »
400,000. »	»	519,300. »	3,700. »	515,600. »	519,300. »	»	74,700. »	844,600. »
6,500,000,000. »	»	3,000,000,000. »	3,000,000,000. »	»	3,000,000,000. »	»	9,000,000,000. »	500,000,000. »
7,406,156,267. »	— 50,924,733. »	3,271,153,831. 52	3,099,001,822. 08	145,126,046. »	3,244,127,868. 08	— 27,025,963. 44	9,802,959,013. 08	847,325,122. »

(b) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 18 agosto 1952, n. 142376, emanato in applicazione della legge 18 giugno 1952, n. 673, che ha aumentato la sovvenzione all'O. N. M. I. per l'esercizio 1950-51.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		Rapporti fra le colonne	previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c		d	e = h ± f	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	7,457,081,000. ▶	6,703,957,191 ▶	702,199,076. ▶	
257	280	268	Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici contagiosi negli ospedali - Spese e concorsi per il funzionamento dei dispensari antivenerei - Concorsi e sussidi ad enti pubblici e ad Istituti di beneficenza, per locali, arredi e medicinali - Spese per la vigilanza sulla profilassi della sifilide e delle malattie veneree - Spese e concorsi per l'impianto ed il funzionamento dei centri di bonifica della scabbia - Assistenza agli infermi affetti da scabbia e da tigna (articoli da 297 a 300, 303, 304 e 306 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	750,000,000. ▶	252,709,156 ▶	497,290,844 ▶	
258	281	269	Provvedimenti di tutela sanitaria contro la lebbra (articolo 290 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	100,000,000. ▶	85,967,195 ▶	14,032,805. ▶	
259	282	270	Sussidi ai Comuni, alle Provincie, alle Istituzioni pubbliche di beneficenza, ai Consorzi e ad altri Enti per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro ed i tumori maligni in genere - Spese per l'acquisto del radio (articolo 336 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	275,000,000 ▶	91,763,879 90	183,236,120. ▶	
260	283	271	Spese per l'attuazione di corsi di preparazione scientifica e di tirocini pratici per l'addestramento di personale medico specializzato per la lotta contro il cancro e i tumori maligni in genere (articolo 336 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	1,500,000 ▶	▶	1,500,000. ▶	
261	284	272	Contributi per il funzionamento dei dispensari antitubercolari istituiti da parte dei consorzi (articolo 282, lettera a) del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	400,000,000 ▶	294,277,139. ▶	105,722,861. ▶	
262	285	273	Contributi ai Comuni, alle Provincie, alle Istituzioni pubbliche di beneficenza, ai Consorzi e ad altri Enti per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura degli infermi tubercolotici, per evitare la diffusione della malattia e per sottrarre i bambini al contagio - Sussidi diretti a favorire qualsiasi azione preventiva contro la tubercolosi e di assistenza agli infermi (articolo 282, lettere b) ed e) del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	12,000,000,000 ▶	11,175,116,195. ▶	824,883,805. ▶	
			<i>Da riportarsi . .</i>	20,983,581,000. ▶	18,603,790,755.90	2,328,865,511. ▶	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - s	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7,406,156,267. »	50,924,733. »	3,271,153,831. 52	3,099,001,822. 98	145,126,046. »	3,244,127,868. 08	27,025,963. 44	9,802,959,013. 08	847,325,122. »
750,000,000. »	»	579,570,309. 69	239,052,992. »	134,474,314. »	373,527,306. »	206,043,003. 69	491,762,148. »	631,765,158. »
100,000,000. »	»	2,650,803. »	100,000. »	2,550,803. »	2,650,803. »	»	86,067,195. »	16,583,608. »
274,999,999. 90	0. 10	214,526,755. 40	65,309,788. »	149,216,967. »	214,526,755. »	0. 40	157,073,667. 90	332,453,087. »
1,500,000. »	»	3,031,000. »	1,015,000. »	2,016,000. »	3,031,000. »	»	1,015,000. »	3,516,000. »
400,000,000. »	»	72,536,619. »	18,219,000. »	54,317,619. »	72,536,619. »	»	312,496,139. »	160,040,480. »
12,000,000,000. »	»	8,617,753,089. 50	4,931,125,943. »	3,686,487,145. »	8,617,613,088. »	140,001. 50	16,106,242,138. »	4,511,370,950. »
20,932,656,266. 90	50,924,733. 10	12,761,222,408. 11	8,353,824,545. 08	4,174,188,894. »	12,528,013,439. 08	233,208,969. 03	26,957,615,300. 98	6,503,054,405. »

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	20,983,581,000. »	18,603,790,755.90	2,328,865,511. »
263	286	274	Sussidi per corsi di preparazione scientifica e di tirocinio pratico per il personale tecnico specializzato, medico ed ausiliario, per la profilassi della tubercolosi (articolo 282, lettera d), del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	1,200,000. »	200,000. »	1,000,000. »
264	287	275	Assistenza post-sanatoriale agli infermi tubercolotici dimessi dagli Istituti di ricovero per guarigione clinica e per stabilizzazione (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 aprile 1947, n. 318 modificato col decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 865) . . . . .	1,200,000,000. »	1,177,132,200. »	22,867,800. »
265	288	276	Sussidi per costruzione, sistemazione ed arredamento di ambulatori antitracomatosi e di speciali luoghi di cura destinati al ricovero degli infermi di tracoma, e per il funzionamento di istituti per la cura ambulatoria e ospitaliera del tracoma, per la propaganda e per i corsi teorico-pratici presso le cliniche oculistiche, intorno alla diagnosi, cura e profilassi di detta malattia - Sussidi ai Comuni per la istituzione di scuole per i fanciulli tracomatosi - Sussidi per i ricoveri di bambini tracomatosi in colonie estive e permanenti, per l'istituzione di tracomatosari con relativi convalescenziari per adulti tracomatosi - Sussidi agli enti provinciali antitracomatosi (articolo 285 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	75,000,000. »	2,445,450. »	72,554,550. »
266	289	277	Spese per le ispezioni degli istituti ed ambulatori di radiologia e radioterapia (articolo 9 della legge 29 gennaio 1934, n. 138) . . . . .	300,000. »	35,000. »	265,000. »
267	290	278	Spese per le ispezioni alle farmacie ed alle officine di prodotti chimici e di preparati galenici per la vigilanza sulla produzione e sul commercio delle specialità medicinali (articoli 127 e 145 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	6,000,000. »	870,775. »	5,129,225. »
268	291	279	Rimborso ai Comuni di parte delle indennità eventualmente pagate ai farmacisti (articolo 115 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	2,000,000. »	»	2,000,000. »
269	292	280	Spese per la vigilanza ed il controllo sulla fabbricazione e distribuzione degli stupefacenti (articolo 160 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	150,000. »	»	150,000. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	22,268,231,000. »	19,784,474,180.90	2,432,832,086. »



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto contropartito 1849 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l
20.932,656,266.90	— 50,924,733 10	12.761,222,408.11	8.353,824,545 08	4,174,188,894. »	12,528,013,439.08	—233,208,969 03	26,957,815,300.98	6.503,054,405. »
1,200,000. »	»	3,043,334 »	939,334 »	2,104,000 »	3,043,334 »	»	1,139,334. »	3,104,000. »
1,200,000,000 »	»	164,469,218. »	65,133,550 »	99,335,668 »	164,469,218 »	»	1,242,265,750 »	122,203,468. »
75,000,000 »	»	78,221,250 »	60,357,650 »	17,863,600. »	78,221,250. »	»	62,803,100 »	90,418,150. »
300,000. »	»	935,000 »	»	935,000. »	935,000 »	»	35,000 »	1,200,000. »
6,000,000. »	»	11,623,961 20	169,914 50	11,454,046. »	11,623,960 50	— 0 70	1,040,689 50	16,583,271. »
2,000,000 »	»	7,571,998 53	663,705 46	6,827,808. »	7,491,513 46	— 80,485 07	663,705 46	8,827,808. »
150,000 »	»	469,999 »	»	469,999. »	469,999 »	»	»	619,999. »
22,217,306,266.90	— 50,924,733 10	13,027,557,168.84	8,481,088,699.04	4,313,179,015. »	12,794,267,714.04	—233,289,454 80	28,265,562,879.94	6,746,011,101. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
de 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			e	previste	accertate	
							f	g
a	b	c			d	= k ± l		
			<i>Riporto . . .</i>		22,268,231,000. »	19,784,474,180.90	2,432,832,086. »	
270	293	281	Spese per i provvedimenti contro le endemie ed epidemie - Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi, per studi e ricerche nell'interesse della profilassi delle malattie infettive e della propaganda igienico-sanitaria - Acquisto di materiale relativo - Sussidi a centri provinciali per la trasfusione del sangue - Corsi di aggiornamento di personale sanitario - Profilassi delle carie dentarie - Contributi per il funzionamento delle scuole-convitto professionali per infermiere, per assistenti sanitarie visitatrici, per vigilatrici dell'infanzia e puericultrici - Borse di studio per la frequenza delle scuole stesse - Sussidi e premi agli istituti di puericoltura, ai dispensari per lattanti ed alle istituzioni aventi scopi analoghi (articoli 354, 183 e 311 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265), . . .		800,000,000. »	461,120,536. »	338,879,464. »	
271	294	»	Ricompense ai benemeriti della salute pubblica . . . . .		<i>per memoria</i>	»	»	
272	295	282	Stabilimento termale di Acqui per gli indigenti - Spese di funzionamento, manutenzione, miglioramenti. . . . .		(a) 35,000,000 »	20,000,000 »	15,000,000. »	
273	296	283	Spese per le stazioni sanitarie e per il servizio sanitario nei porti, negli aeroporti e nelle zone di confine - Spese per la gestione dei natanti delle stazioni sanitarie marittime - Indennità ai medici delegati (articolo 28 del testo unico delle leggi sanitarie approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .		70,000,000. »	34,301,355. »	35,698,645. »	
274	297	284	Spese per provvedimenti profilattici contro le epizoozie - Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi contro le epizoozie, per studi e indagini scientifiche nell'interesse della profilassi stessa - Quota a carico dello Stato per il pagamento delle indennità per abbattimento degli animali - Contributi per le condotte veterinarie assegni ed indennità per la visita del bestiame di transito alla frontiera e nei porti e per l'alpeggio del bestiame italiano all'estero e nell'interno dello Stato (articoli 354, 265 e 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) - Contributo all'Istituto internazionale del freddo in Parigi (articolo 2 del regio decreto-legge 30 dicembre 1920, n. 1965) e all'Ufficio internazionale delle epizoozie in Parigi (articolo 2 del regio decreto-legge 18 novembre 1926, n. 2441, convertito nella legge 3 agosto 1928, n. 1961) . . . . .		60,000,000 »	45,699,570 »	14,300,430. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		23,233,231,000 »	20,345,595,641.90	2,836,710,625. »	

(a) Compresa lire 15.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h	o	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
22,217,306 266.90	50,924,733. 10	13,027,557,168 84	8,481,088,699 04	4,313.179 015.	12,794,267,714.04	233,289,454. 80	28,265,562,879.94	6,746,011,101. »
800,000,000. »	»	468,115,819 95	368,547,546 50	99,568,272 »	468.115,818 50	1. 45	829,668,082. 50	438,447,736. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
35,000,000 »	»	10,000,000 »	10,000,000 »	»	10,000,000 »	»	30,000,000 »	15,000,000. »
70,000,000. »	»	78,635,981. 64	5,153,532 98	73,482,448 »	78,635,980 98	0. 66	39,454,887 98	109,181,093. »
60,000,000 »	»	76,729,077. 80	66,286,373 85	10,442,703 »	76.729,076 85	0. 95	111,985,943. 85	24,743,133 »
23,182.306,266.90	50,924,733. 10	13,661,038,048 23	8,931,076,152 37	4.496,672,438. »	13,427,748,590.37	233,289,457. 86	29,276,671,794 27	7,333,383.063 »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h = t	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	23,233,231,000. »	20,345,595,641.90	2,886,710,625. »	
275	298	285	Contributi, sussidi e spese per la profilassi e l'assistenza sanitaria antimalarica (articoli 317, 321, 322 e 328 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	1,000,000,000 »	303,998,310 »	696,001,690. »	
276	299	»	Contributo per il totale o parziale rimborso ai Comuni delle spese di manutenzione dei sepolcreti di guerra definitivamente sistemati e delle sepolture militari esistenti nei cimiteri civili (articoli 11 e 12 della legge 12 giugno 1921, n. 877) . . . . .	<i>per memoria</i>	»	»	
277	300	286	Rimborso al Ministero della Difesa Marina delle spese sostenute per provvista di acqua ai comuni isolani nei periodi di siccità . . . . .	340,000,000. »	»	340,000,000. »	
278	301	287	Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili, affetti da postumi di poliomielite anteriore acuta a mezzo di appositi centri e reparti all'uopo istituiti - Sussidi e contributi per agevolare, migliorare ed integrare l'attrezzatura tecnica di tali centri e reparti (legge 10 giugno 1940, n. 932) . . . . .	500,000,000. »	278,783,536 »	221,216,464 »	
279	302	288	Contributi e spese per la profilassi e la lotta speciale contro le malattie del cuore e del reumatismo articolare acuto . . . . .	10,000,000. »	8,500,000. »	1,500,000. »	
			<b>Totali . . .</b>	<b>25,083,231,000 »</b>	<b>20,936,877,487.90</b>	<b>4,095,428,779. »</b>	
			<i>Istituto Superiore di sanità.</i>				
280	303	291	Indennità di carica al direttore dell'Istituto Superiore di sanità (articolo 19 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 81) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	180,000 »	179,904. »	96. »	
280	304	291	Stipendi ed assegni fissi al personale civile di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato comandato presso l'Istituto superiore di sanità ( <i>Spesa fissa</i> ) . . . . .	129,800,000. » <sup>(b)</sup>	129,436,132 »	363,868. »	
			<i>Da riportarsi</i>	129,980,000. »	129,616,036 »	363,964 »	

(a) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1950-51.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	o	Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
23,182,306,266.90	50,924,733.10	13,661,038,048.23	8,931,076,152.37	4,496,672,438. »	13,427,748,590.37	-233,289,457.86	29,276,671,794.27	7,333,383,063. »
1,000,000,000. »	»	441,515,487.48	646,431,279. »	»	646,431,279. »	+204,915,791.52	950,429,589. »	696,001,690. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
340,000,000. »	»	256,970,775. »	102,600. »	256,868,175. »	256,970,775. »	»	102,600. »	596,868,175. »
500,000,000. »	»	817,721,280.60	250,318,548. »	567,402,732. »	817,721,280. »	0.60	529,102,084. »	788,619,196. »
10,000,000. »	»	2,100,000. »	2,050,000. »	50,000. »	2,100,000. »	»	10,550,000. »	1,550,000. »
25,032,306,266.90	50,924,733.10	15,179,345,591.31	9,829,978,579.37	5,320,993,345. »	15,150,971,924.37	-28,373,666.94	30,766,856,067.27	9,416,422,124. »
180,000. »	»	»	»	»	»	»	179,904. »	96. »
129,800,000. »	»	8,304,067. »	719,210. »	7,584,857. »	8,304,067. »	»	130,155,342. »	7,948,725. »
129,980,000. »	»	8,304,067. »	719,210. »	7,584,857. »	8,304,067. »	»	130,335,246. »	7,948,821. »

(b) Comprese lire 37.800.000 per effetto del decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 13.800.000) e per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 24.000.000).

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h - i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	129,980,000	129,616,036	363,964
281 parte	305	292	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo dell'Istituto superiore di sanità ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Istituto medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(a) 6,902,000	6,700,122	201,878
282 parte	306	293	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dell'Istituto superiore di sanità ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Istituto medesimo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(b) 15,000,000	13,914,979	1,085,021
292 parte	307	294	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo . . . . .	(c) 46,250,000	38,238,052	3,011,948
292 parte	308	295	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .	(d) 3,200,000	871,776	2,328,224
281 parte	309	296	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo in servizio presso l'Istituto Superiore di sanità (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(e) 1,600,000	1,463,125	136,875
282 parte	310	297	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo in servizio presso l'Istituto Superiore di sanità (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(f) 2,400,000	2,380,362	19,638
292 parte	311	298	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale salariato . . . . .	(g) 26,630,000	23,111,045	2,518,955
292	312	299	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(h) 2,000,000	140,577	1,859,423
281	313	300	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio presso l'Istituto Superiore di sanità (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(i) 1,015,000	1,010,007	4,993
			<i>Da riportarsi . . .</i>	234,977,000	217,446,081	11,530,919

(a) Comprese lire 1.902.000 per effetto del decreto ministeriale 31 gennaio 1951, n. 160089, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 500.000), del decreto ministeriale 21 marzo 1951, n. 115562, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 502.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 900.000).

(b) Comprese lire 7.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1951, n. 160089 (lire 800.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 6.200.000).

(c) Comprese lire 10.750.000 per effetto del decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/160333, emanato in applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130 e dedotte lire 36.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE Colonne l + k	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
129,980,000	»	8,304,067	719,210	7,584,857	8,304,067	»	130,335,246	7,948,821
6,902,000	»	835,519.13	112,093	723,426	835,519	0.13	6,812,215	925,304
15,000,000	»	173,310	4,363	168,947	173,310	»	13,919,342	1,253,968
41,250,000	5,000,000	3,250,000	755,636	2,494,364	3,250,000	»	38,993,688	5,506,312
3,200,000	»	72,184	14,248	57,936	72,184	»	886,024	2,386,160
1,600,000	»	31,777	»	31,777	31,777	»	1,483,125	168,652
2,400,000	»	50,236	»	50,236	50,236	»	2,380,362	69,874
25,630,000	1,000,000	250,000	»	250,000	250,000	»	23,111,045	2,768,955
2,000,000	»	»	»	»	»	»	140,577	1,859,423
1,015,000	»	»	»	»	»	»	1,010,007	4,993
228,977,000	6,000,000	12,967,093.13	1,605,550	11,361,543	12,967,093	0.13	219,051,631	22,892,462

(d) Dedotte lire 1.300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Dedotte lire 900.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(f) Dedotte lire 100.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(g) Comprese lire 13.330.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 106330/106333 (lire 1.330.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 12.000.000).

(h) Comprese lire 1.300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(i) Comprese lire 815.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 31 gennaio 1951, n. 160089 (lire 40.000) e 21 marzo 1951, n. 115582, (lire 575.000).

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h + i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	234.977.000. »	217.446.081. »	11.530.919. »
282	314	301	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio presso l'Istituto Superiore di sanità (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(a) 2.000.000. »	1.994.427. »	5.573. »
283	315	302	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Istituto Superiore di sanità ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Istituto medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(b) 750.000. »	»	750.000. »
284	316	303	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale dell'Istituto Superiore di sanità . . . . .	(c) 7.000.000. »	5.526.774. »	1.473.226. »
285	317	304	Rimborso di spese per missioni all'estero ai sensi del decreto luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 540, al personale dell'Istituto Superiore di sanità	(c) 8.000.000. »	4.654.810. »	3.345.190. »
286	318	305	Sussidi al personale in attività di servizio e sussidi agli ex impiegati e loro famiglie dell'Istituto Superiore di sanità . . . . .	(d) 1.000.000. »	500.000. »	500.000. »
287	319	306	Gettoni di presenza ai membri di Consigli e Commissioni dell'Istituto Superiore di sanità . . . . .	(e) 1.500.000. »	732.000. »	768.000. »
288	320	307	Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni ad uso degli uffici dipendenti dall'Istituto Superiore di sanità . . . . .	(f) 1.500.000. »	741.174. »	758.826. »
289	321	308	Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette, degli automezzi per i servizi dell'Istituto Superiore di sanità . . . . .	8.000.000. »	5.729.144. »	2.270.856. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	264.727.000. »	237.324.410. »	21.402.590. »

(a) Compresse lire 1.600.000 per effetto del decreto ministeriale 31 gennaio 1951, n. 160089, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 40.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 1.560.000).

(b) Compresse lire 300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Compresse lire 3.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = g + m
228,977,000. »	6,000,000. »	12,967,093. 13	1,605,550. »	11,361,543. »	12,967,093. »	0. 13	219,051,631. »	22,892,462. »
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,994,427. »	5,573. »
750,000. »	»	450,000. »	450,000. »	»	450,000. »	»	450,000. »	750,000. »
7,000,000. »	»	927,953. »	837,433. »	90,520. »	927,953. »	»	6,364,207. »	1,563,746. »
8,000,000. »	»	2,610,519. »	1,166,227. »	1,444,292. »	2,610,519. »	»	5,821,037. »	4,789,482. »
1,000,000. »	»	41,000. »	41,000. »	»	41,000. »	»	541,000. »	500,000. »
1,500,000. »	»	727,375. »	36,000. »	691,375. »	727,375. »	»	768,000. »	1,459,375. »
1,500,000. »	»	47,412. »	»	47,412. »	47,412. »	»	741,174. »	806,238. »
8,000,000. »	»	1,922,278. 10	1,635,665. »	286,613. »	1,922,278. »	0. 10	7,364,809. »	2,557,469. »
258,727,000. »	6,000,000. »	19,693,630. 23	5,771,875. »	13,921,755. »	19,693,630. »	0. 23	243,096,285. »	35,324,345. »

(d) Compresse lire 500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Compresse lire 900.000 per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1951, n. 166682, emanato in applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 888, recante nuove norme per la erogazione di gettoni di presenza a favore dei componenti e segretari di Commissioni, consigli, comitati e collegi, comunque denominati, operanti nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo.

(f) Compresse lire 700.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	264,727,000. »	237,324,410. »	21,402,590. »	
290	322	309	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblioteca dell'Istituto Superiore di sanità. . . . .	(a) 6,000,000. »	2,521,053. »	3,478,947. »	
291	323	310	Spese per la preparazione di sieri, vaccini e prodotti vari ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	<i>per memoria</i>	»	»	
292 parte	324	311	Spese per il funzionamento e per la manutenzione ordinaria dell'Istituto Superiore di sanità (articolo 7 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) . . . . .	(b) 586,340,000. »	449,852,920. »	166,487,080. »	
			<b>Totali . . .</b>	<b>857,067,000. »</b>	<b>659,698,383 »</b>	<b>191,368,617. »</b>	
			<i>Ufficio regioni.</i>				
315 bis	324 bis	60	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (c) . . . . .	(c) 400,000 »	»	400,000 »	
315 ter	324 ter	61	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (c) . . . . .	(c) 1,600,000 »	»	1,600,000 »	
315 IV	324 IV	62	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946 n. 19) (c) . . . . .	(c) 400,000 »	»	400,000. »	
			<b>Totali . . .</b>	<b>2,400,000 »</b>	<b>»</b>	<b>2,400,000. »</b>	

(a) Compresse lire 3.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Compresse lire 136.340.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = u - k	p = f + l	q = g + m	
258,727,000. »	6,000,000. »	19,693,630. 23	5,771,875. »	13,921,755. »	19,693,630 »	0. 23	243,096.285. »	35,324,345 »	
6,000,000. »	»	205,478. »	9,432. »	196,046 »	205,478. »	»	2,530,485. »	3,674,993. »	
»	»	181,244. 11	»	181,244. »	181,244 »	0. 11	»	181,244. »	
586,340,000. »	»	140,831,246. 38	108,001,998. 75	32,829,247 »	140,831,245. 75	0. 63	527,854,918. 75	199,316,327. »	
851,067,000. »	6,000,000. »	160,911,598. 72	113,783,305. 75	47,128,292 »	160,911,597. 75	0. 97	773,481,688. 75	238,496,909. »	
400,000. »	»	400,000 »	»	400,000. »	400,000 »	»	»	800,000 »	
1,600,000 »	»	1,600,000. »	711,550 »	888,450 »	1,600,000 »	»	711,550. »	2,488,450. »	
400,000 »	»	400,000. »	399,798. »	»	399,798. »	202. »	399,798. »	400,000. »	
2,400,000. »	»	2,400,000. »	1,111,348. »	1,288,450. »	2,399,798. »	202. »	1,111,348 »	3,688,450. »	

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
			<i>Commissariato dello Stato presso la Regione siciliana.</i>				
316 parte	325	319	Indennità di carica al Commissario ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .		420,000. »	420,000. »	»
316 parte	326	319	Indennità di rappresentanza al Commissario ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .		180,000. »	180,000. »	»
317	327	320	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .		(a) 330,000. »	280,000. »	50,000. »
318	328	321	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .		(b) 500,000. »	470,000. »	30,000. »
319	329	322	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .		50,000. »	24,988. »	25,012. »
320	330	323	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . . . .		(c) 751,450. »	500,000. »	251,450. »
321	331	324	Sussidi al personale . . . . .		30,000. »	30,000. »	»
322	332	325	Spese di ufficio . . . . .		(d) 300,000. »	200,000. »	100,000. »
323	333	326	Fitto locali, illuminazione, riscaldamento, manutenzione e pulizia locali . . . . .		1,980,000. »	1,980,000. »	»
324	334	327	Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .		(e) 400,000. »	400,000. »	»
323 bis	335	328	Spese per gli automezzi . . . . .		800,000. »	795,000. »	5,000. »
Totali . . .					5,741,450. »	5,279,988. »	461,462. »

(a) Comprese lire 30.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Comprese lire 50.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
420,000. »	»	420,000. »	420,000. »	»	420,000. »	»	840,000. »	»
180,000. »	»	180,000. »	180,000. »	»	180,000. »	»	360,000. »	»
330,000. »	»	296,160. »	279,635. »	16,525. »	296,160. »	»	559,635. »	66,525. »
500,000. »	»	99,021. »	»	99,021. »	99,021. »	»	470,000. »	129,021. »
50,000. »	»	25,013. »	24,988. »	»	24,988. »	25. »	49,976. »	25,012. »
751,450. »	»	450,000. »	449,728. »	»	449,728. »	272. »	949,728. »	251,450. »
30,000. »	»	»	»	»	»	»	30,000. »	»
300,000. »	»	250,000. »	250,000. »	»	250,000. »	»	450,000. »	100,000. »
1,980,000. »	»	1,980,000. »	1,980,000. »	»	1,980,000. »	»	3,960,000. »	»
400,000. »	»	1,229,585. »	261,059. »	968,526. »	1,229,585. »	»	661,059. »	968,526. »
800,000. »	»	800,000. »	800,000. »	»	800,000. »	»	1,595,000. »	5,000. »
5,741,450. »	»	5,729,779. »	4,645,410. »	1,084,072. »	5,729,482. »	297. »	9,925,398. »	1,545,534. »

(c) Compresse lire 251.450 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 100.000) e del decreto ministeriale 30 novembre 1951, n. 149119, emanato in applicazione della legge 29 giugno 1951, n. 489, concernente il nuovo trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali (lire 151.450).

(d) Compresse lire 100.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Dedotte lire 200.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } = h ± i	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Ufficio del Rappresentante del Governo presso la Regione sarda.</i>							
293	336	329	Indennità di carica al Rappresentante del Governo ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	420,000. »	419,930 »	70. »	
»	337	329	Indennità di rappresentanza al Rappresentante del Governo ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	180,000 »	179,970 »	30. »	
295	337 <i>bis</i>	827 <i>bis</i>	Stipendio ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo delle amministrazioni statali comandato a prestare servizio presso l'Ufficio del Rappresentante del Governo (a) . . . . .	(a) 655,000. »	»	655,000. »	
298	337 <i>ter</i>	827 <i>ter</i>	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (a) . . . . .	(a) 8,000,000 »	»	8,000,000. »	
296 299	338	330	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(b) 1,500,000. »	1,044,972. »	455,028. »	
297 300	339	334	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(c) 2,000,000 »	300,000 »	1,700,000 »	
301	340	332	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(d) 100,000 »	50,000 »	50,000 »	
302	341	333	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . . . .	(f) 1,395,000 »	449,943 »	945,057 »	
304	342	334	Sussidi al personale . . . . .	(g) 100,000 »	30,000 »	70,000. »	
307	343	335	Spese di ufficio . . . . .	(e) 1,480,000 »	79,990 »	1,400,010 »	
306	344	336	Fitto di locali per gli uffici e per l'alloggio di servizio del Rappresentante del Governo . . . . .	(l) 1,000,000. »	990,000 »	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				16 830,000 »	3,544,805. »	13,275,195. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Compresse lire 1.300.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1951, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 20.000) e del decreto ministeriale 31 maggio 1951, n. 129380 concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 1.280.000).

(c) Compresse lire 1.700.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A, (lire 30.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 1.670.000).

(d) Compresse lire 50.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
420,000. »	»	600,000 »	599,700. »	300. »	600,000. »	»	1,019,630. »	370. »
180,000 »	»	»	»	»	»	»	179,970. »	30. »
655,000. »	»	4,871,501. »	4,145,522. »	725,979 »	4,871,501. »	»	4,145,522. »	1,380,979. »
8,000,000. »	»	5,941,433. »	5,820,750. »	120,683. »	5,941,433 »	»	5,820,750. »	8,120,683. »
1,500,000. »	»	141,493. »	141,493. »	»	141,493 »	»	1,186,465. »	455,028. »
2,000,000. »	»	335,060 »	335,060. »	»	335,060. »	»	635,060. »	1,700,000. »
100,000. »	»	30,016. »	33,667. »	15. »	33,682. »	+ (e) 3,666. »	83,667. »	50,015. »
1,395,000. »	»	1,098,830. »	1,045,728. »	»	1,045,728. »	- 53,102. »	1,495,671. »	945,057. »
100,000 »	»	55. »	5,457. »	»	5,457. »	+ (h) 5,402 »	35,457. »	70,000. »
1,480,000. »	»	460,153 »	460,153. »	»	460,153 »	»	540,143. »	1,400,010. »
990,000. »	10,000. »	3,124,760 »	1,677,018. »	589,043. »	2,266,061. »	- 858,699. »	2,667,018. »	589,043. »
16,820,000. »	10,000. »	16,603,301. »	14,264,548. »	1,436,020. »	15,700,568. »	- 902,733. »	17,809,353. »	14,711,215. »

(e) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1950-51. Il relativo importo è stato versato in conto entrate eventuali del Tesoro per reintegro fondi con quietanza n. 3120 del 22 ottobre 1951.

(f) Comprese lire 945.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(g) Comprese lire 70.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(h) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1950-51. Il relativo importo è stato versato in conto entrate eventuali del Tesoro con quietanza n. 3121 in data 22 ottobre 1951.

(i) Comprese lire 1.400.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(l) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	16,830,000. »	3,544,805. »	13,275,195. »	
306	344 <i>bis</i>	335 <i>bis</i>	Arredamento e riscaldamento alloggio di servizio del Rappresentante del Governo (a) . . . . .	(a) 250,000. »	»	250,000. »	
309	344 <i>ter</i>	827 v	Compensi ad estranei all'Amministrazione dello Stato per speciali prestazioni per le commissioni, consigli e comitati tecnici (a) . . . . .	(a) 25,000. »	»	25,000. »	
312	344 iv	827 vi	Indennità, diarie e rimborso spese di viaggio ai componenti di commissioni e comitati tecnici (a) . . . . .	(a) 100,000. »	»	100,000. »	
311	344 v	827 vii	Gettoni di presenza ai membri ed ai segretari di speciali commissioni tecniche (a) . . . . .	(a) 50,000. »	»	50,000. »	
305	345	337	Spese per gli automezzi . . . . .	600,000. »	600,000. »	»	
315	346	338	Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	500,000. »	500,000. »	»	
			<i>Totali . . .</i>	18,355,000. »	4,644,805. »	13,700,195. »	
			<i>Commissariato del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige.</i>				
324 <i>bis p.</i>	347	339	Indennità di carica al Commissario ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	420,000. »	210,000. »	210,000. »	
324 <i>bis p.</i>	348	339	Indennità di rappresentanza al Commissario ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	180,000. »	90,000. »	90,000. »	
324 <i>ter</i>	349	340	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(b) 210,000. »	»	210,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	810,000. »	300,000. »	510,000. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.



del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m
16,820,000. »	10,000. »	16,603,301 »	14,264,548. »	1,436,020 »	15,700,568. »	902,733. »	17,809,353. »	14,711,215. »
250,000. »	»	»	»	»	»	»	»	250,000. »
25,000. »	»	50,000. »	»	50,000 »	50,000. »	»	»	75,000. »
100,000 »	»	64,101 »	»	30,000 »	30,000 »	34,101. »	»	130,000. »
50,000. »	»	3,200. »	»	125. »	125 »	3,075 »	»	50,125. »
600,000. »	»	24. »	24 »	»	24 »	»	600,024. »	»
500,000. »	»	97,651. »	97,641 »	10 »	97,651 »	»	597,641 »	10. »
18,345,000 »	10,000 »	16,818,277 »	14,362,213 »	1,516,155 »	15,878,368. »	939,909. »	19,007,018 »	15,216,350. »
420,000. »	»	700,000 »	695,000 »	»	695,000. »	5,000 »	905,000 »	210,000 »
180,000. »	»	230,000 »	180,000 »	50,000 »	230,000 »	»	270,000. »	140,000. »
210,000 »	»	360,000 »	164,109 »	195,891 »	360,000 »	»	164,109 »	405,891. »
810,000. »	»	1,290,000. »	1,039,109. »	245,891 »	1,285,000. »	5,000. »	1,339,109. »	755,891. »

(b) Compresa lire 19.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/A, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130 concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
de 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	810,000. »	300,000. »	510,000. »	
324 IV	350	341	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(a) 487,000 »	»	487,000 »	
324 V	351	342	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	100,000. »	49,976 »	50,024. »	
324 VI	352	343	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . . . .	2.500.000. »	»	2,500,000 »	
324 VII	353	345	Sussidi al personale . . . . .	50,000 »	50,000 »	»	
324 VIII	354	346	Spese di ufficio . . . . .	(b) 600,000 »	»	»	
324 IX	355	347	Fitto per l'alloggio di servizio del Commissario e del Vice Commissario . . . . .	(c) 480,000 »	220,000. »	260.000. »	
324 X	356	348	Fitto, illuminazione, riscaldamento, manutenzione e pulizia dei locali per gli uffici del Commissariato (d) . . . . .	3,310,000 »	»	3,310,000. »	
324 XII	357	349	Spese per gli autoinezzi . . . . .	300,000 »	»	300,000. »	
324 XIII	358	350	Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	250,000 »	»	250,000. »	
324 XIV	359	346	Acquisto di pubblicazioni . . . . .	50,000 »	»	»	
			<b>Totali .</b>	8,937,000 »	619,976 »	7,667,024 »	

(a) Comprese lire 107.000 per effetto dei decreti ministeriali 21 aprile 1951, n. 170039/A (lire 38.000) e 30 giugno 1951 n. 119235 (lire 27.000) entrambi emanati in applicazione della legge 11 aprile 1950 n. 130 concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali e per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 42.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna g del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g	o	Colonna g	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = l + g - n	o = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = r - k	p = f + l	q = g + m
810,000 »	»	1,290,000 »	1,039,109 »	245,891 »	1,285,000 »	5,000 »	1,339,109 »	755,891 »
487,000 »	»	610,000 »	609,990 »	»	609,990 »	10 »	609,990 »	487,000 »
100,000 »	»	150,000 »	150,000 »	»	150,000 »	»	199,976 »	50,024 »
2,500,000 »	»	4,100,000 »	49,522 »	4,050,478 »	4,100,000 »	»	49,522 »	6,550,478 »
50,000 »	»	150,000 »	150,000 »	»	150,000 »	»	200,000 »	»
»	600,000 »	550,000 »	550,000 »	»	550,000 »	»	550,000 »	»
480,000 »	»	680,000 »	560,000 »	120,000 »	680,000 »	»	780,000 »	380,000 »
3,310,000 »	»	5,100,000 »	895,237 »	4,204,763 »	5,100,000 »	»	895,237 »	7,514,763 »
300,000 »	»	750,000 »	»	750,000 »	750,000 »	»	»	1,050,000 »
250,000 »	»	350,000 »	»	350,000 »	350,000 »	»	»	600,000 »
»	50,000 »	50,000 »	»	»	»	50,000 »	»	»
8,287,000 »	650,000 »	13,780,000 »	4,003,858 »	9,721,132 »	13,724,990 »	55,010 »	4,623,834 »	17,388,156 »

(b) Dedotte lire 80.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Comprese lire 80.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(d) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione  d	Rapporti tra le colonne )  e = h = i	Somme		
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f	g		
				= h - i	= p - l	= q - m	
<b>DEBITO VITALIZIO</b>							
<b>PENSIONI ORDINARIE, INDENNITÀ ED ASSEGNI.</b>							
325	360	351	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(a) 1,800,000,000	861,889,611. 65	238,310,388. »	
326	361	351	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri al personale del cessato regime austro-ungarico e fiumano ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(a) 400,000,000	196,488,049	103,511,951. »	
327	362	352	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed assegni congeneri legalmente dovuti ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	12,000,000	2,153,836.	738,961. »	
328	363	351	Pensioni e indennità per una sola volta in luogo di pensione agli operai di ambo i sessi della officina governativa carte-valori ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	(d) 65,000,000	48,946,839	11,053,161 »	
329	364	353	Assegni di medaglie al valore militare diretti e di riveribilità concessi per fatti estranei alle guerre italo-turca ed europea ed alle operazioni in Africa Orientale dal 16 gennaio 1935 in poi ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	4,800,000	1,272,900 85	2,527,099. »	
Totali . . .				2,081,800,000	1,110,551,036 50	356,141,560. »	

- (a) Comprese lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133297, emanato in applicazione della legge 4 maggio 1951, n. 307, concernente miglioramenti economici ordinari di quiescenza.  
(b) Di cui lire 178.563 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1,099,999,999. 65	—500,000,000. 35	522,131,015. 01	31,638,299. 50	290,492,715. »	322,131,014. 50	—200,000,000. 51 <sup>(b)</sup>	893,327,911. 15	528,803,103. »
300,000,000. »	—100,000,000. »	391,326,144. 90	5,709,374. 55	85,616,770. »	91,326,144. 55	—300,000,000. 35 <sup>(c)</sup>	202,197,423. 55	189,128,721. »
2,892,597. »	— 9,107,403. »	1,189,697. 73	»	»	»	— 1,189,697. 73	2,153,636. »	738,961. »
60,000,000. »	— 5,000,000. »	33,354,255. »	4,173,159. »	9,181,096. »	13,354,255. »	— 20,000,000. »	53,119,998. »	20,234,257. »
3,799,999. 85	— 1,000,000. 15	4,603,660. 45	189,453. 10	414,207. »	603,660. 10	— 4,000,000. 35 <sup>(e)</sup>	1,462,353. 95	2,941,306. »
1,466,692,596. 50	—615,107,403. 50	952,604,773. 09	41,710,286. 15	385,704,788. »	427,415,074. 15	—525,189,698. 94	1,152,261,322. 65	741,846,348. »

(c) Di cui lire 480.925 perente agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133297.

(e) Di cui lire 4.641,73 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne			
<b>SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>							
<b>SERVIZI CENTRALI DEL TESORO.</b>							
330	365	354	Personale di ruolo amministrativo, d'ordine e di servizio - Stipendi ed assegni fissi ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(a) 650,000,000. »	546,203,981. »	25,358,617. »	
331	366	355	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso l'Amministrazione stessa (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	40,000,000. »	29,406,692. »	822,724. »	
332	367	356	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(b) 75,150,000. »	64,072,305. »	6,163,658. »	
333 parte	368	357	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale (non compreso quello della Ragioneria generale dello Stato e delle ragionierie delle intendenze) . . . . .	(c) 720,000,000. »	686,435,619. »	19,444,085. »	
333 parte	369	358	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .	(d) 52,500,000. »	30,386,265. »	22,113,735. »	
334	370	359	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(e) 45,062,100. »	37,358,905. »	1,677,615. »	
335	371	360	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(f) 70,989,400. »	58,327,449. »	6,379,147. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				1,653,701,500. »	1,452,191,216. »	81,959,581. »	

(a) Comprese lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Comprese lire 15.150.000 per effetto del decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389, emanato in applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130 (lire 6.000.000), del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B, (lire 900.000) e delle leggi 19 maggio 1951, n. 399 (lire 2.800.000) e 25 agosto 1951, n. 965 (lire 5.450.000).

(c) Comprese lire 30.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE - Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 - Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n = o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
571,562,598	» - 78,437,402.	» 117,164,419.	» 105,745,371.	» 588.621	» 106,333,992	» - 10,830,427.	» 651,949,352	» 25,947,238.
30,229,416.	» - 9,770,584.	» 13,325,871.	» 12,269,736	» 10,015	» 12,279,751.	» - 1,046,120.	» 41,676,428	» 832,739
70,235,963.	» - 4,914,037.	» 24,683,004.	» 22,901,767	» 136,790.	» 23,038,557.	» - 1,644,447.	» 86,974,072.	» 6,300,448
705,879,704.	» - 14,120,296.	» 109,876,283.	» 95,753,383.	» 1,866,245	» 97,619,628.	» - 12,056,655.	» 782,189,002.	» 21,310,330.
52,500,000.	»	» 11,224,443.	» 8,309,685.	» 36,000.	» 8,345,685.	» - 2,878,758.	» 38,695,950.	» 22,149,735.
39,036,520.	» - 6,025,580.	» 7,378,722. 90	» 5,222,385.	» 214,995.	» 5,437,380.	» - 1,941,342. 90	» 42,581,290.	» 1,892,610.
64,706,596.	» - 6,282,804.	» 13,181,275.	» 7,083,926	» 144,890.	» 7,228,816.	» - 5,952,459.	» 65,411,375.	» 6,524,037
1,534,150,797.	» -119,550,703.	» 296,634,017. 90	» 257,286,253.	» 2,997,556.	» 260,283,809.	» - 36,350,208. 90	» 1,709,477,469.	» 84,957,137.

(d) Compresse lire 2.500.000 per effetto del decreto ministeriale 21 dicembre 1950, n. 169541, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(e) Compresse lire 5.082.100 per effetto del citato decreto ministeriale 21 dicembre 1950, n. 169541, (lire 1.082.100) e del decreto ministeriale già citato 21 aprile 1951, n. 170039/B (lire 4.000.000).

(f) Compresse lire 10.989.400 per effetto del citato decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389 (lire 6.000.000) e delle leggi 19 maggio 1951, n. 399 (lire 1.750.000) e 25 agosto 1951, n. 965 (lire 3.239.400).

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1,653,701,500	1,452,191,216	81,959,581
336	372	361	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti degli uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1948, n. 19) . . . . .	(a) 164,340,160	65,130,411	99,208,129
337	373	363	Indennità agli addetti ai Gabinetti . . . . .	(c) 14,000,000	10,880,079	2,895,391
338	374	364	Indennità di missioni e rimborso spese di trasporto al personale addetto ai Gabinetti . . . . .	(d) 6,500,000	2,817,155	1,196,615
339	375	365	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute all'interno nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione centrale del Tesoro (escluse le missioni eseguite dal personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato e dal personale ispettivo del tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale) . . . . .	(e) 2,400,000	1,358,665	451,125
340	376	366	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione centrale del Tesoro (escluso quello dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato) di nuova nomina o comunque proveniente da altra Amministrazione dello Stato, a quello collocato a riposo e alle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio . . . . .	4,000,000	245,150	514,050
341	377	367	Indennità al personale non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	10,000,000	1,600,453	669,705
342	378	368	Sussidi al personale di ruolo, non di ruolo e salariato dell'Amministrazione del Tesoro, centrale e provinciale, al personale di ruolo e non di ruolo comunque in servizio presso l'Amministrazione del Tesoro, nonché agli ex impiegati ed agenti dell'Amministrazione del Tesoro e relative famiglie, escluso il personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato . . . . .	(b) 10,500,000	4,448,500	6,051,500
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,865,441,660	1,538,671,629	192,946,096

(a) Comprese lire 151.340.160 per effetto delle leggi 19 maggio 1951, n. 399 (lire 70.450.000); 25 agosto 1951, n. 965 (lire 75.782.160), 4 novembre 1951 n. 1196 (lire 2.800.000) e 4 novembre 1951 n. 1197 (lire 2.308.000).

(b) Di cui lire 12.394 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 4.000.000 per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1951, n. 100609, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 1.000.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 3.000.000).

(d) Comprese lire 3.500.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1948-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +
1,534,150,797. »	-119,550,703. »	296,634,017.90	257,286,253. »	2,997,556. »	260,283,809. »	- 36,350,208.90	1,709,477,469. »	84,957,137. »
164,338,540. »	1,620. »	167,414,975. »	157,983,412. »	9,068,729. »	167,052,141. »	(b) 362,834. »	223,113,823. »	108,276,858. »
13,775,470. »	224,530. »	2,442,053. »	2,352,388. »	28,905. »	2,381,293. »	60,760. »	13,232,467. »	2,924,296. »
4,013,770. »	2,486,230. »	143,989. »	135,890. »	1,020. »	136,910. »	7,079. »	2,953,045. »	1,197,635. »
1,809,790. »	590,210. »	402,353.55	318,925. »	7,195. »	326,120. »	(f) 76,233.55	1,677,590. »	458,320. »
759,200. »	3,240,800. »	463,832.35	165,007. »	5,527. »	170,534. »	293,298.35	410,157. »	519,577. »
2,270,158. »	7,729,842. »	5,850,560.75	5,537,620. »	230,755. »	5,768,375. »	(g) 82,185.75	7,138,073. »	900,460. »
10,500,000. »	»	2,500,391.50	2,462,313. »	25,000. »	2,487,313. »	(i) 13,078.50	6,910,813. »	6,076,500. »
1,731,617,725. »	-133,823,935. »	475,852,173.05	426,241,808. »	12,364,687. »	438,606,495. »	- 37,245,678.05	1,964,913,437. »	205,310,783. »

(e) Comprese lire 900.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 700.000) e del decreto ministeriale 31 ottobre 1951, n. 118617, emanato in applicazione della legge 29 giugno 1951, n. 439, concernente il nuovo trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali (lire 200.000).

(f) Di cui lire 2.906 parente agli effetti amministrativi.

(g) Di cui lire 82.185 parente agli effetti amministrativi.

(h) Comprese lire 8.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(i) Di cui lire 12.500 parente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
			<b>Esporto . . .</b>	1,865,441,660	1,538,671,629	192,946,096	
343	379	369	Gettoni di presenza ai membri ed ai segretari delle Commissioni di esame nominate per l'espletamento di concorsi a pubblici impieghi, nonché ai membri ed ai segretari di altre Commissioni costituite presso l'Amministrazione del Tesoro . . . . .	4,000,000	923,414	556,600	
344	380	370	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà . . . . .	(b) 16,500,000	2,208,572	644,905	
345	381	371	Spese per la Commissione di cui all'articolo 183, lettera d), del testo unico 21 febbraio 1895, n. 70 della legge sulle pensioni (articolo 3 del decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81) . . . . .	(c) 450,000	148,177	10,375	
346	382	372	Spese per il normale funzionamento della biblioteca dei Ministeri delle finanze e del tesoro . . . . .	1,000,000	716,469	283,531	
347	383	373	Fitto di locali e di aree per l'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro e spese di riparazione gravanti l'Amministrazione (Spese fisse)	(d) 133,000,000	43,583,080	35,874,790	
348	384	374	Spese casuali . . . . .	1,000,000	1,000,000	,	
			<b>Totali . .</b>	2,021,391,660	1,587,251,341	230,316,297	
<b>RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E RAGIONERIE DELLE INTENDENZE DI FINANZA.</b>							
349	385	375	Personale dei ruoli di concetto e d'ordine della Ragioneria generale dello Stato nonché personale di ruolo distaccato ai sensi della legge 16 settembre 1940, n. 1450 - Stipendi ed assegni fissi (Spese fisse) . . . . .	(e) 920,000,000	770,664,693	25,670,009	
350	386	376	Personale di ragioneria e d'ordine delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, personale assimilato ex regime austriaco ed ex Stato Fiumano, addetto alle Ragionerie delle Intendenze nonché personale di ruolo distaccato ai sensi della legge 16 settembre 1940, n. 1450 - Stipendi ed assegni fissi (Spese fisse) . . . . .	(e) 730,000,000	591,969,785.40	42,094,200	
			<b>Da riportarsi . . .</b>	1,650,000,000	1,362,634,478.40	67,764,209	

(a) Di cui lire 765 perente agli effetti amministrativi.

(b) Dedotte lire 34.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Compresse lire 300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(d) Di cui lire 1.938 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 108.000.000 per effetto delle leggi 19 maggio 1951, n. 399 (lire 67.000.000) e 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 41.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,731,617,725. »	— 133,823,935. »	475,852,173. 05	426,241,808. »	12,364,687. »	438,606,495. »	— 37,245,678. 05	1,964,913,437. »	205,310,783. »
1,480,014. »	— 2,519,986. »	1,163,963. »	215,574. »	3,495. »	219,069. »	— (a) 944,894. »	1,138,988. »	560,095. »
2,853,477. »	— 13,646,523. »	2,672,335. »	2,000,680. »	534,330. »	2,535,010. »	— 137,325. »	4,209,252. »	1,179,235. »
158,552. »	— 291,448. »	119,285. »	13,916. »	805. »	14,721. »	— 104,564. »	162,093. »	11,180. »
1,000,000. »	»	946,395. 25	776,199. »	5,630. »	781,829. »	— (d) 164,566. 25	1,492,668. »	289,161. »
79,457,870. »	— 53,542,130. »	42,152,110. 05	39,702,466. »	131,690. »	39,834,156. »	— (f) 2,317,954. 05	83,285,546. »	36,006,480. »
1,000,000. »	»	37,500. »	»	37,500. »	37,500. »	»	1,000,000. »	37,500. »
1,817,567,638. »	— 203,824,022. »	522,943,761. 35	468,950,643. »	13,078,137. »	482,028,780. »	— 40,914,981. 35	2,056,201,984. »	243,394,434. »
796,334,702. »	— 123,665,298. »	92,763,407. »	70,160,082. »	3,160,248. »	73,320,330. »	— (h) 19,443,167. »	840,824,775. »	28,830,257. »
634,063,985. 40	— 95,936,014. 60	116,807,426. »	76,540,380. 95	1,630,900. »	78,171,280. 95	— 38,636,145. 05	668,510,166. 35	43,725,100. »
1,430,398,687. 40	— 219,601,312. 60	209,570,923. »	146,700,462. 95	4,791,148. »	151,491,610. 95	— 58,079,312. 05	1,509,334,941. 35	72,555,357. »

(f) Di cui lire 23.755 perente agli effetti amministrativi.

(g) Compresa lire 80.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(h) Di cui lire 50 perente agli effetti amministrativi.

(i) Compresa lire 60.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B già citato.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1,650,000,000. ▶	1,362,634,478.40	67,764,209. ▶
351	387	377	Prenio giornaliero di presenza al personale di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti, delle Ragionerie delle Intendenze di finanza e di altre Amministrazioni in servizio presso le Ragionerie e gli uffici medesimi ed a quello addetto ai servizi di liquidazione di guerra, nonché al personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(s) 97,500,000. ▶	80,036,087.51	3,141,698. ▶
352	388	378	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti, delle Ragionerie delle Intendenze di finanza e di altre Amministrazioni in servizio presso le Ragionerie e gli uffici medesimi ed a quello addetto ai servizi di liquidazione di guerra, nonché al personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(e) 176,000,000. ▶	159,707,352.35	6,453,219. ▶
353 parte	389	379	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato e delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, degli uffici dipendenti compresi gli uffici di ragioneria dei Provveditorati regionali alle opere pubbliche, nonché al personale non di ruolo appartenente all'Amministrazione dell'Africa italiana distaccato presso detti uffici ai sensi della legge 16 settembre 1940, n. 1450 . . . . .	619,000,000. ▶	428,711,263.15	31,161,759. ▶
353 parte	390	380	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .	36,000,000. ▶	16,960,684.05	7,888,882. ▶
354	391	381	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti e delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, a quello addetto ai servizi di liquidazione di guerra, nonché al personale non di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(e) 37,800,000 ▶	29,326,677.57	1,776,518. ▶
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,616,300,000. ▶	2,077,376,543.03	118,186,285. ▶

(a) Compresse lire 12.500.000 per effetto del decreto ministeriale 29 gennaio 1951, n. 160441, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130 concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 8.500.000) e del decreto ministeriale 31 maggio 1951, n. 129380 concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 4.000.000).

(b) Di cui lire 64 per cento agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 36.000.000 per effetto del decreto ministeriale già citato 29 gennaio 1951, n. 160441 (lire 14.000.000) e delle leggi 19 maggio 1951, n. 399 (lire 10.000.000) e 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 12.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1,430,398,687.40	— 219,601,312.60	209,570,923. »	146,700,462.95	4,791,148. »	151,491,610.95	— 58,079,312.05	1,509,334,941.35	72,555,357. »
83,177,785.51	— 14,322,214.49	7,994,933.06	7,158,903.25	178,479. »	7,337,382.25	— (b) 657,550.81	87,194,990.76	3,320,177. »
166,160,571.35	— 9,839,428.65	13,831,684.65	13,055,539.30	218,820. »	13,274,359.30	— 557,325.35	172,762,891.65	6,672,039. »
459,873,022.15	— 159,126,977.85	46,971,523. »	34,236,324.23	3,889,551. »	38,125,875.23	— (d) 8,845,647.77	462,947,587.38	35,051,310. »
24,849,566.05	— 11,150,433.95	1,515,594. »	276,110.55	»	276,110.55	— 1,239,483.45	17,236,794.60	7,888,882. »
31,103,195.57	— 6,696,804.43	3,341,341.65	2,828,721.62	211,528. »	3,040,249.62	— 301,092.03	32,155,399.19	1,988,046. »
2,195,562,828.03	— 420,737,171.97	283,225,999.36	204,256,061.90	9,289,526. »	213,545,587.90	— 69,680,411.46	2,281,632,604.93	127,475,811. »

(d) Di cui lire 734.117 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresa lire 9.800.000 per effetto del citato decreto ministeriale 29 gennaio 1951, n. 160441, (lire 2.800.000) e del decreto ministeriale 31 maggio 1951, n. 129380, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 7.000.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riparto . . .</i>	2,616,300,000. »	2,077,376,543. 03	118,186,285. »	
355	392	382	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti e delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, a quello addetto ai servizi di liquidazione di guerra, nonché al personale non di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(a) 63,000,000. »	48,007,841. »	8,304,314. »	
356	393	383	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale di ruolo e non di ruolo appartenente alla Ragioneria generale dello Stato - servizi centrali ed ispettivi - ed alle Ragionerie delle Intendenze di finanza nonché al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato* (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(b) 28,125,000. »	21,938,814. »	6,186,186. »	
357	394	384	Gettoni di presenza ai membri di Commissioni dipendenti dalla Ragioneria generale dello Stato . . . . .	(c) 7,000,000. »	6,191,127. »	747,599. »	
358	395	385	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato . . . . .	(d) 51,000,000. »	33,593,152. »	3,971,932. »	
359	396	386	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dei ruoli delle Ragionerie delle Intendenze di finanza ed a quello di nomina dei ruoli della Ragioneria generale dello Stato; indennità per recarsi al domicilio eletto agli impiegati dei ruoli predetti collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio . . . . .	6,000,000. »	1,423,934. »	2,325,010. »	
360	397	387	Indennità per cessazione del rapporto d'impiego al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato e delle Intendenze di finanza, nonché degli uffici di Ragioneria dei Provveditorati regionali alle opere pubbliche . . . . .	2,000,000. »	482,130. »	449,543. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,773,425,000. »	2,189,013,541. 03	140,170,869. »	

(a) Comprese lire 31.000.000 per effetto del decreto ministeriale 29 gennaio 1951, n. 160441, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950 n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 3.500.000) e delle leggi 19 maggio 1951, n. 399 (lire 11.500.000) e 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 16.000.000).

(b) Comprese lire 6.125.000 per effetto delle leggi 19 maggio 1951, n. 399 (lire 6.000.000) e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 125.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1948-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - m	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i
2,195,562,828. 03	— 420,737,171. 97	283,225,999. 36	204,250,061. 90	9,289,526. ▶	213,545,587. 90	— 69,680,411. 46	2,281,632,604. 93	127,475,811. ▶
56,312,155. ▶	— 6,687,845. ▶	4,615,424. ▶	4,251,245. 85	133,460 ▶	4,384,714. 85	— 230,709. 15	52,259,086. 85	8,437,783. ▶
28,125,000 ▶	▶	124,765,441. ▶	117,569,143. ▶	7,196,298 ▶	124,765,441 ▶	▶	139,507,957. ▶	13,382,484. ▶
6,938,726. ▶	— 61,274. ▶	1,660,572. ▶	240,539. ▶	12,099. ▶	252,638. ▶	— 1,407,934. ▶	6,431,666. ▶	759,698. ▶
37,565,084. ▶	— 13,434,916. ▶	4,994,162. ▶	3,141,899. ▶	78,436 ▶	3,220,335. ▶	(e) — 1,773,827. ▶	36,735,051. ▶	4,050,368. ▶
3,748,944. ▶	— 2,251,056. ▶	433,692. ▶	403,789. ▶	2,987. ▶	406,776. ▶	(f) — 26,916. ▶	1,827,723 ▶	2,327,997. ▶
931,673. ▶	— 1,068,327. ▶	269,119. ▶	268,095. ▶	1.020. ▶	269,115. ▶	— 4. ▶	750,225. ▶	450,563. ▶
2,329,184,410. 03	— 444,240,589. 97	419,964,409. 36	330,130,772. 75	16,713,835. ▶	346,844,607. 75	— 73,119,801. 61	2,519,144,313. 78	156,884,704. ▶

(c) Compresse lire 3.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133702, emanato in applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 888, recante nuove norme per la erogazione dei gettoni di presenza a favore dei componenti e segretari di commissioni, consigli, comitati e collegi, comunque denominati, operanti nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo.

(d) Dedotte lire 39.000.000 per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

(e) Di cui lire 8.508 perente agli effetti amministrativi.

(f) Di cui lire 1.218 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	2,773,425,000. »	2,189,013,541. 03	140,170,869. »
361	398	388	Sussidi ad impiegati di ruolo e non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti, delle Ragionerie delle Intendenze di finanza ed a quelli cessati dal servizio e loro famiglie, nonché al personale subalterno addetto ai servizi centrali dipendenti dalla Ragioneria generale dello Stato . . . . .	(a) 7,000,000 »	6,930,986. »	52,011. »
362	399	389	Spese di manutenzione e riparazione dei locali demaniali in uso degli uffici regionali di riscontro . . . . .	2,500,000. »	»	83,400. »
			Totali . . .	2,782,925,000. »	2,195,944,527. 03	140,306,280. »
			SPESA GENERALI DIVISE			
363	400	390	Telegrammi di Stato e telegrammi da spedirsi all'estero . . . . .	6,000,000 »	2,599,650. »	1,602,753. »
364	401	391	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(c) 511,086 »	447,167 »	63,919. »
365	402	392	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(d) 84,080,000 »	14,550,010. »	69,529,927. »
			Totali . . .	90,591,086. »	17,596,827. »	71,196,599. »

(a) Comprese lire 1.000.000 per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

(b) Di cui lire 6.996 perente agli effetti amministrativi.

(c) Somma iscritta mediante prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine coi decreti ministeriali 22 novembre 1950, n. 163948 (lire 876); 28 febbraio 1951, n. 111948 (lire 35.360), 16 aprile 1951, n. 120783 (lire 8.450); 30 giugno 1951, n. 152163 (lire 40.200); 29 gennaio 1951, n. 106301 (lire 426.200).



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumato 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m
2.329,184.410,03	444,240,589,97	419,964,409,36	330,130,772,75	16,713,835, »	346,844,607,75	73,119,801,61	2.519,144,313,78	156,884,704, »
6,982,997, »	17,003, »	176,731, »	154,656, »	»	154,656, »	(b) 22,075, »	7,085,642, »	52,011, »
83,400, »	2,416,600, »	»	»	»	»	»	»	83.400, »
2.336,250,807,03	446,674,192,97	420,141,140,36	330,285,428,75	16,713,835, »	346,999,263,75	73,141,876,61	2.526,229,955,78	157,020,115, »
4,202,403, »	1,797,597, »	1,764,366, »	1,655,233, »	707, »	1,655,940, »	108,426, »	4,254,883, »	1,603,460, »
511,086, »	»	331,237, »	331,237, »	»	331,237, »	»	778,404, »	63,919, »
84,079,937, »	63, »	11,017,096,95	544,756, »	10,472,340, »	11,017,096, »	0,95	15,094,766, »	80,002,267, »
88,793,426, »	1,797,660, »	13,112,699,95	2,531,226, »	10,473,047, »	13,004,273, »	108,426,95	20,128,053, »	81,669,646, »

(d) Compresa lire 83.580.000 per effetto dei decreti ministeriali 21 dicembre 1950, n. 169541 (lire 80.000); 31 maggio 1951, n. 129380 (lire 80.000.000); 29 gennaio 1951, n. 106301 (lire 3.500.000) concernenti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = a ± i	f = p - l	g = q - m
			<b>SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>			
			<b>SERVIZI DEL TESORO.</b>			
366	403	393	Personale di ruolo degli uffici provinciali del Tesoro, degli uffici di gestione e di controllo della Zecca e della Scuola dell'arte della medaglia nonché quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato - Stipendi ed assegni fissi ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	1,100,000,000 (a)	791,671,005.95	140,030,000. ▶
367	404	394	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	75,100,000. (b)	40,579,902.27	6,706,591. ▶
368	405	395	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	130,627,000. (c)	93,707,794.20	11,963,378. ▶
369 parte	406	396	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo degli uffici provinciali del Tesoro e della Cassa speciale per i biglietti a debito dello Stato nonché quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato . . . . .	525,540,000. (d)	437,720,698.96	40,587,433 ▶
369 parte	407	397	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse e obbligatorie</i> ) . . . . .	25,000,000	20,407,275.50	1,600,000. ▶
370	408	398	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro nonché quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	35,000,000. (e)	28,465,120.95	4,833,875. ▶
			<i>Da riportarsi</i>	1,891,267,000. ▶	1,412,551,797.83	205,721,277. ▶

(a) Compresse lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Dedotte lire 7.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Compresse lire 13.627.000 per effetto del decreto ministeriale 31 dicembre 1950, n. 155443, emanato in applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130, (lire 11.700.000) e delle leggi 25 agosto 1951, n. 965 (lire 1.850.000) e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 77.000);

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna g del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne r + g	o	Colonna g	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + a - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
931,701,005.95	— 168,298,994.05	420,709,821.09	102,807,228.30	317,902,592. »	420,709,820.30	— 0.79	894,478,234.25	457,932,592. »
47,286,493.27	— 27,813,506.73	26,482,331.51	4,156,040.47	22,326,291. »	26,482,331.47	— 0.04	44,735,942.74	29,032,882. »
105,671,172.20	— 24,955,827.80	64,594,782.35	7,362,442.55	57,232,339. »	64,594,781.55	— 0.80	101,070,236.75	69,195,717. »
478,308,131.96	— 47,231,868.04	91,688,833. »	35,869,483.06	755,819,349. »	91,688,832.06	— 0.94	473,590,182.02	96,406,782. »
22,007,275.50	— 2,992,724.50	11,592,677.58	189,257.80	11,403,419. »	11,592,676.80	— 0.78	20,596,533.30	13,003,419. »
33,298,995.95	— 1,701,004.05	5,288,898.48	2,921,826.84	2,367,071. »	5,288,897.84	— 0.64	31,386,947.79	7,200,946. »
1,618,273,074.83	— 272,993,925.17	620,357,344.01	153,306,279.02	467,051,061. »	620,357,340.02	— 3.99	1,565,858,076.85	672,772,338. »

(d) Comprese lire 41.300.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B.

(e) Comprese lire 10.000.000 per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1951, n. 111948, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 7.500.000) e del decreto ministeriale 28 febbraio 1951, n. 100609, emanato in applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130 (lire 2.500.000).

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949 50	del 1950 51	del 1951 52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = A ± f	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1,891,267,000. »	1,412,551,797. 83	205,721,277. »
371	409	399	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli uffici provinciali e degli uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro nonché quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(a) 53,043.000 »	46,464,189. »	5,457,780. »
375	410	400	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed agli impiegati ed agenti comandati o distaccati da altre amministrazioni dello Stato (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19) . . . . .	(b) 248,984,000. »	19,278,226. »	229,705,774. »
378	411	401	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale degli Uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro . . . . .	(c) 51,000,000 »	33,754,411. »	17,245,589. »
379	412	402	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale addetto alla vigilanza governativa delle borse valori . . . . .	5,000,000. »	2,471,815. »	2,528,185. »
380	413	403	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale per incarichi presso Enti diversi dalle borse valori, nonché al personale appartenente al ruolo provinciale del Tesoro incaricato delle operazioni di distruzione di banconote, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1949, n. 179 . . . . .	4,000,000. »	1,871,368. »	952,648 »
381	414	404	Indennità di missione e spese varie per i servizi del Tesoro all'estero . . . . .	(d) 45,000,000. »	2,847,925 »	42,152,075 »
382	415	405	Indennità per trasferimenti e per viaggi al luogo di eletto domicilio del personale degli uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro collocato a riposo e delle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio . . . . .	5,000,000. »	779,161. »	4,220,839 »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,303,294,000 »	1,520,018,892 83	507,984,167. »

(a) Compresse lire 28.043.000 per effetto del decreto ministeriale 31 dicembre 1950, n. 155443, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, recante miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 2.500.000) e delle leggi 25 agosto 1951, n. 965 (lire 25.150.000) e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 393.000).

(b) Compresse lire 213.984.000 per effetto delle leggi 25 agosto 1951, n. 965 (lire 209.600.000) e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 4.384.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
1,618,273,074. 83	—272,993,925 17	620,357,344 01	153,306,279. 02	467,051,061 >	620,357,340 02	— 3 99	1,565,858,076 85	672,772,338. >	
51,921,969 >	— 1,121,031. >	8,882,700. >	7,378,912. 25	1,503,787. >	8,882,699. 25	— 0 75	53,843,101. 25	6,961,567. >	
248,984,000. >	>	171,008,622 >	167,292,593. >	3,716,029. >	171,008,622 >	>	186,570,819. >	233,421,803 >	
51,000,000. >	>	8,337,899. 57	4,117,151 >	4,220,748 >	8,337,899 >	— 0 57	37,871,562. >	21,466,337. >	
5,000,000 >	>	2,903,903. >	64,673. >	2,839,230 >	2,903,903. >	>	2,536,488. >	5,367,415. >	
2,824,016 >	— 1,175,984. >	2,500,524. >	63,342. >	2,437,182 >	2,500,524 >	>	1,934,710 >	3,389,830. >	
45,000,000 >	>	44,045,850. 92	11,909,373 >	32,136,477 >	44,045,850 >	— 0 92	14,757,298. >	74,288,552 >	
5,000,000. >	>	4,665,417. >	663,707 >	4,001,710. >	4,665,417 >	>	1,442,868 >	8,222,549. >	
2,028,003,059. 83	—275,290,940. 17	862,702,260 50	344,796,030 27	517,906,224 >	862,702,254. 27	— 6 23	1,864,814,923 10	1,025,890,391 >	

(c) Compresse lire 15.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(d) Compresse lire 30.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			o = h ± i	accertate	
						previste	pagate
a	b	c	d		f = p - l	g = q - m	
			<i>Riparto . . .</i>	2,303,294,000. »	1,520,018,892. 83	507,984,167. »	
384	416	406	Gettoni di presenza, diario e rimborso spese di viaggio ai membri di consigli, commissioni e comitati . . . . .	700,000. »	»	700,000. »	
399	417	407	Gettoni di presenza ai membri ed ai segretari delle commissioni istituite presso la Direzione generale del debito pubblico . . . . .	(a) 2,500,000. »	1,085,605. »	1,414,395. »	
372 parte	418	408	Paghe, soprassoldi ed altri assegni fissi agli operai della Zecca ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(b) 86,720,000. »	79,000,000. »	7,720,000. »	
372 parte	419	409	Compensi per lavoro a cottimo . . . . .	(c) 6,920,000. »	6,920,000. »	»	
373	420	410	Premio giornaliero di presenza agli operai della Zecca (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(d) 3,300,000. »	2,900,000. »	400,000. »	
374	421	411	Compensi per lavoro straordinario agli operai della Zecca (regio decreto 24 dicembre 1942, n. 2114 e successive modificazioni e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) . . . . .	12,000,000. »	11,280,000. »	720,000. »	
372 parte	422	412	Sussidi agli operai della Zecca ed a quelli cessati dal servizio e loro famiglie . . . . .	180,000. »	179,705. »	295. »	
377 385	423	413	Spese per abbonamenti ad agenzie d'informazioni giornalistiche italiane ed estere e per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri . . . . .	1,000,000. »	35,090. »	12,105. »	
376	424	414	Assegni fissi per spese d'ufficio agli uffici provinciali del Tesoro ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	25,000,000. »	25,000,000. »	»	
»	424 bis	415	Spese per il servizio relativo alla emissione con sistema meccanografico, degli ordini di pagamento delle pensioni (escluse le retribuzioni, compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) - Manutenzione del macchinario, degli impianti e dei locali dei centri meccanografici - Acquisto di utensili, attrezzi, pezzi di ricambio e materiali vari - Acquisto di carburanti e di lubrificanti - Fornitura di forza motrice - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (e) . . . . .	(e) 20,000,000. »	»	20,000,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,461,614,000. »	1,646,419,292. 83	538,950,962. »	

- (a) Comprese lire 1.200.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133702, emanato in applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 888, recante nuove norme per la erogazione dei gettoni di presenza a favore dei componenti e segretari di commissioni, consigli, comitati e collegi, comunque denominati, operanti nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo.
- (b) Comprese lire 7.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147388, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° Inglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - s	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,028,003,059. 83	— 275,290,940. 17	862,702,260. 50	344,796,030. 27	517.906,224	862,702,254. 27	— 6. 23	1,864,814,923. 10	1,025,890,394. »
700,000. »	»	519,000. »	»	519,000. »	519,000. »	»	»	1,219,000. »
2,500,000. »	»	1,285,270. 45	214,963. »	1,070,307 »	1,285,270. »	— 0. 45	1,300,568. »	2,484,702. »
86,720,000. »	»	13,000,000. »	275. »	12,999,725 »	13,000,000 »	»	79,000,275. »	20,719,725. »
6,920,000. »	»	6,900,000. »	»	6,900,000. »	6,900,000. »	»	6,920,000 »	6,900,000. »
3,300,000. »	»	2,300,000. »	»	2,300,000 »	2,300,000. »	»	2,900,000. »	2,700,000. »
12,000,000. »	»	6,019,024. 25	»	6,019,024 »	6,019,024. »	— 0. 25	11,280,000 »	6,739,024. »
180,000. »	»	1,415,003. 57	»	1,415,003. »	1,415,003. »	— 0. 57	179,705. »	1,415,298. »
47,195. »	— 952,805. »	2,516,650. 20	12,580. »	2,504,070. »	2,516,650 »	— 0. 20	47,670. »	2,516,175. »
25,000,000. »	»	9,290,623. 30	3,351,000. »	5,939,623. »	9,290,623. »	— 0. 30	28,351,000 »	5,939,623. »
20,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	20,000,000. »
2,185,370,254. 83	— 276,243,745. 17	905,947,832. 27	348,374,848. 27	557,572,976. »	905,947,824. 27	— 8. »	1,994,794,144. 10	1,096,523,938. »

(c) Compresse lire 600.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389.

(d) Compresse lire 300.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c		d	e	f
			Rapporti fra le colonne	= h ± i	= p - l	= q - m
			<i>Riporto . . .</i>	2,461,614,000. »	1,646,419,292. 83	538,950,962. »
386	425	416	Spese per il ricevimento di missioni e personalità estere . . . . .	400,000. »	»	400,000. »
383	426	417	Spese di funzionamento (escluse quelle di personale) di consigli, commissioni e comitati . . . . .	(a) 230,000. »	»	230,000. »
387	427	418	Somma occorrente per il pagamento delle semestralità sui mutui ipotecari concessi per restaurare la proprietà immobiliare situata nelle regioni delle Venezie danneggiate dalla guerra (decreto luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426 e regio decreto-legge 3 giugno 1920, n. 861) . . . . .	80,000. »	»	80,000. »
388	428	419	Spese riservate a disposizione della Direzione generale del Tesoro . . .	(b) 100,000. »	50,000. »	50,000. »
389	429	420	Aggio ed altre spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate del Tesoro ( <i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i> ) . . . . .	1,500,000. »	1,166,518. »	333,482. »
390	430	421	Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico a l'estero. . . . .	(c) 60,000,000. »	»	60,000,000. »
391	431	422	Spese di commissione, di cambio ed altre relative ai pagamenti, al movimento di fondi e di effetti ed alla negoziazione di titoli all'estero ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	5,500,000. »	1,454,718. »	4,045,282. »
392	432	423	Spese per i servizi del Tesoro, per trasporto fondi di tesoreria, acquisto di casseforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione di valori; per il funzionamento della Cassa speciale per i biglietti a debito dello Stato presso la Tesoreria centrale; per l'abbruciamento dei biglietti di Stato; per la Commissione tecnica di cui all'articolo 15 del Regolamento approvato col regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393; per il servizio di vigilanza; per la repressione del falso nummario; rimborsi e compensi al personale della pubblica sicurezza; spese telegrafiche per il servizio di tesoreria provinciale e spese per la corrispondenza tra gli uffici provinciali del Tesoro e le Rappresentanze all'estero . . . . .	(d) 56,800,000. »	26,474,957. »	30,325,043. »
393	433	424	Spese per l'allestimento dei Buoni del Tesoro e dei certificati di credito del Tesoro per il fondo relativo al finanziamento dell'industria meccanica - Spese per il trasporto dei pieghi valori contenenti i buoni del Tesoro ordinari e per scorte degli agenti di pubblica sicurezza . . . . .	50,000,000. »	47,523,660. »	2,476,340. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,636,224,000. »	1,723,089,145. 83	636,891,109. »

(a) Dedotte lire 470.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(b) Compresse lire 50.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = e + m
2,185,370,254. 83	—276,243,745. 17	905,947,832. 27	348,374,848. 27	557,572,976. »	905,947,824. 27	— 8. »	1,994,794,141. 10	1,096,523,938. »
400,000. »	»	342,500. »	»	342,500. »	342,500. »	»	»	742,500. »
230,000. »	»	1,000,000. »	»	1,000,000. »	1,000,000. »	»	»	1,230,000. »
80,000. »	»	105,730. »	»	105,730. »	105,730. »	»	»	185,730. »
100,000 »	»	»	»	»	»	»	50,000. »	50,000. »
1,500,000. »	»	2,005,944. 90	398,193. »	1,607,751. »	2,005,944. »	— 0. 90	1,564,711. »	1,941,233. »
60,000,000. »	»	136,997,058. 63	»	136,997,058. »	136,997,058. »	— 0. 63	»	196,997,058. »
5,500,000 »	»	1,431,996. 87	494,063. »	937,933. »	1,431,996. »	— 0. 87	1,948,781 »	4,983,215. »
56,800,000 »	»	28,471,062. 34	23,748,755. »	4,722,307. »	28,471,062. »	— 0. 34	50,223,712. »	35,047,350. »
50,000,000. »	»	44,803,731. 27	26,508,077. »	18,295,654. »	44,803,731. »	— 0. 27	74,031,737. »	20,771,994. »
2,359,980,254. 83	—276,243,745. 17	1,121,105,856. 28	399,523,936. 27	721,581,909. »	1,121,105,845. 27	— 11,01	2,122,613,082. 10	1,358,473,018. »

(c) Dedotte lire 7.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(d) Comprese lire 21.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2,636,224,000	1,723,089,145. 83	636,891,109	
394	434	425	Compensi agli uffici postali, all'Istituto di emissione e alle Aziende di credito per il collocamento di buoni del Tesoro (legge 13 giugno 1952, n. 689) (a)	(a) 800,000,000	»	800,000,000	
395	435	426	Compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale e coloniale (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 441)	(b) 1,890,000,000	»	1,890,000,000	
396	436	427	Spese generali di esercizio della Zecca - Acquisti di materiale e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca - Acquisti di utensili e di materiali per riparazione e manutenzione di locali e dell'impianto industriale - Premi e compensi per studi, modelli e prove per nuovi tipi di monete e medaglie - Spese per la Commissione tecnico-artistico-monetaria	(c) 100,000,000	38,083,965	61,916,035	
397	437	428	Scuola dell'arte della medaglia - Spese per funzionamento della scuola e per le Commissioni istituite per concorsi relativi all'arte della monetazione e della medaglia	600,000	600,000	»	
398	438	429	Spese di scorta, assicurazione e varie per la spedizione dei titoli di debito pubblico	(d) 1,500,000	656,325	843,675	
400	439	430	Quota del prodotto della tassa di bollo applicata agli stipendi degli impiegati civili e militari da destinarsi a favore delle istituzioni per gli orfani degli impiegati stessi (leggi 3 marzo 1904, n. 67 e 19 giugno 1913, n. 641) (Spesa obbligatoria)	400,000	»	400,000	
401	440	431	Somma da versare alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione in ragione del 60 per cento del provento dei diritti di cui all'articolo 108 del testo unico delle leggi per la tutela delle strade e la circolazione, approvato col regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 (Spesa obbligatoria)	(e) 138,600,000	89,991,000	38,215,170	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5,567,324,000	1,852,420,435. 83	3,428,265,989	

- (a) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 400.000.000 con il decreto ministeriale 25 luglio 1952, n. 144638, emanato in applicazione della legge 13 giugno 1952, n. 689, che autorizza anche per l'esercizio 1950-51 la corresponsione agli enti indicati nella denominazione i compensi per il collocamento dei buoni del Tesoro di cui all'articolo 1 della legge 19 maggio 1950, n. 322.
- (b) Compresa lire 90.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE  (colonne l + m)	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - y	= p + q - h	= n - k	= f + l	= q + m
2,359,980,254. 83	-276,243,745. 17	1,121,105,856. 28	399,523,936. 27	721,581,909	1,121,105,845. 27	— 11. 01	2,122,613,082. 10	1,358,473,018
800,000,000. »	»	762,751,420. »	267,341,892. »	495,409,528. »	762,751,420. »	»	267,341,892. »	1,295,409,528. »
1,890,000,000. »	»	2,875,000,000. »	2,789,999,000. »	85,001,000. »	2,875,000,000. »	»	2,789,999,000 »	1,975,001,000. »
100,000,000. »	»	19,405,618. 30	6,532,585. »	12,873,033. »	19,405,618. »	— 0. 30	44,616,550. »	74,789,068. »
600,000 »	»	»	»	»	»	»	600,000. »	»
1,500,000. »	»	1,725,624. »	41,644. »	1,683,980. »	1,725,624. »	»	697,969. »	2,527,655. »
400,000. »	»	448,333. 40	371,900. »	76,433. »	448,333. »	— 0. 40	371,900. »	476,433. »
128,206,170. »	- 10,393,830 »	8,148,911. 47	7,869,490. »	279,421. »	8,148,911 »	— 0. 47	97,860,490. »	38,494,591. »
5,280,686,424. 83	-286,637,575. 17	4,788,585,763. 45	3,471,680,447.27	1,316,905,304. »	4,788,585,751. 27	— 12. 18	5,324,100,883 10	4,745,171,293. »

(c) Compresse lire 50.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(d) Compresse lire 800.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Compresse lire 48.600.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± r	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		5,567,324,000. ▶	1,852,420,435. 83	3,428,265,989. ▶	
402	441	432	Somma corrispondente al 40 per cento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie ai sensi del regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, spettante agli scopritori delle infrazioni medesime, al Fondo massa del Corpo od alla Cassa di previdenza od al Fondo di quiescenza del personale dell'amministrazione cui appartiene lo scopritore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511 ( <i>Spesa obbligatoria</i> )) . . . . .		(a) 17,864,888. ▶	1,516,373 ▶	16,348,515. ▶	
403	442	433	Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato e rimborso ad Amministrazioni diverse delle somme versate in conto crediti per condanne pronunziate dalla Corte dei conti o prima di dette condanne o per debiti accertati in via amministrativa ed accettati dai responsabili, quando si tratti di ricupero di somme non di pertinenza del bilancio - Rimborso di somme riscosse in eccedenza da Comuni, Province od enti morali, in confronto del contributo complessivo fissato per il mantenimento di scuole medie di istituzione governativa o convertite in governative (articolo 17 del regolamento approvato col regio decreto 15 settembre 1937, n. 652) ( <i>Spesa obbligatoria</i> )		(b) 530,000,000. ▶	55,253.333 55	474,746,650. ▶	
			<i>Totali . . .</i>		6,115,188,888. ▶	1,909,190,142. 38	3,919,361,154. ▶	
<b>SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI.</b>								
404	443	436	Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggi, fornitura e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere, e calcolatrici e materiali speciali, rilegature e diverse; spese per stampati e pubblicazioni speciali e per trasporto degli stampati e bollettari del lotto . . . . .		(c) 1,859,847,000. ▶	713,655,674. 25	1,146,191,325. ▶	
405	444	437	Spese per forniture di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, compresi i bollettini per le società per azioni, per la proprietà intellettuale ed i brevetti industriali e di tutte le altre specie di carte e cartoncini, dei cartoni, materiali di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili, da corrispondere all'Istituto Poligrafico dello Stato		(d) 3,975,750,000. ▶	3,461,175,000. ▶	514,575,000. ▶	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5,835,597,000. ▶	4,174,830,674. 25	1,660,766,325. ▶	

(a) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 30 settembre 1950, n. 150749 (lire 277.600), 29 gennaio 1951, n. 187098 (lire 1.469.260), 8 marzo 1951, n. 107531 (lire 812.490), 30 aprile 1951, n. 120786 (lire 810.400), 30 giugno 1951, n. 133777 (lire 951.290), 30 giugno 1951, n. 140741 (lire 2.487.900) e 30 giugno 1951 n. 103032 (lire 11.055.948), tutti emanati in applicazione dell'articolo I del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511 citato nella denominazione del capitolo.

(b) Compresa lire 450.000.000 per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1951, n. 111948, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 50.000.000) e del decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1951, n. 467 (lire 400.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonna f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5,280,686,424.83	— 286,637,575.17	4,788,585,763.45	3,471,680,447.27	1,316,905,304. »	4,788,585,751.27	— 12.18	5,324,100,883.10	4,745,171,293. »
17,864,888. »	»	25,821,828.82	7,024,588. »	18,797,240. »	25,821,828. »	— 0.82	8,540,961. »	35,145,755. »
529,999,983.55	— 16.45	214,208,602.75	162,360,191.13	51,848,411. »	214,208,602.13	— 0.62	217,613,524.68	526,595,061. »
5,828,551,296.38	— 286,637,591.62	5,028,616,195.02	3,641,065,226.40	1,387,550,955. »	5,028,616,181.40	— 13.62	5,550,255,368.78	5,306,912,109. »
1,859,846,999.25	— 0.75	1,036,984,657.10	728,034,027.73	308,950,629. »	1,036,984,656.73	— 0.37	1,441,689,701.98	1,455,141,954. »
3,975,750,000. »	»	1,186,985,838. »	482,130,000. »	704,855,838. »	1,186,985,838. »	»	3,943,305,000. »	1,219,430,838. »
5,835,596,999.25	— 0.75	2,223,970,495.10	1,210,164,027.73	1,013,806,467. »	2,223,970,494.73	— 0.37	5,384,994,701.98	2,674,572,792. »

(c) Compresse lire 619.597.000 per effetto delle leggi 25 agosto 1951, n. 965 (lire 50.000.000), 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 411.467.000) e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 158.130.000).

(d) Compresse lire 130.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		Rapporti fra le colonne = $\frac{a}{b \pm f}$	previste  e = $b \pm f$	accertate	
						pagate  f = $g - l$	rimaste da pagare  s = $q - m$
a	b	c		d			
			Riporto . . .	5,835,597,000.	4,174,830,674,25	1,660,766,325.	
406	445	438 439	Spese per forniture delle carte rappresentative di valori da corrispondere all'Istituto Poligrafico dello Stato e spese per i locali di sicurezza del Tesoro e per gli uffici dell'Ispettorato del Provveditorato Generale dello Stato e della delegazione della Corte dei conti presso l'Officina carte e valori . . . . .	1,300,000,000	4,170,000,000	130,000,000.	
407	446	440	Spese per la fabbricazione, il trasporto, la scorta e la consegna dei biglietti di Stato (regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874) . . . . .	(b) 757,000,000.	,	757,000,000	
409	447	441	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese sostenute per la gestione del Magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Roma adibito al servizio di stampati . . . . .	45,000,000.	36,900,000.	8,100,000.	
	447 bis	846 v	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese da questi sostenute per il pagamento delle mercedi dovute ad operai distaccati presso la Tipografia del debito pubblico per l'esecuzione di lavori inerenti al completamento di titoli (c) . . . . .	(c) 3,583,000.	,	3,563,000	
410	448	442	Spese di gestione del magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Via XX Settembre in Roma . . . . .	600,000	600,000.	,	
408 411	449	443	Salari e paghe al personale adibito al magazzino del Provveditorato generale dello Stato di via XX Settembre in Roma ed a quello in servizio di visita alla Sezione staccata dell'Ispettorato carte-valori presso le cartiere Miliani in Fabriano . . . . .	(d) 58,100,000.	50,200,000	7.900,000	
	450	444	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato (Spese obbligatorie) . . . . .	(e) 3,900,000	3,100,000	800,000	
412 408 bis	451	445	Premio giornaliero di presenza al personale adibito al magazzino del Provveditorato generale dello Stato in via XX Settembre in Roma ed a quello in servizio di visita alla Sezione staccata dell'Ispettorato carte-valori presso le cartiere Miliani in Fabriano (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (Spesa obbligatoria) . . . . .	(f) 2,250,000	1.800,000.	450,000	
			Da riportarsi . . .	8,006,010,000.	5,437,430,674,25	2,568,579,325.	

(a) Delle quali lire 247.318.885 da attribuirsi al capitolo 438 e lire 14.483.510 al capitolo 439 dell'esercizio 1951-52.

(b) Comprese lire 750.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(d) Dedotte lire 800.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = k - o	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
5,835,596,999.25	— 0.75	2,223,970,495.10	1,210,164,027.73	1,013,806,467.37	2,223,970,494.73	0.37	5,384,994,701.98	2,674,572,792.37
1,300,000,000. »	»	390,000,000. »	243,000,000. »	131,800,395. »	374,800,395. »	— 15,199,605. »	1,413,000,000. »	261,800,395. » <sup>(a)</sup>
757,000,000. »	»	944,854,532. »	584,779,700. »	360,074,832. »	944,854,532. »	»	584,779,700. »	1,117,074,832. »
45,000,000. »	»	25,190,739.11	20,770,000. »	4,420,739. »	25,190,739. »	— 0.11	57,670,000. »	12,520,739. »
3,563,000. »	»	»	»	»	»	»	»	3,563,000. »
600,000. »	»	»	»	»	»	»	600,000. »	»
58,100,000. »	»	18,622,000. »	15,000. »	18,607,000. »	18,622,000. »	»	50,215,000. »	26,507,000. »
3,900,000. »	»	»	»	»	»	»	3,100,000. »	800,000. »
2,250,000. »	»	402,000. »	»	402,000. »	402,000. »	»	1,800,000. »	852,000. »
8,006,009,999.25	— 0.75	3,603,039,766.21	2,058,728,727.73	1,529,111,433.37	3,587,840,160.73	— 15,199,605.48	7,496,159,401.98	4,097,690,758.37

(e) Compresse lire 800.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(f) Compresse lire 190.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernenti miglioramenti economici ai dipendenti statali.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		Rapporti tra le colonne	previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - i	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	8,006,010,000. ▶	5,437,430,674. 25 ▶	2,568,579,325. ▶	
413 408 ter	452	446	Compensi per lavoro straordinario al personale adibito al magazzino del Provveditorato generale dello Stato di via XX Settembre in Roma ed a quello in servizio di visita alla Sezione staccata dell'Ispettorato cartevalori presso le cartiere Miliani in Fabriano (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) . .	(a) 4,700,000 ▶	4,700,000. ▶	▶	
414	453	447	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale per missioni ed ispezioni riguardanti servizi dipendenti dal Provveditorato generale dello Stato. . . . .	(b) 3,400,000. ▶	1,782,638. ▶	1,617,362. ▶	
415	454	448	Spese per le automobili assegnate per i servizi del Ministero del tesoro, delle finanze e del bilancio - Spese per le automobili di rappresentanza e per quelle adibite ai servizi del Provveditorato generale dello Stato - Affitto di locali . . . . .	(c) 38,000,000. ▶	26,682,606. ▶	11,317,394 ▶	
416	455	449	Spese inerenti alla fornitura delle uniformi al personale subalterno (articolo 117 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960) . . . . .	80,000,000. ▶	45,146,807. ▶	34,853,193. ▶	
			<b>Totali . . .</b>	8,132,110,000 ▶	5,515,742,725 25 ▶	2,616,367,274 ▶	
<b>SERVIZIO DELLE VALUTE.</b>							
417	456	450	Contributo annuo all'Ufficio italiano dei cambi per l'espletamento delle funzioni di vigilanza e di controllo in materia valutaria, affidategli col regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 380 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 154) . . . . .	160,000,000 ▶	155,200,000 ▶	4,800,000 ▶	

(a) Compresse lire 1.700.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950 n. 130, recante miglioramenti economici al personale statale (lire 200.000) e della legge 19 maggio 1951, n. 399 (lire 1.500.000).



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economic o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l	q = g + m
8,006,009,999.25	0.75	3,603,039,766.21	2,058,723,727.73	1,529,111,433.	3,587,840,160.73	15,199,605.48	7,496,159,401.98	4,097,690,758.
4,700,000.	»	753,500.	120,000.	633,500.	753,500.	»	4,820,000.	633,500.
3,400,000.	»	2,263,494.75	880,231.	1,383,263.	2,263,494.	0.75	2,662,869.	3,000,625.
38,000,000.	»	23,184,909.55	5,437,554.	17,747,355.	23,184,909.	0.55	32,120,160.	29,064,749.
80,000,000.	»	57,865,676.05	37,323,311.	20,542,365.	57,865,676.	0.05	82,470,118.	55,395,558.
8,132,109,999.25	0.75	3,687,107,346.56	2,102,489,823.73	1,569,417,916.	3,671,907,739.73	15,199,606.83	7,618,232,548.98	4,185,785,190.
160,000,000.	»	4,920,000.	4,800,000.	120,000.	4,920,000.	»	160,000,000.	4,920,000.

(b) Compresa lire 1.400.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Compresa lire 8.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
<b>FONDI DI RISERVA.</b>							
418	457	451	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (articolo 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato) . . . . .	(a) 565,906,768. >	>	>	
419	458	452	Fondo di riserva per le spese impreviste (articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato) . . . . .	(b) 322,482,279. <	>	>	
Totali . . .				888,389,047. >	>	>	
<b>FONDI SPECIALI.</b>							
420	459	453	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso . . . . .	(c) 5,518,272,950 >	>	>	
>	460	454	Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale . . . . .	(d) 3,847,143,373 >	>	>	
Totali . . .				9,365,416,323. >	>	>	

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione . . . . .	L.	2.000.000.000
Aumenti disposti con leggi di variazioni al bilancio . . . . .	»	581.000.000
Prelevamenti effettuati con decreti ministeriali . . . . .	L.	2.561.000.000
	»	1.995.093.232
Corrispondente economia . . . . .	L.	565.906.768
(b) Somma stanziata con lo stato di previsione . . . . .	L.	6.000.000.000
Aumenti disposti con leggi di variazioni al bilancio . . . . .	L.	4.434.301.616
Diminuzioni disposte con leggi di variazioni al bilancio . . . . .	»	2.909.279.337
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese . . . . .	+	1.525.022.279
	»	4.887.440.000
Prelevamenti effettuati con decreti del Presidente della Repubblica . . . . .	L.	2.637.582.279
	»	2.315.100.000
Corrispondente economia . . . . .	L.	322.482.279

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = r - k	p = f + l	q = g + m
»	-565,906,768	»	»	»	»	»	»	»
»	-322,482,279.	»	»	»	»	»	»	»
»	-888,389,047.	»	»	»	»	»	»	»
»	5,518,272,950.	»	»	»	»	»	»	»
»	3,847,143,373	»	»	»	»	»	»	»
»	9,365,416,323.	»	»	»	»	»	»	»

(e) Somma stanziata con lo stato di previsione . . . . .	L.	65.000.000.000
Aumento disposto con leggi di variazioni al bilancio . . . . .	»	3.500.000.000
	L.	68.500.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese . . . . .	—	62.981.727.050
	L.	5.518.272.950
(d) Somma stanziata con lo stato di previsione . . . . .	L.	10.000.000.000
Prelevamenti effettuati con decreti ministeriali emanati in applicazione delle varie leggi relative all'ordinamento regionale . . . . .	—	6.152.856.627
	L.	3.847.143.373

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = A ± I	f = p - l	g = q - m	
<b>TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA</b>							
—							
CATEGORIA I — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE.							
421	461	455	Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio d'interessi sui mutui concessi ai Comuni e Province e per contributo dello Stato nel pagamento delle annualità ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .		31,657,000. »	31,426,584. »	230,416. »
422	462	456	Rimborso alle Amministrazioni provinciali delle spese di spedalità sostenute per il ricovero nei manicomi di militari colpiti da infermità mentali provocate da cause di servizio dipendenti dalla guerra (decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, n. 1157) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(a)	290,000,000 »	96,885,980 »	193,114,020. »
423	463	457	Somministrazione all'Unione italiana di riassicurazione per la gestione statale dei rischi marittimi in navigazione (regio decreto-legge 22 novembre 1939, n. 1939, convertito, con modificazioni, nella legge 6 maggio 1940, n. 725 e legge 3 aprile 1941, n. 499) . . . . .		850,000,000 »	100,000,000 »	750,000,000. »
424	464	458	Concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime . . . . .	(b)	346,559,100 »	»	346,559,100. »
»	464 bis	486	Somme da corrisponderci alla Cassa per il Mezzogiorno per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (legge 10 maggio 1950, n. 646) (c) . . . . .	(c)	82,359,313,000. »	75,000,000,000. »	7,359,313,000. »
<i>Da riportarsi . . .</i>					83,877,529,100 »	75,228,312,564 »	8,649,216,536. »

(a) Compresa lire 160.000.000 per effetto del decreto ministeriale 23 febbraio 1951, n. 111948 concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g  h = p + q - n	Economie o maggiori spese  i = h - e	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50  k = n ± o	Pagati  l = p - f	Rimasti da pagare  m = q - g	TOTALE — Colonne l + m  n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali  o = n - k		
31,657,000. »	»	17,380,140.88	»	17,380,140 »	17,380,140. »	0.88	31,426,584. »	17,610,556 »
290,000,000. »	»	109,297,993.51	76,724,153. »	32,573,840 »	109,297,993. »	0.51	173,610,133. »	225,687,860. »
850,000,000. »	»	800,000,000. »	450,000,000. »	350,000,000 »	800,000,000 »	»	550,000,000 »	1,100,000,000 »
346,559,100. »	»	1,117.80	»	»	»	1,117.80	»	346,559,100 »
82,359,313,000. »	»	»	»	»	»	»	75,000,000,000 »	7,359,313,000. »
83,877,529,100. »	»	926,679,252.19	526,724,153. »	399,953,980 »	926,678,133. »	1,119.19	75,755,036,717 »	9,049,170,516. »

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 25.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 2 ottobre, 1950 n. 154431 ed aggiunte lire 57.359.313.000 con i decreti ministeriali 31 ottobre 1950, n. 158564, (lire 8.532.525.650), 11 maggio 1951 n. 120741 (lire 23.826.787.350) e 30 giugno 1951, n. 131612, (lire 25.000.000.000) tutti emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	83,877,529,100. >	75,228,312,564. >	8,649,216,536 .
425	465	459	Spese per la beneficenza romana ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(a) 3,357,900,000. >	2,764,827,195. >	593,072,805. .
>	465 bis	719 XIV	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a Società di ferrovie private e di navigazione dell'importo dei viaggi compiuti dai membri delle assemblee legislative durante l'esercizio finanziario 1947-48 (b) .	(b) 60,729,500. >	>	60,729,500. .
427	466	460	Somme da corrispondere all'Istituto della previdenza sociale ai sensi dell'articolo 10, primo comma, del regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, convertito con modificazioni nella legge 3 gennaio 1939, n. 1, per il pagamento a carico dello Stato degli interessi sui mutui concessi alle provincie per l'esercizio dei prestiti familiari e del compenso dovuto per la gestione del servizio relativo ai prestiti medesimi . . . . .	35,000,000. >	>	35,000,000. .
428	467 *	461 *	Annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti a titolo di concorso dello Stato nell'estinzione del prestito di lire 70.000.000, concesso dalla stessa all'Ente autonomo Volturmo (articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 98 (ultima delle cinque annualità) (c) .	(c) 3,401,400. >	>	3,401,400. .
428 [bis	467 bis	699 IV	Somma occorrente per il reintegro del disavanzo finanziario risultante dai rendiconti degli Istituti di previdenza amministrati dall'apposita Direzione generale del Ministero del tesoro (articolo 11 del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 1109) (d) . . . . .	(d) 4,154,540. >	>	4,154,540. .
429	468 *	462 *	Contributi, concorsi e sussidi vari dovuti per legge ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . .	(e) 425,281,000. >	47,131,049. >	378,149,951. .
			Totali . . .	87,763,995,540. >	78,040,270,808. >	9,723,724,732. .

(a) Comprese lire 45.300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Capitolo istituito e somma inserita per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(c) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 1.360.580 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
83,877,529,100. »	»	926,679,252. 19	526,724,153. »	399,953,980. »	926,678,133. »	1,119. 19	75,755,036,717. »	9,049,170,516. »
3,357,900,000. »	»	162,416,628. 26	6,580,778. »	155,835,850. »	162,416,628. »	0. 26	2,771,407,973. »	748,908,655. »
60,729,500. »	»	»	»	»	»	»	»	60,729,500. »
35,000,000. »	»	59,975,287. 38	35,835,348. «	24,139,939. »	59,975,287. »	0. 38	35,835,348. »	59,139,939. »
3,401,400. »	»	3,401,400. »	3,401,360. »	»	3,401,360. »	40. »	3,401,360. »	3,401,400. »
4,154,540. »	»	307,354,500. »	307,354,463. »	»	307,354,463. »	37. »	307,354,463. »	4,154,540. »
425,281,000. »	»	199,962,320. 65	3,843,100. »	196,119,220. »	199,962,320. »	0. 65	50,974,149. »	574,269,171. »
87,763,995,540. »	»	1,659,789,388. 48	883,739,202. »	776,048,989. »	1,659,788,191. »	1,197. 48	78,924,010,010. »	10,499,773,721. »

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Compresa lire 300.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ.							
430	469 *	463 *	Contributo dello Stato per le costruzioni e riparazioni di edifici distrutti o danneggiati da terremoti, per mezzo delle speciali obbligazioni create dal regio decreto legislativo 27 settembre 1923, n. 2309 . . . . .	500,000. »	»	500,000. »	
431	470 *	464 *	Concorso dello Stato nel pagamento delle annualità d'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti a Province e Comuni, anche nell'interesse degli istituti di beneficenza o di altri enti morali, allo scopo esclusivo di procurar loro i mezzi per riparare i danni causati da pubbliche calamità ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	7,372,000 »	5,122,435 »	2,249,565 »	
432	471 *	465 *	Contributo dello Stato nel pagamento delle semestralità dei mutui ipotecari contratti da privati e da Istituti di beneficenza, di istruzione e di educazione, per nuove costruzioni, ricostruzioni e riparazioni di fabbricati nelle località danneggiate da pubbliche calamità ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	16,114,000. »	8,042,904 »	8,071,096. »	
433	472 *	466 *	Contributi diretti dello Stato a favore degli Istituti cessionari della soppressa Unione edilizia o dei proprietari che abbiano costruito, ricostruito o riparato a proprie spese gli edifici distrutti o danneggiati da terremoti ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	<sup>(a)</sup> 9,140,000. »	4,537,511. »	4,602,489 »	
»	473 *	467 *	Contributo del 2 per cento negli interessi sulle anticipazioni, dell'ammontare complessivo di lire un miliardo, da concedersi ad imprese industriali danneggiate o distrutte da pubbliche calamità (articolo 2 della legge 21 agosto 1949, n. 638) . . . . .	20,000,000. »	»	20,000,000. »	
Totali . . . . .				53,126,000. »	17,702,850 »	35,423,150. »	

(a) Comprese lire 640.000 prelevate dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine col decreto ministeriale 30 settembre 1950, n. 156009.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - o	k = n ± o	l = p - l	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f +	q = g + m	
500,000. >	>	3,500,000. >	35,621. 29	3,464,378. >	3,499,999. 29 —	0. 71	35,621. 29	3,964,378. >	
7,372,000. >	>	10,559,298. 82	1,078,378. 05	9,480,920 >	10,559,298. 05 —	0. 77	6,200,813. 05	11,730,485. >	
16,114,000. >	>	11,364,446. 44	8,105,709. >	3,258,737. >	11,364,446. > —	0. 44	16,148,613. >	11,329,833. >	
9,140,000. >	>	5,974,017. 53	6,246,443. 54	>	6,246,443. 54 +	(b) 272,426. 01	10,783,954. 54	4,602,489. >	
20,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	20,000,000. >	
53,126,000. >	>	31,397,762. 79	15,466,151. 88	16,204,035. >	31,670,186. 88 +	272,424. 09	33,169,001. 88	51,627,185. >	

(b) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1950-51.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<b>SPESE DIVERSE.</b>							
436	474 *	468 *	Interessi compresi nelle annualità da corrispondersi al Banco di Napoli in ammortamento dell'anticipazione di lire 29.000.000 per il completamento a cura e a carico dello Stato dei lavori di costruzione e arredamento del nuovo Ospedale dello Scudillo nella città di Napoli (articolo 2 del regio decreto-legge 23 dicembre 1937, n. 2573, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 435) (1 <sup>a</sup> delle 15 annualità). . . . .		445,500. »	445,425. »	»
437	475 *	469 *	Interessi compresi nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale Cogne (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva col decreto Ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) . . . . .		4,792,100. »	4,792,050. »	»
438	476 *	470 *	Interessi compresi nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazioni alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari, ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 . . . . .		649,100. »	649,046. »	»
439	477 *	»	Interessi da corrispondere alla Banca Nazionale del lavoro sulle somme anticipate alle imprese minerarie sarde (articolo 36 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417) . . . . .		(a) »	»	»
440	478 *	471 *	Interessi sui finanziamenti disposti, per conto e nell'interesse dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano e dal Consorzio per sovvenzioni su valori industriali a favore dell'Ente nazionale per le Tre Venezie (articolo 14 della legge 27 novembre 1939, n. 1780) . . . . .		2,192,250. »	2,192,245. »	»
441	479	719 VI	Rimborso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in liquidazione, del prezzo dei titoli esteri dallo stesso posseduti, e da cedersi al Tesoro riferentisi alle emissioni escluse dalla sistemazione e conversione di cui al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (articolo 4 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788) . . . . .		(b) 3,749,500,000. »	»	3,749,500,000. »
<i>Da riportarsi . . .</i>					3,757,578,950. »	8,078,766. »	3,749,500,000. »

(a) Eliminato lo stanziamento di lire 25.000.000 per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE  Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi  (competenza e residui)	passivi  al 30 giugno 1951  .
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
445,425. »	75. »	357. »	»	»	»	357. »	445,425. »	»
4,792,050. »	50. »	367,842. 50	»	367,842. »	367,842. »	0. 50	4,792,050. »	367,842. »
649,046. »	54. »	272. 20	»	»	»	272. 20	649,046. »	»
»	»	75,000,000. »	»	»	»	75,000,000. »	»	»
2,192,245. »	5. »	687. 78	»	»	»	687. 78	2,192,245. »	»
3,749,500,000. »	»	12,000,065,267. »	11,838,760,509. »	161,304,758. »	12,000,065,267. »	»	11,838,760,509. »	3,910,804,758. »
3,757,578,766. »	184. »	12,075,434,426. 48	11,838,760,509. »	161,672,600 »	12,000,433,109. »	75,001,317. 48	11,846,839,275. »	3,911,172,600. »

(b) Dedotte lire 250.500.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		3.757,578,950. »	8,078,766. »	3,749,500,000. »
442	480	473	Commissione ed altre spese da corrispondere all'Ufficio italiano dei cambi, sulle operazioni relative agli acquisti, per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, dei titoli di prestiti prebellici di possesso italiano riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788) . . .		2,500,000. »	»	2,500,000. »
443	481 *	474 *	Somma da corrispondere all'Istituto mobiliare italiano in dipendenza dell'emissione delle obbligazioni speciali di cui al regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1480) . . . . .		2,500,000. »	»	2,500,000. »
444	482 *	475 *	Somma da rimborsare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per le spese relative alla fabbricazione, alla consegna ed alla posa delle campane requisite per esigenze belliche (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1946, n. 429) . . . . .		600,000,000. »	589,998,270. »	»
444 IV	482 bis	719 bis	Rimborso alle ferrovie dello Stato della differenza tra i prezzi di trasporto interi e quelli ridotti concessi agli Alto Atesini reintegrati nella cittadinanza italiana (legge 13 ottobre 1950, n. 953) (a) . . . . .		(a) 10,000,000. »	»	10,000,000. »
»	482 ter	719 xviii	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti ferroviari di merci effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1950 per conto della Pontificia Commissione di assistenza e destinate ad Enti assistenziali ed alle popolazioni bisognose (legge 2 dicembre 1951, n. 1332) (b) . . . . .		(b) 35,000,000. »	»	35,000,000. »
»	482 IV	719 xx	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti ferroviari di merci in arrivo e in transito sul percorso italiano, destinate gratuitamente al « Centre d'entraide internationale aux populations civiles » e da questo alle popolazioni dei paesi vittime della guerra e di altre pubbliche calamità (legge 2 febbraio 1952, n. 77) (c) . . . . .		(c) 15,000,000. »	»	15,000,000. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>		4,422,578,950. »	608,077,036. »	3,814,500,000. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 11 maggio 1951, n. 117625, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1952, n. 105182, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
3,757,578,766. »	184. »	12,075,434,426.48	11,838,760,509. »	161,672,600. »	12,000,433,109. »	75,001,317.48	11,846,839,275. »	3,911,172,600. »
2,500,000. »	»	4,000,000. »	»	4,000,000. »	4,000,000. »	»	»	6,500,000. »
2,500,000. »	»	2,754,175. »	2,172,385. »	581,790. »	2,754,175. »	»	2,172,385. »	3,081,790. »
599,998,270. »	1,730. »	557. »	»	»	»	557. »	599,998,270. »	»
10,000,000. »	»	30,000,000. »	»	30,000,000. »	30,000,000. »	»	»	40,000,000. »
35,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	35,000,000. »
15,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	15,000,000. »
4,422,577,036. »	1,914. »	12,112,189,158.48	11,840,932,894. »	196,254,390. »	12,037,187,284. »	75,001,874.48	12,449,009,930. »	4,010,754,390. »

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 aprile 1952, n. 136840, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = A ± f	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	4,422,578,950. ▶	608,077,036 ▶	3,814,500,000. ▶	
445	483	476	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sulle anticipazioni da concedersi, da parte degli Istituti di credito di diritto pubblico e di enti di diritto pubblico esercenti credito mobiliare, ad imprese industriali interessanti il riassetto economico della Nazione . . . . .	770,000,000 ▶	82,190,255. ▶	687,809,745. ▶	
446	484	477	Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1945, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455) . . . . .	2,500,000,000. ▶	1,227,534,400 ▶	1,272,465,600. ▶	
447	485	478	Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani (Accordo Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609) . . . . .	265,000,000. ▶	▶	265,000,000 ▶	
448 450	486	479	Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali connessi al Trattato medesimo . . . . .	38,000,000,000. ▶	2,483,281,330. ▶	35,516,718,670. ▶	
451	487	480	Spese per il funzionamento di uffici all'estero, di commissioni, delegazioni ed altri organi costituiti per dare esecuzione al Trattato di pace e agli accordi internazionali connessi al Trattato medesimo . . . . .	(a) 123,000,000. ▶	17,125,600 ▶	105,874,400 ▶	
451 bis	487 bis	480 IV	Compensi speciali, in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi a funzionari del Ministero del tesoro e di altre amministrazioni che hanno prestato la loro opera per i lavori relativi all'esecuzione del trattato di pace dei vari accordi e trattati internazionali connessi col trattato medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .	(b) 2,000,000. ▶	▶	2,000,000. ▶	
452	488	481	Contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento della Organizzazione europea di cooperazione economica (O. E. C. E.) (legge 4 agosto 1948, n. 1107) . . . . .	300,000,000 ▶	212,772,420. ▶	87,227,580. ▶	
453	489	482	Pensioni agli ex-impiegati della Banca Austro Ungarica di nazionalità italiana . . . . .	(c) 340,000. ▶	308,357 ▶	31,643. ▶	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	46,382,918,950. ▶	4,631,289,398. ▶	41,751,627,638. ▶	

(a) Dedotte lire 37.000.000 per effetto delle leggi 25 agosto 1951, n. 965 (lire 33.000.000) e 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 4.000.000).  
(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	l = k - e	k = n ± o	i = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4,422,577,036. »	1,914. »	12,112,189,158.48	11,840,932,894. »	196,254,390. »	12,037,187,284. »	75,001,874.48	12,449,009,930. »	4,010,754,390. »
770,000,000. »	»	1,981,944,573.45	363,789,308. »	1,618,155,265. »	1,981,944,573. »	0.45	445,979,563. »	2,305,965,010. »
2,500,000,000. »	»	3,977,031,310. »	3,977,003,000. »	28,310. »	3,977,031,310. »	»	5,204,537,400. »	1,272,493,910. »
265,000,000. »	»	265,215,535. »	»	265,215,535. »	265,215,535. »	»	»	530,215,535. »
38,000,000,000. »	»	50,797,261,083. »	21,631,771,309. »	26,165,489,774. »	50,797,261,083. »	»	27,115,052,639. »	31,682,208,444. »
123,000,000. »	»	152,867,128.82	5,377,269. »	147,489,859. »	152,867,128. »	0.82	22,502,869. »	253,364,259. »
2,000,000. »	»	12,000,000. »	11,419,921. »	580,079. »	12,000,000. »	»	11,419,921. »	2,580,079. »
300,000,000. »	»	199,071,950. »	167,290,225. »	31,781,725. »	199,071,950. »	»	380,062,645. »	119,009,305. »
340,000. »	»	330,012. »	»	»	»	330,012. »	308,357. »	31.643. »
46,382,917,036. »	1,914. »	69,497,910,750.75	10,997,583,926. »	28,424,994,937. »	69,422,578,863. »	75,331,887.75	45,628,873,324. »	70,176,622,575. »

(e) Compresa lire 260.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133297, emanato in applicazione della legge 4 maggio 1951, n. 307, concernente miglioramenti economici ordinari di quiescenza.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		Rapport. tra le colonne	previate	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	46,382,918,950. »	4,631,289,398. »	41,751,627,638. »	
454	490 *	483 *	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna sono autorizzate a concedere per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare ai sensi del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 . . . . .	400,000,000. »	239,520 »	399,760,480 »	
»	490 bis	719 ter	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi per la industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare, dalle sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, e del Banco di Sardegna entro il limite dell'ammontare delle obbligazioni che le sezioni stesse sono autorizzate ad emettere (articolo 8 della legge 9 maggio 1950, n. 261) (a) . . . . .	(a) 400,000,000. »	»	400,000,000. »	
»	490 ter	484 *	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti effettuati da istituti di credito per favorire l'industrializzazione della provincia di Trento ed il reimpianto e la riattivazione delle Aziende industriali già operanti nella Venezia Giulia e in Dalmazia (articolo 3 della legge 27 ottobre 1950, n. 910) (b) . . . . .	(b) 180,000,000 »	»	180,000,000. »	
456	491 *	719 iv	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Enti o Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio, sui finanziamenti concessi per le operazioni relative al recupero o alla rimessa in efficienza di navi o galleggianti sinistrate ovvero ai proprietari che provvedono direttamente con i propri fondi alle operazioni predette (articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686) . . . . .	105,000,000. »	42,175,084. »	62,824,916. »	
457	492 *	487 *	Rimborso alla Società anonima nazionale « Cogne » delle spese inerenti al servizio dei prestiti obbligazionari emessi dalla Società medesima (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) . . . . .	2,750,000. »	»	2,750,000 »	
458 bis	492 bis	492 bis	Somme da riscuotere direttamente dalla Regione Siciliana, sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 46 del decreto medesimo (c) . . . . .	(c) 26,000,000,000. »	»	26,000,000,000. »	
458 ter	492 ter	492 ter	Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione Sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (d) . . . . .	»	»	4,859,162,056. 76	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	73,470,668,950. »	4,673,704,002. »	73,656,125,090.76	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 28 luglio 1950, n. 140281, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 29 gennaio 1951, n. 166057, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l	q = g + m
46,382,917,036. »	1,914. »	69,497,910,750.75	40,997,583,926. »	28,424,994,937. »	69,422,578,863. »	- 75,331,387.75	45,628,873,324. »	70,176,622,575. »
400,000,000. »	»	970,000,000. »	16,587,050. »	953,412,950. »	970,000,000. »	»	16,826,570. »	1,353,173,430. »
400,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	400,000,000. »
180,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	180,000,000. »
105,000,000. »	»	321,240,998. »	26,947,454. »	294,293,544. »	321,240,998. »	»	69,122,538. »	357,118,460. »
2,750,000. »	»	3,600,305. »	3,452,200. »	148,105. »	3,600,305. »	»	3,452,200. »	2,898,105. »
26,000,000,000. »	»	56,600,000,000. »	»	56,600,000,000. »	56,600,000,000. »	»	»	82,600,000,000. »
4,859,162,056.76	4,859,162,056.76 <sup>(d)</sup>	2,293,542,430.81	»	2,293,542,430.81	2,293,542,430.81	»	»	7,152,704,487.57
78,329,829,092.76	4,859,160,142.76 <sup>+</sup>	129,686,294,484.53	41,044,570,630. »	88,566,391,966.81	129,610,962,596.81	- 75,331,387.75	45,718,274,632. »	102,222,517,057.57

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 157907, emanato in applicazione del decreto legislativo citato nella denominazione del capitolo.

(d) Istituzione di capitolo ed impegno di spesa di cui si propone la sanatoria con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1950-51.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = $k \pm l$	f = $p - l$	g = $q - m$
			<i>Riporto . . .</i>	73,470,668,950	4,673,704,002	73,656,125,090.76
458	493 *	488 *	Assegnazione al Provveditorato al porto di Venezia in relazione al provento della tassa di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto medesimo per il finanziamento della costruzione di due capannoni e delle relative opere di arredamento sul molo ex carboni del bacino commerciale di Marittima (articolo 2 del regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739 - 13 <sup>a</sup> delle venticinque annualità) . . . . .	1,000,000	1,000,000	»
»	493 bis	489 *	Assegnazione al Provveditorato al Porto di Venezia in relazione al provento della tassa di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel Porto medesimo per il finanziamento della ricostruzione del Silos Granario (articolo 1 del decreto legislativo 8 febbraio 1948, n. 431) (a) . . . . .	<i>per memoria</i>	»	»
»	493 ter	719 XII	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente riguardanti l'assegnazione al Provveditorato al porto di Venezia, in relazione al provento della tassa di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto medesimo, per il finanziamento della ricostruzione del Silos Granario (articolo 1 del decreto legislativo 8 febbraio 1948, n. 431) (b) . . . . .	19,281,100	»	19,281,100
459	494 *	490 *	Assegnazione al comune di Livorno in relazione al provento delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate e sbarcate in quel porto (articolo 2 del regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1619, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 136 - 15 <sup>a</sup> delle venticinque rate) . . . . .	1,000,000	999,000	1,000
»	494 bis *	719 XIII	Devoluzione all'Ente autonomo del Porto di Napoli di quota parte delle tasse sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri nel porto medesimo (decreto legislativo 8 marzo 1948, n. 519) (b) . . . . .	<sup>(b)</sup> 20,000,000	»	20,000,000
638	495	491 *	Annualità da pagare alla Cassa depositi e prestiti, per la estinzione del mutuo di lire 23.000.000 concesso al comune di Civitavecchia per le opere di sistemazione di quel porto (regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito nella legge 20 dicembre 1928, n. 3057) (26 <sup>a</sup> delle 35 rate) . . . . .	1,288,100	1,288,098	»
»	495 bis	719 V	Annualità da pagare per il 1942 alla Cassa depositi e prestiti, per l'estinzione del mutuo di lire 23.000.000 concesse al comune di Civitavecchia per opere di sistemazione di quel porto (regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e regio decreto 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito nella legge 20 dicembre 1928, n. 3057) (c) . . . . .	<sup>(c)</sup> 1,288,100	»	1,288,100
			<i>Da riportarsi . . .</i>	73,514,526,250	4,676,991,100	73,696,695,290.76

(a) Capitolo istituito per memoria per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g  h = p + q - n	Economie o maggiori spese  i = h - e	Al 1° luglio 1950 — Colonna g del conto continuato 1949-50.  k = n ± o	Pagati  l = p - f	Rimasti da pagare  m = q - g	TOTALE — Colonne i + m  n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali  o = r - k		
78,329,829,092.76	+ 4,859,160,142.76	121,686,294,484.53	41,044,570,630.8	88,566,391,966.81	121,610,962,596.8	- 75,331,887.75	45,718,274,632.8	122,225,170,575.7
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
19,281,100. »	»	»	»	»	»	»	»	19,281,100. »
1,000,000. »	»	487,026.80	1,000. »	486,026 »	487,026 »	- 0 80	1,000,000. »	487,026 »
20,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	20,000,000. »
1,288,098. »	2. »	»	»	»	»	»	1,288,098. »	»
1,288,100. »	»	»	»	»	»	»	»	1,288,100. »
78,373,686,390.76	+ 4,859,160,140.76	129,686,781,511.36	41,044,571,630.8	88,566,877,992.81	129,611,449,622.81	- 75,331,888.55	45,721,562,730.8	122,263,573,283.57

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Somme				
del 1949 50	del 1950 51	del 1951 52		Rapporti fra (e colonne)	previste	accertate		
						e = a + f	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<i>Riporto . . .</i>	73,514,526,250	4,876,991,100	73,696,695,290,76		
»	495 <i>ter</i>	495	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse marittime Tirrenia, Adriatica e Meridionale per gli infortuni e le malattie, delle rate di rendita, compresi gli accessori integrativi, pagate negli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, a invalidi permanenti ed a superstiti, in dipendenza di infortuni determinati da rischi di guerra (articoli 12 e 13 della legge 3 marzo 1949, n. 52) (a)	(a) 150,000,000	»	150,000,000		
461	496	492	Somma occorrente per il pagamento del canone a <i>forfait</i> di franchi oro 6.000.000, di cui all'articolo 29 dell'Accordo 29 marzo 1923, per la sistemazione della Sudbahn, approvato col regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1867 e del canone di franchi oro 954.049,64 oltre la quota di spese di amministrazione della ex Sudbahn, di franchi oro 269.780 e la quota per servizio di interessi e d'ammortamento di franchi oro 12.500 di cui all'articolo 9 nn. 2, 3 e 4 dell'accordo di Brioni del 10 agosto 1942, per la nuova sistemazione della compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (ex Sudbahn), approvato con la legge 24 dicembre 1942, n. 1818	25.000,000	24,998,000	2,000		
462	497	493	Somma occorrente per il pagamento del contributo annuo di due franchi oro per ogni tonnellata di merce in transito al porto di Trieste, in eccedenza a 650.000 tonnellate annue ai termini degli articoli 15 (nn. 15 e 16) e 39, n. 5, dell'Accordo 29 marzo 1923, per la sistemazione della Sudbahn, approvato con regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1867, e del contributo annuo speciale di franchi oro 0,60 per ogni tonnellata di merce in transito nei porti di Trieste e di Fiume in eccedenza rispettivamente a tonnellate annue 740.000 e 420.000 ai termini dell'articolo 9 n. 5, dell'accordo di Brioni del 10 agosto 1942, per la nuova sistemazione della compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (ex Sudbahn) approvato con la legge 24 dicembre 1942, n. 1818	<i>per memoria</i>	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	73,689,526,250	4,701,989,100	73,846,697,290,76		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
78,373,686,390.76	+ 4,859,160,140.76	129,686,781,511.3	41,044,571,630. »	88,566,877,992.81	19,611,449,622.81	— 75,331,888.55	45,721,562,730. »	162,335.7
150,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	150,000,000. »
25,000,000. »	»	2,453,026.48	1,999. »	2,451,027. »	2,453,026. »	— 0.48	24,999,999. »	2,453,027. »
»	»	3,115,000. »	»	3,115,000. »	3,115,000. »	»	»	3,115,000. »
78,548,686,390.76	+ 4,859,160,140.76	129,692,349,517.84	41,044,573,629. »	88,572,444,019.81	19,617,017,648.81	— 75,331,889.03	45,746,562,729. »	16,419,141,310.57

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Riporto . . .	73,689,526,250	4,701,989,100	73,846,697,290.76
463	498	496	Rimborso all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dell'ammontare dei pagamenti da esso effettuati delle rendite di infortunio sul lavoro, dovute ai cittadini del Trentino ed a quelli di Fiume dagli Istituti di previdenza austriaci ed ungheresi e dell'ammontare dei pagamenti effettuati per rendita di infortunio sul lavoro dovuta ai cittadini della Venezia Giulia e di Zara, e rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale dell'ammontare dei pagamenti da esso effettuati ad iscritti ad Istituti austriaci di previdenza sociale oltre ai limiti dell'attività trasferitavi (regi decreti-legge 24 settembre 1931, n. 1555, convertito nella legge 17 marzo 1932, n. 375 e 21 settembre 1933, n. 1398, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 169 e legge 18 aprile 1950, n. 243) (a) . . . . .	(a) 16,450,000.	»	16,450,000.
464	499	497	Somma da corrispondere all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare per metterlo in grado di dare esecuzione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393, concernente la rivendicazione di beni confiscati, sequestrati o comunque tolti ai perseguitati per motivi razziali sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale (articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393) . . . . .	15,000,000.	»	15,000,000.
»	499 bis	719 VII	Contributo all'Ente Zolli Italiani (E. Z. I.) (articolo 6 della legge 12 agosto 1951, n. 748) (b) . . . . .	(b) 950,000,000.	»	950,000,000.
465	500	498	Somma occorrente per corrispondere all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare (E. G. E. L. I.) e agli istituti di credito fondiario i compensi a titolo di rimborso spese per la gestione sequestrataria dei beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonché alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità di detti Stati, e per le funzioni di temporaneo amministratore di beni, dei quali non sia stato provveduto alla restituzione (articolo 20 della legge 19 dicembre 1940, n. 1994 e decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140) . . . . .	25,000,000	»	25,000,000.
»	500 bis	499	Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale (legge 2 agosto 1952, n. 1091) (c) . . . . .	(c) 30,000,000,000.	»	30,000,000,000.
			Totali . . .	104,695,976,250.	4,701,989,100.	104,853,147,290.76

(a) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 16.000,000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 20 ottobre 1951, n. 148619, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
78,548,686,390.76	+ 4,859,160,140.76	129,692,349,537.84	11,044,573,629.84	88,572,444,019.81	129,617,017,648.81	— 75,331,889.03	45,746,562,729.84	169,419,144,340.57
16,450,000. »	»	17,586,892.50	276,160. »	17,310,732. »	17,586,892. »	— 0.50	276,160. »	33,760,732. »
15,000,000. »	»	95,240,517. »	6,228,171. »	89,012,346. »	95,240,517. »	»	6,228,171. »	104,012,346. »
950,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	950,000,000. »
25,000,000. »	»	120,000,000. »	40,000,259. »	79,999,741. »	120,000,000. »	»	40,000,259. »	104,999,741. »
30,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	30,000,000,000. »
109,555,136,390.76	+ 4,859,160,140.76	129,925,176,947.34	11,091,078,219.84	88,758,766,838.81	129,849,845,057.81	— 75,331,889.53	45,793,067,319.84	169,611,914,129.57

(c) Capitolo istituito per memoria con la legge 4 novembre 1951, n. 1196. Modificata la denominazione del capitolo ed iscritta la somma di lire 30.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 agosto 1952, n. 153938, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h - i	f = p - l	g = q - m	
<b>ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO</b>							
<b>CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE.</b>							
475	501	500	Interessi e quote d'interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti e ad altri Istituti di credito, sulle somme da essi fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle colonie . . . . .		4,774,000. »	3,960,028. »	813,972. »
476	502	501 *	Interessi compresi nell'annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione della somma anticipata per la costruzione dell'edificio sede di esami nella capitale (legge 18 luglio 1911, n. 836 - 30 <sup>a</sup> delle trentacinque annualità scadenti il 1 <sup>o</sup> gennaio di ogni anno) . . . . .		4,200. »	»	4,200. »
477	503	502	Interessi 4,50 per cento da corrispondere sulle obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato emesse per il rimborso delle passività gravanti sulle Aziende medesimo (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696 - 16 <sup>a</sup> annualità) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .		2,245,500. »	2,245,421. 25	78. »
478	504	503	Interessi compresi nelle annualità dovute all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della previdenza sociale a titolo di rimborso dei rispettivi crediti verso lo Stato per somme da essi somministrate per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 756 (3 <sup>a</sup> delle cinque annualità) . . . . .		(a) 57,794,785. »	57,794,785. »	»
»	504 bis	724 ter	Interessi di mora dovuti all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della previdenza sociale per il ritardato pagamento delle somme agli stessi dovute ad estinzione delle somministrazioni fatte al Tesoro dello Stato per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra (articolo 3 della convenzione 8 giugno 1936, stipulata in attuazione del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, approvata e resa esecutiva con decreto del Ministro per le finanze e le corporazioni 30 settembre 1936) (b) . . . . .		(b) 7,200,000. »	»	7,200,000. »
<i>Da riportarsi . . .</i>					72,018,485. »	64,000,234. 25	8,018,250. »

(a) Dedotte lire 17.126.415 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= k - e	= n ± o	= p - l	= q - m	= p + q - h	= n - k	= j +	= g + m
4,774,000. »	»	6,417,054. 34	844,417. »	5,572,637. »	6,417,054. »	— 0. 34	4,804,445. »	6,386,609. »
4,200 »	»	12,215 03	»	12,215 »	12,215. »	— 0. 03	»	16,415. »
2,245,499 25 —	0. 75	1,063,125. »	483. 75	1,062,641. »	1,063,124 75 —	0. 25	2,245,905 »	1,062,719. »
57,794,785 »	»	9,126,728. 80	9,126,560 »	»	9,126,560. »	— 168. 80	66,921,345. »	»
7,200,000. »	»	»	»	»	»	»	»	7,200,000. »
72,018,484 25 —	0. 75	16,619,123. 17	9,971,460. 75	6,647,493. »	16,618,953. 75 —	169. 42	73,971,695. »	14,665,743. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951. n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	72,018,485. >	64,000,234.25	8,018,250. >	
479	505 *	504 *	Sovvenzione alla sezione smobilizzi industriali dell'Istituto per la ricostruzione industriale (regio decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, convertito nella legge 3 maggio 1933, n. 512 - 18 <sup>a</sup> delle venti annualità) . . .	95,000,000. >	84,044,937. >	955,063. >	
480	506	505	Somma occorrente per il pagamento della quota posta a carico dell'Italia, delle pensioni per gli ex funzionari ed agenti della Südbahn, di cui all'articolo 17 dell'accordo del 29 marzo 1923, approvato col regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1867 e rimborso alle ferrovie dello Stato di passività inerenti a liquidazioni ex-Südbahn di cui all'articolo 25 dell'accordo medesimo	200,000,000. >	>	200,000,000. >	
480 ter	507	506 *	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla detta Amministrazione con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, relativamente alla parte del mutuo stesso destinata al ripristino degli impianti ferroviari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 maggio 1947, n. 666) (4 <sup>a</sup> delle 20 rate) . . . . .	1,236,300,000. >	1,236,207,000. >	>	
>	508	724 bis	Somma da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per colmare il disavanzo della gestione dei buoni postali fruttiferi, relativo all'anno 1948 (articolo 1 del regio decreto-legge 10 luglio 1925, n. 1241) . . . . .	605,298,400. >	>	605,298,400. >	
481	509	507	Sovvenzione alle ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione	47,785,700,000. >	16,456,400,000. >	31,329,300,000. >	
>	509 bis	507 bis	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il ripristino del parco del materiale rotabile (legge 27 dicembre 1952, n. 2993) (b) . . . . .	14,100,000,000. >	>	14,100,000,000. >	
482	510	508	Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per colmare il disavanzo della gestione . . . . .	8,585,345,000. >	>	8,585,345,000. >	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	72,669,661,885. >	17,840,652,171.25	54,828,916,713. >	

(a) Comprese lire 31.329.300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 25 gennaio 1952, n. 104526, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
72,018,484.25	0.75	16,619,123.17	9,971,460.75	6,647,493	16,618,953.75	169.42	73,971,695	14,665,743
85,000,000.	»	98,386,479.15	»	98,386,479.	98,386,479.	0.15	84,044,937.	99,341,542
200,000,000.	»	440,050,000.	»	440,050,000.	440,050,000.	»	»	640,050,000.
1,236,207,000.	93,000.	1,236,180,000.	1,236,180,000.	»	1,236,180,000.	»	2,472,387,000	»
605,298,400.	»	»	»	»	»	»	»	605,298,400
47,785,700,000.	»	53,111,846,029.91	33,627,000,000.	19,484,846,029.91	53,111,846,029.91	»	50,083,400,000.	51,814,146,029.91
14,100,000,000.	»	»	»	»	»	»	»	14,100,000,000.
8,585,345,000.	»	3,716,412,777.12	»	3,716,412,777.12	3,716,412,777.12	»	»	12,301,757,777.12
72,669,568,884.25	93,000.75	58,619,494,409.35	34,873,151,460.75	23,746,342,779.03	58,619,494,239.78	169.57	52,713,803,632.	78,575,259,492.11

(e) Compresse lire 2.732.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± z	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	72,669,661,885	17,840,652,171.25	54,828,916,713	
»	511 *	»	Somma da corrispondere alle ferrovie dello Stato per la ricostruzione degli impianti e del materiale mobile delle ferrovie stesse (articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1947, numero 877) (ultima quota)	38,000,000,000.	38,000,000,000.	»	
483	512 *	509 *	Contributo alle ferrovie dello Stato sugli oneri patrimoniali dipendenti dalla elettrificazione delle linee (articolo 5 della legge 4 maggio 1936, n. 844)	70,000,000.	70,000,000.	»	
484	513	510	Contributo straordinario al fondo pensione e sussidi del personale ferroviario, a parziale copertura del disavanzo di gestione per effetto della insufficienza delle riserve e dell'eccesso del numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari (articolo 6 della legge 4 maggio 1936, n. 844)	10,000,000,000.	10,000,000,000.	»	
			<b>Totali . .</b>	<b>120,739,661,885</b>	<b>65,910,652,171.25</b>	<b>54,828,916,713.</b>	
<b>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.</b>							
<i>Contributi e spese diverse.</i>							
486	514	511	Spese per la propaganda d'italianità connessa con la particolare situazione di alcune zone di confine . . . . .	(a) 768,000,000.	749,256,110.	18,743,890.	
487	515	512	Spese assistenziali di carattere riservato . . . . .	100,000,000.	100,000,000	»	
»	515 <i>bis</i>	731 <i>bis</i>	Somma occorrente per provvedere al pagamento della quota di spese dovuta dal Governo italiano al « Movimento Europeo » (b) . . . . .	(b) 20,000,000	20,000,000	»	
»	515 <i>ter</i>	731 <i>ter</i>	Spese per la Conferenza sociale del « Movimento Europeo » (b) . . . . .	(b) 10,000,000	10,000,000	»	
»	515 <i>IV</i>	731 <i>IV</i>	Contributo straordinario a favore della Federazione « Pro infanzia mutilata » (legge 22 febbraio 1951, n. 93) (c) . . . . .	(c) 200,000,000.	»	200,000,000.	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,098,000,000.	879.256,110.	218.743,890.	

(a) Compresse lire 18.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, n. 982, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
72 669,568,884.25	93,000.75	58,619,494,409.35	4,873,151,460.75	23,746,342,779.03	58,619,494,239.78	169.57	52,713,803,632.21	78,575,259,492.03
38,000,000.00	»	»	»	»	»	»	38,000,000.00	»
70,000,000.00	»	»	»	»	»	»	70,000,000.00	»
10,000,000.00	»	»	»	»	»	»	10,000,000.00	»
120,739,568,884.25	93,000.75	58,619,494,409.35	4,873,151,460.75	23,746,342,779.03	58,619,494,239.78	169.57	100,783,803,632.21	78,575,259,492.03
768,000,000.00	»	18,204,511.08	14,452,000.00	3,752,511.08	18,204,511.08	0.08	763,708,110.00	22,496,401.00
100,000,000.00	»	»	»	»	»	»	100,000,000.00	»
20,000,000.00	»	»	»	»	»	»	20,000,000.00	»
10,000,000.00	»	»	»	»	»	»	10,000,000.00	»
200,000,000.00	»	»	»	»	»	»	»	200,000,000.00
1,098,000,000.00	»	18,204,511.08	14,452,000.00	3,752,511.08	18,204,511.08	0.08	893,708,110.00	222,496,401.00

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 128518, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione al capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	1,098,000,000. »	879,256,110. »	218,743,890. »	
»	515 v	731 v	Assegnazione all'Amministrazione degli aiuti internazionali per la prosecuzione del programma di assistenza generale della prima giunta U. N. E.-R. A.-Casas (legge 22 febbraio 1951, n. 188) (a) . . . . .	(a) 5,000,000,000. »	1,500,000,000. »	3,500,000,000. »	
»	515 vi	731 x	Contributo straordinario all'Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la Patria (legge 29 giugno 1951, n. 532) (b) . . .	(b) 2,000,000. »	»	2,000,000. »	
»	515 vii	731 xvi	Contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.) (legge 8 gennaio 1952, n. 13) (c) . . . . .	(c) 210,000,000. »	»	210,000,000. »	
»	515 viii	731 xvii	Contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta (legge 26 febbraio 1952, n. 90) (d) . . . . .	(d) 70,000,000. »	»	70,000,000. »	
»	516	513	Finanziamento dei programmi assistenziali dell'Amministrazione aiuti internazionali . . . . .	5,000,000,000. »	5,000,000,000. »	»	
»	516 bis	731 vi	Fondo da versare nella contabilità speciale intestata alla Regione del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1950 d'intesa col Presidente della giunta regionale (articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1950, n. 596) (e) . . . . .	(e) 1,254,545,973. »	1,254,545,973. »	»	
487 ter	516 ter	513 ter	Fondo da versare nelle contabilità speciali intestate alla Regione ed alle provincie del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti ai sensi degli articoli 59, 61, 62, 67 e 68 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 (decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1949, n. 172 e articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 agosto 1949, n. 619) (f) . . . . .	(f) 2,450,000,000. »	1,467,963,605. »	982,036,395. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	15,084,545,973. »	10,101,765,688. »	4,982,780,285. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133780, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 14 agosto 1951, n. 142622, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 18 febbraio 1952, n. 106698, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 4 aprile 1952, n. 114611, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g  h = p + q - m	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l - m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,098,000,000. »	»	18,204,511. 08	14,452,000. »	3,752,511. »	18,204,511. »	0. 08	893,708,110. »	222,496,401. »
5,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	1,500,000,000. »	3,500,000,000. »
2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,000,000. »
210,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	210,000,000. »
70,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	70,000,000. »
5,000,000,000 »	»	»	»	»	»	»	5,000,000,000 »	»
1,254,545,973. »	»	»	»	»	»	»	1,254,545,973. »	»
2,450,000,000. »	»	1,280,500,762. »	1,185,597,354. »	94,903,408 »	1,280,500,762. »	»	2,653,560,959. »	1,076,939,803. »
15,084,545,973. »	»	1,298,705,273 08	1,200,049,354. »	98,655,919. »	1,298,705,273. »	0 08	11,301,815,042. »	5,081,436,204. »

(e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 6 ottobre 1950, n. 153011 ed aggiunte lire 154.545.973 per effetto del decreto ministeriale 23 aprile 1951, n. 108974, entrambi emanati in applicazione della legge costituzionale e del decreto del Presidente della Repubblica citati nella denominazione del capitolo.

(f) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.900.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 ottobre 1950, n. 153546 ed aggiunte lire 550.000.000 per effetto del decreto ministeriale 23 giugno 1951, n. 134611, entrambi emanati in applicazione della legge costituzionale e del decreto del Presidente della Repubblica citati nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
			<i>Risporto</i>	15,084,545,973	10,101,765,688	4,982,780,285
»	516 IV	731 VIII	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota del 35 per cento dell'Imposta generale sull'entrata di pertinenza dello Stato, affiuita, in conto competenza, nelle Sezioni di tesoreria provinciali dell'Isola durante l'anno 1950 (articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, e articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 1950) (a)	(a) 634,689,158	»	634,689,158
»	516 V	513 bis	Fondo da versare nella Contabilità speciale intestata alla Regione del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1951 d'intesa col Presidente della giunta regionale (articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, n. 49) (b)	(b) 820,000,000	»	820,000,000
»	516 VI	731 XIII	Fondo da versare alla Regione della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 12, ultimo comma, dello Statuto, in corrispondenza del gettito di 9/10 del canone annuale per le concessioni di derivazioni a scopo idroelettrico percepito nella Regione nell'anno 1950 (decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1950, n. 1206) (c)	(c) 139,276,515	»	139,276,515
»	516 VII	731 XIV	Fondo da versare alla Regione della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 12, primo comma, dello Statuto, in corrispondenza del gettito della quota del 60 per cento delle entrate erariali indicate nell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1950, n. 1206, affiuite, in conto competenza, nella Sezione di tesoreria provinciale di Aosta durante l'anno 1950 (c)	(c) 854,344,981	»	854,344,981
»	516 VIII	512 bis	Spesa per l'esecuzione del IX censimento generale della popolazione (legge 2 aprile 1951, n. 291) (d)	(d) 500,000,000	»	500,000,000
			<i>Da riportarsi</i>	18,032,856,627	10,101,765,688	7,931,090,939

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 107041, emanato in applicazione della legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 3 che approva lo Statuto speciale per la Regione autonoma della Sardegna e dei provvedimenti citati nella denominazione del capitolo.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 720.000.000 per effetto del decreto ministeriale 23 aprile 1951, n. 118361 ed aggiunte lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1951, n. 134630 entrambi, emanati in applicazione della legge costituzionale e del decreto del Presidente della Repubblica citati nella denominazione del capitolo.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = A - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = r + l	q = g + m
15,084.545.973 »	»	1.298.705.273 08	1.200.049.354 »	98.655.919 »	1.298.705.273 »	— 0 08	11.301.815.042 »	5.081.436.204.
634.689.158 »	»	»	»	»	»	»	»	634.689.158 »
820.000.000 »	»	»	»	»	»	»	»	820.000.000 »
19.276.515 »	»	»	»	»	»	»	»	19.276.515 »
854.344.981 »	»	»	»	»	»	»	»	854.344.981 »
500.000.000 »	»	»	»	»	»	»	»	500.000.000 »
18.032.856.627 »	»	1.298.705.273 08	1.200.049.354 »	98.655.919 »	1.298.705.273 »	— 0 08	11.301.815.042 »	8.029.746.858 » #24

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 117679, emanato in applicazione della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 che approva lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 127145/127845, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± l	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	18,032,856,627	10,101,765,688	7,931,090,939	
▶	516 IX	731 XI	« Assegnazione all'Istituto Centrale di Statistica per l'attuazione del III Censimento Generale dell'Industria e Commercio (Legge 2 aprile 1951, n. 291) » (a)	(a) 773,000,000	»	773,000,000	
▶	516 X	731 XV	Saldo d'impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, per il finanziamento dell'ex Commissariato Civile per la Sicilia (b)	(b) 2,620,500	»	2,620,500	
▶	516 XI	731 XVIII	Rimborso all'Amministrazione per gli aiuti internazionali delle spese sostenute per l'esecuzione dei suoi programmi assistenziali durante il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1950, (legge 11 luglio 1952, n. 966) (c)	(c) 2,500,000,000	»	2,500,000,000	
			<b>Totali . . .</b>	21,308,477,127	10,101,765,688	11,206,711,439	
			<i>Comitato giurisdizionale centrale per le controversie in materia di requisizioni.</i>				
490 parte	517	514	Spese per il funzionamento del Comitato giurisdizionale centrale per le controversie in materia di requisizioni (articolo 78 del regio decreto 18 agosto 1940, n. 1741)	(d) 1,000,000	600,000	400,000	
490 parte	518	515	Gettoni di presenza ai membri del Comitato	(e) 850,000	777,082	72,918	
▶	518 bis	519	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto legge 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà (f)	(f) 530,000	»	530,000	
491	519	516	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (Spesa obbligatoria)	(g) 240,000	215,368	24,632	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,620,000	1,592,450	1,027,550	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 127145/127845, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 15 agosto 1952, n. 144280, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(d) Compresa lire 400.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1198.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna g del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - le	p = f + l	q = g + m
18,032,856,627. »	»	1,298,705,273.08	1,200,049,354. »	98,655,919. »	1,298,705,273. »	— 0.08	11,301,815,042. »	8,029,746,858. »
773,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	773,000,000. »
2,620,500. »	»	»	»	»	»	»	»	2,620,500. »
2,500,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	2,500,000,000. »
21,308,477,127. »	»	1,298,705,273.08	1,200,049,354. »	98,655,919. »	1,298,705,273. »	— 0.08	11,301,815,042. »	11,305,367,358. »
1,000,000. »	»	479,430. »	425,415. »	54,015. »	479,430. »	»	1,025,415. »	454,015. »
850,000. »	»	70,000. »	60,472. »	9,528. »	70,000. »	»	837,554. »	82,446. »
530,000. »	»	»	»	»	»	»	»	530,000. »
240,000. »	»	35,074. »	2,103. »	32,971. »	35,074. »	»	217,471. »	57,603. »
2,620,000. »	»	584,504. »	487,990. »	96,514. »	584,504. »	»	2,080,440. »	1,124,064. »

(e) Compresse lire 500.000 per effetto del decreto ministeriale 28 febbraio 1951, n. 166682, emanato in applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 888, recante nuove norme per la erogazione dei gettoni di presenza a favore dei componenti e segretari di commissioni, consigli, comitati e collegi, comunque denominati, operanti nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo,

(f) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(g) Compresse lire 150.000 prelevate dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine col decreto ministeriale 22 novembre 1950, n. 163946.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k = f	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2,620,000. »	1,592,450. »	1,027,550. »	
492	520	517	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	400,000. »	334,981. »	65,019. »	
493	521	518	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19) . . . . .	(a) 500,000 »	»	500,000. »	
			<b>Totali . . .</b>	3,520,000 »	1,927,431. »	1,592,569. »	
<i>Ufficio di coordinamento delle Opere Pubbliche</i>							
»	521 bis	519 bis	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .	(b) 400,000 »	»	400,000 »	
»	521 ter	519 ter	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .	(b) 800,000 »	»	800,000 »	
»	521 IV	519 IV	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (c) . . . . .	(c) 800,000 »	»	800,000	
»	521 V	519 V	Gettoni di presenza ai componenti del comitato studi (b) . . . . .	(b) 1,000,000 »	»	1,000,000 »	
»	521 VI	519 VI	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 o di altra analoga facoltà. (b) . . . . .	(b) 1,500,000 »	»	1,500,000 »	
»	521 VII	519 VII	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto (b) . . . . .	(b) 1,000,000 »	»	1,000,000 »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5,500,000 »	»	5,500,000 »	

(a) Compresse lire 475.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
2,620,000. »	»	584,504. »	487,990. »	96,514. »	584,504. »	»	2,080,440. »	1,124,064. »
400,000. »	»	104,275. »	2,938. »	101,337. »	104,275. »	»	337,919. »	166,356. »
500,000. »	»	25,000. »	24,986. »	»	24,986. »	14. »	24,986. »	500,000. »
3,520,000. »	»	713,779. »	515,914. »	197,851. »	713,765. »	14. »	2,443,345. »	1,790,420. »
400,000. »	»	»	»	»	»	»	»	400,000. »
800,000. »	»	»	»	»	»	»	»	800,000. »
800,000. »	»	»	»	»	»	»	»	800,000. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
1,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,500,000. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
5,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	5,500,000. »

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196 e dedotte lire 1.200.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Reporto . . .</i>	5,500,000	»	5,500,000	
»	521 VIII	519 VIII	Spese di ufficio (a) . . . . .	2,500,000 (a)	»	2,500,000	
»	521 IX	519 IX	Spese per il noleggio e l'impiego di macchine a schede perforanti (a) . . . . .	2,500,000 (a)	»	2,500,000	
»	521 X	519 X	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (a) . . . . .	1,500,000 (a)	»	1,500,000	
»	521 XI	519 XI	Spese per gli automezzi (a) . . . . .	1,000,000 (a)	»	1,000,000	
			<b>Totali . . .</b>	<b>13,000,000</b>	»	<b>13,000,000</b>	
<i>Commissione di esperti civili per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale.</i>							
504 bis	522	520	Indennità ai componenti della Commissione e al personale addetto alla Commissione stessa . . . . .	330,000	»	330,000	
504 ter	523	521	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . . . .	1,850,000 (b)	1,279,291	570,709	
504 IV	524	522	Noleggio di automezzi . . . . .	1,200,000	332,970	867,030	
504 V	525	523	Compensi ad estranei chiamati a partecipare ai lavori della Commissione . . . . .	400,000	27,240	372,760	
504 VI	526	524	Spese di rappresentanza . . . . .	180,000	152,957	27,043	
504 VII	527	525	Spese per la corrispondenza telefonica . . . . .	120,000	60,000	60,000	
504 VIII	528	526	Spese per acquisto di carte topografiche, stampati e cancelleria . . . . .	650,000	300,000	350,000	
			<b>Totali . . .</b>	<b>4,730,000</b>	<b>2,152,458</b>	<b>2,577,542</b>	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE - Colonne l + g  h = p + q - n	Economie o maggiori spese  i = h - e	Al 1° luglio - 1950 - Colonna q del conto consuntivo 1949-50  k = n ± o	Pagati  l = p - f	Rimasti da pagare  m = q - g	TOTALE - Colonne l + m  n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali  o = n - k		
5,500,000	»	»	»	»	»	»	»	5,500,000
2,500,000	»	»	»	»	»	»	»	2,500,000
2,500,000	»	»	»	»	»	»	»	2,500,000
1,500,000	»	»	»	»	»	»	»	1,500,000
1,000,000	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000
13,000,000	»	»	»	»	»	»	»	13,000,000
330,000	»	330,000	»	330,000	330,000	»	»	660,000
1,850,000	»	1,300,000	900,076	399,924	1,300,000	»	2,179,367	970,633
1,200,000	»	1,200,000	4,890	1,195,110	1,200,000	»	337,860	2,062,140
400,000	»	400,000	177,299	222,701	400,000	»	204,539	595,461
180,000	»	180,000	54,375	125,625	180,000	»	207,332	152,668
120,000	»	120,000	36,726	83,274	120,000	»	96,726	143,274
650,000	»	650,000	25,015	624,985	650,000	»	325,015	974,985
4,730,000	»	4,180,000	1,198,381	2,981,619	4,180,000	»	3,350,839	5,559,161

(b) Compresa lire 550.000 per effetto del decreto ministeriale 31 ottobre 1951, n. 145338, emanato in applicazione della legge 29 giugno 1951, n. 489, concernente il nuovo trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h + i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Corte dei conti.</i> ( <i>Servizi metropolitan.</i> )				
694	528 <i>bis</i>	734	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti ai fini della compilazione dei rendiconti consuntivi arretrati (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a) 3,000,000. »	970,000. »	2,030,000. »	
			<i>Commissione per lo studio dei problemi riguardanti il Mezzogiorno.</i>				
494	529	»	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento della Commissione istituita per lo studio dei problemi riguardanti il Mezzogiorno . . . . .	700,000. »	»	»	
495	530	»	Indennità e diarie ai componenti della Commissione istituita per lo studio dei problemi riguardanti il Mezzogiorno . . . . .	1,500,000. »	»	»	
496	531	»	Retribuzione ed eventuale indennità di missione per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà nell'interesse della Commissione istituita per i problemi riguardanti il Mezzogiorno . . . . .	2,250,000. »	»	»	
494 <i>bis</i>	532	»	Compensi per lavoro straordinario al personale di ufficio della Commissione (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	300,000. »	»	»	
494 <i>ter</i>	533	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ufficio della Commissione (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	200,000. »	»	»	
			Totali . . .	4,950,000. »	»	»	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +
3.000,000. »	»	1,058,802. »	1,035,481. »	23,321. »	1,058,802. »	»	2,005,481. »	2,053,321. »
»	— 700,000. »	1,400,000. »	»	»	»	— 1,400,000. »	»	»
»	— 1,500,000. »	3,000,000. »	»	»	»	— 3,000,000. »	»	»
»	— 2,250,000. »	3,884,766. »	»	»	»	— 3,884,766. »	»	»
»	— 300,000. »	480,000. »	479,751. »	»	479,751. »	— 249. »	479,751. »	»
»	— 200,000. »	500,000. »	499,750. »	»	499,750. »	— 250. »	499,750. »	»
»	— 4,950,000. »	9,264,766. »	979,501. »	»	979,501. »	— 8,285,265. »	979,501. »	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Spese per gli studi relativi al riordinamento dei servizi amministrativi e la riforma burocratica.</i>							
518 bis	533 bis	533 bis	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a) 600,000. »	231,374. »	368,626. »	
518 ter	533 ter	534 ter	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a) 2,300,000. »	1,375,109. »	924,891. »	
518 IV	533 IV	535 IV	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a) 1,400,000. »	1,121,427. »	278,573. »	
518 V	533 V	536 V	Gettoni di presenza ai componenti di Commissioni (b) . . . . .	(b) 1,300,000. »	67,464. »	1,232,536. »	
518 VI	533 VI	537 VI	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto (c) . . . . .	(c) 400,000. »	123,452. »	276,548. »	
518 VII	533 VII	538 VII	Spese per acquisto di pubblicazioni e giornali (d) . . . . .	(d) 100,000. »	»	100,000. »	
»	533 VIII	539 VIII	Spese casuali (e) . . . . .	(e) 1,220,000. »	700,000. »	520,000. »	
<b>Totali . . .</b>				<b>7,320,000. »</b>	<b>3,618,826. »</b>	<b>3,701,174. »</b>	
<i>Spese per i servizi relativi al coordinamento degli enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato.</i>							
»	533 IX	546 IX	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (f) . . . . .	(f) 900,000. »	550,923. »	349,067. »	
518 VIII	533 X	547 X	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a) 600,000. »	524,700. »	75,300. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>				1,500,000. »	1,075,633. »	424,367. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983, concernente prelievemento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.500.000 per effetto del predetto decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983 e dedotte lire 200.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 500.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983, e dedotte lire 100.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - s	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - q	TOTALE — Colonne l + n n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
600,000. »	»	180,000. »	»	180,000. »	180,000. »	»	231,374. »	548,626. »
2,300,000. »	»	570,000. »	53,483. »	516,517. »	570,000. »	»	1,428,592. »	1,441,408. »
1,400,000. »	»	200,152. »	199,895. »	»	199,895. »	257. »	1,321,322. »	278,573. »
1,300,000. »	»	600,000. »	»	600,000. »	600,000. »	»	67,464. »	1,832,536. »
400,000. »	»	400,000. »	18,405. »	381,595. »	400,000. »	»	141,857. »	658,143. »
100,000. »	»	250,000. »	»	250,000. »	250,000. »	»	»	350,000. »
1,220,000. »	»	»	»	»	»	»	700,000. »	520,000. »
7,320,000. »	»	2,200,152. »	271,783. »	1,928,112. »	2,199,895. »	257. »	3,890,609. »	5,629,286. »
900,000. »	»	»	»	»	»	»	550,933. »	349,067. »
600,000. »	»	350,000. »	329,831. »	20,169. »	350,000. »	»	854,531. »	95,469. »
1,500,000. »	»	350,000. »	329,831. »	20,169. »	350,000. »	»	1,405,464. »	444,536. »

- (d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 300.000 per effetto del predetto decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983 e dedotte lire 200.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.
- (e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 720.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983 ed aggiunte lire 500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.
- (f) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 600.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983 ed aggiunte lire 300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertati	
						pagate	rimate da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	1,500,000. »	1,075,633. »	424,367. »	
518 IX	533 XI	548	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto (a) . . . . .	(a) 840,000. »	»	840,000. »	
518 X	533 XII	549	Spese per indagini, rilevazioni e studi di carattere economico (a) . . . . .	(a) 1,800,000. »	604,629. »	1,195,371. »	
518 XI	533 XIII	550	Acquisto di pubblicazioni e giornali (a) . . . . .	(a) 360,000. »	136,116. »	223,884. »	
518 XII	533 XIV	551	Spese casuali (b) . . . . .	(b) 1,500,000. »	895,401. »	604,599. »	
			<b>Totale . . .</b>	<b>6,000,000. »</b>	<b>2,711,779. »</b>	<b>3,288,221. »</b>	
			<i>Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti e alla massima occupazione.</i>				
»	533 XV	540	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (c) . . . . .	(c) 950,000. »	595,370. »	354,630. »	
518 XIII	533 XVI	541	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderli al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a) 600,000. »	562,690. »	37,310. »	
518 XIV	533 XVII	542	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto (d) . . . . .	(d) 540,000. »	454,815. »	85,185. »	
518 XV	533 XVIII	543	Spese per indagini, rilevazioni e studi di carattere economico (a) . . . . .	(a) 1,800,000. »	1,611,330. »	188,670. »	
518 XVI	533 XIX	544	Acquisto di pubblicazioni e giornali (e) . . . . .	(e) 460,000. »	354,870. »	105,130. »	
518 XVII	533 XX	545	Spese casuali (f) . . . . .	(f) 1,650,000. »	1,542,815. »	107,185. »	
			<b>Totali . . .</b>	<b>6,000,000. »</b>	<b>5,121,890. »</b>	<b>878,110. »</b>	

- (a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.
- (b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.800.000 per effetto del predetto decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983 e dedotte lire 300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.
- (c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 600.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983, ed aggiunte lire 350.000 per effetto delle leggi 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 200.000) e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 150.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,500,000. »	»	350,000. »	329,831. »	20,169. »	350,000. »	»	1,405,464. »	444,536. »
840,000. »	»	250,000. »	69,021. »	180,979. »	250,000. »	»	69,021. »	1,020,979. »
1,800,000. »	»	1,000,000. »	308,841. »	691,159. »	1,000,000. »	»	913,470. »	1,886,530. »
360,000. »	»	78,040. »	61,870. »	16,170. »	78,040. »	»	197,986. »	240,054. »
1,500,000. »	»	310,230. »	248,285. »	61,945. »	310,230. »	»	1,143,686. »	666,544. »
6,000,000. »	»	1,988,270. »	1,017,848. »	970,422. »	1,988,270. »	»	3,729,627. »	4,258,643. »
950,000. »	»	»	»	»	»	»	595,370. »	354,630. »
600,000. »	»	250,000. »	234,875. »	15,125. »	250,000. »	»	797,565. »	52,435. »
540,000. »	»	303,535. »	85,531. »	218,004. »	303,535. »	»	540,346. »	303,189. »
1,800,000. »	»	669,665. »	564,150. »	105,515. »	669,665. »	»	2,175,480. »	294,185. »
460,000. »	»	150,000. »	77,596. »	72,404. »	150,000. »	»	432,466. »	177,534. »
1,650,000. »	»	117,230. »	114,940. »	»	114,940. »	2,290. »	1,657,755. »	107,185. »
6,000,000. »	»	1,490,430. »	1,077,092. »	411,048. »	1,488,140. »	2,290. »	6,198,982. »	1,289,158. »

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 840.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983 e dedotte lire 300.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 360.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983, ed aggiunte lire 100.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(f) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.800.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1950, n. 983 e dedotte lire 150.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± f	f = p - l	g = q - m
			<b>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti.</b>			
497	534	527	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra (legge 26 luglio 1929, n. 1397; regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642, e regio decreto 21 ottobre 1940, n. 1614) - Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per i fini di cui al regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175 - Assegnazione a favore delle Associazioni nazionali famiglie dei caduti in guerra, combattenti e reduci, ed invalidi e mutilati di guerra, per i fini di cui alla legge 19 aprile 1923, n. 850 . . . . .	5,200,000,000.	5,200,000,000.	»
499	535	»	Contributo all'Opera nazionale invalidi di guerra per i primi soccorsi assistenziali ed ospedalieri agli invalidi civili sinistrati di guerra . . . . .	30,000,000	»	»
500	536	528	Contributo a favore dell'Associazione nazionale dei mutilati e degli invalidi di guerra per i servizi di assistenza ed avviamento alla rieducazione e di collocamento a favore dei mutilati ed invalidi stessi (decreto legislativo luogotenenziale 19 dicembre 1918, n. 2055, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473) . . . . .	15,000,000	15,000,000.	»
501	537	529	Sovvenzione straordinaria per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valor militare (articolo 15 della legge 10 agosto 1950, n. 802 e legge 20 novembre 1951, n. 1296) (a) . . . . .	(a) 1,950,000.	1,500,000.	450,000.
»	537 bis	765 bis	Contributo straordinario a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare (legge 24 luglio 1951, n. 659) (b) . . . . .	(b) 4,000,000.	»	4,000,000.
»	537 ter	765 IV	Contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini, per il funzionamento della casa di riposo per i vecchi garibaldini in Gaeta, per l'anno 1950 (legge 23 febbraio 1952, n. 89) (c) . . . . .	(c) 2,000,000.	»	2,000,000.
502	538	530	Assegnazione straordinaria per sussidi semestrali integrativi di pensione a favore di ufficiali invalidi di guerra per cecità bilaterale assoluta permanente . . . . .	1,000,000	»	1,000,000.
503	539	531	Canoni dovuti all'Amministrazione delle poste per la corrispondenza ufficiale dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra, dell'Associazione nazionale combattenti, nonché dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta, spedita in esenzione dalle tasse postali . . . . .	(d) 41,305,200.	22,500,000	18,805,200.
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5,205,255,200.	5,239,000,000.	26,255,200.

(a) Integrata la denominazione del capitolo e aggiunte lire 450.000 per effetto del decreto ministeriale 30 maggio 1952, n. 133375, emanato in applicazione della legge 20 novembre 1951, n. 1296 che ha aumentato per l'esercizio 1950-51 il contributo a favore del gruppo medaglie d'oro.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1951, n. 146087, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l, m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5,200,000.000. >	>	666,083,334 >	635,200,000. >	30,883,334. >	666,083,334. >	>	5,835,200,000. >	30,883,334. >
>	— 30,000,000. >	30,000,000. >	>	>	>	— 30,000,000. >	>	>
15,000,000. >	>	>	>	>	>	>	15,000,000. >	>
1,950,000. >	>	>	>	>	>	>	1,500,000. >	450,000. >
4,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	4,000,000. >
2,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	2,000,000. >
1,000,000. >	>	2,873,292 >	575,705. >	2,297,587 >	2,873,292. >	>	575,705. >	3,297,587. >
41,305,200. >	>	50,101,683. >	18,805,139 >	31,296,544 >	50,101,683 >	>	41,305,139. >	50,101,744. >
5,265,255,200. >	— 30,000,000. >	749,058,309. >	654,580,844. >	64,477,465. >	719,058,309. >	— 30,000,000. >	5,893,580,844. >	90,732,665. >

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 10 aprile 1952, n. 116168, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(d) Compresa lire 18.805.200 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c		d	e = h ± i	f = p - l
				Rapporti tra le colonne		
			<i>Riparto . . .</i>	5,295,255,200. »	5,239,000,000. »	26,255,200. »
504.	540	532	Rimborso alle ferrovie dello Stato, alle ferrovie concesse all'industria privata ed alle linee di navigazione esercitate dallo Stato, del prezzo del biglietto a tariffa n. 5, per i viaggi gratuiti di 3 <sup>a</sup> classe concessi ai minorenni ed agli interdetti per infermità di mente rimasti orfani a causa della guerra ed alle persone che li accompagnano (articolo 130 del regolamento approvato col regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642 e decreto ministeriale 4 febbraio 1949) (a) . . . . .	(a) 18,800,000. »	»	18,800,000. »
—	540 bis	531 bis	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative al rimborso alle ferrovie e alle linee di navigazione esercitate dallo Stato del prezzo di tariffa militare dei viaggi gratuiti di terza classe concessi ai minori ed agli interdetti per infermità di mente rimasti orfani a causa della guerra ed alle persone che li accompagnano (articolo 130 del regolamento approvato con regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642) (b) . . . . .	(b) 13,220,000. »	»	13,220,000. »
			<i>Totali . . .</i>	5,327,275,200. »	5,239,000,000. »	58,275,200. »
			<i>Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione preposti all'attuazione del programma E. R. P.</i>			
505	541	552	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (Spesa obbligatoria) . . . . .	(c) 880,000. »	498,540. »	381,460. »
506	542	553	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(d) 1,370,000. »	754,191. »	615,809. »
507	543	554	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(e) 500,000. »	»	500,000. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,750,000. »	1,252,731. »	1,497,269. »

(a) Comprese lire 13.520.000 per effetto delle leggi 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 13.220.000) e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 300.000) che modifica anche la denominazione del capitolo.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Comprese lire 80.000 per effetto del decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130. concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumiro 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	1 = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l + i	q = g + m
5,265,255,200. »	— 30,000,000. »	749,058,309. »	654,580,844. »	64,477,465. »	719,058,309. »	— 30,000,000. »	5,893,580,844. »	90,732,665. »
18,800,000. »	»	9,430,182. 80	6,167,710. »	3,262,472. »	9,430,182. »	— 0 80	6,167,710. »	22,062,472. »
13,220,000. »	»	»	»	»	»	»	»	13,220,000. »
5,297,275,200. »	— 30,000,000. »	758,488,491. 80	660,748,554. »	67,739,937. »	728,488,491. »	— 30,000,000. 80	5,899,748,554. »	126,015,137. »
880,000. »	»	331,176. »	»	331,176. »	331,176. »	»	498,540. »	712,636. »
1,370,000. »	»	493,678. »	479,289. »	14,389. »	493,678. »	»	1,233,480. »	630,198. »
500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	500,000. »
2,750,000. »	»	824,854. »	479,289. »	345,565. »	824,854. »	»	1,732,020. »	1,842,834. »

(d) Comprese lire 670.000 per effetto del predetto decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389 (lire 70.000) e della legge 25 agosto 1951, n. 965 (lire 600.000).

(e) Comprese lire 300.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	previste	Somme	
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52				accertate	pagate
					a		
					= h ± i	= p - l	= q - m
			<i>Riporto</i> . . .		2,750,000. >	1,252,731. >	1,497,269. >
508	544	555	Sussidi al personale . . . . .		100,000. >	100,000. >	>
509	545	556	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà . . . . .	(a)	7,000,000. >	5,635,145. >	1,364,855. >
510	546	557	Spese per indagini, rilevazioni e studi nell'interesse dell'E. R. P. . . . .		9,000,000. >	9,000,000. >	>
511	547	558	Spese per l'acquisto di pubblicazioni e giornali . . . . .		800,000. >	800,000. >	200,000. >
512	548	559	Spese per la propaganda e per la stampa di rapporti, bollettini e pubblicazioni . . . . .		7,000,000. >	3,310,742. >	3,689,258. >
513	549	560	Cancelleria e stampati . . . . .	(b)	1,200,000. >	692,708. >	507,292. >
514	550	561	Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .		1,000,000. >	900,000. >	100,000. >
515	551	562	Spese per gli automezzi . . . . .	(c)	2,000,000. >	1,909,320. >	90,680. >
516	552	563	Spese di rappresentanza . . . . .		1,200,000. >	668,872. >	531,128. >
517	553	564	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . . . .	(c)	2,500,000. >	1,486,250. >	1,033,750. >
—	553 bis	768 bis	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (d) . . . . .	(d)	2,500,000. >	>	2,500,000. >
518	554	565	Spese casuali . . . . .		500,000. >	493,316. >	6,684. >
Totali . . .					37,550,000. >	26,029,084. >	11,520,916. >

(a). Comprese lire 1.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 novembre 1950, n. 147389, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 600.000) e della legge 25 agosto 1951, n. 945. (lire 400.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± a	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = " - k	p = f + l
2,750,000 »	»	824,854 »	479,289 »	345,565 »	824,854 »	»	1,732,020 »	1,842,834 »
100,000 »	»	»	»	»	»	»	100,000 »	»
7,000,000 »	»	1,447,660 »	»	1,447,660 »	1,447,660 »	»	5,635,145 »	2,812,515 »
9,000,000 »	»	500,000 »	»	500,000 »	500,000 »	»	9,000,000 »	500,000 »
800,000 »	»	1,780,000 »	»	1,780,000 »	1,780,000 »	»	600,000 »	1,980,000 »
7,000,000 »	»	3,793,419 »	1,569,915 »	2,223,504 »	3,793,419 »	»	4,880,657 »	5,912,762 »
1,200,000 »	»	1,028,922 »	176,754 »	852,168 »	1,028,922 »	»	869,462 »	1,359,460 »
1,000,000 »	»	100,000 »	12,846 »	87,154 »	100,000 »	»	912,846 »	187,154 »
2,000,000 »	»	69,718 »	34,214 »	35,504 »	69,718 »	»	1,943,534 »	126,184 »
1,200,000 »	»	468,024 »	63,980 »	404,044 »	468,024 »	»	732,852 »	935,172 »
2,500,000 »	»	1,257,198 »	35,010 »	1,222,188 »	1,257,198 »	»	1,501,260 »	2,255,938 »
2,500,000 »	»	»	»	»	»	»	»	2,500,000 »
500,000 »	»	100,235 »	»	100,235 »	100,235 »	»	493,316 »	106,919 »
37,550,000 »	»	11,370,030 »	2,372,008 »	8,998,022 »	11,370,030 »	»	28,401,092 »	20,518,938 »

(b) Dedotte lire 300.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(c) Dedotte lire 500.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne } e = h = f	Somme			
del 1949 50 a	del 1950 51 b	del 1951 52 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
				e	f	g		
				= h = f	= p - l	= q - m		
<i>Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano.</i>								
496 bis	554 bis	565 bis	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai componenti le Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano (a).	(a) 2,500,000	»	2,500,000		
496 ter	554 ter	565 ter	Indennità speciale ai componenti delle Commissioni istituite ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano e l'esame delle proposte di ricompense (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1493) (b) . . . . .	(b) 2,500,000	»	2,500,000		
496 v	554 iv	565 iv	Prenno giornaliero di presenza al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e ai partigiani (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (c) . . . . .	(c) 1,300,000	»	1,300,000		
496 vi	554 v	565 v	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (d) . . . . .	(d) 1,300,000	»	1,300,000		
496 vii	554 vi	565 vi	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere in relazione a particolari esigenze di servizio al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (e) . . . . .	(e) 250,000	»	250,000		
496 viii	554 vii	565 vii	Sussidi al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (e) . . . . .	(e) 100,000	»	100,000		
496 ix	554 viii	565 ix	Spese di ufficio e di manutenzione dei mobili per i servizi inerenti alle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano (f) . . . . .	(f) 2,500,000	»	2,500,000		
<i>Da riportarsi . . .</i>				10,450,000	»	10,450,000		

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965; aggiunte lire 1.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.250.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965; aggiunte lire 1.250.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 500.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965; aggiunte lire 800.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALR — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - a	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
2,500,000. »	»	1,267,013. »	500,000. »	787,013. »	1,267,013. »	»	500,000. »	3,267,013. »
2,500,000. »	»	1,303,332. »	1,199,650. »	103,682. »	1,303,332. »	»	1,199,650. »	2,803,682. »
1,300,000. »	»	2,066,814. »	190,000. »	1,876,814. »	2,066,814. »	»	190,000. »	3,176,814. »
1,300,000. »	»	1,268,062. 43	»	1,268,062. »	1,268,062. »	— 0. 43	»	2,568,062. »
250,000. »	»	200,030. »	199,900. »	»	199,900. »	— 130. »	199,900. »	250,000. »
100,000. »	»	»	»	»	»	»	»	100,000. »
2,500,000. »	»	100,000. »	100,000. »	»	100,000. »	»	100,000. »	2,500,000. »
10,450,000. »	»	6,205,251. 43	2,189,550. »	4,015,571. »	6,205,121. »	— 130. 43	2,189,550. »	14,465,571. »

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 500.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965; aggiunte lire 800.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(f) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.000.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965; aggiunte lire 500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h - i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	10,450,000. »	»	10,450,000. »
496 x	554 ix	565 x	Spese di manutenzione e di adattamento di locali per i servizi inerenti alle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano (a).	(a) 600,000 »	»	600,000 »
496 xii	554 x	565 xi	Spese per l'acquisto e l'incisione di insegne metalliche relative alle ricompense al valor militare concesse per l'attività partigiana (a) . . .	(a) 1,000,000. »	»	1,000,000. »
496 xiii	554 xi	565 xii	Spese postali e telegrafiche (a) . . . . .	(a) 200,000 »	»	200,000. »
»	554 xii	565 viii	Spese di scritturazione e di riordinamento degli archivi (b) . . . . .	(b) 7,000,000. »	»	7,000,000. »
			<b>Totali . . .</b>	<b>19,250,000 »</b>	<b>»</b>	<b>19,250,000 »</b>
<i>Consiglio economico nazionale.</i>						
519	555	»	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo in servizio presso il Consiglio economico nazionale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	450,000 »	10,005. »	»
520	556	»	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo in servizio presso il Consiglio economico nazionale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	400,000 »	189,352. »	»
521 parte	557	»	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo . . . . .	7,600,000 »	»	»
521 parte	558	»	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .	400,000. »	»	»
522	559	»	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	200,000 »	»	»
523	560	»	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	150,000. »	»	»
			<i>Da riportarsi . .</i>	9,200,000. »	199,357. »	»

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - y	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10,450,000. »	»	6,205,251.43	2,189,550. »	4,015,571. »	6,205,121. »	— 130.43	2,189,550. »	14,465,571. »
600,000. »	»	»	»	»	»	»	»	600,000. »
1,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000. »
200,000. »	»	4,887,867. »	500,000. »	4,387,867. »	4,887,867. »	»	500,000. »	4,587,867. »
7,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	7,000,000. »
19,250,000. »	»	11,093,118.43	2,689,550. »	8,403,438. »	11,092,988. »	— 130.43	2,689,550. »	27,653,438. »
10,005. »	— 439,995. »	437,418. »	»	»	»	— 437,418. »	10,005. »	»
189,352. »	— 210,648. »	94,682. »	»	»	»	— 94,682. »	189,352. »	»
»	— 7,600,000. »	8,400,000. »	»	»	»	— 8,400,000. »	»	»
»	— 400,000. »	400,000. »	»	»	»	— 400,000. »	»	»
»	— 200,000. »	215,200. »	»	»	»	— 215,200. »	»	»
»	— 150,000. »	165,000. »	»	»	»	— 165,000. »	»	»
199,357. »	— 9,000,643. »	9,712,300. »	»	»	»	— 9,712,300. »	199,357. »	»

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Somme		
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c		previste e = h ± i	accertate	
					pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto</i> . . .	9,200,000. »	199,357. »	»
524	561	»	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19) . . . . .	100,000. »	»	»
525	562	»	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . . . .	1,800,000. »	»	»
526	563	»	Sussidi al personale . . . . .	100,000. »	»	»
527	564	»	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio economico nazionale e delle relative sottocommissioni . . . . .	5,000,000. »	»	»
528	565	»	Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	1,000,000. »	»	»
529	566	»	Spese per gli automezzi . . . . .	<i>per memoria</i>	»	»
530	567	»	Acquisto di pubblicazioni, abbonamenti a riviste e ad agenzie di stampa estera e nazionali. . . . .	500,000. »	»	»
531	568	»	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 o di altra analoga facoltà. . . . .	1,000,000. »	»	»
532	569	»	Spese per affitto, riscaldamento ed arredamento locali . . . . .	3,000,000. »	»	»
			<b>Totali</b> . . .	<b>21,700,000. »</b>	<b>199,357. »</b>	<b>»</b>
			<i>Spese per il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana relative all'esercizio finanziario 1949-50.</i>			
»	569 <i>bis</i>	312	Stipendi ed assegni fissi al personale (a) . . . . .	16,136,000. » (a)	»	16,136,000. »
85 <i>bis</i>	569 <i>ter</i>	313	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	925,000. » (a)	»	925,000. »
			<i>Da riportarsi</i> . . .	17,061,000. »	»	17,061,000. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - i	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = o + m
199,357. »	— 9,000,643. »	9,712,300. »	»	»	»	— 9,712,300. »	199,357. »	»
»	100,000. »	100,000. »	»	»	»	— 100,000. »	»	»
»	— 1,800,000. »	1,800,000. »	»	»	»	— 1,800,000. »	»	»
»	— 100,000. »	100,000. »	»	»	»	— 100,000. »	»	»
»	— 5,000,000. »	5,000,000. »	»	»	»	— 5,000,000. »	»	»
»	— 1,000,000. »	1,000,000. »	»	»	»	— 1,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	— 500,000. »	500,000. »	»	»	»	— 500,000. »	»	»
»	— 1,000,000. »	1,000,000. »	»	»	»	— 1,000,000. »	»	»
»	— 3,000,000. »	3,000,000. »	»	»	»	— 3,000,000. »	»	»
199,357. »	— 21,500,643. »	22,212,300. »	»	»	»	— 22,212,300. »	199,357. »	»
16,136,000. »	»	»	»	»	»	»	»	16,136,000. »
925,000. »	»	600,000. »	»	600,000. »	600,000. »	»	»	1,525,000. »
17,061,000. »	»	600,000. »	»	600,000. »	600,000. »	»	»	17,661,000. »

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
			<i>Rapporto . . .</i>	17,061,000. »	»	17,061,000 »
85 ter	569 IV	314	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a) 1,950,000. »	»	1,950,000. »
85 IV	569 V	315	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a) 200,000. »	»	200,000. »
85 V	569 VI	316	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale (a) . . . . .	(a) 3,686,020. »	»	3,686,020. »
85 VI	569 VII	317	Spese d'ufficio (a) . . . . .	(a) 1,800,000. »	»	1,800,000 »
85 VIII	569 VIII	318	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (a) . . . . .	(a) 1,000,000. »	»	1,000,000 »
			<b>Totali . . .</b>	<b>25,697,020. »</b>	<b>»</b>	<b>25.697,020. »</b>
			<i>Ufficio per le sanzioni contro il fascismo.</i>			
532 bis	569 IX	551 bis	Indennità ai delegati per l'avocazione dei profitti di regime (b) . . . . .	(b) 2,528,000. »	»	2,528,000. »
532 ter	569 X	551 ter	Indennità mensile ai dipendenti dello Stato addetti alle Delegazioni (decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 573) (b) . . . . .	(b) 80,000. »	»	80,000. »
532 IV	569 XI	551 IV	Premio giornaliero di presenza al personale addetto (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .	(b) 432,000. »	»	432,000. »
532 V	569 XII	551 V	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .	(b) 150,000. »	»	150,000. »
532 VI	569 XIII	551 VI	Indennità di missione al personale addetto (b) . . . . .	(b) 360,000. »	»	360,000. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3,550,000. »	»	3,550,000. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + g	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - i	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = g + m
17,061,000. »	»	600,000. »	»	600,000. »	600,000. »	»	»	17,661,000. »
1,950,000. »	»	1,150,000. »	»	1,150,000. »	1,150,000. »	»	»	3,100,000. »
200,000. »	»	200,000. »	187,905. »	12,095. »	200,000. »	»	187,905. »	212,095. »
3,686,020. »	»	5,000,000. »	»	5,000,000. »	5,000,000. »	»	»	8,686,020. »
1,800,000. »	»	800,000. »	»	800,000. »	800,000. »	»	»	2,600,000. »
1,000,000. »	»	800,000. »	»	800,000. »	800,000. »	»	»	1,800,000. »
25,697,020. »	»	8,550,000. »	187,905. »	8,362,095. »	8,550,000. »	»	187,905. »	34,059,115. »
2,528,000. »	»	14,300,752. 07	2,424,420. »	11,876,332. »	14,300,752. »	— 0,07	2,424,420. »	14,404,332. »
80,000. »	»	8,448,858. 94	70,000. »	8,378,858. »	8,448,858. »	— 0,94	70,000. »	8,458,858. »
432,000. »	»	6,101,017. 25	422,120. »	5,678,897. »	6,101,017. »	— 0,25	422,120. »	6,110,897. »
150,000. »	»	251,907. »	»	251,907. »	251,907. »	»	»	401,907. »
380,000. »	»	21,894,412. 09	188,997. »	21,705,415. »	21,894,412. »	— 0,09	188,997. »	22,065,415. »
3,550,000. »	»	50,996,947. 35	3,105,537. »	47,891,409. »	50,996,946. »	— 1,35	3,105,537. »	51,441,409. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951 n. 1196.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Rapporti fra le colonne			
			d			
			<i>Riporto . . .</i>	3,550,000. >	>	3,550,000. >
532 VII	569 XIV	551 VII	Compenso al cassiere della Presidenza del Consiglio dei Ministri per indennità di cassa (decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 601, decreto ministeriale 28 agosto 1945, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1945, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 259) (a) . . . . .	(a) 18,000. >	>	18,000. >
532 VIII	569 XV	551 VIII	Spese di economato, affitto locali e canoni vari (a) . . . . .	(a) 360,000. >	>	360,000. >
			Totali . . .	3,928,000. >	>	3,928,000. >
			<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale.</i>			
534	570 *	566 *	Contributi alla Sezione autonoma del credito fondiario della Banca Nazionale del Lavoro a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui concessi ai Comuni che intendono costruire o rinnovare stabili adibiti ad uso di teatri e ad altri Enti che abbiano personalità giuridica e che per le loro finalità possono favorire lo sviluppo del teatro senza scopo di lucro (articolo 5 del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1150, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 466, e articolo 1 della legge 4 aprile 1940, n. 436). . . . .	560,000. >	280,560 >	279,440. >
533 bis	570 bis	566 bis	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (b) . . . . .	(b) 3,924,000 >	>	3,924,000. >
>	570 ter	786 bis	Saldo d'impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente concernenti rimborso al Ministero degli affari esteri delle somme dallo stesso anticipate per il funzionamento degli Uffici Stampa all'estero per conto dell'ex Ministero della cultura popolare (c) . . . . .	(c) 5,059,000. >	>	5,059,000. >
>	570 IV	566 IV	Contributo a favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » - Esposizione internazionale d'arte (legge 25 giugno 1952, n. 748) (d) . . .	(d) 29,200,000. >	>	29,200,000. >
			Totali . . .	38,743,000. >	280,560. >	38,462,440. >

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 120.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965; aggiunte lire 3.804.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = a - k	p = f + l	q = g + m
3,550,000. »	»	50,996,947.35	3,105,537. »	17,891,400. »	50,996,946. »	— 1.35	3,105,537. »	51,441,409. »
18,000. »	»	»	»	»	»	»	»	18,000. »
360,000. »	»	10,593,893.15	210,000. »	10,383,893. »	10,593,893. »	— 0.15	210,000. »	10,743,893. »
3,928,000. »	»	61,590,840.50	3,315,537. »	58,275,302. »	61,590,839. »	— 1.50	3,315,537. »	62,203,302. »
560,000. »	»	279,720. »	»	279,720. »	279,720. »	»	280,560. »	559,160. »
3,924,000. »	»	4,242,778.60	3,733,505. »	509,273. »	4,242,778. »	— 0.60	3,733,505. »	4,433,273. »
5,059,000. »	»	»	»	»	»	»	»	5,059,000. »
29,200,000. »	»	»	»	»	»	»	»	29,200,000. »
38,743,000. »	»	4,522,498.60	3,733,505. »	788,993. »	4,522,498. »	— 0.60	4,014,065. »	39,251,433. »

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 6 ottobre 1951, n. 141877, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± r	f = p - l	g = q - m
<i>Commissariato per il turismo.</i>						
535	571 *	567 *	Contributi per riparare, ricostruire, costruire, migliorare e arredare alberghi, stabilimenti idrotermali e balneari, rifugi alpini e impianti in genere che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico, stabiliti dal regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 (quinta delle venticinque annualità) e dal decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399 (terza delle ventisette annualità)	(a) 200,000,000 »	22,984,062. »	177,015,938 »
535 bis	571 bis	567 bis	Fondo integrativo degli stanziamenti stabiliti con l'articolo 9 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, da devolvere, a norma dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399, per i soli contributi una volta tanto previsti dall'articolo 1, n. 1, del suaccennato regio decreto legislativo n. 452 (articolo 2 lettera a) della legge 29 luglio 1949, n. 481) (b)	(b) 164,450,000. »	31,051,540. »	133,398,460. »
535 ter	571 ter	787 ter	Contributi straordinari per l'esecuzione di opere di interesse turistico, ivi compresi gli arredamenti, che non beneficiano delle provvidenze previste dal decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 e successive modificazioni (articolo 2 lettera B) della legge 29 luglio 1949, n. 481) (c)	(c) 103,800,000 »	9,000,000 »	94,800,000. »
»	571 iv	567 ter	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (d)	(d) 290,791 »	»	290,791 »
536	572	568	Spese di funzionamento del Comitato per i contributi turistici e del competente Ufficio (articolo 19 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452)	600,000 »	432,756. »	167,244 »
Totali . . .				469,140,791 »	63,468,358 »	405.672,433. »

(a) Compresse lire 73.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 6.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 settembre 1950, n. 147955/147958; aggiunte lire 158.450.000 per effetto dei decreti ministeriali 26 settembre 1950, n. 150743/150744 (lire 36.750.000) 12 febbraio 1951, n. 165499 (lire 54.850.000), 27 aprile 1951, n. 117683 (lire 9.500.000) e 30 giugno 1951, n. 133717 (lire 57.350.000) tutti emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne i + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - n	o = n - k	p = f + l	q = g + m
200,000,000. »	»	177,320,844.60	13,144,556. »	164,176,288. »	177,320,844. »	0,60	36,128,618. »	341,192,226. »
164,450,000. »	»	617,000,465. »	134,679,230. »	482,321,235. »	617,000,465. »	»	165,730,770. »	615,719,695. »
103,800,000. »	»	87,100,000. »	»	87,100,000. »	87,100,000. »	»	9,000,000. »	181,900,000. »
290,791. »	»	»	»	»	»	»	»	290,791. »
600,000. »	»	217,924. »	184,611. »	33,313. »	217,924. »	»	617,367. »	200,557. »
469,140,791. »	»	881,639,233,60	148,008,397. »	733,630,836. »	881,639,233. »	0,60	211,476,755. »	1,139,303,269. »

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 10.800.000 per effetto del decreto ministeriale 20 settembre 1950, n. 147955/147958; aggiunte lire 93.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 28 settembre 1950, n. 150743/150778 (lire 77.500.000), 21 marzo 1951, n. 109363, (lire 5.500.000), 27 aprile 1951, n. 117683 (lire 6.700.000) e 30 giugno 1951, n. 133717 (lire 3.300.000) tutti emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Alto Commissariato per l'alimentazione.</i>							
786	572 bis	788	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie (a)		(a) 10,420,000. »	» 10,420,000. »	
787	572 ter	789	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi alla gestione A. M. G. (a)		(a) 59,475,000. »	» 59,475,000. »	
536	572 ter	569	Contributo a carico dell'Italia nelle spese di funzionamento del Consiglio internazionale del grano, ai sensi dell'articolo XVII dell'Accordo internazionale del grano firmato a Washington il 23 marzo 1949 (legge 7 luglio 1949, n. 689) (b)		(b) 2,600,000. »	» 2,600,000. »	
Totali . . .					72,495,000. »	» 72,495,000. »	
<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.</i>							
537	573	570	Contributo dello Stato a favore del comune di Palermo per spese di assistenza e di difesa sanitaria (spesa ripartita - articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2636, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3084 - 23 <sup>a</sup> delle 50 annualità)		50,000. »	» 50,000. »	
539	574 ter	809	Spese relative all'incremento della produzione zootecnica e alla difesa sanitaria del bestiame, nonché per l'intensificazione di ogni attività interessante la produzione medesima (articolo 15 della legge 27 maggio 1940, numero 627)		3,000,000. »	900,000. » »	
538	574 bis	809	Spese per il completamento del programma di eradicazione degli anofeli malarigeni da tutto il territorio della Sardegna (legge 1 <sup>o</sup> agosto 1949, n. 483) (terza e ultima quota) (c)		(c) 163,000,000. »	163,000,000. » »	
»	574 ter	808	Assegnazione all'Istituto superiore di sanità per il completamento e l'avviamento di un complesso di laboratori e dei servizi accessori occorrenti per la produzione della penicillina (legge 29 marzo 1951, n. 289) (d)		(d) 350,000,000. »	» 350,000,000. »	
537	575 bis	809	Assegnazione straordinaria per l'ampliamento e miglioramento dei lebbrosari e istituzione di una colonia agricola per lebbrosi (seconda ed ultima quota)		160,000,000. »	» 160,000,000. »	
Totali . . .					676,050,000. »	163,900,000. » 510,050,000. »	
<i>Ufficio del rappresentante del Governo nella Regione sarda.</i>							
539	575 bis	827	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente (b)		(b) 1,930,000. »	» 1,930,000. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 ottobre 1950, m. 153022, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = + l	q = g + m
10,420,000 »	»	6,595,732 »	1,079,271.95	5,516,460 »	6,595,731.95 —	0.05	1,079,271.95	15,936,460. »
59,475,000 »	»	24,975,427. »	19,342,933.10	5,632,493 »	24,975,426.10 —	0.90	19,342,933.10	65,107,493. »
2,600,000. »	»	3,500,000. »	2,939,273. »	»	2,939,273 »	560,727 »	2,939,273. »	2,600,000. »
72,495,000. »	»	35,071,159 »	23,361,478.05	11,148,953. »	34,510,431.05 —	560,727.95	23,361,478.05	83,643,953. »
50,000. »	»	350,000 »	»	350,000 »	350,000 »	»	»	400,000. »
900,000 »	2,100,000. »	3,845,420. »	250,000. »	3,595,420. »	3,845,420 »	»	1,150,000 »	3,595,420. »
163,000,000. »	»	»	»	»	»	»	163,000,000 »	»
350,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	350,000,000. »
160,000,000 »	»	165,000,000. »	»	165,000,000. »	165,000,000 »	»	»	325,000,000 »
673,950,000 »	2,100,000. »	169,195,420. »	250,000. »	168,945,420 »	169,195,420. »	»	164,150,000. »	678,995,420 »
1,930,000 »	»	50,125 »	»	50,125 »	50,125 »	»	»	1,980,125 »

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 5 giugno 1951, n. 125277, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne } e = h ± f	Somme			
del 1949 50 a	del 1950 51 b	del 1951 52 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
					f	g		
					= p - l	= q - m		
<b>DEBITO VITALIZIO</b>								
<b>PENSIONI DI GUERRA.</b>								
540	576	571	Pensioni ed assegni di guerra, compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 7 del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, e articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldi di medaglie al valor militare, per eventi bellici anteriori al 15 gennaio 1935 - Speciale indennità ai grandi invalidi di guerra aventi diritto all'accompagnatore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 408 e 20 agosto 1947, n. 876) ( <i>Spese fisse</i> )	(a) 30,695,000.000	28,473,034,475.41	2,221,965.524		
541	577	571	Pensioni ed assegni di guerra, compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491 a titolo di risarcimento dei danni di guerra ai sensi dell'articolo 4 del testo unico approvato col decreto luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426, dall'articolo 69 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, dalla legge 18 agosto 1940, n. 1196 e dalla legge 20 febbraio 1941, n. 87 - Speciale indennità ai grandi invalidi di guerra aventi diritto all'accompagnatore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 408 e 20 agosto 1947, n. 876) ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(b) 10,218,000.000	9,675,482,379.08	542,517,620.		
542	578	571	Assegni d'invalidità, pensioni vedovili, assegni alimentari e sussidi provvisori ad ex-militari od a famiglie di caduti dell'esercito austro-ungarico, pertinenti alle nuove province, compresa quella del Carnaro - Speciale indennità ai grandi invalidi di guerra aventi diritto all'accompagnatore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 408 e 20 agosto 1947, n. 876) ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(c) 1,372,000.000	831,176,653.95	540,823,346		
543	579	571	Pensioni ed assegni di guerra compresa l'indennità per una volta tanto, di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491 e soprassoldi di medaglie al valore militare in dipendenza degli eventi bellici verificatisi nel periodo dal 16 gennaio 1935 al 10 giugno 1940, esclusi quelli svoltisi in Spagna dal 6 maggio 1936 al 31 luglio 1939 - Speciale indennità ai grandi invalidi di guerra aventi diritto all'accompagnatore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 408 e 20 agosto 1947, n. 876) ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(d) 1,125,000.000	1,102,594,421.	22,405,579.		
<i>Da riportarsi . . .</i>				43,410,000.000	40,082,287,929.44	3,327,712,069.		

- (a) Compresse lire 14.172.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 dicembre 1950, n. 154451, emanato in applicazione della legge 10 agosto 1950, n. 648, sul riordinamento delle disposizioni sulle pensioni di guerra (lire 8.750.000.000) e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 359 (lire 5.422.000.000). Dedotte lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 13 febbraio 1952, n. 162754, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1951, n. 660, che estende le disposizioni sulle pensioni di guerra a favore di cittadini che abbiano riportato ferite o lesioni in occasione di atti di terrorismo nei territori delle ex colonie italiane.
- (b) Compresse lire 6.918.000.000 per effetto del predetto decreto ministeriale 31 dicembre 1950, n. 154451 (lire 1.800.000.000); del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 359 (lire 5.313.000.000) e del citato decreto ministeriale 13 febbraio 1952, n. 162754 (lire 5.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumato 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l + i	q = g + m
30,694,999,999.41 —	0.59	8,178,971,410.58	562,601,544.15	7,616,369,866	8,178,971,410.15 —	0.43	29,035,636,019.56	9,838,335,390. »
10,217,999,999.08 —	0.92	1,205,587,161.02	917,528,343. »	288,058,818. »	1,205,587,161. » —	0.02	10,593,010,722.08	830,576,438. »
1,371,999,999.95 —	0.05	774,359,696.01	25,300,165.55	749,059,530 »	774,359,695.55 —	0.46	856,476,819.50	1,289,882,876 »
1,125,000,000 »	»	331,654,688.24	43,884,963.90	287,769,724 »	331,654,687.90 —	0.34	1,146,479,384.90	310,175,303 »
43,409,999,998.44 —	1.56	10,490,572,955.85	1,549,315,016.00	8,941,257,938. »	10,490,572,954.60 —	1.25	41,631,602,946.04	12,268,970,007. »

(c) Compresa lire 696.600.000 per effetto del decreto ministeriale 31 dicembre 1950, n. 154451 (lire 440.000.000) e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 359 (lire 256.600.000), già citato.

(d) Compresa lire 397.700.000 per effetto del decreto ministeriale 31 dicembre 1950, n. 154451 (lire 280.000.000) e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 359 (lire 117.700.000), già citato.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949 50	del 1950 51	del 1951 52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h = i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	43,410,000.000. »	40,082,287.929.44	3,327,712,069. »
544	580	571	Pensioni ed assegni di guerra compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldi di medaglie al valore militare per eventi bellici verificatisi in Spagna nel periodo dal 6 maggio 1936 al 30 luglio 1939 - Speciale indennità ai grandi invalidi di guerra aventi diritto all'accompagnatore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 408 e 20 agosto 1947, n. 876) ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(a) 798,000,000. »	645,753,484.90	152,246,515. »
545	581	571	Pensioni ed assegni di guerra compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldi di medaglie al valore ai partigiani combattenti ed alle vittime delle forze nazifasciste (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1946, n. 372) - Speciale indennità ai grandi invalidi di guerra aventi diritto all'accompagnatore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 408 e 20 agosto 1947, n. 876) ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(b) 40,160,000,000 »	31,013,545,234.19	9,146,454,765. »
546	582	571	Pensioni ed assegni di guerra, compresa la indennità per una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldi di medaglie al valore ai partigiani combattenti ed alle vittime delle forze nazifasciste (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1946, n. 372) - Speciale indennità ai grandi invalidi di guerra aventi diritto all'accompagnatore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 408 e 20 agosto 1947, n. 876) ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	(d) 3,002,000,000 »	2,518,684,939.29	483,315,060. »
			<i>Totali . . .</i>	87,370,000,000 »	74,260,271,587.82	13.109,728,409 »
<b>ASSEGNI VITALIZI E PENSIONI STRAORDINARIE.</b>						
547	583	572	Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e loro vedove ed orfani e pensioni diverse ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	7.500,000. »	5,092,960. »	1,907,040. »

(a) Compresse lire 294.600.000 per effetto del decreto ministeriale 31 dicembre 1950, n. 154451, emanato in applicazione della legge 10 agosto 1950 n. 648 sul riordinamento delle disposizioni sulle pensioni di guerra (lire 150.000.000) e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 359 (lire 144.600.000).

(b) Compresse lire 19.365.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 dicembre 1950, n. 154451 (lire 6.300.000.000) e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 359 (lire 13.065.000.000), già citati.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + g	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - a	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
43,409,999,998.44	1.56	10,490,572,955.85	1,549,315,016.00	8,941,257.938	10,490,572,954.60	1.25	41,631,602,946.04	12,268,970,007.20
797,999,999.90	0.10	419,690,893.26	24,010,388.50	395,680,504	419,690,892.50	0.76	699,783,873.40	547,927,019.20
40,159,999,999.19	0.84	3,130,954,536.15	12,524,249,254.54	»	12,524,249,254.54	+ <sup>(c)</sup> 9,393,294,718.39	43,537,794,488.73	9,146,454,765.20
3,001,999,999.29	0.71	482,292,204.56	1,096,300,298.76	»	1,096,300,298.76	+ <sup>(c)</sup> 614,008,094.20	3,614,985,238.05	483,315,060.20
87,369,999,996.82	3.18	14,523,510,589.82	15,193,874,958.40	9,336,938.442	24,530,813,400.40	+ 10,007,302,810.58	89,454,146,546.22	22,446,666,851.20
7,000,000.20	500,000.20	1,894,288.20	453,643.20	440,645.20	894,288.20	+ <sup>(e)</sup> 1,000,000.20	5,546,603.20	2,347,685.20

(e) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1950-51.

(d) Compresa lire 2.190.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 dicembre 1950, n. 154451 (lire 480.000.000) e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 359 (lire 1.710.000.000), già citati.

(e) Di cui lire 11.757 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h + i	f = p - l	g = q - m	
<b>SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>							
<b>SPESE DIVERSE.</b>							
548	584	573	Compensi per lavoro straordinario al personale per i lavori inerenti alla confisca, requisizione, sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(a) 6,000,000	4,720,481	275,000	
549	585	574	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale per i lavori inerenti alla confisca, requisizione, sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	2,000,000	1,075,421	924,579	
	585 bis	575	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo appartenente alla Ragioneria generale dello Stato e Uffici dipendenti, nonché al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese per il lavoro relativo ai conti consuntivi arretrati (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .	(b) 10,000,000	5,115,935	4,884,065	
551	586	576	Valore di riscatto degli assegni vitalizi a favore degli iscritti alla Sezione per assegni vitalizi dell'Opera della previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro familiari, goduti o dovuti per il maturato diritto al 9 dicembre 1943 (articolo 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249) . . . . .	20,000,000		20,000,000	
552	587	577	Indennità di licenziamento a favore degli iscritti alla Sezione per assegni vitalizi dell'Opera della previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro familiari, al netto dell'eventuale rimborso di cui all'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165 (articolo 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249) . . . . .	200,000,000		200,000,000	
<i>Da riportarsi . . .</i>				238,000,000	10,911,837	226,083,644	

(a) Comprese lire 2.000.000 per effetto del decreto ministeriale 29 gennaio 1951, n. 160441, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (lire 500.000), della legge 19 maggio 1951, n. 399, (lire 500.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 1.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4,995,481. »	1,004,519. »	451,893. »	451,893. »	»	451,893. »	»	5,172,374. »	275,000. »
2,000,000. »	»	5,041,224. »	4,694,639. »	346,585. »	5,041,224. »	»	5,770,080. »	1,271,164. »
10,000,000. »	»	»	»	»	»	»	5,115,935. »	4,884,065. »
20,000,000. »	»	36,000,000. »	5,351,403. »	30,648,597. »	36,000,000. »	»	5,351,403. »	50,648,597. »
200,000,000. »	»	90,000,000. »	4,021,135. »	85,978,865. »	90,000,000. »	»	4,021,135. »	285,978,865. »
236,995,481. »	1,004,519. »	131,493,117. »	14,519,070. »	116,974,047. »	131,493,117. »	»	25,430,907. »	343,057,691. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme			
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
						f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .		238,000,000. »	10,911,837. »	226,083,644. »	
553	588	578	Somma occorrente per il pagamento delle residuali passività dell'Opera di previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale (decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249) (a) . . . . .		(a) 200,000. »	»	200,000. »	
»	588 bis	578 bis	Gettoni di presenza ai componenti la commissione istituita per il parere sulle liquidazioni del valore di riscatto degli assegni vitalizi e delle indennità di licenziamento a favore degli iscritti all'opera di previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale (b) . . . . .		(b) 200,000. »	»	200,000. »	
»	588 ter	578 ter	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto alle liquidazioni delle provvidenze a favore degli iscritti all'Opera di previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale del 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .		(b) 700,000. »	»	700,000. »	
»	588 IV	578 IV	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale per i lavori inerenti alle liquidazioni delle provvidenze a favore degli iscritti all'Opera di previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b) . . . . .		(b) 900,000. »	»	900,000. »	
554	589	579	Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale, degli Uffici di segreteria per la distribuzione al minor prezzo possibile di generi di prima necessità ai dipendenti ed ai pensionati statali (articolo 1 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388) . . . . .		700,000. »	70,085. »	629,915. »	
554 bis	590	580	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto per l'attuazione dei controlli previsti dall'articolo 3 del regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 388 . . . . .		800,000. »	138,416. »	661,584. »	
»	590 bis	837 XV	Personale già in servizio nei territori dell'Africa orientale per l'esercizio del controllo della valuta (regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1131, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 120) - Stipendi, assegni fissi ed indennità coloniale al personale non di ruolo, indennità di missione in Africa Orientale al personale non di ruolo; rimborso ad Enti di diritto pubblico delle retribuzioni al personale non di ruolo (articolo 14 del regio decreto-legge 23 aprile 1936, n. 656, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1187) (b) . . . . .		(b) 5,500,000. »	»	5,500,000. »	
Da riportarsi . . .					247,000,000. »	11,120,338. »	234,875,143. »	

(a) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 1.800.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumativo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTAL R Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - a	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g - m
236,995,481. »	1,004,519. »	131,493,117. »	14,519,070. »	116,974,047. »	131,493,117. »	»	25,430,907. »	343,057,691. »
200,000. »	»	5,000,000. »	»	5,000,000. »	5,000,000. »	»	»	5,200,000. »
200,000. »	»	»	»	»	»	»	»	200,000. »
700,000. »	»	»	»	»	»	»	»	700,000. »
900,000. »	»	»	»	»	»	»	»	900,000. »
700,000. »	»	990,188. »	216,863. »	773,325. »	990,188. »	»	286,948. »	1,403,240. »
800,000. »	»	76,899. »	54,821. »	22,078. »	76,899. »	»	193,237. »	683,662. »
5,500,000. »	»	»	»	»	»	»	»	5,500,000. »
245,995,481. »	1,004,519. »	137,560,204. »	14,790,754. »	122,769,450. »	137,560,204. »	»	25,911,092. »	357,644,593. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Esportazione . . .</i>	247,000,000	11,120,338	234,875,143	
555	591	581	Spese e rimborsi per la sistemazione e conversione dei prestiti prebellici italiani negli S. U. A. e in Svizzera compresi quelli per l'allestimento, spedizione e consegna dei nuovi titoli da emettere, nonché per il ritiro di quelli emessi in passato e tuttora in circolazione (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) (a) . . . . .	(a) 127,510,950	17,309,592	110,201,358	
»	591 bis	837 bis	Spese di allestimento relative alla emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1960 (legge 30 dicembre 1950, n. 1040) (b) . . . . .	(b) 200,000,000	»	200,000,000	
»	591 ter	837 ter	Spese di collocamento, di emissione e per oneri vari relative all'emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1960 (legge 30 dicembre 1950, n. 1040) (c) . . . . .	(c) 1,440,000,000	»	1,440,000,000	
550 bis	591 IV	837 IV	Spese di allestimento relative all'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1959 (legge 17 dicembre 1949, n. 905 e legge 28 marzo 1951, n. 267) (d) . . . . .	(d) 40,000,000	»	40,000,000	
550 ter	591 V	837 V	Spese di collocamento, di emissione e per oneri vari, relative all'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1959 (legge 17 dicembre 1949, n. 905 e legge 28 marzo 1951, n. 267) (d) . . . . .	(d) 570,000,000	»	570,000,000	
»	591 VI	837 VI	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 in relazione alla emissione del prestito « Buoni del Tesoro novennali 5 per cento - 1960 » autorizzata con la legge 30 dicembre 1950, n. 1040 (e) . . . . .	(e) 73,000,000	61,454,639	11,545,361	
556	592	582	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato . . . . .	(f) 94,200,000	»	94,200,000	
557	593	583	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione . . . . .	(f) 75,000	»	75,000	
812	593 bis	833	Somma occorrente per la regolazione di impegni relativi alla gestione del Governo militare alleato (g) . . . . .	(g) 85,000	»	85,000	
813	593 ter	834	Somma occorrente per la regolarizzazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione (h) . . . . .	(h) 1,233,600	»	1,233,600	
Totali . . . . .				2,793,104,550	89,884,569	2,702,215,462	

(a) Modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 17.510.950 per effetto del decreto ministeriale 23 aprile 1951, n. 111959, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 5 giugno 1951, n. 118372, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.250.000.000 per effetto del predetto decreto ministeriale 5 giugno 1951, n. 118372; aggiunte lire 190.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - r	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = g + m
245,995,481. >	1,004,519. >	137,560,204. >	14,790,754. >	122,769,450. >	137,560,204. >	>	25,911,092. >	357,844,593. >
127,510,950. >	>	198,266,140. 25	59,168,155. >	139,097,985. >	198,266,140. >	0. 25	76,477,747. >	249,299,343. >
200,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	200,000,000. >
1,440,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	1,440,000,000. >
40,000,000. >	>	26,000,000. >	19,782,150. >	6,217,850. >	26,000,000. >	>	19,782,150. >	46,217,850. >
570,000,000. >	>	2,940,000,000. >	2,940,000,000. >	>	2,940,000,000. >	>	2,940,000,000. >	570,000,000. >
73,000,000. >	>	>	>	>	>	>	61,454,639. >	11,545,361. >
94,200,000. >	>	356,149,500. >	106,411,361. 95	249,738,138. >	356,149,499. 95	0. 05	106,411,361. 95	343,938,138. >
75,000. >	>	177,715,750. 28	2,690,438. 96	175,025,311. >	177,715,749. 96	0. 32	2,690,438. 96	175,100,311. >
85,000. >	>	1,585,900. >	>	1,585,900. >	1,585,900. >	>	>	1,670,900. >
1,233,600. >	>	1,655,750. 60	244,553. >	1,411,197. >	1,655,750. >	0. 60	244,553. >	2,644,797. >
2,792,100,031. >	1,004,519. >	3,838,933,245. 13	3,143,087,412. 91	695,845,831. >	3,838,933,243. 91	1. 22	3,232,971,981. 91	3,398,061,293. >

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 31 maggio 1951, n. 104859, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1951, n. 135577, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(f) Somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(g) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(h) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 773.600 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196; aggiunte lire 460.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<b>SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>							
<b>SERVIZI DEL TESORO.</b>							
558	594	584	Spese per fornitura di tondelli monetati ed accessori normali e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione (regi decreti-legge 21 gennaio 1923, n. 215, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e 7 febbraio 1938, n. 907, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 11) . . . . .	(a) 1,336,950,000. »	1,270,195. »	1,335,679,805. »	
»	594 bis	838 IV	Saldo di impegni riflettenti il pagamento del compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale e coloniale durante il secondo semestre dell'anno 1943 (b) . . . . .	(b) 15,000,000. »	»	15,000,000. »	
»	594 ter	838 IV A	Somma da corrispondere all'Istituto di emissione, alle Aziende di credito ed agli Uffici postali a saldo del compenso agli stessi dovuto per il collocamento dei buoni del Tesoro ordinari effettuato durante gli esercizi finanziari 1948-49 e 1949-50 (legge 13 giugno 1952, n. 688) (c) . . . . .	(c) 458,000,000. »	»	458,000,000. »	
559	595	585	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del Tesoro e del Provveditorato generale dello Stato che presta servizio di controllo presso le cartiere di fabbricazione della carta filigranata destinata alla stampa dei biglietti dello Stato e della Banca d'Italia, e presso le officine di fabbricazione dei biglietti stessi, nonché al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del tesoro e del ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero del tesoro che presta servizio presso la Zecca (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1562) . . . . .	781,000. »	208,982. »	572,018. »	
Totali . . .				1,810,731,000. »	1,479,177 »	1,809,251,823. »	
<b>RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO.</b>							
536 IV	595 bis	828 bis	Differenze di prezzo dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione e alla pastificazione a carico dello Stato (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 471) (d) . . . . .	»	»	»	

(a) Dedotte lire 163.050.000 per effetto delle leggi 25 agosto 1951, n. 965 (lire 150.050.000) e 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 13.000.000),  
(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna 4 del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALY — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,336,950,000. »	»	1,722,272,342. »	608,275,320. »	1,113,997,022. »	1,722,272,342. »	»	609,545,515. »	2,449,876,827. »
15,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	15,000,000. »
458,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	458,000,000. »
781,000. »	»	4,824,521. »	392,959. »	4,431,562. »	4,824,521. »	»	601,941. »	5,003,580. »
1,810,731,000. »	»	1,727,096,863. »	608,668,279. »	1,118,428,584. »	1,727,096,863. »	»	610,147,456. »	2,927,680,407. »
»	»	»	»	600,000,000. »	600,000,000. »	(d) +600,000,000. »	»	600,000,000. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 18 agosto 1952, n. 144636 emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta in conto residui per effetto della legge 21 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA.							
560	596	586	Stipendi ed indennità agli ufficiali medici richiamati in servizio per far parte delle Commissioni di cui agli articoli 56 e 57 del decreto legislativo luogotenenziale 4 marzo 1946, n. 325 ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .		13,000,000 »	»	13,000,000. »
560	597	587	Stipendi ed indennità spettanti ai medici coloniali comandati a prestar servizio presso le Commissioni mediche per le pensioni di guerra, ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 settembre 1940, n. 1450 ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .		30,000,000. »	»	30,000,000. »
561	598	589	Stipendi ed assegni fissi al personale di gruppo B delle pensioni di guerra di cui al regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1447 e regio decreto-legge 6 maggio 1940, n. 904 ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .		40,000,000 »	31,858,635. »	8,141,365 »
562	599	590	Spese per il funzionamento del Comitato e delle Commissioni di cui agli articoli 51, 56 e 57 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491 e spese per visite mediche all'estero . . . . .		320,000,000. »	310,763,632. 10	9,236,367. »
563	600	591	Indennità e gettoni di presenza ai membri ed al segretario del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra di cui all'articolo 51 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, all'articolo unico del regio decreto 20 gennaio 1924, n. 150 ed all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 4 marzo 1946, n. 325 (legge 5 gennaio 1950, n. 6) (a) . . . . .		(a) 8,800,000. »	719,688 »	5,760,617 »
564	601	592	Indennità di missione, diarie e spese di viaggio inerenti ai servizi delle pensioni di guerra . . . . .		(b) 14,000,000 »	7,274,052. »	6,725,948 »
565	602	593	Sussidi al personale addetto al servizio delle pensioni di guerra. . . . .		300,000. »	299,835 »	165. »
566	603	594	Spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi della Direzione generale delle pensioni di guerra . . . . .		5,000,000. »	5,000,000 »	»
567	604	595	Paghe agli operai addetti alla manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi della Direzione generale delle pensioni di guerra . . . . .		8,000,000. »	8,000,000 »	»
Totali . . .					439,100,000. »	363,915,842 »	72,864,462 »

(a) Compresa lire 8.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 132528, emanato in applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 888, recante nuove norme per la erogazione di gettoni di presenza a favore dei componenti e segretari di commissioni, consigli, comitati e collegi, comunque denominati, operanti nelle Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo (lire 1.000.000), della legge 25 agosto 1951, n. 965, che modifica anche la denominazione del capitolo, (lire 4.600.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 2.400.000)

nel tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13,000,000. »	»	51,088,522. 75	»	51,088,522. »	51,088,522. »	0. 75	»	64,088,522. »
30,000,000. »	»	30,000,000. »	»	30,000,000. »	30,000,000. »	»	»	60,000,000. »
40,000,000. »	»	17,139,693. 45	516,246. »	16,623,447. »	17,139,693. »	0. 45	32,374,881. »	24,764,812. »
319,999,999. 10	0. 90	226,692,352. 60	88,516. 50	226,603,836. »	226,692,352. 50	0. 10	310,852,148. 60	235,840,203. »
6,480,305. »	2,319,695. »	1,940,886. »	478,972. »	1,461,914. »	1,940,886. »	»	1,198,660. »	7,222,531. »
14,000,000. »	»	15,151,772. 65	5,117,986. »	10,033,786. »	15,151,772. »	0. 65	12,392,038. »	16,759,734. »
300,000. »	»	275. »	»	275. »	275. »	»	299,835. »	440. »
5,000,000. »	»	800,000. »	800,000. »	»	800,000. »	»	5,800,000. »	»
8,000,000. »	»	»	»	»	»	»	8,000,000. »	»
436,780,304. 10	2,319,695. 90	342,813,502. 45	7,001,720. 50	335,811,780. »	342,813,500. 50	1. 95	370,917,562. 60	408,676,242. »

(b) Compresa lire 6.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = A ± f	f = p - l	g = q - m	
<b>SERVIZIO RISARCIMENTO DI DANNI DI GUERRA.</b>							
569	605	596	Somme occorrenti per il pagamento di indennità in contanti e per il pagamento in contanti di frazioni inferiori a lire 100 di indennità per risarcimento dei danni di guerra pagate in obbligazioni del debito pubblico al 3,50 per cento denominate « Obbligazioni delle Venezie » e per spese di emissione delle obbligazioni medesime . . . . .		50,000. »	»	»
570	606	597 598	Spese per il funzionamento della Commissione centrale, delle Commissioni compartimentali dei danni di guerra, dei servizi speciali presso le Intendenze e presso gli Uffici provinciali incaricati dell'accertamento, della liquidazione e pagamento dei danni di guerra e per tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio (legge 26 ottobre 1940, n. 1543). . . . .	(a)	6,100,000. »	3,899,682. »	600,592. »
571	607	599	Indennità, diarie e rimborso spese di trasporto ai componenti delle Commissioni dei danni di guerra (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e regio decreto 16 dicembre 1940, n. 1957) . . . . .	(c)	500,000. »	»	288,145. »
572 Parte	608	600	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo addetto al servizio del risarcimento dei danni di guerra in provincia presso le Intendenze di finanza . . . . .	(d)	556,200,000. »	416,106,911. 21	26,323,248. »
572 parte	609	601	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .	(e)	43,000,000. »	29,798,325. 60	13,201,674. »
573	610	602	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni statali, addetto agli Uffici centrali e periferici del servizio del risarcimento dei danni di guerra ed al personale di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni statali, addetto agli uffici periferici del servizio medesimo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(f)	26,400,000. »	22,617,549. 60	3,782,450. »
574	611	603	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo addetto al servizio di risarcimento dei danni di guerra (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (g) . . . . .	(g)	39,032,000. »	34,042,671. 16	4,989,328. »
<i>Da riportarsi . . .</i>					671,282,000. »	506,465,139. 57	49,185,437. »

(a) Dedotte lire 1.900.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Delle quali lire 505.365 sono da attribuirsi al cap. 597 e lire 111.386 al cap. 598 dell'esercizio 1951-52.

(c) Dedotte lire 4.500.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(d) Comprese lire 40.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali e dedotte lire 16.000.000 per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna del conto consuntivo 1° 49 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	50.000.	363,846. 67	»	»	»	363,846. 67	»	»
4,500,274	1,599,726.	7,387,017. 62	144,903	16.159	161,062.	7,225,955. 62	4,044,585	(b) 816,751.
288,145	211,855.	300.000	»	»	»	300,000	»	288,145.
442,430,159. 21	113,769,840. 79	100,131,148. 81	49,788,255. 53	3,636,322	53,424,577. 53	46,706,571. 28	465,895,166. 74	29,959,570.
42,999,999. 60	0. 40	9,784,115	2,150,845.	1,039,197	3,190,042	6,594,073	31,949,170. 60	14,240,871.
26,399,999. 60	0. 40	5,002,814. 60	4,753,764. 77	248,209.	5,001,973. 77	840. 83	27,371,314. 37	4,030,659.
39,031,999. 16	0. 84	8,127,357. 08	7,339,991. 75	539,420.	7,879,411. 75	247,945. 33	41,382,662. 91	5,528,748.
555,650,576. 57	115,631,423. 43	131,096,299. 78	64,177,760. 05	5,479,307	69,657,067. 05	61,439,232. 73	570,642,899. 62	54,664,744.

(e) Compresse lire 16.000.000 per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

(f) Compresse lire 2.400.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B.

(g) Compresse lire 5.982.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B, (lire 4.032.000) e della legge 19 maggio 1951, n. 399, che modifica anche la denominazione del capitolo, (lire 1.950.000). Dedotte lire 1.950.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1949 50 a	del 1950 51 b	del 1951 52 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			Riporto . . .		671,282,000. »	506,465,139. 57	49,185,437. »	
575	612	604	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo addetto al servizio del risarcimento dei danni di guerra ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del servizio medesimo (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a) . . . . .	(a)	10,152,000 »	99,950. »	10,052,050. »	
576	613	605	Retribuzione per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà nell'interesse del servizio dei danni di guerra . . . . .	(c)	500,000 »	»	»	
577	614	606	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale comunque addetto al servizio del risarcimento dei danni di guerra . . . . .	(d)	4,220,000 »	2,744,027. »	1,475,973. »	
577 bis	614 bis	607	Indennità di trasferimento per rimborso spese di trasporto al personale comunque addetto al servizio del risarcimento dei danni di guerra (e)	(e)	700,000 »	»	700,000. »	
578	615	608	Sussidi al personale non di ruolo, compreso quello di altre Amministrazioni addetto al servizio dei danni di guerra, nelle Intendenze di finanza e negli Uffici distrettuali delle imposte dirette . . . . .		1,200,000. »	1,190,000 »	10,000. »	
579	616	609	Indennità per cessazione del rapporto d'impiego, al personale non di ruolo addetto al servizio del risarcimento dei danni di guerra (Spesa obbligatoria) . . . . .		5,000,000 »	881,386. »	1,232,487. »	
580	617	610	Spese per l'autovettura adibita al servizio di ispezione . . . . .		500,000 »	350,000. »	»	
581	618	611	Somme occorrenti per il pagamento di indennità a titolo di risarcimento di danni causati da fatti di guerra (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e legge 20 novembre 1941, n. 1432) (f). . . . .	(f)	4,983,531,000 »	1,244,590,266. 40	3,738,940,733. »	
582	619	612	Indennizzi per danni di guerra subiti all'estero da cittadini ed enti italiani (legge 28 ottobre 1940, n. 1399) . . . . .		2,000,000 »	»	»	
582 bis	620	613	Spese di funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane . . . . .	(g)	3,550,000 »	720,235. »	2,829,765. »	
			Totali . . .		5,682,635,000. »	1,757,041,003. 97	3,804,426,445. »	

(a) Comprese lire 9.852.000 per effetto delle leggi 19 maggio 1951, n. 399, (lire 120.000), 25 agosto 1951, n. 965, che modifica anche la denominazione del capitolo (lire 7.580.000) e 4 novembre 1951, n. 1197 (lire 2.152.000).

(b) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(c) Dedotte lire 2.500.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(d) Dedotte lire 1.780.000 per effetto delle leggi 25 agosto 1951, n. 965 (lire 1.280.000) e 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 500.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m
555,650,576.57	—115,631,423.43	131,096,299.78	64,177,760.05	5,479,307. »	69,657,067.05	— 61,439,232.73	570,642,899.62	54,664,744. »
10,152,000. »	»	2,838,452. »	2,609,280 »	227,552 »	2,836,832 »	— (b) 1,620. »	2,709,230. »	10,279,602. »
»	— 500,000. »	341,791. »	341,791 »	»	341,791 »	»	341,791. »	»
4,220,000. »	»	1,058,016.60	965,348 »	15,625 »	980,973. »	— 77,043.60	3,709,375. »	1,491,598. »
700,000. »	»	486,552. »	97,305 »	389,247 »	486,552. »	»	97,305 »	1,089,247. »
1,200,000 »	»	377 »	377 »	»	377 »	»	1,190,377 »	10,000. »
2,113,873. »	— 2,886,127. »	2,593,005.80	2,323,650. »	122,912 »	2,446,562 »	— 146,443.80	3,205,036 »	1,355,399. »
350,000 »	— 150,000. »	»	»	»	»	»	350,000. »	»
4,983,530,999.40	— 0.60	27,647,703,733.67	6,908,638,851.28	20,739,064.882 »	27,647,703,733.28	— 0.39	8,153,229,117.68	1,478,005,615. »
»	— 2,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»
3,550,000. »	»	4,457,496. »	564,766. »	32,885 »	597,651 »	— 3,859,845. »	1,285,001 »	2,862,650. »
5,561,467,448.97	—121,167,551.03	27,790,575,723.85	6,979,719,128. »	20,745,332,410. »	27,725,051,538.33	— 65,524,185.52	8,736,760,132.30	24,549,758,855 »

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(f) Modificata la denominazione del capitolo e dedotte lire 7.500.000 per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399, dedotte ancora lire 8.969.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(g) Dedotte lire 450.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± l	f = p - l	g = q - m	
<b>UFFICIO REQUISIZIONI ALLEATE.</b>							
468	621	615	Spese (escluse quelle di personale) pel funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc., disposte dalle Forze armate alleate e di indennizzi per danni connessi con la permanenza delle truppe alleate in Italia . . . . .	(a) 42,500,000	28,055,662.	14,444,338.	
469 parte	622	616	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assegnato ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia . . . . .	(b) 460,000,000.	353,444,265.42	106,555,734.	
469 parte	623	617	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .	(c) 21,000,000.	2,388,827.25	18,611,172.	
470	624	618	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(d) 33,000,000.	19,456,176	13,543,824.	
471	625	619	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e) 27,000,000	9,756,035.80	17,243,964.	
472	626	620	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo appartenente all'Amministrazione del Tesoro e ad altre Amministrazioni che provvede o comunque collabora al servizio per la liquidazione delle requisizioni e dei danni causati dalle truppe alleate (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(f) 6,000,000.	3,713,063.	2,286,937.	
<i>Da riportarsi . . .</i>				589,500,000.	416,814,029.47	172,685,969.	

(a) Dedotte lire 7.500.000 per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

(b) Comprese lire 12.000.000 per effetto del decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B, emanato in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(c) Comprese lire 18.000.000 per effetto del decreto ministeriale 15 giugno 1951, n. 133226, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE - Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 - Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
42.500.000. »	»	56,332,527. 90	9,243,509. »	47,089,018. »	56,332,527. »	— 0. 90	37,299,171. »	61,533,356. »
459,999,999. 42	0. 58	190,000,000. »	15,101,857. »	174,898,143. »	190,000,000. »	»	368,546,122. 42	281,453,877. »
20,999,999. 25	0. 75	33,611,416. 57	3,552. »	33,607,864. »	33,611,416. »	— 0. 57	2,392,379. 25	52,219,036. »
33,000,000. »	»	17,196,364. 44	1,104,733. »	16,091,631. »	17,196,364. »	— 0. 44	20,560,909. »	29,635,455. »
26,999,999. 80	0. 20	42,040,664. 53	8,481,354. »	33,559,310. »	42,040,664. »	— 0. 53	18,237,389. 80	50,803,274. »
6,000,000. »	»	1,056,984. »	1,041,467. »	15,517. »	1,056,984. »	»	4,754,530. »	2,302,454. »
589,499,998. 47	1. 53	340,237,957. 44	34,976,472. »	305,261,483. »	340,237,955. »	— 2. 44	451,790,501. 47	477,947,452. »

(d) Comprese lire 3.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 21 aprile 1951, n. 170039/B.

(e) Dedotte lire 3.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(f) Comprese lire 2.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h + i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	589,500,000. >	416,814,029. 47	172,685,969. >
473	627	621	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale civile e militare di ruolo e non di ruolo addetto al servizio relativo al pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia . . . . .	(a) 29,700,000. >	8,538,255. >	21,161,745. >
473	627	622	Sussidi al personale non di ruolo addetto ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (b) . . . . .	(b) 1,000,000 >	>	1,000,000 >
474	628	623	Gettoni di presenza ai membri del Comitato istituito per dare pareri circa la determinazione degli indennizzi e dei risarcimenti dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia . . . . .	400,000. >	154,797. >	245,203. >
>	628	623	Compensi speciali ai componenti ed ai collaboratori del Comitato per i danni arrecati con azioni non di combattimento e per requisizioni disposte dalle forze armate alleate (articolo 9 della legge 9 gennaio 1951, n. 10) (c)	(c) 1,000,000. >	>	1,000,000. >
>	629	624	Retribuzioni per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 o di altra analoga facoltà . . . . .	450,000. >	389,584 >	60,416. >
474	629	625	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (b) . . . . .	(b) 800,000. >	>	800,000. >
			<i>Totali . . .</i>	622,850,000. >	425,896,665. 47	196,953,333 >
<b>PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO.</b>						
585	630	626	Spese relative al recupero dei beni mobili già di pertinenza dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 32) . . . . .	(d) 800,000. >	>	800,000. >
586	631	627	Spese relative alla devoluzione allo Stato dei beni del cessato partito nazionale fascista (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159) . . . . .	3,000,000. >	1,446,313. >	1,553,687. >
>	631	846	Spese da rimborsare all'Istituto Poligrafico dello Stato per forniture di carta, per la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti e di altri stampati, per l'acquisto di materiali di imballaggio, per il trasporto e spedizione del materiale stesso occorrente per le elezioni dei Consigli comunali e provinciali (e) . . . . .	(e) 255,000,000. >	>	255,000,000. >
			<i>Da riportarsi . . .</i>	258,800,000. >	1,446,313. >	257,353,687. >

(a) Dedotte lire 20.300.000 per effetto delle leggi 25 agosto 1951, n. 965 (lire 1.800.000) e 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 18.500.000).  
(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± a	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
589,499,998.47	— 1.53	340,237,957.44	34,976,472	305,261,483	340,237,955.	— 2.44	451,790,501.47	477,947,452.
29,700,000.	»	73,082,451.	11,896,555.	61,185,896	73,082,451.	»	20,434,810.	82,347,641.
1,000,000.	»	1,000,000.	999,680.	»	999,680.	— 320.	999,680.	1,000,000.
400,000.	»	790,654.	110,911.	679,743.	790,654.	»	265,708	924,946.
1,000,000.	»	»	»	»	»	»	»	1,000,000.
450,000.	»	»	»	»	»	»	389,584.	60,416.
800,000.	»	400,000.	»	400,000.	400,000.	»	»	1,200,000.
622,849,998.47	— 1.53	415,511,062.44	47,983,618.	367,527,122.	415,510,740.	— 322.44	473,880,283.47	564,480,455.
800,000.	»	5,520,350.	»	5,520,350.	5,520,350.	»	»	6,320,350.
3,000,000.	»	8,568,006.67	»	8,568,006.	8,568,006.	— 0.67	1,446,313	10,121,693
255,000,000.	»	»	»	»	»	»	»	255,000,000.
258,800,000.	»	14,088,356.67	»	14,088,356	14,088,356.	— 0.67	1,446,313.	271,442,043.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(d) Dedotte lire 1.200.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			d	c = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>		258,800,000. »	1,446,313. »	257,353,687. »		
»	631 ter	846 ter	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, concernente la fornitura delle uniformi al personale subalterno (a) . . . . .	(a)	5,516,400. »	»	5,516,400. »		
»	631 IV	846 IV	Saldo di impegni riflettenti rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese sostenute nell'esercizio 1949-50 per la gestione al Magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Roma adibito al servizio di stampati (a) . . . . .	(a)	6,572,000. »	»	6,572,000. »		
»	631 V	846 VI	Saldo d'impegni concernenti rimborsi al Poligrafico dello Stato per le spese da questi sostenute negli esercizi finanziari decorsi per il pagamento delle mercedi dovute ad operai distaccati presso la tipografia del Debito pubblico per l'esecuzione di lavori inerenti al completamento di titoli (b) . . . . .	(b)	12,693,000. »	»	12,693,000. »		
			<b>Totali . . .</b>		<b>283,581,400. »</b>	<b>1,446,313. »</b>	<b>282,135,087. »</b>		
<b>COMMISSARIATO PER LA SISTEMAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRATTI DI GUERRA.</b>									
587	632	628	Fitto locali . . . . .	(c)	5,000,000. »	2,768,905. »	2,231,095. »		
588	633	629	Compensi al commissario, ai componenti il Comitato ed ai funzionari di segreteria (articolo 17, 1° comma, del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674) . . . . .	(d)	16,000,000. »	11,837,147. »	4,162,853. »		
588 bis	634	630	Spese per gli automezzi . . . . .	(e)	1,500,000. »	1,000,000. »	500,000. »		
589	635	631	Somma occorrente per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra non ancora definiti (decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674) . . . . .		4,000,000,000. »	»	4,000,000,000. »		
			<b>Totali . . .</b>		<b>4,022,500,000. »</b>	<b>15,606,052. »</b>	<b>4,006,893,948. »</b>		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(c) Compresa lire 1.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
258,800,000. >	>	14,088,356. 67	>	14,088,356. >	14,088,356. >	0. 67	1,446,313. >	271,442,043. >
5,516,400. >	>	>	>	>	>	>	>	5,516,400. >
6,572,000. >	>	>	>	>	>	>	>	6,572,000. >
12,693,000. >	>	>	>	>	>	>	>	12,693,000. >
283,581,400. >	>	14,088,356. 67	>	14,088,356. >	14,088,356. >	0. 67	1,446,313. >	296,223,443. >
5,000,000. >	>	126,755. >	30,085. >	96,670. >	126,755. >	>	2,798,990. >	2,327,765. >
16,000,000. >	>	8,256,172. >	3,200,937. >	5,055,235. >	8,256,172. >	>	15,038,084. >	9,218,088. >
1,500,000. >	>	2,000,000. >	2,000,000. >	>	2,000,000. >	>	3,000,000. >	500,000. >
4,000,000,000. >	>	5,425,369,839. >	633,439,317. >	4,791,930,522. >	5,425,369,839. >	>	633,439,317. >	8,791,930,522. >
4,022,500,000. >	>	5,435,752,766. >	638,670,339. >	4,797,082,427. >	5,435,752,766. >	>	654,276,391. >	8,803,976,375. >

(d) Compresse lire 2.500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Compresse lire 500.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli			Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± s	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. -- MOVIMENTO DI CAPITALI						
ESTINZIONE DI DEBITI.						
594	636	632	Debiti redimibili diversi - Ammortamento ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	4,863,801,500. »	3,146,420,069. »	1,714,254,002. »
595	637	633	Ammortamento obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti d'America (regi decreti-legge 18 novembre 1925, n. 1964 e 19 novembre 1925, n. 1977, convertiti nella legge 10 dicembre 1925, n. 2252 ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	<i>per memoria</i>	»	»
596	638	639	Valore capitale dei titoli del « Prestito della ricostruzione - redimibile 3,50 per cento » versati in riscatto delle imposte straordinarie progressiva e proporzionale sul patrimonio (articolo 51. ultimo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143, convalidato con modificazioni dalla legge 1° settembre 1947, n. 143)	(b) 151,000,000. »	»	151,000,000. »
597	639	640	Rimborso di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	15,000. »	»	15,000. »
598	640	641	Rimborso di buoni speciali del Tesoro in valuta estera di cui al regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1558, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 14	<i>per memoria</i>	»	»
599	641	642	Rimborso all'Ufficio italiano dei cambi dell'importo dei titoli dei prestiti prebellici di possesso italiano acquistati per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione, ai sensi del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788) . . . . .	100,000,000. »	»	100,000,000. »
600	642	643	Rimborso di buoni del Tesoro poliennali . . . . .	(c) 7,250,000,000. »	5,599,921,450. »	1,150,078,550. »
601	643	644	Rimborso all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della previdenza sociale dei rispettivi crediti verso lo Stato per somme da essi somministrate per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 756) (3° delle cinque rate)	(d) 302,565,315. »	285,438,900 »	17,126,415. »
<i>Da riportarsi . . .</i>				12,667,381,815. »	9,031,780,419. »	3,132,473,967. »

(a) Dedotte lire 103.078.500 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(b) Somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - i	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = g + m	
4,860,874,071. »	3,127,429 »	2,023,982,856. 71	680,703,968. 26	1,203,278,888. »	1,883,982,856. 26	—140,000,000. 45	3,827,124,037. 26	2,917,532,890. »	
»	»	212,789. »	43,724. »	169,065. »	212,789. »	»	43,724. »	169,065. »	
151,000,000. »	»	114,340. »	»	114,340. »	114,340. »	»	»	151,114,340. »	
15,000. »	»	15,000. »	»	15,000. »	15,000. »	»	»	30,000. »	
»	»	93,265,595. »	8,396,781. »	84,868,814. »	93,265,595. »	»	8,396,781. »	84,868,814. »	
100,000,000. »	»	1,000,000,000. »	157,655,148. »	842,344,852. »	1,000,000,000. »	»	157,655,148. »	942,344,852. »	
6,750,000,000. »	—500,000,000. »	4,843,579,118. 15	2,186,183,495. »	2,427,395,623. »	4,613,579,118. »	— 0. 15	7,786,104,945. »	3,577,474,173. »	
302,565,315. »	»	30,498,415. 20	30,498,310. »	»	30,498,310. »	— 105. 20	315,937,210. »	17,126,415. »	
12,164,254,386. »	—503,127,429. »	7,761,668,114. 06	3,063,481,426. 26	4,558,186,582. »	7,621,668,008. 26	—140,000,105. 80	12,095,261,845. 26	7,690,660,549. »	

(c) Dedotte lire 26.000.000.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(d) Compresse lire 17.126.415 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i		
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne		
			<i>Riporto . . .</i>	12,667,381,815. »	9,031,780,419. »	3,132,473,967. »
602	644	645	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	27,878,000. »	21,044,520. »	6,833,480. »
603	645	646	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	476,000. »	426,393. »	49,607. »
604	646	647	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	54,348,000 »	53,161,097. »	1,186,903. »
605	647	648	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed articolo 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, n. 542) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	273,521,000. »	273,520,779. »	»
606	648	649	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	11,573,000. »	11,572,033. »	»
607	649	650	Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento netto - Ammortamento ed eventuale anticipato rimborso di capitale ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	4,916,500. »	2,554,303,27	2,362,196. »
846	649 <i>bis</i>	637	Valore nominale delle monete di nichelo ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 24 giugno 1940, n. 743, convertito nella legge 25 settembre 1940, n. 1401; legge 21 ottobre 1940, n. 1460 e decreti ministeriali 15 novembre 1940, n. 4948 e 10 marzo 1942, n. 108006) (a) . . . . .	(a) 2,648,540. »	»	2,648,540. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	13,042,742,855. »	9,394,059,544,27	3,145,554,693. »

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna 4 del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Restati da pagare	TOTALE — Colonne 1 + 2 + 3	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
12,164,254,386. >	— 503,127,429. >	7,761,668,114. 08	3,063,481,426. 26	4,558,186,582. >	7,621,668,008. 26	— 140,000,105. 80	12,095,261,845. 26	7,690,660,549. >
27,878,000. >	>	6,440,713. 81	315,055. >	6,095,658. >	6,440,713. >	— 0. 81	21,359,575. >	12,929,138. >
476,000. >	>	149,217. 02	47,022. >	102,195. >	149,217. >	— 0. 02	473,415. >	151,802. >
54,348,000. >	>	17,006,764. 68	793,417. >	16,213,347. >	17,006,764. >	— 0. 68	53,954,514. >	17,400,250. >
273,520,779. >	— 221. >	24,042. >	>	24,042. >	24,042. >	>	273,520,779. >	24,042. >
11,572,033. >	— 967. >	1,342. >	>	>	>	— 1,342. >	11,572,033. >	>
4,916,499. 27	— 0,73	5,472,599. 64	4,141,829. 14	1,330,770. >	5,472,599. 14	— 0. 50	6,696,132. 41	3,692,966. >
2,648,540. >	>	125,947. 60	>	125,947. >	125,947. >	— 0. 60	>	2,774,487. >
12,539,614,237. 27	— 503,128,617. 73	7,790,858,740. 81	3,068,778,749. 40	4,582,078,541. >	7,650,857,290. 40	— 140,001,450. 41	12,462,838,293. 67	7,727,633,234. >

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± l	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	13,042,742,855. »	9,394,059,544. 27	3,145,554,693. »
608	650	651	Quota d'ammortamento compresa nell'annualità da pagarsi dal Tesoro alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione delle somme mutuate per la concessione di prestiti ai Comuni più gravemente danneggiati da operazioni guerresche entro il limite di lire 170.000.000 stabilito con l'articolo 4 del decreto luogotenenziale 18 maggio 1919, n. 843 (33 <sup>a</sup> delle trentacinque annualità) . . . . .	6,328,400. »	6,328,365. »	»
609	651	652	Quota di capitale compresa nella annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo concesso all'Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti in Roma per effetto dell'articolo 1 della legge 18 giugno 1908, n. 286 (42 <sup>a</sup> delle cinquanta annualità); del regio decreto-legge 4 agosto 1913, n. 1098, convertito nella legge 18 giugno 1914, n. 557 (21 <sup>a</sup> delle trenta annualità); dell'articolo 1 del regio decreto-legge 18 aprile 1920, n. 481, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (29 <sup>a</sup> delle cinquanta annualità); dei regi decreti-legge 11 marzo 1923, n. 584, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (27 <sup>a</sup> delle cinquanta annualità) e 6 novembre 1924, n. 1961, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597 (articolo 5) (21 <sup>a</sup> delle cinquanta annualità) . . . . .	1,111,270. »	1,111,267. »	»
611	652	653	Quote di capitale comprese nelle annualità da corrispondere al Banco di Napoli in ammortamento dell'anticipazione di lire 29.000.000 per il completamento a cura e a carico dello Stato dei lavori di costruzione e arredamento del nuovo ospedale dello Scudillo nella città di Napoli (articolo 2 del regio decreto-legge 23 dicembre 1937, n. 2573, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 435) (11 <sup>a</sup> delle quindici annualità) . . .	2,056,000 »	2,055,942 »	»
612	653	654	Quote fisse di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale «Cogne» (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) . . . . .	5,833,000 »	5,833,000. »	»
613	654	655	Quota di capitale compresa nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti in ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazioni alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari, ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (10 <sup>a</sup> delle trenta annualità) . . . . .	507,600. »	507,556. »	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>	13,058,579,125. »	9,409,895,674. 27	3,145,554,693. »

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - o	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
12,539,614,237.27	— 503,128,617.73	7,790,858,740.81	3,068,778,749.00	4,582,078,541.00	7,650,857,290.40	— 140,001,450.41	12,462,838,293.67	7,727,633,234.00
6,328,365.00	— 35.00	93,044.50	»	93,044.00	93,044.00	— 0.50	6,328,365.00	93,044.00
1,111,267.00	— 3.00	877,949.42	»	877,949.00	877,949.00	— 0.42	1,111,267.00	877,949.00
2,055,942.00	— 58.00	»	»	»	»	»	2,055,942.00	»
5,833,000.00	»	»	»	»	»	»	5,833,000.00	»
507,556.00	— 44.00	284.60	»	»	»	— 284.60	507,556.00	»
12,555,450,367.27	— 503,128,757.73	7,791,830,019.33	3,068,778,749.00	4,583,049,534.00	7,651,828,283.40	— 140,001,735.93	12,478,674,423.67	7,728,604,227.00

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± f	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riparto . . .</i>	13,058,579,125. >	9,409,895,674. 27	3,145,554,693. >	
614	655	656	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dovute alla Cassa depositi e prestiti sulle somme da essa fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle Colonie . . . . .	4,313,500. >	3,519,990 >	793,510 >	
615	656	658	Quota di capitale compresa nell'annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione della somma anticipata per la costruzione dell'edificio sede di esami nella capitale (legge 18 luglio 1911, n. 836 - 30 <sup>a</sup> delle trentacinque annualità scadenti il 1° gennaio di ogni anno) . .	(a) 15,600. >	>	15,600 >	
>	656 <i>bis</i>	870	Saldo della quota capitale compresa nell'annualità, scaduta il 1° gennaio 1950, spettante alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione della somma anticipata per la costruzione dell'edificio sede di esami nella capitale (legge 18 luglio 1911, n. 836) (b) . . . . .	(b) 600 >	>	600 >	
616	657	659	Ammortamento delle obbligazioni 4,50 per cento emesse dalle Aziende patrimoniali dello Stato (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696 - 16 <sup>a</sup> annualità) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	9,100,000. >	9,100,000 >	>	
617	658	660	Annualità spettante al Fondo pensioni e soccorsi degli agenti ferroviari dello Stato a saldo del debito della Società strade ferrate del Mediterraneo, per disavanzo al 30 giugno 1905 nelle Casse pensioni e di soccorso della rete Mediterranea, in conseguenza della cessione allo Stato delle ferrovie Roma-Albano-Anzio-Nettuno, Roma-Viterbo e Varese-Porto Ceresio, approvata con il decreto-legge luogotenenziale 13 settembre 1917, n. 1591, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (33 <sup>a</sup> delle quarantanove annualità) . . . . .	384,000 >	383,696 >	>	
618	659	661	Rimborso per quote di capitale sui finanziamenti disposti per conto e nell'interesse dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano e dal Consorzio per sovvenzioni su valori industriali a favore dell'Ente nazionale per le Tre Venezie (articolo 14 della legge 27 novembre 1939, n. 1780) . .	29,753,020 >	29,753,020 >	>	
>	659 <i>bis</i>	662	Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (Accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455) (b) . . . . .	(b) 3,129,390,300. >	>	3,129,390,300. >	
			Totali . . .	16,231,536,145. >	9,452,652,380. 27	6,275,754,703. >	

(a) Comprese lire 1.200 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna del conto consuntivo 1°49 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
12,555,450,367.27	-503,128,757.73	7,791,830,019.33	3,068,778,749.1	4,583,049,534. »	7,651,828,283.40	-140,001,735.93	12,478,674,423.67	7,728,604,227. »
4,313,500. »	»	7,098,730.32	762,902. »	6,335,828 »	7,098,730 »	— 0.32	4,282,892 »	7,129,338 »
15,600. »	»	27,398.81	»	27,398. »	27,398 »	— 0.81	»	42,998 »
600. »	»	»	»	»	»	»	»	600. »
9,100,000. »	»	6,591,500. »	6,090,000 »	501,500 »	6,591,500 »	»	15,190,000 »	501,500. »
383,696. »	— 304 »	384,000. »	»	384,000 »	384,000 »	»	383,696. »	384,000. »
29,753,020 »	»	948.50	»	»	»	— 948.50	29,753,020. »	»
3,129,390,300. »	»	»	»	»	»	»	»	3,129,390,300 »
15,728,407,083,27	-503,129,061.73	7,805,932,596.96	3,075,631,651.0	4,590,298,260 »	7,665,929,911.40	-140,002,685.56	12,528,284,031.67	10,866,052,963. »

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
de del 1949 50 a	del del 1950 51 b	del del 1951 52 c			d	previste	accertate	
							e	pagate
				$e$ $= h \pm i$	$f$ $= p - l$	$g$ $= q - m$		
<b>ACCENSIONE DI CREDITI.</b>								
620	660	664	Somma da versare al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, per finanziamenti all'estero per conto del Tesoro . . . . .		36,582,000. »	36,581,261. »	»	
»	660 <i>bis</i>	671	Pagamento al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali - Sezione autonoma dell'I. R. I. - della somma risultante a debito dello Stato dal conto speciale aperto al Tesoro, dal Consorzio stesso, per la garanzia statale concessa sull'operazione di finanziamento a favore della Società « Emona » con il decreto 30 settembre 1943, n. 144130 (legge 12 febbraio 1942, n. 100) (a) . . . . .	(a)	4,589,484 »	4,551,390. »	38,094. »	
619 <i>ter</i>	660 <i>ter</i>	664 <i>bis</i>	Somma occorrente per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) (legge 30 agosto 1951, n. 940) (seconda rata) (b) . . . . .	(b)	10,000,000,000 »	»	10,000,000,000. »	
621	661	665	Spese da anticiparsi dallo Stato ai sequestratari di beni ex-nemici o nemici che non producono rendite o di aziende che non comprendono attività liquide sufficienti per fronteggiare e rimborsare le spese di gestione (articolo 303 del testo unico della legge di guerra approvato con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415) . . . . .		10,000,000 »	10,000,000. »	»	
622 <i>bis</i>	661 <i>bis</i>	666	Rimborso all'I. N. A. I. L. delle prestazioni sanitarie ed economiche effettuate a favore di cittadini italiani aventi diritto ad indennità per infortunio sul lavoro o malattie professionali a carico di istituti assicuratori germanici ed ex germanici, nonché delle spese di amministrazione dall'Istituto stesso sostenute in dipendenza della concessione delle prestazioni suddette (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 919) (c) . . . . .	(c)	18,000,000 »	»	18,000,000. »	
622	662	668	Finanziamenti da effettuarsi al Territorio libero di Trieste in dipendenza dell'articolo 11 dell'allegato VII al trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430 . . . . .		7,000,000,000 »	5,500,000,000. »	1,500,000,000. »	
<i>Da riportarsi . . .</i>					17,069,171,484 »	5,551,132,651. »	11,518,038,094 »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 22 settembre 1951, n. 147542 emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

. SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = r + t
36,581,261	739	54,333,199		54,333,199	54,333,199		36,581,261	54,333,199
4,589,484							4,551,390	38,094
10,000,000,000		10,000,000,000		10,000,000,000	10,000,000,000			20,000,000,000
10,000,000		23,360,442	21,222,435	2,138,007	23,360,442		31,222,435	2,138,007
18,000,000		100,000,000		100,000,000	100,000,000			118,000,000
7,000,000,000		11,700,000,000		11,700,000,000	11,700,000,000		5,500,000,000	13,200,000,000
17,069,170,745	739	21,877,693,641	21,222,435	21,856,471,206	21,877,693,641		5,572,355,086	33,374,509,300

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± l	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	17,069,171,484. ▶	5,551,132,651. ▶	11,518,038,094. ▶
623	663	669	Oneri per capitali, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato in dipendenza dell'operazione di apertura di credito concessa dall'Export-Import-Bank e dei finanziamenti accordati, sulla stessa apertura di credito dall'Istituto mobiliare italiano alle aziende industriali italiane (articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891 e decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 927), nonché in dipendenza delle operazioni finanziarie relative ai prestiti di cui all'accordo di cooperazione economica approvato con la legge 4 agosto 1948, n. 1108 (leggi 3 dicembre 1948, n. 1425; 21 agosto 1949, n. 730; 18 aprile 1950, n. 258 e 30 luglio 1950, n. 723) (a) . . .	300,000,000. ▶ (a)	100,146,945. ▶	199,853,055. ▶
▶	663 <i>bis</i>	861	Anticipazione all'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.), per la concessione di finanziamenti ad imprese industriali ed agricole italiane - comprese quelle di trasporto - per acquisti nell'area della sterlina di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali, nonché ad imprese che assumano lavori all'estero utilizzando tecnici e mano d'opera italiana (articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258) (b) . . . . .	89,700,000,000. ▶ (b)	▶	89,700,000,000. ▶
▶	663 <i>ter</i>	871	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso gli Enti ed Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio per i finanziamenti da concedersi per il recupero e la rimessa in efficienza delle navi mercantili sinistrate (articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686) (c) . . . . .	200,000,000. ▶ (c)	▶	200,000,000. ▶
624	664	670	Somma da versare all'Istituto mobiliare italiano per la costituzione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (articolo 2, lettera b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889) (6 <sup>a</sup> e 7 <sup>a</sup> delle quaranta semestralità) . . . . .	2,500,000,000. ▶	1,463,804,800. ▶	1,036,195,200. ▶
▶	664 <i>bis</i>	862	Anticipazioni a cooperative e ad imprese per la gestione del servizio relativo alla produzione, all'acquisto ed alla distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità per i dipendenti e i pensionati dello Stato (regio decreto legislativo 7 maggio 1946, n. 388, legge 29 luglio 1949, n. 493 e legge 3 febbraio 1951, n. 53) (d) . . . . .	300,000,000. ▶ (d)	▶	300,000,000. ▶
			<b>Totali . . .</b>	<b>110,069,171,484. ▶</b>	<b>7,115,084,396. ▶</b>	<b>102,954,086,349. ▶</b>

(a) Modificata la denominazione del capitolo con le leggi 19 maggio 1951, n. 399 e 4 novembre 1951, n. 1197; iscritta la somma di lire 306.000.000 per effetto del decreto ministeriale 22 novembre 1950, n. 163946, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 150.000.000) e della legge 4 novembre 1951, n. 1196 (lire 150.000.000).

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 8 marzo 1951, n. 102200, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne t + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - u	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
17,069,170,745. »	739. »	21,877,693,641 »	21,222,435 »	21,856,471,206 »	21,877,693,641 »	»	5,572,355,086. »	33,374,509,300. »
300,000,000. »	»	317,516,613. »	97,545,424 »	219,971,189 »	317,516,613. »	»	197,692,369. »	419,824,244. »
39,700,000,000 »	»	»	»	»	»	»	»	89,700,000,000. »
200,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	[200,000,000. »
2,500,000,000 »	»	2,072,390,400. »	»	2,072,390,400 »	2,072,390,400. »	»	1,463,804,800. »	3,108,585,600. »
300,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	300,000,000. »
110,069,170,745. »	739. »	24,267,600,654. »	118,767,859. »	24,148,832,795 »	24,267,600,654. »	»	7,233,852,255. »	127,102,919,144. »

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 135576, emanato in applicazione delle disposizioni legislative contenute nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne  • = $h \pm i$	Somme			
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c			d	previste  • = $h \pm i$	accertate	
							pagate  f = $p - l$	rimaste da pagare  g = $q - m$
<b>PARTECIPAZIONI AZIONARIE.</b>								
625	665	*	Conferimento del Tesoro dello Stato all'aumento del capitale della Banca Nazionale del Lavoro (regio decreto legislativo 21 maggio 1946, n. 421, ultima delle cinque rate) . . . . .	100,000,000.	100,000,000.	»		
625 bis	665 bis	»	Partecipazione a Società per azioni aventi lo scopo di esercitare linee di navigazione aerea interna ed internazionale (decreto legislativo 4 settembre 1946, n. 88) (a) . . . . .	(a) 120,000,000.	120,000,000.	»		
»	665 ter	886	Somministrazione del Tesoro per l'aumento del patrimonio dell'Istituto Poligrafico dello Stato (legge 16 aprile 1954, n. 108) (b) . . . . .	(b) 3,000,000,000.	»	3,000,000,000.		
<b>Totali . . .</b>				<b>3,220,000,000.</b>	<b>220,000,000.</b>	<b>3,000,000,000.</b>		
<b>RISCATTI DI FERROVIE.</b>								
627	666	672	Annualità di riscatto delle ferrovie reali sarde (legge 7 agosto 1919, n. 1443 e convenzione 10 giugno 1922, approvata col regio decreto 11 gennaio 1923, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 36 del 1923) . . . . .	6,500,000.	6,495,961.	4,039.		
<b>ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTONOME DI STATO.</b>								
628	667	673	Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di spese straordinarie e per l'esercizio di lavori occorrenti per la elettrificazione di linee ferroviarie esercitate dallo Stato o in corso di costruzione . . . . .	<i>per memoria</i>	»	»		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 19 maggio 1951, n. 399.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - y	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
100,000,000. »	»	»	»	»	»	»	100,000,000. »	»
120,000,000. »	»	93,000,000. »	93,000,000. »	»	93,000,000. »	»	213,000,000. »	»
3,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»	»	3,000,000,000. »
3,220,000,000. »	»	93,000,000. »	93,000,000. »	»	93,000,000. »	»	313,000,000. »	3,000,000,000. »
6,500,000. »	»	116,245. 43	4,096. »	112,149. »	116,245. »	0. 43	6,500,057. »	116,188. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 aprile 1954 nn. 119499/118253, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne )	Somme				
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c			d	e = A ± t	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
<b>ANTICIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI.</b>									
631	668	674	Anticipazione alle Amministrazioni degli ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (articolo 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286) . . . . .		2,200,000,000. »	1,269,313,475. »	930,686,525. »		
632	669	675	Anticipazione agli Istituti fisioterapici ospedalieri di Santa Maria e San Caligano delle quote di spedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (legge 18 giugno 1908, n. 286 e articolo 10 del testo unico approvato con regio decreto 4 agosto 1932, n. 1292) . . . . .		80,000,000. »	51,645,186. »	28,354,814. »		
633	670	676	Anticipazione delle pensioni gravanti sui Comuni, sulle Province e sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, spettanti a cittadini italiani profughi dalle zone di confine occupate (regio decreto-legge 23 agosto 1943, n. 731 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 69) . . . . .		(a) 95,000,000. »	66,898,665. »	18,101,335. »		
634	671	677	Anticipazioni da parte del Tesoro a favore del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato per la concessione di prestiti quinquennali ai sensi delle disposizioni del titolo II del testo unico 5 giugno 1941, n. 874, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884 e legge 29 luglio 1949, n. 493) . . . . .		500,000,000. »	350,000,000. »	150,000,000. »		
634 bis	672	678	Anticipazioni da parte del Tesoro alla Gestione dei mutui al personale delle ferrovie dello Stato per la concessione di prestiti quinquennali alle condizioni vigenti per i prestiti accordati con le disponibilità del « Fondo garanzia cessioni » per gli agenti delle ferrovie dello Stato (2° delle cinque annualità) . . . . .		50,000,000. »	50,000,000. »	»		
635	673	679	Anticipazioni al Consorzio autonomo del porto di Genova della quota di ammortamento del prestito di lire 45.000.000 contratto dal Consorzio stesso con le Casse di risparmio di Genova e delle provincie lombarde, per la parziale esecuzione delle opere del bacino Vittorio Emanuele III e del primo prolungamento del molo Galliera (articolo 4, lettera a) del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473) (22° delle trenta annualità) . . . . .		1,400,000. »	»	1,400,000. »		
<i>Da riportarsi . . .</i>					2,926,400,000. »	1,787,857,326. »	1,128,542,674. »		

(a) Compresse lire 20.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 133297, emanato in applicazione della legge 4 maggio 1951, n. 307, concernente miglioramenti economici ordinari di quiescenza.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + g	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,200,000,000. ▶	▶	669,669,026. 30	462,508,020. ▶	207,161,006. ▶	669,669,026 ▶	— 0. 30	1,731,824,495. ▶	1,137,847,531. ▶
80,000,000. ▶	▶	42,503,675. ▶	13,266,136. ▶	29,237,539. ▶	42,503,675. ▶	▶	64,911,322. ▶	57,592,353. ▶
85,000,000 ▶	— 10,000,000. ▶	40,898,216. 50	4,462,276. ▶	6,435,940. ▶	10,898,216. ▶	— 30,000,000. 50	71,360,941. ▶	24,537,275. ▶
500,000,000. ▶	▶	150,000,000. ▶	150,000,000. ▶	▶	150,000,000. ▶	▶	500,000,000. ▶	150,000,000. ▶
50,000,000. ▶	▶	50,000,000. ▶	50,000,000. ▶	▶	50,000,000 ▶	▶	100,000,000. ▶	▶
1,400,000. ▶	▶	7,000,000. ▶	▶	7,000,000. ▶	7,000,000 ▶	▶	▶	8,400,000. ▶
2,916,400,000. ▶	— 10,000,000. ▶	980,070,917. 80	680,236,432. ▶	249,834,485. ▶	930,070,917. ▶	— 30,000,000. 80	2,468,093,758. ▶	1,378,377,159. ▶

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± s	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2,926,400,000. »	1,787,857,326. »	1,128,542,674. »	
864	673 <i>bis</i>	856	Somme erogate durante la gestione del Governo Militare Alleato od in base ad ordini dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia a favore di Enti diversi e da recuperarsi a carico degli Enti medesimi (a) . . .	(a) 200,000,000. »	»	200,000,000. »	
636	674	680	Corresponsione al Consorzio del porto di Genova dell'eccedenza delle somme introitate dallo Stato per le tasse di cui all'articolo 2 del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, in confronto dell'annualità dovuta dal Consorzio stesso e da accantonarsi per nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del porto (articolo 4 dell'indicato regio decreto-legge; articolo 3 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1881, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597; regio decreto 11 aprile 1926, n. 736 e regi decreti-legge 6 gennaio 1927, n. 37, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1425 e 5 dicembre 1928, n. 2639, convertito nella legge 3 gennaio 1929, n. 43) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(b) 15,927,828. »	»	15,927,828. »	
			<i>Totali . . .</i>	3,142,327,828. »	1,787,857,326. »	1,344,470,502. »	
<b>ANTICIPAZIONI EFFETTUATE CON FONDI E. R. P.</b>							
636	674 <i>bis</i>	680 <i>bis</i>	Anticipazioni alla Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, istituita presso la Banca Nazionale del Lavoro, da utilizzarsi, dalla Sezione medesima, per le operazioni di mutuo di cui al regio decreto-legge 12 agosto 1937, n. 1561, modificata dal regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, nonché per lo sconto dei contributi diretti rateali previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399 (articolo 1 della legge 29 luglio 1949, n. 481) (c) . . .	(c) 233,780,000. »	66,000,000. »	167,780,000. »	
636	674 <i>ter</i>	680 <i>IV</i>	Anticipazioni per la concessione di mutui occorrenti per la costruzione e arredamento di nuovi alberghi e di pensioni a tipo alberghiero ed il miglioramento, ampliamento, arredamento o riattazione di quelli esistenti, nonché per la realizzazione in genere di iniziative di interesse turistico, per cui non spettino o non vengano concessi i contributi una volta tanto o rateali già stabiliti dal regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, modificato dal decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399 (articolo 4 della legge 29 luglio 1949, n. 481) (d) . . . . .	(d) 1,684,500,000. »	551,001,000. »	1,133,499,000. »	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1,918,280,000. »	617,001,000. »	1,301,279,000. »	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1197.

(b) Comprese lire 15.677.828 prelevate dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* col decreto ministeriale 30 giugno 1951 numero 130035.

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 76.300.000 per effetto del decreto ministeriale 20 settembre 1950, n. 147955/147958 ed aggiunte lire 157.480.000 per effetto dei decreti ministeriali 26 settembre 1950, n. 150743/150778, (lire 19.480.000) 12 febbraio 1951, n. 165499, (lire 37.000.000) 21 marzo 1951, n. 109363, (lire 5.000.000) 27 aprile 1951, n. 117683 (lire 91.000.000) 30 giugno 1951, n. 133717, (lire 5.000.000) tutti emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spesa	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = A - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = g + m
2,916,400,000. »	— 10,000,000. »	960,070,917. 80	680,236,432. »	249,834,485. »	930,070,917. »	— 30,000,000. 80	2,468,093,758. »	1,378,377,159. »
200,000,000. »	»	833,742,111. 79	31,158,324. 95	802,583,786. »	833,742,110. 95	— 0. 84	31,158,324. 95	1,002,583,786. »
15,927,828. »	»	9,952,946. »	»	9,952,946. »	9,952,946 »	»	»	25,880,774. »
3,132,327,828. »	— 10,000,000. »	1,803,765,975. 59	711,394,756. 95	1,062,371,217. »	1,773,765,973. 95	— 30,000,001. 64	2,499,252,082. 95	2,406,841,719. »
233,780,000. »	»	1,353,100,000. »	1,159,200,000. »	193,900,000. »	1,353,100,000. »	»	1,225,200,000. »	361,680,000. »
1,684,500,000. »	»	1,302,600,000. »	608,100,000. »	694,500,000. »	1,302,600,000. »	»	1,159,101,000. »	1,827,999,000. »
1,918,280,000. »	»	2,655,700,000. »	1,767,300,000. »	888,400,000. »	2,655,700,000. »	»	2,384,301,000. »	2,189,679,000. »

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 344.000.000, per effetto del citato decreto ministeriale 20 settembre 1950, n. 147955/147958 ed aggiunte lire 1.340.500.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 26 settembre 1950, n. 150743/150778, (lire 1.215.000.000) 21 marzo 1951, n. 109363 (lire 81.000.000) e 30 giugno 1951, n. 137717 (lire 44.500.000).

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1,918,280,000. »	617,001,000. »	1,301,279,000. »
»	674 IV	865	Finanziamenti di opere facenti parte del programma di ripristino e di potenziamento degli impianti siderurgici (legge 28 luglio 1950, n. 722) (a)	14,122,400,000. » (a)	12,879,999,000. »	1,242,401,000. »
»	674 V	869	Somma destinata alla costituzione del « Fondo per l'incremento edilizio » istituito per sollecitare l'attività edilizia privata con la concessione di mutui per la costruzione di case di abitazione (legge 10 agosto 1950, n. 715) (b)	19,997,000,000. » (b)	9,997,000,000. »	10,000,000,000. »
»	674 VI	866	Finanziamenti ad imprese industriali, escluse quelle previste dall'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258, che intendono acquistare in Italia o all'Estero, con pagamento in lire, di macchinari e attrezzature industriali varie (legge 4 novembre 1950, n. 922) (c)	20,000,000,000. » (c)	4,199,000,000. »	15,801,000,000. »
»	674 VII	867	Somma da destinare alla concessione di finanziamenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature (legge 30 luglio 1950, n. 723) (d)	100,000,000,000. » (d)	»	100,000,000,000. »
			<b>Totali . . .</b>	<b>156,037,680,000. »</b>	<b>27,693,000,000. »</b>	<b>128,344,680,000. »</b>
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.						
<i>Spese diverse.</i>						
637	675	682	Quote dovute ai funzionari dell'Avvocatura dello Stato, sulle somme versate dalle controparti, per competenze di avvocati e procuratori, poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalla stessa Avvocatura e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime ( <i>Spesa obbligatoria</i> )	50,000. »	»	23,425. 25
639	676	683	Somma corrispondente all'ammontare delle tasse portuali, dovuta alla provincia di Ravenna, quale parte dell'annualità di ammortamento del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti alla Provincia stessa per opera di manutenzione nel porto Canale Corsini (articolo 4 del regio decreto-legge 8 luglio 1925, n. 1391, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562)	2,524,261. » (e)	»	2,524,261. »
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2,574,261. »	»	2,547,686. 25

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1950, n. 152382, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 10.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 12 dicembre 1950, n. 155419; dedotte lire 3.000.000 per effetto del decreto ministeriale 10 febbraio 1951, n. 106313 ed aggiunte lire 10.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 129327, tutti emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1,918,280,000. »	»	2,655,700,000. »	1,787,300,000. »	888,400,000. »	2,655,700,000. »	»	2,384,301,000. »	2,189,679,000. »
14,122,400,000. »	»	»	»	»	»	»	12,879,999,000. »	1,242,401,000. »
19,997,000,000. »	»	»	»	»	»	»	9,997,000,000. »	10,000,000,000. »
20,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»		15,801,000,000. »
100,000,000,000. »	»	»	»	»	»	»		100,000,000,000. »
156,037,680,000. »	»	2,655,700,000. »	1,787,300,000. »	888,400,000. »	2,655,700,000. »	»	29,460,300,000. »	129,233,080,000. »
23,425,25	26,574,75	5,542. »	»	5,542. »	5,542. »	»	»	28,967,25
2,524,261. »	»	5,494,251. 90	»	5,494,251. »	5,494,251. »	0.90	»	8,018,512. »
2,547,686.25	26,574,75	5,499,793.90	»	5,499,793. »	5,499,793. »	0.90	»	8,047,479.25

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 16 aprile 1951, n. 116514, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 50.000.000.000 con il decreto ministeriale 11 maggio 1951, n. 121443 ed aggiunte lire 50.000.000.000 con il decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 128562, ambedue emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo.

(e) Compresa lire 1.024.261 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1951, n. 127659 emanato in applicazione delle disposizioni citate nella denominazione del capitolo.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previsite	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	2,574,261. »	»	2,547,686. 25
640	677	684	Semestralità da pagare alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione della anticipazione concessa all'Istituto « Vittorio Emanuele III » per danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, per effetto dell'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 ed al Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 per effetto dell'articolo 32 del regio decreto-legge 16 novembre 1921, n. 1705, convertito nella citata legge 17 aprile 1925, n. 473 . . . . .	582,430. »	286,645. »	253,535. »
641	678	685	Somma da versare in conto corrente presso la Banca d'Italia, a costituzione del « Conto speciale » ai termini dell'accordo di cooperazione economica fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America concluso a Roma il 28 giugno 1948 e reso esecutivo con la legge 4 agosto 1948, n. 1108 . . . . .	<i>per memoria</i>	»	»
			<b>Totali . . .</b>	<b>3,156,691. »</b>	<b>286,645. »</b>	<b>2,801,221. 25</b>
			<i>Spese per il servizio del credito ai dipendenti dello Stato.</i>			
642 parte	679	686	Retribuzione al personale avventizio e diurnista ( <i>Spesa fissa</i> ) . . . . .	23,300,000. »	»	23,300,000. »
642 parte	680	687	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ( <i>Spese fisse ed obbligatorie</i> ) . . . . .	700,000. »	»	700,000. »
643	681	688	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	(a) 4,000,000. »	2,273,757. »	1,726,243. »
644	682	689	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	(b) 8,200,000. »	4,965,922. »	3,234,078. »
645	683	690	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19) . . . . .	(c) 1,000,000. »	515,799. »	484,201. »
646	684	691	Spese per il funzionamento del Comitato amministrativo del fondo per il credito ai dipendenti dello Stato . . . . .	(d) 740,000. »	630,046. »	109,954. »
»	684 bis	693	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale (e) . . . . .	(e) 400,000. »	»	400,000. »
647	685	692	Spese per liti, risarcimenti ed altri accessori ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	20,000. »	»	20,000. »
			<b>Totali . . .</b>	<b>38,360,000. »</b>	<b>8,385,524. »</b>	<b>29,974,476. »</b>

(a) Comprese lire 1.560.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(b) Comprese lire 2.640.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

(c) Comprese lire 450.000 per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950  Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2,547,686.25	26,574.75	5,490,793.90	»	5,490,793. »	5,499,793. »	0.90	»	8,047,479.25
540,180. »	42,250. »	3,254,583.55	500,309.74	»	500,309.74	2,754,273.81	786,954.74	253,535. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3,087,866.25	68,824.75	8,754,377.45	500,309.74	5,499,793. »	6,000,102.74	2,754,274.71	786,954.74	8,301,014.25
23,300,000. »	»	78,886,488.47	»	78,886,488. »	78,886,488. »	0.47	»	102,186,488. »
700,000. »	»	50,000. »	»	50,000. »	50,000. »	»	»	750,000. »
4,000,000. »	»	252,691. »	109,883. »	142,808. »	252,691. »	»	2,383,640. »	1,869,051. »
8,200,000. »	»	880,545.82	462,322. »	418,223. »	880,545. »	0.82	5,428,244. »	3,652,301. »
1,000,000. »	»	11,927.25	»	11,927. »	11,927. »	0.25	515,799. »	496,128. »
740,000. »	»	1,357,257.70	126. »	1,357,131. »	1,357,257. »	0.70	630,172. »	1,467,085. »
400,000. »	»	»	»	»	»	»	»	400,000. »
20,000. »	»	110,100.21	»	110,100. »	110,100. »	0.21	»	130,100. »
38,360,000. »	»	81,549,010.45	572,331. »	80,976,677. »	81,549,008. »	2.45	8,957,855. »	110,951,153. »

(d) Compresse lire 100.000 per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± f	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
			Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51 ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.			
			CATEGORIA J. — SPESE EFFETTIVE			
			ONERI GENERALI DELLO STATO			
			CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE.			
427 bis	686	694	Saldo degli impegni riguardanti spese di esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative alle somme da corrispondere all'Istituto della previdenza sociale ai sensi dell'articolo 10, primo comma, del regio decreto-legge, 21 agosto 1937, n. 1552, convertito, con modificazioni, nella legge 3 gennaio 1939, n. 1, per il pagamento a carico dello Stato degli interessi sui mutui concessi alle provincie per l'esercizio dei prestiti familiari e del compenso dovuto per la gestione del servizio relativo ai prestiti medesimi . . . . .	»	»	»
648 bis	687	»	Interessi sui buoni speciali del Tesoro in valuta estera di cui al regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1556, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 14 (Spesa obbligatoria) . . . . .	»	»	»
650	688 (a)	695	Somma dovuta alla Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 15 (1°, 2° e 3° comma) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 143, riguardanti miglioramenti al trattamento di quiescenza e nuove disposizioni a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	»	»	»
			Da riportarsi . . .	»	»	»

(a) Il capitolo n. 689 è stato soppresso per insussistenza di residui.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna del conto consuntivo 1°49-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± e	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	65,234,201. »	65,234,201 »	»	65,234,201. »	»	65,234,201 »	»
»	»	6,423,610 »	»	»	»	— 6,423,610 »	»	»
»	»	9,565,220 »	2,058,153 »	7,507,067. »	9,565,220. »	»	2,058,153. »	7,507,067 »
»	»	81,223,031. »	67,292,354 »	7,507,067 »	74,799,421 »	— 6,423,610. »	67,292,354. »	7,507,067. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = A ± f	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
652	690	»	Somme da corrispondere ai sensi della legge 18 giugno 1908, n. 236, al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, per le quote di ospedalità, dovute dallo Stato per degenti dei quali non fu possibile accertare il Comune di origine, per gli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .				
655	691	696	Somma occorrente in dipendenza dell'accordo italo-egiziano 10 settembre 1946, per la rifusione agli aventi diritto dei prelevamenti effettuati dal Governo egiziano sui beni sequestrati, prelevamenti ammontanti a lire egiziane 2.172.735 ed impiegati principalmente per l'assistenza agli italiani bisognosi ed alle scuole ed istituzioni filantropiche italiane (decreto legislativo 1° aprile 1948, n. 227) . . . . .				
656	692	»	Somma da corrispondere al Governo cinese a titolo di risarcimento dei danni di guerra e di rimborso delle spese dallo stesso sostenute per il mantenimento dei cittadini italiani residenti in Cina (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 dicembre 1947, n. 1443) . . . . .				
657	693	699 VI	Somma da corrispondere al Governo americano per il regolamento del « Claims » dei cittadini degli Stati Uniti d'America sorti a causa della guerra con l'Italia e per i quali non sia stato altrimenti disposto (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, numero 1747) . . . . .				
658	694	699 bis	Somma da corrispondere alla Repubblica di San Marino a saldo del contributo ad essa dovuto per l'anno 1946 e per il semestre 1° gennaio-30 giugno 1947, ai sensi della convenzione 31 marzo 1939 e successivi accordi aggiuntivi . . . . .				
424 bis	695	697	Somma occorrente per il rimborso a favore degli Istituti di previdenza della indennità di caropane anticipata, per conto del Tesoro, ai pensionati degli Istituti stessi (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 433 e 17 luglio 1947, n. 734 e legge 8 agosto 1948, n. 1101) . . . . .				
			<i>Da riportarsi . . .</i>				

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - "	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m
»	»	81,223,031. »	67,292,354. »	7,507,067. »	74,799,421. »	— 6,423,610. »	67,292,354. »	7,507,067. »
»	»	319,468. »	»	»	»	— 319,468. »	»	»
»	»	4,171,823,584. »	2,907,607,640. »	1,264,215,944. »	4,171,823,584. »	»	2,907,607,640. »	1,264,215,944. »
»	»	1,275,877. »	»	»	»	— 1,275,877. »	»	»
»	»	104,170,000. »	»	104,170,000. »	104,170,000. »	»	»	104,170,000. »
»	»	112,500,000. »	»	112,500,000. »	112,500,000. »	»	»	112,500,000. »
»	»	592,259,382. »	126,889,282. »	465,370,100. »	592,259,382. »	»	126,889,282. »	465,370,100. »
»	»	5,063,571,342. »	3,101,789,276. »	1,953,763,111. »	5,055,552,387. »	— 8,018,955. »	3,101,789,276. »	1,953,763,111. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimate da pagare
a	b	c	d	e = k ± l	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>	
425 <i>bis</i>	696 (a)	698	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente relative al concorso dovuto al Pio Istituto di Santo Spirito e Ospedali Riuniti di Roma ai sensi dell'articolo 1, comma secondo del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1961, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597 . . . . .	>	>	>	
653 <i>bis</i>	696 <i>ter</i>	>	Contributo straordinario a favore degli Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma ad integrazione del bilancio 1948 (legge 10 giugno 1950, n. 394)	>	>	>	
425 <i>ter</i>	696 <i>iv</i>	>	Contributo straordinario a favore degli Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma ad integrazione del bilancio 1949 (legge 10 giugno 1950, n. 397)	>	>	>	
649	696 <i>v</i>	699 <i>ter</i>	Contributo dello Stato a favore del Comune di Vicenza, a titolo di concorso negli oneri derivanti da prestiti contratti durante la guerra 1915-18 (articolo 3 della legge 30 novembre 1939, n. 1860) . . . . .	>	>	>	
657 <i>bis</i>	696 <i>vi</i>	699 <i>v</i>	Contributo straordinario al Comune di Napoli per l'ammortamento di passività inerenti al riscatto dell'Azienda tranviaria (articolo 4 del regio decreto-legge 4 gennaio 1937, n. 112) . . . . .	>	>	>	
			<b>Totali . . .</b>	>	>	>	
<b>CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ.</b>							
658 <i>bis</i>	697	>	Contributo nelle operazioni di prestito a favore dei danneggiati da alluvioni, frane ed eruzioni (articoli 7 ed 8 della legge 7 luglio 1901, n. 341; articolo 8 della legge 3 luglio 1902, n. 298; articoli 10 e 11 della legge 8 luglio 1903, n. 311; decreto legge luogotenenziale 13 settembre 1915, n. 1406, convertito nella legge 17 febbraio 1918, n. 320; legge 2 giugno 1927, n. 979 e regio decreto-legge 15 novembre 1928, n. 2497, convertito nella legge 20 dicembre 1928, n. 3196 ( <i>Spesa obbligatoria</i> ) . . . . .	>	>	>	

(a) Il capitolo 696-*bis* è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 467-*bis* al quale sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - s	k = n = o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
»	»	5,063,571,342.	» 3,101,789,276.	» 1,953,763,111.	» 5,055,552,387.	» — 8,018,955.	» 3,101,789,276.	» 1,953,763,111.
»	»	22,173,700.	» 7,267,940.	» 14,905,760.	» 22,173,700.	» »	» 7,267,940.	» 14,905,760.
»	»	26,728,000.	» 26,727,000.	» »	» 26,727,000.	» — 1,000.	» 26,727,000.	» »
»	»	26,628,000.	» 26,628,000.	» »	» 26,628,000.	» — 1,000.	» 26,628,000.	» »
»	»	149,700.	» »	» 149,700.	» 149,700.	» »	» »	» 149,700.
»	»	600,000.	» »	» 600,000.	» 600,000.	» »	» »	» 600,000.
»	»	5,139,851,742.	» 3,162,412,216.	» 1,969,418,571.	» 5,131,830,787.	» — 8,020,955.	» 3,162,412,216.	» 1,969,418,571.
»	»	342,028.99	» 204,248.40	» »	» 204,248.40	» — 137,780.59	» 204,248.40	» »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Rapporti tra le colonne			
			d			
<b>SPESE PER LA CONCESSIONE DELLE POLIZZE AI COMBATTENTI.</b>						
659	698	»	Somma occorrente per rimborsare l'Istituto nazionale delle assicurazioni delle anticipazioni fatte negli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, per il servizio della gestione polizze ai combattenti della guerra 1915-18 . . . . .	»	»	»
434	699	700	Somministrazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni per il servizio delle polizze ex combattenti della guerra 1915-18 (decreti luogotenenziali 10 dicembre 1917, n. 1970 e 7 marzo 1918, n. 374) . . . . .	»	»	»
Totali . . .				»	»	»
<b>SPESE DIVERSE.</b>						
661	700	701	Somma occorrente per il regolamento finanziario delle forniture di materiale bellico effettuate da ditte italiane al governo romeno « Convenzione 18 gennaio 1943, approvata con decreto del Ministro delle finanze in data 23 gennaio 1943 » . . . . .	»	»	»
662	701	702	Somma da rimborsare all'Istituto italiano dei cambi per differenza di cambio dipendente dall'acquisto di corone svedesi versate alla Svezia in relazione al credito concesso da quel governo a quello italiano in base agli accordi stipulati a Roma il 24 novembre 1945 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 settembre 1947, n. 1655) . . . . .	»	»	»
662 bis	702 (a)	703	Somma occorrente per il pagamento delle indennità per danni alla proprietà industriale italiana negli Stati Uniti d'America in applicazione degli accordi stipulati a Washington in data 14 agosto 1947 e resi esecutivi col decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1747 (legge 24 novembre 1948, n. 1493) . . . . .	»	»	»
Da riportarsi . . .				»	»	»

(a) Il capitolo 703 è stato soppresso a seguito del trasporto dei residui al capitolo aggiunto n. 729-viii

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = r - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1,000,000. »	»	»	»	— 1,000,000. »	»	»
»	»	1,466,184,550. »	318,500,000 »	1,147,684,550. »	1,466,184,550. »	»	318,500,000 »	1,147,684,550. »
»	»	1,467,184,550. »	318,500,000. »	1,147,684,550. »	1,466,184,550. »	— 1,000,000. »	318,500,000. »	1,147,684,550 »
»	»	790,140. »	998. »	789,142. »	790,140. »	»	998. »	789,142. »
»	»	5,845,100. »	»	5,845,100 »	5,845,100. »	»	»	5,845,100. »
»	»	98,314,000. »	2,000. »	98,312,000 »	98,314,000 »	»	2,000. »	98,312,000. »
»	»	104,949,240. »	2,998. »	104,946,242. »	104,949,240. »	»	2,998. »	104,946,242. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>
666	704	719 IX	Somma occorrente per il pagamento a favore dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato di carte di libera circolazione e di biglietti di servizio rilasciati al personale della A. U. S. A. e dell'Amministrazione aiuti internazionali . . . . .	>	>	>
666 <i>bis</i>	705	704	Spese occorrenti per l'attuazione dell'accordo 17 aprile 1947 sui beni italiani in Inghilterra . . . . .	>	>	>
667	706	>	Somma occorrente per il pagamento delle semestralità di interessi sui certificati ferroviari di credito 3,50 e 3,65 per cento netto, relativo agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .	>	>	>
	(a)					
669	708	705	Somma occorrente per provvedere al riscatto delle ferrovie Palermo-Corleone e Corleone-San Carlo (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, n. 839) . . . . .	>	>	>
670	709	719 XXI	Spese inerenti alla gestione nel territorio nazionale delle merci importate in Italia in attuazione dell'accordo fra il Governo italiano e il Governo degli Stati Uniti d'America firmato a Roma il 4 luglio 1947, e approvato col decreto-legge del Capo provvisorio dello Stato 9 settembre 1947, n. 1004 - Spese per il funzionamento dell'Amministrazione aiuti internazionali occorrenti per l'applicazione dell'accordo predetto (decreto-legge 6 marzo 1948, n. 220) . . . . .	>	>	>
672	710	719 XXII	Somma occorrente per il pagamento del debito verso l'Afghanistan, risultante dall'intercambio commerciale con quel paese relativamente al periodo prebellico, nonché degli interessi sullo stesso maturati . . . . .	>	>	>
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>

(a) Il capitolo n. 707 è stato eliminato per insussistenza di residui.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± a	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	104,949,240. »	2,998. »	104,946,242. »	104,949,240. »	»	2,998. »	104,946,242. »
»	»	1,133,900. »	»	1,133,900. »	1,133,900. »	»	»	1,133,900. »
»	»	12,000,000. »	»	12,000,000. »	12,000,000. »	»	»	12,000,000. »
»	»	13,813. 17	12,154. 68	»	12,154. 68	1,658. 49	12,154. 68	»
»	»	600,032. 96	139,515. »	460,517. »	600,032. »	0. 96	139,515. »	460,517. »
»	»	346,322,539. »	»	346,322,539. »	346,322,539. »	»	»	346,322,539. »
»	»	2,709,671. »	»	2,709,671. »	2,709,671. »	»	»	2,709,671. »
»	»	467,729,196. 13	154,667. 68	467,572,869. »	467,727,536. 68	1,659. 45	154,667. 68	467,572,869. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
674	711	719 xxiii	Somma occorrente per il regolamento delle differenze di cambio sul saldo a debito dell'Italia del Clearing con la Svezia . . . . .				
675	712	706	Somma occorrente per il risarcimento dei danni subiti da cittadini italiani i cui beni, diritti ed interessi, situati nel territorio della reggenza di Tunisi siano liquidati in applicazione dell'articolo 79 del trattato di pace in base alla convenzione stipulata dal Governo francese il 29 novembre 1947 (decreto legge 6 dicembre 1948, n. 521) . . . . .				
676	713	707	Spese inerenti all'applicazione dell'accordo relativo ai beni italiani detenuti dai custodi del Regno Unito ed al pagamento dei debiti dovuti dalla Italia a persone del Regno Unito (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 566) . . . . .				
676 <i>bis</i>	714 (a)	708	Spese di finanziamento della Commissione istituita per la determinazione definitiva dell'indennità da corrispondere a cittadini italiani a titolo di risarcimento per la perdita dei beni, diritti ed interessi in Tunisia, in applicazione dell'articolo 79 del trattato di pace (articolo 5 del decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 521) . . . . .				
677 <i>bis</i>	716	709	Concorso nel pagamento degli interessi passivi gravanti sulle operazioni di credito compiute da cooperative e da imprese per la gestione del servizio relativo alla produzione, all'acquisto ed alla distribuzione al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità per i dipendenti ed i pensionati dello Stato (articolo 9 del regio decreto legge 17 maggio 1946, n. 388) . . . . .				
677 <i>ter</i>	717	719 xxiv	Somma occorrente per la corresponsione della indennità di espropriazione della villa Abamelek-Lazareff, sita in Roma, via Aurelia Antica n. 8, dei relativi annessi trasferiti allo Stato (regio decreto-legge 26 maggio 1946, n. 617) . . . . .				
			<i>Da riportarsi . . .</i>				

(a) Il capitolo 715 è stato soppresso a seguito del trasporto dei residui al capitolo aggiunto n. 720-ter.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = g + m
»	»	467,729,196. 13	154,667. 68	467,572,869. »	467,727,536. 68	1,659. 45	154,667. 68	467,572,869. »
»	»	47,014,000. »	»	47,014,000. »	47,014,000. »	»	»	47,014,000. »
»	»	2,551,328,977. »	1,567,623,627. »	983,705,350. »	2,551,328,977. »	»	1,567,623,627. »	983,705,350. »
»	»	319,920,000. »	»	319,920,090. »	319,920,000. »	»	»	319,920,000. »
»	»	5,346,785. »	1,975,235. »	3,371,550. »	5,346,785. »	»	1,975,235. »	3,371,550. »
»	»	300,000,000. »	300,000,000. »	»	300,000,000. »	»	300,000,000. »	»
»	»	130,000,000. »	»	130,000,000. »	130,000,000. »	»	»	130,000,000. »
»	»	3,821,338,958. 13	1,869,753,529. 8	1,951,583,769. »	3,821,337,298. 68	1,659. 45	1,869,753,529. 68	1,951,583,769. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± s	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>	
677 IV	718	719 XXV	Somma occorrente per restituire agli aventi diritto la commissione del 2 per cento devoluta all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in liquidazione e la ritenuta dell'1 per cento stabilita a favore del Tesoro dello Stato a titolo delle spese di amministrazione (articolo 17 della legge 19 dicembre 1940, n. 1994, decreto ministeriale 19 agosto 1942 e decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, numero 140) . . . . .	>	>	>	
678	719	710	Interessi sulle somme versate per l'investimento in buoni del Tesoro, serie speciale 3 per cento, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1943, n. 2 e del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349) . . . . .	>	>	>	
678 bis	720	>	Somma occorrente per la corresponsione in contanti del corrispettivo delle residue obbligazioni del prestito polacco 7 per cento, 1924, già cedute per la conversione in buoni del Tesoro novennali, serie speciale 1944, 5 per cento (decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 252)	>	>	>	
435	721	>	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento dovute alla Cassa depositi e prestiti per le anticipazioni fatte al Tesoro in dipendenza dei mutui concessi ai comuni di Potenza e Matera ai termini del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 592	>	>	>	
438 bis	722	719 XXVI	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati nella misura massima del 2 per cento annuo, per un quadriennio, sulle anticipazioni da concedersi sino all'ammontare di lire un miliardo, ad imprese industriali per la riattivazione e ricostruzione dei loro impianti danneggiati o distrutti da pubbliche calamità (articolo 2 della legge 21 agosto 1949, n. 638) . . . . .	>	>	>	
448 bis	723	711	Somma occorrente per la liquidazione di pendenze varie delle Amministrazioni statali verso la Banca italiana di sconto . . . . .	>	>	>	
449	724	712	Somme dovute al Governo svizzero ed a Società e cittadini svizzeri in applicazione degli accordi conclusi a Berna fra l'Italia e la Svizzera il 15 ottobre 1947, resi esecutivi col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 dicembre 1947, n. 1752. . . . .	>	>	>	
	(a)			>	>	>	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>	

(a) I capitoli n. 725 e 726 sono stati eliminati per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - m	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	3,821,338,958.13	1,869,753,529.68	1,951,583,769. »	3,821,337,298.68	— 1,659.45	1,869,753,529.68	1,951,583,769. »
»	»	50,000,000. »	»	50,000,000. »	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
»	»	14,223,181.93	1,036,812. »	13,186,369. »	14,223,181. »	— 0.93	1,036,812. »	13,186,369. »
»	»	412,918.75	»	»	»	— 412,918.75	»	»
»	»	135,616.01	»	»	»	— 135,616.01	»	»
»	»	20,000,000. »	»	20,000,000. »	20,000,000. »	»	»	20,000,000. »
»	»	500,000. »	»	500,000. »	500,000. »	»	»	500,000. »
»	»	8,413,100,000. »	1,439,270,000. »	6,973,830,000. »	8,413,100,000. »	»	1,439,270,000. »	6,973,830,000. »
»	»	12,319,710,674.82	3,310,060,341.68	9,009,100,138. »	12,319,160,479.68	— 550,195.14	3,310,060,341.68	9,009,100,138. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>	
460	727	719 XXVII	Rimborso alla Cassa depositi e prestiti della quota di lire 40 milioni, e relativi interessi, assunta a carico dello Stato, sull'importo capitale complessivo dei mutui concessi alle amministrazioni provinciali e comunali, ed ai Consorzi appartenenti alle due provincie di Belluno ed Udine, in dipendenza dei regi decreti-legge 28 novembre 1919, n. 2405, 25 aprile 1920, n. 572, 8 giugno 1920, n. 864 e 3 aprile 1921, n. 571, convertiti nella legge 25 giugno 1926, n. 1262 e rimborso alla Cassa stessa del 40 per cento del capitale vigente al 31 dicembre 1925 sui mutui medesimi e su quelli analoghi concessi ai Comuni delle provincie di Treviso, Venezia e Vicenza invasi o sgomberati durante la guerra (regi decreti-legge 6 ottobre 1921, n. 1246, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e 14 maggio 1926, n. 887, convertito nella legge 2 giugno 1927, n. 906)	>	>	>	
466	728	714	Somma occorrente per indennità e spese da far carico allo Stato, liquidate a favore di sequestratari di beni, comprese le aziende commerciali ed industriali, appartenenti a persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati Uniti, e alla Società italiana commerciale estero (S. I. C. E. A.), nonché agli incarichi della temporanea amministrazione dei beni e delle aziende di cui non sia stato provveduto alla restituzione (legge 17 luglio 1942, n. 1100 e decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140)	>	>	>	
467	729	614	Spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle Forze armate alleate e spese di qualsiasi natura connesse alla permanenza in Italia delle Forze armate medesime	>	>	>	
440 bis	729 bis	715	Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego sotto qualsiasi forma a sollevio della circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 265 e articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447)	>	>	>	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>	

(a) Di cui lire 680.831 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	12,319,710,674.82	3,310,060,341.68	9,009,100,138. »	12,319,160,479.68	— 550,195.14	3,310,060,341.68	9,009,100,138. »
»	»	4,039,571.93	»	4,039,571. »	4,039,571 »	— 0.93	»	4,039,571. »
»	»	89,833,259. »	503,990. »	39,433,000. »	39,936,990 »	— 49,896,269 »	503,990. »	39,433,000. »
»	»	25,285,679,106.43	2,985,479,580.17	22,299,518,695. »	25,284,998,275.17	— <sup>(a)</sup> 680,831.26	2,985,479,580.17	22,299,518,695. »
»	»	4,432,500,000. »	»	4,432,500,000. »	4,432,500,000. »	»	»	4,432,500,000. »
»	»	42,131,762,612.18	6,296,043,911.85	35,784,591,404. »	42,080,635,315.85	— 51,127,296.33	6,296,043,911.85	35,784,591,404. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = A ± t	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>	
440 <i>ter</i>	729 <i>ter</i>	716	Somme dovute per interessi 3 per cento al netto dell'imposta di ricchezza mobile sulle quote indisponibili dei maggiori utili relativi allo stato di guerra, versate dai contribuenti sui conti correnti speciali vincolati tenuti dall'Istituto di emissione in luogo e vece della Tesoreria dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199 e regio decreto-legge 27 maggio 1946, n. 436) . . . . .	>	>	>	
440 <i>IV</i>	729 <i>IV</i>	717	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente relativi alle somme dovute per interessi 3 per cento al netto dell'imposta di ricchezza mobile sulle quote indisponibili dei maggiori utili relativi allo stato di guerra, versate dai contribuenti sui conti correnti speciali vincolati tenuti dall'Istituto di emissione in luogo e vece della Tesoreria dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199 e regio decreto-legge 27 maggio 1946, n. 436) . . . . .	>	>	>	
444 <i>bis</i>	729 <i>v</i> (a)	718	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti dei commestibili donati dall'Argentina (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1947, n. 895) . . . . .	>	>	>	
452 <i>bis</i>	729 <i>VII</i>	>	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente relative al contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione Europea di cooperazione economica (legge 4 agosto 1948, n. 1107) . . . . .	>	>	>	
457 <i>ter</i>	729 <i>VIII</i> (a)	>	Saldo degli impegni di spese relative ad esercizi finanziari anteriori a quello corrente, riguardanti il rimborso alla Società anonima nazionale « Cogne » delle spese inerenti al servizio dei prestiti obbligazionari emessi dalla Società medesima (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) . . . . .	>	>	>	
458 <i>bis</i>	729 <i>XI</i>	>	Contributo straordinario a favore dell'Ordinario diocesano di Teramo per la costruzione della Chiesa di San Berardo nel rione Giacomo Matteotti in Teramo (legge 10 agosto 1905, n. 679) . . . . .	>	>	>	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>	

(a) I capitoli nn. 729-VI, 729-IX, e 729-X sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 487-bis, 627-bis e 629-bis ai quali sono stati trasferiti i residui.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
h = p + q - n	o = h - e							
»	»	42,131,762,612 18	6,296,043,911 85	35,784,591,404 »	42,080,635,315 85	— 51,127,296 33	6,296,043,911 85	35,784,591,404 »
»	»	6,912,496 05	513,180 55	6,399,315 »	6,912,495 55	— 0 50	513,180 55	6,399,315 »
»	»	3,600,000 »	70,583 »	3,529,417 »	3,600,000 »	»	70,583 »	3,529,417 »
»	»	818,000 »	817,088 »	»	817,088 »	— 912 »	817,088 »	»
»	»	8,310,000 »	»	»	»	— 8,310,000 »	»	»
»	»	2,900,000 »	2,735,825 »	»	2,735,825 »	— 164,175 »	2,735,825 »	»
»	»	20,000,000 »	20,000,000 »	»	20,000,000 »	»	20,000,000 »	»
»	»	42,174,303,108 23	6,320 180,588 40	35,794,520,136 »	42,114.700,724 40	— 59,602,383 83	6,320,180,588 40	35,794,520,136 »

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			denominazione  d	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1949 50 a	del 1950 51 r	del 1951 52 c			previate  e = h = f	accertate		
						pagate  l = p - l	rimaste da pagare  m = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>					
449 <i>bis</i>	729 XII	719 XXVIII	Somma occorrente per l'acquisto di materiali delle installazioni « Edeleanu » di proprietà della Raffineria olii minerali società per azioni « R. O. M. - S. A. », da porai a disposizioni del Governo jugoslavo in applicazione del protocollo fra il Governo della Repubblica d'Italia ed il Governo della Repubblica Federativa di Jugoslavia e scambio di note, conclusi a Roma il 25 maggio 1949 ed approvati con la legge 8 luglio 1950, n. 584					
444 <i>ter</i>	729 XIII	719 X	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative al trasporto ferroviario di merci in arrivo in Italia, o in transito sul percorso italiano destinate gratuitamente alla Commissione mista di soccorso della Croce Rossa Internazionale di Ginevra e da questa alle popolazioni dei paesi vittime della guerra (legge 10 agosto 1950, n. 876)					
686 <i>ter</i>	729 XIV	719 XVII	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti ferroviari effettuati per conto della Pontificia Commissione di assistenza e destinati ad Enti assistenziali o alle popolazioni bisognose (legge 21 novembre 1950, n. 962)					
450 <i>bis</i>	729 XV	719 VIII	Onere dipendente dall'esecuzione dell'accordo tra l'Italia e la Norvegia relativo al reciproco regolamento delle forniture rimaste in sospeso a causa della guerra, concluso a Roma il 12 giugno 1948 (legge 22 dicembre 1950, n. 1233)					
679 <i>bis</i>	729 XVI	719 XV	Somma dovuta all'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (I. C. L. E.) per interessi 6 per cento sulle anticipazioni concesse ai connazionali rimpatriati dalla Tunisia (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 383)					
679 <i>ter</i>	729 XVII (a)	719 XVI	Somma da corrispondere all'Ente di gestione o liquidazione immobiliare per il pagamento degli interessi 4 per cento sugli speciali certificati trentennali nominativi emessi dall'Ente stesso in corrispettivo dei beni mobiliari di proprietà ebraica trasferitegli, ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 126, convertito con modificazioni, nella legge 2 giugno 1939, n. 739 (articolo 32 del regio decreto-legge medesimo)					
677 v	729 XIX (a)	719 XXIX	Onere derivante dalla differenza tra la somma dovuta al « Fondo lire interim-aid » ai termini della Sezione I, punto 1, dell'annesso all'accordo italo-americano del 3 gennaio 1948, reso esecutivo con decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153, per importo delle merci ricevute e quella realizzata con l'alienazione delle merci stesse					
			Totali . . .					

(a) I capitoli nn. 729-XVIII e 729-XX sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 492-bis e 492-ter

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	42,174,303,108.23	6,320,180,588.40	35,794,520,136. »	42,114,700,724.40	— 59,602,383. 83	6,320,180,588. 40	35,794,520,136. »
»	»	368,000,000. »	291,000,000. »	77,000,000. »	368,000,000 »	»	291,000,000. »	77,000,000. »
»	»	12,000,000. »	»	12,000,000 »	12,000,000 »	»	»	12,000,000. »
»	»	15,000,000. »	»	15,000,000 »	15,000,000 »	»	»	15,000,000. »
»	»	119,000,000. »	»	119,000,000. »	119,000,000. »	»	»	119,000,000. »
»	»	637,201. 40	»	637,201. »	637,201 »	— 0. 40	»	637,201. »
»	»	22,561,066. 50	»	22,561,066 »	22,561,066 »	— 0. 50	»	22,561,066. »
»	»	40,000,000,000. »	»	40,000,000,000 »	40,000,000,000. »	»	»	40,000,000,000. »
»	»	82,711,501,376.13	6,611,180,588.40	76,040,718,403. »	82,651,898,991.40	— 59,602,384. 73	6,611,180,588. 40	76,040,718,403. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = A - l	f = p - l	g - m	
<b>SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO</b>							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE.							
680 ter	730	724 VI	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della quota di spesa per il collocamento del mutuo contratto dalla predetta Amministrazione con il Consorzio di credito per le opere pubbliche ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, relativamente alla parte del mutuo stesso destinato al ripristino degli impianti ferroviari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 maggio 1947, n. 666).	•	•	•	
681	731	720	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'acquisto, la costruzione e la ricostruzione di edifici distrutti o danneggiati da offese belliche od occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione stessa, nonché per l'acquisto, la ricostruzione e la riparazione di impianti e macchinari e per la ricostituzione di scorte	•	•	•	
682	732	721	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti ferroviari effettuati per conto della Commissione Pontificia di Assistenza (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 settembre 1947, n. 1036)	•	•	•	
683	733	722	Spese d'ufficio e per imposte, tasse, ecc. inerenti ai servizi per la sistemazione delle linee ferroviarie ex-austriache comprese nel territorio delle nuove provincie dello Stato e spese relative all'intervento dei rappresentanti italiani nell'Amministrazione della Società Sudbahn e pensioni alle famiglie degli ex-agenti della ferrovia Bolzano-Merano	•	•	•	
684	734	723	Rimborso all'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato per le spese di trasporto per il rimpatrio di profughi stranieri	•	•	•	
480 bis	735	724	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relativi a rimborsi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per trasporti ferroviari effettuati per conto della Commissione Pontificia di assistenza	•	•	•	
<i>Da riportarsi . . .</i>				•	•	•	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	615,960,417.	615,960,417.	»	615,960,417.	»	615,960,417.	»
»	»	29,100,000,000.	»	29,100,000,000.	29,100,000,000.	»	»	29,100,000,000.
»	»	297,258.	»	297,258.	297,258.	»	»	297,258.
»	»	300,000.	»	300,000.	300,000.	»	»	300,000.
»	»	5,505,758,10	»	5,505,758.	5,505,758.	— 0,10	»	5,505,758.
»	»	8,092,859.	8,081,930.	»	8,081,930.	— 10,929.	8,081,930.	»
»	»	29,730,156,292,10	624,042,347.	29,106,103,016.	29,730,145,363.	— 10,929,10	624,042,347.	29,106,103,016.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h + i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>
480 IV	735 <i>bis</i>	>	Somma da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per colmare il disavanzo della gestione dei Buoni postali fruttiferi, relativo all'anno 1947 (regio decreto-legge 10 luglio 1925, n. 1241 e decreto interministeriale 5 maggio 1930, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> del 18 giugno 1930, n. 142) .	>	>	>
680 V	735 <i>ter</i>	>	Somma da corrispondere alle ferrovie dello Stato per la ricostruzione di opere ferroviarie (articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 508 e articolo 2 della legge 23 febbraio 1950, n. 55) . . . . .	>	>	>
684 <i>bis</i>	735 IV	724 IV	Rimborso alla Banca d'Italia delle somme a suo tempo erogate per la sostituzione del dinaro con la lira nei territori jugoslavi già occupati dall'Italia . . . . .	>	>	>
684 <i>ter</i>	735 V	724 V	Sovvenzione all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato per colmare il disavanzo della gestione . . . . .	>	>	>
			Totali . . .	>	>	>
<b>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI</b>						
<i>Ufficio di Presidenza.</i>						
685	736	>	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri . . .	>	>	>
686 IV	737	725	Spese per le onoranze a Giuseppe Mazzini nell'anno 1949 . . . . .	>	>	>
686 V	738	726	Spese per la tumulazione definitiva della salma del Grande Ammiraglio Paolo Thaon di Revel (legge 18 giugno 1949, n. 407) . . . . .	>	>	>
687	739	727	Liquidazione di spese residue dell'ex governo della Dalmazia . . . . .	>	>	>
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - y	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	29,730,156,292.10	624,042,347. »	29,106,103,016. »	29,730,145,363. »	— 10,929. 10	624,042,347. »	29,106,103,016. »
»	»	587,143,500. »	587,143,500. »	»	587,143,500. »	»	587,143,500. »	»
»	»	8,400,000,000. »	8,400,000,000. »	»	8,400,000,000. »	»	8,400,000,000. »	»
»	»	674,438,050. »	»	674,438,050. »	674,438,050. »	»	»	674,438,050. »
»	»	7,804,622,736. 72	»	7,804,622,736. 72	7,804,622,736. 72	»	»	7,804,622,736. 72
»	»	47,196,360,578.82	9,611,185,847. »	37,585,163,802. 72	47,196,349,649. 72	— 10,929. 10	9,611,185,847. »	37,585,163,802. 72
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1,582,421. »	1,582,421. »	»	1,582,421. »	»	1,582,421. »	»
»	»	125,675. »	»	125,675. »	125,675. »	»	»	125,675. »
»	»	1,686,420. 55	»	1,686,420. »	1,686,420. »	— 0. 55	»	1,686,420. »
»	»	3,394,516. 55	1,582,421. »	1,812,095. »	3,394,516. »	— 0. 55	1,582,421. »	1,812,095. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>	
688	740	730 <i>bis</i>	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento dell'Ufficio per le zone di confine . . . . .	>	>	>	
690	741	728	Indennità di missione al personale dell'Amministrazione presso la missione economica italiana in Trieste . . . . .	>	>	>	
691	742	729	Assegnazione straordinaria per fitto dei locali e per altre occorrenze di carattere urgente relative al trasferimento di uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in conseguenza di offese nemiche (regio decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498) . . . . .	>	>	>	
692	743	730	Somma occorrente per rimborsare le Prefetture delle anticipazioni fatte per il pagamento dei sussidi di beneficenza erogati durante gli esercizi 1942-43 e 1943-44 . . . . .	>	>	>	
691 <i>bis</i>	743 <i>bis</i>	730 <i>ter</i>	Spese per la stampa e propaganda . . . . .	>	>	>	
691 <i>ter</i>	743 <i>ter</i>	730 <i>IV</i>	Spese di manutenzione dei locali del Ministero . . . . .	>	>	>	
			<i>Totali . . .</i>	>	>	>	
			<i>Contributi e spese diverse.</i>				
485	744	>	Somme da erogare a favore del Comitato nazionale pro-vittime politiche per l'assistenza alle famiglie delle vittime stesse . . . . .	>	>	>	
487 <i>bis</i>	745 (a)	>	Fondo da versare nella contabilità speciale intestata alla Regione sarda per il funzionamento degli organi regionali e per il primo impianto degli uffici . . . . .	>	>	>	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>	

(a) Il capitolo 746 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 516-ter al quale sono stati trasferiti i residui.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti c o m p l e s s i v i (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	3,394,516. 55	1,582,421. »	1,812,095. »	3,394,516. »	— 0. 55	1,582,421. »	1,812,095. »
»	»	6,493,000. »	4,000,000. »	2,493,000. »	6,493,000. »	»	4,000,000. »	2,493,000. »
»	»	170,000. »	»	170,000. »	170,000. »	»	»	170,000. »
»	»	1,000,000. »	»	1,000,000. »	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »
»	»	144,106. 30	»	»	»	— 144,106. 30	»	»
»	»	444,220. 30	»	444,220. »	444,220. »	— 0. 30	»	444,220. »
»	»	1,900. »	»	1,900. »	1,900. »	»	»	1,900. »
»	»	11,644,743. 15	5,582,421. »	5,921,215. »	11,503,636. »	— 144,107. 15	5,582,421. »	5,921,215. »
»	»	50,000,000. »	50,000,000. »	»	50,000,000. »	»	50,000,000. »	»
»	»	65,000,000. »	65,000,000. »	»	65,000,000. »	»	65,000,000. »	»
»	»	115,000,000. »	115,000,000. »	»	115,000,000. »	»	115,000,000. »	»

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	previste	Somme accertate		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52				d	e = h ± t	pagate f = p - l
					a			
			<i>Riporto . . .</i>		>	>	>	
488	747	>	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .		>	>	>	
488 <i>bis</i>	747 <i>bis</i>	>	Indennità di emergenza dovuta per il periodo dal 1 <sup>o</sup> aprile 1947 al 15 settembre stesso anno al personale statale della provincia di Gorizia e di Monfalcone in attività di servizio durante il detto periodo . . . . .		>	>	>	
487 IV	747 <i>ter</i>	731	Fondo da versare nella contabilità speciale intestata alla Regione del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolate nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1949, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale (articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 agosto 1949, n. 619) . . . . .		>	>	>	
485 VI	747 IV	>	Contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.) (legge 28 luglio 1950, n. 625) . . . . .		>	>	>	
485 VII	747 V	>	Contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta (legge 10 agosto 1950, n. 691) . . . . .		>	>	>	
485 VIII	747 VI	>	Contributo straordinario a favore dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati (legge 4 gennaio 1951, n. 6) . . . . .		>	>	>	
485 IX	747 VII	>	Contributo all'Ente autonomo Esposizione Universale di Roma da destinare alla copertura delle spese di manutenzione delle Opere costituenti il patrimonio dell'Ente stesso (legge 26 maggio 1951, n. 370) . . . . .		>	>	>	
485 X	747 VIII	731 XII	Contributo all'Ente autonomo Esposizione Universale di Roma da destinare alla copertura delle spese di funzionamento ed alla liquidazione degli impegni relativi a lavori, servizi e forniture (legge 29 giugno 1951, n. 518) . . . . .		>	>	>	
			<b>Totali . . .</b>		>	>	>	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f +	q = g + m
»	»	115,000,000. »	115,000,000. »	»	115,000,000. »	»	115,000,000. »	»
»	»	3,522,959. »	3,500,000. »	»	3,500,000. »	22,959. »	3,500,000. »	»
»	»	58,500,000. »	58,023,347. 74	»	58,023,347. 74	476,652. 26	58,023,347. 74	»
»	»	90,000,000. »	68,532,899. »	21,467,101. »	90,000,000. »	»	68,532,899. »	21,467,101. »
»	»	300,000,000. »	300,000,000. »	»	300,000,000. »	»	300,000,000. »	»
»	»	70,000,000. »	70,000,000. »	»	70,000,000. »	»	70,000,000. »	»
»	»	500,000,000. »	500,000,000. »	»	500,000,000. »	»	500,000,000. »	»
»	»	100,000,000. »	100,000,000. »	»	100,000,000. »	»	100,000,000. »	»
»	»	50,000,000. »	»	50,000,000. »	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
»	»	1,287,022,959. »	1,215,056,246. 74	71,467,101. »	1,286,523,347. 74	499,611. 26	1,215,056,246. 74	71,467,101. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
	(a)		<i>Istituto centrale di statistica.</i>				
489 bis	749 bis	732	Contributo straordinario a favore dell'Istituto centrale di statistica a parziale copertura dei disavanzi degli esercizi 1947-48 e 1948-49 (legge 13 ottobre 1950, n. 845) . . . . .	»	»	»	
			<i>Consiglio di Stato.</i>				
80 bis	750	»	Compenso speciale ai componenti della Sezione speciale per l'epurazione presso il Consiglio di Stato e al personale addetto agli Uffici di Segreteria della Sezione medesima (articolo 7 secondo comma del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623) . . .	»	»	»	
			<i>Corte dei conti.</i>				
693 bis	751 (b)	733	Compensi per lavoro straordinario al personale della Corte dei conti addetto alla perequazione delle pensioni (articolo 22 della legge 29 aprile 1949, n. 221) . . . . .	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 748 e 749 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + g	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	110,226,000 »	87,156,000. »	23,070,000. »	110,226,000. »	»	87,156,000. »	23,070,000. »
»	»	2,161. »	»	»	»	2,161 »	»	»
»	»	29,399,519. »	20,121,069. »	9,278,450. »	29,399,519. »	»	20,121,069. »	9,278,450. »

(b) Il capitolo 752 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo n. 528-bis al quale sono stati trasferiti i residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Comitati giurisdizionali territoriali per la risoluzione delle controversie in materia di requisizioni.</i>				
493 bis	753		Spese, escluse quelle del personale, per il funzionamento dei Comitati giurisdizionali territoriali per controversie in materia di requisizioni (articolo 77 del regio decreto 18 agosto 1940, n. 19) . . . . .				
493 ter	754	735	Gettoni di presenza ai membri ed al Segretario dei Comitati giurisdizionali territoriali per le controversie in materia di requisizioni . . . . .				
493 iv	755	736	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto ai Comitati giurisdizionali territoriali per le controversie in materia di requisizioni (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)				
493 v	755 bis	737	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .				
			Totali . . . . .				
			<i>Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani.</i>				
696	756 (a)	738	Indennità e diarie a membri di consigli, commissioni e comitati . . . . .				
711	758	739	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative al funzionamento delle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano . . . . .				
712	759	740	Spese per la pubblicazione di documenti e per l'approntamento di materiale fotografico e di vario genere inerente alla lotta di liberazione . . . . .				
713	760 (b)	741	Spesa per l'assistenza ai patrioti ed alle popolazioni . . . . .				
			Da riportarsi . . . . .				

(a) Il capitolo n. 757 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	15,000. »	»	»	»	15,000. »	»	»
»	»	41,000. »	»	41,000. »	41,000. »	»	»	41,000. »
»	»	67,320. »	»	»	»	67,320. »	»	»
»	»	273,360 »	222,983. »	50,377. »	273,360. »	»	222,983. »	50,377. »
»	»	396,680. »	222,983. »	91,377. »	314,360. »	82,320. »	222,983. »	91,377. »
»	»	800,000. »	»	900,000. »	800,000. »	»	»	800,000. »
»	»	7,505,614. »	7,417,316 »	88,298. »	7,505,614. »	»	7,417,316. »	88,298. »
»	»	826,005. »	500,000. »	326,005. »	826,005. »	»	500,000. »	326,005. »
»	»	6,968,688 97	3,000,000 »	3,968,688. »	6,968,688 »	0 97	3,000,000. »	3,968,688. »
»	»	16,100,307. 97	10,917,316 »	5,182,991 »	16,100,307. »	0. 97	10,917,316. »	5,182,991. »

(b) I capitoli 761 e 762 sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 554-bis e 554-ter ai quali sono stati trasferiti i residui.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± f	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>
496 IV	763 (a)	750 IV	Compensi ad estranei alla Amministrazione dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dei servizi dipendenti dal Sottosegretario per l'assistenza ai reduci e partigiani . . . . .	>	>	>
496 XI	769 (a)	749	Spese di affitto e riscaldamento di locali per i servizi inerenti alle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano . . . . .	>	>	>
			<i>Totali . . .</i>	>	>	>
			<i>Spese per la prima elezione. del Consiglio regionale Trentino-Alto Adige.</i>			
715	771	751	Spese per l'arredamento dei seggi e per il trasporto del materiale e degli atti elettorali - Spese telefoniche . . . . .	>	>	>
716	772	752	Compensi ai componenti dei seggi e spese per il servizio ispettivo . . . . .	>	>	>
717	773	»	Compensi per lavoro straordinario al personale dei Comuni per la preparazione e lo svolgimento delle operazioni elettorali . . . . .	>	>	>
718	774	753	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto ai componenti dei seggi	>	>	>
			<i>Totali . . .</i>	>	>	>

(a) I capitoli 764-765-766-767-768 e 770 sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 554-IV, 554-V, 554-VI, 554-VIII, 554-IX e 554-XI ai quali sono stati trasferiti i residui.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna del conto consuntivo 1° 49 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna del conto consuntivo 1° 49 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	16,100,307,97	10,917,316 »	5,182,991 »	16,100,307 »	— 0,97	10,917,316 »	5,182,991 »
»	»	6,982,200. »	6,000,000. »	982,200 »	6,982,200 »	»	6,000,000. »	982,200. »
»	»	3,866,588. »	700,000. »	3,166,588 »	3,866,588. »	»	700,000 »	3,166,588. »
»	»	26,949,095 97	17,617,316. »	9,331,779 »	26,949,095 »	— 0,97	17,617,316 »	9,331,779. »
»	»	600,000. »	»	600,000 »	600,000 »	»	»	600,000. »
»	»	936,457 »	»	936,457. »	936,457. »	»	»	936,457. »
»	»	1,635 »	»	»	»	— 1,635 »	»	»
»	»	1,805,853 »	»	1,805,853. »	1,805,853 »	»	»	1,805,853. »
»	»	3,343,945 »	»	3,342,310 »	3,342,310 »	— 1,635. »	»	3,342,310. »

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti tra le colonne }	accertate	pagate	rimaste da pagare
			<i>Spese per la prima elezione del Consiglio regionale della Sardegna.</i>					
719	775	754	Spese per l'arredamento dei seggi e per il trasporto del materiale e degli atti elettorali - Spese telefoniche . . . . .	>	>	>		
720	776	755	Compensi ai componenti dei seggi e spese per il servizio ispettivo . . . . .	>	>	>		
721	777	756	Compensi per lavoro straordinario al personale dei Comuni per la preparazione e per lo svolgimento delle operazioni elettorali . . . . .	>	>	>		
722	778	757	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto ai componenti dei seggi	>	>	>		
			Totali . . . . .	>	>	>		
			<i>Spese per la prima elezione del Consiglio regionale della Val d'Aosta.</i>					
723	779	758	Spese per l'arredamento dei seggi e per il trasporto del materiale e degli atti elettorali - Spese telefoniche . . . . .	>	>	>		
724	780	759	Compensi ai componenti dei seggi e spese per il servizio ispettivo . . . . .	>	>	>		
725	781	760	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto ai componenti dei seggi	>	>	>		
728	782 (a)	761	Compensi per lavoro straordinario al personale dei Comuni e statale per la preparazione e lo svolgimento delle operazioni elettorali . . . . .	>	>	>		
			Totali . . . . .	>	>	>		
			<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana.</i>					
85 VII	782 VII (a)	762	Acquisto di libri, abbonamento a riviste, giornali e pubblicazioni ufficiali	>	>	>		
85 IX	782 IX	763	Spese di primo impianto . . . . .	>	>	>		
			Totali . . . . .	>	>	>		

(a) I capitoli 782-bis, 782-ter, 782-iv, 782-v, 782-vi e 782-viii, sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 569-ter, 569-iv, 569-v, 569-vi, 569-vii e 569-viii ai quali sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumato 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l + l	q = g + m
»	»	5,500,000	3,340	5,496,660	5,500,000	»	3,340	5,496,660
»	»	15,000,000	7,989,563	7,010,437	15,000,000	»	7,989,563	7,010,437
»	»	1,455,855	1,232,340	223,515	1,455,855	»	1,232,340	223,515
»	»	7,000,000	224,638	6,775,362	7,000,000	»	224,638	6,775,362
»	»	28,955,855	9,449,881	19,505,974	28,955,855	»	9,449,881	19,505,974
»	»	1,500,000	»	1,500,000	1,500,000	»	»	1,500,000
»	»	6,000,000	»	6,000,000	6,000,000	»	»	6,000,000
»	»	1,000,000	»	1,000,000	1,000,000	»	»	1,000,000
»	»	880,273	»	880,273	880,273	»	»	880,273
»	»	9,380,273	»	9,380,273	9,380,273	»	»	9,380,273
»	»	800,000	»	800,000	800,000	»	»	800,000
»	»	500,000	»	500,000	500,000	»	»	500,000
»	»	1,300,000	»	1,300,000	1,300,000	»	»	1,300,000

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k ± l	f = p - l	g - m	
			<i>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti.</i>				
727 bis	783	764	Saldo di impegni dell'esercizio 1947-48 riguardanti il rimborso alle ferrovie ed alle linee di navigazione esercitate dallo Stato, del prezzo di tariffa militare dei viaggi gratuiti di 3 <sup>a</sup> classe concessi ai minorenni ed agli interdetti per infermità di mente, rimasti orfani a causa della guerra, ed alle persone che li accompagnano (articolo 130 del regolamento approvato col regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642) . . . . .	>	>	>	
727 IV	784	765	Assegnazione straordinaria per l'assistenza alle famiglie dei reduci, dei morti o dispersi in eventi bellici posteriori al 10 giugno 1940 . . . . .	>	>	>	
503 bis	784 bis	>	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .	>	>	>	
501 ter	784 ter	>	Contributo straordinario all'Associazione nazionale reduci garibaldini per il funzionamento della Casa di riposo per vecchi garibaldini in Gaeta (legge 17 febbraio 1951, n. 92) . . . . .	>	>	>	
500 bis	784 IV	765 V	Contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale combattenti e reduci a pareggio del disavanzo delle gestioni 1948 e 1949 (legge 18 giugno 1952, n. 674) . . . . .	>	>	>	
	(a)						
	(b)						
			Totali . . .	>	>	>	

(a) Il capitolo numero 785 è stato soppresso per inesistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n - o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1,053,630.	1,000,000.	53,630	1,053,630.	»	1,000,000	53,630
»	»	5,980,715.	777,038	5,203,677.	5,980,715.	»	777,038.	5,203,677.
»	»	1,529,900.	1,529,821.	»	1,529,821.	79.	1,529,821	»
»	»	2,000,000	2,000,000	»	2,000,000.	»	2,000,000	»
»	»	112,500,000.	»	112,500,000	112,500,000.	»	»	112,500,000
»	»	123,064,245	5,306,859	117,757,307.	123,064,166.	79.	5,306,859.	117,757,307.

(b) I capitoli 785-bis, 785-ter, e 785-iv, sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 324-bis, 324-ter e 324-iv ai quali sono stati trasferiti i residui.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = A ± l	f = p - t	g = q - m	
			<i>Commissione per lo studio dei problemi riguardanti il Mezzogiorno.</i>			
494 IV	785 v	>	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .	>	>	>
			<i>Commissioni di esperti civili per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale.</i>			
504 IX	785 VI	525 bis	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .	>	>	>
			<i>Comitato interministeriale della ricostruzione.</i>			
729	786 *	768 *	Indennità e diarie ai membri del Consiglio e delle speciali Commissioni istituite nell'interesse dei servizi della ricostruzione . . . . .	>	>	>
	(a)					
			<i>Ufficio per le sanzioni contro il fascismo.</i>			
737	793 (a) (b)	774	Retribuzioni e indennità varie al personale giornaliero addetto alle delegazioni . . . . .	>	>	>
741	797	776	Assegni fissi mensili al personale estraneo all'Amministrazione addetto agli Uffici di segreteria . . . . .	>	>	>
742	798	777	Retribuzioni ed indennità varie al personale avventizio ed indennità di licenziamento al personale licenziato . . . . .	>	>	>
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>

(a) I capitoli nn. 787-788-789-790-791-792 e 794 sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 569-XI, 569-XII, 569-XIV, 569-XV, 569-IX, 569-X e 569-XIII ai quali sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne r + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	480,000. »	474,519. »	»	474,519 »	5,481. »	474,519. »	»
»	»	3,075,000. »	2,568,662. »	506,338 »	3,075,000. »	»	2,568,662. »	506,338. »
»	»	250,000. »	»	250,000. »	250,000 »	»	»	250,000. »
»	»	54,281,160. 57	»	54,281,160. »	54,281,160. »	0. 57	»	54,281,160. »
»	»	4,711,439. »	»	4,711,439. »	4,711,439. »	»	»	4,711,439. »
»	»	6,142,823. 81	»	6,142,823. »	6,142,823. »	0. 81	»	6,142,823. »
»	»	65,135,423. 38	»	65,135,422. »	65,135,422. »	1. 38	»	65,135,422. »

(b) I capitoli nn. 795 e 796 sono stati soppressi per trasporto dei residui ai rispettivi capitoli nn. 569-xv e 569-xi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± l	f = p - l
			<i>Reporto . . .</i>				
744	799 (a)	»	Indennità ai componenti la Commissione di epurazione degli amministratori, liquidatori e sindaci delle imprese private . . . . .				
746	801 780 <i>ter</i>	»	Spese per gli automezzi e le biciclette . . . . .				
747	802 778	»	Spese per trasporti, noleggi ed automezzi relative alle delegazioni . . . . .				
748	803 780 <i>bis</i>	»	Saldo degli impegni per spese riguardanti gli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative all'Ufficio per le sanzioni contro il fascismo . . . . .				
749	804	»	Indennità di missione ai funzionari, ufficiali, sottufficiali ed agenti del nucleo di polizia giudiziaria . . . . .				
750	805 (b)	779	Somma occorrente per la sistemazione di spese relative alle Commissioni di epurazione istituite dal Governo militare alleato durante la sua gestione . . . . .				
			<i>Totali . . .</i>				
			<i>Servizi per la revisione delle opzioni in Alto Adige.</i>				
752	806 781	»	Spese di arredamento, stampati, pubblicazioni, materiale vario, manutenzione e spese d'ufficio occorrenti al funzionamento dell'ufficio opzioni di Bolzano e dell'ufficio attuazioni accordi italo-austriaci presso la presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .				
753	807 782	»	Premio di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .				
755	808 783	»	Indennità di missione . . . . .				
756	809 783 <i>bis</i>	»	Compensi per prestazioni singole ad estranei all'Amministrazione statale . . . . .				
			<i>Totali . . .</i>				

(a) Il capitolo n. 800 è stato soppresso per insussistenza di residui.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Re-idui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	65,135,423.38	»	65,135,422. »	65,135,422. »	— 1.38	»	65,135,422. »
»	»	229,826. »	»	»	»	— 229,826. »	»	»
»	»	1,641,898.60	»	1,641,898. »	1,641,898. »	— 0.60	»	1,641,898. »
»	»	3,652,620.50	294,298. »	3,358,322. »	3,652,620. »	— 0.50	294,298. »	3,358,322. »
»	»	7,289,244.59	683,822. »	6,605,422. »	7,289,244. »	— 0.59	683,822. »	6,605,422. »
»	»	118,254. »	»	»	»	— 118,254. »	»	»
»	»	13,941,277.76	4,877,955. »	9,063,322. »	13,941,277. »	— 0.76	4,877,955. »	9,063,322. »
»	»	92,008,544.83	5,856,075. »	85,804,386. »	91,660,461. »	— 348,083.83	5,856,075. »	85,804,386. »
»	»	491,900. »	»	491,900. »	491,900. »	»	»	491,900. »
»	»	50,000. »	»	50,000. »	50,000. »	»	»	50,000. »
»	»	885,493. »	330,337. »	555,156. »	885,493. »	»	330,337. »	555,156. »
»	»	642,000. »	498,216. »	143,784. »	642,000. »	»	498,216. »	143,784. »
»	»	2,069,393. »	828,553. »	1,240,840. »	2,069,393. »	»	828,553. »	1,240,840. »

(b) Il capitolo n. 805-bis è stato soppresso per trasporto dei residui al capitolo di competenza n. 569-xv.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale.</i>				
768	810	»	Spese per missioni effettuate da estranei per conto dell'Amministrazione. .	»	»	»	
770	811 (a)	784	Stipendi ed assegni vari continuativi al personale del ruolo degli addetti stampa all'estero . . . . .	»	»	»	
533 IV	813	785	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie . . . . .	»	»	»	
783	814	786	Spese per la propaganda . . . . .	»	»	»	
785	815 (a) (b) (b)	»	Somma occorrente per la liquidazione delle pendenze dell'ex Ministero della cultura popolare . . . . .	»	»	»	
			<b>Totali . . . . .</b>	»	»	»	
			<i>Commissariato per il turismo.</i>				
785 bis	818 (a)	»	Spese per l'acquisto di un automezzo . . . . .	»	»	»	

(a) I capitoli 812, 817-817-bis, 817-ter, 817-iv, 817-v, 817-vii, 818-bis, 818-ter, 819 e 820 sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 194-bis, 570-bis, 184-bis, 184-ter, 184-iv, 184-v, 184-vi, 571-bis, 571-ter, 572-bis e 572-ter ai quali sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f +	q = g + m
»	»	4,320. »	»	»	»	— 4,320. »	»	»
»	»	3,474,886. 40	1,353,261. »	2,121,625. »	3,474,886. »	— 0. 40	1,353,261 »	2,121,625. »
»	»	6,490,489. 35	336,946. »	6,153,543. »	6,490,489 »	— 0. 35	336,946. »	6,153,543. »
»	»	829,825. 40	395,941. »	433,884. »	829,825. »	— 0. 40	395,941. »	433,884. »
»	»	1,160,122. 15	11,995. »	»	11,995. »	— 1,148,127. 15	11,995. »	»
»	»	11,959,643. 30	2,098,143. »	8,709,052. »	10,807,195. »	— 1,152,448. 30	2,098,143. »	8,709,052. »
»	»	2,000,000. »	1,955,000. »	»	1,955,000. »	— 45,000. »	1,955,000. »	»

(b) Il capitolo n. 816 è stato soppresso per insussistenza di residui.

(c) Il capitolo n. 817-vi è stato soppresso per trasporto dei residui al capitolo n. 184.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± z	f = p - l	g = q - m	
			<i>Alto Commissariato per l'alimentazione.</i>				
788	821	790	Onere dipendente dalle importazioni dall'estero dei cereali, dei loro derivati, degli altri prodotti comunque destinati alla panificazione e delle paste alimentari, assunte dallo Stato a decorrere dalla campagna cerealicola 1946-47 (decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 169) . . . . .	»	»	»	
789	822	791	Sovvenzioni ad Enti per concorso dello Stato nelle spese di impianto di ristoranti popolari (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 91) . . . . .	»	»	»	
791	823 (a)	792	Somma occorrente per provvedere al rimborso delle differenze di prezzo delle derrate alimentari importate dagli Alleati (decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 259) . . . . .	»	»	»	
215	825 (a)	»	Indennità per missioni all'estero compunte dal personale estraneo ai servizi dell'alimentazione . . . . .	»	»	»	
220	827 (a)	»	Retribuzione per incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, o di altra analoga facoltà . . . . .	»	»	»	
226	829 (a)	»	Spese per le statistiche, i censimenti ed i controlli del tesseramento e delle denunce dei generi alimentari . . . . .	»	»	»	
536 bis	831 (a)	569 bis	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .	»	»	»	
536 IV	831 ter	»	Differenze di prezzo dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione e alla pastificazione a carico dello Stato (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 471) . . . . .	»	»	»	
792 bis	831 IV	795 bis	Onere derivante dal maggior costo rispetto al ricavato della vendita dei quantitativi di carne congelata e di strutto importati dall'Argentina, in esecuzione dell'accordo commerciale finanziario italo-argentino del 31 ottobre 1947, approvato con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 385	»	»	»	
792 ter	831 V	795 ter	Onere derivante dal maggior costo, rispetto al prezzo di vendita, dei quantitativi di oli di semi raffinati commestibili di provenienza estera o ricavati da oli grezzi o da semi oleosi di provenienza estera acquistati per l'approvvigionamento del Paese per la campagna olearia 1948-49 . . . . .	»	»	»	
			Totali . . . . .	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 824-826-828-830 e 831-bis sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza numeri 238-bis, 241-bis, 245-bis, 246-bis e 572 IV ai quali sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti di pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
»	»	51,232,209,575 »	14,199,903,250. »	37,032,306,325 »	51,232,209,575. »	»	14,199,903,250. »	37,032,306,325. »
»	»	921,185,720. »	10,052,920. »	911,132,800 »	921,185,720. »	»	10,052,920. »	911,132,800. »
»	»	54,760,901. »	4,562,054. »	50,198,847. »	54,760,901. »	»	4,562,054 »	50,198,847. »
»	»	257,404 »	257,404. »	»	257,404. »	»	257,404. »	»
»	»	15,093. »	93. »	»	93 »	— 15,000. »	93. »	»
»	»	300,663. »	»	»	»	— 300,663. »	»	»
»	»	984,810. »	912,768 »	72,042. »	984,810 »	»	912,768. »	72,042. »
»	»	600,000,000. »	»	»	»	<sup>(b)</sup> —600,000,000. »	»	»
»	»	1,500,000,000. »	»	1,500,000,000 »	1,500,000,000. »	»	»	1,500,000,000. »
»	»	6,000,000,000. »	»	6,000,000,000. »	6,000,000,000 »	»	»	6,000,000,000. »
»	»	60,309,714,166 »	14,215,688,489. »	45,493,710,014. »	59,709,398,503. »	—600,315,663. »	14,215,688,489. »	45,493,710,014. »

(b) Eliminato lo stanziamento per effetto della legge 25 agosto 1951, n. 965.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica</i>				
793	832	*	Spese straordinarie, inerenti a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della sanità pubblica dipendenti dalla guerra . . . . .	»	»	»	
794	833	796	Spese relative alla profilassi contro il colera (decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 224) . . . . .	»	»	»	
795	834	797	Fondo da destinarsi all'esecuzione dei lavori di ripristino ed all'integrazione dell'attrezzatura tecnica degli Istituti assistenziali per tubercolotici gestiti da Enti pubblici e danneggiati a seguito di eventi bellici, in deroga alle disposizioni contenute nella legge 26 ottobre 1940, n. 1543, nonché alla creazione di nuovi istituti del genere in quei centri ove se ne ravvisi la necessità (decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 679) . . . . .	»	»	»	
797	835 (a)	798	Assegnazione all'Istituto Superiore di sanità per la costruzione e l'arredamento di un complesso di laboratori e dei servizi accessori per la produzione della penicillina (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 26) . . . . .	»	»	»	
798 <i>bis</i>	837	800	Somma occorrente per l'acquisto di streptomycina da distribuirsi ai centri di sperimentazione clinico-scientifica ed agli infermi indigenti (legge 26 marzo 1949, n. 117) . . . . .	»	»	»	
798 <i>ter</i>	838	801	Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Alto Commissariato addetto alla perequazione delle pensioni (articolo 22 della legge 29 aprile 1949, n. 221) . . . . .	»	»	»	
799	839	802	Somma da destinarsi all'assistenza sanitaria ed ospedaliera dei tubercolotici ed all'integrazione dell'azione profilattica ed assistenziale svolta dai Consorzi provinciali antitubercolari con i contributi degli Enti locali . . . . .	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo n. 836 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	33,192,263 74	81,010. »	»	81,010.	— 33,111,253. 74	81,010. »	»
»	»	140,313,982. 50	30,509,383. »	109,804,599. »	140,313,982	— 0. 50	30,509,383. »	109,804,599. »
»	»	878,780. »	»	»	»	— 878,780. »	»	»
»	»	308,279,255 20	162,834,730. »	145,444,525. »	308,279,255. »	— 0 20	162,834,730 »	145,444,525. »
»	»	165,695,401 »	100,000,000. »	65,695,401. »	165,695,401. »	»	100,000,000. »	65,695,401. »
»	»	270,000. »	112,500. »	157,500 »	270,000. »	»	112,500. »	157,500. »
»	»	24,953,805. 40	9,999,000. »	14,954,805 »	24,953,805. »	— 0. 40	9,999,000. »	14,954,805. »
»	»	673,583,487. 84	303,536,623. »	336,056,830. »	639,593,453	— 33,990,034. 84	303,536,623 »	336,056,830. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = A ± f	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>
800	840	803	Somma occorrente per l'acquisto di materiale sanitario disponibile presso l'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 giugno 1947, n. 527) . . .	>	>	>
801	841	804	Accanto sulle indennità per il risarcimento dei danni di guerra a favore degli Enti o Istituti privati che svolgono senza scopo di lucro, attività assistenziale nel campo della prevenzione contro la malaria, la tubercolosi ed altre malattie infettive . . . . .	>	>	>
	(a)					
538 ter	843	290	Contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione mondiale della sanità (Accordo 22 luglio 1946, approvato e reso esecutivo con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 marzo 1947, n. 1068) . . . . .	>	>	>
538 IV	843 bis	>	Saldo di impegni degli esercizi anteriori a quello corrente riguardante il contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione mondiale della Sanità (accordo del 22 luglio 1946, approvato e reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 marzo 1947, n. 1068) . . . . .	>	>	>
538 V	843 ter	805	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi delle Sezioni di Tesoreria provinciale e delle contabilità speciali delle Prefetture, relativi al periodo anteriore alla liberazione . . . . .	>	>	>
538 VI	843 IV	806	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi delle Sezioni di Tesoreria provinciale e delle contabilità speciali delle Prefetture, relativi alla gestione del Governo Militare Alleato . . . . .	>	>	>
538 VII	843 V	807	Somma occorrente per la regolazione di impegni da soddisfare, relativi al periodo anteriore alla liberazione . . . . .	>	>	>
537 ter	843 VI	>	Contributo straordinario a favore dell'Associazione Italiana della Croce Rossa . . . . .	>	>	>
			<b>Totale . . .</b>	>	>	>

(a) Il capitolo n. 842 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo di competenza n. 574-bis al quale sono stati trasferiti i residui.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
		Colonna del conto consuntivo 1949 50						
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± e	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	673,583,487 84	303,536,623 »	336,056,830 »	639,593,453 »	— 33,990,034 84	303,536,623. »	336,056,830 »
»	»	589,972,385.	306,514,200 »	283,458,185. »	589,972,385. »	»	306,514,200 »	283,458,185 »
»	»	2,965,000. »	2,965,000 »	»	2,965,000 »	»	2,965,000. »	»
»	»	63,999,760. »	63,570,131. »	429,629 »	63,999,760. »	»	63,570,131. »	429,629. »
»	»	21,700,000. »	21,626,164. »	»	21,626,164. »	— 73,836. »	21,626,164. »	»
»	»	570,000. »	305,435. 06	264,564 »	569,999 06	— 0. 94	305,435 06	264,564. »
»	»	183,000,000. »	175,235,736 50	7,764,263 »	182,999,999 50	— 0. 50	175,235,736. 50	7,764,263 »
»	»	4,050,000. »	»	4,050,000 »	4,050,000 »	»	»	4,050,000. »
»	»	628,000,000 »	628,000,000 »	»	628,000,000. »	»	628,000,000 »	»
»	»	2,167,840,632 84	1,501,753,289.56	632.023,471	2,133,776,760. 56	— 34,063,872. 28	1,501,753,289 56	632,023,471. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = k - l	f = p - l	g = q - m	
			<i>Alto Commissariato per la Sicilia</i> (l'ufficio stralcio)				
801 <i>bis</i>	844	810	Indennità di carica e di rappresentanza all'Alto Commissario . . . . .	»	»	»	
801 <i>ter</i>	845	811	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo delle Amministrazioni statali ed a quello di altri Enti pubblici comandato a prestare servizio presso l'Alto Commissariato per la Sicilia . . . . .	»	»	»	
801 <i>IV</i>	846	812	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale avventizio ed al personale salariato . . . . .	»	»	»	
801 <i>v</i>	847	813	Indennità di missione . . . . .	»	»	»	
801 <i>VI</i>	848	814	Premio giornaliero di presenza al personale (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	»	»	»	
801 <i>VII</i>	849	815	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	»	»	»	
801 <i>VIII</i>	850	816	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, numero 19) . . . . .	»	»	»	
	(a)						
801 <i>XI</i>	853	817	Spese di esercizio e manutenzione automezzi e biciclette . . . . .	»	»	»	
801 <i>XII</i>	854	818	Fitto di locali per gli Uffici dell'Alto Commissariato e per l'alloggio dell'Alto Commissario . . . . .	»	»	»	
	(a)						
801 <i>XVI</i>	858	819	Gettoni di presenza ai membri della Consulta regionale, di commissioni, consigli e comitati tecnici (articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 31 marzo 1946, n. 359) . . . . .	»	»	»	
801 <i>XVII</i>	859	820	Fondo a disposizione dell'Alto Commissario per spese dipendenti da eccezionali avvenimenti - Spese di beneficenza e varie . . . . .	»	»	»	
	(a)						
			<i>Da riportarsi . . . . .</i>	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 851, 852, 855, 856, 857 e 860 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = i + l	q = g + m
»	»	28,993 »	»	28,993 »	28,993 »	»	»	28,993. »
»	»	183,630 21	»	183,630 »	183,630 »	0 21	»	183,630. »
»	»	145,167 87	6,501 »	131,351. »	137,852. »	7,315 87	6,501 »	131,351. »
»	»	57,704 »	»	57,704 »	57,704 »	»	»	57,704. »
»	»	28. »	»	28 »	28. »	»	»	28. »
»	»	80 »	»	80. »	80 »	»	»	80. »
»	»	7,515. »	»	7,515. »	7,515 »	»	»	7,515. »
»	»	24,258 »	14,550. »	9,708 »	24,258 »	»	14,550. »	9,708. »
»	»	164,572 67	»	164,572 »	164,572 »	0 67	»	164,572. »
»	»	700 »	»	700 »	700 »	»	»	700 »
»	»	70. »	»	70 »	70. »	»	»	70. »
»	»	612,718, 75	21,051. »	584,351. »	605,402. »	7,316, 75	21,051. »	584,351. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g - m
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»
801 XIX	861	821	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relative al funzionamento dell'Alto Commissariato per la Sicilia . . . . .	»	»	»
801 XX	862	822	Spese di ufficio e di cancelleria, spese per la fornitura delle schede elettorali, per gli stampati e per il trasporto e facchinaggio, relative alla organizzazione delle elezioni per l'Assemblea regionale siciliana . . . . .	»	»	»
801 XXI	863 (a)	823	Indennità e rimborso spese di viaggio e onorari ai componenti dell'Ufficio centrale elettorale, degli Uffici centrali circoscrizionali elettorali - Spese per missioni inerenti al servizio elettorale . . . . .	»	»	»
801 XXII	865	824	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto al servizio elettorale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»
801 XXIV	866	825	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale addetto al servizio elettorale (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . .	»	»	»
801 XXV	867 (a) (b)	826	Spese diverse relative al servizio elettorale . . . . .	»	»	»
			Totali . . .	»	»	»
			<i>Ufficio del Rappresentante del Governo per la Regione Sarda.</i>			
303	872 (a) (b)	827 IX	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale . . . . .	»	»	»
313	878	827 X	Fondo a disposizione dell'Alto Commissario per spese dipendenti da eccezionali avvenimenti - Spese di beneficenza e varie . . . . .	»	»	»
314	879 (b)	827 XI	Spese inerenti al funzionamento della Commissione paritetica prevista dall'articolo 56 <sup>b</sup> della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, con la quale è stato adottato lo Statuto speciale per la Sardegna . . . . .	»	»	»
			Totali . . .	»	»	»
			<i>Commissariato dello Stato presso la Regione siciliana</i>			
324 XI	881	827	Impianto uffici, arredamento locali di alloggio e di servizio . . . . .	»	»	»

(a) I capitoli nn 864, 868, 869, 873 e 875 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= k - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + c	= g + m
»	»	612,718.75	21,051. »	584,351. »	605,402. »	7,316.75	21,051. »	584,351
»	»	5,060,386.76	1,075,034. »	3,985,352. »	5,060,386 »	0.76	1,075,034. »	3,985,352 »
»	»	7,540,091. »	»	7,540,091 »	7,540,091. »	»	»	7,540,091. »
»	»	4,181,325.68	»	4,181,325. »	4,181,325 »	0.68	»	4,181,325 »
»	»	200,000. »	199,998. »	»	199,998 »	2 »	199,998. »	»
»	»	74,028. »	»	74,028. »	74,028. »	»	»	74,028 »
»	»	2,470,085. »	»	2,470,085 »	2,470,085 »	»	»	2,470,085 »
»	»	20,138,635.19	1,296,083. »	18,835,232. »	20,131,315. »	7,320.19	1,296,083. »	18,835,232. »
»	»	147. »	»	147. »	147. »	»	»	147. »
»	»	37,116. »	21,570. »	30. »	21,600. »	15,516 »	21,570 »	30 »
»	»	1,105,062 »	922,343. »	182,719. »	1,105,062. »	»	922,343. »	182,719. »
»	»	1,142,325. »	943,913. »	182,896 »	1,126,809 »	15,516. »	943,913. »	182,896. »
»	»	4,000,000. »	»	4,000,000. »	4,000,000. »	»	»	4,000,000 »

(b) I capitoli 870, 871, 874, 876, 877 e 880 sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza numeri 337-bis, 337-ter, 344-ter, 344-v, 344-iv e 575-bis, ai quali sono stati trasferiti i residui.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1/49-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimate da pagare
a	b	c	e = h ± l	f = p - l	g = q - m	
<b>SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>						
<b>SERVIZI CENTRALI DEL TESORO.</b>						
802	882	828 <i>ter</i>	Premi di operosità e di rendimento al personale, in deroga alle norme di cui al regio decreto 17 febbraio 1924, n. 182, e successive disposizioni modificative ed integrative (articolo 12, secondo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 481) . . . . .	>	>	>
<b>RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E RAGIONERIE DELLE INTENDENZE DI FINANZA.</b>						
803	883	>	Sussidi di carattere eccezionale al personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato danneggiato in seguito ad offese nemiche . . . . .	>	>	>
804	884	>	Premi di operosità e di rendimento al personale della Ragioneria generale dello Stato ed Uffici dipendenti e delle Ragionerie delle intendenze di finanza, al personale di altre amministrazioni in servizio presso le Ragionerie e gli Uffici medesimi ed a quello addetto ai servizi di liquidazione di guerra, nonché al personale di altre amministrazioni per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato . . . . .	>	>	>
804 <i>bis</i>	885	828	Compensi per lavoro straordinario al personale della Ragioneria Generale dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni in servizio presso la Ragioneria Generale medesima addetto alla perequazione delle pensioni (articolo 22 della legge 29 aprile 1949, n. 221) . . . . .	>	>	>
805	886	>	Somma da erogare per provvidenze a favore del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato, in dipendenza di offese nemiche (regio decreto 16 dicembre 1942, n. 1498) . . . . .	>	>	>
806	887	>	Fitto di locali requisiti ad uso alloggio del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato, in servizio presso gli Uffici centrali e indennità di alloggio durante la permanenza degli Uffici stessi fuori della sede normale . . . . .	>	>	>
Totali . . . . .			>	>	>	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = , - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = , - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1,546,973. »	1,480,577. »	66,396 »	1,546,973. »	»	1,480,577. »	66,396. »
»	»	1,797,392 »	313 »	»	313 »	— 1,797,079. »	313. »	»
»	»	12,771,633. 43	3,387,534. »	»	3,387,534. »	— 9,384,099. 43	3,387,534. »	»
»	»	27,913,745. »	23,539,659. »	4,374,086 »	27,913,745. »	»	23,539,659. »	4,374,086 »
»	»	1,126,793. 04	375,963. »	»	375,963. »	— 750,830. 04	375,963 »	»
»	»	118,106. »	1 »	»	1 »	— 118,105. »	1. »	»
»	»	43,727,669. 47	27,303,470 »	4,374,086 »	31,677,556 »	— 12,050,113. 47	27,303,470. »	4,374,086. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = h ± r	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	f = p - l	g = q - m		
<b>SPESE GENERALI DIVERSE</b>							
807	888	829	Somma occorrente per il pagamento dei debiti contratti dalle formazioni partigiane ai fini della lotta di liberazione (decreto-legge 19 aprile 1948, n. 517) . . . . .	»	»	»	
808	889	837 VIII	Spese di qualsiasi natura per le liquidazioni delle gestioni di guerra e per il funzionamento dei servizi relativi alle liquidazioni medesime . . . . .	»	»	»	
809	890	837 XVIII	Interessi da corrispondere alla Banca d'Italia ed ai possessori di buoni ordinari del Tesoro scaduti di cui agli articoli 6 e 7 del regio decreto-legge 17 maggio 1943, n. 457, e al regio decreto-legge 19 agosto 1943, numero 729 . . . . .	»	»	»	
810	891	830	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .	»	»	»	
810 bis	892	»	Compenso per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione Centrale del Tesoro addetto alla perequazione delle pensioni (articolo 22 della legge 29 aprile 1949, n. 221) . . . . .	»	»	»	
810 ter	893	831	Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione provinciale del Tesoro addetto alla perequazione delle pensioni (articolo 22 della legge 29 aprile 1949, n. 221) . . . . .	»	»	»	
811	894	832	Somma occorrente per la regolazione di sospesi di Tesoreria, concernenti spese del cessato Ministero dell'Italia occupata, relative al periodo anteriore al ritorno delle singole provincie all'Amministrazione del Governo italiano . . . . .	»	»	»	
	(b)						
814	897	»	Spese per il funzionamento del servizio relativo alla erogazione a favore dei cittadini italiani residenti nello Stato, titolari di pensioni ordinarie statali, provinciali e comunali o di enti pubblici di paesi nemici o con i quali vi è rottura di rapporti diplomatici e per il funzionamento della Commissione di cui all'articolo 4 del regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1159, convertito nella legge 22 gennaio 1942, n. 46 e articolo 2 del regio decreto-legge 21 giugno 1942, n. 697 . . . . .	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) Di cui lire 50.000 perente agli effetti amministrativi.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE  Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - y	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	973,198,487. »	101,019,986. »	872,178,501. »	973,198,487. »	»	101,019,986. »	872,178,501. »
»	»	1,600. »	»	1,600. »	1,600. »	»	»	1,600. »
»	»	3,101,935. 31	3,996. »	3,097,939. »	3,101,935. »	0. 31	3,996. »	3,097,939. »
»	»	12,026,261. 75	4,175,865. »	7,800,396. »	11,976,261. »	(a) 50,000. 75	4,175,865. »	7,800,396. »
»	»	193,448. »	185,617. »	»	185,617. »	7,831. »	185,617. »	»
»	»	56,675,558. »	46,921,715. »	9,753,843. »	56,675,558. »	»	46,921,715. »	9,753,843. »
»	»	7,543,437. 60	»	7,543,437. »	7,543,437. »	0. 60	»	7,543,437. »
»	»	100,000. »	»	»	»	100,000. »	»	»
»	»	1,052,840,727. 66	152,307,179. »	900,375,716. »	1,052,682,895. »	157,832. 66	152,307,179. »	900,375,716. »

(b) I capitoli 895 e 896 sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli 593-bis e 593-ter ai quali sono stati trasferiti i residui.

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>
815	898	835	Assegnazione straordinaria per la regolazione di impegni assunti durante la gestione dello pseudo governo repubblicano fasciata per l'impianto ed il funzionamento nel Nord di uffici statali . . . . .	>	>	>
	(a)					
817	900	837 IX	Rimborso agli iscritti all'opera di previdenza della disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale delle ritenute operate per gli assegni vitalizi - Passività varie all'opera di previdenza stessa (articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165) . . . . .	>	>	>
	(a)					
818 <i>bis</i>	902	837 VII	Spese per il viaggio ed il soggiorno dei membri della Commissione economico-finanziaria negli Stati Uniti d'America . . . . .	>	>	>
819	903	837 xvi	Spese per la fabbricazione, emissione, consegna e collocamento dei buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento a premio autorizzati con decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70, provvigioni e spese varie (esclusi i premi di operosità e rendimento) dipendenti dalle operazioni relative alla emissione stessa . . . . .	>	>	>
820	904	>	Premi di operosità e rendimento al personale per lavori inerenti alla emissione di buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento a premi, autorizzati con decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70 . . . . .	>	>	>
	(a)					
822	906	>	Retribuzione ed assegni vari al personale avventizio assunto per lavori inerenti all'allestimento ed al collocamento dei buoni novennali del Tesoro . . . . .	>	>	>
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>

(a) I capitoli nn. 899, 901 e 905 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j' +	q = g + m
»	»	1,052,840,727.66	152,307,179. »	900,375,716. »	1,052,682,895. »	— 157,832.66	152,307,179. »	900,375,716. »
»	»	11,912,429.40	498,950. »	11,412,095. »	11,911,045. »	(b) 1,384.40	498,950. »	11,412,095. »
»	»	24,065. »	6,608. »	17,457. »	24,065. »	»	6,608. »	17,457. »
»	»	11,818,250. »	»	11,818,250 »	11,818,250. »	»	»	11,818,250. »
»	»	4,320,010. »	3,320,010. »	1,000,000 »	4,320,010 »	»	3,320,010. »	1,000,000 »
»	»	410,596. »	410,596. »	»	410,596. »	»	410,596. »	»
»	»	1,237,687. »	1,237,687. »	»	1,237,687. »	»	1,237,687. »	»
»	»	1,082,563,765.06	157,781,030. »	924,623,518. »	1,082,404,548. »	— 159,217.06	157,781,030. »	924,623,518. »

(b) Di cui lire 1.384 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne $= h \pm i$	Somme		
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
					$= p - l$		
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>	
823	907	837 X	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro ed al personale di altre amministrazioni . . . . .	>	>	>	
824	908 (b)	>	Somma da erogare per provvidenze a favore del personale (escluso quello della Ragioneria generale dello Stato) in dipendenza di offese belliche (regio decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498) . . . . .	>	>	>	
826	910	>	Spese relative alla liquidazione ed allo stralcio della gestione degli approvvigionamenti, consumi e spese riguardanti l'acquisto all'estero per gli approvvigionamenti agricoli nonché per la gestione dei combustibili nazionali. . . . .	>	>	>	
549 bis	911	837 XI	Compensi speciali in relazione ad eccezionali prestazioni in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale centrale e provinciale dipendente dal Ministero del Tesoro e dalla Corte dei conti (legge 3 agosto 1949, n. 475) . . . . .	>	>	>	
550	912 (c)	>	Spese per il funzionamento della Commissione incaricata di accertare l'esistenza dei debiti scaduti dello Stato per i quali manca la documentazione prescritta dalle vigenti disposizioni . . . . .	>	>	>	
550 IV	914 bis	836	Compensi speciali da corrispondere al personale a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, in relazione alla emissione del prestito « Buoni del tesoro novennali 5 per cento, 1959 », autorizzata con la legge 17 dicembre 1949, n. 906 . . . . .	>	>	>	
555 bis	915	837 XIX	Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .	>	>	>	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>	

(a) Di cui lire 13.499 perente agli effetti amministrativi.

(b) Il capitolo n. 909 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - a	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1,082,563,765.06	157,781,030. »	924,623,518. »	1,082,404,548. »	— 159,217.06	157,781,030. »	924,623,518. »
»	»	3,668,717.07	3,625,682. »	29,536. »	3,655,218. »	— (a) 13,499.07	3,625,682. »	29,536. »
»	»	12,136. »	12,136. »	»	12,136. »	»	12,136. »	»
»	»	698,763. »	154.50	»	154.50	— 698,608.50	154.50	»
»	»	952,510. »	367,805. »	584,705. »	952,510. »	»	367,805. »	584,705. »
»	»	172,259. »	47,344. »	»	47,344. »	— 124,915. »	47,344. »	»
»	»	13,459,143. »	12,743,849. »	715,294. »	13,459,143. »	»	12,743,849. »	715,294. »
»	»	1,171,950. »	»	1,171,950. »	1,171,950. »	»	»	1,171,950. »
»	»	1,102,699,243.13	174,578,000.50	927,125,003. »	1,101,703,003.50	— 996,239.63	174,578,000.50	927,125,003. »

(c) I capitoli nn. 913 e 914 sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli nn. 591-iv e 591-v ai quali sono stati trasferiti i residui.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± r	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		»	»		
554 <i>ter</i>	915 <i>bis</i>	837	Spese per l'allestimento degli speciali Buoni del Tesoro da emettersi per il soddisfacimento degli obblighi assunti dall'Italia per la partecipazione al Fondo monetario internazionale e la sottoscrizione al capitale della Banca Internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, in base agli accordi approvati con la legge 23 marzo 1947, n. 132 . . . . .		»	»		
554 <i>IV</i>	915 <i>ter</i>	»	Spese per l'allestimento di cartelle al portatore e dei fogli taghanti dei certificati nominativi del prestito redimibile 3,50 per cento (1934), per la consegna delle nuove cartelle previo ritiro delle cartelle in circolazione (1° cambio decennale) di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 13 marzo 1948, n. 272, per l'affogliamento dei certificati nominativi dello stesso prestito . . . . .		»	»		
553 <i>bis</i>	915 <i>IV</i>	837 <i>XVII</i>	Assegni alimentari concessi alle persone comandate ai termini del decreto legislativo inogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134, alla confisca del patrimonio per debiti fascisti od agli aventi diritto delle medesime agli alimenti, a norma degli articoli 433 e seguenti del Codice civile . . . . .		»	»		
			Totali . . .		»	»		
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO								
827	916 <i>IV/B</i>	838	Saldo degli impegni riguardanti spese per il trasporto delle valute metalliche ritirate dalla circolazione e dei recipienti vuoti, relative ad esercizi anteriori a quello corrente . . . . .		»	»		
558 <i>bis</i>	917	838	Saldo di impegni relativi agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente riguardanti il pagamento dei compensi dovuti agli Uffici postali, all'Istituto di emissione ed alle Aziende di credito per il collocamento di buoni del Tesoro . . . . .		»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»		

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950  Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	1,102,699,243 13	174,578,000 50	927,125,000 »	1,101,703,003. 50	— 996,239. 63	174,578,000. 50	927,125,003. »
»	»	100,000 »	»	100,000. »	100,000 »	»	»	100,000 »
»	»	8,957,945. »	8,957,910. »	»	8,957,910. »	— 35 »	8,957,910. »	»
»	»	400,000. »	»	400,000 »	400,000. »	»	»	400,000. »
»	»	1,112,157,188 13	183,535,910 50	927,625,003 »	1,111.160,913. 50	— 996,274. 63	183,535,910. 50	927,625,003. »
»	»	1,967,665. »	»	1,967,665 »	1,967,665. »	»	»	1,967,665. »
»	»	460,000,000. »	142,360,725. »	317,639,275 »	460,000,000 »	»	142,360,725. »	317,639,275. »
»	»	461,967,665. »	142,360,725. »	319,606,940. »	461,967,665. »	»	142,360,725. »	319,606,940. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c		e	pagate	rimaste da pagare
				$= h \pm f$	$= p - l$	$= q - m$
			Rapporti fra le colonne			
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»
559 <i>bis</i>	917 <i>bis</i>		Compenso per l'anno 1948 dovuto alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale e coloniale (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 441) . . . . .	»	»	»
559 <i>ter</i>	917 <i>ter</i>	838	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente relativi a spese per i servizi del Tesoro, per trasporto fondi di tesoreria, acquisto di casseforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione di valori; per il funzionamento della Cassa speciale per i biglietti a debito dello Stato presso la Tesoreria centrale; per l'abbruciamento dei biglietti di Stato; per la Commissione tecnica di cui all'articolo 15 del regolamento approvato col regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393; per il servizio di vigilanza; per la repressione del falso numerario; rimborsi e compensi al personale della Pubblica Sicurezza; spese telegrafiche per il servizio di Tesoreria provinciale . . . . .	»	»	»
558 <i>ter</i>	917 <i>IV</i>	498 <i>bis</i>	Compenso dovuto a decorrere dal 9 aprile 1949 sull'ammontare dei depositi in Buoni del Tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione, dalle aziende di credito in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 32, lettera F. del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938, n. 141, e successive modificazioni, ed ai sensi dell'articolo 11 del regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2283 (articolo 5 della legge 19 maggio 1950, n. 322) . . . . .	»	»	»
			<i>Totali . . .</i>	»	»	»
			SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO.			
828	948 (a) (b)	839	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi anteriori a quello corrente, relative a forniture di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, compresi i bollettini per le società per azioni, per la proprietà intellettuale e i brevetti industriali, delle carte rappresentative di valori e di tutte le altre specie di carta e cartoncini, dei cartoni, materiale di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili da corrispondere all'Istituto Poligrafico dello Stato nonché relative ai locali di sicurezza del Tesoro, degli Uffici dell'Ispettorato del Provveditorato e della Delegazione della Corte dei Conti presso l'Officina delle Carte e Valori . . . . .	»	»	»
			<i>Da riportarsi . .</i>	»	»	»

(a) Il capitolo n. 919 è stato soppresso a seguito del trasporto dei residui al capitolo aggiunto n. 927-bis.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna del conto consuntivo 1°49 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = " - k	p = f + l	q = g + m
»	»	461,967,665. »	142,360,725. »	319,606,940. »	461,967,665. »	»	142,360,725. »	319,606,940. »
»	»	990,000,000. »	989,999,000. »	»	989,999,000. »	1,000. »	989,999,000. »	»
»	»	26,000,000. »	21,024,780. »	4,975,220. »	26,000,000. »	»	21,024,780. »	4,975,220. »
»	»	500,000,000. »	»	500,000,000. »	500,000,000. »	»	»	500,000,000. »
»	»	1,977,967,665. »	1,153,384,505. »	824,582,160. »	1,977,966,665. »	1,000. »	1,153,384,505. »	824,582,160. »
»	»	27,301,220. »	83,214. »	27,218,006. »	27,301,220. »	»	83,214. »	27,218,006. »
»	»	27,301,220. »	83,214. »	27,218,006. »	27,301,220. »	»	83,214. »	27,218,006. »

(b) Il capitolo n. 920 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950 51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h + f	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>	
831	921	840	Somma occorrente per la liquidazione delle spese sostenute per forniture e lavori eseguiti dall'Istituto poligrafico dello Stato, relativi ad esercizi anteriori a quello corrente. . . . .	>	>	>	
832	922	>	Spese per forniture di stampati speciali relativi alle varie emissioni dei buoni del Tesoro e dei prestiti vari . . . . .	>	>	>	
833	923	846 VII	Spese per la Conferenza internazionale per la mano d'opera; acquisto di mobili per l'arredamento di alcune sale di Palazzo Venezia; acquisto di macchine da scrivere e duplicatori; impianti sanitari ed elettrici; adattamento locali; fornitura di divise al personale subalterno addetto al Palazzo Venezia . . . . .	>	>	>	
835 64	924	841	Spesa da sostenersi per il tramite dell'Istituto poligrafico dello Stato, per fornitura di carta bianca e per la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti e di altri stampati, per l'acquisto di materiali d'imballaggio, per il trasporto e spedizione del materiale stesso occorrente per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica (decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1948, n. 26 e legge 6 febbraio 1948, n. 29) . . . . .	>	>	>	
836	925	>	Premi di operosità e di rendimento al personale per lavori inerenti alla fabbricazione, trasporto e consegna dei biglietti di Stato di cui al regio decreto legislativo 20 maggio 1935, n. 874 . . . . .	>	>	>	
839	926	846 VIII	Spese per forniture degli stampati occorrenti per le elezioni politiche (decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74) . . . . .	>	>	>	
583 64	927	842	Saldo degli impegni degli esercizi anteriori a quello corrente concernenti spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, stampati e moduli; rimborso per le spese sostenute direttamente dai Comuni per stampati, cancelleria; acquisto e riparazione di mobili ed oggetti vari; spedizione ed altre spese (escluse quelle di personale) inerenti al servizio di razionamento dei consumi . . . . .	>	>	>	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = r + l	q = g + m
»	»	27,301,220. »	83,214. »	27,218,006. »	27,301,220. »	»	83,214. »	27,218,006. »
»	»	109,826,576 »	5,159,380. »	104,667,196. »	109,826,576. »	»	5,159,380 »	104,667,196. »
»	»	7,532 »	»	»	»	— 7,532 »	»	»
»	»	5,411,319 »	»	5,411,319 »	5,411,319 »	»	»	5,411,319. »
»	»	110,326,870. »	»	110,326,870 »	110,326,870 »	»	»	110,326,870 »
»	»	116,795. »	116,795 »	»	116,795 »	»	116,795 »	»
»	»	15,100,559 »	»	15,100,559 »	15,100,559 »	»	»	15,100,559. »
»	»	533,506,366. »	302,943,094. »	230,563,272 »	533,506,366. »	»	302,943,094. »	230,563,272. »
»	»	801,597,237. »	308,302,483. »	493,287,222. »	801,589,705. »	— 7,532. »	308,302,483. »	493,287,222. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± l	f = p - l	g - m
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»
583 <i>ter</i>	927 <i>bis</i>	843	Saldo di impegni riguardanti esercizi anteriori a quello corrente, relativi a spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio, fornitura e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali, rilegature e diverse; spese per stampati e pubblicazioni speciali e per il trasporto degli stampati e bollettini del lotto . . . . .	»	»	»
584 <i>bis</i>	927 <i>ter</i>	846 <i>ix</i>	Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari, anteriori a quello corrente, da rimborsarsi all'Istituto Poligrafico dello Stato per la gestione del Magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Roma adibito al servizio stampati . . . . .	»	»	»
835	927 <i>iv</i>	844	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del servizio per la devoluzione allo Stato dei beni del cessato partito nazionale fascista . . . . .	»	»	»
583	927 <i>v</i>	845	Spese di carattere straordinario, relativo a forniture di carta, stampati e moduli, rimborso delle spese sostenute direttamente dai comuni per stampati, cancelleria, acquisto e riparazioni di mobili e di oggetti vari; spedizione di altre spese (escluse quelle di personale) inerenti al servizio di razionamento dei consumi . . . . .	»	»	»
584	927 <i>vi</i>	846	Spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, stampati e moduli inerenti al servizio del razionamento dei consumi da eseguirsi per tramite dell'Istituto Poligrafico dello Stato . . . . .	»	»	»
			Totali . . .	»	»	»
AMMINISTRAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA.						
841	928	847	Saldo degli impegni riguardanti spese di esercizi anteriori a quello corrente, relative al funzionamento del Comitato e delle Commissioni di cui agli articoli 51, 56 e 57 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, nonché alle visite mediche all'Estero . . . . .	»	»	»

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	801,597,237. »	308,302,483. »	493,287,222. »	801,589,705. »	— 7,532. »	308,302,483. »	493,287,222. »
»	»	61,870,058. 62	58,683,438. »	3,186,620. »	61,870,058. »	— 0. 62	58,683,438. »	3,186,620. »
»	»	37,700,000. »	37,531,425. »	168,575. »	37,700,000. »	»	37,531,425. »	168,575. »
»	»	64,637. »	20,448. »	44,189. »	64,637. »	»	20,448. »	44,189. »
»	»	75,597,524. 24	33,950. »	75,563,574. »	75,597,524. »	— 0. 24	33,950. »	75,563,574. »
»	»	463,293,101. 94	»	463,293,101. »	463,293,101. »	— 0. 94	»	463,293,101. »
»	»	1,440,122,558. 80	404,571,744. »	1,035,543,281. »	1,440,115,025. »	— 7,533. 80	404,571,744. »	1,035,543,281. »
»	»	165,000,000. »	»	165,000,000. »	165,000,000. »	»	»	165,000,000. »

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SERVIZIO RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA.							
844	929	*	Premi di operosità e di rendimento al personale addetto al servizio dei risarcimenti dei danni di guerra . . . . .	>	>	>	
	(a)						
SPESE FINANZIATE COL « FONDO LIRE » E. R. P.							
592	931	848	Sovvenzione straordinaria all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per il finanziamento di spese di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra . . . . .	>	>	>	
	(b)						
593 bis	933	849	Somma da versare a fronte dei finanziamenti accordati dall'I. M. I. per acquisti di macchinari ed attrezzature ai sensi degli articoli 1 (lettera a) e 2 della legge 21 agosto 1943, n. 730 . . . . .	>	>	>	
593 ter	933 bis	850	Somma occorrente per i finanziamenti alle imprese medie, piccole ed artigiane, sia industriali che agricole, ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258 . . . . .	>	>	>	
590	933 ter	850 bis	Somma da erogare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il finanziamento di spese di ricostruzione degli impianti e del materiale mobile dell'Amministrazione stessa . . . . .	>	>	>	
Totali . . .				>	>	>	

(a) Il capitolo n. 930 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo n. 614-bis al quale sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	l	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= k - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - k	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	8,725. »	8,690. »	»	8,690 »	35 »	8,690 »	»
»	»	2,390,151,559. »	690,905,689 »	1,699,245,870 »	2,390,151,559. »	»	690,905,689 »	1,699,245,870. »
»	»	32,000,000,000. »	0,000,000,000. »	12,000,000,000 »	32,000,000,000 »	»	20,000,000,000. »	12,000,000,000. »
»	»	10,000,000,000. »	3,600,977,285 »	6,399,022,715 »	10,000,000,000 »	»	3,600,977,285. »	6,399,022,715. »
»	»	73,922,000,000. »	»	73,922,000,000. »	73,922,000,000. »	»	»	73,922,000,000. »
»	»	118,312,151,559. »	4,291,882,974. »	94,020,268,585 »	118,312,151,559. »	»	24,291,882,974. »	94,020,268,585. »

(b) Il capitolo n. 932 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<b>CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI</b>							
845	934 (a)	»	Provvidione a favore della Banca d'Italia per l'esecuzione dei lavori inerenti al cambio delle cartelle al portatore del Prestito redimibile, 3,50 per cento (1934) e l'emissione di nuovi fogli di ricevute ai certificati nominativi dello stesso prestito . . . . .	»	»	»	
846 <i>bis</i>	936	638	Valore nominale delle monete di acmonital, bronzo e bronzo all'alluminio ritirate dalla circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1946, n. 419) . . . . .	»	»	»	
847	937	877	Anticipazioni di somme per garanzie assunte dallo Stato (regi-decreti-legge 9 maggio 1929, n. 888, convertito nella legge 11 luglio 1929, n. 1233 e 16 febbraio 1931, n. 192, convertito nella legge 30 maggio 1932, n. 700; 22 febbraio 1934, n. 329, convertito nella legge 7 giugno 1934, n. 994 e 9 gennaio 1936, n. 15, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 717) . . . . .	»	»	»	
848 <i>bis</i>	938 (b)	851	Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti dai privati presso la Tesoreria di Rodi . . . . .	»	»	»	
848 IV	940	878	Anticipazione degli interessi e delle spese eventuali dovuti alla Banca Nazionale del lavoro sull'ammontare dei finanziamenti da essa effettuati a favore delle industrie minerarie sarde ( legge 18 aprile 1950, n. 244).	»	»	»	
849	941	879	Somma corrispondente al valore nominale e agli interessi maturati e non riscossi dei Buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento - scadenza 1950 - dati in pagamento dagli acquirenti delle merci fornite dagli alleati allo Stato o altrimenti importate dallo Stato o da Enti parastatali (decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70) . . . . .	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo n. 935 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo n. 649-*bis* al quale sono stati trasferiti i residui.



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE  Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne t + g								
h = p + q - n	i = h - s	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	20,000,000. »	20,000,000. »	»	20,000,000 »	»	20,000,000. »	»
»	»	3,172,474. 58	1,012,693. »	2,159,781. »	3,172,474. »	0. 58	1,012,693. »	2,159,781. »
»	»	4,697,570. 42	2,000. »	4,695,570 »	4,697,570. »	0. 42	2,000. »	4,695,570. »
»	»	1,300,000. »	14,970 »	1,285,030. »	1,300,000. »	»	14,970 »	1,285,030. »
»	»	301,303. »	»	301,303. »	301,303. »	»	»	301,303. »
»	»	1,080,623,754. 30	»	1,080,623,754. »	1,080,623,754. »	0. 30	»	1,080,623,754. »
»	»	1,110,095,102. 30	21,029,663. »	1,089,065,438. »	1,110,095,101. »	1. 30	21,029,663. »	1,089,065,438. »

(b) Il capitolo n. 939 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± t	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
851	942 (a)	»	Anticipazioni dello Stato per la costituzione dei « Fondi di garanzia » presso le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna, da utilizzarsi, da parte delle Sezioni stesse, per la concessione dei finanziamenti per la industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, 2ª ed ultima rata) . . . . .	»	»	»	
851 <i>ter</i>	944 (a)	852	Partecipazione dello Stato al Fondo circolante permanente, costituito presso l'Organizzazione Europea per la cooperazione economica (O. E. C. E.) .	»	»	»	
853	946	»	Concorso nella spesa per stipendi agli impiegati addetti al servizio del credito ai dipendenti dello Stato . . . . .	»	»	»	
856	947 (a)	»	Somma occorrente per il pagamento delle semestralità di capitale dei certificati di credito 3,50 e 3,65 per cento relative agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . .	»	»	»	
858	949	880	Pagamenti a concessionari di opere di bonifica integrale per l'importo capitale delle annualità loro dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste e cedute al Tesoro dello Stato a norma dell'articolo 5 del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168 . . . . .	»	»	»	
859	950 (a)	672 <i>ter</i>	Quote di partecipazione alla costituzione del capitale sociale della Banca Internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (legge 23 marzo 1947, n. 132) . . . . .	»	»	»	
861	952	»	Conferimento del Tesoro dello Stato per la costituzione del Fondo di dotazione del Banco di Sardegna (decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417) . . . . .	»	»	»	
862	953	854	Somma da versare all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a saldo dell'ottava rata dell'anticipazione concessa con regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1648, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2372, per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane già gestite dallo Stato mediante la costruzione di cavi sotterranei e l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti . . . . .	»	»	»	
863	954 (b) (a)	855	Somma occorrente per la esecuzione degli impegni assunti dal Governo italiano verso il Governo degli Stati Uniti d'America con l'accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, concernente l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani . .	»	»	»	
866	957	881	Somma da erogare a favore dell'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (I. C. L. E.) a copertura della garanzia concessa dal Tesoro dello Stato sulle anticipazioni corrisposte dall'Istituto predetto ai connazionali rimpatriati dalla Tunisia (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 383) . . . . .	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) I capitoli nn. 943, 945, 948, 951 e 956 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = g + m
»	»	1,110,095,102.30	21,029,663. »	1,089,065,438. »	1,110,095,101. »	— 1.30	21,029,663. »	1,089,065,438. »
»	»	800,000,000. »	799,998,000. »	»	799,998,000. »	— 2,000. »	799,998,000. »	»
»	»	135,360,000. »	»	135,360,000. »	135,360,000. »	»	»	135,360,000. »
»	»	2,000,000. »	»	»	»	— 2,000,000. »	57,808.08	»
»	»	86,116.61	57,808.08	»	57,808.08	— 28,308.53	»	»
»	»	1,312,372.56	»	1,312,372. »	1,312,372. »	— 0.56	»	1,312,372. »
»	»	11,267,100,000. »	51,562,500. »	11,215,537,500. »	11,267,100,000. »	»	51,562,500. »	11,215,537,500. »
»	»	100,001,000. »	100,000,000. »	»	100,000,000. »	— 1,000. »	100,000,000. »	»
»	»	45,000,000. »	45,000,000. »	»	45,000,000. »	»	45,000,000. »	»
»	»	141,161,945. »	141,160,000. »	»	141,160,000. »	— 1,945. »	141,160,000. »	»
»	»	2,282,478.20	84,725. »	2,197,753. »	2,282,478. »	— 0.20	84,725. »	2,197,753. »
»	»	13,604,399,014.67	1,158,892,696.08	12,443,473,063. »	13,602,365,759.08	— 2,033,255.59	1,158,892,696.08	12,443,473,063. »

(b) Il capitolo n. 955 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo n. 673-bis al quale sono stati trasferiti i residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>	
867	958	858	Rimborso agli aventi diritto delle somme versate per l'investimento in buoni del Tesoro serie speciale 3 per cento, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1943, n. 2 e del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349)	>	>	>	
868	959	859	Anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle imprese industriali d'importanza nazionale creditrici dello Stato per forniture, prestazioni e servizi, anteriori alla data dell'8 settembre 1943 (decreto legislativo luogotenenziale 14 giugno 1945, n. 365) . . . . .	>	>	>	
869	960	*	Somma da rimborsare per i buoni poliennali del Tesoro versati in sottoscrizione al prestito redimibile denominato « Prestito della ricostruzione - redimibile 3,50 per cento, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262 . . . . .	>	>	>	
870	961	636	Valore nominale delle monete d'argento ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 374 e decreti ministeriali 15 giugno 1935, 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707) . .	>	>	>	
610	962	*	Quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dovuta alla Cassa depositi e prestiti per le anticipazioni fatte al Tesoro in dipendenza dei mutui concessi ai Comuni di Melfi, Potenza e Matera ai termini del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 392 (17* delle 50 annualità) . . . . .	>	>	>	
	(a)						
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>	

(a) Il capitolo n. 963 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumativo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g		k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = k - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
»	»	13,604,399,014.67	1,158,892,696.8	12,443,473,063. »	13,602,365,759.08	— 2,033,255.59	1,158,892,696.08	12,443,473,063. »
»	»	169,462,264.20	5,377,300. »	164,084,964. »	169,462,264. »	— 0.20	5,377,300. »	164,084,964. »
»	»	2,467,506,670. »	900,000,000. »	1,567,506,670. »	2,467,506,670. »	»	900,000,000. »	1,567,506,670. »
»	»	1,301,570. »	»	»	»	— 1,301,570. »	»	»
»	»	555,790,495. »	1,422,340. »	554,368,155. »	555,790,495. »	»	1,422,340. »	554,368,155. »
»	»	10,043,565.89	9,852,415. »	»	9,852,415. »	— 191,150.89	9,852,415. »	»
»	»	16,808,503,579.76	2,075,544,751.08	14,729,432,852. »	16,804,977,603.08	— 3,525,976.68	2,075,544,751.08	14,729,432,852. »

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	>	>	>
619 <i>bis</i>	964	882	Pagamenti al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, Sezione autonoma dell'I. M. I., delle somme risultanti a debito dello Stato dal conto speciale aperto al Tesoro dal Consorzio stesso per la garanzia statale concessa sull'operazione di finanziamento a favore della Società « Emona » con il decreto 7 settembre 1943, n. 144130 (legge 12 febbraio 1942, n. 100) . . . . .	>	>	>
626	965	883	Provisionali di riscatto delle linee ferroviarie di cui all'articolo 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488 . . . . .	>	>	>
629	966	884	Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per costruzioni ed acquisti di case in conto patrimoniale per i ferrovieri (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1946, n. 25 (ultima delle 4 rate) . . . . .	>	>	>
630	967 (a)	885	Somma da provvedersi all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane già gestite dallo Stato, mediante la costruzione di cavi sotterranei e l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti (legge 1° aprile 1943, n. 266) . . . . .	>	>	>
600 <i>bis</i>	969 (a) (b)	860	Rimborso anticipato delle obbligazioni pagabili in lire italiane, non sorteggiate, del prestito italiano 5 per cento per la strada ferrata Maremmana (legge 25 marzo 1950, n. 166) . . . . .	>	>	>
636 <i>iv</i>	974	>	Prestiti decennali rinnovabili da concedersi alle Sezioni di Credito Industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna e da utilizzarsi da parte delle Sezioni predette per concedere finanziamenti ai fini dell'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598 e successive modificazioni ed integrazioni (legge 9 maggio 1950, n. 261) . . . . .	>	>	>
624 <i>ter</i>	975	>	Anticipazione all'Azienda Carboni Italiani (A. C. I.) (legge 9 novembre 1950, n. 911) . . . . .	>	>	>
			<i>Da riportarsi . . .</i>	>	>	>

(a) I capitoli nn. 968-970-972-973 sono stati soppressi a seguito della istituzione dei rispettivi capitoli di competenza nn. 674-*bis*, 661-*bis*, 665-*bis* e 674-*ter* ai quali sono stati trasferiti i residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	16,808,503,579.76	2,075,544,751.08	14,729,432,852. »	16,804,977,603.08	— 3,525,976.68	2,075,544,751.08	14,729,432,852. »
»	»	363,626. »	»	363,626 »	363,626. »	»	»	363,626. »
»	»	3,604,968.45	»	3,604,968. »	3,604,968. »	— 0.45	»	3,604,968. »
»	»	8,500,000,000. »	»	8,500,000,000. »	8,500,000,000. »	»	»	8,500,000,000. »
»	»	345,000,000 »	270,000,000. »	75,000,000. »	345,000,000 »	»	270,000,000. »	75,000,000. »
»	»	2,813,000. »	1,619,830. »	1,193,170. »	2,813,000. »	»	1,619,830. »	1,193,170. »
»	»	10,000,000,000 »	9,999,999,000. »	»	9,999,999,000. »	— 1,000. »	9,999,999,000. »	»
»	»	2,600,000,000. »	2,600,000,000. »	»	2,600,000,000. »	»	2,600,000,000. »	»
»	»	38,260,285,174.21	14,947,163,581.08	23,309,594,616. »	38,256,758,197.08	— 3,526,977.13	14,947,163,581.08	23,309,594,616. »

(b) Il capitolo n. 971 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = A ± t	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
621 <i>bis</i>	976	»	Anticipazione al Comitato di liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'Industria Meccanica F. I. M. per il completamento del programma di riassetto aziendale (legge 17 ottobre 1950, n. 840) . . . . .	»	»	»	
625 <i>ter</i>	977	»	Partecipazione dello Stato al Fondo di dotazione della sezione speciale di credito per la cooperazione costituita presso la Banca Nazionale del lavoro (articolo 1 della legge 2 aprile 1951 n. 252) . . . . .	»	»	»	
871	978	872	Anticipazione all'Istituto Vittorio Emanuele III per agevolare il ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666) . . . . .	»	»	»	
872	979	873	Quote di capitale comprese nelle annualità da corrispondere al Banco di Napoli in ammortamento delle anticipazioni per la costruzione di una caserma in Napoli (legge 23 gennaio 1941, n. 48) . . . . .	»	»	»	
873	980	874	Somma occorrente per la costituzione del Fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale I. R. I. (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 dicembre 1947, n. 1395 e decreti legislativi 23 gennaio 1948, n. 9 e 25 marzo 1948, n. 213) . . . . .	»	»	»	
874	981	875	Anticipazione a favore dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra per provvedere agli acquisti di materiali residuati di guerra ceduti dagli alleati (decreto legislativo luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 684)	»	»	»	
875	982	876	Anticipazioni alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i Sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni per lavori di ricostruzione o per nuovi lavori di interesse locale (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736) . . . . .	»	»	»	
			Totali . . .	»	»	»	



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	38,260,285,174.21	14,947,163,581.08	23,309,594.616	38,256,758,197.08	3.526,977.13	14,947,163,581.08	23,309,594.616. »
»	»	10,000,000.000	9,999,999.000	»	9,999,999.000	1.000.	9,999,999.000.	»
»	»	2,000,000,000	1,999,999,000	»	1,999,999,000	1.000	1,999,999,000	»
»	»	32,000,000	»	32,000.000	32,000,000	»	»	32,000.000. »
»	»	367,000	»	367,000	367,000	»	»	367,000. »
»	»	752,995,108.	»	752,995.108	752,995,108	»	»	752,995,108. »
»	»	200,000,000.	»	200,000,000	200,000,000	»	»	200,000,000. »
»	»	50,000,000	»	50,000,000	50,000,000	»	»	50,000,000 »
»	»	51,295,647,282.21	38,947,161,581.08	24,344,956,724	51,292,118,305.08	3.528,977.13	26,947,161,581.08	24,344,956.724. »

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52	previste	accertate		
a	b	c		pagate	rimaste da pagare	
			e = h + f	f = p - l	g = q - m	
			Rapporti fra le colonne			
			d			
<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>						
<b>TITOLO I. — SPESA ORDINARIA</b>						
<b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</b>						
<b>ONERI GENERALI DELLO STATO</b>						
			2,505,580,000. ▶	2,017,398,186. 11	488,160,964. ▶	
DEBITI PERPETUI . . . . .			13,841,181,000. ▶	9,737,071,264. 52	3,946,054,833. ▶	
DEBITI REDIMIBILI . . . . .			85,942,412,600. ▶	70,225,659,354. 84	15,405,930,858. ▶	
DEBITI VARIABILI . . . . .			22,971,065,000. ▶	18,158,709,216. ▶	4,812,845,784. ▶	
ANNUALITÀ, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VARIE . . . . .						
			Totali . . . . .	125,260,228.600. ▶	100,138,338,521. 47	24,652,992,499. ▶
<b>SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO</b>						
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA . . . . .			846,000,000. ▶	836,000,000. ▶	10,000,000. ▶	
ASSEMBLEE LEGISLATIVE. . . . .			4,023,000,000. ▶	3,800,000,000. ▶	223,000,000. ▶	
<b>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI:</b>						
<i>Ufficio di Presidenza . . . . .</i>			876,689,000. ▶	837,181,588. ▶	33,944,437. ▶	
<i>Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .</i>			1,430,000. ▶	495,619. ▶	356,080. ▶	
<i>Istituto centrale di statistica . . . . .</i>			700,000,000. ▶	700,000,000. ▶	▶	
<i>Consiglio nazionale delle ricerche . . . . .</i>			543,985,000. ▶	542,752,204. ▶	1,232,796. ▶	
<i>Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie . . . . .</i>			5,378,000. ▶	2,074,284. ▶	2,796,085. ▶	
<i>Consiglio di Stato . . . . .</i>			281,828,000. ▶	229,942,613. 20	33,106,348. ▶	
<i>Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana . . . . .</i>			26,364,140. ▶	▶	26,364,140. ▶	
<i>Corte dei conti (servizi metropolitani) . . . . .</i>			1,621,884,000. ▶	1,298,018,914. 70	156,775,116. ▶	
<i>Sezioni della Corte dei conti presso la Regione Siciliana . . . . .</i>			16,000,000. ▶	9,519,404. ▶	6, 80,596. ▶	
<i>Sezioni della Corte dei conti presso la Regione Sarda . . . . .</i>			3,150,000. ▶	1,866,229. ▶	1,251,711. ▶	
<i>Corte dei conti (ex servizi per l'Africa italiana). . . . .</i>			4,500,000. ▶	1,140,858. ▶	▶	
			Da riportarsi . . . . .	8,950,178,140. ▶	8, 58,991,713. 90	495,107,399. ▶

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = l + i	q = g + m
2.505,569,150. 11	— 20,840. 89	804,881,099. 48	514,112,834. >	290,768,275. >	894,881,099. >	— 0. 48	2.531,511,010. 11	778,929,239. >
13,683,126,157. 52	— 158,054,842. 48	4,266,452,033. 62	2,825,253. 54. >	1,441,198,679. >	4,266,452,033. >	— 0. 62	12,562,324,618. 52	5,387,253,572. >
85,631,590,712. 84	— 310,821,887. 16	56,622,627,498. 51	17,90,069,022. 94	39,332,554,435. >	56,622,623,457. 94	— 4,040. 57	87,515,728,877. 78	54,738,485,293. >
22,971,055,000. >	>	5,547,891,508. 20	2,437,431,208. >	3,110,460,298. >	5,547,891,508. >	— 2. 20	20,505,640,424. >	7,923,303,082. >
124,791,331,020. 47	— 468,897,579. 53	67,241,857,139. 81	23,066,866,408. 94	14,174,981,687. >	67,41,848,095. 94	— 4,043. 87	123,205,204,930. 41	68,877,974,186. >
846,000,000. >	>	20,000,000. >	19,870,335. >	129,665. >	20,000,000. >	>	855,870,335. >	10,129,665. >
4,023,000,000. >	>	418,001,033. >	170,000,000. >	248,001,033. >	418,001,033. >	>	3,970,000,000. >	471,001,033. >
871,126,05. >	— 5,562,975. >	94,788,957. 10	84,731,734. >	3,774,729. >	88,106,463. >	— 6,682,489. 10	921,913,322. >	37,319,166. >
851,639. >	— 548,301. >	1,408,012. >	651,641. >	93,514. >	745,255. >	— 662,757. >	1,147,260. >	449,694. >
700,000,000. >	>	60,306,000. >	>	56,930,000. >	56,930,000. >	— 3,376,000. >	700,000,000. >	56,930,000. >
543,985,000. >	>	1,307,488. >	664,465. 75	612,452. >	1,76,917. 75	— 30,570. 25	543,416,669. 75	1,845,248. >
4,870,369. >	— 507,631. >	1,022,370. >	1,559,868. >	>	1,559,868. >	— 362,502. >	3,634,152. >	2,796,085. >
263,048,961. 20	— 18,779,038. 80	47,399,790. 40	19,715,197. 10	858,041. >	20,573,238. 10	— 26,826,552. 30	249,657,810. 30	33,964,389. >
26,364,140. >	>	>	>	>	>	>	>	26,364,140. >
1,454,794,030. 70	— 167,089,969. 30	309,589,926. 82	187,996,425. 31	19,879,380. >	217,335,805. 31	— 91,751,121. 51	1,486,015,340. 01	186,614,496. >
15,800,000. >	— 200,000. >	18,039,068. >	>	18,600,000. >	18,000,000. >	— 39,068. >	9,519,404. >	24,280,596. >
3,117,940. >	— 32,060. >	5,650,000. >	570,000. >	5,080,000. >	5,650,000. >	>	2,436,229. >	6,311,711. >
1,140,858. >	— 3,359,142. >	3,876,429. >	>	>	>	— 3,876,429. >	1,140,858. >	>
8,754,099,022. 90	— 196,079,117. 10	982,289,069. 32	485,759,666. 16	362,918,914. >	848,678,580. 16	— 133,610,489. 16	8,744,751,380. 06	858,026,223. >

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1949-50 a	del 1950-51 b	del 1951-52 c			e = h - i	accertate	
						previste	pagate
			f = p - l	= g - m			
			<i>Riporto</i> . . .	8.950,178,140. >	8,258,991,713. 90	495,107,309. >	
			<i>Avvocatura generale dello Stato</i> . . . . .	641,348,000. >	405,278,455. 90	100,020,307. >	
			<i>Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale</i> . . . . .	10,765,832,130. >	5,085,429,982. >	5,606,574,304. >	
			<i>Commissariato per il turismo</i> . . . . .	1,078,999,209. >	999,245,095. >	76,287,712. >	
			<i>Alto Commissariato per l'alimentazione</i> . . . . .	524,933,000. >	390,653,730. 40	82,669,043. >	
			<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica</i> . . . . .	25,083,331,000. >	20,936,877,487. 90	4,025,428,779. >	
			<i>Istituto Superiore di Sanità</i> . . . . .	857,067,000. >	659,698,383. >	191,368,617. >	
			<i>Ufficio Regioni</i> . . . . .	2,400,000. >	>	2,400,000. >	
			<i>Commissariato dello Stato presso la Regione Siciliana</i> . . . . .	5,741,450. >	5,279,988. >	461,462. >	
			<i>Ufficio del Rappresentante del Governo presso la Regione Sarda</i> . . . . .	18,355,000. >	4,644,805. >	13,700,195. >	
			<i>Commissariato del Governo presso la Regione Trentino-Alto Adige</i> . . . . .	8,937,000. >	619,976. >	7,667,024. >	
			<b>Totali</b> . . .	47,937,021,929. >	36,746,719,597. 10	10,671,679,762. >	
			<b>DEBITO VITALIZIO</b>				
			<i>PENSIONI ORDINARIE, INDENNITÀ ED ASSEGNI</i> . . . . .	2,081,800,000. >	1,110,551,036. 50	356,141,560. >	
			<b>SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>				
			<i>SERVIZI CENTRALI DEL TESORO</i> . . . . .	2,021,391,600. >	1,587,251,341. >	130,316,297. >	
			<i>RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E RAGIONERIE DELLE INTENDENZE DI FINANZA</i> . . . . .	2,782,950,000. >	2,195,944,527. 03	140,306,281. >	
			<i>SPESE GENERALI DIVERSE</i> . . . . .	90,591,086. >	17,596,827. >	71,196,599. >	
			<b>Totali</b> . . .	4,894,937,746. >	3,800,792,695. 03	441,819,176. >	
			<b>SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>				
			<i>SERVIZI DEL TESORO</i> . . . . .	6,115,188,888. >	1,909,190,142. 38	3,919,261,154. >	
			<i>SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI</i> . . . . .	8,132,110,000. >	5,515,742,725. 25	2,616,367,274. >	
			<i>SERVIZI DELLE VALUTE</i> . . . . .	160,000,000. >	155,200,000. >	4,800,000. >	
			<b>Totali</b> . . .	14,407,298,888. >	7,580,132,867. 63	6,540,528,488. >	
			<i>FONDI DI RISERVA</i> . . . . .	888,989,447. >	>	>	
			<i>FONDI SPECIALI</i> . . . . .	9,365,416,323. >	>	>	
			<b>TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA</b> . . . . .	204,835,061,533. >	149,376,534,717. 73	42,663,161,415. >	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - r	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
8,754,039,022. 90	— 196,079,117. 10	982,289,069. 3.	485,759,666. 16	362,918,914. >	848,678,580. 16	— 133,610,489. 16	8,744,751,380. 00	858,026,223. >
505,298,762. 90	— 136,049,237. 10	211,449,890. 20	37,667,997. 60	1,693,875. >	39,361,872. 60	— 172,088,017. 60	442,946,453. 50	101,714,182. >
10,692,004,266. >	— 73,827,864. >	4,834,950,923. 87	3,669,428,434. >	1,164,927,250. >	4,834,355,684. >	— 595,239. 87	8,754,858,396. >	6,771,501,554. >
1,075,527,807. >	— 3,471,402. >	355,603,497. 70	344,379,929. >	11,160,501. >	355,540,433. >	— 63,064. 70	1,343,625,024. >	87,443,216. >
473,322,773. 40	— 51,610,226. 00	199,836,229. >	91,338,168. 89	91,097,161. >	182,435,329. 89	— 17,400,899. 11	481,991,899. 29	173,766,204. >
25,032,306,266. 90	— 50,924,733. 10	15,179,345,591. 31	9,829,978,579. 37	5,320,993,345. >	15,150,971,024. 37	— 28,373,666. 94	30,766,856,067. 27	9,416,422,124. >
851,067,000. >	— 6,000,000. >	160,911,598. 72	113,783,305. 75	47,128,292. >	160,911,597. 75	— 0. 97	773,481,688. 75	238,496,909. >
2,400,000. >	— >	2,400,000. >	1,111,348. >	1,288,450. >	2,399,798. >	— 202. >	1,111,348. >	3,688,450. >
5,741,450. >	— >	5,729,779. >	4,645,410. >	1,084,072. >	5,729,482. >	— 297. >	9,925,398. >	1,545,534. >
18,345,000. >	— 10,000. >	16,818,277. >	14,362,213. >	1,516,155. >	15,878,368. >	— 939,909. >	19,007,018. >	15,216,350. >
8,287,000. >	— 659,000. >	13,780,000. >	4,003,858. >	9,721,132. >	13,724,990. >	— 55,010. >	4,623,834. >	17,388,156. >
47,418,399,349. 10	— 518,622,579. 9	21,963,114,856. 12	14,596,458,909. 77	7,013,529,150. >	21,609,988,059. 77	— 353,126,796. 35	51,343,128,506. 87	17,685,208,902. >
1,466,692,596. 50	— 615,107,403. 50	952,694,773. 00	41,710,286. 15	385,704,788. >	427,415,074. 15	— 525,189,698. 94	1,152,361,322. 65	741,846,348. >
1,817,567,638. >	— 203,824,022. >	522,943,761. 35	468,950,643. >	13,078,137. >	482,028,780. >	— 40,914,981. 35	2,056,201,984. >	243,394,434. >
2,336,250,807. 03	— 446,674,192. 97	420,141,140. 36	330,285,428. 75	16,713,835. >	346,999,263. 75	— 73,141,876. 61	2,526,229,955. 78	157,020,115. >
88,793,426. >	— 1,797,660. >	13,112,699. 95	2,531,226. >	10,473,047. >	13,004,273. >	— 108,426. 95	20,128,053. >	81,669,646. >
4,242,611,871. 03	— 652,295,874. 97	956,197,601. 66	811,767,297. 75	40,265,019. >	842,032,316. 75	— 114,165,284. 91	4,602,559,992. 78	482,084,195. >
5,878,551,296. 38	— 286,637,591. 62	5,028,616,195. 02	3,641,065,226. 40	1,387,550,955. >	5,028,616,181. 40	— 13. 60	5,550,755,368. 78	5,306,912,109. >
8,132,109,999. 25	— 0. 75	3,687,107,346. 56	2,102,489,823. 7	1,569,417,916. >	3,671,907,739. 7	— 15,199,606. 83	7,618,232,548. 98	4,185,785,190. >
160,000,000. >	— >	4,920,000. >	4,800,000. >	120,000. >	4,920,000. >	— >	160,000,000. >	4,920,000. >
14,120,061,295. 6	— 286,637,592. 37	8,720,643,541. 58	5,748,355,951. 1	2,957,088,871. >	8,705,413,911. 13	— 15,199,620. 45	13,328,487,917. 76	9,497,617,299. >
>	— 888,389,047. >	>	>	>	>	— >	>	>
>	— 9,365,416,323. >	>	>	>	>	— >	>	>
192,039,696,132. 73	— 12,795,363,400. 27	99,834,412,912. 26	44,255,157,952. 74	54,571,569,515. >	98,826,727,467. 74	— 1,007,685,444. 52	193,631,692,870. 47	97,234,730,930. >

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c			pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
<b>TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA</b>						
<b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</b>						
<b>ONERI GENERALI DELLO STATO</b>						
			CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE . . . . .	87,763,995,540. >	78,040,270,898. >	9,723,724,732. >
			CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ . . . . .	53,126,000 >	17,707,850. >	35,423,150. >
			SPESE DIVERSE . . . . .	104,695,976,250. >	4,701,989,100. >	104,853,147,290. 76
			<b>Totali . . . . .</b>	<b>192,513,097,790. &gt;</b>	<b>82,759,962,758. &gt;</b>	<b>114,612,295,172. 76</b>
<b>SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO</b>						
			CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE	120,739,661,885. >	65,910,652,171. 25	54,828,916,713. >
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI:						
			<i>Contributi e spese diverse . . . . .</i>	21,308,477,127. >	10,101,765,688. >	11,206,711,439. >
			<i>Comitato giurisdizionale centrale per le controversie in materia di requisizioni . . . . .</i>	3,520,000. >	1,927,431. >	1,592,569. >
			<i>Ufficio di coordinamento delle Opere pubbliche . . . . .</i>	13,000,000. >	>	13,000,000. >
			<i>Commissione di esperti civili per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale . . . . .</i>	4,730,000. >	2,152,458. >	2,577,542. >
			<i>Corte dei Conti (Servizi metropolitani) . . . . .</i>	3,000,000. >	970,000. >	2,030,000. >
			<i>Commissione per lo studio dei problemi riguardanti il Mezzogiorno . . . . .</i>	4,950,000. >	>	>
			<i>Spese per gli studi relativi al riordinamento dei servizi Amministrativi e la riforma burocratica . . . . .</i>	7,320,000. >	3,618,826. >	3,701,174. >
			<i>Spese per i servizi relativi al Coordinamento degli Enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato . . . . .</i>	6,000,000. >	2,711,779. >	3,288,221. >
			<i>Spese per i servizi relativi al Coordinamento degli investimenti e alla massima occupazione . . . . .</i>	6,000,000. >	5,121,890. >	878,110. >
			<i>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti . . . . .</i>	5,327,275,200. >	5,239,000,000. >	58,275,200. >
			<i>Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione preposti alla attuazione del programma E. R. P. . . . .</i>	37,550,000. >	26,029,084. >	11,520,916. >
			<i>Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano . . . . .</i>	19,250,000. >	>	19,250,000. >
			<i>Consiglio economico nazionale . . . . .</i>	21,700,000. >	199,357. >	>
			<b>Da riportarsi . . . . .</b>	<b>147,502,434,212. &gt;</b>	<b>81,234,148,684. 25</b>	<b>66,151,741,884. &gt;</b>

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
87,763,905,540. >	>	1,659,789,388. 48	883,739,202. >	776,048,989. >	1,659,788,191. >	— 1,197. 48	78,924,010,010. >	10,499,773,721. >
53,126,000. >	>	31,397,782. 79	15,466,151. 88	16,204,035. >	31,670,183. 88	+ 272,424. 09	33,169,001. 88	51,627,185. >
109,555,136,390. 76	+ 4,859,160,140. 76	129,925,176,947. 34	41,091,078,219. >	88,758,766,828. 81	129,849,815,057. 81	— 75,391,889. 53	45,793,067,319. >	193,611,914,129. 57
197,372,257,930. 76	+ 4,859,160,140. 76	131,616,364,098. 61	41,990,983,572. 88	89,551,019,862. 81	131,541,908,435. 69	— 75,060,662. 9	124,750,246,330. 88	204,169,315,065. 57
120,739,568,884. 25	— 93,000. 75	58,619,494,409. 35	34,873,151,460. 75	23,746,342,779. 03	58,619,494,239. 78	— 169. 57	100,783,803,632. >	78,575,259,492. 03
21,308,477,127. >	>	1,298,705,273. 08	1,200,049,354. >	98,655,919. >	1,298,705,273. >	— 0. 08	11,301,815,042. >	11,305,367,358. >
3,530,000. >	>	713,779. >	515,914. >	197,851. >	713,765. >	— 14. >	2,443,345. >	1,790,420. >
13,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	13,000,000. >
4,730,000. >	>	4,180,000. >	1,198,381. >	2,981,619. >	4,180,000. >	>	3,350,839. >	5,559,161. >
3,000,000. >	>	1,058,802. >	1,035,481. >	23,321. >	1,058,802. >	>	2,005,481. >	2,053,321. >
>	— 4,950,000. >	9,264,766. >	979,501. >	>	979,501. >	— 8,285,265. >	979,501. >	>
7,320,000. >	>	2,200,152. >	271,783. >	1,928,112. >	2,199,895. >	— 257. >	3,890,609. >	5,629,286. >
6,000,000. >	>	1,988,270. >	1,017,818. >	970,422. >	1,988,270. >	>	3,729,627. >	4,258,643. >
6,000,000. >	>	1,490,430. >	1,077,092. >	411,048. >	1,488,140. >	— 2,290. >	6,198,982. >	1,289,158. >
5,297,275,200. >	— 30,000,000. >	758,488,491. 81	660,748,554. >	67,739,937. >	7.8,488,491. >	— 30,000,000. 81	5,899,748,554. >	126,015,137. >
37,550,000. >	>	11,370,030. >	2,372,008. >	8,998,022. >	11,370,030. >	>	28,401,092. >	20,518,928. >
19,250,000. >	>	11,093,118. 43	2,689,550. >	8,403,438. >	11,092,988. >	— 130. 43	2,689,550. >	27,653,438. >
199,357. >	— 21,500,643. >	22,212,300. >	>	>	>	— 22,212,300. >	199,357. >	>
147,445,890,568. 25	— 56,543,643. 75	60,742,259,821. 06	36,745,106,926. 75	23,936,652,408. 03	60,681,759,394. 78	— 60,590,426. 88	118,039,256,611. >	91,683,394,352. 03

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52	previste	accertate		
a	b	c		pagate	rimaste da pagare	
Denominazione			e	f	g	
			= h ± i	= p - l	= q - m	
			Rapporti fra le colonne			
d						
			<i>Reporto</i> . . .	147,502,434,212. >	81,294,148,684. 25	66,151,741,884. >
			<i>Spese per il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana relative all'esercizio finanziario 1949-50</i> . . . . .	25,697,020. >	>	25,697,020. >
			<i>Ufficio per le sanzioni contro il fascismo</i> . . . . .	3,928,000. >	>	3,928,000. >
			<i>Servizi spettacoli, informazioni e proprietà intellettuale</i> . . . . .	38,743,000. >	280,580. >	38,462,440. >
			<i>Commissariato per il turismo</i> . . . . .	469,140,791. >	13,468,358. >	405,672,433. >
			<i>Alto Commissariato per l'alimentazione</i> . . . . .	72,495,000. >	>	72,495,000. >
			<i>Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica</i> . . . . .	676,050,000. >	163,900,000. >	510,050,000. >
			<i>Ufficio del Rappresentante del Governo nella Regione Sarda</i> . . . . .	1,930,000. >	>	1,930,000. >
			<b>Totali</b> . . .	<b>148,790,418,0 3. &gt;</b>	<b>81,521,797,602. 25</b>	<b>67,209,976,777. &gt;</b>
			<b>DEBITO VITALIZIO</b>			
			<b>PENSIONI DI GUERRA</b> . . . . .	87,370,000,000. >	74,260,271,587. 82	13,109,728,409. >
			<b>ASSEGNI VITALIZI E PENSIONI STRAORDINARIE</b> . . . . .	7,500,000. >	5,097,980. >	1,907,040. >
			<b>Totali</b> . . .	<b>87,377,500,000. &gt;</b>	<b>74,265,364,547. 82</b>	<b>13,111,635,449. &gt;</b>
			<b>SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>			
			<b>SPESE DIVERSE</b> . . . . .	2,793,104,550. >	89,884,569. >	2,702,215,462. >
			<b>SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>			
			<b>SERVIZI DEL TESORO</b> . . . . .	1,810,731,000. >	1,479,177. >	1,809,251,823. >
			<b>RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b> . . . . .	>	>	>
			<b>AMMINISTRAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA</b> . . . . .	439,100,000. >	363,915,842. 10	72,864,462. >
			<b>SERVIZI RISARCIMENTO DI DANNI DI GUERRA</b> . . . . .	5,682,635,000. >	1,757,041,003. 97	3,804,446,445. >
			<b>UFFICIO REQUISIZIONI ALLEATE</b> . . . . .	622,850,000. >	425,896,665. 47	196,953,333. >
			<b>PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO</b> . . . . .	283,581,400. >	1,446,313. >	282,135,087. >
			<b>COMMISSARIATO PER LA SISTEMAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRATTI DI GUERRA</b> . . . . .	4,022,500,000. >	15,606,052. >	4,006,893,948. >
			<b>CAPITOLI AGGIUNTI</b> . . . . .	>	>	>
			<b>Totali</b> . . .	<b>12,861,397,400. &gt;</b>	<b>2,565,385,051. 54</b>	<b>10,172,525,098. &gt;</b>
			<b>TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA</b> . . .	<b>444,335,517,763. &gt;</b>	<b>241,202,394,530. 61</b>	<b>207,868,647,958. 74</b>



del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna g del conto consumato 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne t + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
147,445,890,508. 25	56,543,643. 75	60,742,259,821. 66	36,745,106,926. 75	23,936,652,468. 03	60,681,759,394. 78	60,500,426. 88	118,089,255,611. 2	90,088,394,352. 03
25,697,020. 2	»	8,550,000. 2	187,905. 2	8,362,095. 2	8,550,000. 2	»	187,905. 2	34,059,115. 2
3,328,000. 2	»	61,580,840. 51	3,315,537. 2	58,275,302. 2	61,580,840. 51	1. 50	3,315,537. 2	62,203,302. 2
38,743,000. 2	»	4,522,498. 6	3,733,505. 2	788,993. 2	4,522,498. 6	0. 60	4,014,065. 2	39,251,433. 2
469,140,791. 2	»	881,639,233. 61	148,008,397. 2	733,630,836. 2	881,639,233. 61	0. 61	211,476,755. 2	1,139,703,769. 2
72,495,000. 2	»	35,071,159. 2	23,361,478. 05	11,148,953. 2	34,510,431. 05	560,727. 95	23,361,478. 05	83,643,953. 2
673,950,000. 2	2,100,000. 2	169,195,420. 2	250,000. 2	168,945,420. 2	169,195,420. 2	»	164,150,000. 2	678,995,420. 2
1,900,000. 2	»	50,125. 2	»	50,125. 2	50,125. 2	»	»	1,980,125. 2
148,731,774,379. 25	58,643,643. 75	61,902,879,098. 3	36,923,963,748. 8	24,917,854,192. 0	61,811,817,940. 8	61,061,157. 5	118,445,761,351. 05	92,127,831,969. 13
87,369,999,996. 82	3. 18	14,523,510,589. 82	15,193,874,958. 40	9,336,938,442. 2	24,530,813,400. 40	10,007,302,810. 58	80,454,146,546. 22	22,446,666,851. 2
7,000,000. 2	500,000. 2	1,894,288. 2	453,643. 2	440,645. 2	894,288. 2	1,000,000. 2	5,546,603. 2	2,347,685. 2
87,376,999,996. 8	500,003. 18	14,525,404,877. 82	15,194,338,601. 40	9,337,379,887. 2	24,531,707,688. 4	10,006,302,810. 58	89,459,691,149. 2	22,449,014,56. 2
2,797,100,031. 2	1,004,519. 2	3,838,933,245. 12	3,143,087,412. 9	695,845,831. 2	3,818,933,243. 91	1. 2	3,232,971,981. 91	3,398,061,293. 2
1,810,731,000. 2	»	1,727,096,863. 2	608,668,279. 2	1,118,428,584. 2	1,727,096,863. 2	»	610,147,456. 2	2,927,680,407. 2
»	»	»	»	600,000,000. 2	600,000,000. 2	600,000,000. 2	»	600,000,000. 2
436,783,304. 10	2,319,695. 9	342,813,502. 45	7,001,720. 50	335,811,780. 2	342,813,500. 50	1. 95	370,917,562. 6	408,676,242. 2
5,561,467,448. 97	121,167,551. 07	27,790,575,723. 85	6,979,719,128. 33	20,745,332,410. 2	27,725,051,538. 37	65,524,185. 52	8,736,760,132. 30	24,549,758,855. 2
622,819,998. 47	1. 53	415,511,062. 44	47,983,618. 2	367,527,122. 2	415,510,740. 2	322. 44	473,880,283. 47	564,480,455. 2
283,581,400. 2	»	14,089,356. 67	»	14,088,356. 2	14,088,356. 2	0. 67	1,446,313. 2	296,223,443. 2
4,022,500,000. 2	»	5,435,752,766. 2	638,670,399. 2	4,797,082,427. 2	5,435,752,766. 2	»	654,276,391. 2	8,803,976,375. 2
»	»	323,814,286,430. 62	62,859,626,272. 60	260,236,152,852. 72	323,095,779,125. 32	718,507,305. 30	62,859,626,272. 60	220,236,152,852. 72
12,737,910,151. 54	123,487,248. 46	359,540,124,705. 03	71,141,669,357. 43	288,214,423,531. 7	359,356,092,889. 15	184,031,815. 88	73,707,054,410. 97	298,386,948,629. 72
449,011,042,489. 37	4,675,524,726. 37	571,423,706,024. 95	168,393,332,683. 42	412,716,522,504. 56	581,109,855,197. 98	9,686,149,173. 07	409,595,727,224. 03	620,525,170,463. 32

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c			d	e
				$e = h \pm s$	$f = p - l$	$g = q - m$
				Rapporti fra le colonne		
<b>CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI</b>						
			ESTINZIONE DI DEBITI . . . . .	16,231,536,145. >	9,452,652,380. 27	6,275,754,703. >
			ACCENSIONE DI CREDITI . . . . .	110,069,171,484. >	7,115,084,396. >	102,954,086,349. >
			PARTECIPAZIONI AZIONARIE . . . . .	3,220,000,000. >	220,000,000. >	3,000,000,000. >
			RISCATTI DI FERROVIE . . . . .	6,500,000. >	6,495,961. >	4,039. >
			ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTO- NOME DI STATO . . . . .	>	>	>
			ANTICIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI . . . .	3,142,327,828. >	1,787,857,326. >	1,344,470,502. >
			ANTICIPAZIONI EFFETTUATE CON FONDI E. R. P. . . . .	156,037,680,000. >	27,693,000,000. >	128,344,680,000. >
			<b>PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA:</b>			
			<i>Spese diverse</i> . . . . .	3,156,591. >	286,645. >	2,801,221. 25
			<i>Spese per il servizio del credito ai dipendenti dello Stato</i> . . . . .	38,360,000. >	8,285,524. >	29,974,476. >
			CAPITOLI AGGIUNTI . . . . .	>	>	>
			<b>TOTALE CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI . . .</b>	<b>288,748,732,148. &gt;</b>	<b>46,283,762,232. 27</b>	<b>241,951,771,290. 25</b>
			<b>TOTALE DEL TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA . . .</b>	<b>733,084,249,911. &gt;</b>	<b>287,486,156,762. 88</b>	<b>449,760,419,249. 01</b>

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950  Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j +	q = o + m
15,728,407,083. 27	— 503,129,061. 73	7,805,932,596. 96	3,075,631,651. 40	4,590,298,200. >	7,665,929,911. 40	— 140,002,685. 50	12,528,281,031. 67	10,866,062,963. >
110,069,170,745. >	— 739. >	24,267,600,654. >	118,767,859. >	24,148,832,795. >	24,267,600,654. >	>	7,233,852,255. >	127,102,919,144. >
3,220,000,000. >	>	93,000,000. >	93,000,000. >	>	93,000,000. >	>	313,000,000. >	3,000,000,000. >
6,500,000. >	>	116,245. 43	4,096. >	112,149. >	116,245. >	— 0. 4	6,500,057. >	116,188. >
>	>	>	>	>	>	>	>	>
3,132,327,858. >	— 10,000,000. >	1,803,765,975. 50	711,394,756. 95	1,062,371,217. >	1,773,705,973. 95	— 30,000,001. 64	2,499,252,082. 95	2,406,841,719. >
156,037,680,000. >	>	2,055,700,000. >	1,767,300,000. >	888,400,000. >	2,655,700,000. >	>	29,460,300,000. >	159,233,080,000. >
3,087,866. 25	— 68,824. 75	8,754,377. 45	500,309. 74	5,499,793. >	6,000,102. 74	— 2,754,274. 71	786,954. 74	8,301,014. 25
38,360,000. >	>	81,549,010. 45	572,331. >	80,976,677. >	81,549,008. >	— 2. 45	8,957,855. >	110,951,153. >
>	>	51,295,647,282. 21	26,947,161,581. 08	24,344,956,724. >	51,292,118,305. 08	— 3,528,977. 1	26,947,161,581. 08	24,344,956,724. >
288,235,533,522. 52	— 513,198,625. 48	88,012,066,142. 0	32,714,332,585. 17	55,121,447,615. >	87,825,780,200. 17	— 176,285,941. 92	78,998,094,817. 44	297,073,218,905. 25
737,246,576,011. 83	+ 4,162,326,100. 89	659,435,772,167. 04	201,107,665,278. 59	467,337,970,119. 56	668,945,635,398. 15	+ 9,509,863,731. 11	488,592,822,041. 47	917,598,289,368. 57

Capitoli			Conto della competenza per			
Numero			Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c			d	pagate
				• = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
<b>RIASSUNTO PER CATEGORIE</b>						
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE ( <i>Parte ordinaria e straordinaria</i> ) . . .	649,170,580,296. >	390,578,929,248. 34	258,471,899,373. 76
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI ( <i>Parte straordinaria</i> ) . . . . .	288,748,732,148. >	46,283,762,232. 27	241,951,771,290. 25
			TOTALE GENERALE . . . . .	(a) 937,919,312,444. >	436,862,691,480. 61	492,423,580,664. 01

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 10 agosto 1950, n. 602 . . . . .	L.	500.736.603.790 —
Si deduce l'importo dei prelevamenti fatti dai fondi di riserva . . . . .	—	» 4.278.762.582 —
	L.	496.457.841.208 —
Variazioni per effetto di leggi e di decreti speciali come al prospetto n. 3 della parte generale . . . . .	—	» 440.819.067.222 —
	L.	544.690.300.592 —
	—	» 103.871.233.370 —
Variazioni per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine come dal prospetto n. 4 della parte generale . . . . .	+	» 590.984.014 —
Variazioni per effetto di prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese imprevedute come dal prospetto n. 5 della parte generale . . . . .	+	» 51.420.000 —
	L.	937.919.312.444 —

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte per i singoli capitoli, salvo la sanatoria legislativa delle eccedenze di spese, e con esclusione del capitolo 831 quinquies (Residui), giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 27 luglio 1954.

IL PRESIDENTE  
CARBONE

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	o	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + i	= g + m
641,050,738,622. 10	8,119,841,673. 90	671,258,118,937. 21	272,648,490,646. 16	467,288,082,019. 56	679,926,582,665. 72	+ 8,678,463,728. 51	603,274,419,894. 50	717,759,901,393. 32
288,235,533,522. 57	513,198,625. 48	88,012,066,142. 09	32,714,332,585. 17	55,121,447,615. 27	87,835,780,200. 17	— 176,285,941. 92	78,998,094,817. 44	297,073,218,905. 25
929,286,272,144. 62	8,633,040,299. 38	759,270,185,079. 30	245,362,823,231. 33	522,409,539,634. 56	767,771,362,865. 8	+ 8,502,177,786. 59	682,225,514,711. 94	1,014,833,120,298. 57

(b) Eccedenza di spesa che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1950-51 . . . . .	+	L.	4.859.162.056,75
Somme passate in economia. . . . .	—	"	13.492.202.356,14
		L.	<u>8.633.040.299,38</u>
(c) Somme iscritte in bilancio con provvedimenti legislativi . . . . .	L.	600.000.000 —	
Eccedenze di spese che si propongono di ratificare con la legge di approvazione del rendiconto . . . . .	"	10.212.500.098,12	
	+	L.	<u>10.812.500.098,12</u>
Somme eliminate:			
con provvedimenti legislativi. . . . .	L.	600.000.000 —	
per economia . . . . .	"	1.708.013.694,80	
per perenzione . . . . .	"	2.308.616,73	
	—	"	<u>2.310.322.311,53</u>
Totale . . . . .	+	L.	<u>8.502.177.786,59</u>

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture  
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 12 luglio 1954.

Roma, addì 15 giugno 1954.

Il Ragioniere generale dello Stato  
BERTONE

IL MINISTRO  
GAVA

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne )	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h - i	f = p - l	g = q - m	
<b>TITOLO I. — SPESA ORDINARIA</b>							
<b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</b>							
<b>SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE.</b>							
148	166	150	Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc.				
»	1	1	Spese per il funzionamento del servizio automobilistico, motociclistico .	750,000. »	681,815 »	67,630. »	
»	2	2	Spese per l'acquisto, manutenzione, riparazione ed uso di macchinario speciale ascensori e materiale vario . . . . .	250,000. »	133,003. »	49,660. »	
			Totale del capitolo n. 166 . . .	1,000,000. »	814,818. »	117,290. »	
154	174	158	Spese per i servizi di stampa e di informazioni.				
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazioni per i servizi stampa e informazioni . . . . .	160,000. »	100,000. »	27,000. »	
3	2	2	Spese per materiale di cancelleria, lavori tipografici e forniture per le rassegne stampa . . . . .	240,000. »	236,500. »	»	
3	3	3	Abbonamenti ed acquisti di giornali e pubblicazioni nazionali ed esteri per il funzionamento dei servizi stampa e informazioni . . . . .	200,000. »	75,750. »	124,125. »	
»	»	»	Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 174 . . .	600,000 »	412,250. »	151,125. »	

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALI — Colonne f + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - t	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l	q = g + m
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - t	= q - g	= p + q - h	= n - k	= j + l	= g + m
749,445. »	555. »	»	»	»	»	»	681,815. »	67,630. »
182,663. »	67,337. »	»	»	»	»	»	133,003. »	49,660. »
932,108. »	67,892. »	»	»	»	»	»	814,818. »	117,290. »
127,000. »	33,000. »	13,000. »	13,000. »	»	13,000. »	»	113,000. »	27,000. »
236,500. »	3,500. »	164,720. »	24,500. »	140,220. »	164,720. »	»	261,000. »	140,220. »
199,875. »	125. »	35,475. »	35,475. »	»	35,475. »	»	111,225. »	124,125. »
»	»	45,952. »	»	»	»	45,952. »	»	»
563,375. »	36,825. »	259,147. »	72,975. »	140,220. »	213,195. »	45,952. »	485,225. »	1291,345. »

**Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati**  
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			DENOMINAZIONE	previste	Somme accertate		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
155	175	159	<i>Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche, ecc.:</i>				
1	1	1	Fornitura di materiale, manutenzione ed assicurazione degli impianti tecnici . . . . .	350,000. ▶	220,320. ▶	104,680. ▶	
2	2	2	Spese per la revisione dei progetti di nuove sale cinematografiche erettuata da estranei . . . . .	275,000. ▶	111,305. ▶	163,625. ▶	
3	3	3	Spese per la revisione dei copioni di film erettuata da estranei . . . . .	250,000. ▶	202,035. ▶	47,965. ▶	
4	4	4	Abbonamenti ed acquisti di pubblicazioni nell'interesse delle attività cinematografiche . . . . .	125,000. ▶	122,400. ▶	2,500. ▶	
Totale del capitolo n. 175 . . . . .				1,000,000. ▶	656,060. ▶	318,780. ▶	
161	181	173	<i>Fondo commisurato all'1 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.:</i>				
▶	1	1	Contributi a favore di manifestazioni ed iniziative in Italia e all'estero, organizzate da Enti pubblici, Comitati od Associazioni di categoria o culturali, inerenti allo sviluppo della cinematografia . . . . .	98,494,900. ▶	60,731,000. ▶	37,763,900. ▶	
▶	2	2	Contributi a favore di iniziative intese ad incrementare gli scambi cinematografici con l'estero . . . . .	150,100,000. ▶	70,100,000. ▶	80,000,000. ▶	
▶	3	3	Contributi a favore di Enti cinematografici con partecipazione azionaria dello Stato e di altri Enti che concorrano ad assicurare lo sviluppo e la diffusione della cinematografia nazionale . . . . .	405,725,200. ▶	218,382,000. ▶	187,343,000. ▶	
▶	4	4	Contributi per lo sviluppo della produzione e della programmazione dei film . . . . .	414,000,000. ▶	25,000,000. ▶	389,000,000. ▶	
▶	5	5	Sovvenzioni a favore di Enti pubblici aventi per scopo la diffusione ed il perfezionamento tecnico ed artistico della cinematografia mediante ricerche, studi, esperimenti, nonché per la formazione di nuovi quadri tecnici ed artistici e per l'assistenza ai lavoratori del cinema . . . . .	128,900,000. ▶	39,200,000. ▶	89,700,000. ▶	
Totale del capitolo n. 181 . . . . .				1,197,220,100. ▶	413,413,000. ▶	783,806,900. ▶	



N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonna f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p - q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
325,010. »	24,990. »	347,275. »	347,265. »	»	347,265. »	10. »	567,585. »	104,690. »
274,930. »	70. »	218,400. »	199,900. »	18,500. »	218,400. »	»	311,205. »	182,125. »
250,000. »	»	2,515. »	2,515. »	»	2,515. »	»	204,550. »	47,965. »
124,900. »	100. »	78,321. »	78,321. »	»	78,321. »	»	200,721. »	2,500. »
974,840. »	25,160. »	646,511. »	628,001. »	18,500. »	646,501. »	10. »	1,284,061. »	337,280. »
98,494,900. »	»	317,649,200. »	317,649,200. »	»	317,649,200. »	»	378,380,200. »	37,763,900. »
150,100,000. »	»	6,769,000. »	6,769,000. »	»	6,769,000. »	»	76,869,000. »	80,000,000. »
405,725,000. »	200. »	13,940,000. »	13,940,000. »	»	13,940,000. »	»	232,322,000. »	187,343,000. »
414,000,000. »	»	»	»	»	»	»	25,000,000. »	389,000,000. »
128,900,000. »	»	»	»	»	»	»	39,200,000. »	89,700,000. »
1,197,219,900. »	200. »	338,358,200. »	338,358,200. »	»	338,358,200. »	»	751,771,200. »	783,806,900. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporto fra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previsto	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e - h ± i	f - p - l	g - q - m		
166	187	175	<i>Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa:</i>				
1	1	1	Spese per l'acquisto di giornali, pubblicazioni e fotografie . . . . .	400,000. >	351,105. >	48,895. >	
2	2	1	Spese per la revisione dei copioni effettuata da estranei nell'interesse della censura teatrale . . . . .	>	>	>	
3	3	2	Spese per abbonamenti a teatri per la vigilanza governativa . . . . .	1,500,000 >	1,500,000. >	>	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	>	>	>	
			Totale del capitolo n. 187 . . . . .	1,900,000. >	1,851,105. >	48,895. >	
172	192	180	<i>Spese per la radiodiffusione e la televisione</i>				
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni, conversazioni, note ed ascolti . . . . .	25,025,000. >	16,410,980. >	8,614,020. >	
2	2	2	Spese per studi nell'interesse della televisione . . . . .	500,000. >	477,000 >	23,000. >	
3	3	3	Acquisto di materiale vario, apparecchi radio e di dischi; manutenzione degli impianti per la radiodiffusione . . . . .	2,475,000. >	1,703,940. >	771,060. >	
4	4	4	Forniture di cancelleria e lavori di stampa per i servizi radio e televisione	2,000,000. >	617,210. >	1,382,790. >	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	>	>	>	
			Totale del capitolo n. 192 . . . . .	30,000,000. >	19,209,130. >	10,790,870. >	
777	194 bis	183	<i>Spese per il servizio della proprietà letteraria e scientifica:</i>				
1	1	1	Abbonamenti ed acquisto riviste, libri, giornali, pubblicazioni per il servizio della proprietà letteraria e scientifica . . . . .	100,000 >	>	95,445. >	
2							
3	2	2	Invio di pubblicazioni all'estero . . . . .	30,000 >	>	19,830. >	
4	3	3	Spese, escluse quelle di personale, per la manutenzione e conservazione opere depositate . . . . .	170,000. >	>	168,950. >	
			Totale del capitolo n. 194-bis . . . . .	300,000. >	>	284,225. >	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza) e residui	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - u	i = h - s	= n ± o	= p - j	- q - g	= p + q - u	= n - k	= f + l	= g + m
400,000. »	»	149,025. »	149,025. »	»	149,025. »	»	500,130. »	48,895. »
»	»	300,000. »	162,500. »	137,500. »	300,000. »	»	162,500. »	137,500. »
1,500,000. »	»	192,000. »	192,000. »	»	192,000. »	»	1,692,000. »	»
»	»	48,266. 30	»	»	»	— 48,266. 30	»	»
1,900,000. »	»	689,291. 30	503,525. »	137,500. »	641,025. »	— 48,266. 30	2,354,630. »	186,395. »
25,025,000. »	»	10,144,374. »	9,801,180. »	343,194. »	10,144,374. »	»	26,212,160. »	8,957,214. »
500,000. »	»	1,857,000. »	1,857,000. »	»	1,857,000. »	»	2,334,000. »	23,000. »
2,475,000. »	»	2,355,845. »	2,355,845. »	»	2,355,845. »	»	4,059,785. »	771,060. »
2,000,000. »	»	335,000. »	335,000. »	»	335,000. »	»	952,210. »	1,382,790. »
»	»	57,887. »	»	»	»	— 57,887. »	»	»
30,000,000. »	»	14,750,106. »	14,349,025. »	343,194. »	14,692,219. »	— 57,887. »	33,558,155. »	11,134,064. »
95,445. »	— 4,555. »	23,800. »	»	»	»	— 23,800. »	»	95,445. »
19,830. »	— 10,170. »	1,500. »	»	»	»	— 1,500. »	»	19,830. »
168,950. »	— 1,050. »	131,175. »	127,125. »	»	127,125. »	— 4,050. »	127,125. »	168,950. »
284,225. »	— 15,775. »	156,475. »	127,125. »	»	127,125. »	— 29,350. »	127,125. »	284,225. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti tra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h + l	f = n - l	g = q - m	
			ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA.				
250	272	260	Assegni per spese d'ufficio, ecc.:				
»	1	1	Assegni per spese d'ufficio, cancelleria, illuminazioni e riscaldamento . . .	11,000,000 »	7,954,757. »	3,045,243. »	
»	2	2	Assegni per trasporto e facchinaggio, forniture e manutenzione di mobili e suppellettili. . . . .	4,000,000 »	3,253,210 »	746,790. »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 272 . . .	15,000,000. »	11,207,967. »	3,792,033. »	
257	280	288	Cura e mantenimento di malati venerei, ecc.				
1	1	1	Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici contagiosi negli ospedali	490,000,000. »	160,162,541 »	329,837,459. »	
2	2	2	Spese e concorsi per il funzionamento dei dispensari antivenerei . . . . .	90,000,000. »	59,622,004. »	30,377,996 »	
3	3	3	Concorsi e sussidi ad Enti pubblici e ad Istituti di beneficenza per locali, arredi e medicinali . . . . .	90,000,000. »	13,622,361. »	76,377,639. »	
4	4	4	Spese per la vigilanza sulla profilassi della sifilide e delle malattie veneree	60,000,000 »	16,202,250 »	43,797,750 »	
5	5	5	Spese e concorsi per l'impianto e il funzionamento dei centri di bonifica della scabbia . . . . .	10,000,000. »	350,000. »	9,650,000. »	
6	6	6	Assistenza agli infermi affetti da scabbia e da tigna . . . . .	10,000,000 »	2,750,000 »	7,250,000. »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 280 . . .	750,000,000 »	252,709,156 »	497,290,844. »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1950	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE	o	Colonna q del conto consuntivo 1949-50			Colonne l + m			
Colonne t + g	maggiori spese							
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n - o	= p -	= i - u	= p + q - h	= n - k	= i + l	= g + m
11,000,000. >	>	1,304,513. >	812,307. >	492,206 >	1,304,513. >	>	8,767,064. >	3,537,449 >
4,000,000. >	>	463,433 >	362,488. >	100,945 >	463,433 >	>	3,615,698. >	847,735. >
>	>	4,861,572. 30	>	4,861,572. >	4,861,572. >	0. 30	>	4,861,572. >
15,000,000. >	>	6,629,518. 30	1,174,795. >	5,454,723. >	6,629,518. >	0. 30	12,382,762. >	9,246,756. >
490,000,000. >	>	174,535,167. 69	130,820,323. >	38,714,844 >	169,535,167. >	5,000,000 69	290,982,864 >	368,552,303 >
90,000,000. >	>	44,158,449. >	17,772,645. >	26,385,804. >	44,158,449 >	>	77,394,649. >	56,763,800 >
90,000,000. >	>	126,401,090 >	79,887,700. >	16,513,390 >	96,401,090 >	30,000,000. >	93,510,061 >	92,891,029 >
60,000,000. >	>	198,013,311. >	6,069,637 >	26,943,674 >	33,013,311. >	165,000,000 >	22,271,887 >	70,741,424 >
10,000,000. >	>	15,650,000 >	>	15,650,000. >	15,650,000 >	>	350,000. >	25,300,000. >
10,000,000. >	>	6,366,820. >	784,992 >	5,581,828 >	6,366,820. >	>	3,534,992. >	12,831,828. >
>	>	14,445,472. >	3,717,695. >	4,684,774 >	8,402,469 >	6,043,003. >	3,717,695 >	4,684,774 >
750,000,000. >	>	579,570,309. 69	239,052,992. >	134,474,314 >	373,527,306 >	206,043,003 69	491,782,148 >	631,765,158. >

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti tra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h = i	f = p - l	g = q - m	
258	281	269	<i>Provvedimenti di tutela sanitaria contro la lebbra:</i>				
»	1	1	Contributi e sussidi per la costruzione e arredamento di ambulatori lebbrosi	5,000,000 »	600,000. »	4,400,000 »	
»	2	2	Sussidi per la tutela e la profilassi sanitaria nel campo della lotta contro la lebbra . . . . .	15,000,000. »	6,632,745. »	8,367,255. »	
»	3	3	Spese per il ricovero in lebbrosari per cura e mantenimento degli infermi	80,000,000 »	78,734,450 »	1,265,550. »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 281 . . .	100,000,000. »	85,967,195 »	14,032,805. »	
259	282	270	<i>Sussidi, ai Comuni, alle Provincie, ecc.</i>				
1	1	1	Sussidi ai comuni, alle provincie, alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ai consorzi e ad altri Enti per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro ed i tumori maligni in genere . . . . .	195,000,000 »	91,763,879. 90	103,236,120 »	
2	2	2	Spese per l'acquisto del Radium . . . . .	80,000,000. »	»	80,000,000 »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 282 . . .	275,000,000 »	91,763,879. 90	183,236,120. »	
262	285	273	<i>Contributi, ecc., per favorire il ricovero, ecc., dei tubercolotici, ecc.:</i>				
1	1	1	Contributi ai comuni, alle provincie, alle istituzioni di pubblica beneficenza, ai consorzi e ad altri Enti per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura degli infermi tubercolotici, per evitare la diffusione delle malattie e per sottrarre i bambini al contagio . . . . .	10,000,000,000. »	9,560,936,200. »	439,063,800 »	
2	2	2	Sussidi diretti a favorire qualsiasi azione preventiva contro la tubercolosi e di assistenza agli infermi . . . . .	2,000,000,000 »	1,614,179,995. »	385,820,005 »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 285 . . .	12,000,000,000. »	11,175,116,195 »	824,883,805. »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l+m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f+g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = μ + ν - π	o = h - e	k = n ± o	l = μ - f	m = q - g	n = μ + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5,000,000. »	»	115,522. »	»	115,522. »	115,522. »	»	600,000. »	4,515,522. »
15,000,000. »	»	1,000,000. »	100,000. »	900,000. »	1,000,000. »	»	6,732,745. »	9,267,255. »
80,000,000. »	»	1,500,000. »	»	1,500,000. »	1,500,000. »	»	78,734,450. »	2,765,550. »
»	»	35,281. »	»	35,281. »	35,281. »	»	»	35,281. »
100,000,000. »	»	2,650,803. »	100,000. »	2,550,803. »	2,650,803. »	»	86,067,195. »	16,583,608. »
194,999,999. 90	0 10	75,418,145. 20	65,009,788. »	10,408,357. »	75,418,145. »	0 20	156,773,667. 90	113,844,477. »
80,000,000. »	»	138,415,040. »	300,000. »	138,415,040. »	138,415,040. »	»	300,000. »	218,115,040. »
»	»	693,570. 20	»	693,570. »	693,570. »	0 20	»	693,570. »
274,999,999. 90	0 10	214,526,755. 40	65,309,788. »	149,216,967. »	214,526,755. »	0 40	157,073,667. 90	332,453,087. »
10,000,000,000. »	»	6,767,884,686. 75	3,515,951,421. »	3,251,933,265. »	6,767,884,686. »	0 75	13,076,887,621. »	3,690,997,065. »
2,000,000,000. »	»	1,839,268,252. »	1,415,098,025. »	424,170,227. »	1,839,268,252. »	»	3,029,278,020. »	809,990,232. »
»	»	10,600,150. 75	76,497. »	10,383,653. »	10,460,150. »	140,000. 75	76,497. »	10,383,653. »
12,000,000,000. »	»	8,617,753,089. 50	4,931,125,943. »	3,686,487,145. »	8,617,613,088. »	140,001. 50	16,106,242,138. »	4,511,370,950. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previate	Somme accertate	
nel 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	Rapporto fra le colonne $a$ $= b = s$	$f$ $= p - l$	$r$ $= q - m$	
265	288	276	Sussidi per costruzioni, sistemazione ed arredamento di ambulatori antitracomatosi, ecc.:			
1	1	1	Sussidi per la costruzione, sistemazione ed arredamento di ambulatori antitracomatosi e di speciali luoghi di cura destinati al ricovero di infermi di tracoma . . . . .	25,000,000	»	25,000,000
2	2	2	Sussidi per il funzionamento di istituti per la cura ambulatoria ed ospedaliera del tracoma . . . . .	6,000,000	2,445,450	3,554,550
3	3	3	Sussidi per la propaganda e l'istituzione di corsi teorici pratici presso le cliniche oculistiche intorno alla diagnosi, cura e profilassi del tracoma	2,000,000	»	2,000,000
4	4	4	Sussidi ai Comuni per la istituzione di scuole per i fanciulli tracomatosi	2,000,000	»	2,000,000
5	5	5	Sussidi per il ricovero di bambini tracomatosi in colonie estive e permanenti, per l'istituzione di tracomatosari con relativi convalescenziari per adulti tracomatosi . . . . .	15,000,000	»	15,000,000
6	6	6	Sussidi agli Enti provinciali antitracomatosi . . . . .	25,000,000	»	25,000,000
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»
			Totale del capitolo n. 288 . . .	75,000,000	2,445,450	72,554,550
267	290	278	Spese per le ispezioni alle farmacie ed alle officine di prodotti chimici, ecc.:			
1	1	1	Spese per le ispezioni alle farmacie . . . . .	3,500,000	870,775	2,629,225
2	2	2	Spese per le ispezioni alle officine di prodotti chimici e di preparati galenici per la vigilanza sulla produzione e sul commercio delle specialità medicinali . . . . .	2,500,000	»	2,500,000
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»
			Totale del capitolo n. 290 . . .	6,000,000	870,775	5,129,225



N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + n
25,000,000. >	>	18,850,000. >	11,370,000. >	7,480,000. >	18,850,000. >	>	11,370,000. >	32,480,000. >
6,000,000. >	>	4,709,000. >	2,611,800. >	2,097,200. >	4,709,000. >	>	5,057,250. >	5,651,750. >
2,000,000. >	>	685,000. >	>	685,000. >	685,000. >	>	>	2,685,000. >
2,000,000. >	>	684,520. >	>	684,520. >	684,520. >	>	>	2,684,520. >
15,000,000. >	>	5,000,000. >	76,850. >	4,923,150. >	5,000,000. >	>	76,850. >	19,923,150. >
25,000,000. >	>	46,597,750. >	46,299,000. >	298,750. >	46,597,750. >	>	46,299,000. >	25,298,750. >
>	>	1,694,980. >	>	1,694,980. >	1,694,980. >	>	>	1,694,980. >
75,000,000. >	>	78,221,250. >	60,357,650. >	17,863,600. >	78,221,250. >	>	62,803,100. >	90,418,150. >
3,500,000. >	>	2,444,764. >	169,325. 30	2,275,438. >	2,444,763. 30	0. 70	1,040,100. 30	4,904,663. >
2,500,000. >	>	3,000,000. >	>	3,000,000. >	3,000,000. >	>	>	5,500,000. >
>	>	6,179,197. 20	589. 20	6,178,608. >	6,179,197. 20	>	589. 20	6,178,608. >
6,000,000. >	>	11,623,961. 20	169,914. 50	11,454,046. >	11,623,960. 50	0. 70	1,040,689. 50	16,583,271. >

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 800, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne )	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	= h - i	= p - l	= q - m		
270	293	281	<i>Spese per i provvedimenti contro le endemie ed epidemie, ecc.:</i>					
1	1	1	Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi, per studi e ricerche nell'interesse della profilassi delle malattie infettive e della propaganda igienico sanitaria . . . . .	455,000,000. ▶	271,124,163. ▶	183,875,837. ▶		
2	2	2	Affitto di materiale profilattico . . . . .	150,000,000. ▶	129,116,392. ▶	20,883,608. ▶		
3	3	3	Sussidi a centri per la trasfusione del sangue . . . . .	15,000,000. ▶	8,145,000. ▶	6,855,000. ▶		
4	4	4	Corsi di aggiornamento del personale sanitario . . . . .	30,000,000. ▶	19,545,282. ▶	10,454,718. ▶		
5	5	5	Profilassi della carne dentaria . . . . .	40,000,000. ▶	8,300,000. ▶	31,700,000. ▶		
6	6	6	Contributi per il funzionamento delle scuole convitto professionali per infermiere, per assistenti sanitarie visitatrici, per vigilatrici dell'infanzia e puericultrici . . . . .	31,500,000. ▶	9,000,000. ▶	22,500,000. ▶		
7	7	7	Borse di studio per la frequenza delle scuole stesse . . . . .	18,500,000. ▶	163,510	18,336,490. ▶		
8	8	8	Sussidi e premi agli Istituti di puericoltura, ai dispensari per i lattanti ed alle istituzioni aventi scopi analoghi . . . . .	60,000,000. ▶	15,726,189 ▶	44,273,811. ▶		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	▶	▶	▶		
			Totale del capitolo n. 293 . . .	800,000,000. ▶	461,120,536. ▶	338,879,464. ▶		
272	295	287	<i>Stabilimento termale di Acqui, ecc.:</i>					
1	1	1	Stabilimento termale di Acqui per gli indigenti . . . . .	19,000,000. ▶	19,000,000. ▶	▶		
2	2	2	Spese di funzionamento, manutenzione, miglioramenti, ecc. . . . .	16,000,000. ▶	1,000,000. ▶	15,000,000. ▶		
			Totale del capitolo n. 295 . . .	35,000,000. ▶	20,000,000. ▶	15,000,000. ▶		
273	296	283	<i>Spese per le stazioni sanitarie, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per le stazioni sanitarie . . . . .	45,000,000 ▶	27,277,510. ▶	17,722,490 ▶		
2	2	2	Spese per il servizio sanitario nei porti negli aeroporti e nelle zone di confine . . . . .	24,000,000. ▶	6,708,845. ▶	17,291,155 ▶		
3	3	3	Indennità ai medici delegati . . . . .	1,000,000. ▶	315,000. ▶	685,000. ▶		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	▶	▶	▶		
			Totale del capitolo n. 296 . . .	70,000,000 ▶	34,301,355 ▶	35,698,645. ▶		

(a) Delle quali lire 9.291.155 sono da trasportarsi all'articolo 2 del capitolo 283 dell'esercizio 1951-52 e lire 8.000.000 all'articolo 4 dello stesso capitolo.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza) e residui	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - s	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
455,000,000. >	>	258,381,897. 50	252,082,565. >	6,299,332. >	258,381,897. >	— 0. 50	523,206,728. >	190,175,169. >
150,000,000. >	>	32,451,528. >	18,730,234. >	13,721,294. >	32,451,528 >	>	147,846,626. >	34,604,902. >
15,000,000 >	>	538,333. >	305. >	538,028. >	538,333. >	>	8,145,305. >	7,393,028. >
30,000,000. >	>	49,236,000. >	27,117,335 >	22,118,665 >	49,236,000. >	>	46,662,617. >	32,573,383. >
40,000,000. >	>	37,500,000. >	20,702,000. >	16,798,000. >	37,500,000 >	>	29,002,000 >	48,498,000. >
31,500,000. >	>	19,316,820. >	17,794,200. >	1,522,620. >	19,316,820 >	>	26,794,200 >	24,022,620. >
18,500,000. >	>	29,009,085. >	5,114,455. >	23,894,630 >	29,009,085. >	>	5,277,965. >	42,231,120. >
60,000,000. >	>	30,285,000. >	26,805,875. >	3,479,125. >	30,285,000. >	>	42,532,064. >	47,752,936. >
>	>	11,397,156. 45	200,577 50	11,196,578. >	11,397,155. 50	— 0. 95	200,577. 50	11,196,578. >
800,000,000. >	>	468,115,819. 95	368,547,546. 50	99,568,272 >	468,115,818. 50	— 1. 45	829,668,082. 50	438,447,736. >
19,000,000 >	>	9,000,000. >	9,000,000. >	>	9,000,000. >	>	28,000,000. >	>
16,000,000 >	>	1,000,000. >	1,000,000. >	>	1,000,000. >	>	2,000,000. >	15,000,000. >
35,000,000. >	>	10,000,000. >	10,000,000. >	>	10,000,000. >	>	30,000,000. >	15,000,000. >
45,000,000. >	>	22,704,600. >	5,144,772. 98	17,559,827. >	22,704,599. 98	— 0. 02	32,422,282. 98	35,282,317. >
24,000,000. >	>	4,806,525. >	8,760. >	4,797,765 >	4,806,525. >	>	6,717,605. >	22,088,920. >
1,000,000 >	>	1,000,000 >	>	1,000,000. >	1,000,000. >	>	315,000. >	1,685,000. >
>	>	50,124,856. 64	>	50,124,856. >	50,124,856. >	— 0. 64	>	50,124,856. >
70,000,000. >	>	78,635,981. 64	5,153,532. 98	73,482,448 >	78,635,980. 98	— 0. 66	39,454,887. 98	109,181,093. >

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
274	297	284	<i>Spese per provvedimenti profilattici contro le epizoozie, ecc.:</i>					
1	1	1	Sussidi e concorsi per integrare i servizi di profilassi contro le epizoozie, per studi ed indagini scientifici nell'interesse della profilassi stessa . . .	48,000,000. »	39,755,670. »	8,244,330. »		
2	2	2	Quote a carico dello Stato per il pagamento delle indennità per l'abbattimento degli animali . . . . .	2,000,000. »	234,100. »	1,765,900. »		
3	3	3	Contributi per le condotte veterinarie, assegni ed indennità per la visita del bestiame in transito alla frontiera e nei porti e per l'alpeggio del bestiame italiano all'estero e nell'interno dello Stato . . . . .	7,000,000. »	5,709,800. »	1,290,200. »		
4	4	5					Contributo all'Istituto internazionale del freddo in Parigi ed all'Ufficio internazionale delle epizoozie in Parigi . . . . .	3,000,000. »
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti. . . . .	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 297 . . .	60,000,000. »	45,699,570. »	14,300,430. »		
275	298	285	<i>Contributi, sussidi, e spese per la profilassi e l'assistenza antimalarica, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per l'acquisto di materiale vario per la lotta antimalarica . . . . .	640,000,000 »	34,012,290. »	605,987,710. »		
2	2	2	Contributi e sussidi ai Comuni e ad Enti vari per la lotta antimalarica . . .	360,000,000. »	269,986,020. »	90,013,980. »		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 298 . . .	1,000,000,000. »	303,998,310. »	696,001,690. »		
278	301	287	<i>Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili, affetti da postumi di poliomielite, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili e affetti da postumi di poliomielite anteriore acuta a mezzo di appositi centri e reparti all'uopo istituiti . . . . .	400,000,000. »	179,091,036. »	220,908,964. »		
»	2	»	Sussidi e contributi per agevolare, migliorare ed integrare l'attrezzatura tecnica di tali centri e reparti . . . . .	100,000,000. »	99,692,500. »	307,500. »		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti. . . . .	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 301 . . .	500,000,000. »	278,783,536. »	221,216,464. »		

(a) Somma da trasportarsi per intero all'articolo 4 del capitolo 284 dell'esercizio 1951-52.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonna t + s								
h = p + q - n	i = h - e	k = n + o	l = p - t	m = q - g	n = r + q - u	o = n - k	p = f + l	q = g + m
48,000,000. >	>	66,353,927 >	58,299,985. >	8,053,942 >	66,353,927. >	>	98,055,655. >	16,298,272. >
2,000,000. >	>	1,093,600. >	81,000. >	1,012,600 >	1,093,600. >	>	315,100. >	2,778,500. >
7,000,000 >	>	1,497,300. >	154,982. 85 >	1,342,317. >	1,497,299. 85 —	0. 15	5,864,782. 85	2,632,517. >
3,000,000. >	>	5,000,000. >	4,987,635. >	12,365. >	5,000,000. >	>	4,987,635. >	3,012,365. >
>	>	2,784,250. 80 >	2,762,771. >	21,479. >	2,784,250. >	— 0. 80	2,762,771. >	21,479. >
60,000,000. >	>	76,729,077. 80 >	66,286,373. 85 >	10,442,703 >	76,729,076. 85 —	0. 95	111,985,943. 85	24,743,133. >
640,000,000. >	>	250,824,747. >	455,740,539. >	>	455,740,539. >	+204,915,792. >	489,752,829. >	605,987,710. >
360,000,000. >	>	154,059,544. 15 >	154,059,544. >	>	154,059,544. >	— 0. 15	424,045,564. >	90,013,980. >
>	>	36,631,196. 33 >	36,631,196. >	>	36,631,196. >	— 0. 33	36,631,196. >	>
1,000,000,000. >	>	441,515,487. 48 >	646,431,279. >	>	646,431,279. >	+204,915,791. 52	950,429,589. >	696,001,690. >
400,000,000 >	>	671,675,093. >	456,443,711 >	515,231,418. >	671,675,093 >	>	335,534,711. >	736,140,382. >
100,000,000. >	>	140,863,503. >	90,185,073. >	50,678,430 >	140,863,503. >	>	189,877,573. >	50,985,930. >
>	>	5,182,684. 60 >	3,689,800. >	1,492,884. >	5,182,684. >	— 0. 60	3,689,800. >	1,492,884. >
500,000,000. >	>	817,721,280. 60 >	250,318,548 >	567,402,732 >	817,721,280 >	— 0. 60	529,102,084. >	783,619,196. >

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporto fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = - m	
279	302	288	Contributi e spese per la profilassi e la lotta speciale contro le malattie del cuore e del reumatismo articolare acuto				
»	1	1	Contributi per la lotta speciale contro le malattie del cuore . . . . .	8,000,000 »	8,000,000 »	»	
»	2	2	Contributi per la lotta speciale contro il reumatismo articolare acuto . . . . .	2,000,000 »	500,000 »	1,500,000 »	
			Totale del capitolo n. 302 . . . . .	10,000,000 »	8,500,000 »	1,500,000 »	
SPESA GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO.							
<i>Servizi centrali del Tesoro.</i>							
332	367	356	Compensi per lavoro straordinaria al personale di ruolo degli uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro, ecc.				
1	1	1	Personale subalterno in servizio presso il Gabinetto del Ministro e le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato . . . . .	1,980,000 »	1,126,445 »	32,230 »	
2	2	2	Direzione generale degli affari generali e del personale . . . . .	6,050,000 »	5,811,408 »	214,125 »	
3	3	3	Direzione generale del Tesoro . . . . .	22,770,000 »	19,257,558 »	2,621,705 »	
4	4	4	Direzione generale del debito pubblico . . . . .	11,725,000 »	10,815,096 »	386,855 »	
5	5	5	Direzione generale delle pensioni di guerra . . . . .	20,130,000 »	17,392,396 »	773,260 »	
6	6	»	Direzione generale dei danni di guerra . . . . .	3,045,000 »	2,853,665 »	»	
7	7	6	Provveditorato generale dello Stato . . . . .	9,450,000 »	6,815,737 »	2,135,483 »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 367 . . . . .	75.150.000 »	64,072.305 »	6,163,658 »	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne f + g  = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
		i = h - e	k = n ± o	l = p - i	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l
8,000,000. »	»	2,000,000. »	2,000,000. »	»	2,000,000. »	»	10,000,000. »	»
2,000,000. »	»	100,000. »	50,000. »	50,000. »	100,000. »	»	550,000. »	1,550,000. »
10,000,000. »	»	2,100,000. »	2,050,000. »	50,000. »	2,100,000. »	»	10,550,000. »	1,550,000. »
1,158,675. »	821,325. »	226,614. »	226,614. »	»	226,614. »	»	12,267,305. »	32,230. »
6,025,533. »	24,467. »	2,038,372. »	1,271,021. »	34,740. »	1,305,761. »	732,611. »	7,082,429. »	248,865. »
21,879,263. »	890,737. »	6,981,410. »	6,929,845. »	51,265. »	6,981,410. »	»	22,320,804. »	2,672,970. »
11,201,951. »	523,049. »	2,634,644. »	2,037,472. »	28,235. »	2,065,707. »	568,937. »	12,852,568. »	415,090. »
18,165,656. »	1,964,344. »	6,408,191. »	6,160,734. »	17,670. »	6,178,404. »	229,787. »	22,063,811. »	790,930. »
2,853,665. »	191,335. »	207,025. »	150,330. »	»	150,330. »	56,695. »	3,003,995. »	»
8,951,220. »	498,780. »	628,720. »	567,423. »	4,880. »	572,303. »	56,417. »	7,383,160. »	2,140,363. »
»	»	5,558,328. »	5,558,328. »	»	5,558,328. »	»	»	»
70,235,963. »	4,914,037. »	24,683,004. »	22,901,767. »	136,790. »	23,038,557. »	1,644,447. »	86,974,072. »	6,300,448. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± l	f = p - l	g = q - m	
335	371	360	<i>Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro, ecc.</i>			
1	1	1	Personale subalterno in servizio presso il Gabinetto del Ministro e le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato . . . . .	2,805,000. »	1,599,513 »	32,735 »
2	2	2	Direzione generale degli affari generali e del personale . . . . .	3,895,400. »	3,606,809 »	184,723 »
3	3	3	Direzione generale del Tesoro . . . . .	9,540,000 »	7,318,435 »	1,451,292 »
4	4	4	Direzione generale del debito pubblico . . . . .	10,259,000 »	7,719,155 »	2,539,845 »
5	5	5	Direzione generale delle pensioni di guerra . . . . .	40,760,000. »	35,697,552 »	1,627,859 »
6	6	6	Provveditorato generale dello Stato . . . . .	3,730,000 »	2,385,985 »	542,693 »
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»
			Totale del capitolo n. 371 . . . . .	70,989,400 »	58,327,449 »	6,379,147 »
336	372	361	<i>Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, ecc.</i>			
1	1	1	Gabinetto del Ministro e Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	851,000. »	573,719 »	277,281 »
2	2	2	Direzione generale degli affari generali e del personale . . . . .	2,950,000 »	516,616 »	2,433,384 »
3	3	3	Direzione generale del Tesoro . . . . .	11,580,000 »	850,571 »	10,729,429 »
4	4	4	Direzione generale del debito pubblico . . . . .	2,120,000 »	1,956,014 »	163,986 »
5	5	5	Direzione generale delle pensioni di guerra . . . . .	133,689,160. »	57,404,444 »	76,284,719 »
6	6	12	Direzione generale dei danni di guerra . . . . .	2,000,000. »	»	2,000,000 »
7	7	6	Provveditorato generale dello Stato . . . . .	1,500,000. »	8,993 »	1,491,007 »
8	8	7	Personale addetto ai servizi di controllo presso gli Stabilimenti di produzione delle carte e valori . . . . .	1,800,000. »	»	1,800,000 »
			Da riportarsi . . . . .	156,490,160. »	61,310,354. »	95,179,806. »



N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o magiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	k = r + u	l = p - f	m = q - g	n = r - q - n	o = s + t	p = j + i	q = g + m
1.632,248	1,172,752	186,557	106,347	940	107,287	79,270	1,705,860	33,675
3,791,532	103,868	1,130,944	628,920	23,975	652,895	478,049	4,235,729	208,698
8,769,727	770,273	1,943,595	984,052	35,940	1,019,992	923,603	8,302,487	1,487,232
10.259,000.	»	2,878,664	1,585,543	62,570	1,648,113	1,230,551	9,304,698	2,602,415.
37,325,411	3,434,589	5,795,247	3,372,728	5,210	3,377,938	2,417,309	39,070,280	1,633,069.
2,928,678	801,322	527,418	406,336.	16,255	422,591	104,827	2,792,321	558,948.
»	»	718,850	»	»	»	718,850	»	»
64,706,596.	6,282,804.	13,181,275.	7,083,926.	144,890.	7,228,816	5,952,459.	65,411,375	6,524,037.
851,000.	»	3,288,655	3,114,230	174,425	3,288,655	»	3,687,949	451,706.
2,950,000.	»	4,285,866	4,054,481	231,385	4,285,866	»	4,571,097	2,664,769
11,580,000.	»	21,483,159	20,228,457	1,163,707	21,392,164	90,995	21,079,028	11,893,136
2,120,000.	»	17,108,319	16,103,469	913,690	17,017,159	91,160.	18,059,483.	1,077,676
133,689,160	»	72,798,431	68,397,560	4,400,871	72,798,431.	»	125,802,001	80,685,590
2,000,000.	»	8,547,545	8,029,498.	464,565	8,494,063	53,482	8,029,498	2,464,565.
1,500,000.	»	12,139,416	11,433,288.	668,006	12,101,294	38,122	11,442,281.	2,159,013.
1,800,000.	»	502,990.	488,225	560.	488,785.	14,205	488,225.	1,800,560.
156,490,160.	»	140,154,381.	131,849,208.	8,017,209	139,866,417.	287,964	193,159,562.	103,197,015.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948 n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p -	g - m	
Segue 336	Segue 372	Segue 361	Riporto . . .	156,490,160. >	61,310,354. >	95,179,806. >	
9	9	8	Personale delle Divisioni 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> della Direzione generale del Tesoro addetto alla compilazione dei conti consuntivi . . . . .	7,000,000 >	3,444,246. >	3,555,754. >	
10	10	9	Comitato interministeriale per le provvidenze agli statali . . . . .	400,000 >	375,811. >	2 189. >	
12	11	10	Personale addetto alla liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane ai fini della lotta di liberazione . . . . .	450,000 >	>	448,380. >	
11	12	11	Direzioni generali della Cassa depositi e prestiti, degli Istituti di previdenza e Ispettorato credito agli impiegati e salariati dello Stato . . . . .	>	>	>	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti. . . . .	>	>	>	
			Totale del capitolo n. 372 . . .	164,340,160. >	65,130,411. >	99,208,129. >	
<b>SPESA PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO.</b>							
<i>Servizi del Tesoro.</i>							
392	432	423	Spese per i servizi del Tesoro, ecc.				
1	1	1	Spese per i servizi del Tesoro per il trasporto fondi di tesoreria, acquisto di casse forti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione dei valori, riparazione e manutenzione di autoveicoli adibiti al movimento fondi . . . . .	30,000,000 >	7,583,742 >	22,416,258. >	
2	2	2	Spese per il funzionamento della Cassa speciale per la Commissione tecnica di cui all'articolo 155 del regolamento approvato col regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, per il servizio di vigilanza per la repressione del falso numerario, rimborsi e compensi al personale della pubblica sicurezza. . . . .	2,000,000 >	1,803,105 >	196,895 >	
3	3	3	Spese telegrafiche per servizio di Tesoreria provinciale . . . . .	24.600,000 >	17.038,110. >	7,561,890 >	
>	4	4	Spese per la corrispondenza tra gli uffici provinciali del Tesoro e le rappresentanze all'estero . . . . .	200,000 >	50,000. >	150,000 >	
			Totale del capitolo n. 432 . . .	56,800,000 >	26,474,957 >	30,325,043 >	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne 1 + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne 1 + m				
h = p + q - n	i = A - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
156,490,160. »	»	140,154,381. »	131,849,208. »	8,017,209. »	139,866,417. »	— 287,964. »	193,159,562. »	103,197,015. »	
7,000,000 »	»	499,114 »	455,353 »	365. »	455,718. »	— 43,396 »	3,899,599. »	3,556,119 »	
400,000 »	»	21,890 »	21,890 »	»	21.890 »	»	397,701 »	24,189 »	
448,380 »	1,620 »	398,560 »	375,810 »	21,890 »	397,700 »	— 860. »	375,810 »	470,270. »	
»	»	18,730,874 »	17,670,995 »	1,029,265 »	18,700,260 »	— 30,614. »	17,670,995 »	1,029,265. »	
»	»	7,610,156 »	7,610,156 »	»	7,610,156 »	»	7,610,156 »	»	
164,338,540 »	1,620 »	167,414,975 »	157,983,412 »	9,068,729 »	167,052,141 »	— 362,834. »	223,113,823 »	108,276,858. »	
30,000,000 »	»	20,204,525 »	17,611,195 »	2,593,330 »	20,204,525. »	»	25,194,937 »	25,009,588. »	
2,000,000 »	»	1,334,354 »	116,950 »	1,217,404 »	1,334,354. »	»	1,920,065 »	1,414,299. »	
24,600,000 »	»	6,932,183.34	6,020,610 »	911,573 »	6,932,183. »	— 0.34	23,058,720 »	8,473,463. »	
200,600. »	»	»	»	»	»	»	50,000. »	150,000. »	
56,800,000. »	»	28,471,062.34	23,748,755 »	4,722,307. »	28,471,062 »	— 0.34	50,223,712. »	35,047,350. »	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti in colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = a - f	f = p -	g = q - m	
393	433	424	<i>Spese per l'allestimento di buoni del Tesoro ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per l'allestimento di buoni ordinari del Tesoro . . . . .	47,000,000 »	45,309,235 »	1,690,765 »	
2	2	2	Spese per il trasporto dei pieghi valori contenenti buoni del Tesoro ordinari e per la scorta degli agenti di pubblica sicurezza . . . . .	3,000,000 »	2,214,425 »	785,575 »	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 433 . . . . .	50,000,000 »	47,523,660 »	2,476,340 »	
396	436	427	<i>Spese generali di esercizio della Zecca, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese generali di esercizio . . . . .	21,000,000 »	11,878,060 »	9,121,940 »	
2	2	2	Acquisto di materiale e di materie prime per la lavorazione affidata alla Zecca	71,500,000 »	20,205,905 »	51,294,095 »	
3	3	3	Acquisto di utensili e materiali per riparazione o manutenzione dei locali e dell'impianto industriale . . . . .	3,500,000 »	3,500,000 »	»	
4	4	4	Premi e compensi per studi, modelli e prove di nuovi tipi di monete e di medaglie . . . . .	3,500,000 »	2,000,000 »	1,500,000 »	
5	5	5	Spese per la Commissione tecnico-artistico-monetaria . . . . .	500,000 »	500,000 »	»	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 436 . . . . .	100,000,000 »	38,083,965 »	61,916,035 »	
397	437	428	<i>Scuola dell'Arte della medaglia, ecc.</i>				
»	1	1	Spese per modelli e materiali vari per il funzionamento della scuola dell' l'Arte della medaglia . . . . .	200,000 »	200,000 »	»	
»	2	2	Spese per il pagamento di borse di studio, premio di incoraggiamento, remunera- zione per insegnamento di incisione e spese per il Consiglio direttivo della scuola dell'Arte della medaglia, per la biblioteca e per le raccolte artistiche . . . . .	400,000 »	400,000 »	»	
			Totale del capitolo n. 437 . . . . .	600,000 »	600,000 »	»	

(a) I residui saranno trasportati per lire 9.441.144 all'articolo 1 del capitolo 424 dell'esercizio 1951-52 e per lire 3.278.629 all'articolo 2 dello stesso capitolo.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1950		Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	passivi
TOTALE	o	Colonna q	Pagati	da	—	o eccedenze	(competenza	al 30 giugno
Colonne t + g	maggiori spese	del conto		pagare	Colonne l + m	per	e residui)	1951
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= n - e	= n - o	= p - f		= p + q - h	= n - k	= f + l	= q - m
47,000,000 »	»	30,514,533.	24,955,677 »	5,558,856 »	30,514,533. »	»	70,264,912. »	7,249,621. »
3,000,000. »	»	1,569,425. »	1,552,400. »	17,025. »	1,569,425. »	»	3,766,825 »	802,600. »
»	»	12,719,773. 27	»	12,719,773 »	12,719,773 »	— 0. 27	»	12,719,773 »
50,000,000 »	»	44,803,731. 27	26,508,077. »	18,295,654 »	44,803,731 »	— 0. 27	74,031,737 »	20,771,994 »
21,000,000 »	»	3,298,990 »	3,164,930. »	134,060 »	3,298,990 »	»	15,042,990 »	9,256,000. »
71,500,000. »	»	8,185,048. »	3,067,705 »	5,117,343 »	8,185,048 »	»	23,273,610 »	56,411,438. »
3,500,000 »	»	645,750. »	299,950. »	345,800 »	645,750 »	»	3,799,950 »	345,800. »
3,500,000. »	»	»	»	»	»	»	2,000,000 »	1,500,000. »
500,000. »	»	300,000 »	»	300,000 »	300,000. »	»	500,000 »	300,000 »
»	»	6,975,830. 30	»	6,975,830 »	6,975,830 »	— 0. 30	»	6,975,830. »
100,000,000. »	»	19,405,618. 30	6,532,585 »	12,873,033. »	19,405,618. »	— 0. 30	44,616,550. »	74,789,068. »
200,000 »	»	»	»	»	»	»	200,000 »	»
400,000 »	»	»	»	»	»	»	400,000 »	»
600,000. »	»	»	»	»	»	»	600,000 »	»

(b) I residui saranno trasportati per lire 1.865.940 all'articolo 1 del capitolo 427 dell'esercizio 1951-52, per lire 4.455.690 all'articolo 2, per lire 154.200 all'articolo 3 e per lire 500.000 all'articolo 4 dello stesso capitolo.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne	accertate		
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h = i	f = p - l	g = q - m		
<b>SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI.</b>								
404	443	436	Spese di ufficio, di cancelleria, ecc.:					
1	1	1	Spese d'ufficio, ecc. per tutte le amministrazioni, escluse le spese contemplate dai successivi articoli . . . . .	859,825,024. >	248,766,477. 25	611,058,546. >		
		9						
		10						
1	2	2	Spese per il magazzino (acquisto di cancelleria e materiali vari) . . . . .	122,500,000. >	58,022,603. >	64,477,397. >		
1	3	4	Acquisto e riparazione di macchine da scrivere, calcolatrici, ecc. . . . .	154,223,402. >	33,367,342. >	120,856,060. >		
1	4	6	Riscaldamento di locali . . . . .	75,000,000. >	51,679,260. >	23,320,740. >		
1	5	5	Pulizia e manutenzione di locali . . . . .	90,000,000. >	76,620,117. >	13,379,883. >		
1	6	3	Spese per stampati e pubblicazioni speciali, trasporto degli stampati e bollettari del lotto per gli uffici provinciali e per trasporto degli stampati dal magazzino centrale ai magazzini dipartimentali . . . . .	84,588,138. >	20,646,729. >	63,941,409. >		
1	7	7	Corrispondenza (affrancatura) . . . . .	60,000,000. >	42,205,046. >	17,794,954. >		
1	8	8	Rilegature per gli uffici centrali . . . . .	10,000,000. >	2,907,234. >	7,092,766. >		
1	9	11	Spese fisse (acqua, gas, luce, telefoni) . . . . .	186,260,436. >	131,176,155. >	55,084,281. >		
3	10	12	Spese di ufficio, ecc. per l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi . . . . .	215,000,000. >	47,078,255. >	167,921,745. >		
2	11	13	Spese di ufficio, ecc. per l'Amministrazione del Fondo per il culto, Fondo di beneficenza e patrimoni riuniti ex-economali . . . . .	2,450,000. >	1,186,456. >	1,263,544. >		
Totale del capitolo n. 443 . . . . .				1,859,847,000. >	713,655,674. 25	1,146,191,325. >		
405	444	437	Spese per fornitura di carta bianca e da lettere, degli stampati, ecc.:					
1	1	1	Spese per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed uffici dipendenti (uffici di Presidenza, Corte dei conti, Consiglio di Stato, Avvocatura generale dello Stato, Servizi spettacolo informazioni e proprietà intellettuale, Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, Commissariato per il turismo) . . . . .	63,759,216. >	61,290,000. >	2,469,216. >		
2	2	1	Spese per il Ministero del tesoro . . . . .	257,864,383. >	245,160,000. >	12,704,383. >		
Da riportarsi . . . . .				321,623,599. >	306,450,000. >	15,173,599. >		

(a) I residui saranno trasportati per lire 664.843.445 all'articolo 1 del capitolo 436 dell'esercizio 1951-52, per lire 87.010 all'articolo 9 e per lire 11.617.160 all'articolo 10 dello stesso capitolo.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 - Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE - Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
TOTALE - Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + u - v	= h - e	= n ± v	= p - f	= q - e	= p + q - h	= n - k	= j - l	= g - m
859,825,023.25	0.75	759,187,657.10	693,698,587.73	65,489,069	759,187,656.73	0.37	942,465,064.98	676,547,615. <sup>(a)</sup>
122,500,000	»	1,000,000	936,509	63,491	1,000,000	»	58,959,112	64,540,888
154,223,402	»	34,000,000	33,398,931	601,069	34,000,000	»	66,766,273	121,457,129
75,000,000	»	»	»	»	»	»	51,679,260	23,320,740
90,000,000	»	»	»	»	»	»	76,620,117	13,379,883
84,588,138	»	»	»	»	»	»	20,646,729	63,941,409
60,000,000	»	»	»	»	»	»	42,205,046	17,794,954
10,000,000	»	»	»	»	»	»	2,907,234	7,092,766
186,260,436	»	190,000,000	»	190,000,000	190,000,000	»	131,176,155	245,084,281
215,000,000	»	52,623,298	»	52,623,298	52,623,298	»	47,078,255	220,545,043
2,450,000	»	173,702	»	173,702	173,702	»	1,186,456	1,437,246
1,859,846,999.25	0.75	1,036,984,657.10	728,034,027.73	308,950,629	1,036,984,656.73	0.37	1,441,689,701.98	1,455,141,954.
63,759,216	»	314,545,836	»	314,545,836	314,545,836	»	61,290,000	317,015,052
257,864,383	»	21,130,000	630,000	20,500,000	21,130,000	»	245,790,000	33,204,383
321,623,599	»	335,675,836	630,000	335,045,836	335,675,836	»	307,080,000	350,219,435

**Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati**  
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
nel 1949-50	del 1950-51	del 1951-52		private	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	Rapporti fra le colonne e - h = s	f = p - l	g = q - m	
Segue 403	Segue 444	Segue 437	<i>Riporto</i> . . .	321,623,599. »	306,450,000. »	15,173,599. »
3	3	1	Spese per il Ministero delle finanze . . . . .	1.070,982,427. »	855,165,000. »	215,817,427. »
4	4	1	Spese per il Ministero di grazia e giustizia . . . . .	65,679,386 »	64,575,000. »	1,104,386 »
5	5	1	Spese per il Ministero degli affari esteri . . . . .	28.108,079 »	24,300,000 »	3,808,079. »
6	6	1	Spese per il Ministero dell'Africa Italiana . . . . .	6,924,844. »	6,142,500. »	782,344. »
7	7	1	Spese per il Ministero della pubblica istruzione . . . . .	75,151,948. »	72.990,000. »	2.161,948. »
8	8	1	Spese per il Ministero dell'interno . . . . .	241,984,666 »	188,032,500. »	53.952.166 »
9	9	1	Spese per il Ministero dei lavori pubblici . . . . .	27,195,631 »	22,680,000 »	4,515,631 »
10	10	1	Spese per il Ministero dei trasporti . . . . .	31,129,320. »	30,195,000 »	934,320. »
11	11	1	Spese per il Ministero della marina mercantile . . . . .	10,557,099 »	8.100.000. »	2,457,099 »
12	12	1	Spese per il Ministero della difesa . . . . .	899,930,106. »	824,006,250 »	75.923,856. »
13	13	1	Spese per il Ministero dell'agricoltura e foreste . . . . .	28.949,038 »	22,680,000. »	6.269,038 »
14	14	1	Spese per il Ministero dell'industria e commercio . . . . .	153,182,132 »	144,003,750 »	9,178,382. »
15	15	1	Spese per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale . . . . .	35,600,431 »	35,100,000. »	500,431 »
16	16	1	Spese per il Ministero del commercio con l'estero . . . . .	19,448,914 »	10,530,000 »	8,918,914 »
17	17	1	Spese per i servizi generali (Gazzetta Ufficiale raccolta leggi e decreti, pubblicazioni varie della libreria dello Stato) . . . . .	68,086,184. »	56,700,000 »	11,386,184. »
18	18	2	Spese per l'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi . . . . .	874,998,933 »	787,500,000. »	87,498,933. »
19	19	3	Spese per l'Amministrazione del Fondo per il culto, Fondo di beneficenza e patrimoni riuniti ex-economali . . . . .	2,465,063 »	2,025,000. »	440,063 »
20	20	1	Carta bianca allestita da fornirsi al magazzino centrale del Provveditorato generale dello Stato per il fabbisogno delle Amministrazioni centrali	13,752,200. »	»	13,752,200. »
Totale del capitolo n. 444 . . .				3,975,750,000	3,461,175,000. »	514,575,000 »



N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consumativo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1951
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
321,623,599. >	>	335,675,836. >	630,000. >	335,045,836. >	335,675,836. >	>	307,080,000. >	350,219,435. >
1,070,982,427. >	>	7,052,698. >	>	7,052,698. >	7,052,698. >	>	855,165,000. >	222,870,125. >
65,679,386. >	>	12,100,000. >	>	12,100,000. >	12,100,000. >	>	64,575,000. >	13,204,386. >
28,108,079. >	>	3,100,000. >	>	3,100,000. >	3,100,000. >	>	24,300,000. >	6,908,079. >
6,924,844. >	>	900,000. >	>	900,000. >	900,000. >	>	6,142,500. >	1,682,344. >
75,151,948. >	>	5,000,000. >	>	5,000,000. >	5,000,000. >	>	72,990,000. >	7,161,948. >
241,984,666. >	>	17,600,000. >	>	17,600,000. >	17,600,000. >	>	188,032,500. >	71,552,166. >
27,195,631. >	>	2,100,000. >	>	2,100,000. >	2,100,000. >	>	22,680,000. >	6,615,631. >
31,129,320. >	>	6,360,000. >	>	6,360,000. >	6,360,000. >	>	30,195,000. >	7,294,320. >
10,557,099. >	>	850,000. >	>	850,000. >	850,000. >	>	8,100,000. >	3,307,099. >
899,930,106. >	>	70,500,000. >	>	70,500,000. >	70,500,000. >	>	824,006,250. >	146,423,856. >
28,949,038. >	>	2,100,000. >	>	2,100,000. >	2,100,000. >	>	22,680,000. >	8,369,038. >
153,182,132. >	>	54,934,077. >	>	54,934,077. >	54,934,077. >	>	144,003,750. >	64,112,459. >
35,600,431. >	>	2,500,000. >	>	2,500,000. >	2,500,000. >	>	35,100,000. >	3,000,431. >
19,448,914. >	>	1,050,000. >	>	1,050,000. >	1,050,000. >	>	10,530,000. >	9,968,914. >
68,086,184. >	>	17,000,000. >	>	17,000,000. >	17,000,000. >	>	56,700,000. >	28,386,184. >
874,998,933. >	>	591,500,002. >	481,500,000. >	110,000,002. >	591,500,002. >	>	1,269,000,000. >	197,498,935. >
2,465,063. >	>	600,000. >	>	600,000. >	600,000. >	>	2,025,000. >	1,040,063. >
13,752,200. >	>	56,063,225. >	>	56,063,225. >	56,063,225. >	>	>	69,815,425. >
3,975,750,000. >	>	1,186,985,838. >	482,130,000. >	704,855,838. >	1,186,985,838. >	>	3,943,305,000. >	1,219,430,838. >

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti (tra le colonne)	accertate		
							e	f
a	b	c		= h - i	= p - l	= q - m		
406	445	438	Spese per forniture delle carte rappresentative di valori, ecc..					
1	1	1	Spese per forniture di carte rappresentative di valori postali all'Amministrazione delle poste . . . . .	455,309,000. »	405,309,000. »	50,000,000. »		
2	2	2	Spese per la fornitura ad amministrazioni varie di carte rappresentative di valori esclusi quelli postali . . . . .	807,879,480. »	732,291,000. »	75,588,480. »		
3	3	439	Spese per i locali di sicurezza del Tesoro, per gli uffici dell'Ispettorato del Provveditorato generale dello Stato e per la delegazione della Corte dei conti presso l'officina carte-valori . . . . .	36,811,520. »	32,400,000. »	4,411,520. »		
Totale del capitolo n. 445 . . .				1,300,000,000. »	1,170,000,000. »	130,000,000. »		
415	454	448	Spese per le automobili, ecc.:					
1	1	1	Spese per le automobili di rappresentanza e per quelle adibite ai servizi del Provveditorato generale dello Stato . . . . .	20,000,000. »	16,455,981. »	3,544,019. »		
2	2	2	Spese per affitto e sistemazione di locali adibiti a ricovero degli automezzi di cui sopra . . . . .	4,000,000. »	3,034,230. »	965,770. »		
3	3	3	Spese per automobili assegnate per i servizi dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze e del Bilancio . . . . .	14,000,000. »	7,192,395. »	6,807,605. »		
Totale del capitolo n. 454 . . .				38,000,000. »	26,682,606. »	11,317,394. »		

N. 1

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza) e residui	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALK — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALK — Colonne f + g	o	Colonna q del conto consuntivo 1949 50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALK — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza) e residui	Residui passivi al 30 giugno 1951
h = p + q - n	i = k - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - n	o = n - k	p = f + l	q = g + m
455,309,000. »	»	288,949,364. »	243,000,000. »	45,949,364. »	288,949,364. »	»	648,309,000. »	95,949,364. »
807,879,480. »	»	90,978,646. »	»	75,779,041. »	75,779,041. »	— 15,199,605. »	732,291,000. »	151,367,521. »
36,811,520. »	»	10,071,990. »	»	10,071,990. »	10,071,990. »	»	32,400,000. »	14,483,510. »
1,300,000,000. »	»	390,000,000. »	243,000,000. »	131,800,395. »	374,800,395. »	— 15,199,605. »	1,413,000,000. »	261,800,395. »
20,000,000. »	»	14,180,723. 55	1,782,089. »	12,398,634. »	14,180,723. »	— 0. 55	18,238,070. »	15,942,653. »
4,000,000. »	»	639,515. »	214,565. »	424,950. »	639,515. »	»	3,248,795. »	1,390,720. »
14,000,000. »	»	8,364,671. »	3,440,900. »	4,923,771. »	8,364,671. »	»	10,633,295. »	11,731,376. »
38,000,000. »	»	23,184,909. 55	5,437,554. »	17,747,355. »	23,184,909. »	— 0. 55	32,120,160. »	29,064,749. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio-

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d				
<b>TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA</b>							
<b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</b>							
<b>SPESE DIVERSE.</b>							
449	486	479	Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace, ecc.:				
450							
»	1	1	Spese derivanti dall'articolo 74 del trattato di pace (riparazioni di cui alle lettere A e B ed indennità di cui alla lettera E) . . . . .	12,000,000,000. »	»	12,000,000,000. »	
»	2	2	Spese derivanti dall'articolo 75 del trattato di pace (restituzione e relative spese) . . . . .	5,000,000,000. »	90,210,000. »	4,909,790,000. »	
»	3	3	Spese derivanti dall'articolo 78 del trattato di pace (restituzione di beni appartenenti a cittadini delle Nazioni Unite) . . . . .	10,000,000,000. »	»	10,000,000,000. »	
»	4	4	Spese derivanti dall'articolo 79 del trattato di pace (indennizzo di cui al paragrafo 3 per i beni italiani situati nel territorio delle potenze alleate ed associate) . . . . .	7,000,000,000. »	»	7,000,000,000. »	
»	5	5	Spese derivanti da altri articoli del trattato di pace ivi compresi gli allegati al trattato medesimo . . . . .	1,000,000,000. »	»	1,000,000,000. »	
»	6	6	Spese derivanti da accordi internazionali connessi col trattato di pace . . . . .	3,000,000,000. »	2,393,071,330. »	606,928,670. »	
			Residui degli esercizi 1948-49 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 486 . . .	38,000,000,000. »	2,483,281,330. »	35,516,718,670. »	

(a) I residui saranno trasportati per lire 17.464.015.717 all'articolo 1 del capitolo 479 dell'esercizio 1951-52 e lire 7.701.474.057 all'articolo 3 e per lire 1.000.000.000 all'articolo 6 dello stesso capitolo.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1948-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonna f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
12,000,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	12,000,000,000. >
5,000,000,000. >	>	>	>	>	>	>	90,210,000. >	4,909,790,000. >
10,000,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	10,000,000,000. >
7,000,000,000 >	>	>	>	>	>	>	>	7,000,000,000. >
1,000,000,000. >	>	>	>	>	>	>	>	1,000,000,000. >
3,000,000,000. >	>	>	>	>	>	>	2,393,071,330. >	606,928,870. >
>	>	50,797,261,082. >	24,631,771,309. >	26,165,489,774. >	50,797,261,083. >	>	24,631,771,309. >	26,165,489,774. >
38,000,000,000 >	>	50,797,261,083. >	24,631,771,309. >	26,165,489,774. >	50,797,261,083. >	>	27,115,052,639. >	61,682,208,444. >

**Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati**  
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporto tra le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e - k ± l	f - p - l	g - m	
451	487	480	<i>Spese per il funzionamento di uffici all'estero, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese di funzionamento di uffici del Tesoro costituiti all'estero per l'esecuzione del trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo . . . . .	3,000,000. »	»	3,000,000. »	
2	2	2	Spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento; di arredamento ed adattamento di locali; postali, telegrafiche e telefoniche; per acquisto di pubblicazioni e studi nonché per la formulazione di documenti; per automezzi e varie occorrenze all'interno per l'esecuzione del trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo . . . . .	5,000,000. »	387,465. »	4,612,535. »	
3	3	3	Spese legali in relazione all'esecuzione del trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo . . . . .	5,000,000. »	»	5,000,000. »	
4	4	4	Indennità, gettoni, compensi vari ai componenti commissioni, delegazioni ed altri organi, singoli o collegiali, costituiti all'interno per dare esecuzione al trattato di pace e ad accordi internazionali connessi al trattato medesimo . . . . .	20,000,000 »	»	20,000,000 »	
5	5	5	Spese per l'invio all'estero di delegazioni, commissioni ed altri organi singoli o collegiali costituiti per dare esecuzione al trattato di pace e ad accordi internazionali connessi al trattato medesimo, nonché per il pagamento di indennità di missione ai componenti le medesime e di indennità ai funzionari delle varie amministrazioni inviati all'estero per accertamenti relativi all'esecuzione del trattato di pace o degli accordi predetti . . . . .	90,000,000 »	16,738,135 »	73,261,865. »	
			Totale del capitolo n. 487 . . .	123,000,000. »	17,125,600 »	105,874,400. »	
			SPESA DI ASSISTENZA AI REDUCI DI GUERRA ED ALLE FAMIGLIE DEI CADUTI.				
487	534	527	<i>Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc.:</i>				
1	1	1	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra (legge 26 luglio 1929, n. 1397; regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642 e regio decreto 21 ottobre 1940, n. 1614) . . . . .	1,450,000,000. »	1,450,000,000. »	»	
2	2	2	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per i fini di cui al regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1176 . . . . .	3,300,000,000 »	3,300,000,000 »	»	
3	3	3	Assegnazioni a favore delle Associazioni nazionali famiglie dei caduti in guerra, combattenti e reduci, ed invalidi e mutilati di guerra, per i fini di cui alla legge 19 aprile 1923, n. 850 . . . . .	450,000,000 »	450,000,000 »	»	
			Residui degli esercizi 1948-49 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 534 . . .	5,200,000,000. »	5,200,000,000. »	»	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto contingente 1948-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i = h - c	k = n + o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = j + l	q = g + m
3,000,000. >	>	6,300,000. >	>	6,300,000. >	6,300,000. >	>	>	9,300,000. >
5,000,000. >	>	13,084,680. >	2,036,944. >	11,047,736. >	13,084,680. >	>	2,424,409. >	15,660,271. >
5,000,000. >	>	10,000,000. >	70,860. >	9,929,140. >	10,000,000. >	>	70,860. >	14,929,140. >
20,000,000. >	>	42,343,185. >	478,615. >	41,864,570. >	42,343,185. >	>	478,615. >	61,864,570. >
90,000,000. >	>	81,139,263. 82	2,790,850. >	78,348,413. >	81,139,263. >	0. 82	19,523,985. >	151,610,278. >
123,000,000. >	>	152,867,128. 82	5,377,269. >	147,489,859. >	152,867,128. >	0. 82	22,502,869. >	253,364,259. >
1,450,000,000. >	>	1,200,000. >	1,200,000. >	>	1,200,000. >	>	1,451,200,000. >	>
3,300,000,000. >	>	634,000,000. >	634,000,000. >	>	634,000,000. >	>	3,934,000,000. >	>
450,000,000. >	>	>	>	>	>	>	450,000,000. >	>
>	>	30,883,334. >	>	30,883,334. >	30,883,334. >	>	>	30,883,334. >
5,200,000,000. >	>	666,083,334. >	635,200,000. >	30,883,334. >	666,083,334. >	>	5,835,200,000. >	30,883,334. >

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			e	previste	accertate	
							f	g
a	b	c	d	= k ± i	= p - l	= q - m		
ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA.								
539	574	809 <i>ter</i>	<i>Spese relative all'incremento della produzione zootecnica, ecc.:</i>					
>	1	>	Spese per l'incremento della produzione zootecnica . . . . .	500,000	> 200,000	>		
>	2	>	Spese per la difesa sanitaria del bestiame . . . . .	2,500,000	> 700,000	>		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	>	>	>		
			Totale del capitolo n. 574 . . .	3,000,000	> 900,000	>		
537 <i>bis</i>	575	809	<i>Assegnazione straordinaria per l'ampliamento e miglioramento dei lebbrosari, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per l'ampliamento ed il miglioramento dei lebbrosari . . . . .	100,000,000	>	100,000,000		
2	2	2	Spesa per l'istituzione di una colonia agricola per lebbrosi . . . . .	60,000,000	>	60,000,000		
			Totale del capitolo n. 575 . . .	160,000,000	>	160,000,000		
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO								
SPESE DIVERSE.								
554	589	579	<i>Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale, ecc.:</i>					
>	1	1	Spese per cancelleria e stampati . . . . .	370,000	>	370,000		
>	2	2	Spese per l'acquisto e manutenzione di macchine . . . . .	250,000	>	250,000		
>	3	3	Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	80,000	> 70,085	9,915		
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	>	>	>		
			Totale del capitolo n. 589 . . .	700,000	> 70,085	629,915		



N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950 51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
TOTALE — Colonne l + s	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = μ + q - n	i = h - e	k = n = v	l = p - j	m = q - g	n = μ + q - h	o = n - t	p = j + l	q = g + m
200,000. »	— 300,000. »	1,465,000. »	»	1,465,000. »	1,465,000. »	»	200,000. »	1,465,000. »
700,000. »	— 1,800,000. »	335,000. »	»	335,000. »	335,000. »	»	700,000. »	335,000. »
»	»	2,045,420 »	250,000. »	1,795,420. »	2,045,420 »	»	250,000. »	1,795,420. »
900,000 »	— 2,100,000 »	3,845,420 »	250,000 »	3,595,420. »	3,845,420 »	»	1,150,000 »	3,595,420. »
100,000,000. »	»	100,000,000 »	»	100,000,000. »	100,000,000. »	»	»	200,000,000. »
60,000,000. »	»	65,000,000. »	»	65,000,000 »	65,000,000 »	»	»	125,000,000. »
160,000,000 »	»	165,000,000. »	»	165,000,000 »	165,000,000. »	»	»	325,000,000. »
370,000. »	»	»	»	»	»	»	»	370,000. »
250,000 »	»	»	»	»	»	»	»	250,000. »
80,000. »	»	»	»	»	»	»	70,085. »	9,915. »
»	»	990,188. »	216,863. »	773,325. »	990,188 »	»	216,863. »	773,325. »
700,000. »	»	990,188 »	216,863 »	773,325. »	990,188 »	»	286,948 »	1,403,240. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<b>SERVIZIO DI RISARCIMENTO DEI DANNI DI GUERRA.</b>					
570	606	597	Spese di funzionamento della Commissione centrale, delle commissioni compartimentali, ecc..					
»	1	598	Gettoni di presenza ai membri delle Commissioni . . . . .	1,700,000 »	827,152 »	97,442 »		
»	2	»	Spese di affitto locali . . . . .	900,000 »	422,530 »	»		
»	3	1	Spese d'ufficio, cancelleria, postelegrafoniche, illuminazioni, acqua, riscaldamento, arredamento, acquisto noleggio macchine da scrivere e riproduttrici, calcolatrici contabili, manutenzioni, pulizie . . . . .	2,500,000 »	1,750,000 »	503,150 »		
»	4	2	Spese di trasporto e facchinaggio, noleggio automezzi, carburante e lubrificante. . . . .	1,000,000 »	900,000 »	»		
			Residui degli esercizi 1949-50 e precedenti . . . . .	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 606 . .	6,100,000 »	3,899,682 »	600,592 »		
582 bis	620	613	Spese per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane:					
»	1	1	Gettoni di presenza ai membri della Commissione . . . . .	1,050,000 »	430,235 »	619,765 »		
»	2	2	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio per i membri estranei alla Amministrazione dello Stato . . . . .	2,200,000 »	290,000 »	1,910,000 »		
»	3	3	Spese di ufficio . . . . .	300,000 »	»	300,000 »		
			Residui degli esercizi 1949-50 e precedenti . . . . .	»	»	»		
			Totale del capitolo n. 620 . .	3,550,000 »	720,235 »	2,829,765 »		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 802).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - l	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + i	= g + m
924,594	775,406	»	»	»	»	»	827,152	97,442
422,530	477,470	»	»	»	»	»	422,530	»
2,253,150	246,850	»	»	»	»	»	1,750,000	503,150
900,000	100,000	»	»	»	»	»	900,000	»
»	»	7,387,017. 62	144,903. »	16,159 »	161,062 »	7,225,955. 62	144,903. »	16,159. »
4,500,274	1,599,726	7,387,017. 62	144,903. »	16,159 »	161,062. »	7,225,955. 62	4,044,585 »	616,751. »
1,050,000	»	»	»	»	»	»	430,235. »	619,765. »
2,200,000	»	»	»	»	»	»	290,000. »	1,910,000. »
300,000	»	»	»	»	»	»	»	300,000. »
»	»	4,457,496. »	564,766. »	32,885 »	597,651 »	3,859,845 »	564,766. »	32,885. »
3,550,000	»	4,457,496 »	564,766 »	32,885. »	597,651. »	3,859,845 »	1,285,001 »	2,862,650. »

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati  
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti in le colonne	Somme		
del 1949-50	del 1950-51	del 1951-52			previste	accertate	
a	b	c	d	e	f	g	
				- h - l	= p - i	= q - m	
			<b>UFFICIO REQUISIZIONI ALLEATE.</b>				
488	621	615	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc.				
»	1	1	Spese di fitto di locali per l'ufficio requisizioni alleate e per gli uffici militari (centrali e parte dei periferici) incaricati dei servizi che interessano esclusivamente l'Amministrazione del Tesoro . . . . .	9,500,000	» 1,189,871	» 8,310,329	
»	2	2	Spese d'ufficio, cancelleria, poste telegrafiche, illuminazione, acqua, riscaldamento, arredamento, noleggio macchine da scrivere, manutenzioni, pulizie . . . . .	17,500,000	» 14,814,656	» 2,685,344	
»	3	3	Spese di trasporto e facchinaggio; acquisto automezzi, manutenzione dei medesimi, carburante e lubrificante . . . . .	15,500,000	» 12,051,335	» 3,448,665	
			Residui degli esercizi 1947-48 e precedenti . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 621 . . .	42,500,000	» 28,055,662	» 14,444,338	
			<b>SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO</b>				
			<b>SPESE DIVERSE.</b>				
549	911	837	Compensi speciali in eccedenza, ecc.				
bis		XI					
1	1	1	Personale della Corte dei conti . . . . .	»	»	»	
2	2	2	Personale delle Ragionerie centrali, degli uffici regionali di riscontro delle Regioni, delle Ragionerie, dei Provveditorati regionali delle opere pubbliche appartenenti al ruolo della Ragioneria (escluso quello delle Ragionerie centrali del Tesoro, del debito pubblico, della Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza delle pensioni di guerra e dell'Ispettorato credito) . . . . .	»	»	»	
3	3	3	Personale dell'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro e quello delle Ragionerie centrali del Tesoro, debito pubblico, Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza, delle pensioni di guerra e dell'Ispettorato credito . . . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 911 . . .	»	»	»	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

gli articoli nei quali si suddividono i vari capitoli del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1950-51		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1950 — Colonna q del conto consuntivo 1949-50	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9,500,000. »	»	18,800,249. »	7,800,249. »	11,000,000. »	18,800,249. »	»	8,989,920. »	19,310,329. »
17,500,000. »	»	15,000,000. »	»	15,000,000. »	15,000,000. »	»	14,814,656. »	17,685,344. »
15,500,000. »	»	21,089,018. »	»	21,089,018. »	21,089,018. »	»	12,051,335. »	24,537,683. »
»	»	1,443,260. 90	1,443,260. »	»	1,443,260. »	— 0. 90	1,443,260. »	»
42,500,000. »	»	56,332,527. 90	9,243,509. »	47,089,018. »	56,332,527. »	— 0. 90	37,299,171. »	61,533,356. »
»	»	45,078. »	15,080. »	29,998. »	45,078. »	»	15,080. »	29,998. »
»	»	489,362. »	3,860. »	485,502. »	489,362. »	»	3,860. »	485,502. »
»	»	418,070. »	348,865. »	69,205. »	418,070. »	»	348,865. »	69,205. »
»	»	952,510. »	367,805. »	584,705. »	952,510. »	»	367,805. »	584,705. »

PAGINA BIANCA

---

**ANNESSO N. 1**

**al conto consuntivo del Ministero del tesoro  
per l'esercizio finanziario 1950-51**

(Articolo 16 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51).

---

**BILANCIO**

**DELL'ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE**

**(I. R. I.)**

**per l'esercizio 1950**

---

PAGINA BIANCA



---

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**sul bilancio per l'esercizio 1950**

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale, a' sensi dello statuto, ha provveduto alla compilazione del bilancio per l'esercizio 1950 e lo presenta all'onorevole Ministro per il tesoro con la seguente relazione illustrativa.

\* \* \*

Il Consiglio deve innanzi tutto con dolore ricordare che il giorno 3 febbraio ultimo scorso è deceduto in Roma il Grande Ufficiale Mario Pia, presidente del Collegio dei sindaci dell'Istituto dal gennaio 1946.

Con la scomparsa di Lui, il Consiglio di amministrazione, il Comitato di presidenza e l'Istituto stesso hanno subito una gravissima perdita, che Egli non mai mancò di dare agli organi deliberanti e all'amministrazione dell'Ente l'ausilio prezioso della Sua profonda dottrina e della Sua vasta esperienza.

Anche in questa sede, il Consiglio, con sentimenti di viva, cordiale colleganza, rivolge alla Sua memoria il proprio pensiero riconoscente.

\* \* \*

1. — L'anno 1950 ha visto prevalere chiaramente nella vita nazionale i problemi legati ai nuovi sviluppi della nostra economia in confronto a quelli più specificatamente di ricostruzione e di ripristino derivanti dalle distruzioni belliche.

A cinque anni dalla fine del conflitto, si presentano oramai con una più netta prospettiva i problemi contingenti di liquidazione delle conseguenze dell'immane sconvolgimento prodotto dalla guerra, mentre si delineano in termini sempre più precisi i problemi di fondo, i quali, anche se sorti o aggravati in conseguenza del conflitto, sono connessi con immanenti condizioni del nostro Paese o con nuovi rapporti politici e sociali, sia di carattere interno, sia di carattere internazionale.

Il raggiungimento, e il superamento anche, avvenuto nel corso del 1950, dei livelli di produzione prebellici può considerarsi l'espressione più sintetica ed evidente di questo spostamento del nostro impegno e delle nostre responsabilità, dai programmi più delimitati attinenti alla ricostruzione, ai programmi di più ampio respiro, che s'impongono per effetto del dinamismo della nostra popolazione, delle esigenze che essa esprime, del nuovo assetto internazionale e degli sviluppi economici, che gli altri Paesi realizzano.

Il complesso di questi problemi ha dovuto inserirsi, a partire dalla seconda metà dell'anno, nella nuova congiuntura mondiale di riarmo, avviata dall'incidente coreano. Quanto profonde e quanto durature siano per essere le ripercussioni della politica di riarmo mondiale sulla situazione italiana è arduo oggi di prevedere: è ovvio, tuttavia, che la congiuntura economica italiana potrà rimanere condizionata, ancor più che non per il passato, dalle vicende politiche ed economiche internazionali.

Tenuto presente questo incumbente fattore esterno di incertezza, è possibile di rilevare, nel giudicare la situazione economica italiana agli inizi del 1951, gli elementi che appaiono destinati a maggiormente influenzare l'attività economica del Paese.

Un elemento favorevole di grande rilievo è, anzitutto, il consolidamento della stabilità monetaria, la quale, dopo avere sostanzialmente resistito alle pressioni provenienti dall'estero nei primi mesi dopo l'incidente coreano — pressioni che sembrano già mostrare i primi segni di distensione — è lecito prevedere che potrà superare anche le difficoltà insite nei programmi militari. Al fattore monetario deve poi aggiungersi la ricostruzione, ormai avvenuta, del sistema dei servizi di base del nostro apparato produttivo; dalla rete ferroviaria

alla flotta mercantile, agli impianti elettrici, e a quelli degli altri servizi, può veramente dirsi che siamo in sostanza usciti dalla fase di scarsità acute, pur restando sempre talune deficienze che i programmi di sviluppo in corso tendono a colmare.

Per contro, le prospettive di affrontare risolutivamente i nuovi problemi, che lo sviluppo della nostra economia propone, sono, oggi non meno che in passato, oscurate dalle scarse possibilità su cui il Paese può contare per ottenere incrementi di reddito nazionale e, quindi, di occupazione. Alla radice di tale situazione, che si manifesta in un circolo vizioso in cui il basso reddito, l'insufficienza di risparmio e la carenza di investimenti sono reciprocamente causa ed effetto, sta il perdurante fondamentale squilibrio demografico-economico, che grava sul nostro Paese.

In una situazione siffatta, importanza decisiva è da attribuire ai nuovi programmi di sviluppo dell'attrezzatura produttiva, che sono in corso nei più importanti settori dell'economia nazionale, in molti dei quali l'intervento, diretto o indiretto, dello Stato costituisce e costituirà l'elemento di propulsione e di sostegno; al qual riguardo non va dimenticato che, ai fini di un ordinato sviluppo di tali programmi, assumerà importante rilevanza la politica dei prezzi che sarà adottata per taluni servizi e merci: una eventuale perdurante inelasticità dei prezzi non può, infatti, non ripercuotersi sulle condizioni economiche delle aziende e, quindi, sulle loro possibilità finanziarie.

Mentre si vanno creando nuovi strumenti per far fronte ai compiti sempre più impegnativi dello Stato — e grande rilievo assume a questo proposito l'entrata in funzione, avvenuta nel 1950, della Cassa del Mezzogiorno — si attua anche un opportuno coordinamento delle attività pubbliche, che va dalla predisposizione del bilancio economico nazionale alla intensificazione dell'attività di governo nel campo di coordinamento degli investimenti e delle partecipazioni industriali di Stato.

Non senza ragione sono qui richiamati questi sviluppi; essi, invero, come vedremo tra breve, sono destinati a incidere notevolmente sull'azione che il nostro Istituto è chiamato a svolgere come uno degli strumenti della politica economica del governo.

2. — È difficile di immaginare un altro complesso nel quale, più che nell'I. R. I., si vedano riflessi gli elementi delle condizioni sopra indicate.

Ormai ultimate le opere di ripristino, il 1950 ha visto svolgersi in maniera molto intensa i programmi, che si erano andati definendo negli anni precedenti e che devono essere assiduamente adattati ad una situazione in continua evoluzione per quanto concerne sia le soluzioni tecniche, sia i dati del calcolo economico.

Come di consueto, si darà nelle pagine successive un cenno sommario dei fatti salienti rilevabili in ciascun settore di investimento. Qui basti ricordare che, nel 1950, nel campo siderurgico è entrato in piena attuazione il programma di sistemazione degli stabilimenti a ciclo integrale e di quelli di seconda lavorazione, che fanno capo al gruppo Finsider; nel campo armatoriale, gli investimenti consentiti dalla legge 8 marzo 1949, n. 75, hanno avuto nel 1950 la fase di massimo sviluppo e si avviano ormai verso la loro conclusione; nel campo telefonico, elettrico e radiofonico si sono raggiunte nuove importanti tappe, per cui l'attività di questi settori è molto superiore ai massimi prebellici.

Un indice sia pure appena segnaletico dello sviluppo assunto dai programmi di lavoro nei settori estranei all'industria meccanica, è quello del fabbisogno finanziario coperto con ricorso all'I. R. I. e al mercato, fabbisogno passato, in totale, da miliardi di lire 45,6 nel 1948, a miliardi di lire 58,7 nel 1949 e a miliardi di lire 62,9 nel 1950.

Nel campo meccanico deve purtroppo dirsi che il progresso si è visto solo nella più precisa definizione dei termini del problema e, quindi, delle sue possibili soluzioni; ma sarebbe azzardato affermare che verso queste soluzioni — che si riducono in sostanza a una larga espansione dei mercati interni ed esteri di sbocco — ci si sia soltanto più che avviati.

Quanto precede dà ragione al fatto che, anche nell'anno decorso, le necessità finanziarie dell'I. R. I. siano state rilevanti, benché inferiori a quelle fronteggiate nel 1940; l'apporto finanziario dell'Istituto alle aziende del gruppo, che aveva raggiunto nel 1948 la punta di miliardi di lire 61,3 ed era scesa a miliardi di lire 41,9 nel 1949, è infatti risultato di miliardi di lire 30,7 nel 1950.

Alle forme di copertura di tale apporto si accenna diffusamente più oltre. Qui interessa di ricordare che, nel 1949, l'I. R. I., pur ricorrendo largamente all'emissione di obbligazioni «miste».

e pur avendo ripreso l'opera di smobilizzo, dovette avvalersi ampiamente della accensione di nuovi debiti a breve scadenza: il 36 per cento del fabbisogno finanziario del 1949 fu infatti coperto per tale via. Fin dallo scorcio del 1949 fu, quindi, prospettata, e nella relazione sull'esercizio 1949 fu confermata dall'Istituto la necessità di un apporto diretto da parte dello Stato, che consentisse un migliore equilibrio fra mezzi propri e mezzi attinti da terzi nelle varie forme. Tale esigenza si imponeva anche in relazione ai chiari sintomi di stanchezza del mercato obbligazionario, mentre d'altronde ulteriori smobilizzi non avrebbero mai potuto assumere, come già fu rilevato l'anno scorso, un peso determinante per la tesoreria dell'Istituto.

D'altra parte, era difficilmente pensabile che un complesso industriale, trovantesi ad affrontare l'attuazione di programmi e la soluzione di problemi della mole finanziaria e dell'importanza economico-sociale di quelli ai quali l'I. R. I. ha dovuto porre mano, potesse operare a lungo senza chiedere l'appoggio del proprio finanziatore.

L'aumento del fondo di dotazione dell'I. R. I. fu, così, preso in esame dai competenti organi di governo; il disegno di legge governativo, che prevede il raddoppio dell'attuale fondo di dotazione che è di 60 miliardi, fu presentato al Senato il 13 ottobre 1950 e la Commissione finanze e tesoro del Senato ha comunicato la sua relazione il 12 aprile 1951.

Anche nel 1950, quindi, l'I. R. I. non ha beneficiato di alcun diretto apporto finanziario da parte dello Stato, mentre incontrava crescenti difficoltà per la copertura delle proprie necessità di cassa. Invero, il collocamento delle obbligazioni si è svolto con ritmo attenuato e assai modesto è stato l'apporto degli smobilizzi, dopo le relativamente notevoli alienazioni dell'anno precedente: si è dovuto, perciò, ulteriormente aumentare il già ingente indebitamento a breve termine, con ovvi inconvenienti, non ultimo quello del costo di tali operazioni. Nell'ultimo trimestre del 1950 e nei primi mesi del 1951, la tesoreria dell'Istituto, esaurite ormai le proprie normali possibilità, si è alimentata quasi esclusivamente mediante operazioni di prefinanziamento in nesso con il raddoppio del fondo di dotazione previsto dal disegno di legge di cui si è detto.

3. — Il Consiglio dei Ministri, cui ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51, spetta di stabilire nell'interesse pubblico l'indirizzo generale dell'attività dell'Istituto, nella riunione del 29 settembre 1950 nominò un Comitato di Ministri, presieduto dal Ministro La Malfa e formato dai Ministri per le finanze, per il tesoro, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni, per l'industria e il commercio, per il lavoro e la previdenza sociale, per il commercio estero e per la marina mercantile, con il compito di seguire l'opera dell'I. R. I. nei fatti salienti della sua gestione e nella impostazione dei nuovi programmi e iniziative.

Detto Comitato ha tenuto numerose sedute, trattando talune questioni di prevalente interesse, quali la situazione dei cantieri navali e dell'industria meccanica, il riassetto dell'aviazione civile, lo sviluppo della marina mercantile di interesse nazionale, e ha avviato lo studio delle relative provvidenze.

#### DATI E NOTIZIE SULL'ATTIVITÀ DELLE AZIENDE CUI L'ISTITUTO PARTECIPA

##### SETTORE BANCARIO.

4. — Le partecipazioni dell'I. R. I. nel settore bancario sono costituite dalle tre banche di interesse nazionale, cui fa capo la Banca di Credito finanziario (Mediobanca), da una banca regionale (Banco di Santo Spirito), da un istituto di credito fondiario (Credito Fondiario Sardo); si può ascrivere a questo settore la Società anonima Gestioni esattoriali (S. A. G. E.)

In complesso, alle tre banche di interesse nazionale e al Banco di Santo Spirito affluisce un quarto dei conti correnti in lire e dei depositi a risparmio dell'intero sistema bancario italiano. A fine 1950, la raccolta in lire delle quattro banche ammontava a 548 miliardi, di cui 392 — ossia il 71,5 per cento — impiegati in operazioni di credito ordinario.

I mezzi amministrati e il lavoro svolto dalle quattro banche nel 1950 sono sensibilmente aumentati rispetto al 1949, se pur l'incremento della raccolta, in valore assoluto e in valore relativo, sia stato inferiore a quello del 1949, in nesso col più lento ritmo di aumento delle disponibilità monetarie del Paese; peraltro, l'aumento della raccolta delle quattro banche è stato superiore all'aumento medio dell'intero sistema bancario.

Anche presso la Mediobanca si è verificato un interessante sviluppo nella raccolta del particolare tipo di depositi (a medio termine) curata da tale Istituto col conseguente sviluppo degli impieghi a carattere industriale, che costituiscono il principale oggetto della sua attività d'impiego.

Anche nel 1950 le banche di interesse nazionale hanno concorso largamente al collocamento delle emissioni di titoli di Stato e di obbligazioni private (è noto il ruolo importantissimo assunto dalla Mediobanca in questo campo) e ai servizi per le operazioni di aumento di capitale delle più importanti società.

È infine da ricordare la parte preponderante, che le tre banche rappresentano nel lavoro con l'estero, che è svolto, oltre che attraverso i normali rapporti di corrispondenza, anche per tramite della ricostituita rete delle proprie filiali e affiliate all'estero.

Il continuo accrescimento della raccolta ripropone il problema, già prospettato l'anno scorso, di proporzionare i capitali sociali ai mezzi dei terzi. Un primo passo verso l'adeguamento venne effettuato — come noto — nel 1949, triplicando i capitali d'anteguerra, mentre nel contempo i mezzi si erano moltiplicati di circa 30 volte. Con una raccolta in lire, che, a fine 1950, era di circa 37 volte quella del 1938, un ulteriore aumento dei capitali si palesa necessario, anche per rafforzare ulteriormente la posizione dei tre principali Istituti nei rispetti delle banche estere loro corrispondenti, le quali, operando in paesi non colpiti dall'inflazione, si presentano, a parità di mezzi altrui amministrati, con capitali notevolmente più elevati.

I bilanci chiusi al 31 dicembre 1950 presentano risultati soddisfacenti, per cui si è mantenuto il dividendo del 7 per cento, dopo aver effettuato le consuete prudenziali appostazioni di bilancio. Tali risultati sono stati conseguiti nonostante la crescente inosservanza del « cartello », che ha aumentato il costo della raccolta; aggiungasi che una riduzione di margini si è avuta anche in conseguenza di un abbassamento dei tassi d'impiego e di un maggior costo del personale; si è però avuto un aumento di rendimento, che ha permesso di soddisfare il maggior volume di lavoro del 1950 senza aumentare gli organici, stabilizzati intorno a un totale di 26.000 dipendenti.

Il Credito Fondiario Sardo ha continuato a contribuire al finanziamento della ripresa edilizia: l'importo complessivo delle sue cartelle in circolazione è salito, da milioni di lire 573 a fine 1948, a milioni di lire 1.518 a fine 1949, e a milioni di lire 3.475 a fine 1950. Il rapporto di 1 : 20 fissato dalla legge fra il capitale sociale e l'importo totale delle cartelle in circolazione ha reso necessario il raddoppio del capitale sociale, che nel 1950 è stato portato, in due volte, da 100 a 200 milioni di lire. Il continuo sviluppo delle operazioni di mutuo fa prevedere prossimo un ulteriore aumento di capitale, che consenta di aumentare il limite di circolazione delle cartelle e quindi di allargare la base di lavoro e di reddito dell'Istituto.

#### SETTORE ELETTRICO.

5. — L'esercizio 1950 è stato caratterizzato dall'inizio della ripresa della produzione idroelettrica, dopo l'eccezionale magra verificatasi nel 1949; anche nell'anno 1950, però, i valori raggiunti dalla produzione si sono mantenuti inferiori a quelli medi, soprattutto per l'Italia centro-meridionale.

La produzione di energia delle aziende elettriche, cui l'I. R. I. partecipa, ha raggiunto, nell'anno 1950, il valore di 5,6 miliardi di chilowat-ore, in confronto di 4,8 miliardi nell'anno 1949 e 5,4 miliardi nel 1948, anno in cui l'andamento idrologico consentì una discreta utilizzazione degli impianti.

L'energia immessa in rete dalle aziende del gruppo (produzione più acquisti) ha raggiunto, nel 1950, i 6,8 miliardi di chilowat-ore, in confronto di 6 miliardi circa del 1949.

Nel corso dell'anno 1950, la potenza installata negli impianti di produzione delle aziende elettriche del gruppo — che accolgono circa n. 14.850 dipendenti — si è accresciuta di circa

160.000 chilowatt; complessivamente, nel biennio 1949-50, l'incremento della potenza è stato eguale al 17,5 per cento della potenza installata a fine 1948; e poiché le quantità di energia prodotte nel 1948 e nel 1950 sono state pressoché uguali, si ha conferma che l'andamento idrologico dell'anno 1950 è stato inferiore alla media.

I dividendi distribuiti per l'esercizio 1950 sono stati i seguenti: S. I. P., 7 per cento; S. M. E., 7 per cento; Società Elettrica Sarda, 7 per cento; Società Trentina di Elettricità, 6,5 per cento.

Lo svolgimento del programma di costruzione dei nuovi impianti non ha subito soste, pur con le difficoltà di approvvigionamento sorte nel secondo semestre dell'anno. I nuovi impianti di produzione entrati in esercizio nel corso del 1950, per una potenza installata — come detto — di circa 160.000 chilowatt, daranno, nel corso del 1951, il pieno apporto della loro produzione, che, se si avrà un anno idrologicamente buono, si spera potrà soddisfare l'aumentata domanda di energia nelle zone servite.

I programmi in corso di svolgimento concernono impianti di produzione idroelettrica, per una potenza installata di circa 800.000 chilowatt e una producibilità media annua di circa 2.250 milioni di chilowatt-ore; impianti termoelettrici, per una potenza installata di 180.000 chilowatt; le relative stazioni di trasformazione e reti di trasporto e distribuzione. L'esecuzione regolare di questo programma permetterà di far fronte, nei prossimi anni, ai prevedibili fabbisogni di energia elettrica dell'utenza servita.

Gli investimenti in nuovi impianti elettrici effettuati dal gruppo nell'esercizio 1950 ammontano a circa 38 miliardi di lire: questi investimenti solo in minima parte concernono i nuovi impianti termoelettrici, per le cui ordinazioni sono stati utilizzati per la quota più rilevante i prestiti I. M. I.-E. R. P.

La copertura del fabbisogno finanziario derivante dai sopracitati investimenti è stata dalle società ottenuta con ricorso al mercato obbligazionario, con richiamo dei residui decimi sugli aumenti di capitale S. I. P. e S. M. E., deliberati rispettivamente nel 1949 e nel 1948, con gli aumenti di capitale della Trentina di Elettricità (per lire 630 milioni) e della S. M. E. (milioni di lire 4.032) e con l'autofinanziamento. Nelle aziende di questo gruppo permane rilevante l'importo delle disponibilità derivante da una prudenziale politica di predisposizione dei mezzi liquidi perseguita in relazione al fabbisogno finanziario dell'attuazione del vasto programma di cui si è detto.

Gli investimenti dell'I. R. I. nel settore (esclusi gli importi relativi agli impianti della Terni e dell'Ilva, che sono compresi — come di consueto — negli investimenti complessivi per il gruppo Finsider) sono stati, nel 1950, di lire 1.536 milioni; essi si riferiscono alla sottoscrizione della quota dell'aumento di capitale Trentina di cui si è detto, alla quota spettante all'I. R. I. per i finanziamenti a favore di questa stessa Società, e alla sottoscrizione della quota dell'aumento di capitale S. M. E. sopra indicato.

Nel 1951, nuovi investimenti dovrà effettuare l'Istituto per l'aumento di capitale già deliberato dalla S. I. P. e per eventuali ulteriori aumenti di capitale, che fossero per essere deliberati da altre aziende del gruppo.

#### SETTORE TELEFONICO.

6. — Il lavoro svolto nell'esercizio 1950 dalle tre Società concessionarie telefoniche S. T. I. P. E. L., T. E. L. V. E. e T. I. M. O., che fanno capo alla S. T. E. T., è stato molto intenso sia nella realizzazione dei programmi di lavoro, sia nello sviluppo del servizio.

Durante il 1950, le società del gruppo S. T. E. T. hanno installato 79.086 nuovi numeri di centrale, posato 114.340 chilometri-coppia di cavi urbani, attivato la teleselezione in alcune zone della Lombardia e del Piemonte, installato ponti radio e posato 18.966 chilometri-circuito di rete interurbana. Cosicché, al 31 dicembre 1950, risultavano complessivamente installati 605.206 numeri di centrale, 924.265 chilometri-coppia di reti urbane e 216.155 chilometri-circuito di reti interurbane.

Lo sviluppo delle reti e delle centrali ha contribuito a migliorare la situazione, specie nei grandi centri, dove le richieste di allacciamento affluiscono con ritmo intenso.

Nel 1950, gli abbonati hanno raggiunto il numero di 534.225, contro 470.604 nel 1949, con un aumento di 63.621, pari al 13,5 per cento; il traffico interurbano è stato di 62.218.771

unità di servizio, contro 55.869.715 unità nel 1949, con un aumento, quindi, di 6.349.056 unità, pari a oltre l'11 per cento.

I nuovi impianti, le trasformazioni e gli aggiornamenti hanno comportato una spesa di circa 13 miliardi di lire nel 1950, a fronte di 9 miliardi circa spesi nel 1949; il totale dell'investimento negli impianti costruiti dal 1945 alla fine dell'esercizio 1950 si eleva, così, a circa 37,5 miliardi di lire.

Al fabbisogno finanziario per il 1950 è stato provveduto con le disponibilità provenienti da operazioni di mutuo, da emissioni obbligazionarie, e dall'aumento di capitale della S. T. E. T. (2 miliardi) e con disponibilità, in parte temporanee, scaturite dalla gestione.

Nel 1950 la S. T. E. T., nell'intento di valorizzare la compagine tecnica, commerciale e industriale del gruppo, ha proceduto all'acquisto del 49 per cento del pacchetto azionario della S. I. E. M. E. N. S. società per azioni di Milano (risultando assicurato il controllo di tutto il capitale con il concorso di altre aziende del gruppo I. R. I.), la cui più importante attività è la produzione di apparecchiature interessanti le telecomunicazioni e la telefonia in specie. Con tale rilievo il gruppo ha anche acquisito il 10 per cento del capitale della S. I. R. T. I. (Società Reti Telefoniche Interurbane, Milano).

La S. T. E. T., allo scopo di sviluppare i propri impianti il più rapidamente possibile, per ricostituire almeno in parte le necessarie scorte di numeri di centrale e di reti interurbane, ha predisposto un programma biennale per un aumento notevole degli allacciamenti di abbonati e dei circuiti della rete interurbana.

In relazione all'attuale situazione del mercato dei capitali e delle materie prime detto programma è contenuto nei limiti del pur sempre rilevante importo di circa 23 miliardi di lire.

Non va peraltro taciuto che la formulazione di ulteriori programmi di sviluppo degli impianti, che per necessità tecnica devono abbracciare periodi di alcuni anni, è ostacolata dall'incertezza, che sussiste, circa l'assetto dell'organizzazione telefonica dopo il 1955 (data dopo la quale lo Stato, col preavviso di un anno, potrà procedere al riscatto degli impianti) Una sollecita decisione in argomento si rende necessaria allo scopo di evitare un brusco arresto nella costruzione dei nuovi impianti, arresto che aggraverebbe le insufficienze, che ancora si riscontrano in questo servizio.

Il fabbisogno finanziario (al netto dell'autofinanziamento, delle disponibilità al 31 dicembre 1950 e del prevedibile incremento dei debiti di esercizio) per il 1951, in relazione ai predetti impegni, è dell'ordine di circa 10 miliardi, per la cui copertura è previsto anche un ulteriore ricorso al mercato.

Per l'esercizio 1950, hanno distribuito la S. T. I. P. E. L. e la T. E. L. V. E. un dividendo del 7 per cento e la T. I. M. O. del 4 per cento; la S. T. E. T. potrà corrispondere, per l'esercizio chiuso al 31 marzo 1951, il 7  $\frac{1}{2}$  per cento.

Il personale impiegato nel gruppo S. T. E. T. ammontava, al 31 dicembre 1950, complessivamente, a 10.615 unità, con un aumento di 192 unità in confronto con lo stato alla fine del 1949.

#### SETTORE DELLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE.

7. — Nella R. A. I. — il cui pacchetto di maggioranza è, come noto, posseduto dalla S. I. P. — l'I. R. I., a seguito dell'aumento di capitale effettuato dalla Società a fine 1950, ha assunto anche una partecipazione diretta (1).

Nel 1950, è continuato lo sviluppo degli impianti con forti investimenti, in parte concernenti materiali importati dagli Stati Uniti d'America sul piano E. R. P. Questi investimenti hanno prodotto un sensibile miglioramento delle audizioni in numerose zone del Paese, con un conseguente ulteriore sviluppo dell'utenza, la quale ha raggiunto, alla fine del 1950, il numero di 3.135.195 abbonati, contro il massimo di 1.300.000 raggiunto prima della guerra.

In relazione coi risultati economici è stato distribuito un dividendo del 7 per cento al capitale versato.

Nuovi investimenti, per importi pure notevoli, saranno effettuati anche negli anni 1951 e 1952; anno, quest'ultimo, nel quale troverà praticamente conclusione il programma,

(1) L'operazione è stata perfezionata nel 1951.

la cui attuazione fu iniziata nel 1949, per l'assetto di questo importante servizio; va peraltro tenuto presente che il rapido evolversi della tecnica radiofonica non può non far sorgere a breve scadenza nuove esigenze e rendere quindi opportune e convenienti nuove iniziative e nuovi programmi.

La convenzione in corso fra lo Stato e la R. A. I. prevede la scadenza della concessione del servizio al 31 dicembre 1952. La realizzazione di queste nuove iniziative è quindi collegata al rinnovo della concessione, rinnovo per il quale, sono in corso gli studi da parte del competente Ministero.

Per la predisposizione di una parte dei mezzi occorrenti all'attuazione del programma in corso, la società ha effettuato, a fine 1950, l'aumento del capitale sociale da 500 a 1.000 milioni di lire di cui si è fatto cenno più sopra.

Nella R. A. I. e aziende annesse trovano lavoro 3.700 dipendenti circa.

#### SETTORE ARMATORIALE.

8. — Le società di navigazione (Italia-Lloyd Triestino-Adriatica-Tirrenia), facenti capo direttamente alla società Finanziaria Marittima-F. I. N. M. A. R. E. (1) disponevano all'inizio del 1950, a seguito delle ricostruzioni effettuate e delle nuove unità costruite o acquistate, di 73 unità per complessive circa 455.000 tonnellate di stazza lorda, alle quali si sono aggiunte nel corso dell'anno due piccole navi da carico, per complessive 3.000 tonnellate di stazza lorda, di cui una di nuova costruzione.

Con tale disponibilità di naviglio, oltre alcune unità prese a noleggio da terzi, le quattro Compagnie hanno potuto riattivare, nei rispettivi settori di competenza, il nucleo fondamentale dei servizi.

La ripresa dei traffici nel dopoguerra ha avuto un progressivo sviluppo, a mano a mano che si rendevano disponibili nuove unità, fino a raggiungere il massimo nel decorso esercizio 1950:

	1947	1948	1949	1950
Numero dei viaggi . . . . .	2.534	2.856	3.252	3.356
Numero delle miglia percorse (migliaia) . . .	1.836	2.901	3.264	3.583
Numero dei passeggeri trasportati (migliaia) .	503	653	730	820
Tonnellate di merci trasportate (migliaia) . .	1.345	1.635	1.480	1.600
Noli passeggeri (milioni) . . . . .	5.100	16.700	21.700	25.590
Noli merci (milioni) . . . . .	6.100	12.300	13.710	13.980
Totale noli (milioni) . . . . .	11.200	29.000	35.410	39.570

Allo svolgimento di questo complesso di servizi erano addetti 10.400 dipendenti.

È interessante anche di aggiungere che l'apporto valutario dato nel 1950 dai servizi in esame è stato, al netto delle spese in valuta, di circa lire 14 miliardi, di cui una metà in dollari.

(1) Le Società di preminente interesse nazionale del gruppo F.I.N.M.A.R.E. sono concessionarie delle linee di navigazione qui appresso classificate nei quattro settori:

(a) linee da passeggeri e da carico delle Americhe, gestite dalla Società Italia;  
 (b) linee da passeggeri e da carico dell'Africa, Asia e Australia, gestite dal Lloyd Triestino,  
 (c) linee da passeggeri e da carico dell'Adriatico e Mediterraneo Occidentale, gestite dalla Società Adriatica;  
 (d) linee da passeggeri e da carico del Tirreno, Mediterraneo Orientale, periplo italiano e Nord Europa, gestite dalla Società Tirrenia.

I risultati di esercizio hanno consentito di remunerare nel 1950 il capitale dell'Italia nella misura dell'8 per cento; le altre tre società, mercè l'integrazione prevista dalle convenzioni vigenti, hanno distribuito un dividendo del 4 per cento. La F.I.N.M.A.R.E., per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1950, ha distribuito un dividendo del 6,50 per cento, donde una maggiorazione di 1,125 per cento alle obbligazioni I. R. I.-Mare serie 5 per cento e di 1,50 per cento a quelle della serie 4,50 per cento; le due serie di obbligazioni hanno così dato un reddito complessivo nominale rispettivamente del 6,125 per cento e del 6 per cento.

Nella precedente relazione si è dato notizia dell'impostazione di un programma di nuove costruzioni, tendente ad adeguare quantitativamente e qualitativamente i mezzi alle esigenze dei traffici. Detto programma inizialmente prevedeva la costruzione di 15 unità per complessive 170.000 tonnellate di stazza lorda; esso è stato modificato nel corso del 1950 portando a 20 il numero delle unità e a 208.000 il tonnello complessivo; tali costruzioni fruiscono dei benefici della legge 8 marzo 1949, n. 75, oppure delle analoghe disposizioni E. R. P.-Trieste.

In attuazione di tale programma, è entrata in linea, nel 1950, una prima motonave da carico da 1.500 tonnellate di stazza lorda; inoltre, nel corso del 1951, entreranno in servizio: la motonave da passeggeri *Giulio Cesare* da 25.000 tonnellate di stazza lorda della Società Italia, sulla linea del Sud America; le tre motonavi miste da 13.000 tonnellate di stazza lorda ciascuna: *Australia*, *Oceania*, *Neptunia* della Società Lloyd Triestino sulla linea Italia-Australia (unità queste varate nel corso del 1950), la motonave *Enotria* da 5.200 tonnellate di stazza lorda della Società Adriatica sulla linea Italia-Egitto, e la motonave *Africa* da 11.400 tonnellate di stazza lorda del Lloyd Triestino per i collegamenti con il Sud Africa.

Nel 1951, entreranno così in esercizio 6 nuove unità per complessive 80.600 tonnellate di stazza lorda; le altre unità del programma inizieranno il servizio nel corso del 1952, salvo una che sarà disponibile nei primi mesi del 1953.

Con l'entrata in linea delle nuove navi si pone in termini sempre più urgenti il problema della revisione dei rapporti di concessione convenzionali attualmente esistenti fra lo Stato e le società di cui trattasi, rapporti che sono ora regolati dal regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2083. Tale problema è oggetto da tempo di attento esame ai fini della ricerca di una formula rispondente alla nuova situazione, creata dopo la guerra, sia nel campo dei traffici, sia nella struttura patrimoniale delle aziende a seguito degli investimenti effettuati per la ricostruzione delle flotte.

In proposito, giova di tener presente che gli investimenti effettuati dal gruppo F.I.N.M.A.R.E., dal 1945 al 1950, sono dell'ordine di 85 miliardi di lire, di cui oltre 25 miliardi nel solo esercizio 1950. Il relativo fabbisogno è stato in gran parte coperto con operazioni eseguite direttamente dal gruppo F.I.N.M.A.R.E., sul mercato finanziario: l'apporto dell'I.R.I. è stato nel 1950 di oltre 3,6 miliardi. A fine 1950, gli investimenti complessivi dell'I.R.I. nel settore armatoriale raggiungevano 26,4 miliardi.

Per il 1951, è previsto che l'avanzamento delle nuove costruzioni in corso richiederà un investimento dell'ordine di 30 miliardi di lire, alla cui copertura verrà provveduto in parte dal gruppo F.I.N.M.A.R.E. con operazioni dirette e in parte con interventi integrativi dell'I. R. I.

#### SETTORE SIDERURGICO.

9. — Il settore siderurgico, che compete alla Società Finanziaria Siderurgica-F. I. N. S. I. D. E. R. è imperniato sui quattro grandi complessi delle società Ilva, Terni, Siac e Dalmine e su un gruppo di società minori, che svolgono attività particolari interessanti la produzione e il commercio siderurgici. Le società del gruppo occupano nell'insieme circa 56.000 dipendenti.

La produzione del gruppo è stata negli ultimi due anni la seguente:

	1949	1950	
Ghisa . . . . .	Migliaia di tonnellate	216,7	275,5
Acciaio. . . . .	»	833,4	934,6
Prodotti finiti. . . . .	»	751,4	853,8



La produzione del gruppo è, rispetto a quella nazionale, del 55 per cento per la ghisa, del 40 per cento per l'acciaio, del 43 per cento per i prodotti finiti (laminati e profilati, tubi Dalmine, getti e fucinati).

Come è noto, le due società Terni e Ilva svolgono anche una notevole attività nel campo elettrico e la Terni altresì in quello elettrochimico.

L'andamento produttivo del 1950 ha segnato incrementi sensibili in tutte le voci in confronto al 1949, fatta eccezione per i minerali estratti dalle miniere del gruppo, per i quali si è avuta una diminuzione del 16 per cento e ciò per l'utilizzazione di giacenze e per la disponibilità di minerali esteri più pregiati. La produzione della ghisa è aumentata del 27 per cento, quella dell'acciaio del 12 per cento, quella dei prodotti finiti siderurgici del 13 per cento, quella dei fertilizzanti dell'83 per cento e quella dell'energia elettrica del 19 per cento. Rispetto all'anteguerra, la produzione di ghisa e di acciaio ha raggiunto, rispettivamente, il 42 per cento e il 90 per cento. La produzione dei prodotti finiti siderurgici ha invece superato in tutti i settori, nonché quella del 1949, anche quella d'anteguerra e ciò segnatamente per i tubi Dalmine, il cui quantitativo è più che raddoppiato.

All'aumento della produzione si è accompagnato un aumento ancor più notevole delle spedizioni, che ha portato a una diminuzione delle giacenze. Gli aumenti dei prezzi riflettono gli aumenti delle quotazioni internazionali delle materie d'importazione e dei noli.

Il gruppo sta attraversando una fase - cui si è fatto cenno già in passato e che costituisce la caratteristica saliente dell'attuale gestione - di ingenti investimenti in impianti per lo sviluppo e per una nuova articolazione delle produzioni; scopo di tale programma è, oltre che un aumento di capacità produttiva, anche una riduzione dello scarto oggi esistente tra costi della produzione nazionale e costi della produzione estera. Il programma Finsider, spina dorsale del programma siderurgico nazionale, si propone di aumentare la produzione di acciaio ottenuto con il processo a « ciclo integrale » e sopperire così, con un maggior impiego di minerale, alle insufficienti disponibilità di rottame sui mercati e far fronte al prevedibile sviluppo del consumo interno di acciaio.

In sintesi, il programma si propone:

il concentramento della produzione di massa in tre stabilimenti a ciclo integrale;  
il concentramento in un più ridotto numero di stabilimenti delle altre produzioni siderurgiche primarie;

lo sviluppo e il rimodernamento degli stabilimenti per le seconde lavorazioni, sviluppo che, almeno in parte, è stato determinato dall'intento di ovviare, in qualche misura, agli sfavorevoli riflessi sociali della necessaria concentrazione degli impianti.

Il fabbisogno finanziario del programma, di cui sopra, è naturalmente ingente; esso si può valutare in lire 80 miliardi, di cui lire 18,5 miliardi assicurati con prestiti E. R. P. Per il saldo è già intervenuta una prima assegnazione di lire 12,8 miliardi sul fondo lire, mentre sono allo studio ulteriori provvedimenti per la copertura del residuo, copertura che comunque non potrà non comportare un notevole impegno per l'I. R. I. e per la F.I.N.S.I.D.E.R.

Per quanto concerne la parte di programma da svolgersi nel 1951, sono previsti la realizzazione della seconda fase di costruzione dello stabilimento di Cornigliano (che potrà essere in grado di iniziare la produzione della ghisa alla fine dell'anno), il proseguimento delle opere di rimodernamento e sviluppo degli stabilimenti dell'Ilva a Piombino e a Bagnoli, la sistemazione dello stabilimento della Terni, la costruzione dei nuovi impianti della Dalmine, la quale inizierà anche la costruzione di un nuovo stabilimento nel Napoletano.

Circa l'andamento della gestione delle principali aziende del gruppo, va rilevato che l'aumento della produzione e la opera per la riduzione dei costi hanno portato a migliori risultati, nonostante il declinante andamento dei ricavi unitari nella prima metà del 1950; così, tra le maggiori società del gruppo, l'Ilva e la Dalmine hanno proceduto a una distribuzione di azioni gratuite (una ogni due) con godimento dall'inizio dell'esercizio, e quindi con dividendo, per ogni azione vecchia, di lire 21 per l'Ilva e lire 135 per Dalmine, contro, rispettivamente, lire 14 e lire 75 nell'esercizio precedente; la Terni conserva di fatto invariate le risultanze dell'anno precedente; la Siac, che si trova in una situazione tutta particolare dopo le asportazioni tedesche degli impianti, chiude in pareggio.

Le necessità finanziarie del gruppo sono state ovviamente ingenti anche nel 1950, manifestandosi in un importo dell'ordine di 23 miliardi di lire, prevalentemente coperte con operazioni consolidate, mutui e obbligazioni: l'Istituto ha concorso con circa 1,8 miliardi di lire. Si

è dato altresì corso all'aumento a pagamento del capitale Finsider da 7,2 miliardi di lire a 14,4 miliardi di lire, a quest'operazione l'Istituto ha concorso mediante conversione di suoi crediti. Le nuove azioni sottoscritte, unitamente ad altre disponibili, sono state costituite in gestione speciale per la emissione di una nuova serie di obbligazioni I. R. I.-Ferro dell'importo totale nominale di 7 miliardi di lire.

Sulla base del dividendo 7,50 per cento distribuito dalla F.I.N.S.I.D.E.R., le obbligazioni I. R. I.-Ferro hanno dato un reddito complessivo nominale, rispettivamente, del 10 per cento (maggiorazione 5,50 per cento) quelle di lire 500 valore nominale, e del 6,25 per cento (maggiorazione 1,75 per cento) quelle di lire 1.000 valore nominale.

SETTORE CANTIERISTICO-MECCANICO (1).

10. — L'andamento dell'attività del complesso cantieristico-meccanico controllato dall'I. R. I. è indicato dai seguenti dati d'insieme (miliardi di lire):

	1949	1950
Fatturato Italia . . . . .	74	79
» estero . . . . .	19	19
	93	98
	93	98
di cui per commesse navali . . . . .	33	37
	33	37
Retribuzioni e oneri relativi (escluse indennità licenziamento) . . . . .	50	46
	50	46
Investimenti in impianti . . . . .	7,5	9,5
	7,5	9,5

Il rapporto tra l'ammontare del fatturato e quello delle retribuzioni è passato da 1,9 nel 1949 a 2,1 nel 1950 per il concorso di un aumento del fatturato, da un canto, e di una riduzione di personale, dall'altro. Il rapporto è però sempre estremamente basso ed esprime la perdurante insufficienza di lavoro di cui soffre nel suo assieme il settore.

Ricordato che il numero dei dipendenti del settore è stato nel 1950 mediamente intorno a 80.000, risulta, invero, che il fatturato *pro capite* è stato nell'esercizio poco di più di milioni di lire 1,2, valore ovviamente insufficiente.

Il fatturato sopra indicato si riferisce a una gamma molto estesa di produzioni meccaniche, ognuna delle quali pone particolari problemi. L'esame dell'andamento del settore meccanico I. R. I. non può essere, quindi, condotto, se non con riferimento ai particolari

(1) Circa la formazione nel tempo di questo complesso di interessi assunto dall'I. R. I. nel settore meccanico, va notato che, successivamente ai rilievi effettuati nel 1934 in conseguenza dei risanamenti bancari, l'I. R. I. aveva proceduto solo alla acquisizione della partecipazione di maggioranza dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico (concepita come passo necessario per un riordinamento dell'industria cantieristica nazionale), ed al rilievo ed alla costituzione di nuove unità di produzione nella zona napoletana, al fine di localizzare nel Mezzogiorno una parte dello sviluppo industriale di quel periodo.

Nel dopoguerra, le nuove acquisizioni si sono limitate alla San Giorgio, abbandonata dal capitale privato all'inizio del processo di riconversione, e a due nuove iniziative meridionali (A. E. R. F. E. R. e O. M. S. S. A.).

In sostanza, quindi, i nuovi interventi dell'I. R. I. nel campo meccanico si sono avuti in due settori, che presentano ancor oggi i problemi tra i più ardui della nostra economia industriale: quello della produzione cantieristica e quello dell'industrializzazione del Mezzogiorno.

sottosettori, di cui esso si compone e la cui singola importanza trova una espressione di larga massima nella forza di lavoro, che ad ognuno di essi è addetta:

Costruzioni e riparazioni navali e dei relativi apparati motori e ausiliari . . . . .	37.000	46,3
Lavorazione di materiale ferroviario . . . . .	7.000	8,8
Produzione di autoveicoli e motori (compresi micromotori)	7.000	8,8
Produzione di trattori . . . . .	3.000	3,7
Lavorazioni elettromeccaniche . . . . .	5.000	6,2
Meccanica di precisione . . . . .	6.000	7,5
Produzioni varie (macchine tessili, utensili, carpenteria, fonderia, lavorazioni metallurgiche e altre) . . . . .	15.000	18,7
	80.000	100,0
Totale . . . . .	80.000	100,0

La situazione delle aziende del settore cantieristico, che è quello di gran lunga più importante, si presenta ancora molto grave.

Nel 1950 il carico di lavoro è stato notevole, ma non ancora sufficiente, salvo che nei cantieri della Società C. R. D. A., la quale ha beneficiato delle ulteriori assegnazioni sul piano E. R. P.—Trieste; nelle altre società cantieristiche (Ansaldo e Navalmeccanica) sensibili sono stati i disavanzi economici.

È in corso di attuazione nei maggiori cantieri un vasto programma di rimodernamento di impianti, che consentirà notevoli riduzioni dei costi di lavorazione; circa i risultati, che si possono attendere da tale opera, non si deve però dimenticare che una quota considerevole del maggior costo delle costruzioni navali in Italia è cagionata da condizioni esterne alla economia dei cantieri: si ricordano, tra l'altro, il maggior costo dell'acciaio e di altri semilavorati e l'incidenza degli oneri fiscali e sociali.

Gli effetti di tali maggiori oneri, comuni alla generalità della produzione meccanica, sono nel settore cantieristico più rilevanti in primo luogo per la particolare natura del prodotto (l'attività cantieristica è, infatti, essenzialmente una attività di montaggio di prodotti forniti da terzi), in secondo luogo perché gli armatori nazionali, operando in situazione di concorrenza internazionale, devono potersi rifornire a prezzi internazionali; in altri termini, l'industria navale è forse la sola tra le nostre industrie che, pur dovendo rifornirsi a prezzi più alti su un mercato protetto, deve poi vendere *tutta* la sua produzione a prezzi internazionali anche sul mercato interno.

La gravità del problema è ulteriormente messa in evidenza dal fatto che la capacità produttiva dei cantieri nazionali può essere valutata di 300.350.000 tonnellate di stazza lorda l'anno, cioè quasi tripla delle necessità correnti di rinnovo dell'attuale flotta mercantile italiana; anche posto in conto un contingente di costruzioni militari, l'eccesso di capacità rimane pur sempre rilevante.

L'alto livello del costo di produzione ha privato le nostre aziende delle ordinazioni da parte di armatori stranieri e anche di una quota del lavoro per gli armatori italiani, i quali, di fronte alla convenienza dei prezzi, hanno, in alcuni casi, fatto acquisti all'estero.

Le conseguenze della limitatezza del tonnellaggio commissionato sono inoltre aggravate dalla insufficiente standardizzazione delle navi ordinate, per cui anche navi aventi le stesse caratteristiche funzionali sono generalmente assai diverse dal punto di vista costruttivo.

Circa il problema dell'industria cantieristica, sono in corso di formulazione documentate proposte, tendenti a integrare i provvedimenti di ordine aziendale, diretti a migliorare la produttività, con provvedimenti di ordine generale capaci di creare, in analogia con quanto avviene in altri Paesi, le condizioni necessarie per assicurare un conveniente esercizio di questa industria anche nel nostro Paese.

Altro settore, nel quale permangono i riflessi della insufficienza del carico di lavoro, è quello della lavorazione ferroviaria, pure di cospicuo rilievo nel gruppo.

Nel 1950, scarsissimo è stato il volume di lavoro e ancor più si è assottigliato il « carnet » di ordini. Tutte le aziende hanno, in questo campo, presentato perdite.

Esse hanno risentito della contrazione delle ordinazioni, che il Ministero dei trasporti ha effettuato dopo gli ingenti lavori di riparazione e di nuova costruzione, che le Ferrovie dello Stato hanno commissionato all'industria negli ultimi anni.

Concorre a diminuire il carico di lavoro di questo settore il fatto che le riparazioni per il residuo dei veicoli del « parco guerra » sono ora svolte in buona parte nelle stesse officine delle Ferrovie dello Stato, recentemente poste in massima efficienza; il lavoro di riparazione ordinario è, inoltre, attualmente ridotto, poiché il materiale mobile è stato ricostruito di recente.

Sui risultati di gestione ha infine influito la drastica riduzione apportata dalle Ferrovie dello Stato alle tariffe per il lavoro di riparazione del materiale rotabile.

La specializzazione degli impianti può peraltro notevolmente ridurre i costi di produzione e mettere in condizioni di lavorare anche per il mercato estero: questa specializzazione è parzialmente già in atto nelle Officine meccaniche pistoiesi, ma soprattutto il vantaggio della razionale disposizione degli impianti e delle moderne attrezzature sarà particolarmente sentito sulla attività che in questo settore produttivo sarà svolta nel nuovo stabilimento dell'A.E.R.F.E.R. di Pomigliano d'Arco.

In situazione delicata è anche il settore delle lavorazioni di meccanica media e di precisione e di ottica, che interessa in particolare le Società San Giorgio e Filotecnica, negli stabilimenti delle quali sono attualmente occupati circa 6.000 dipendenti. Giova di ricordare che in queste società grande rilievo aveva avuto, anche in tempo di pace, la produzione bellica, la cui sostituzione ha posto problemi di nuovi sbocchi, non ancora completamente risolti.

Le aziende hanno particolarmente risentito, in questo ultimo anno, degli effetti, sui mercati di esportazione, della risorta produzione tedesca e di altri Paesi. Poiché per i prodotti di cui trattasi il nostro consumo interno non può essere rapidamente incrementato, l'esportazione assume una grande importanza per l'assetto del settore.

Nel settore autoveicoli e motori, l'Alfa Romeo ha effettuato, nel corso del 1950, un altro passo verso la normalizzazione della sua situazione. È da ricordare, in proposito, che questa azienda, prima e durante il periodo bellico, aveva prevalentemente concentrato la sua attività sulle costruzioni aeronautiche ed ha, quindi, sofferto gravemente della pressoché totale scomparsa di tale campo di lavoro.

Data la natura delle attrezzature disponibili, l'Alfa Romeo si è orientata prevalentemente verso la produzione di autoveicoli e precisamente di autoveicoli industriali; la produzione di autovetture, sempre indirizzata verso tipi di qualità e di potenza elevata, è stata molto limitata.

Poiché, negli ultimi due anni, le difficoltà di collocamento degli autoveicoli industriali sono state notevoli, l'Alfa Romeo si è trovata più di altre aziende del settore in difficoltà economiche.

Essa ha cercato, pertanto, con un'opera di rimodernamento e riorganizzazione della produzione, di aumentare le sue possibilità di vendita, sia sul mercato interno, sia su quelli esteri, all'uopo, in specie, modernamente attrezzandosi per la produzione in media serie della nuova vettura Alfa Romeo 1900, di caratteristiche e prezzo tali da poter validamente affrontare la concorrenza.

Sempre nel campo motoristico, l'Industria meccanica napoletana ha sviluppato l'attività, intrapresa in questi ultimi anni, della produzione dei micromotori, cui ha fatto seguito, recentemente, il lancio del *Bicimosquito*, costruito in collaborazione con altra azienda del gruppo, la Metalmeccanica meridionale.

Nel settore trattoristico, la principale azienda del gruppo è la Ansaldo-Fossati, che a tale attività si è dedicata negli ultimi anni, dopo una completa conversione dalla produzione bellica già svolta. Tale conversione, che ha imposto un profondo rinnovamento degli impianti e considerevoli sacrifici, è stata nel 1950 pressoché compiuta e ha procurato alla Società talune affermazioni anche in mercati esteri, verso i quali è necessario che una larga quota della produzione continui a trovare sbocco.

Le possibilità di sviluppo che si offrono alla produzione dei trattori si presentano oggi notevoli. I provvedimenti, che il Governo ha adottato per la meccanizzazione agraria, hanno già provocato le prime forti richieste del mercato interno. Queste aumenteranno nei prossimi anni con i vasti programmi di trasformazione fondiaria specie del Mezzogiorno.

Altre aziende, che operano in questo settore, sono la Motomeccanica e la Navalmeccanica.

Con i grandi lavori pubblici previsti, la Ansaldo-Fossati si troverà particolarmente avvantaggiata, poiché i tipi di trattori da essa costruiti, tutti di grande potenza, permettono applicazioni di particolari attrezzi per sistemazione di terreni e apertura di strade.

Nel settore elettromeccanico opera la Società Ansaldo-San Giorgio, recentemente costituita con la concentrazione dell'attività già esplicata in questo campo delle due Società Ansaldo e San Giorgio; produzioni elettromeccaniche sono effettuate su scala minore presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

In questo primo suo anno di vita la Società Ansaldo-San Giorgio ha dovuto affrontare notevoli problemi di organizzazione, mentre sono ancora in corso rilevanti programmi di rinnovamento, sistemazione e sviluppo degli attuali mezzi di lavoro.

Produzioni di minore importanza sono perseguite, oltre quelle sopra considerate, da diverse aziende del gruppo; di esse non è possibile trattare, senza dilungarsi in maniera eccessiva per questa sede. Deve soltanto rilevarsi che anche per talune di queste aziende si presentano problemi di rilievo, in genere derivanti dalla insufficiente possibilità di acquisizione di specifici campi di lavoro in sostituzione delle produzioni belliche. Ciò ha determinato situazioni alle volte tanto gravi, da rendere necessari drastici provvedimenti in diretta conseguenza dell'impossibilità di svolgere una efficiente attività economica. Tale il caso della O. T. O-Melara, il cui Consiglio di amministrazione, conscio delle responsabilità dalla legge derivantigli, ha dovuto proporre agli azionisti, al fine anche e soprattutto di salvare il salvabile della capacità produttiva dell'azienda in uomini e in attrezzature, di mettere in liquidazione la Società che, dopo lunghi mesi di occupazione da parte di forti aliquote di dipendenti, era venuta a perdere ogni credito commerciale e finanziario.

#### SETTORE CHIMICO-MINERARIO.

11. — L'I. R. I. possiede nel settore chimico-minerario una serie di partecipazioni che presentano alto interesse. Circa le aziende, cui si riferiscono tali partecipazioni, si forniscono i seguenti dati:

*Monte Amiata.* — Gli eventi della seconda metà del 1950 hanno favorevolmente influito sull'andamento delle vendite di mercurio, che avevano segnato un certo ristagno nella prima parte dell'anno. Sono stati effettuati importanti lavori di meccanizzazione e rimodernamento degli impianti di Abbadia San Salvatore, lavori che continueranno nell'anno in corso, durante il quale si procederà altresì alla riattivazione della miniera del Morone, che da circa un ventennio aveva sospeso ogni attività.

*Asfalti, Bitumi, Combustibili liquidi e derivati - A. B. C. D.* — A causa di varie difficoltà, e in specie di quelle del mercato dei prodotti asfaltici e bituminosi, l'esercizio ha avuto nel 1950 un andamento irregolare. È allo studio, in collaborazione con aziende specializzate del ramo, l'impianto a Ragusa di un cementificio, che dovrebbe portare un notevole contributo al riassetto della Società, la quale, per il relativamente alto numero di maestranza occupata direttamente e indirettamente, rappresenta la più importante attività industriale della zona.

*S. A. Italiana Vetro d'Ottica - S. A. I. V. O.* — Dopo aver realizzato una più organica sistemazione dei mezzi di lavoro esistenti e dei relativi programmi di produzione, la Società si sta attrezzando per la fabbricazione — non attuata in Italia e attuata all'estero solo da pochi grandi specialisti — della lastra semiottica per sbocchi bianchi e colorati per occhiali. Gli impianti all'uopo necessari sono già stati in gran parte approntati e entreranno in funzione quanto prima.

*«Celdit» (Cellulosa d'Italia).* — È in corso il completamento del ciclo produttivo con la costruzione di una cartiera annessa allo stabilimento di Chieti per la produzione della cellulosa di paglia. I lavori, iniziati alla fine del 1949, sono pressoché ultimati e si prevede che

la messa in marcia potrà avvenire nel corso del 1951; nel frattempo, è avvenuta la ripresa del reparto cellulosa con andamento particolarmente favorevole anche in relazione alla congiuntura. I notevoli investimenti richiesti sono stati coperti parzialmente con prestiti E. R. P e Eximbank.

*Società Italiana Potassa* — La irregolarità del mercato della leucite ha causato prima la sospensione e poi la parziale riattivazione dello stabilimento di Civitacastellana. La società non ha effettuato nuovi investimenti nel 1950.

*Società Egiziana per l'estrazione e il commercio dei fosfati « S. E. F. »*. — Nel corso dell'esercizio in esame si è ottenuto il dissequestro della Società mercé l'estinzione anticipata delle riparazioni di guerra dovute dall'Italia all'Egitto, per le quali la Società era stata costituita in garanzia; a seguito di ciò, l'Istituto ha potuto rientrare in notevoli crediti, che esso aveva verso l'azienda per dividendi arretrati, e curare, con la ricostituita amministrazione ordinaria, il normale prosieguo dell'attività aziendale.

La S. E. F. è la maggiore azienda fosfatiere dell'Egitto e sta ora studiando — anche su invito delle Autorità egiziane — la estensione della propria attività ad altre concessioni fosfatiere, sempre nella zona di Kossir e l'ampliamento degli impianti di arricchimento.

Partecipazioni di minoranza ha, poi, l'I. R. I. nella *Phosphates Tunisiens*, il cui andamento economico è soddisfacente; e nella *Néerlandaise de l'Azote*, che, condotta a termine la prima fase di ricostruzione degli impianti distrutti dalla guerra, ha ripreso nel 1950 le proprie produzioni con buone prospettive e già sta considerando la realizzazione della seconda fase ricostruttiva.

Va infine ricordata l'importante partecipazione (8,25 per cento) posseduta dall'I. R. I. nella *Montecatini*. All'aumento di capitale di 10 miliardi, effettuato da questa Società nel gennaio 1951, l'Istituto ha partecipato in misura della sua quota.

#### PARTECIPAZIONI VARIE

##### 12. — SETTORE AGRICOLO E IMMOBILIARE.

*Maccarese*. — La produzione ha segnato progressi in quasi tutti i vari settori di attività dell'azienda, con il miglioramento della complessiva situazione economica, la quale tuttavia, permane deficitaria per varie cause ormai individuate e in via di eliminazione.

Si segnala l'esproprio, avvenuto nel 1950 per opera dell'Ente per la Valorizzazione della Sila, della tenuta appartenente alla « Beni Rustici Crotonesi », società della quale la « Maccarese » controlla la quasi totalità del capitale.

*Bonifiche Sarde*. — Particolarmente intensa è stata, durante l'esercizio, l'opera di sistemazione agraria e fondiaria della vasta zona dell'ex Stagno del Sassu, opera che dovrebbe trovare compimento nell'esercizio in corso. Buoni sono stati i risultati dell'attività svolta nel 1950.

Tra le partecipazioni immobiliari, si ricordano, infine, la *Grandi Alberghi Siciliani* e la *Terme di Agnano*.

##### 13. — SETTORE DEI TRASPORTI TERRESTRI.

*Strade Ferrate Secondarie Meridionali (Circumvesuviana)*. — Il traffico passeggeri ha registrato una certa contrazione, dovuta alla intensa concorrenza automobilistica. La Società gestisce, a sua volta, il servizio automobilistico tra Napoli e Avellino con esito soddisfacente. Sono proseguiti, anche nel 1950, i lavori di ampliamento e rimodernamento degli impianti, come pure quelli relativi alla valorizzazione della zona turistica del Monte Faito.

*Ferrovie Secondarie della Sicilia*. — Nonostante il sollievo procurato dalla parziale sostituzione dei servizi automobilistici a quello ferroviario, la gestione della Società è risultata, anche nel 1950, fortemente deficitaria.

*Vagons Lits*. — La Società, cui l'I. R. I. partecipa in minoranza, ha ripreso nel 1950 dopo molti anni, la distribuzione di dividendi: 4 per cento alle azioni ordinarie e 5 per cento a quelle privilegiate.

14. — Da ultimo, nel gruppo delle attività diverse, ricordiamo:

*Italstrade.* — La Società ha eseguito importanti lavori massimamente di costruzione di impianti idroelettrici. Durante l'esercizio, inoltre, essa ha proceduto alla costituzione della Società Italstrade-Estero per l'assunzione di lavori da eseguirsi fuori del territorio nazionale, mentre, per contro, essa ha alienato la propria partecipazione nella S. A. F. A. (Società Asfalti Fabbricazioni Affini). L'esercizio 1950 ha dato risultati soddisfacenti.

*Société Financière Italo-Suisse.* — Questa Società, in dipendenza dell'ultimo conflitto mondiale, subì elevate perdite di cambio nel proprio portafoglio in lire, ma è ormai vicina a quel riassetto, che dovrebbe permetterle di riprendere la remunerazione del capitale.

È ancora oggetto di particolare studio la sistemazione della « holding » nord-americana *Italian Superpower Corporation* di Wilmington (Delaware), nella quale l'Istituto è interessato.

#### MOVIMENTO DI TESORERIA DEL GRUPPO

Il fabbisogno finanziario delle aziende nelle quali l'I. R. I., direttamente o indirettamente, possiede partecipazioni di controllo, è stato nel 1950 di 87,6 miliardi, contro 85 miliardi nel 1949: alla sua copertura l'I. R. I. ha concorso con una quota di 29,1 miliardi, pari al 32,2 per cento, contro 41,8 miliardi, pari al 49,2 per cento, nel 1949.

Come già per il 1949, si indicano qui di seguito alcuni dati sulle fonti cui le aziende stesse hanno fatto ricorso per coprire l'anzidetto fabbisogno e l'importo della quota sottoscritta dall'I. R. I. degli aumenti di capitale delle aziende cui l'Istituto partecipa in minoranza (in milioni di lire):

aumenti di capitale:		
sottoscritti da I. R. I. (1)	2.000	
sottoscritti da terzi	2.600	4.600
mutui Eximbank e E. R. P.	36.900	36.900
mutui e obbligazioni	17.900	17.900
crediti bancari e altre operazioni a breve termine.	1.100	1.100
finanziamenti I. R. I.	27.100	27.100
<b>Totale fabbisogno finanziario delle aziende con partecipazione I.R.I. di controllo</b>	<b>87.600</b>	<b>87.600</b>
<b>Quota dell'I. R. I. degli aumenti di capitale e finanziamenti in aziende con partecipazione I. R. I. non di controllo.</b>	<b>1.600</b>	<b>1.600</b>

Le disponibilità liquide delle aziende del gruppo sono aumentate nel 1950 di circa milioni di lire 2.100; in conseguenza, il complessivo fabbisogno finanziario coperto dalle aziende con fondi attinti da terzi — escluso in altri termini l'autofinanziamento — è stato, nel 1950, di milioni di lire 85.500.

Gli aumenti di capitale coperti dall'I. R. I. con apporto di denaro fresco rappresentano circa un settimo del totale degli aumenti sottoscritti dall'Istituto, e questa circostanza spiega la apparente anomalia delle minori sottoscrizioni effettuate dall'I. R. I. rispetto a quelle dei terzi.

Tra gli aumenti effettuati nel 1950 da società non meccaniche con partecipazione I.R.I. di maggioranza, si ricordano quelli della F.I.N.S.I.D.E.R. (da 7,2 a 14,4 miliardi (2)), della S.T.E.T. (da 14 a 16 miliardi) e del Credito Fondiario Sardo (da 100 a 200 milioni): fra quelli effettuati da aziende in cui l'I. R. I. ha una partecipazione di minoranza, gli aumenti della S.M.E. (da 20,1 a 24,2 miliardi) e della Trentina di Elettricità (da 392 a 1.022 milioni).

(1) Escluse le sottoscrizioni regolate con conversione di precedenti finanziamenti e ammontanti, complessivamente, a milioni di lire 11.537.

(2) La quota dell'I. R. I., ammontante a milioni di lire 6.343, è stata integralmente coperta mediante conversione di finanziamenti concessi in precedenti esercizi.

Nel settore delle aziende meccaniche le nuove sottoscrizioni - effettuate per intero con conversione di precedenti crediti - ammontano a milioni di lire 5.194 e interessano per la quasi totalità le nuove società, in cui - come è detto nella relazione dello scorso anno - è stato articolato il complesso cantieristico-meccanico della zona ligure. La sottoscrizione dei capitali di tali nuove società è avvenuta quasi per intero nell'ambito I. R. I.-Fin-Meccanica, senza apprezzabile partecipazione di terzi.

Di vasta portata è stato nel 1950 il contributo finanziario dato dai prestiti E. R. P. e Eximbank; il loro apporto è stato tanto più importante in quanto le condizioni di mercato non avrebbero permesso un maggior ricorso a mutui e a emissioni obbligazionarie. I vari settori hanno fatto ricorso nella seguente misura a detta fonte di finanziamento (in miliardi di lire):

Aziende siderurgiche . . . . .	19,0
» di navigazione . . . . .	7,4
» elettriche (1) . . . . .	4,1
» meccaniche . . . . .	2,6
» varie . . . . .	3,8
	<u>36,9</u>

Nella tabella, che segue, si indica la misura in cui ciascuno dei settori aziendali facenti capo all'I. R. I. è ricorso al mercato e all'I. R. I. per la copertura dei propri fabbisogni finanziari negli ultimi due anni (in miliardi di lire):

	APPORTO I. R. I.		APPORTO MERCATO		TOTALE (1)	
	1949	1950	1949	1950	1949	1950
<b>Aziende:</b>						
elettriche . . . . .	3,4	—	13,4	8,2	16,8	8,2
telefoniche . . . . .	0,7	1,2	2,4	4,5	3,1	5,7
di navigazione . . . . .	8,3	3,6	19,9	17,7	28,2	21,3
siderurgiche . . . . .	1,4	1,8	8 —	21,2	9,4	23,0
varie . . . . .	1,2	1,2	—	3,5	1,2	4,7
	15 —	7,8	43,7	55,1	58,7	62,9
meccaniche . . . . .	22,9	21,2	— 0,9	3,4	22,—	24,6
	37,9	29 —	42,8	58,5	80,7	87,5
bancarie . . . . .	3,9	0,1	0,4	—	4,3	0,1
	41,8	29,1	43,2	58,5	85 —	87,6
partecipazioni non di controllo . . . . .	0,1	(2) 1,6				
	41,9	30,7				

(1) Va ricordato, per ben intendere il significato dei dati esposti nella colonna, che l'apporto finanziario si riferisce alle società operanti nei vari settori e non a categorie di impianti. Di conseguenza, nel gruppo delle aziende elettriche, non sono comprese le operazioni finanziarie delle Società « Ilva » e « Terni », che ovviamente figurano tra le aziende siderurgiche; inoltre, le operazioni relative alla S. M. E. non sono segnate tra quelle pertinenti alle aziende elettriche, poiché la Società è considerata tra le partecipazioni non di controllo.

(2) Rappresentato per la maggior parte dagli aumenti di capitale S. M. E. e S. T. E. T.

(1) Esclusa la S. M. E.



Oltre due terzi dell'importo di lire 30.700 milioni, rappresentante il totale delle sottoscrizioni di azioni e dei finanziamenti diretti dell'I. R. I., sono affluiti alle aziende navalmeccaniche, le quali, a causa della crisi che tuttora travaglia il settore, non hanno potuto trovare sul mercato se non una quota molto limitata della copertura del loro fabbisogno, che segna, in complesso, un aumento del 12 per cento circa in confronto con quello del 1949.

Negli altri settori, l'apporto dell'I. R. I. è stato nell'insieme 9.500 milioni di lire su un totale fabbisogno di 64.600 milioni di lire e cioè di appena il 14,7 per cento (nel 1949, 30 per cento) tale rapporto è un indice significativo della capacità di credito dei vari complessi e della efficienza finanziaria del gruppo.

Le disponibilità di mezzi liquidi di 30.700 milioni di lire che, come indicato più sopra, l'Istituto è stato chiamato a fornire, è stata attingita alle seguenti fonti (in milioni di lire):

Ricavo del collocamento di obbligazioni . . . . .	6.200	20,2
Operazioni di credito a breve scadenza . . . . .	22.500	73,3
Utilizzo di disponibilità e saldo di partite varie . . . . .	1.600	5,2
Smobilizzi e realizzati . . . . .	400	1,3
	<u>30.700</u>	<u>100,0</u>

Anche nel 1950, come già detto, non si è avuto alcun diretto apporto dello Stato alla tesoreria dell'Istituto; da due anni e mezzo l'I. R. I. è costretto, quindi, a finanziarsi quasi esclusivamente mediante indebitamenti, dato che gli smobilizzi hanno fornito in tal periodo mezzi liquidi pari al 6 per cento del fabbisogno. Sul relativamente limitato contributo, che la tesoreria dell'Istituto può ottenere dall'attività di smobilizzo, si sono fatte nella precedente relazione alcune considerazioni, che mantengono immutata la loro validità; qui conviene solo aggiungere che, presso talune aziende, sono avvenuti alcuni notevoli smobilizzi, che hanno concorso a ridurre il fabbisogno finanziario.

Nel 1950 è continuato, con ritmo attenuato dalle diminuite capacità di assorbimento del mercato, il collocamento delle obbligazioni «miste» dell'I. R. I. Sono state collocate le residue obbligazioni I. R. I.-Ferro emesse nel 1948, I. R. I.-Meccanica e I. R. I.-Mare 5 per cento emesse nel 1949, ammontanti a 6.862 milioni di lire capitale nominale (vedi la relazione al bilancio 1949), mentre si è iniziato il collocamento della nuova emissione di 7.000 milioni di lire di obbligazioni I. R. I.-FERRO «doppie». Col netto ricavo di tali collocamenti si è coperto, come visto, circa il 20 per cento del fabbisogno dell'anno.

In assenza di nuovi apporti da parte dello Stato ed essendo limitato il contributo di mezzi liquidi dato dagli smobilizzi e dalle operazioni a lunga scadenza si è dovuto — ripetersi — fare largo ricorso all'indebitamento a breve scadenza, che, già alto a fine 1949, è stato ulteriormente aumentato di lire 22,5 miliardi, pari al 73,3 per cento del fabbisogno dell'esercizio. Una parte di tale importo è però collegata, come già accennato, al raddoppio del fondo di dotazione dell'I. R. I. previsto dal disegno di legge, essendosi potuto in nesso col medesimo effettuare una operazione di prefinanziamento,

Ove si consideri in un solo assieme il movimento di tesoreria dell'I. R. I. e quello delle aziende controllate, si rileva che le fonti alle quali è stato attingito nel 1950 per coprire l'indicato fabbisogno di 89.200 milioni di lire sono state le seguenti (in milioni di lire):

Mutui e obbligazioni . . . . .	24.100	27,0
Prestiti E. R. P. ed Eximbank . . . . .	36.900	41,4
Crediti bancari e altre operazioni a breve termine . . . . .	23.600	26,5
Smobilizzi I. R. I. . . . .	400	0,4
Utilizzo di disponibilità liquide . . . . .	1.600	1,8
Sottoscrizioni azionarie di terzi . . . . .	2.600	2,9
	<u>89.200</u>	<u>100,0</u>

\* \* \*

Il forzato maggior ricorso su larga scala all'indebitamento a breve scadenza conferma la fondatezza delle considerazioni esposte nella relazione al bilancio al 31 dicembre 1949 circa la necessità di un diretto apporto di fondi da parte del tesoro dello Stato, al fine di ristabilire nel bilancio dell'I. R. I. un migliore equilibrio fra mezzi propri e mezzi di terzi.

Come risulta dallo stato patrimoniale, che si riporta più avanti, a fine 1950 i mezzi propri dell'Istituto (fondo di dotazione e fondo di riserva speciale) ammontano a lire 62,3 miliardi, contro una massa di debiti più che doppia di 126,4 miliardi di lire. Di tali debiti, 67,7 miliardi sono a breve e media scadenza, mentre i rimanenti 58,7 sono rappresentati da obbligazioni scadenti nel 1957-59 e da debiti a lunga scadenza.

È agevole rendersi conto che tale situazione rende sempre più arduo il ricorso dell'Istituto al mercato finanziario e ciò indipendentemente dalle possibilità - piuttosto limitate - da questo offerte; di qui l'importanza che assume per la tesoreria dell'Ente una sollecita attuazione del provvedimento (che come ricordato è in esame presso le Camere) circa l'aumento del fondo di dotazione.

## IL BILANCIO DELL'ISTITUTO

### IL CONTO PATRIMONIALE.

Il complesso dei valori attivi e passivi componenti il patrimonio dell'Istituto è stato sottoposto al consueto attento esame in occasione della formazione del bilancio.

Tale esame non ha messo in evidenza, salvo che per il settore meccanico, l'opportunità di procedere a rettifiche dei valori di bilancio, quali risultano dall'inserimento in quelli di fine 1949 delle variazioni conseguenti agli investimenti e ai disinvestimenti dell'esercizio.

Fatta astrazione dalle partecipazioni del settore meccanico, la revisione dei valori di libro ha condotto alla constatazione di una plusvalenza, pari al 6-7 per cento del totale dei valori stessi, plusvalenza che è sembrato opportuno di non rilevare per conservare un margine a fronte delle fluttuazioni alle quali i valori di cui trattasi sono esposti.

Per quanto riguarda le aziende meccaniche, l'esame dei bilanci al 31 dicembre 1950 ha posto in evidenza nuove minusvalenze, per la cui eliminazione sarà necessario, nel corso del 1951, di procedere a svalutazioni di capitali o di partite di credito, gli uni e le altre figuranti tra le attività dell'Istituto.

Tali minusvalenze (che sono al netto di opportune facilitazioni sugli interessi di finanziamento dovuti all'I. R. I.) si possono raggruppare come segue:

a) Perdite di aziende cantieristiche . . . . .	Milioni di lire	10.700	(1)
b) Perdite di altre aziende . . . . .	»	5.100	(2)
	Milioni di lire	<u>15.800</u>	

Detta minusvalenza è stata per una parte compensata con il « Fondo oscillazione titoli e svalutazione partecipazioni », costituito in sede di bilancio 1948 e residuo in miliardi di lire 5,4, dopo gli utilizzi effettuati per la formazione del bilancio 1949, e per una parte più importante (miliardi di lire 10,4) è stato iscritto all'attivo sotto la voce « Partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche ».

(1) Le aziende cantieristiche chiudono l'esercizio al 31 marzo; dette perdite si riferiscono, quindi, parte all'esercizio chiuso al 31 marzo 1950 (per il primo trimestre del 1950) e parte all'esercizio che chiuderà al 31 marzo 1951 (per la quota di competenza del 1950).

(2) L'importo di milioni di lire 5.100 comprende anche la perdita dell'esercizio 1949 della Società San Giorgio, il cui bilancio relativo è in corso di approvazione.

Tale scritturazione trova a nostro avviso fondamento nei seguenti brevi rilievi: dal 1945 al 1949 l'Istituto ha dovuto sopportare per il settore meccanico - e in prevalenza per le aziende cantieristiche - notevolissimi oneri per la speciale crisi che travagliava il settore stesso; ad essi l'I. R. I. ha però potuto far fronte, come è noto, con altrettanto notevoli plusvalenze risultate disponibili - specialmente a seguito di assegnazione di azioni gratuite - presso altri settori e quindi senza intaccare il fondo di dotazione e, quel che più conta, senza speciali provvidenze da parte dello Stato.

Per le ragioni messe in luce nella prima parte della presente relazione, le perdite in parola sono proseguite anche per il 1950 e possono venire solo parzialmente fronteggiate dal residuo delle accennate plusvalenze

Occorre quindi, per la parte così scoperta, un provvedimento di carattere straordinario; e viene fatto di ritenere che esso possa ricercarsi non tanto in una riduzione del fondo di dotazione, ma piuttosto in una compensazione con le anticipazioni che il Tesoro concesse all'Istituto nel 1947 appunto per consentire allo stesso l'assistenza finanziaria ed economica del settore meccanico. Come risulta dal bilancio, dette anticipazioni ammontano, senza gli interessi maturati, a 15 miliardi di lire.

In relazione alle iscrizioni di bilancio ora illustrate, lo stato patrimoniale dell'I. R. I. al 31 dicembre 1950 si può sinteticamente - e cioè escludendo le partite di giro ed esponendo altre partite per saldo - rappresentare come segue (in miliardi di lire):

ATTIVO.	PASSIVO.
Partecipazioni e finanziamenti	Debiti finanziari:
in aziende:	Debiti a breve e media scadenza . . . 67,7
bancarie e finanziarie . . . . . 7,0	Obbligazioni e debiti a lunga sca-
elettriche . . . . . 21,0	denza . . . . . 58,7
telefoniche . . . . . 7,9	_____
di navigazione . . . . . 26,4	126,4
siderurgiche . . . . . 14,7	
minerarie e chimiche . . . . . 7,9	Fondo di dotazione . . . . . 60,0
estere e varie . . . . . 12,7	Fondo di riserva speciale . . . . . 2,3
meccaniche . . . . . 87,6	Anticipazioni del Tesoro . . . . . 15,0
_____ 185,2	_____ 77,3
Saldo altre partite . . . . . 8,0	_____ 203,7
_____ 193,2	_____
Partite da ammortizzare su partici-	
pazioni meccaniche . . . . . 10,4	
Perdite esercizi precedenti . . . . . 0,1	
_____ 203,7	_____
=====	=====

L'esame dello stato attivo e passivo al 31 dicembre 1950 è qui appresso condotto, come di consueto, distintamente per ciascuno dei seguenti ordini di variazione rispetto all'esercizio 1949:

- 1°) movimento delle partecipazioni;
- 2°) variazioni delle altre attività;
- 3°) variazioni delle passività;
- 4°) variazioni dei fondi patrimoniali, risultati di esercizio e movimento di tesoreria.



come detto, per milioni di lire 3.500 in gestione speciale, dedotte le azioni assegnate agli obbligazionisti in dipendenza di opzioni levate, così distinte:

F.I.N.S.I.N.D.E.R., per . . . . .	Milioni di lire	43,1
F.I.N.M.A.R.E., per . . . . .	»	»
F.I.N.M.F.C.C.A.N.I.C.A., per . . . . .	»	»
		0,1
In totale . . .	Milioni di lire	45,4

Il gruppo degli impieghi comprendente le partite in liquidazione, le sofferenze e altre partite minori, ammontava al 31 dicembre 1949 a . . .	Milioni di lire	51,3
e ha subito durante l'esercizio aumenti, per sopravvenienze diverse e addebito di interessi, di . . . . .	»	»
		3,4
	Milioni di lire	54,7

Si sono per contro effettuati realizzi per . . .	Milioni di lire	70,5
conseguendo utili di realizzo per . . . . .	Milioni di lire	67,9
al netto di perdite per . . . . .	»	»
		2,7
		65,2
registrando quindi una diminuzione di . . . . .	»	»
		5,3
onde il valore di bilancio di questo gruppo al 31 dicembre 1950 risulta di . . . . .	Milioni di lire	49,4

Così l'insieme delle partecipazioni, dei finanziamenti e delle partite in liquidazione, passa da milioni di lire 170.597,6 a fine 1949, a milioni di lire 185.175,6 a fine 1950, con un aumento netto di milioni di lire 14.578,0 dipendente dalle variazioni partitamente sopra indicate e che si riassumono:

aumento netto delle partecipazioni « disponibili » per l'Istituto, al valore di inventario fine 1950 . . . . .	Milioni di lire	11.125,3
aumento netto delle partecipazioni « optabili » dagli obbligazionisti I. R. I.-Mare e I. R. I.-Ferro e I. R. I.-Meccanica . . . . .	»	»
		3.454,6
	Milioni di lire	14.579,9
diminuzione netta delle partite in liquidazione e in sofferenza . . . . .	»	»
		1,9
Aumento complessivo netto degli investimenti . . .	Milioni di lire	14.578 -

Tale aumento netto, classificato secondo la natura delle operazioni compiute, risulta così costituito:

a) acquisti e sottoscrizioni di titoli, finanziamenti e interessi relativi . . . . .	Milioni di lire	30.694,7
b) realizzati:		
partecipazioni « disponibili » . . . . .	Milioni di lire	262,3
partecipazioni « optabili » dagli obbligazionisti . . . . .	» »	45,4
partite in liquidazione . . . . .	» »	70,5
	Milioni di lire	378,2
dedotti gli utili netti di realizzo . . . . .	» »	106,6
		271,6
Importo netto complessivo dei nuovi investimenti . . . . .	Milioni di lire	30.423,1
In dipendenza dell'accantonamento costituito a fronte svalutazioni e benefici alle aziende meccaniche si è verificata una diminuzione di . . . . .	» »	15.845,1
Torna l'aumento netto complessivo di . . . . .	Milioni di lire	14.578 -

I nuovi investimenti effettuati nell'esercizio 1950, per il netto importo di milioni di lire 30.694,7, si ripartiscono per settori come appresso:

Aziende bancarie e finanziarie . . . . .	Milioni di lire	136,6
» elettriche . . . . .	» »	1.536,2
» telefoniche . . . . .	» »	1.162,7
» di navigazione . . . . .	» »	3.604,3
» siderurgiche . . . . .	» »	1.811,7
» meccaniche . . . . .	» »	21.217,5
» minerarie e chimiche . . . . .	» »	786,2
» varie . . . . .	» »	439,5
	milioni di lire	30.694,7 (1)

(1) Nel seguente prospetto comparativo è riportato l'ammontare degli investimenti effettuati dall'I. R. I. nel periodo successivo al 1942, anno dal quale può farsi iniziare la crisi connessa alla guerra. Per un più efficace raffronto, sono indicati anche i valori in lire 1938.

SETTORE:	INVESTIMENTI IN MILIONI DI LIRE CORRENTI				INVESTIMENTI IN MILIONI DI LIRE 1938			
	1942-47	1948	1949	1950	1942-47	1948	1949	1950
bancario e finanziario . . . . .	—	—	3.986	137	—	—	77	3
meccanico . . . . .	42.207	41.991	22.767	21.217	1.457	771	440	433
siderurgico . . . . .	3.103	6.257	827	1.812	84	115	16	37
della navigazione . . . . .	5.319	8.107	8.266	3.604	103	149	160	73
elettrico . . . . .	3.186	1.104	3.365	1.536	62	20	65	31
telefonico . . . . .	858	792	681	1.163	19	15	13	24
Partecipazioni varie . . . . .	2.749	3.057	— 144	1.226	219	56	— 3	25
	57.422	61.308	39.748	30.695	1.944	1.126	768	626

RENDICONTO GENERALE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO  
1950-51.

I. R. I.

2°) *Variazioni delle altre attività.*

Nelle attività diverse dalle partecipazioni si sono avute durante l'esercizio le seguenti variazioni nette, in milioni di lire:

VOCI DEL BILANCIO	Saldi al 31 dicembre 1949	Saldi al 31 dicembre 1950	Differenze
Cassa e fondi disponibili . . . . .	2.254,0	726,5	— 1.527,5
Corrispondenti debitori. . . . .	196,9	496,2	+ 299,3
Debitori diversi e partite varie . . . . .	12.583,6	14.920,5	+ 2.336,9
	<u>15.034,5</u>	<u>16.143,2</u>	+ <u>1.108,7</u>

L'aumento che si nota nei « Corrispondenti debitori » è dovuto a temporanee giacenze di fondi per il servizio interessi sulle obbligazioni; l'aumento della voce « Debitori diversi e partite varie » riguarda principalmente l'accensione di una partita transitoria, in contropartita al passivo, in relazione con l'anticipato dissequestro della Società Egiziana Fosfati. Le obbligazioni di compendio di precedenti emissioni ancora da collocare, che al 31 dicembre 1949 figuravano in detta voce per milioni di lire 6.861,5, sono state tutte collocate nell'esercizio 1950 e in loro vece figurano al 31 dicembre 1950 per milioni di lire 6.970 le obbligazioni non collocate a valere sulla emissione I. R. I.-Ferro « doppie » effettuata nel 1950.

3°) *Variazioni delle passività.*

Le passività hanno registrato nell'esercizio le seguenti variazioni, in milioni di lire:

VOCI DEL BILANCIO	Saldi al 31 dicembre 1949	Saldi al 31 dicembre 1950	Differenze
Obbligazioni in circolazione . . . . .	46.517,8	53.473,4	+ 6.955,6
Anticipazioni del Tesoro . . . . .	15.000,0	15.000,0	—
Corrispondenti creditori . . . . .	50.371,0	72.907,0	+ 22.536,0
Creditori diversi e partite varie. . . . .	6.235,8	8.187,1	+ 1.951,3
	<u>118.124,6</u>	<u>149.567,5</u>	+ <u>31.442,9</u>
Fondo oscillazione titoli e svalutazione partecipazioni . . . . .	5.401,9	—	— 5.401,9

L'aumento intervenuto nell'ammontare delle obbligazioni in circolazione è costituito dalla emissione di n. 7.000.000 di obbligazioni I. R. I.-Ferro 4,50 per cento « doppie » deliberata nel 1950 per nominali . . . . . Milioni di lire 7.000,0

dedotto l'importo delle obbligazioni annullate per conversioni delle stesse in obbligazioni:

I. R. I.-Mare 4,50 per cento . . . . .	Milioni di lire	0,2	
I. R. I.-Ferro 4,50 per cento emissioni 1937 e 1947 . . . . .	»	»	12,9
I. R. I.-Ferro 4,50 per cento emissioni 1948 e 1950 . . . . .	»	»	29,3
I. R. I.-Mare 5 per cento . . . . .	»	»	1,9
I. R. I.-Meccanica 5,50 per cento . . . . .	»	»	0,1
			<u>44,4 (1)</u>
			<u>Milioni di lire 6.955,6</u>

(1) Le azioni consegnate in cambio sono state scaricate dall'attivo, come si è detto, per milioni di lire 45,4; la differenza si riferisce a n. 25.826 azioni F. I. N. S. I. D. E. R. di assegnazione gratuita attribuite agli optanti I. R. I.-ferro emissione 1937 e 1947 contro pagamento di lire 35 per azione, importo a suo tempo corrisposto alla F. I. N. S. I. D. E. R. a titolo di rimborso spese sulle azioni stesse.

Al 31 dicembre 1950, erano disponibili per il collocamento 6.970 milioni di lire di obbligazioni I. R. I.-Ferro 4, 50 per cento « doppie » della emissione 1950; l'importo figura all'attivo nella voce « Debitori diversi e partite varie ».

L'aumento netto verificatosi nelle altre voci deriva: da una diminuzione di milioni di lire 3.594,1 (1) nei debiti a lunga scadenza (passati da milioni di lire 8.796,2 a milioni di lire 5.202,1); un aumento di milioni di lire 18.826,5 nei debiti finanziari a media e breve scadenza (passati da milioni di lire 28.650,5 a milioni di lire 47.477,0); un aumento di milioni di lire 7.303,6 nei conti creditori (passati da milioni di lire 12.924,3 a milioni di lire 20.227,9); il rimanente rappresenta il saldo di numerose variazioni dei conti vari creditori (risconti e ratei, decimi da versare su azioni sottoscritte, ecc., oltre alla partita transitoria relativa all'anticipato dissequestro della Società Egiziana Fosfati, di cui si è detto a proposito della corrispondente partita attiva compresa nei debitori diversi).

Il « Fondo oscillazione titoli e svalutazione partecipazioni » è stato totalmente assorbito a parziale copertura delle partite da ammortizzare sulle partecipazioni meccaniche, di cui si è detto nell'esame delle variazioni di tale categoria di attività.

#### 4°) *Variazioni dei fondi patrimoniali, risultati di esercizio e movimento di tesoreria.*

I fondi patrimoniali sono passati da milioni di lire 60.547,3 nel 1949 a milioni di lire 62.197,3 nel 1950, con un aumento di milioni di lire 1.650,0 costituito dalla devoluzione al « Fondo di riserva speciale » degli utili netti sui realizzi del patrimonio conseguiti nell'esercizio 1949, fondo che è pertanto salito da milioni di lire 547,3 nel 1949 a milioni di lire 2.197,3 nel 1950.

I risultati di esercizio sono costituiti dagli utili e perdite di realizzo (che, a norma dell'articolo 20 dello statuto, affluiscono al « Fondo di riserva speciale » sopraccennato) e dalle risultanze economiche di gestione formate esclusivamente, a norma dell'articolo 17 dello statuto, dai frutti degli impieghi al netto degli oneri amministrativi e finanziari dell'esercizio.

Gli utili di realizzo ammontano nel 1950 a milioni di lire 106,6, differenza fra utili di milioni di lire 118,6 e perdite di milioni di lire 12,0: con essi il « Fondo di riserva speciale » salirà a milioni di lire 2.303,9.

La perdita di milioni di lire 17,7 con cui si chiude il conto economico e che viene analizzata nel successivo paragrafo, si aggiunge alla perdita di milioni di lire 91,7 riportata dagli esercizi precedenti, formando così un importo complessivo di milioni di lire 109,4 di perdite.

A complemento dei dati forniti sulla tesoreria delle aziende, si riportano nella seguente tabella, con opportuna classificazione, le variazioni patrimoniali fin qui illustrate, dalle quali risulta che l'aumento di milioni di lire 1.108,7 presentato dal gruppo dei conti di tesoreria (cassa e fondi disponibili, corrispondenti debitori, debitori diversi e partite varie) trova riscontro nelle seguenti variazioni (in milioni di lire:

#### Variazioni corrispondenti:

##### a) *Aumenti di disponibilità di tesoreria:*

aumento netto delle passività:

debiti obbligazionari . . . . .	6.955,6	
debiti verso corrispondenti . . . . .	22.536 -	
altri debiti. . . . .	1.951,3	
		31.442,9
netto maggior recupero conseguito sui realizzi del patrimonio . . . . .		106,6

31.549,5

(1) Differenza fra un aumento di milioni di lire 56,6 per nuove operazioni e una diminuzione di milioni di lire 3.650,7 per trasferimento fra i debiti a media e breve scadenza di impegni scadenti a fine 1953



	<i>Riporto</i>	31.549,5
b). <i>Diminuzioni delle disponibilità di tesoreria:</i>		
aumento delle partecipazioni e delle altre voci di investimento (1)	30.423,1	
perdita dell'esercizio . . . . .	17,7	
	<u>          </u>	30.440,8
Torna il complessivo aumento verificatosi nei conti di tesoreria di . . . .		<u>1.108,7</u>

IL CONTO PROFITTI E PERDITE.

La perdita di milioni di lire 17,7 presentata dal conto « Profitti e Perdite » risulta così costituita:

<i>Proventi:</i>		
dividendi sulle partecipazioni azionarie . . . . .	Milioni di lire	4.349,8
proventi diversi . . . . .	»	77,7
interessi sui finanziamenti . . . . .	»	3.478,2
interessi su partite in liquidazione . . . . .	»	0,3
<i>Oneri:</i>		
interessi fissi sulle obbligazioni in circolazione, quote attribuite agli obbligazionisti dei maggiori dividendi percepiti sulle azioni corrispondenti (2) e quote di ammortamento scarti . . . . .	»	3.020,8
saldo passivo degli interessi, proventi e oneri della gestione finanziaria (3)	»	4.440,4
spese generali e oneri diversi . . . . .	»	335,5
stanziamento a favore del fondo liquidazione personale . . . . .	»	67 -
stanziamento a favore del fondo previdenza personale . . . . .	»	60 -
		<u>7.923,7</u>
Saldo passivo . . . . .	Milioni di lire	<u>17,7</u>

(1) Esclusa la variazione di milioni di lire 15.845,1 per partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche, di cui si è già detto.

(2) Le quote di maggiorazione di interessi corrisposte nel 1950 sono state:  
del 5,50 per cento sulle obbligazioni I. R. I.-ferro 4,50 per cento da nominali lire 500 emissioni 1937 e 1947;  
dell'1,75 per cento sulle obbligazioni I. R. I.-ferro 4,50 per cento da nominali lire 1.000 emissioni 1948 e 1950;  
dell'1,50 per cento sulle obbligazioni I. R. I.-mare 4,50 per cento da nominali lire 500 emissioni 1937;  
dell'1,125 per cento sulle obbligazioni I. R. I.-mare 5 per cento da nominali lire 1.000.

(3) Il saldo passivo degli interessi, proventi e oneri della gestione finanziaria si compone come segue:

interessi sulle anticipazioni del Tesoro . . . . .	Milioni di lire	848,4
interessi passivi sui debiti in conto rilievo verso le banche di interesse nazionale . . . . .	»	146 -
interessi passivi su rapporti, anticipazioni e conti diversi . . . . .	»	3.555,6
	<u>          </u>	4.550 -
da dedurre:		
interessi attivi su conti di cassa, su titoli di Stato e diversi . . . . .	»	109,6
	<u>          </u>	<u>4.440,4</u>

Ponendo a raffronto le risultanze della gestione economica dell'esercizio 1950 con quelle dell'esercizio 1949, si rileva che i dividendi sulle partecipazioni azionarie sono passati da milioni di lire 2.070,2 nel 1949 a milioni di lire 4.349,8 (1) nel 1950, con un aumento di milioni di lire 2.279,6 (2).

Gli interessi sui finanziamenti e sulle partite in liquidazione sono passati da milioni di lire 3.789,3 nel 1949 a milioni di lire 3.478,5 nel 1950, con una diminuzione di milioni di lire 310,8 rispetto al 1949. Tali interessi sono stati conteggiati al tasso di mercato soltanto sui crediti verso aziende non meccaniche, crediti che al 31 dicembre 1950 ammontavano a miliardi di lire 15,2, salvo quelli relativi a posizioni dubbie, che sono stati accantonati o non addebitati.

Nel complesso, i redditi relativi alle partecipazioni non meccaniche sono risultati di milioni di lire 4.980 pari al 5,36 per cento del capitale medio investito nelle stesse.

I redditi relativi alle partecipazioni meccaniche acquisiti al conto economico dell'esercizio sono ammontati a milioni di lire 2.848, corrispondenti al 3,13 per cento del capitale medio investito nel settore.

I proventi diversi, che comprendono provvigioni e altre partite minori, sono passati da milioni di lire 115,9 a milioni di lire 77,7, con una diminuzione, rispetto al 1949, di milioni di lire 38,2.

Gli oneri di gestione si sono elevati complessivamente da milioni di lire 5.989,0 nel 1949 a milioni di lire 7.923,7 nel 1950, con un aumento di milioni di lire 1.934,7 così costituito (in milioni di lire):

	1949	1950	Differenze
Interessi e scarti sulle obbligazioni . . . . .	1.440,2	3.020,8	+ 1.580,6
Saldo passivo interessi, proventi ed oneri della gestione finanziaria . . . .	4.136,2	4.440,4	+ 304,2
Spese generali e oneri diversi	306,6	335,5	+ 28,9
Stanziamiento al fondo liquidazione personale . . . .	106,0	67,0	+ 21,0
Stanziamiento al fondo previdenza personale . . . . .		60,0	
	<u>5.989,0</u>	<u>7.923,7</u>	+ <u>1.934,7</u>

Per quanto riguarda particolarmente le spese generali e gli oneri diversi, le variazioni sono le seguenti (in milioni di lire):

	1949	1950	Differenze
Spese generali . . . . .	31,9	41,5	+ 9,6
Spese di personale . . . . .	257,2	265,1	+ 7,9
Oneri e contributi straordinari non attinenti al funzionamento degli uffici .	17,5	28,9	+ 11,4
	<u>306,6</u>	<u>335,5</u>	+ <u>28,9</u>

(1) Di cui milioni di lire 400,4 da aziende estere (in confronto con milioni di lire 453,1 del 1949); tali cifre comprendono, tanto per il 1949 quanto per il 1950, dividendi arretrati sulle azioni « Egiziana Fosfati » e, per il 1950, dividendi anche arretrati della « Wagons Lits ».

(2) L'importo di dividendi di milioni di lire 4.349,8 proviene da un complesso di azioni il cui valore figura tra le attività dell'Istituto per milioni di lire 73.000. Il totale del possesso azionario al 31 dicembre 1949 (cui i dividendi suddetti praticamente si riferiscono, venendo essi registrati « per cassa » e non « per competenza ») era di miliardi di lire 100: il totale del possesso al 31 dicembre 1950 è invece di miliardi di lire 113,7 cui corrisponderà un introito per dividendi (a favore dell'esercizio 1951) previsto in circa 4,9 miliardi.

---

La presente rassegna non costituisce, quest'anno, la sola fonte di dati e notizie circa l'attività svolta dall'Istituto e i risultati con essa ottenuti.

Il disegno di legge, relativo all'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto da 60 a 120 miliardi di lire e presentato al Senato della Repubblica il 13 ottobre 1950, è, invero, accompagnato da un'ampia relazione, nella quale si dà conto della struttura patrimoniale e organizzativa dell'Ente, delle funzioni, che esso è chiamato a svolgere, e dei problemi fondamentali da risolvere in conformità con le direttive di politica generale fissate dagli organi competenti.

La suddetta relazione e il disegno di legge, che essa accompagna, sono stati poi oggetto, nei primi mesi di quest'anno, di un approfondito esame da parte della Commissione finanza e tesoro del Senato, che ne ha consegnato il risultato in una ponderata relazione, nella quale sono considerati altri importanti aspetti della vita dell'Istituto, di particolare interesse in sede di controllo parlamentare.

La presente relazione viene, dunque, a porsi accanto a due documenti i quali, per i dati che contengono e soprattutto per le fonti onde emanano e di cui esprimono il pensiero, assumono un singolare valore per la definizione e la valutazione dei compiti dell'Ente. Il complesso dei tre documenti, che è reso organico dal fatto di essere essi stati redatti nel giro di pochi mesi con riferimento sostanzialmente alla medesima situazione, offre così materia abbondante per un approfondimento dei problemi di interesse generale connessi alla vita dell'Ente.

È profondo convincimento di questa Amministrazione che un'ampia disamina dell'attività dell'Istituto, in quanto vale a farne meglio conoscere e definire le funzioni di strumento della politica economica dello Stato, non può che giovargli.

In proposito, si è già rilevato da principio quanto profondi siano i riflessi, nella vita dell'Istituto, dei problemi posti da una vita economica e sociale che è in rapida evoluzione; e in nessun Ente, più che nell'I. R. I., assume, quindi, importanza il formarsi e il diffondersi di una documentata e chiara nozione dei suoi propri compiti e, pertanto, dei limiti della sua azione.

Tra l'altro, ne trarrà nuovo incitamento il vasto complesso di collaboratori di tutti i gradi e in ogni sede, la cui attività deve trovare nell'I. R. I. il suo centro propulsore e così ad essi, come al personale tutto dell'Istituto, questa Amministrazione invia il suo ringraziamento e il suo saluto.

*Roma, li 26 aprile 1950.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI  
sul bilancio al 31 dicembre 1950.**

Il Collegio dei Sindaci ha anzitutto il dolore di ricordare il grave lutto che lo ha colpito con la morte, avvenuta il 3 febbraio scorso, del suo presidente, l'Ecc. Mario Pia.

È scomparsa con lui una delle più eminenti figure di funzionario. Grande era il suo prestigio, per il talento, per la rara esperienza, per l'instancabile operosità, e per l'alta distinzione ed il tatto profondo col quale ha esercitato la sua funzione di controllo.

Il suo ricordo resterà vivo in tutti coloro che ebbero la fortuna di conoscerlo e di apprezzarlo e particolarmente in noi a cui fu guida e maestro.

\* \* \*

Prima di riferire sul bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1950 il Collegio rileva che durante l'esercizio si è completato il collocamento delle obbligazioni di cui fu autorizzata l'emissione nei precedenti esercizi e precisamente per lire 429.411.000 di obbligazioni I. R. I.-Ferro 4,50 per cento del 1948 e per lire 6.432.090.000 (I. R. I.-Meccanica 5,50 per cento, e I. R. I.-Mare 5 per cento) del 1949.

L'emissione di obbligazioni I. R. I.-Ferro, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 7 febbraio 1950 per l'importo di miliardi di lire 7 ha avuto regolare esecuzione.

Tali obbligazioni sono state collocate, al 31 dicembre 1950, soltanto per un importo di lire 30.000.000. Le non collocate sono comprese nel bilancio sotto la voce « Debitori diversi e partite varie ».

\* \* \*

Già nella precedente relazione fu messo in rilievo la sproporzione fra il fondo di dotazione e l'esposizione debitoria dell'Istituto, per il cui risanamento si confidava nell'aumento del predetto fondo.

Il mancato apporto di questo fondo e la impossibilità di valersi ulteriormente della emissione di obbligazioni che non trovavano assorbimento nel mercato ha costretto l'Istituto, per quanto agevolato dalle possibilità di disporre temporaneamente di somme depositategli in conto corrente da aziende controllate, a ricorrere in più ampia misura al credito a breve termine presso banche ed istituti finanziari.

Per effettuare queste ultime operazioni l'Istituto ha dovuto impegnare la quasi totalità delle sue partecipazioni azionarie, nonché procurarsi onerosi prefinanziamenti a valere sulle prime quote dell'aumento di fondo di dotazione, mentre si trova esposto alla eventualità di improrogabili richieste di rimborso delle somme come detto versate in conto corrente dalle società controllate.

Questa situazione è evidentemente gravosa, e per attenuarla sarebbe necessario che non fosse ulteriormente ritardato l'apporto, sia pure parziale, del previsto aumento del fondo di dotazione.

Il bilancio al 31 dicembre 1950, che viene presentato per l'approvazione, si compendia nelle seguenti cifre:

attività . . . . .	L.	222.680.230.747
passività . . . . .	L.	170.928.901.594
fondo di dotazione e fondo di riserva . . . . .	»	62.303.886.774
	»	<u>233.232.788.368</u>
	L.	10.552.557.621
perdite esercizi precedenti . . . . .	L.	91.698.145
partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche . . . . .	»	10.443.189.646
	»	<u>10.534.887.791</u>
perdita netta dell'esercizio 1950 . . . . .	L.	<u><u>17.669.830</u></u>

RENDICONTO GENERALE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO  
1950-51.

I. R. I.

cifra che trova riscontro nel conto « Profitti e perdite », le cui risultanze finali si riassumono come segue:

proventi . . . . .	L.	7.906.047.673
spese ed oneri . . . . .	»	7.923.717.503
perdita di esercizio . . . . .	L.	<u>17.669.830</u>

Nell'esercizio 1950, dall'alienazione di partecipazioni azionarie e dall'incasso di crediti si sono avuti rispetto ai prezzi di bilancio:

utili per . . . . .	L.	118.612.654
perdite per . . . . .	»	12.034.772
utile netto . . . . .	L.	<u>106.577.882</u>

il quale, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, va ad incrementare la riserva speciale, che si eleva così a lire 2.303.886.774.

Lo « Stato patrimoniale al 31 dicembre 1950 » e il conto « profitti e Perdite dell'esercizio 1950 » sono stati oggetto di accurata verifica da parte del Collegio dei Sindaci, che ne attesta la conformità alle risultanze della contabilità dell'Istituto.

Durante l'esercizio, ai sensi delle disposizioni di legge, il Collegio è intervenuto alle adunanze del Comitato di Presidenza del Consiglio di Amministrazione regolarmente tenute a sensi dello statuto ed ha proceduto a saltuarie numerose verifiche della contabilità e del servizio obbligazionario, constatandone sempre il regolare funzionamento.

Roma, li 24 aprile 1951.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

## STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>			
Partecipazioni . . . . .	L. 87.303.911.388		
Finanziamenti . . . . .	» 71.380.238.933		
		158.684.150.321	
Azioni optabili dagli obbligazionisti . . . . .	L.	26.442.019.875	
Totale partecipazioni e finanziamenti . . . . .	L.	185.126.170.196	
Partite in liquidazione, sofferenze e diverse . . . . .	»	49.414.835	
			L. 185.175.585.031
Cassa e fondi disponibili . . . . .	L.	726.476.322	
Corrispondenti debitori . . . . .	»	496.225.016	
Debitori diversi e partite varie . . . . .	»	14.920.492.920	
			» 16.143.194.258
Debitori per avalli, fidejussioni e cauzioni . . . . .	L.		» 21.361.451.458
			L. 222.680.230.747
Perdite esercizi precedenti . . . . .	»	91.698.145	
Perdita esercizio 1950 . . . . .	»	17.669.830	
			» 109.367.975
Partite da ammortizzare su partecipazioni meccaniche . . . . .	L.		10.443.189.646
<i>Conti d'ordine:</i>			
Depositari titoli . . . . .	»	123.629.006.812	
Titoli in gestione per conto dello Stato . . . . .	»	1.293.000.000	
Valori e annualità trasferite alla Banca d'Italia . . . . .	»	4.708.097.530	
			» 129.630.104.342
			L. 362.862.892.710

Il Contabile generale  
DANIELE CAMIN

I Sindaci  
PIETRO DUCCESCHI — GINO CRESTINI  
MARCELLO FRATTINI — ALFREDO GANDINI  
GAETANO NOVELLI

AL 31 DICEMBRE 1950

<b>PASSIVO</b>			
Fondo di dotazione . . . . .	L.	60.000.000.000	
Fondo di riserva speciale (articolo 20 dello Statuto) . . . . .	»	2.197.308.892	
			62.197.308.892
Anticipazioni del Tesoro . . . . .	»		15.000.000.000
<b>Obbligazioni in circolazione:</b>			
I. R. I.-Mare 4,50 per cento da lire 500:			
optate . . . . .	L.	1.976.500	
non optate . . . . .	»	856.047.000	
			858.023.500
I. R. I.-Ferro 4,50 per cento da lire 500:			
optate . . . . .	L.	333.087.500	
non optate . . . . .	»	483.825.000	
			816.912.500
I. R. I.-Ferro 4, 50 per cento da lire 1.000:			
optate . . . . .	L.	285.340.000	
non optate . . . . .	»	9.429.320.000	
			9.714.660.000
I. R. I.-Meccanica 5,50 per cento da lire 1.000:			
optate . . . . .	L.	925.000	
non optate . . . . .	»	24.984.790.000	
			24.985.715.000
I. R. I.-Mare 5 per cento da L. 1000:			
optate . . . . .	L.	1.905.000	
non optate . . . . .	»	17.096.190.000	
			17.098.095.000
		53.473.406.000	
Corrispondenti creditori . . . . .	»	72.906.972.434	
Creditori diversi e partite varie . . . . .	»	8.187.071.702	
			134.567.450.136
Avalli, fidejussioni e cauzioni . . . . .			21.361.451.458
Maggior recupero conseguito sui realizzi del patrimonio da portare al fondo di riserva speciale di cui all'articolo 20 dello Statuto . . . . .			233.126.210.486
			106.577.882
<i>Conti d'ordine:</i>			
Titoli di proprietà e titoli in deposito per conto terzi . . . . .		123.629.006.812	
Stato: titoli in gestione . . . . .		1.293.000.000	
Debito consolidato verso la Banca d'Italia regolato con la convenzione 31-dicembre-1936 . . . . .		4.708.097.530	
			129.630.104.342
			362.862.892.710

*Il Presidente*  
ISIDORO BONINI

*Il Direttore generale*  
ARTURO FERRARI

**CONTO PROFITTI**

Esercizio

<b>SPESE ED ONERI</b>	
Interessi fissi sulle obbligazioni in circolazione, quote attribuite agli obbligazionisti del maggiori dividendi percepiti sulle azioni corrispondenti e quote di ammortamento scarti di emissione . . . . .	L. 3.020.797.992
Saldo passivo proventi ed oneri della gestione finanziaria . . . . .	» 4.440.400.560
Spese generali e oneri diversi . . . . .	» 335.518.951
Stanziamiento al fondo liquidazione personale . . . . .	» 67.000.000
Stanziamiento al fondo di previdenza del personale . . . . .	» 60.000.000
	L. 7.923.717.503

*Il Contabile generale*

DANTELE CAMIN

*I Sindact*

PIERO DUCCESCHI — GINO CRESTINI — MARCELLO FRATTINI  
ALFREDO GANDINI — GAETANO NOVELLI



**E PERDITE**

.950

<b>PROVENTI</b>		
Dividendi sulle partecipazioni azionarie . . . . .		L. 4.349.815.771
Interessi sui finanziamenti . . . . .	L. 3.478.222.949	
Interessi sulle partite in liquidazione, sofferenze e diverse . . . . .	» 333.823	
		» 3.478.556.772
Proventi diversi . . . . .		» 77.675.130
		L. 7.906.047.673
Perdita di gestione . . . . .		» 17.669.830
		L. 7.923.717.503

*Il Presidente*  
ISIDORO BONINI

*Il Direttore generale*  
ARTURO FERRARI

PAGINA BIANCA

---

---

**ANNESSO N. 2**

**al conto consuntivo del Ministero del tesoro  
per l'esercizio finanziario 1950-51**

(Articolo 2 della legge 28 febbraio 1949, n. 43).

---

**BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA**

**per l'esercizio 1950-51**

---

PAGINA BIANCA

---

**RELAZIONE DEL COMITATO DI ATTUAZIONE  
AL BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA  
PER L'ESERCIZIO 1950-51**

Per giudicare la riuscita di una pubblica iniziativa, non basta esaminare i risultati particolari di un esercizio quali appaiono dalle cifre del bilancio, ma occorre soprattutto valutare nelle sue linee generali il meccanismo messo in opera, verificando in quale misura esso abbia assicurato e possa assicurare nel futuro il raggiungimento dei fini indicati dal legislatore.

Nel caso del Piano settennale case per lavoratori, tre sono gli aspetti fondamentali della legge istitutiva 28 febbraio 1949, n. 43, che, da questo punto di vista, occorre prendere in considerazione:

lo scopo principale del Piano, chiaramente indicato dal legislatore all'atto dell'approvazione e nel titolo stesso della legge, e cioè l'incremento dell'occupazione operaia, ottenibile mediante l'assorbimento diretto di mano d'opera nell'esecuzione di un programma di immediata attuazione e mediante un aumento del livello generale di occupazione conseguente all'azione stimolatrice degli investimenti previsti;

il mezzo per il conseguimento di questo scopo primario la costruzione di alloggi per lavoratori, per contribuire – insieme agli altri interventi pubblici intesi a stimolare l'iniziativa privata nel settore edilizio – alla soluzione delle difficoltà derivanti dalla penuria di abitazioni, soprattutto di tipo economico e popolare;

la funzionalità del nuovo organismo che, tenuto anche conto del carattere temporaneo del Piano, il Parlamento si era proposto di creare snello e svincolato dalle procedure che appesantiscono l'ordinaria amministrazione dello Stato, facendo soprattutto affidamento sulla possibilità di trarre il massimo frutto dalla collaborazione di enti preesistenti, forniti di attrezzature e di capacità tecniche non completamente utilizzate.

Questi tre aspetti della legge, che costituiscono altrettante precise direttive, hanno guidato gli organi preposti al Piano nel gettare le basi di un congegno amministrativo le cui caratteristiche vennero già illustrate nella relazione sull'esercizio 1949-50. A quel momento però, sebbene l'attività costruttiva fosse ben avviata, non tutte le funzioni amministrative complementari erano ancora entrate in attività. È solo con l'esercizio 1950-1951 che l'attività dell'I. N. A.-Casa si è sviluppata in tutti i suoi aspetti ed ha assunto un ritmo che, superato il periodo iniziale di assestamento, può ritenersi ormai normale; e pertanto è possibile oggi, sulla base dei risultati di questo esercizio, ricavare una valutazione in certo modo completa e tale da consentire previsioni sulla rispondenza del Piano ai propri fini, anche per quanto riguarda l'attività da svolgere nei prossimi anni.

La rispondenza del Piano ai propri fini dovrà, beninteso, essere giudicata tenendo presente il volume dei mezzi messi a disposizione dallo Stato, dai datori di lavoro e dai lavoratori contribuenti, per i quali ultimi il legislatore ha voluto limitare di proposito, la contribuzione obbligatoria ad una misura modesta.

**IL CONTRIBUTO DEL PIANO ALL'OCCUPAZIONE OPERAIA**

Nel valutare il contributo apportato dal Piano alla soluzione del problema della disoccupazione si deve tener presente che il legislatore non intese, con questa iniziativa, risolvere il problema della disoccupazione, ma piuttosto contribuire – con un intervento attivo, sistematico e concentrato in un settore nevralgico dell'economia nazionale – ad una ripresa dell'attività produttiva oltre che ad un parziale assorbimento immediato della disoccupazione.

Da questo punto di vista i risultati raggiunti sono da considerarsi soddisfacenti.

Infatti l'assorbimento effettivo della mano d'opera nei cantieri dell'I. N. A.-Casa ha superato, nel solo esercizio 1950-51, i 10 milioni di giornate lavorative, corrispondenti in media

all'occupazione continuativa nei cantieri di cinquantamila operai, a cui vanno aggiunte altre migliaia di unità direttamente impiegate nell'apprestamento e montaggio degli impianti, infissi, ecc.

Ma ancora più importanti sono i risultati raggiunti dal Piano attraverso l'azione stimolatrice svolta sul mondo produttivo, con la mobilitazione di molteplici energie di lavoro in tutte le industrie sussidiarie dell'edilizia, dalle cave alle fornaci, dalla costruzione di apparecchiature ed impianti alla falegnameria, dalle grandi industrie ai più modesti artigiani. Né sono da trascurare i riflessi dell'attività del Piano sulle industrie complementari, come quella dell'arredamento, per le nuove richieste provenienti dalle famiglie che venivano a disporre, spesso per la prima volta, di un'abitazione.

Rapportato al complesso della disoccupazione italiana, il volume dell'occupazione diretta nei cantieri dell'I. N. A.-Casa può sembrare modesto; esso può tuttavia essere considerato come sostanziale quando lo si rapporti alla sola disoccupazione del settore edile (nel quale si registravano alla fine dello scorso aprile 296.000 iscritti presso gli Uffici di collocamento). L'assorbimento dei disoccupati qualificati e specializzati di questo settore è stato anzi completo in alcune provincie, tanto da ostacolare, in taluni casi particolari, la tempestiva realizzazione dei progressi costruttivi dell'I. N. A.-Casa.

Merita poi di essere segnalato, sempre dal punto di vista del sollievo della disoccupazione o della sotto-occupazione, il beneficio che è stato apportato a diverse categorie professionali, alle quali, in base alle direttive fissate dal Comitato, sono stati assegnati il maggior numero possibile di compiti come le rilevazioni dei terreni, la documentazione per i trapassi di proprietà, la progettazione dei fabbricati, la direzione dei lavori, i collaudi. Per questi compiti sono stati complessivamente utilizzati, nell'esercizio 1950-51, oltre tremila professionisti: 1.400 progettisti, altrettanti direttori dei lavori, 238 collaudatori e 133 ispettori professionisti.

Il contributo dato dal Piano al sollievo della disoccupazione va anche considerato sotto l'aspetto della tempestività dell'intervento e della sua distribuzione territoriale. Infatti il Comitato di attuazione, pur stabilendo i suoi programmi costruttivi in relazione alle esigenze di carattere permanente risultanti dai criteri fissati dalla legge, ha accolto ed attuato il principio di anticipare gli stanziamenti in relazione alle necessità contingenti dell'occupazione operaia; la rapidità di manovra derivante dalle caratteristiche istituzionali dell'I. N. A.-Casa ha d'altra parte consentito, in qualche caso, di intervenire prontamente, per accelerare l'esecuzione dei programmi nelle località in cui si verificavano punte di disoccupazione preoccupanti.

In particolare, accentuando il criterio con cui il legislatore aveva previsto la concentrazione dell'intervento del Piano in quelle provincie, come quelle del Mezzogiorno e delle Isole, in cui è più alto il livello della disoccupazione effettiva (palese e latente) ed è più richiesto l'intervento pubblico per stimolare la locale iniziativa, il Comitato ha riservato sinora al Mezzogiorno ed alle Isole una quota degli stanziamenti superiore al terzo previsto dalla legge: 34,5 per cento, che sale al 41,5 per cento ove si deducano le costruzioni dirette, effettuate da aziende e cooperative per i propri dipendenti o soci, con anticipo, da parte delle stesse, di somme da recuperare attraverso i contributi di periodi successivi.

Il Comitato ha inteso così assolvere alla funzione del Piano, chiaramente indicata dal legislatore, di ripartire i benefici ottenibili col fondo comune in proporzione all'entità dei bisogni delle varie località, introducendo a questo fine, fra le varie provincie, e fra i comuni di una stessa provincia, la massima differenziazione degli stanziamenti compatibile col principio che i fondi costituiti dai contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori debbano ritornare, attraverso le costruzioni stanziate alla zona stessa in cui sono stati raccolti.

#### LE CASE COSTRUITE PER I LAVORATORI

Il legislatore, nel disporre la costruzione di alloggi per lavoratori come mezzo per conseguire lo scopo primario del Piano, non intendeva risolvere la difficile situazione che si presentava nel settore delle abitazioni, ma solo contribuire ad alleviare il bisogno di alloggi derivante, oltre che dal notevole affollamento preesistente in tante città, dall'inadeguato volume di costruzioni eseguite negli ultimi quindici anni, dalle distruzioni del periodo bellico ed infine dall'incremento e dagli spostamenti della popolazione che continuano a verificarsi,

Al 30 settembre 1951 e cioè a poco più di due anni dall'inizio effettivo dell'attività del Piano, le realizzazioni conseguite dall'I. N. A.-Casa nel settore costruttivo presentavano il seguente quadro: mentre erano già stati effettuati gli stanziamenti per centomila alloggi, le costruzioni erano già iniziate per 68.000 alloggi con 343.000 vani e, di questi, 33.112 alloggi con 167.000 vani risultavano ultimati. Nel solo esercizio 1950-51 sono state eseguite costruzioni per un importo ragguagliabile a 140.000 vani finiti.

Questo volume di costruzioni, se anche non costituisce un contributo risolutivo per colmare il deficit formatosi nel periodo dal 1931 in poi (valutato in 4 milioni di vani), e per sopprimere ai nuovi fabbisogni determinati dagli aumenti e dagli spostamenti della popolazione (valutati in 600 mila vani annui), dimostra tuttavia che il Piano può portare un contributo apprezzabile per alleviare la gravità della situazione.

Si noti che qualora si accogliessero le valutazioni (ricavate apportando una riduzione prudenziale al numero dei permessi di costruzione rilasciati per case di abitazione) che fanno aumentare a 550 mila vani il complesso delle costruzioni eseguite in Italia nell'esercizio 1950-1951, il contributo dell'I. N. A.-Casa nello stesso periodo verrebbe a rappresentare circa un quarto del complesso. Il contributo del Piano alla soluzione del problema dell'edilizia economica e popolare risulta poi decisamente prevalente se lo si rapporta al complesso delle costruzioni realizzate nello stesso periodo dalle iniziative pubbliche connesse ai diversi provvedimenti legislativi nel campo dell'edilizia sovvenzionata.

Per altro verso i risultati conseguiti acquistano maggior rilievo quando se ne considerino gli aspetti qualitativi, sia per quanto riguarda il « tono » degli alloggi costruiti, sia per l'influenza esercitata dalle costruzioni del Piano per orientare altre iniziative edilizie verso un miglioramento dell'abitazione operaia. I fabbricati dell'I. N. A.-Casa hanno infatti ormai una fisionomia caratteristica, ben nota ed apprezzata: schema distributivo razionale dell'alloggio; unità edilizie composte da un limitato numero di alloggi e contornate ciascuna da spazi verdi; ampi intervalli tra una casa e l'altra; complessi armoniosi ben lontani dalla monotonia di qualche vecchia realizzazione dell'edilizia popolare.

Nelle grandi città è stata rivolta una cura particolare alla creazione di centri residenziali di notevole ampiezza, cercando di contemperare con giusto equilibrio l'esigenza di non aggravare il processo di inurbamento con quella di portare l'attività edilizia, quando è possibile, sul piano della costruzione per grandi lotti, con i vantaggi di organizzazione industriale connessi. I centri urbanistici verranno dotati di negozi e di tutti gli altri locali ad uso commerciale ed assistenziale, indispensabili per il miglior svolgimento della vita delle famiglie dei lavoratori.

Il Comitato ha inoltre cercato di dare il massimo sviluppo alle iniziative di costruzione diretta di aziende e cooperative che anticipano i fondi per la costruzione di alloggi riservati ai propri dipendenti o soci (in alcuni casi colla fornitura gratuita delle aree). Si è in tal modo realizzata su vasta scala la costruzione di alloggi nelle località indicate dalle aziende stesse, in relazione ai bisogni attuali delle loro maestranze ed ai prevedibili sviluppi della loro attività, portando un contributo non trascurabile per agevolare la mobilità della mano d'opera, resa spesso difficile dalla deficienza di alloggi nei centri di lavoro.

## IL COSTO DEGLI ALLOGGI

Il legislatore ha lasciato al Comitato di stabilire il tipo degli alloggi da costruire, indicando come solo vincolo il rispetto di un costo massimo a vano di lire 400.000, rivedibile nel caso in cui si verificassero sensibili aumenti dei prezzi rispetto a quelli in atto alla data di entrata in vigore della legge. Dagli atti parlamentari appare tuttavia che il legislatore sperava che si potesse ottenere, attraverso la costruzione in serie delle case e delle necessarie forniture e la concessione di aree gratuite od a prezzo ridotto, un costo sensibilmente inferiore.

L'esperienza del Piano del primo anno ha di fatto dimostrato che con una progettazione accurata si potevano realizzare costruzioni confortevoli e decorose ad un costo che lasciava un margine sensibile rispetto al massimo inizialmente fissato, pur rispettando i vincoli di superficie (da 12,5 e 15 metri quadrati a vano « legale » a seconda dell'incidenza degli accessori nei vari tipi di alloggio), di altezza dei piani (metri 3,30) e di distanza tra i fabbricati (non inferiore a una volta e mezza l'altezza degli stessi) inizialmente stabiliti.

L'esistenza di detto margine consentì al Comitato di tener conto delle differenze del livello economico dei diversi comuni e quindi dell'opportunità di graduare i costi di costruzione (per poter conseguentemente graduare i canoni di ammortamento o fitto), stabilendo, per il Piano del secondo anno, tre limiti massimi di costo: 400 mila lire a vano per pochi grandi centri, gruppo A; 368 mila per le città di una certa importanza ovvero per località per cui ricorrono particolari difficoltà ed oneri nelle costruzioni (zone sismiche, trasporti gravosi), gruppo B; 337 mila per le rimanenti località, gruppo C. Entro questi limiti, comprensivi del costo area, progetto, direzione lavori, collaudi e spese generali della Gestione I. N. A.-Casa si sono potute appaltare costruzioni di alloggi con superficie utile media di 14-16 metri quadrati a vano « legale », volumi a vano di 70-80 metri cubi v. p. p. e caratteristiche elevate di tono.

Una nuova situazione si è presentata in seguito al perturbamento del mercato edilizio, verificatosi anche in dipendenza della guerra in Corea. Sebbene una parte dell'aumento dei costi abbia potuto essere riassorbita con l'affinamento dei progetti - e cioè con l'adozione di soluzioni più semplici e razionali, sia dal punto di vista della distribuzione degli ambienti che della scelta delle strutture - si è comunque posto il problema dell'eventuale aumento dei limiti massimi di costo a vano, richiesto dalle imprese, dalle stazioni appaltanti e dai progettisti.

Su questo problema il Comitato ha assunto un atteggiamento molto cauto, sia per difendere il più possibile il programma di lavori impostato - poiché l'aumento del costo a vano comporta necessariamente una diminuzione del numero dei vani realizzabile con i fondi stanziati - sia per non contribuire a turbare ulteriormente il mercato.

Per le costruzioni del gruppo A il Comitato non ha ritenuto di prendere alcuna decisione per una eventuale maggiorazione del costo a vano oltre il massimo limite previsto dalla legge, nella considerazione che, trattandosi di complessi edilizi comprendenti molti alloggi, gli aumenti potessero essere in buona parte riassorbiti, con l'impostazione di lotti più ampi, attraverso la ripetizione degli elementi costruttivi e che, comunque, la riduzione del « tono » delle costruzioni resasi necessaria per pareggiare gli aumenti finora registrati fosse accettabile. Per gli altri due gruppi invece, ha riconosciuto un aumento del 5 per cento a partire dal dicembre 1950 ed un ulteriore 5 per cento a partire dal settembre 1951.

Naturalmente il rispetto di questi limiti di costo, graduati fra i vari comuni con una certa severità, ha imposto restrizioni ai progettisti, obbligandoli a procedere con attenta cura dell'incidenza economica ed imponendo spesso la rielaborazione di progetti su richiesta della Gestione ovvero in seguito al risultato negativo della gara. Il ritardo che questi adattamenti hanno qualche volta comportato nell'inizio delle costruzioni è stato tuttavia compensato dal fatto di avere impegnato i progettisti al rispetto della massima economia, che del resto è risultata sempre compatibile con le esigenze di solidità e « tono » delle costruzioni.

Il mantenimento dei limiti di costo è stato inoltre agevolato da un complesso di facilitazioni concesse alle imprese, quali il riconoscimento di un anticipo fino all'85 per cento dell'importo dei materiali approvvigionati e l'adozione di una formula parametrica di revisione prezzi che tiene conto delle variazioni dei prezzi dei materiali e della mano d'opera in ciascuna provincia; a ciò si aggiunga la ben nota prontezza dell'I. N. A.-Casa nel pagamento degli stati di avanzamento.

#### FUNZIONALITÀ DEGLI ORGANI DEL PIANO: PROPULSIONE E CONTROLLO DELLE FUNZIONI DELEGATE

Dopo aver considerato i risultati del Piano in ordine agli aspetti, per così dire, esterni della sua attività, cioè con riguardo al conseguimento dello scopo primario di incrementare l'occupazione, ed alle realizzazioni ottenute nella costruzione di alloggi, resta a vedere se si è riusciti ad attuare in modo sufficiente il proposito del legislatore di creare un organismo dalla struttura snella, costituito semplicemente da un nucleo centrale di propulsione di coordinamento e controllo, capace di delegare entro larghi limiti le funzioni esecutive ad organi specializzati preesistenti.

Come è noto, la legge ha previsto due organi direttivi centrali il Comitato di attuazione del Piano ed il Consiglio direttivo della Gestione I. N. A.-Casa.



Nel Comitato, organismo autonomo, distinto dalle varie branche dell'amministrazione dello Stato, si assommano tutti i poteri deliberativi per l'attuazione del Piano; esso ha perciò potuto affrontare con rapidità l'impostazione e la soluzione dei numerosi problemi connessi alla vastità del programma ed alle sue caratteristiche del tutto particolari.

La Gestione, dotata di propria personalità giuridica, ha dato esecuzione alle varie operazioni tecniche ed amministrative occorrenti per l'attuazione dei piani, dedicando particolare cura all'impostazione architettonica ed urbanistica dei progetti, ed assolvendo un vasto compito di orientamento dell'attività esecutiva svolta dagli Enti periferici delegati.

L'istituzione di due organi distinti, di cui uno destinato a tracciare l'indirizzo e l'altro a dare esecuzione alle direttive del primo, pur determinando qua'che difficoltà interna, dovuta alla non facile delimitazione dei confini delle responsabilità dei due organi, si è tuttavia dimostrata, da parecchi punti di vista, assai feconda di risultati.

Infatti da una parte la Gestione, sensibile alle reazioni degli Enti incaricati, è in grado di proporre al Comitato eventuali adeguamenti dei criteri generali fissati per ciascun piano, suggerire mutamenti nella scelta degli Enti da incaricare, nonché indicare le difficoltà che ostacolano l'attuazione dei programmi. Dall'altra il Comitato, svincolato dalla considerazione di problemi contingenti e di dettaglio e sensibile solo ad esigenze di ordine generale e permanente, assicura che l'attuazione dei piani sia unicamente orientata verso il conseguimento dei fini voluti dal legislatore. Così, mentre il Comitato è in grado di dare l'impulso iniziale e di assumere gli orientamenti e le iniziative via via necessarie per l'attuazione della legge, la Gestione, nello svolgimento delle sue molteplici funzioni, provvede a trasfondere agli organi periferici, stimolandoli dal centro, lo spirito animatore del Piano.

Non si può contestare che gli organi direttivi si siano spinti già abbastanza innanzi sulla via del decentramento, dalla formulazione dei programmi fatta dopo consultazioni periferiche delle categorie interessate, alla delega delle funzioni tecniche ed amministrative, che è stata frazionata fra il più grande numero di enti e professionisti locali. Il frazionamento dei compiti appare infatti come modalità essenziale del decentramento, indispensabile per assicurare, in ciascuna operazione, la massima competenza dell'esecutore e per evitare la formazione di complesse strutture che finirebbero coll'intaccare, a lungo andare, la snellezza del Piano e la stessa possibilità di controllo effettivo e di intervento rapido degli organi centrali.

Il sistema di decentramento adottato, mentre ha fatto dell'I. N. A.-Casa un organismo propulsore dell'attività degli Enti delegati, anche di quelli di grandi dimensioni a carattere nazionale, ha determinato però gravi problemi di coordinamento, resi più difficili dalla mancanza di una prassi consolidata, dal numero e dalla diversità di natura degli Enti chiamati a collaborare, nonché dal fatto che questi assumono le nuove mansioni in aggiunta ai propri compiti normali, con interessi non sempre convergenti. D'altra parte rinunciare a questo sistema vorrebbe dire rinunciare non solo a quella snellezza del meccanismo che è indispensabile per raggiungere in pieno le finalità della legge, ma soprattutto all'adempimento della funzione di vitalizzare tanti Enti e categorie che si è rivelata così importante per l'economia generale.

Solo per la progettazione il Comitato non ha ritenuto di decentrare il compito della scelta dei progettisti, riservandolo interamente alla Gestione. In questo settore infatti essa è chiamata a conciliare opposte esigenze, come quella di tenere il ritmo veloce richiesto da un intervento contro la disoccupazione, con l'altra, di assicurare risultati pregevoli da un'iniziativa destinata, per le sue stesse dimensioni, a lasciare un'impronta decisiva nell'assetto edilizio di tanti centri. Inoltre la Gestione deve temperare il rispetto delle esigenze ambientali di clima, di abitudini di vita e di possibilità economiche, con la necessità di unificare e normalizzare i tipi costruttivi in vista del perfezionamento dei sistemi di costruzione, indispensabile per ottenere economia di tempo e di costi.

Per i propri compiti di coordinamento e controllo la Gestione - sorretta dal lodevole impegno di tutto il personale - ha potuto attrezzarsi adeguatamente specialmente, per quanto riguarda le costruzioni.

In questo campo, nonostante la complessità del movimento relativo a 3.785 cantieri, distribuiti in più di duemila comuni ed affidati a ben 1.300 stazioni appaltanti, si è realizzata una soddisfacente regolarità nel ritmo di approvazione dei progetti ed una celerità particolarmente apprezzata nel pagamento degli stati di avanzamento. L'andamento dei lavori e l'operato delle stazioni appaltanti sono stati oggetto di assiduo controllo, sia attraverso la revisione accurata degli stati di avanzamento, delle perizie suppletive e delle richieste di proroga,

sia con numerose ispezioni ai cantieri, nonché mediante rilevazioni periodiche del lavoro svolto e dell'occupazione operaia. I risultati complessivi, riassunti nel prospetto C allegato, sono analizzati nelle successive tabelle in modo da fornire un quadro completo delle realizzazioni ottenute nelle varie fasi di lavoro, nonché della loro ripartizione territoriale.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli alloggi, si sono riscontrate inizialmente, difficoltà nella formazione delle graduatorie, affidate alle Commissioni provinciali. Tali difficoltà da attribuire in parte all'enorme numero di domande presentate in alcune località, in parte ad incertezze di interpretazione dei criteri di preferenza per le assegnazioni stabiliti dal regolamento hanno determinato ritardi nella definizione delle graduatorie stesse; per cui le assegnazioni non hanno potuto adeguarsi al ritmo raggiunto dalle costruzioni. Gli inconvenienti lamentati dovrebbero notevolmente ridursi in seguito all'entrata in vigore delle modifiche al regolamento che il Ministero del lavoro ha introdotto, accogliendo un voto del Comitato. Le altre difficoltà, relative alle operazioni da svolgere in ciascuna provincia ed al centro, dopo la formazione della graduatoria, dovrebbero essere gradualmente superate via via che si accresce l'esperienza dei singoli uffici e si affinano e perfezionano, adeguandole alle necessità, le norme e le istruzioni emanate dagli organi centrali.

È stata comunque dappertutto apprezzata l'obiettività dei criteri preferenziali fissati dalla legge e la rigorosa applicazione che ne è stata fatta dalle Commissioni provinciali.

Per quanto riguarda l'amministrazione degli alloggi, quelli costruiti dalla Gestione e ceduti in locazione, sono stati affidati all'I. N. C. I. S., se assegnati a dipendenti da pubbliche amministrazioni, agli Istituti per le case popolari ed altri Enti similari particolarmente attrezzati, se riservati ad altre categorie di lavoratori. Per gli alloggi in locazione costruiti dalle Aziende autorizzate alla costruzione diretta sono invece gli stessi inquilini, insieme ai rappresentanti dell'Azienda, che provvedono per loro conto ad amministrare gli immobili. Per tutti gli alloggi assegnati a riscatto è stata riservata all'I. N. A., a termini di legge, l'esazione delle quote di ammortamento, mentre l'amministrazione è curata dall'I. N. A. stesso ovvero da uno degli Enti prima indicati, d'accordo col rappresentante degli inquilini.

Solo in data recente sono state firmate le Convenzioni che regolano i rapporti fra la Gestione I. N. A.-Casa e gli Enti amministratori, ed è pertanto prematuro qualsiasi giudizio sull'adeguatezza del sistema messo in opera. Alcune difficoltà sorte, prima della firma delle Convenzioni, per l'immissione degli assegnatari negli alloggi non dovrebbero comunque più verificarsi in avvenire.

I rapporti con l'Istituto nazionale delle assicurazioni, al quale è stato affidato l'espletamento dei compiti fissati dalla legge, si sono svolti, anche in questo esercizio, secondo la linea indicata nella precedente relazione.

#### ESAME DEL BILANCIO AL 30 GIUGNO 1951: INVESTIMENTI NELLE COSTRUZIONI E INCIDENZA DELLE SPESE GENERALI

La valutazione e l'interpretazione dei dati contabili registrati nel bilancio della Gestione I. N. A.-Casa al 30 giugno 1951, ed in particolare l'esame delle risultanze dell'esercizio per quanto riguarda sia il gettito dei contributi che l'entità degli investimenti, debbono necessariamente partire dalla considerazione del programma stabilito dal Comitato allo scopo di assicurare il tempestivo investimento dei fondi che affluiscono.

Il programma economico finanziario, riportato in allegato nel prospetto A mostra come agli stanziamenti dei piani del primo e del secondo anno deliberati nel corso dell'esercizio precedente — che nel complesso impegnavano i fondi di competenza del periodo dal 1° aprile 1949 al 31 marzo 1952 — si siano venuti ad aggiungere, nell'ultimo esercizio, nuovi stanziamenti, raggruppati in un piano denominato « Ampliamento del secondo anno », e comprensivo di un piano straordinario contro la disoccupazione invernale. Viene così ad essere impegnata la competenza relativa all'intero periodo contributivo dal 1° aprile al 30 settembre 1952, cosicché risultano già effettuati gli stanziamenti per un programma di lavori di tre anni e mezzo, del volume di 173 miliardi.

Il Comitato infatti aveva rilevato, nella prima parte dell'esercizio, l'esistenza di una disponibilità eccedente rispetto al ritmo dei pagamenti e dovuta al fatto che, mentre il ritmo delle

entrate, se si eccettua qualche ritardo nel versamento del contributo dello Stato, aveva raggiunto ed anzi superato le previsioni, il ritmo delle spese se ne era mantenuto al di sotto e ciò per il fatto che in seguito alle difficoltà incontrate per l'acquisizione delle aree ed alla non piena rispondenza di qualche Ente periferico, i termini fissati nei piani per l'inizio e l'ultimazione dei lavori erano risultati ristretti.

Per ovviare prontamente a tale situazione il Comitato ritenne necessario programmare altri stanziamenti, impostati su aree pronte e per grossi nuclei, in modo che il nuovo programma (di ampliamento del secondo anno), sovrapponendosi ed anzi precedendo nell'esecuzione i precedenti piani, determinasse un adeguato aumento dei pagamenti mensili. E già nel corso dell'esercizio 1950-51 si è potuto registrare una seppur modesta incidenza del nuovo piano sugli investimenti effettuati (vedasi allegato 5). Incidenza che peraltro è destinata a divenire notevole nel corso del prossimo esercizio.

Il raffronto fra il programma economico-finanziario (prospetto A) e la situazione patrimoniale al 30 giugno 1951 (prospetto B) mostra che se pure l'entità degli investimenti effettivi e degli impegni al termine dei primi 27 mesi (168 miliardi) non è ancora completamente adeguata al programma, l'esercizio registra tuttavia un notevole incremento. Poiché il miglioramento si è ulteriormente accentuato nel primo trimestre del nuovo esercizio, è da ritenere che l'utilizzo dei fondi possa raggiungere fra non molto il ritmo previsto nella programmazione, per cui si rende necessario il tempestivo versamento della terza annualità dello Stato, già maturata a sensi di legge.

L'esame dei dati riportati nel bilancio e negli allegati dimostrativi consente di mettere in luce alcuni aspetti della gestione che meritano di essere sottolineati.

Anzitutto si rileva il soddisfacente volume dei contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori, la cui competenza, valutata a circa 19 miliardi nell'esercizio 1949-50, viene stimata a 25 miliardi per l'ultimo esercizio; tale incremento, sebbene in parte dovuto all'aumento delle retribuzioni, denota comunque un migliorato andamento dei versamenti presso gli Enti percettori.

L'importo dei lavori eseguiti nell'esercizio aumentato delle spese effettuate per le aree, ha superato i 52 miliardi, di cui 10 circa per costruzioni dirette (8,6 di aziende e 1,1 di cooperative) e 42 per costruzioni affidate dalla Gestione agli Enti appaltanti. È interessante rilevare che questi ultimi investimenti sono stati effettuati dalla Gestione utilizzando in pieno le entrate di competenza dell'esercizio (al netto degli esoneri di aziende e cooperative) pari a circa 32 miliardi, più 10 miliardi che sono stati attinti dalle disponibilità residue alla fine dell'esercizio precedente (vedasi allegato 4).

Le spese generali hanno di poco superato i settecento milioni e sono quindi più che compensate dagli interessi attivi sui fondi depositati; l'aumento delle spese rispetto all'esercizio precedente è inoltre assai inferiore a quello che contemporaneamente ha registrato, nei suoi vari settori, il complesso delle attività dell'I. N. A.-Casa, cosicché l'incidenza delle spese generali sul totale delle spese afferenti all'esercizio risulta in diminuzione. Riferendosi ai dati contabilizzati nell'esercizio, si rileva che per ogni 100 lire pagate alle imprese per i lavori effettuati, sono state erogate, per tutte le altre spese escluso il pagamento delle aree, 5,37 lire, di cui 3,87 per compensi agli Enti appaltanti, direzione lavori, progettisti e collaudatori, e 1,44 per tutte le altre spese sostenute, sia al centro che alla periferia, della Gestione I. N. A.-Casa. Anche se, con una prudente valutazione di competenza, si tiene conto degli oneri che si dovranno sostenere nel futuro per le costruzioni già eseguite, quest'ultima cifra non dovrebbe superare il 2 per cento.

#### PROSPETTIVE PER L'ATTIVITÀ FUTURA

I perfezionamenti che, sulla base dell'esperienza fatta nei primi due esercizi, sarà possibile introdurre nei vari settori di attività della Gestione dovranno consentire di ottenere nel futuro risultati ancora più soddisfacenti di quelli raggiunti, specie per quanto riguarda i tempi di esecuzione. A ciò potrà anche contribuire la nuova procedura introdotta dal Comitato per quanto riguarda la programmazione.

Si era infatti rilevato che i ritardi nell'esecuzione delle costruzioni rispetto ai termini previsti nei piani già deliberati erano in gran parte da attribuire alle difficoltà incontrate e per il reperimento e la disponibilità delle aree e al tempo richiesto per la predisposizione dei progetti;

per ovviare a tali difficoltà il Comitato ha formulato, nella prima metà dello scorso esercizio, un programma di massima con il quale è stata ripartita fra le varie località la maggior parte delle disponibilità residue del settennio non ancora impegnate con gli stanziamenti già effettuati. Il programma, la cui esecuzione dovrà essere distribuita nel quadriennio 1952-55, è stato subito comunicato a tutti gli organi interessati alla sua attuazione, in modo che sia possibile, predisponendo in tempo utile l'acquisizione delle aree e l'elaborazione dei progetti, graduare gli stanziamenti con precisi termini di esecuzione.

L'importo complessivo di tale programma quadriennale, pari a 79 miliardi, non copre l'intera disponibilità residua prevista per il settennio, in quanto il Comitato ha ritenuto opportuno riservare un'aliquota adeguata, di 56 miliardi, per la formulazione, ad epoca successiva, di un piano finale di « assestamento » che possa tener conto delle possibili variazioni che potranno verificarsi nei prossimi anni nella situazione sia della disoccupazione che del mercato edilizio.

La distribuzione fra le singole località dell'importo complessivo del programma quadriennale è stata effettuata tenendo conto degli indici di affollamento di ciascun comune e delle distruzioni belliche, con i criteri illustrati nella relazione sul precedente esercizio.

Gli stanziamenti in atto o previsti nel programma quadriennale, insieme a quelli del piano finale di « assestamento », costituiscono il programma settennale, del volume complessivo di 850 mila vani. Queste costruzioni sono state ripartite fra ben 4.210 comuni, escludendo solo quelli a carattere prevalentemente rurale con esiguo numero di contribuenti. Con ciò si mira a portare il beneficio del Piano in tutte le località ove è sentito il bisogno di case e di lavoro e dove l'intervento dell'I. N. A.-Casa può contribuire ad orientare il miglioramento edilizio.

Questo programma, così vasto e diffuso, da eseguire in pochi anni, non mancherà di incontrare ostacoli in taluni centri, per i quali non ci si può giovare di un piano di sviluppo edilizio già studiato e non è assicurata la corrispondente disponibilità delle aree: si rende pertanto indispensabile che questo problema venga subito affrontato dai comuni interessati, con ampie vedute e mezzi adeguati, tenendo presente che il Comitato ha stabilito, per la formulazione dei piani annuali residui, di includere, anno per anno, solo gli stanziamenti relativi ai comuni per cui è stato preventivamente possibile scegliere ed acquisire le aree.

Alla fine dell'esercizio 1950-51, le prospettive per l'attività futura si presentano con aspetti ben definiti, che non lasciano dubbi circa la possibilità di realizzare in pieno il piano settennale. La regolarità di afflusso dei mezzi finanziari, ancorati per la massima parte al livello dei salari; l'avvenuto dimensionamento degli Uffici della Gestione e degli organi periferici sulla base di un adeguato volume annuo di costruzioni; i vantaggi offerti dalla possibilità di disporre per il futuro di un vasto programma già formulato, che può consentire agli organi interessati il tempestivo adempimento dei compiti preliminari, assicurano ormai quella continuità e tempestività di azione che il legislatore aveva previsto come condizione essenziale per il raggiungimento dei fini del Piano.

Siccome i 52 miliardi di lavori del 1950-51 sono stati realizzati in un esercizio nel corso del quale sono andate affinandosi le strutture dell'I. N. A.-Casa, si può ragionevolmente pensare che queste ultime sarebbero in grado, ove si potesse disporre di maggiori fondi, di sviluppare nei prossimi anni un volume di lavoro ampiamente superiore a quello previsto dall'intero programma settennale.

I mezzi finanziari che venissero impiegati per un'ulteriore espansione dell'attività dell'I. N. A.-Casa adeguerebbero maggiormente l'entità dei suoi risultati ai bisogni, oggi preminenti, di lavoro e di case. E si ha ragione di ritenere che il fabbisogno di materiali e di attrezzature potrebbe essere ottenuto senza perturbamenti, dato l'ampliamento del potenziale produttivo suscitato in diversi settori dal risveglio del mercato edilizio al quale hanno contribuito apprezzabilmente le realizzazioni e le prospettive del Piano.

*Roma, 26 ottobre 1951.*

IL COMITATO DI ATTUAZIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO DELLA GESTIONE DELL'I. N. A.-CASA  
PER L'ESERCIZIO 1950-51**

Il bilancio chiuso al 30 giugno 1951 presenta le seguenti risultanze:

Attivo . . . . .	L.	96.255.357.803
Passivo . . . . .	»	96.255.357.803

Tale parità come si è messo in evidenza nelle relazioni sui bilanci dei precedenti esercizi, è in rapporto alla particolare natura dell'Ente (azienda di erogazione). I proventi, per disposizione di legge, vanno ad incrementare i fondi destinati alle costruzioni, mentre gli oneri per spese generali e di amministrazione costituiscono elementi di costo delle costruzioni e vanno perciò ripartiti tra i singoli alloggi.

Prendendo in esame le singole voci di bilancio, si rileva quanto appresso:

**ATTIVITÀ**

*Aree fabbricabili.* — La somma di lire 1.569.475.758 rappresenta per lire 1.550.604.090 il costo effettivo delle aree acquistate a titolo oneroso, e per lire 18.871.668 il valore attribuito a n. 539 appezzamenti, della estensione complessiva di metri quadrati 1.609.356, acquisiti a titolo gratuito. Tale importo è stato determinato attribuendo il valore simbolico di una lira a ciascun appezzamento, maggiorato delle spese di acquisizione calcolate nell'1,50 per cento del valore medio di stima.

*Fabbricati.* — Il valore complessivo di lire 67.249.816.559 comprende, come è messo in evidenza nello stato patrimoniale, tanto le spese sostenute per i fabbricati ultimati quanto quelle per i fabbricati in costruzione, distinti rispettivamente tra enti appaltanti ed aziende o cooperative, con l'aggiunta delle ritenute di garanzia accantonate sull'importo degli stati di avanzamento e con la maggiorazione dell'1,50 per cento per spese generali. Non comprende, invece, il costo delle aree sulle quali insistono i fabbricati, il quale figura nella voce precedente, in quanto esso non ha potuto ancora essere esattamente determinato nei riguardi dei singoli fabbricati.

*Tesoreria dello Stato.* — Questa voce espone le risultanze del conto corrente con la Tesoreria dello Stato, al quale affluiscono i versamenti delle annualità che lo Stato anticipa alla Gestione ai sensi della legge istitutiva. Sulla disponibilità la Tesoreria accredita a favore della Gestione l'interesse del 4 per cento.

*Tesoreria.* — La voce indica l'ammontare delle disponibilità che alla data del 30 giugno la Gestione aveva presso l'I. N. A., che, ai sensi di legge, è incaricato del servizio di tesoreria. Anche su tali disponibilità la Gestione percepisce un interesse del 4 per cento.

*Banche.* — Questo conto raccoglie i saldi dei conti correnti postali e bancari istituiti per agevolare il versamento da parte degli assegnatari di alloggi delle quote di locazione, ammortamento e manutenzione straordinaria.

*Enti incaricati della riscossione dei contributi.* — La somma di lire 3.099.517.319 rappresenta l'importo dei contributi versati alla Gestione posteriormente al 30 giugno e fino al 31 agosto, ma che, tenuto conto del tempo occorrente alle operazioni di raccolta e versamento dei contributi da parte degli Enti percettori, devono presumersi di pertinenza dell'esercizio.

*Debitori.* — La somma esposta di lire 5.418.876.770 comprende: per lire 5 miliardi, versamento da effettuare dallo Stato a saldo della seconda annualità delle anticipazioni previste dalla legge e già stanziata alla chiusura dell'esercizio, per lire 344.488.880 interessi sui conti correnti presso la Tesoreria dello Stato e presso l'I. N. A., maturati ma non ancora liquidati al 30 giugno.

Comprende, inoltre, tra l'altro, per lire 5.474.166, anticipi al personale che, al 30 giugno, risultavano corrisposti quali acconti sui miglioramenti delle competenze in corso di esame a quella data e successivamente definiti.

## PASSIVITÀ

**Fondo contributi.** — Il fondo contributi di lire 47.859.129.390 comprende quelli maturati a tutto il 30 giugno 1951, a carico dei datori di lavoro, dei lavoratori e dello Stato, distinti per i vari esercizi finanziari. Fra i contributi dello Stato viene compresa per la prima volta la somma di lire 217.261.091, pari al 3,20 per cento del valore attribuito ai fabbricati già assegnati, ai sensi dell'articolo 22 della legge istitutiva.

**Fondo quote ammortamento alloggi a riscatto.** — Anche questa voce compare per la prima volta nel bilancio e comprende il totale dei versamenti effettuati dagli assegnatari degli alloggi con patto di futura vendita. Il relativo importo di lire 197.208.997, a termine dell'articolo 20 della legge istitutiva, dovrà essere destinato a nuove costruzioni.

**Anticipazioni dello Stato.** — La differenza tra le anticipazioni dello Stato di lire 30 miliardi, complessivamente versati a tutto il 30 giugno, e le quote comprese nella voce « Fondo contributi », per il totale importo di lire 2.181.403.312, è riportata sotto questa voce.

### Creditori:

a) **Vari.** — L'importo di lire 18.077.975 è prevalentemente costituito da competenze dovute al personale e dall'ammontare delle ritenute per imposte di ricchezza mobile e complementare operate sugli assegni corrisposti al personale stesso, ancora da versare all'Erario.

b) **I. N. A.** — Il saldo in lire 489.664.193 è costituito per lire 120.000.000 dalle spettanze dell'I. N. A. per le prestazioni da compensarsi a forfait a tutto il 30 giugno 1950 (sui 160.000.000 di lire richiesti sono stati corrisposti in conto lire 40.000.000); per lire 367.000.000 dalle somme richieste dall'Istituto allo stesso titolo per l'esercizio in esame e per lire 2.664.193 per stipendi spettanti per il mese di giugno agli impiegati organicamente dipendenti dallo stesso Istituto distaccati presso la Gestione. L'onere relativo a tali stipendi non è compreso nel forfait.

c) **Enti appaltati.** — L'importo di lire 10.792.275.993 rappresenta il debito per stati di avanzamento rilasciati dalle stazioni appaltanti a tutto il 30 giugno e non ancora pagati, nonché le percentuali ritenute a garanzia dei lavori eseguiti e i defalchi operati sugli stessi stati di avanzamento per partite contestate, importi che trovano, come si è detto, contropartita nell'attivo alla voce Fabbricati.

d) **Aziende e cooperative.** — Il saldo in lire 7.780.160.333 rappresenta la differenza tra le somme anticipate dalle aziende e cooperative per le costruzioni eseguite per i loro dipendenti o soci, e l'importo dei contributi maturati fino a tutto il 30 giugno 1951, acquisito al conto « contributi ».

e) **Creditori per aree cedute.** — In questo conto è stato esposto il credito dei venditori di aree per trattenute operate sull'importo pattuito, a garanzia di imposte erariali o altri oneri.

**Fondo accantonamento oneri futuri.** — La percentuale dell'1,50 per cento, portata in aumento al costo delle aree acquistate, al valore presunto delle aree cedute gratuitamente, nonché al valore dei fabbricati, per complessive lire 1.050.877.976 compresa nelle voci 1 e 2 delle attività, supera di lire 28.270.840 l'ammontare delle effettive spese da ripartirsi sostenute per i tre esercizi fino al 30 giugno 1951 di lire 1.022.607.136. Tale differenza si è ritenuto di accantonare in un apposito fondo in attesa della determinazione definitiva della percentuale di incidenza, sulle costruzioni, delle spese generali.

**Redditi da utilizzare nelle future costruzioni.** — Tali redditi derivano prevalentemente dagli interessi delle somme in conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e l'I. N. A. (voci 3 e 4 dell'attività) nonché dai fitti degli alloggi in locazione. Tali redditi dovranno essere utilizzati, insieme con le quote di ammortamento dei fabbricati messi in evidenza nella precedente voce n. 2, in future costruzioni.

Le altre voci del bilancio patrimoniale non hanno bisogno di speciale illustrazione.

Le partite compensative di lire 39.316.607.683 portate in aggiunta sia all'attivo che al passivo riflettono la situazione degli impegni di Enti, Aziende e Cooperative e verso i medesimi per costruzioni in corso o per aree cedute al netto dei pagamenti eseguiti che sono compresi nelle voci 1 e 2 dell'Attività.

\* \* \*

Le spese generali di amministrazione ammontano, per l'esercizio, a lire 703.323.114 e comprendono tutti gli oneri per il personale, sia assunto direttamente dalla Gestione che distaccato dall'I. N. A.; le spese di funzionamento degli organi deliberanti, consultivi e di controllo; le spese postali, telegrafiche, telefoniche, di cancelleria, stampati, trasporto; quelle di funzionamento delle Commissioni provinciali per le assegnazioni degli alloggi; le quote di ammortamento mobili e varie.

Vi sono comprese anche per lire 366.728.595 le spettanze dell'I. N. A., per le prestazioni compensate a *forfait*, ossia lire 367.000.000, diminuite di lire 271.405, quale importo di due macchine da scrivere acquistate dall'I. N. A., per conto della Gestione e portate nel conto Mobili e Macchine.

Tali spese, in confronto di quelle del precedente esercizio, hanno subito un incremento di lire 386.157.586. Peraltro, messe a raffronto dell'incremento delle costruzioni effettuate e delle aree acquistate nell'esercizio, che risulta di oltre 52 miliardi, rappresentano una percentuale dell'1,35 per cento, inferiore a quella del precedente esercizio (risultata dell'1,99). Inoltre è da tener conto che, analogamente a quanto si mise in evidenza nella relazione sul precedente bilancio, l'importo delle spese sostenute nell'esercizio si riferisce in parte ad attività afferenti a costruzioni ancora da iniziare. D'altra parte le spese generali relative all'amministrazione degli alloggi non figurano ancora nel bilancio in esame. Comunque, poiché è da presumere che negli ultimi anni della realizzazione del Piano l'importo delle nuove costruzioni andrà decrescendo, mentre le spese generali non potranno diminuire nella stessa proporzione, è stata opportuna la costituzione del fondo di accantonamento per oneri futuri effettuata come precedentemente si è detto. Anzi è da esaminare se l'accantonamento possa essere sufficiente a compensare tali oneri, o se non sia il caso di aumentare la percentuale applicata.

Nella relazione sul bilancio del precedente esercizio, il Collegio rilevava come per una valutazione definitiva della incidenza delle spese generali, oltre alla variabilità degli elementi già considerati, faceva ostacolo la mancata determinazione dell'onere per competenze al personale e di quello per le prestazioni dell'I. N. A. Per quanto riguarda le prime, alla fine dell'esercizio in esame fu deliberato dalla Gestione un ordinamento, stabilendosi in linea di massima che il trattamento economico fosse commisurato a quello praticato dall'I. N. A. per il suo personale. Riguardo a tale deliberazione il Collegio dei revisori ha ritenuto di esprimere le sue riserve riferendosi alle disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722. Comunque le deliberazioni relative all'assunzione ed al trattamento economico del personale non hanno ancora riportato l'approvazione dei competenti Ministeri a' sensi degli articoli 39 del decreto presidenziale 22 giugno 1949, n. 340. e 42 del regolamento 4 luglio 1949, n. 486, benché siano stati ad essi trasmesse.

La Convenzione definitiva con l'I. N. A. poi, non è stata concordata neanche nel corso del presente esercizio. Le cifre indicate nel conto Creditori corrispondono ad una richiesta fatta dall'I. N. A. in base ai suoi conteggi. Allo stato delle cose il Collegio non può che insistere per una rapida definizione della Convenzione.

Infine il Collegio dei revisori ritiene necessario di segnalare l'urgenza di procedere ad una modifica del sistema vigente per l'assegnazione degli alloggi, che si è rilevato lungo e costoso. Tale necessità, in specie sotto il profilo economico, deriva dalla circostanza che la complessità della procedura, come è stato messo più volte in evidenza dallo stesso Consiglio direttivo, ritarda notevolmente l'entrata in reddito degli alloggi e determina una maggiore spesa per competenze alle Commissioni incaricate di dette assegnazioni.

Si rileva infatti che alla data del 30 giugno 1951, in confronto di n. 24.885 alloggi ultimati, soltanto 12.667 risultavano assegnati e al 30 settembre 1951 tali cifre salivano rispettivamente a 37.235 e 18.345.

La spesa per il funzionamento delle Commissioni di assegnazione ha raggiunto nell'esercizio la somma di lire 23.148.461 e tende ad aumentare.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei revisori, avendo proceduto durante l'esercizio al riscontro delle scritture contabili ed agli adempimenti prescritti, può attestare la regolare tenuta delle scritture e la loro corrispondenza con i dati esposti in bilancio, del quale propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PROGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL PERIODO  
(importi in

## PREVISIONI DELLE DISPONIBILITÀ.

ENTRATE			
Contributo e anticipazioni dello Stato (a) . . . . .		63.750,0	
Contributi datori di lavoro e lavoratori:			
Competenze del periodo 1° aprile 1949-30 settembre 1952	70.000,0		
Anticipazioni di Aziende Cooperative . . . . .	22.131,0		
		92.131,0	
Rate di riscatto, avanzi netti delle locazioni ed altre sopravvenienze attive.		5.528,0	
			161.409,0
Disponibilità per mancati utilizzi (b) . . . . .			12.188,2
			173.597,2

(a) di cui 15 miliardi relativi all'esercizio 1948-49; 45 miliardi relativi agli esercizi 1949-50, 1950-51 e 1951-52 e 3,75 miliardi come parte maturata al 30 settembre 1952, dell'annualità relativa all'esercizio 1952-53.



PROSPETTO A.

DAL 1° APRILE 1949 AL 30 SETTEMBRE 1952

milioni di lire)

## PROGRAMMA DELLE COSTRUZIONI.

SPESE DI COSTRUZIONE <sup>(b)</sup>			
Piano del 1° anno (b):			
iniziale . . . . .	30.381,6		
integrativo . . . . .	66.556,8		
		96.938,5	
Piano del 2° anno:			
ordinario . . . . .	38.906,9		
ampliamento . . . . .	35.520,8		
		74.427,7	
			171.366,2
Accantonamento per spese generali della Gestione INA-Casa (c)			2.231,0
			173.597,2

b) cifr. all. 1: tenuto conto delle modifiche per decadenze ovvero integrazioni fino al 30 settembre 1951

c) Da aggiungersi al prezzo degli alloggi a sensi dell'art 22 delle Norme integrative.

ALLEGATO N. 1.

## STANZIAMENTI DELIBERATI DAL COMITATO NEI SINGOLI PIANI

PIANO	Deliberato dal Comitato in data	Approvato dal Ministro del Lavoro in data	STANZIAMENTI IN MILIONI		
			Enti	Aziende e Cooperative	TOTALI
a	Piano iniziale . . . . . 27 aprile 1949 28 settembre 1949	18 novembre 1949	15.634,3	14.447,3	30.381,6
b	Piano integrativo . . . . . 13 ottobre 1949 18 gennaio 1950	22 gennaio 1950	55.942,1	10.614,8	66.556,9
c=a+b	Totale Piano 1° anno . . . . .		71.876,4	25.062,1	96.938,5
d	Piano 2° anno ordinario . . . . . 28 giugno 1950	30 giugno 1950	35.598,4	3.308,5	38.906,9
e	Piano 2° anno ampliamento . . . . . 21 dicembre 1950	10 marzo 1951	21.601,0	13.919,8	35.520,8
f=d+e	Totale Piano 2° anno . . . . .		57.199,4	17.228,3	74.427,7
g=c+f	TOTALE GENERALE . . . . .		129.075,8	42.290,4	171.366,2

NOTA — Tutti gli importi indicati sono al netto delle spese generali della Gestione I.N.A.-Casa e tengono conto delle successive modifiche per decadenze ovvero integrazioni fino al 30 settembre 1951.

ALLEGATO N. 2.

RIPARTIZIONE DEGLI INCARICHI DELLE COSTRUZIONI FRA GLI ENTI  
INDICATI AL 1° CAPOVERSO DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE

ENTI APPALTANTI	Numero Enti	STANZIAMENTI	
		Milioni	%
Amministrazioni Comunali . . . . .	710	47.366,3	36,7
Istituti Autonomi Case Popolari . . . . .	81	47.446,7	36,8
Amministrazioni Provinciali . . . . .	27	9.067,6	7,0
Pubbliche Amministrazioni . . . . .	5	1.414,0	1,1
Consorti di Cooperative . . . . .	17	5.632,0	4,4
I. N. C. I. S. . . . .	1	6.798,4	5,3
I. N. P. S. . . . .	1	2.433,3	1,9
I. N. A. I. L. . . . .	1	2.921,7	2,2
Diversi . . . . .	20	5.995,8	4,6
<b>TOTALI</b>	<b>863</b>	<b>129.075,8</b>	<b>100,0</b>



PROSPETTO B.

AL 30 GIUGNO 1951

## PASSIVITÀ.

I	Fondo contribuiti:			
	Lavoratori e datori di lavoro - Esercizio 1949 . . . . .	2.329.336.527		
	Lavoratori e datori di lavoro - Esercizio 1949-50 . . . . .	19.013.319.368		
	Lavoratori e datori di lavoro - Esercizio 1950-51 . . . . .	24.335.070.183		
			45.677.726.078	
	Stato 4,30% - Esercizio 1949-50 . . . . . 917.734.199			
	Stato 4,30% - Esercizio 1950-51 . . . . . 1.046.408.022			
		1.964.142.221		
	Stato 3,20% . . . . .	217.261.091		
			2.181.403.312	
II	Fondo quote ammortamento alloggi a riscatto . . . . .			47.859.129.390
III	Anticipazioni dello Stato . . . . .			197.208.997
				27.818.596.688
IV	Creditori:			
	Vari . . . . .		18.077.975	
	I. N. A. . . . .		489.664.193	
	Enti appaltanti . . . . .		10.792.275.993	
	Aziende e Cooperative . . . . .		7.780.160.333	
	Per aree cedute . . . . .		20.022.950	
				19.100.201.444
V	Fondo indennità licenziamento . . . . .			4.827.452
VI	Fondo ammortamento mobili e macchine:			
	Esercizi precedenti . . . . .		1.559.947	
	Esercizio in corso . . . . .		3.582.455	
				5.142.402
VII	Riserva oneri futuri . . . . .			28.270.840
VIII	Redditi da utilizzare nelle future costruzioni.			
	Esercizio 1949-50 . . . . .		439.800.184	
	Esercizio 1950-51 . . . . .		802.180.406	
				1.241.980.590
	TOTALE PASSIVITÀ . . . . .			96.255.357.803
IX	Impegni:			
	verso Enti, Aziende e Cooperative per costruzioni in corso		37.574.513.483	
	verso cedenti aree . . . . .		1.742.094.200	
				39.316.607.683
	TOTALE GENERALE . . . . .			135.571.965.486

ALLEGATO N. 3.

(Dal bilancio al 30 giugno 1951).

## DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI

Esercizio 1950-51:	
Interessi attivi . . . . .	L. 774.128.196
Proventi vari. . . . .	» 1.249.960
Fitti . . . . .	» 26.802.250
	<hr/>
	L. 802.180.406
Esercizio 1948-49 . . . . .	» —
Esercizio 1949-50 . . . . .	» 439.800.184
	<hr/>
	L. 1.241.980.590
	<hr/>

## DIMOSTRAZIONI DEGLI ONERI

Esercizio 1950-51:	
Oneri del personale e compensi a professionisti . . . . .	L. 253.727.598
Forfait I. N. A. . . . .	» 366.728.595
Spese notarili, registro e tasse . . . . .	» 8.584.358
Indennità e gettoni presenza Comitato . . . . .	» 3.553.200
» » » Consiglio . . . . .	» 4.114.570
» » » Revisori dei Conti . . . . .	» 704.500
Stampati e cancelleria . . . . .	» 20.506.272
Spese assegnazione alloggi . . . . .	» 23.148.461
Postali, telegrafo, trasporto, luce, arredamento, manutenzione e varie . . . . .	» 18.673.105
	<hr/>
	L. 699.740.659
Quote ammortamento . . . . .	» 3.582.455
	<hr/>
	L. 703.323.114
Esercizio 1948-49 . . . . .	» 4.186.002
Esercizio 1949-50 . . . . .	» 315.098.020
	<hr/>
	L. 1.022.607.136
Fondo ammortamento oneri futuri . . . . .	» 28.270.840
	<hr/>
	(*) L. 1.050.877.976
	<hr/>

(\*) Pari alla quota di spese generali inclusa nelle aree fabbricabili e fabbricati a bilancio.

ALLEGATO N. 4.

MOVIMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE  
DAL 30 GIUGNO 1950 AL 30 GIUGNO 1951

ATTIVITÀ	Al 30 giugno 1951	Al 30 giugno 1950	INCREMENTO
<b>Aree - Fabbricati:</b>			
Enti appaltanti . . . . .	50.239.291.866	7.535.797.179	+ 42.703.494.687
Aziende e Cooperative . . . . .	18.580.000.451	8.900.803.240	+ 9.679.197.211
	68.819.292.317	16.436.600.419	+ 52.382.691.898
Disponibilità di cassa . . . . .	18.880.578.640	22.599.615.166	- 3.719.036.526
Enti incaricati riscossione contributi . . . . .	3.099.517.319	4.872.682.408	- 1.773.165.089
Debitori . . . . .	5.418.876.770	239.363.411	+ 5.179.513.359
Mobili e macchine . . . . .	35.824.553	15.599.472	+ 20.225.081
Depositi . . . . .	1.268.204	20.000	+ 1.248.204
Spese da ripartire . . . . .	»	319.284.022	- 319.284.022
	96.255.357.803	44.483.164.898	+ 51.772.192.905
<b>PASSIVITÀ</b>			
Contributi datori di lavoro e lavoratori . . . . .	45.677.726.078	21.342.655.895	+ 24.335.070.183
Contributi dello Stato . . . . .	2.181.403.312	917.734.199	+ 1.263.669.113
Anticipazioni dello Stato . . . . .	27.818.596.688	14.082.265.801	+ 13.736.330.887
Creditori . . . . .	19.100.201.444	7.699.148.872	+ 11.401.052.572
Fondo indennità licenziamento . . . . .	4.827.452	»	+ 4.827.452
Fondo ammortamento mobili e macchinari . . . . .	5.142.402	1.559.947	+ 3.582.455
Fondo accantonamento per oneri futuri . . . . .	28.270.840	»	+ 28.270.840
Proventi da utilizzare nelle future costruzioni	1.439.189.587	439.800.184	+ 999.389.403
	96.255.357.803	44.483.164.898	+ 51.772.192.905
<b>NOTA. — Le disponibilità finanziarie utilizzate nell'esercizio 1950-51 risultano dal seguente conteggio (in milioni di lire):</b>			
Investimenti dell'esercizio (valore lavori ed aree, solo Enti appaltanti) . . . . .		42.703,5	
Entrate contabilizzate nell'esercizio:			
contributi datori di lavoro e lavoratori esoneri ad Aziende e Cooperative . . . . .	24.335,0		
	6.646,4		
	17.688,6		
annualità dello Stato . . . . .	15.000,0		
proventi . . . . .	999,0		
		33.687,6	
Differenza . . . . .		9.015,9	
Entrate in conto esercizio precedente contabilizzate nell'esercizio 1950-51 . . . . .		1.300,0	
Disponibilità dell'esercizio precedente utilizzate nel 1950-51 . . . . .		10.315,9	

ALLEGATO N. 5.

 RIPARTIZIONE PER PIANI DEI LAVORI ESEGUITI E DEGLI IMPEGNI  
 AL 30 GIUGNO 1951

(ENTI APPALTANTI, AZIENDE E COOPERATIVE).

(Importi in milioni di lire).

PIANO	Stanziamenti	Lavori eseguiti al 30 giugno 1951	$\frac{b}{a} \cdot 100$	Lavori eseguiti + impegni al 30 giugno 1951	$\frac{c}{a} \cdot 100$	Lavori eseguiti + impegni al 30 giugno 1950	Differenza (e-d)
	a	b		c		d	e
Piano iniziale . . . . .	30.381,6	25.408,9	83,6	28.155,0	92,5	27.859,5	295,5
Piano integrativo . . . . .	66.556,9	40.983,5	61,5	62.534,9	93,9	38.375,5	24.159,4
<b>Totale Piano 1° anno</b>	<b>96.938,5</b>	<b>66.392,4</b>	<b>68,4</b>	<b>90.689,9</b>	<b>93,5</b>	<b>66.235,0</b>	<b>24.454,9</b>
Piano 2° anno ordinario	38.906,9	1.133,5	2,9	6.142,4	15,8	»	6.142,4
Piano 2° anno amplia- mento . . . . .	35.520,8	1.293,4	3,6	11.303,6	31,8	»	11.303,6
<b>Totale Piano 2° anno .</b>	<b>74.427,7</b>	<b>2.426,9</b>	<b>3,3</b>	<b>17.446,0</b>	<b>23,8</b>	<b>»</b>	<b>17.446,0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>171.366,2</b>	<b>68.819,3</b>	<b>40,1</b>	<b>108.135,9</b>	<b>63,1</b>	<b>66.235,0</b>	<b>41.900,9</b>



ALLEGATO N. 6.

COMPETENZA DEI CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI  
DAL 1° APRILE 1949 AL 30 GIUGNO 1951

(Valutazione al 30 giugno 1951).

(Cifre in milioni di lire).

ENTI PERCETTORI	INCASSI	ESONERI	DA INCASSARE	TOTALE COMPETENZA
	a	b	c (1)	d
I. N. A. M . . . . .	26.214	7.472	5.014	38.700
E. N. P. A. D. E. D. P. . . . .	1.215	80	283	1.578
E. N. P. A. S. . . . .	2.390	1.502	647	4.539
Diversi (2) . . . . .	2.298	1.406	1.427	5.131
TOTALE . . . . .	32.117	10.460	7.371	49.948

(1)  $c = d - a - b$ .  
(2) I. N. P. S., I. N. A. D. E. L., E. N. P. A. L. S., I. N. P. G. I., Casse Marittime, Cassa Gente dell'Aria

ALLEGATO N. 7.

SPESE CONTABILIZZATE NEL BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA  
AL 30 GIUGNO 1951 RIPARTITE PER DESTINAZIONE

(Importi in milioni di lire).

DESTINAZIONE	SOMME IMPIEGATE		NELL'ESERCIZIO 1950-51			
	Al 30 giugno 1951	Al 30 giugno 1950	Somme impiegate (a - b)	%	Unità impiegate	
	a	b			c	d
Alle imprese . . . . .	64.258,9	15.556,0	48.702,9	100,00	»	»
Ai proprietari di terreni . . . . .	1.507,4	445,3	1.062,1	2,18	»	»
Alle stazioni appaltanti . . . . .	1.165,9	69,6	1.096,3	2,25	»	»
Ai progettisti . . . . .	820,1	53,9	766,2	1,57	»	»
Ai collaudatori . . . . .	24,7	1,4	23,3	0,05	»	»
All' I. N. A.:						
personale al centro . . . . .	291,3	94,3	197,0	0,40	183	60
personale ed attrezzature alla periferia . . . . .	160,1	40,1	120,0	0,25	»	130
affitti e varie . . . . .	75,6	25,6	50,0	0,10	»	»
Altre spese al centro:						
organi direttivi . . . . .	17,7	9,4	8,3	0,02	»	»
personale ed oneri . . . . .	373,2	119,5	253,7	0,52	133	389
stampati e cancelleria . . . . .	29,7	9,2	20,5	0,04	»	»
Commissioni provinciali . . . . .	26,4	3,3	23,1	0,05	»	»
postali e telegrafiche . . . . .	40,0	9,0	31,0	0,06	»	»
Fondo accantonamento oneri futuri . . . . .	28,3	»	28,3	0,06	»	»
	68.819,3	16.436,6	52.382,7			

NOTA. — Riferendosi ai dati contabilizzati nell'esercizio si rileva che, per ogni 100 lire pagate alle imprese per i lavori effettuati, sono state erogate, per tutte le altre spese escluso il pagamento delle aree, 5,37 lire, di cui 3,87 per compensi ai progettisti, Enti appaltanti (direzione ed assistenza ai lavori) e collaudatori e 1,44 per tutte le altre spese sostenute, sia al centro che alla periferia della Gestione I. N. A.-Casa.

In proposito si deve rilevare che le spese contabilizzate riguardano in alcuni casi (come per il reperimento e l'esame delle aree, la progettazione, ecc.) un volume di lavoro svolto superiore a quello delle costruzioni contabilizzate; in altri casi (come per le liquidazioni definitive dei lavori, l'assegnazione e l'amministrazione degli alloggi, ecc.) un volume inferiore. Tenuto conto della maggiore onerosità di queste ultime spese e del fatto che per alcune operazioni, come per l'amministrazione degli alloggi, restano ancora da sostenere oneri, per costruzioni già eseguite, che si ripartiranno nei futuri esercizi, le diverse percentuali indicate devono essere variate, se si vuole avere una valutazione dell'incidenza definitiva delle relative spese. Comunque, da una valutazione prudentiale basata su un'extrapolazione estesa all'intero periodo del Piano, si ricava che non si dovrebbe superare il 6,50 % per l'aliquota complessiva (esclusi sempre i compensi aree) e il 2 % per le spese della Gestione I. N. A.-Casa.

ALLEGATO N. 8.

RIPARTIZIONE PER PROVINCE DEGLI STANZIAMENTI, DEI LAVORI ESEGUITI  
E DEGLI IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1951

(Importi in milioni di lire).

PROVINCE	STANZIAMENTI	LAVORI ESEGUITI	LAVORI ESEGUITI + IMPEGNI	$100 \frac{c}{a}$
	a	b	c	d
Alessandria . . . . .	1.282,3	628,1	876,3	68,3
Asti . . . . .	253,3	168,9	213,5	84,2
Cuneo . . . . .	862,9	376,4	647,0	74,9
Novara . . . . .	2.135,1	760,9	1.147,1	53,7
Torino . . . . .	9.773,8	5.956,1	7.228,0	73,9
Vercelli . . . . .	2.068,5	478,8	1.165,0	56,3
PIEMONTE . . . . .	16.375,9	8.369,2	11.276,9	68,8
VALLE D'AOSTA . . . . .	559,3	317,1	344,9	61,6
Bergamo . . . . .	2.886,0	1.170,7	2.039,9	70,7
Brescia . . . . .	3.714,2	1.641,2	2.749,5	74,0
Como . . . . .	2.989,3	1.271,6	1.625,2	54,3
Cremona . . . . .	900,8	273,1	601,7	66,8
Mantova . . . . .	728,1	382,2	532,9	73,2
Milano . . . . .	16.931,1	7.677,8	9.410,5	55,6
Pavia . . . . .	1.354,1	693,4	901,2	66,5
Sondrio . . . . .	404,4	139,0	220,3	54,4
Varese . . . . .	3.622,4	1.281,0	2.551,7	70,4
LOMBARDIA . . . . .	33.530,4	14.530,0	20.632,9	61,5
Bolzano . . . . .	1.287,2	465,0	1.075,2	83,5
Trento . . . . .	1.097,3	491,8	655,1	59,7
TRENTINO-ALTO ADICE . . . . .	2.384,5	956,8	1.730,3	72,5
Belluno . . . . .	448,8	217,4	319,8	71,2
Padova . . . . .	1.809,9	912,3	1.060,7	58,6
Rovigo . . . . .	622,4	245,5	308,8	49,6
Treviso . . . . .	1.450,2	572,5	886,6	61,1
Venezia . . . . .	2.777,9	1.326,3	1.797,7	64,7
Verona . . . . .	1.769,4	791,3	997,7	56,4
Vicenza . . . . .	2.257,6	1.204,6	1.464,3	64,8
VENETO . . . . .	11.136,2	5.269,9	6.835,6	61,4

Segue ALLEGATO N. 8.

PROVINCIE	STANZIAMENTI	LAVORI ESEGUITI	LAVORI ESEGUITI + IMPEGNI	$100 \frac{c}{a}$
	a	b	c	d
Gorizia . . . . .	916,0	367,0	540,8	59,0
Udine . . . . .	2.110,3	1.042,4	1.387,4	65,7
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA . . . . .</b>	<b>3.026,3</b>	<b>1.409,4</b>	<b>1.928,2</b>	<b>63,7</b>
Genova . . . . .	4.830,9	1.591,8	2.254,0	46,6
Imperia . . . . .	388,8	111,9	274,3	70,5
La Spezia . . . . .	1.035,6	532,1	709,2	68,5
Savona . . . . .	1.293,5	497,5	620,7	47,9
<b>LIQURIA . . . . .</b>	<b>7.548,8</b>	<b>2.733,3</b>	<b>3.858,2</b>	<b>51,1</b>
Bologna . . . . .	3.104,7	1.076,0	1.345,8	43,3
Ferrara . . . . .	1.252,4	413,3	619,7	49,5
Forlì . . . . .	1.750,2	494,1	959,5	54,8
Modena . . . . .	937,3	545,7	760,5	81,1
Parma . . . . .	998,1	359,9	416,8	41,7
Piacenza . . . . .	746,5	227,6	352,2	47,1
Ravenna . . . . .	387,5	193,0	365,0	41,1
Reggio Emilia . . . . .	813,9	406,7	568,2	69,8
<b>EMILIA-ROMAGNA . . . . .</b>	<b>10.490,6</b>	<b>3.716,3</b>	<b>5.387,7</b>	<b>51,3</b>
Arezzo . . . . .	697,4	312,9	458,9	65,8
Firenze . . . . .	3.259,5	1.360,2	1.773,6	54,4
Grosseto . . . . .	613,5	240,1	427,7	69,7
Livorno . . . . .	1.697,3	965,9	1.312,5	77,3
Lucca . . . . .	1.144,8	354,2	550,9	48,1
Massa Carrara . . . . .	603,8	392,5	419,9	69,5
Pisa . . . . .	1.022,8	417,5	856,1	83,7
Pistoia . . . . .	389,0	96,8	305,7	78,5
Siena . . . . .	639,9	275,7	330,5	51,6
<b>TOSCANA . . . . .</b>	<b>10.068,0</b>	<b>4.415,8</b>	<b>6.435,8</b>	<b>63,9</b>
Perugia . . . . .	1.166,1	385,6	729,0	62,5
Terni . . . . .	864,9	502,0	706,2	81,6
<b>UMBRIA . . . . .</b>	<b>2.031,0</b>	<b>887,6</b>	<b>1.435,2</b>	<b>70,6</b>

Segue ALLEGATO N. 8.

PROVINCIE	STANZIAMENTI	LAVORI ESEGUITI	LAVORI ESEGUITI + IMPEGNI	$100 \frac{c}{a}$
	a	b	c	d
Ancona . . . . .	1.324,4	671,4	1.186,0	89,5
Ascoli Piceno . . . . .	366,6	174,7	303,6	82,8
Macerata . . . . .	452,2	159,5	278,6	61,6
Pesaro Urbino . . . . .	584,4	424,3	558,2	95,5
<b>MARCHE . . . . .</b>	<b>2.727,3</b>	<b>1.429,9</b>	<b>2.326,4</b>	<b>85,3</b>
Frosinone . . . . .	894,2	290,3	513,0	57,3
Latina . . . . .	409,6	210,0	298,1	72,7
Rieti . . . . .	372,8	114,6	208,5	55,9
Roma . . . . .	9.899,3	3.538,5	5.826,7	58,8
Viterbo . . . . .	459,4	314,6	386,6	84,1
<b>LAZIO . . . . .</b>	<b>12.035,3</b>	<b>4.468,0</b>	<b>7.232,9</b>	<b>60,1</b>
<b>TOTALE CENTRO-NORD . . . . .</b>	<b>111.913,6</b>	<b>48.503,3</b>	<b>69.425,0</b>	<b>62,0</b>
Campobasso . . . . .	614,7	212,0	409,2	66,6
Chieti . . . . .	1.308,2	440,8	752,0	57,5
L'Aquila . . . . .	1.468,4	283,6	903,3	61,5
Pescara . . . . .	762,8	301,4	477,6	62,6
Teramo . . . . .	471,0	222,1	250,0	53,1
<b>ABRUZZI E MOLISE . . . . .</b>	<b>4.625,1</b>	<b>1.459,9</b>	<b>2.792,1</b>	<b>60,3</b>
Avellino . . . . .	758,3	243,3	593,2	78,2
Benevento . . . . .	775,1	299,6	692,2	89,3
Caserta . . . . .	1.576,2	696,3	1.025,2	65,0
Napoli . . . . .	12.619,0	4.630,3	8.112,7	64,3
Salerno . . . . .	3.485,8	936,5	1.868,2	51,5
<b>CAMPANIA . . . . .</b>	<b>19.214,4</b>	<b>6.806,0</b>	<b>12.291,5</b>	<b>63,9</b>
Bari . . . . .	4.673,0	1.807,7	3.093,1	66,1
Brindisi . . . . .	1.040,0	613,5	927,7	89,2
Foggia . . . . .	2.148,0	1.277,7	1.681,4	78,2
Lecce . . . . .	2.018,7	847,2	1.393,2	69,0
Taranto . . . . .	1.984,7	1.035,0	1.978,2	99,7
<b>PUGLIE . . . . .</b>	<b>11.664,4</b>	<b>5.581,1</b>	<b>9.073,6</b>	<b>76,5</b>

Segue ALLEGATO N. 8.

PROVINCIE	STANZIAMENTI	LAVORI ESEGUITI	LAVORI ESEGUITI + IMPEGNI	$100 \frac{c}{a}$
	a	b	c	d
Matera . . . . .	516,2	203,4	261,7	50,6
Potenza . . . . .	920,3	223,9	485,1	52,7
BASILICATA . . . . .	1.436,5	427,3	746,8	52,0
Catanzaro . . . . .	1.893,3	507,8	826,5	43,6
Cosenza . . . . .	1.582,7	505,7	1.075,7	66,8
Reggio Calabria . . . . .	2.065,8	449,0	1.401,6	67,8
CALABRIA . . . . .	5.541,8	1.462,5	3.303,8	59,6
Agrigento . . . . .	949,7	218,8	681,1	71,7
Caltanissetta . . . . .	691,4	287,6	568,5	82,2
Catania . . . . .	2.054,0	507,6	1.419,9	69,1
Enna . . . . .	545,6	52,4	308,6	56,5
Messina . . . . .	2.054,6	700,7	1.190,8	57,9
Palermo . . . . .	3.768,8	1.249,4	1.784,6	47,3
Ragusa . . . . .	520,2	81,6	220,0	42,3
Siracusa . . . . .	805,2	227,4	767,7	95,3
Trapani . . . . .	1.145,6	109,4	765,5	66,8
SICILIA . . . . .	12.535,1	3.434,9	7.706,7	61,5
Cagliari . . . . .	2.834,7	714,7	1.670,5	58,9
Nuoro . . . . .	378,8	41,9	236,0	62,3
Sassari . . . . .	1.021,8	387,7	889,9	87,1
SARDEGNA . . . . .	4.235,3	1.144,3	2.796,4	66,0
TOTALE SUD-IOLE. . . . .	59.452,6	20.316,0	38.710,9	65,1
TOTALE ITALIA. . . . .	171.366,2	68.819,3	108.135,9	63,1

ALLEGATO N. 9.

RIPARTIZIONE PER REGIONI DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO 1950-51  
E DELLE GIORNATE DI LAVORO IMPIEGATE NEI CANTIERI

REGIONI	LAVORI ESEGUITI IN MILIONI			Giornate di lavoro impiegate nei cantieri (in migliaia)	Migliaia di contribuenti
	Enti appaltanti	Aziende e Cooperative	Totale		
Piemonte . . . . .	2.580,2	2.674,2	5.254,4	956	663,0
Valle d'Aosta . . . . .	53,7	172,4	226,1	41	19,4
Lombardia . . . . .	7.470,0	2.475,7	9.945,7	1.943	1.299,8
Trentino-Alto Adige . . . . .	652,7	88,3	741,0	160	97,8
Veneto . . . . .	3.408,6	659,0	4.067,6	758	366,3
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	1.162,4	88,5	1.250,9	264	95,4
Liguria . . . . .	1.377,6	647,6	2.025,2	394	290,7
Emilia-Romagna . . . . .	2.712,5	298,0	3.010,5	639	357,7
Toscana . . . . .	2.537,1	840,9	3.378,0	628	387,0
Umbria . . . . .	503,0	17,0	520,0	130	74,1
Marche . . . . .	948,1	131,0	1.079,1	208	98,6
Lazio . . . . .	2.933,3	474,5	3.407,8	549	395,2
<b>TOTALE CENTRO-NORD . . . . .</b>	<b>26.339,2</b>	<b>8.567,1</b>	<b>34.906,3</b>	<b>6.670</b>	<b>4.145,0</b>
Abruzzi e Molise . . . . .	1.220,1	21,9	1.242,0	243	75,1
Campania . . . . .	5.246,3	612,0	5.858,3	1.042	283,8
Puglie . . . . .	1.820,6	95,0	4.915,6	1.053	163,5
Basilicata . . . . .	369,2	10,9	380,1	80	21,6
Calabria . . . . .	1.285,0	54,8	1.339,8	283	79,5
Sicilia . . . . .	2.586,8	144,1	2.730,9	561	206,7
Sardegna . . . . .	836,3	173,4	1.009,7	278	98,4
<b>TOTALE SUD-ISOLE . . . . .</b>	<b>16.364,3</b>	<b>1.112,1</b>	<b>17.476,4</b>	<b>3.540</b>	<b>928,6</b>
<b>TOTALE ITALIA . . . . .</b>	<b>42.703,5</b>	<b>9.679,2</b>	<b>52.382,7</b>	<b>10.210</b>	<b>5.073,6</b>

## RILEVAZIONI STATISTICHE SULL'ATTUAZIONE

COSTRUZIONE ALLOGGI		SITUAZIONE A TUTTO IL			
		30 giugno 1950	30 settembre 1950	30 giugno 1951	30 settembre 1951
		(importi in milioni)			
Stanziamenti.					
1	Piano 1° anno . . . . .	98.821	98.821	96.938	96.938
2	Piano ordinario 2° anno . . . . .	38.819	38.819	38.907	38.907
3	Piano ampliamento 2° anno . . . . .	—	—	35.521	35.521
		137.640	137.640	171.366	171.366
4	Aree approvate per costruzioni di . . . . .	98.937	110.150	166.580	167.428
5	Aree acquisite per costruzioni di . . . . .	9.640	12.916	55.271	61.256
6	Convenzioni stipulate per . . . . .	33.387	56.633	91.688	97.559
7	Progetti pervenuti per . . . . .	85.995	89.008	156.316	163.081
8	Gare autorizzate per . . . . .	77.521	85.807	144.561	156.526
9	Gare effettuate per . . . . .	75.020	83.812	108.650	127.743
Impegni per costruzioni:					
10	Piano 1° anno . . . . .	66.235	79.430	90.690	93.003
11	Piano ordinario 2° anno . . . . .	—	92	6.142	18.947
12	Piano ampliamento 2° anno . . . . .	—	—	11.304	15.793
	(*)	66.235	79.522	108.650	127.743
13	Costruzioni ultimate . . . . .	2.850	19.950	42.700	61.900
14	Per cui risultano iniziati i pagamenti . . . . .	27.527	44.140	85.401	101.262

N. B — Tutti gli importi indicati corrispondono al costo preventivo degli alloggi finiti.

1, 2, 3, importi al netto delle spese generali della Gestione e comprensivi delle anticipazioni di Aziende e Cooperative; nonché tenuto conto delle modifiche per decadenze ovvero per integrazioni fino al 30 settembre 1951;

4, 5, escluse le aree per costruzioni di piani futuri (demanio aree).



PROSPETTO C.

## DEI PIANI FINO AL 30 SETTEMBRE 1951

ASSEGNAZIONE ALLOGGI		SITUAZIONE A TUTTO IL			
		30 giugno 1950	30 settembre 1950	30 giugno 1951	30 settembre 1951
		(numero alloggi)			
Bandi prenotazione alloggi pubblicati per:					
15	Enti . . . . .	3.475	30.080	31.969	36.405
16	Aziende e Cooperative . . . . .	8.133	10.835	10.890	11.033
		11.608	40.915	42.859	47.438
17	Graduatorie provvisorie pervenute per alloggi . . .	—	1.692	15.071	24.515
18	Graduatorie definitive pervenute per alloggi . . .	—	1.578	13.568	21.263
19	Assegnazione alloggi a riscatto . . . . .	—	1.062	8.884	12.334
20	Assegnazione alloggi in locazione . . . . .	—	471	3.783	6.191
	(**)		1.533	12.667	18.525
AMMINISTRAZIONE ALLOGGI					
Amministrazioni affidate:					
21	a Comitati misti . . . . .				3.436
22	ad Enti (alloggi in locazione). . . . .				884
23	ad Enti (alloggi a riscatto). . . . .				4.801
					9.121

(\*) Cfr. allegato 5.

(\*\*) Cfr. allegato 13.

ALLEGATE N. 11.

RIPARTIZIONE PER REGIONI DEGLI ALLOGGI FINITI PER CUI È STATA  
AUTORIZZATA LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO  
E DEGLI ALLOGGI ASSEGNATI AL 30 SETTEMBRE 1951

REGIONI	NUMERO ALLOGGI				
	Finiti	In prenotazione			Assegnati
		Enti	Aziende	Totale	
Piemonte . . . . .	4.657	2.962	4.010	6.972	2.646
Valle d'Aosta . . . . .	134	96	118	214	144
Lombardia . . . . .	7.964	8.682	4.822	13.504	4.652
Trentino-Alto Adige . . . . .	497	616	240	856	415
Veneto . . . . .	2.986	3.554	895	4.449	1.696
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	718	1.105	164	1.269	366
Liguria . . . . .	1.251	1.242	960	2.202	1.153
Emilia-Romagna . . . . .	2.008	3.751	531	4.282	1.417
Toscana . . . . .	2.214	3.576	821	4.397	1.482
Umbria . . . . .	411	827	171	998	251
Marche . . . . .	622	1.243	151	1.394	472
Lazio . . . . .	1.571	3.504	715	4.219	595
<b>TOTALE CENTRO-NORD . . . . .</b>	<b>25.033</b>	<b>31.158</b>	<b>13.598</b>	<b>44.756</b>	<b>15.289</b>
Abruzzi e Molise . . . . .	673	2.104	56	2.160	151
Campania . . . . .	3.076	6.541	1.039	7.580	1.077
Puglia . . . . .	2.316	4.825	125	4.950	1.247
Basilicata . . . . .	142	718	18	736	76
Calabria . . . . .	476	1.802	51	1.853	96
Sicilia . . . . .	970	3.886	264	4.150	434
Sardegna . . . . .	426	1.487	265	1.752	155
<b>TOTALE SUD-IOLE . . . . .</b>	<b>8.079</b>	<b>21.363</b>	<b>1.818</b>	<b>23.181</b>	<b>3.236</b>
<b>TOTALE ITALIA . . . . .</b>	<b>33.112</b>	<b>52.521</b>	<b>15.416</b>	<b>67.937</b>	<b>18.525</b>

ALLEGATO N. 12.

RIPARTIZIONE PER PROVINCE DEI BANDI PER LA PRENOTAZIONE  
DEGLI ALLOGGI COSTRUITI DALLA GESTIONE I. N. A.-CASA (ENTI)  
(Bandi per cui è stata autorizzata la pubblicazione a tutto il 30 settembre 1951).

PROVINCE	ALLOGGI A RISCATTO			ALLOGGI IN LOCAZIONE			TOTALE		
	Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni		Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni		Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni	
		Numero alloggi	Numero Comuni		Numero alloggi	Numero Comuni		Numero alloggi	Numero Comuni
Alessandria . . . . .	148	184	16	134	69	5	282	253	20
Asti . . . . .	42	16	2	36	14	2	78	30	2
Cuneo . . . . .	52	172	19	48	40	5	100	212	20
Novara . . . . .	48	252	16	48	100	7	96	352	16
Torino . . . . .	322	349	30	336	186	19	658	535	31
Vercelli . . . . .	40	206	18	36	84	6	76	290	18
PIEMONTE . . . . .	652	1.179	101	638	493	44	1.290	1.672	107
VALLE D'AOSTA . . . . .	18	40	6	32	6	1	50	46	6
Bergamo . . . . .	213	564	56	183	284	39	396	848	58
Brescia . . . . .	244	462	69	246	252	42	490	714	69
Como . . . . .	98	239	23	88	154	13	186	393	23
Cremona . . . . .	92	130	11	92	66	6	184	196	12
Mantova . . . . .	72	129	19	60	58	12	132	187	19
Milano . . . . .	392	1.389	92	335	845	58	727	2.234	97
Pavia . . . . .	89	193	20	81	106	13	170	299	20
Sondrio . . . . .	12	68	6	12	20	3	24	88	6
Varese . . . . .	132	654	45	116	512	32	248	1.166	45
LOMBARDIA . . . . .	1.344	3.828	341	1.213	2.297	218	2.557	6.125	349
Bolzano . . . . .	80	136	17	58	37	5	138	173	19
Trento . . . . .	70	123	15	30	82	8	100	205	17
TRENTINO-ALTO ADIGE . . . . .	150	259	32	88	119	13	238	378	36
Belluno . . . . .	18	64	12	12	58	12	30	122	12
Padova . . . . .	253	157	29	262	121	26	515	278	29
Rovigo . . . . .	38	123	17	39	82	15	77	205	18
Treviso . . . . .	46	194	24	42	152	20	88	346	24
Venezia . . . . .	165	218	20	151	174	18	316	392	21
Verona . . . . .	114	101	11	114	84	10	228	185	11
Vicenza . . . . .	140	293	39	132	207	35	272	500	39
VENETO . . . . .	774	1.150	152	752	878	136	1.526	2.028	154

Segue ALLEGATO N. 12.

PROVINCIE	ALLOGGI A RISCATTO			ALLOGGI IN LOCAZIONE			TOTALE		
	Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni		Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni		Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni	
		Numero alloggi	Numero Comuni		Numero alloggi	Numero Comuni		Numero alloggi	Numero Comuni
Gorizia . . . . .	114	74	12	108	45	9	222	119	12
Udine . . . . .	119	305	36	121	219	30	240	524	36
FRIULI-VENEZIA G.	233	379	48	229	264	39	462	643	48
Genova . . . . .	244	125	16	230	68	8	474	193	17
Imperia . . . . .	16	48	6	16	16	2	32	64	6
La Spezia . . . . .	93	92	11	79	28	3	172	120	11
Savona . . . . .	42	96	11	24	25	4	66	121	11
LIGURIA	395	361	44	349	137	17	744	498	45
Bologna . . . . .	212	247	27	212	112	15	424	359	29
Ferrara . . . . .	182	145	17	180	90	14	362	235	18
Forlì . . . . .	112	344	26	108	255	17	220	599	27
Modena . . . . .	64	160	24	48	88	15	112	248	24
Parma . . . . .	50	80	10	50	46	7	100	126	10
Piacenza . . . . .	110	85	13	104	35	7	214	120	13
Ravenna . . . . .	24	159	17	28	100	14	52	259	19
Reggio Emilia . . . . .	48	201	36	50	22	6	98	223	36
EMILIA-ROMAGNA	802	1.421	170	780	748	95	1.582	2.169	176
Arezzo . . . . .	58	137	22	66	92	11	124	229	27
Firenze . . . . .	164	287	30	150	188	21	314	475	31
Grosseto . . . . .	36	112	15	26	59	6	62	171	16
Livorno . . . . .	201	73	5	204	50	5	405	123	5
Lucca . . . . .	72	191	27	72	137	19	144	328	27
Massa Carrara . . . . .	62	106	9	66	62	3	128	168	11
Pisa . . . . .	120	114	15	118	58	7	238	172	16
Pistoia . . . . .	45	88	12	42	28	7	87	116	12
Siena . . . . .	74	104	15	72	42	5	146	146	16
TOSCANA	832	1.212	150	816	716	84	1.648	1.928	161
Perugia . . . . .	832	269	29	58	183	18	120	452	28
Terni . . . . .	97	50	8	98	10	4	195	60	8
UMBRIA	159	319	37	156	193	22	315	512	36

Segue ALLEGATO N. 12.

PROVINCIE	ALLOGGI A RISCATTO			ALLOGGI IN LOCAZIONE			TOTALE		
	Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni		Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni		Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni	
		Numero alloggi	Numero Comuni		Numero alloggi	Numero Comuni		Numero alloggi	Numero Comuni
Ancona . . . . .	118	214	21	113	140	15	231	354	21
Ascoli Piceno . . . . .	16	85	12	16	26	5	32	111	12
Macerata . . . . .	28	101	14	20	42	7	48	143	14
Pesaro Urbino . . . . .	63	134	16	62	65	7	125	199	14
<b>MARCHE . . . . .</b>	<b>225</b>	<b>534</b>	<b>63</b>	<b>211</b>	<b>273</b>	<b>34</b>	<b>436</b>	<b>807</b>	<b>61</b>
Frosinone . . . . .	13	225	30	13	115	13	26	340	35
Latina . . . . .	12	159	17	—	45	6	12	204	21
Rieti . . . . .	52	54	11	50	18	3	102	72	11
Roma . . . . .	1.022	338	31	1.024	154	10	2.046	492	31
Viterbo . . . . .	52	82	8	52	24	3	104	106	8
<b>LAZIO . . . . .</b>	<b>1.151</b>	<b>858</b>	<b>97</b>	<b>1.139</b>	<b>356</b>	<b>35</b>	<b>2.290</b>	<b>1.214</b>	<b>106</b>
<b>TOTALE CENTRO-NORD</b>	<b>7.167</b>	<b>12.335</b>	<b>1.315</b>	<b>1.139</b>	<b>6.959</b>	<b>778</b>	<b>13.950</b>	<b>19.294</b>	<b>1.359</b>
Campobasso . . . . .	24	118	14	16	32	4	40	150	14
Chieti . . . . .	90	295	27	85	198	16	175	493	27
L'Aquila . . . . .	108	241	15	107	174	7	215	415	15
Pescara . . . . .	144	72	10	126	45	8	270	117	10
Teramo . . . . .	66	69	8	64	30	5	130	99	8
<b>ABRUZZI E MOLISE . . . . .</b>	<b>432</b>	<b>795</b>	<b>74</b>	<b>398</b>	<b>479</b>	<b>40</b>	<b>830</b>	<b>1.274</b>	<b>74</b>
Avellino . . . . .	65	181	20	62	65	10	127	246	20
Benevento . . . . .	142	63	9	136	18	2	278	81	9
Caserta . . . . .	40	309	33	32	194	19	72	503	35
Napoli . . . . .	793	1.176	58	770	968	53	1.563	2.144	59
Salerno . . . . .	210	644	37	218	455	24	428	1.099	37
<b>CAMPANIA . . . . .</b>	<b>1.250</b>	<b>2.373</b>	<b>157</b>	<b>1.218</b>	<b>1.700</b>	<b>108</b>	<b>2.468</b>	<b>4.073</b>	<b>160</b>
Bari . . . . .	158	747	50	152	559	33	310	1.297	50
Brindisi . . . . .	138	149	17	136	91	13	274	240	17
Foggia . . . . .	194	354	30	178	211	17	372	565	30
Lecce . . . . .	396	144	9	371	70	8	767	214	9
Taranto . . . . .	54	436	43	48	248	31	112	684	43
<b>PUGLIE . . . . .</b>	<b>940</b>	<b>1.830</b>	<b>149</b>	<b>885</b>	<b>1.170</b>	<b>102</b>	<b>1.825</b>	<b>3.000</b>	<b>149</b>

Segue ALLEGATO N. 12.

PROVINCIE	ALLOGGI A RISCATTO			ALLOGGI IN LOCAZIONE			TOTALE		
	Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni		Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni		Capo- luogo numero alloggi	Altri Comuni	
		Numero alloggi	Numero Comuni		Numero alloggi	Numero Comuni		Numero alloggi	Numero Comuni
Matera . . . . .	54	121	15	52	40	4	106	161	17
Potenza . . . . .	96	213	21	94	48	5	190	261	21
BASILICATA . . . . .	150	334	36	146	88	9	296	422	38
Catanzaro . . . . .	113	293	26	107	178	16	220	471	28
Cosenza . . . . .	70	300	34	67	140	15	137	440	34
Reggio Calabria . . . . .	68	241	29	66	159	21	134	400	29
CALABRIA . . . . .	251	834	89	240	477	52	491	1.311	101
Agrigento . . . . .	25	226	23	21	149	18	46	375	24
Caltanissetta . . . . .	42	143	15	36	49	5	78	192	15
Catania . . . . .	159	212	19	144	130	12	303	342	19
Enna . . . . .	28	124	13	4	46	7	32	170	14
Messina . . . . .	208	163	13	188	51	6	396	214	13
Palermo . . . . .	250	181	18	196	135	15	446	316	19
Ragusa . . . . .	24	95	8	24	81	7	48	176	8
Siracusa . . . . .	80	154	10	80	80	7	160	234	10
Trapani . . . . .	60	145	9	60	93	7	120	238	9
SICILIA . . . . .	881	1.443	128	753	814	81	1.629	2.257	130
Cagliari . . . . .	104	372	24	88	296	19	192	668	24
Nuoro . . . . .	20	74	10	18	39	7	38	113	10
Sassari . . . . .	102	190	24	103	81	10	205	271	25
SARDEGNA . . . . .	226	636	58	209	416	36	435	1.052	59
TOTALE SUD-IOLE . . . . .	3.693	7.450	617	3.451	4.665	388	7.144	12.115	637
TOTALE ITALIA . . . . .	10.860	19.785	1.932	10.252	11.624	1.166	21.112	31.409	1.996

ALLEGATO N. 13.

RIPARTIZIONE PER PROVINCE DEGLI ALLOGGI ASSEGNATI  
AL 30 SETTEMBRE 1951

(Numero alloggi).

PROVINCE	A DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		A DIPENDENTI DA ALTRI DATORI DI LAVORO		A DIPENDENTI DI AZIENDE O SOCI DI COOPERATIVE		TOTALI
	a riscatto	in locazione	a riscatto	in locazione	a riscatto	in locazione	
Alessandria . . . . .	47	12	145	32	64	46	346
Asti . . . . .	6	—	18	—	24	—	48
Cuneo . . . . .	—	—	—	—	48	—	48
Novara . . . . .	—	—	—	—	107	—	157
Torino . . . . .	37	—	228	—	928	578	1.771
Vercelli . . . . .	5	—	44	14	170	43	276
PIEMONTE . . . . .	95	12	435	46	1.341	717	2.646
VALLE D'AOSTA . . . . .	9	6	19	6	52	52	144
Bergamo . . . . .	13	11	20	13	136	187	380
Brescia . . . . .	70	21	178	118	426	96	909
Como . . . . .	12	6	86	79	336	234	753
Cremona . . . . .	2	—	6	—	12	4	24
Mantova . . . . .	14	8	26	24	18	—	90
Milano . . . . .	104	13	361	211	805	327	1.821
Pavia . . . . .	14	3	51	13	95	7	183
Sondrio . . . . .	8	8	24	24	26	—	90
Varese . . . . .	7	3	75	83	112	122	402
LOMBARDIA . . . . .	244	73	827	565	1.966	977	4.652
Bolzano . . . . .	41	6	89	52	40	21	249
Trento . . . . .	29	6	75	16	21	19	166
TRENTINO-ALTO ADIGE . . . . .	70	12	164	68	61	40	415
Belluno . . . . .	11	11	35	27	10	14	108
Padova . . . . .	47	14	115	38	42	34	290
Rovigo . . . . .	18	19	50	29	7	—	123
Treviso . . . . .	44	38	73	50	57	31	293
Venezia . . . . .	48	5	110	17	83	114	377
Verona . . . . .	40	2	70	4	32	12	160
Vicenza . . . . .	10	3	86	57	124	65	345
VENETO . . . . .	218	92	539	222	355	270	1.696

Segue ALLEGATO N. 13.

PROVINCIE	A DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		A DIPENDENTI DA ALTRI DATORI DI LAVORO		A DIPENDENTI DI AZIENDE O SOCI DI COOPERATIVE		TOTALE
	a riscatto	in locazione	a riscatto	in locazione	a riscatto	in locazione	
Gorizia . . . . .	12	16	24	24	12	12	100
Udine . . . . .	53	23	82	32	58	18	266
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA . .</b>	<b>65</b>	<b>39</b>	<b>106</b>	<b>56</b>	<b>70</b>	<b>30</b>	<b>366</b>
Genova . . . . .	48	37	175	145	168	116	689
Imperia . . . . .	22	12	10	—	6	6	56
La Spezia . . . . .	67	32	88	36	18	17	258
Savona . . . . .	—	—	—	—	72	78	150
<b>LIGURIA . . . . .</b>	<b>137</b>	<b>81</b>	<b>273</b>	<b>181</b>	<b>264</b>	<b>217</b>	<b>1.153</b>
Bologna . . . . .	112	71	151	15	56	31	436
Ferrara . . . . .	34	13	81	79	6	10	223
Forli . . . . .	35	18	84	14	18	17	186
Modena . . . . .	6	3	12	9	15	14	59
Parma . . . . .	36	43	36	55	10	—	180
Piacenza . . . . .	20	6	23	6	10	—	65
Ravenna . . . . .	22	1	15	23	6	4	71
Reggio Emilia . . . . .	39	29	43	45	29	12	197
<b>EMILIA-ROMAGNA . . . . .</b>	<b>304</b>	<b>184</b>	<b>445</b>	<b>246</b>	<b>150</b>	<b>88</b>	<b>1.417</b>
Arezzo . . . . .	47	8	47	12	—	11	125
Firenze . . . . .	54	48	126	118	63	31	440
Grosseto . . . . .	5	2	13	46	34	58	158
Livorno . . . . .	40	22	93	80	76	103	414
Lucca . . . . .	25	12	29	42	12	—	120
Massa Carrara . . . . .	24	—	4	—	—	5	33
Pisa . . . . .	37	12	67	16	24	24	180
Pistoia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Siena . . . . .	12	—	—	—	—	—	12
<b>TOSCANA . . . . .</b>	<b>244</b>	<b>104</b>	<b>379</b>	<b>314</b>	<b>209</b>	<b>232</b>	<b>1.482</b>



Segue ALLEGATO N. 13.

PROVINCIE	A DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		A DIPENDENTI DA ALTRI DATORI DI LAVORO		A DIPENDENTI DI AZIENDE O SOCI DI COOPERATIVE		TOTALE
	a riscatto	in locazione	a riscatto	in locazione	a riscatto	in locazione	
Perugia . . . . .	6	2	14	4	10	8	44
Terni . . . . .	14	12	23	24	55	79	207
UMBRIA . . . . .	20	14	37	28	65	87	251
Ancona . . . . .	36	35	44	28	48	41	232
Ascoli Piceno . . . . .	18	6	17	6	—	—	47
Macerata . . . . .	8	—	8	8	—	—	24
Pesaro Urbino . . . . .	42	13	45	50	7	12	169
MARCHE . . . . .	104	54	114	92	55	53	472
Frosinone . . . . .	—	—	13	12	4	—	29
Latina . . . . .	8	1	19	9	—	—	37
Rieti . . . . .	—	8	8	8	15	15	54
Roma . . . . .	48	24	30	—	171	122	395
Viterbo . . . . .	12	8	24	28	8	—	80
LAZIO . . . . .	68	41	94	57	198	137	595
TOTALE CENTRO-NORD . . . . .	1.578	712	3.432	1.881	4.786	2.900	15.289
Campobasso . . . . .	8	—	8	8	—	—	24
Chieti . . . . .	18	—	6	—	—	—	24
L'Aquila . . . . .	5	4	10	8	6	—	33
Pescara . . . . .	5	2	5	2	4	11	29
Teramo . . . . .	16	9	14	5	—	—	41
ABRUZZI E MOLISE . . . . .	52	15	40	23	10	11	151
Avellino . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Benevento . . . . .	16	—	—	—	8	8	32
Caserta . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Napoli . . . . .	138	—	230	—	293	62	723
Salerno . . . . .	77	33	107	47	24	34	322
CAMPANIA . . . . .	231	33	337	47	325	104	1.077
Bari . . . . .	70	12	79	10	50	20	241
Brindisi . . . . .	44	41	40	31	—	—	156
Foggia . . . . .	30	—	110	—	—	14	154
Lecce . . . . .	187	131	107	70	—	—	495
Taranto . . . . .	140	12	45	4	—	—	201
PUGLIE . . . . .	471	196	381	115	50	34	1.247

Segue ALLEGATO N. 13.

PROVINCIE	A DIPENDENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		A DIPENDENTI DA ALTRI DATORI DI LAVORO		A DIPENDENTI DI AZIENDE O SOCI DI COOPERATIVE		TOTALE
	a riscatto	in locazione	a riscatto	in locazione	a riscatto	in locazione	
Matera . . . . .	8	8	16	20	—	—	52
Potenza . . . . .	—	—	24	—	—	—	24
BASILICATA . . . . .	8	8	40	20	—	—	76
Catanzaro . . . . .	18	17	24	—	—	—	78
Cosenza . . . . .	3	2	3	2	4	4	18
Reggio Calabria . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
CALABRIA . . . . .	21	19	27	21	4	4	96
Agrigento . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Catania . . . . .	47	—	35	—	6	—	88
Enna . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Messina . . . . .	10	—	50	—	12	—	72
Palermo . . . . .	94	—	136	—	22	—	268
Ragusa . . . . .	—	—	—	—	—	16	—
Siracusa . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Trapani . . . . .	—	—	—	—	6	—	6
SICILIA . . . . .	151	—	221	—	46	16	434
Cagliari . . . . .	16	—	32	—	38	32	118
Nuoro . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Sassari . . . . .	—	—	37	—	—	—	37
SARDEGNA . . . . .	16	—	69	—	38	32	155
TOTALE SUD-IOLE . . . . .	950	271	1.115	226	473	201	3.236
TOTALE ITALIA . . . . .	2.528	983	4.547	2.107	5.259	3.104	18.525

ALLEGATO N. 14.

PROGRAMMA ECONOMICO FINANZIARIO DEL SETTENNIO  
DAL 1° APRILE 1949 AL 31 MARZO 1956  
(in milioni di lire)

## PREVISIONE DELLE DISPONIBILITÀ.

## PROGRAMMA DELLE COSTRUZIONI.

ENTRATE		SPESE DI COSTRUZIONE	
Contributo e anticipazioni dello Stato . . . . .	105.000	Piano del 1° anno . . . . .	96.938,5
Contributi datori di lavoro e lavoratori . . . . .	170.000	Piano del 2° anno . . . . .	74.427,7
Rate di riscatto, avanzi netti delle locazioni ed altre sopravvenienze attive . .	25.000	Programma quadriennale (1952-55) . . . . .	78.835,0
		Piano di assestamento finale	55.987,0
	300.000,0		306.188,2
Disponibilità per mancati utilizzi . .	12.188,2	Accantonamento per spese generali della Gestione INA-Casa (*) . . . .	6.000,0
	312.188,2		312.188,2

(\*) Da aggiungersi al prezzo degli alloggi a sensi dell'articolo 22 delle Norme Integrative.

ALLEGATO N. 15.

RIPARTIZIONE PER REGIONI DEL PROGRAMMA SETTENNALE (1)  
RAPPORTATO AL NUMERO DEI LAVORATORI

REGIONI	Stanziameti effettuati (in milioni)	Programma quadriennale (in milioni)	TOTALE (a + b)	Migliaia di lavoratori (2)	Migliaia di lire pro-capite (a/d)
	a	b	c	d	e
Piemonte . . . . .	16.375,9	5.157,3	21.533,2	757,6	28,4
Valle d'Aosta . . .	559,3	138,0	697,3	21,4	32,6
Lombardia . . . . .	33.530,4	15.117,3	48.647,7	1.535,1	31,7
Trentino-Alto Adige .	2.384,5	1.017,6	3.402,1	113,2	30,1
Veneto . . . . .	11.136,2	6.815,2	17.951,4	540,8	33,2
Friuli-Venezia Giulia .	3.026,3	1.812,4	4.838,7	140,0	34,6
Liguria . . . . .	7.548,8	2.467,6	10.016,4	339,3	29,5
Emilia-Romagna . . .	10.490,6	6.639,0	17.129,6	490,1	35,0
Toscana . . . . .	10.068,0	5.346,2	15.414,2	483,2	31,3
Umbria . . . . .	2.031,0	1.205,1	3.236,1	93,7	34,5
Marche . . . . .	2.727,3	1.664,1	4.391,4	133,7	32,8
Lazio . . . . .	12.035,3	5.247,5	17.282,8	452,4	38,2
<b>TOTALE CENTRO-NORD</b>	<b>111.913,6</b>	<b>52.627,3</b>	<b>164.450,9</b>	<b>5.100,5</b>	<b>32,3</b>
Abruzzi e Molise . . .	4.625,1	1.793,6	6.418,7	118,5	54,2
Campania . . . . .	19.214,4	8.718,2	27.932,6	433,9	64,4
Puglie . . . . .	11.864,4	4.561,4	16.425,8	247,0	66,5
Basilicata . . . . .	1.436,5	664,7	2.101,2	30,9	68,0
Calabria . . . . .	5.541,8	2.827,0	8.368,8	129,6	64,6
Sicilia . . . . .	12.535,1	5.610,5	18.145,6	299,5	60,6
Sardegna . . . . .	4.235,3	2.032,3	6.267,6	118,5	52,9
<b>TOTALE SUD-IOLE</b>	<b>59.452,6</b>	<b>26.207,7</b>	<b>85.660,3</b>	<b>1.377,9</b>	<b>62,2</b>
<b>TOTALE ITALIA . . .</b>	<b>171.366,2</b>	<b>78.835,0</b>	<b>250.201,2</b>	<b>6.478,4</b>	<b>38,6</b>

(1) escluso il fondo accantonato per il piano finale di «assestamento».  
(2) contribuenti e disoccupati non agricoli.

ALLEGATO N. 16.

RIPARTIZIONE PER PROVINCE  
DEL PROGRAMMA SETTENNALE DI COSTRUZIONI

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

*Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.*

	Alessandria	Asti	Cuneo	Novara	Torino	Vercelli	Aosta
<b>Importo (in milioni) delle costruzioni:</b>							
per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	1.282,3	253,3	862,9	2.135,1	9.773,8	2.068,5	559,3
in programma per il quadriennio . . . . .	496,3	219,5	610,0	853,9	2.109,4	868,2	138,0
	<b>1.778,6</b>	<b>472,8</b>	<b>1.472,9</b>	<b>2.989,0</b>	<b>11.883,2</b>	<b>2.936,7</b>	<b>697,3</b>
<b>Numero complessivo dei Comuni.</b>							
esistenti nella Provincia . . . . .	186	120	248	156	301	167	73
inclusi nel programma settennale . . . . .	25	12	57	42	117	58	19
<b>Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:</b>							
interiore a 10,5 milioni . . . . .	13	8	33	8	37	13	11
da 10,6 a 50 " . . . . .	5	3	17	22	57	32	7
da 50,1 a 100 " . . . . .	3	—	5	5	13	9	—
da 100,1 a 500 " . . . . .	3	1	2	6	9	2	1
superiore a 500 " . . . . .	1	—	—	1	1	2	—

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di « assestamento ».

## LOMBARDIA

*Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.*

	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Milano	Pavia	Sondrio	Varese
<b>Importo (in milioni) delle costruzioni:</b>									
per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	2.886,0	3.714,2	2.989,3	900,8	728,1	16.931,1	1.354,1	404,4	3.622,4
in programma per il quadriennio . . . . .	1.651,8	1.629,6	1.209,5	351,0	461,0	6.821,7	734,4	277,5	1.980,8
	<b>4.537,8</b>	<b>5.343,8</b>	<b>4.198,8</b>	<b>1.251,8</b>	<b>1.189,1</b>	<b>23.752,8</b>	<b>2.088,5</b>	<b>618,9</b>	<b>5.603,2</b>
<b>Numero complessivo dei Comuni.</b>									
esistenti nella Provincia . . . . .	236	195	217	112	70	245	186	78	119
inclusi nel programma settennale . . . . .	147	130	120	19	39	180	47	33	88
<b>Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:</b>									
interiore a 10,5 milioni . . . . .	47	41	39	7	13	35	18	17	10
da 10,6 a 50 " . . . . .	86	66	66	7	23	88	25	12	54
da 50,1 a 100 " . . . . .	10	17	9	3	2	31	—	3	15
da 100,1 a 500 " . . . . .	3	5	4	1	1	23	3	1	7
superiore a 500 " . . . . .	1	1	2	1	—	3	1	—	2

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di « assestamento ».

Segue ALLEGATO N. 16.

## Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

## TRENTINO-ALTO ADIGE

## LIGURIA

	Bolzano	Trento	Genova	Imperia	La Spezia	Savona
Importo (in milioni) delle costruzioni:						
per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	1.287,2	1.097,3	4.830,9	388,8	1.035,6	1.293,5
in programma per il quadriennio . . . . .	493,1	524,5	1.331,0	279,0	508,6	349,0
	1.780,3	1.621,8	6.161,9	667,8	1.544,2	1.642,5
Numero complessivo dei Comuni:						
esistenti nella Provincia . .	106	176	67	62	32	69
inclusi nel programma settennale . . . . .	27	37	30	13	24	35
Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:						
inferiore a 10,5 milioni . .	10	8	8	4	12	20
da 10,6 a 50 » . . . . .	13	25	16	6	8	9
da 50,1 a 100 » . . . . .	2	1	3	—	3	4
da 100,1 a 500 » . . . . .	1	2	2	3	—	1
superiore a 500 » . . . . .	1	1	1	—	1	1

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di « assestamento ».

## VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA

## Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Gorizia	Udine
Importo (in milioni) delle costruzioni:									
per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	448,8	1.809,9	622,4	1.450,2	2.777,9	1.769,4	2.257,6	916,0	2.110,3
in programma per il quadriennio . . . . .	443,1	1.128,0	664,1	867,1	1.521,5	639,5	1.551,9	194,4	1.618,0
	891,9	2.937,9	1.286,5	3.317,3	4.299,4	2.408,9	3.809,5	1.110,4	3.728,3
Numero complessivo dei Comuni:									
esistenti nella provincia . .	69	105	51	94	43	97	122	18	186
inclusi nel programma settennale . . . . .	41	60	36	77	41	49	106	16	90
Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:									
inferiore a 10,5 milioni . .	22	29	9	34	4	25	45	4	6
da 10,6 a 50 » . . . . .	17	25	22	37	28	20	48	10	67
da 50,1 a 100 » . . . . .	—	5	2	2	4	2	7	—	12
da 100,1 a 500 » . . . . .	2	—	3	3	4	1	5	1	4
superiore a 500 » . . . . .	—	1	—	1	1	1	1	1	1

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di « assestamento ».

Segue ALLEGATO N. 16.

## EMILIA-ROMAGNA

Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Bologna	Ferrara	Forlì	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia
Importo (in milioni) delle costruzioni: per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	3.104,7	1.252,4	1.750,2	937,3	998,1	746,5	887,5	813,9
in programma per il quadriennio . . . . .	1.240,7	701,1	1.272,0	935,0	415,8	491,0	800,0	783,4
	4.345,4	1.953,5	3.022,2	1.872,3	1.413,9	1.237,5	1.687,5	1.597,3
Numero complessivo dei Comuni: esistenti nella Provincia . . . . .	60	20	50	46	47	47	18	45
inclusi nel programma settennale . . . . .	54	20	47	46	30	23	17	45
Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:								
inferiore a 10,5 milioni . . . . .	19	4	13	14	18	9	—	20
da 10,6 a 50 » . . . . .	30	6	25	28	10	12	8	22
da 50,1 a 100 » . . . . .	3	7	6	3	—	1	5	2
da 100,1 a 500 » . . . . .	1	2	1	—	1	—	4	—
superiore a 500 » . . . . .	1	1	2	1	1	1	—	1

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di «assestamento»

## TOSCANA

Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Siena
Importo (in milioni) delle costruzioni: per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	697,4	3.259,5	613,5	1.697,3	1.144,8	603,8	1.022,8	389,0	639,9
in programma per il quadriennio . . . . .	525,0	1.524,6	544,0	327,8	662,1	572,7	484,1	354,0	351,9
	1.222,4	4.784,1	1.157,5	2.025,1	1.806,9	1.176,5	1.506,9	743,0	991,8
Numero complessivo dei Comuni: esistenti nella Provincia . . . . .	39	50	24	20	35	17	38	21	36
inclusi nel programma settennale . . . . .	39	50	21	13	25	15	30	21	33
Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:									
inferiore a 10,5 milioni . . . . .	22	13	4	3	3	7	9	8	17
da 10,6 a 50 » . . . . .	12	25	10	3	14	4	15	10	13
da 50,1 a 100 » . . . . .	2	8	4	4	4	2	4	2	2
da 100,1 a 500 » . . . . .	3	3	3	2	4	2	1	1	1
superiore a 500 » . . . . .	—	1	—	1	—	—	1	—	—

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di «assestamento».

Segue ALLEGATO N. 16.

## UMBRIA E MARCHE

Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Perugia	Terni	Ancona	Ascoli Piceno	Macerata	Pesaro Urbino
Importo (in milioni) delle costru- zioni:						
per cui è stato effettuato lo stan- ziamento . . . . .	1.166,1	864,9	1.324,1	366,6	452,2	584,4
in programma per il quadriennio	880,0	325,1	563,4	316,9	298,1	485,7
	2.046,1	1.190,0	1.887,5	683,5	750,3	1.070,1
Numero complessivo dei comuni esistenti nella Provincia . . . . .	59	32	49	72	57	67
inclusi nel programma settennale	48	21	35	30	26	44
Numero dei comuni inclusi con stanziamento:						
inferiore a 10,5 milioni . . . . .	17	14	16	19	7	32
da 10,6 a 50 " . . . . .	25	4	10	8	17	9
da 50,1 a 100 " . . . . .	2	2	5	1	1	1
da 100,1 a 500 " . . . . .	3	—	3	2	1	2
superiore a 500 " . . . . .	1	1	1	—	—	—

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di « assestamento ».

## LAZIO, ABRUZZI-MOLISE

Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Campobasso	Chieti	L'Aquila	Pescara	Teramo
Importo in milioni delle costru- zioni:										
per cui è stato effettuato lo stan- ziamento . . . . .	894,2	409,6	372,8	9.899,3	459,4	614,7	1.308,2	1.468,4	762,8	471,0
in programma per il quadriennio	789,6	455,0	158,1	3.630,2	214,6	253,5	602,0	407,1	261,5	269,5
	1.683,8	864,6	530,9	13.529,5	674,0	868,2	1.910,2	1.875,5	1.024,3	740,5
Numero complessivo dei Comuni esistenti nella Provincia . . . . .	90	33	71	113	59	136	102	106	46	45
inclusi nel programma settennale	69	25	20	81	27	36	46	41	25	36
Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:										
inferiore a 10,5 milioni . . . . .	41	7	11	50	18	23	24	21	13	22
da 10,6 a 50 " . . . . .	17	11	8	23	6	9	15	14	9	12
da 50,1 a 100 " . . . . .	7	6	—	2	2	3	2	3	2	1
da 100,1 a 500 " . . . . .	4	1	1	5	1	1	5	3	—	1
superiore a 500 " . . . . .	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di « assestamento ».



Segue ALLEGATO N. 16.

## CAMPANIA E LUCANIA

Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	Matera	Potenza
Importo (in milioni) delle costruzioni:							
per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	758,3	775,1	1.576,2	12.619,0	3.485,8	516,2	920,3
in programma per il quadriennio	511,1	186,7	1.242,0	5.109,8	1.668,6	266,0	398,7
	1.269,4	961,8	2.818,2	17.728,8	5.154,4	782,2	1.319,0
Numero complessivo dei Comuni:							
esistenti nella Provincia	117	75	100	88	157	29	97
inclusi nel programma settennale	46	21	73	64	99	22	54
Numero dei comuni inclusi con stanziamento:							
inferiore a 10,5 milioni	23	11	24	1	51	11	35
da 10,6 a 50 »	18	9	36	26	27	8	15
da 50,1 a 100 »	1	—	8	13	9	2	2
da 100,1 a 500 »	1	—	5	23	11	1	2
superiore a 500 »	—	1	—	1	1	—	—

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di «assestamento».

## PUGLIE

Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Bari	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto
Importo (in milioni) delle costruzioni:					
per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	4.673,0	1.040,0	2.148,0	2.018,7	1.984,7
in programma per il quadriennio	1.689,8	238,0	716,3	1.099,0	818,3
	6.362,8	1.278,0	2.864,3	3.117,7	2.803,0
Numero complessivo dei Comuni:					
esistenti nella Provincia . . . . .	17	20	60	93	27
inclusi nel programma settennale	17	20	49	73	25
Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:					
inferiore a 10,5 milioni	4	7	16	18	9
da 10,6 a 50 »	20	9	22	42	9
da 50,1 a 100 »	10	2	6	9	6
da 100,1 a 500 »	12	1	4	3	—
superiore a 500 »	1	1	1	1	1

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di «assestamento».

Segue ALLEGATO N. 16.

## CALABRIA

Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Catanzaro	Cosenza	Reggio Calabria
Importo (in milioni) delle costruzioni:			
per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	1.893,3	1.582,7	2.065,8
in programma per il quadriennio . . . . .	1.068,9	930,1	828,0
	2.962,2	2.512,8	2.893,8
Numero complessivo dei Comuni:			
esistenti nella Provincia . . . . .	155	155	95
inclusi nel programma settennale . . . . .	102	86	72
Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:			
inferiore a 10,5 milioni. . . . .	63	50	36
da 10,6 a 50 " . . . . .	29	28	25
da 50,1 a 100 " . . . . .	6	4	8
da 100,1 a 500 " . . . . .	3	3	2
superiore a 500 " . . . . .	1	1	1

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di «assestamento».

## SICILIA

Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani
Importo (in milioni) delle costruzioni:									
per cui è stato effettuato lo stanziamento . . . . .	944,7	691,4	2.054,0	545,6	2.054,6	3.768,8	520,2	805,2	1.145,6
in programma per il quadriennio . . . . .	583,5	434,6	727,0	349,0	838,1	1.181,0	347,0	521,3	629,0
	1.533,2	1.126,0	2.781,0	894,6	2.892,7	4.949,8	867,2	1.326,5	1.774,6
Numero complessivo dei Comuni.									
esistenti nella Provincia . . . . .	42	22	53	20	102	77	12	19	21
inclusi nel programma settennale . . . . .	31	22	33	20	40	65	10	14	22
Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:									
inferiore a 10,5 milioni . . . . .	6	8	12	4	17	41	1	2	7
da 10,6 a 50 " . . . . .	16	7	14	11	18	17	3	7	9
da 50,1 a 100 " . . . . .	4	4	4	3	2	4	3	2	1
da 100,1 a 500 " . . . . .	5	3	2	2	2	2	3	2	4
superiore a 500 " . . . . .	—	—	1	—	1	1	—	1	1

(\*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di «assestamento».

Segue ALLEGATO N. 16.

## SARDEGNA

Dati complessivi del programma settennale (\*) per ciascuna provincia.

	Cagliari	Nuoro	Sassari
<b>Importo (in milioni) delle costruzioni:</b>			
per cui è stato effettuato lo stanziamento .	2.834,7	378,8	1.021,8
in programma per il quadriennio . . . . .	1.319,9	241,7	470,7
	4.154,6	620,5	1.492,5
<b>Numero complessivo dei comuni:</b>			
esistenti nella Provincia . . . . .	152	99	74
inclusi nel programma settennale . . . . .	70	23	53
<b>Numero dei Comuni inclusi con stanziamento:</b>			
inferiore a 10,5 milioni . . . . .	30	8	37
da 10,6 a 50 » . . . . .	30	13	10
da 50,1 a 100 » . . . . .	4	1	3
da 100,1 a 500 » . . . . .	4	1	2
superiore a 500 » . . . . .	2	—	1
(*) Non è compreso il fondo accantonato per il piano finale di « assestamento »			

PAGINA BIANCA

---

**ANNESSO N. 3**

**al conto consuntivo del Ministero del tesoro  
per l'esercizio finanziario 1950-51**

(Articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646).

---

**BILANCIO DELLA CASSA PER OPERE STRAORDINARIE  
DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE**

**(CASSA PER IL MEZZOGIORNO)**

**per l'esercizio 1950-51**

---

PAGINA BIANCA

## BILANCIO AL 30 GIUGNO 1951

Il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno:

Udita la relazione del direttore generale sullo stato patrimoniale e sulla situazione generale degli impegni della Cassa per il Mezzogiorno al 30 giugno 1951;

Constatato che gli atti di bilancio surrichiamati danno i risultati finali in dispositivo precisati.

### DELIBERA

I risultati di bilancio al 30 giugno 1951 sono i seguenti:

a) *Stato patrimoniale:*

Attività . . . . .	L.	101.608.103.180
Conti d'ordine . . . . .	»	20.212.241
	L.	<u>101.628.315.421</u>
Passività . . . . .	L.	101.608.103.180
Conti d'ordine . . . . .	»	20.212.241
	L.	<u>101.628.315.421</u>

b) *Situazione generale impegni:*

Impegni . . . . .	L.	103.228.654.681
Pagamenti . . . . .	»	7.044.212.887
Impegni residui . . . . .	L.	<u>96.184.441.974</u>

Gli atti di cui innanzi con i relativi svolgimenti ed allegati e corredati delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori sono presentati al Ministro per il tesoro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

*Il Segretario del Consiglio*

GIACINTO FROGGIO.

*Il Presidente*

FERDINANDO ROCCO.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
SUL BILANCIO**

*Onorevole Ministro,*

Il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, costituito con decreto presidenziale 27 settembre 1950 (*Gazzetta Ufficiale* 16 ottobre 1950, n. 238), tenne la sua prima riunione alla presenza dell'onorevole Presidente del Consiglio dei Ministri il giorno 4 ottobre scorso anno.

Nella seduta del 14 ottobre procedeva alla nomina del direttore generale e di un primo capo servizio.

Si avviava, così, concretamente, l'attività della Cassa per il Mezzogiorno, costituita con legge 10 agosto 1950, n. 646, per la realizzazione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale.

I problemi che l'amministrazione della Cassa dovette affrontare sin dall'inizio erano di duplice ordine

Anzitutto occorreva creare dal nulla, ed organizzare gli uffici attraverso i quali la Cassa avrebbe potuto operare, provvedendo alla loro attrezzatura, nonché alla graduale assunzione del loro personale.

D'altra parte, secondo le direttive governative, occorreva iniziare al più presto l'attività della Cassa, affrontando con concrete soluzioni i gravi problemi del risolvimento delle regioni meridionali, sui quali troppo tempo erasi vanamente discusso in passato.

La necessità di provvedere alla contemporanea soluzione dei due ordini di problemi (nonostante il primo fosse strumentalmente coordinato al secondo e, quindi, esigesse, da un punto di vista logico, una priorità di trattazione) costituì una delle più gravi difficoltà che la Cassa dovette affrontare e superare.

**STRUTTURA DEGLI UFFICI - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

La struttura che avrebbero dovuto avere gli Uffici e i Servizi della Cassa sembrò fin dall'inizio naturalmente condizionata dai diversi settori di attività della Cassa medesima; apparve perciò opportuno, anche inizialmente, provvedere ad una articolazione nei seguenti Servizi ed Uffici:

Servizio bonifica e trasformazioni agrarie (a sua volta suddiviso in un Ufficio agrario, in un Ufficio tecnico, in un Ufficio amministrativo, in un Ufficio bacini montani).

Servizio acquedotti e fognature (a sua volta suddiviso in un Ufficio progetti, in un Ufficio lavori e in un Reparto amministrativo).

Ufficio viabilità (successivamente trasformato in Servizio per la viabilità e le costruzioni civili, mediante l'assegnazione ad esso della competenza anche nei confronti della viabilità di bonifica, nonché dei problemi tecnici relativi alla realizzazione delle opere turistiche).

Servizio credito, finanza, industria e turismo.

Oltre a tali Servizi, dovevano, necessariamente, essere previsti uffici e reparti per gli affari di carattere generale e per l'amministrazione dei fondi.

Mentre si provvedeva rapidamente alla prima attrezzatura degli uffici (ricorrendo a prestiti di mobili dalle più diverse Amministrazioni, per evitare perdite di tempo e spese non sufficientemente vagliate), venne affrontato il problema del reclutamento dei primi elementi del personale, indispensabile per iniziare l'attività.

Come è noto, la legge istitutiva della Cassa, all'articolo 22, dispone che la maggioranza del personale venga attinta alle Amministrazioni dello Stato o di altri Enti pubblici, mediante



provvedimenti di distacco, con l'onere, per la Cassa, di rifondere alle Amministrazioni di provenienza l'intero trattamento economico da queste corrisposto.

Per il personale assunto a contratto, con lo stesso articolo, la legge istitutiva prevede la forma del contratto a termine.

Già fin dall'inizio si profilano gravi difficoltà, tanto per il reclutamento del personale da distaccare da altre amministrazioni, quanto per gli assunti a contratto.

Per ciò che si riferisce ai primi è da tener presente che numerosi ed evidenti sono i motivi per cui il funzionario esita ad allontanarsi dalla propria amministrazione.

Quando, infatti, il funzionario è elemento di valore (e solo a tale categoria la Cassa poteva, evidentemente, attingere) gode, presso la sua Amministrazione, di un prestigio e di una considerazione che confortano in lui una legittima aspettativa di una rapida carriera; carriera che, non certo in linea di diritto, ma indubbiamente in linea di fatto, è in genere compromessa dalla lontananza dall'Amministrazione stessa.

D'altra parte, il ritmo di lavoro presso gli Uffici della Cassa, date le caratteristiche della sua attività, non è certo inferiore a quello dei più efficienti Uffici di altre Amministrazioni mentre i vantaggi pecuniari assicurati al personale comandato, invero di modesta entità, sono controbilanciati da un orario di lavoro assai più gravoso, avendo la Cassa, fino dai suoi primi inizi, adottato l'orario diviso, con rigorosissimo controllo della puntualità.

È poi da tenere presente la naturale e ben comprensibile resistenza di qualsiasi Amministrazione a privarsi di elementi capaci e preparati, resistenza che, in qualche caso, si è addirittura rivelata mediante il richiamo di funzionari già concessi alla Cassa, dopo alcuni mesi di lavoro eseguito presso gli uffici di questa.

Le risposte negative alle richieste di distacco da noi avanzate sono, pertanto, venute moltiplicandosi, rendendo sempre più difficoltoso e lento nella sua attuazione questo sistema di reclutamento del personale con riferimento al quale è veramente da auspicare una maggiore comprensione da parte di tutti, in modo che l'Amministrazione della Cassa venga tolta da una situazione che può divenire veramente imbarazzante.

Se faticosa e difficile è apparsa, fin dall'inizio, l'acquisizione del personale comandato, non minori ostacoli si sono opposti e si oppongono all'assunzione del personale a contratto.

Le domande di assunzione sono venute, è vero, accumulandosi a migliaia nell'archivio della Cassa; ma, nella loro quasi totalità (lo si può dire senza tema di esagerazione) esse si riferiscono a personale o privo di ogni preparazione, o dotato di preparazione generica, oppure, anche quando trattasi di personale tecnico, ad elementi che provengono da settori diversi da quelli in cui si svolge l'attività della Cassa.

Ora, se si tengono presenti i compiti che questo organismo è chiamato a svolgere, le gravi responsabilità che su di esso incombono per la impostazione dei problemi da risolvere, per la selezione delle opere da attuare, per il coordinamento degli interventi, per il riesame delle progettazioni di massima ed esecutive e, infine, per il controllo dell'esecuzione delle importanti opere da realizzare, è facile comprendere come la Cassa debba disporre di personale, nella quasi totalità, dotato di una particolare specializzazione e di una notevole esperienza.

Solo un alto livello di efficienza tecnica ed organizzativa può, infatti, consentire che la Cassa svolga la funzione per cui è stata istituita e che, come dice la relazione della Commissione speciale del Senato per l'esame della legge istitutiva della Cassa, sta « nello svolgere una attività straordinaria avvalendosi di mezzi e sistemi straordinari, per sfruttare meglio i due elementi: *iniziativa e tempo* in funzione del coefficiente essenziale: *disponibilità finanziaria* ».

Ora, già da un punto di vista generale, la disponibilità di un tale genere di personale specializzato è assai limitata: ad esse, poi, la libera professione, l'industria privata ed anche alcuni enti pubblici, offrono condizioni sensibilmente superiori a quelle che la Cassa può accordare.

In particolare, è elemento di grave perplessità, nell'accettare un impiego presso la Cassa, non solo la limitazione, nei casi più favorevoli, a 5 anni del contratto di lavoro e l'esiguità del trattamento di quiescenza, ma la stessa limitazione a 10 anni, legislativamente disposta per la Cassa.

Altri istituti, anche pubblici, offrono, a parità di condizioni, sicurezza di impiego fino alla vecchiaia e trattamenti di quiescenza assai superiori.

Tutte le domande di assunzione sono state, comunque, attentamente vagliate dal Comitato di Presidenza, delegato dal Consiglio di amministrazione per l'assunzione del personale, esclusi i capi servizio e i capi ufficio, la cui nomina il Consiglio si è riservata.

Il progressivo aumento del personale, nell'anno finanziario a cui la presente relazione si riferisce, ha avuto l'andamento indicato dal presente prospetto:

Settembre 1950	personale in servizio.	N.	7	unità
Ottobre 1950	»	»	24	»
Novembre 1950	»	»	47	»
Dicembre 1950	»	»	66	»
Gennaio 1951	»	»	101	»
Febbraio 1951	»	»	112	»
Marzo 1951	»	»	141	»
Aprile 1951	»	»	166	»
Maggio 1951	»	»	191	»
Giugno 1951	»	»	218	»

Il personale a contratto è sottoposto ad un periodo di prova della durata di tre mesi, al termine del quale ha luogo l'eventuale conferma in servizio, sulla base di dettagliate note informative.

La Cassa per il Mezzogiorno ha, come è noto, concentrato i propri Uffici in Roma evitando la costituzione di uffici periferici, per quanto da varie parti sollecitata.

Una tale organizzazione è stata possibile, in quanto la Cassa, in conformità anche a precise norme contenute nella sua legge istitutiva, ha riservato a sé le funzioni di propulsione, di direzione e di controllo, utilizzando gli organi locali delle pubbliche Amministrazioni per la parte più minuta delle istruttorie, e gli Enti locali (Enti e Consorzi di bonifica, Amministrazioni provinciali, ecc.) per la vera e propria esecuzione delle opere.

Così facendo, la Cassa ha cercato di realizzare una felice sintesi tra la visione di insieme, necessariamente a grandi linee, dell'organismo operante al centro, ed i punti di vista di dettaglio degli organi operanti in periferia. Ha cercato altresì di svincolare i propri Uffici, attraverso la organizzazione accentrata, da quelle immaneabili interferenze locali che determinano necessariamente una minore obiettività nell'esame dei problemi ed una minore libertà di giudizio e di azione nelle singole situazioni.

Naturalmente, una siffatta organizzazione comporta la necessità di conservare i più stretti contatti con i detti organi locali delle pubbliche Amministrazioni e con gli Enti locali operanti nell'ambito della Cassa.

#### PIANI DI LAVORO

L'attività della Cassa si svolge, come è noto, per disposizione della sua legge istitutiva, nel quadro di un piano generale predisposto dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, comprensivo di complessi organici di opere inerenti alla sistemazione dei bacini montani e dei relativi corsi d'acqua, alla bonifica, all'irrigazione, alla trasformazione agraria, anche in dipendenza dei programmi di riforma fondiaria, alla viabilità ordinaria non statale, agli acquedotti e alle fognature, agli impianti per la valorizzazione dei prodotti agricoli e alle opere di interesse turistico.

Il piano generale, articolato in quattro sezioni, venne comunicato alla Cassa in data 6 novembre 1950 tanto per la parte relativa al complesso organico delle opere di interesse agricolo (bonifica e opere di sistemazione dei bacini montani e dei relativi corsi d'acqua connesse con la bonifica, irrigazioni, trasformazioni agrarie) quanto per quella inerente all'igiene degli abitati (acquedotti e fognature). In data 12 febbraio 1951 pervenne alla Cassa la parte relativa alla viabilità ordinaria non statale, e in data 22 marzo 1951 quella delle opere di interesse turistico.

Sulla base di detto piano decennale, la Cassa per il Mezzogiorno redige un piano annuale che, essendosi il funzionamento della Cassa iniziato ad anno finanziario avanzato, è stato, nella sua prima redazione, esteso al biennio.

Nel compilare tale programma, la Cassa aveva di fronte la seguente alternativa: o procedere ad una accurata impostazione degli interventi della Cassa nei diversi settori, previo esame approfondito dei fondamentali problemi e delle più idonee soluzioni (limitandosi, quindi, in

un primo tempo, ad una mera attività di studio, di rilevazione e coordinamento dei dati, di progettazione di massima e rinviando l'inizio della realizzazione delle opere a quando la progettazione stessa, completata nella parte esecutiva, fosse stata predisposta per gruppi organici di opere); ovvero limitarsi, nel primo anno di vita, a finanziare, entro i limiti del piano decennale, i progetti così come si trovavano disponibili e pervenivano agli Uffici della Cassa, dando immediato inizio alle opere, senza subordinarne la realizzazione al loro inquadramento in un piano generale d'intervento ispirato ai criteri dell'organicità e della completezza.

La prima soluzione sarebbe stata certo più rispondente ai fini che la Cassa si propone di conseguire, ma avrebbe eccessivamente ritardato le immediate realizzazioni che dalla Cassa si attendevano e alle quali, anche sulla base di una progettazione già predisposta, non mancavano certo numerosi elementi di ritardo, quali il tempo, sia pure ristretto, necessario per l'esame dei progetti e per la loro approvazione, nonché i tempi relativi al bando delle gare, alla loro attuazione, alla organizzazione dei cantieri.

D'altra parte, l'attenersi alla seconda soluzione e il far dipendere l'attività della Cassa unicamente da circostanze contingenti, quali quelle della effettiva disponibilità dei progetti e l'altra della facilità di superare le difficoltà tecniche della progettazione acquisita ai Servizi, avrebbe troppo immiserito la funzione della Cassa, sorta non solo per realizzare un maggior volume di spesa, ma anche per assicurare un coordinamento organico degli interventi, in base a piani di ispirazione unitaria, allo scopo di ottenere la maggiore intensità di risultati con la minore spesa possibile. La Cassa preferì, pertanto, adottare una soluzione intermedia che tendesse a conciliare il più possibile i vantaggi dell'una e dell'altra soluzione.

Dopo un brevissimo periodo di orientamento, la Cassa procedette, pertanto, rapidamente all'istruttoria dei progetti di quelle opere la cui utilità ed efficacia risultavano evidenti ed indiscutibili. D'altro lato, provvide immediatamente a porre allo studio piani organici e ad attribuire o far attribuire, dagli enti concessionari, incarichi di progettazione, in modo da porsi rapidamente in grado di dare alla propria attività l'essenziale impostazione organica.

Ciò spiega come il primo programma predisposto dalla Cassa nell'ambito del piano decennale, sia venuto formandosi progressivamente, con successive correzioni e aggiustamenti e sia gradualmente passato da un primo scheletrico elenco di opere selezionate tra quelle la cui progettazione era già disponibile, ad un vero e proprio piano organico elaborato sulla base di rilevamenti e studi. Va da sé, peraltro, che la redazione del programma annuale, già a partire dal prossimo esercizio, avverrà tempestivamente, prima ancora dell'inizio dell'anno finanziario e con le dovute caratteristiche di completezza e organicità.

Ad ogni modo, come si è detto, già in questo primo esercizio la necessità del fare, per l'urgenza posta dall'estremo bisogno delle popolazioni del Meridione, non si è risolta nel sacrificio delle soluzioni più razionali, verso le quali la Cassa tiene in ogni caso ad orientare la sua azione. Per valutare appieno, d'altra parte, l'intrico delle difficoltà fra le quali la Cassa ha dovuto muovere i suoi primi passi non sarà inopportuno richiamarsi brevemente alla situazione di fatto iniziale ed ai vari impedimenti tecnici e organizzativi che si sono dovuti rimuovere con assidua cura.

La progettazione che la Cassa trovò pronta non poteva, infatti, dirsi abbondante e apprezzabile, almeno nella sua maggior parte: in genere, poi, riguardava gli interventi di minore portata.

Per quanto si riferisce, ad esempio, alla bonifica, salvo alcuni casi (quali la costruzione degli invasi per la irrigazione del Campidano di Cagliari e le opere necessarie per la irrigazione del Pescara) i progetti generali di fondamentali interventi idraulici e di irrigazione (come le sistemazioni idrauliche dei più importanti corsi d'acqua interessanti le zone di maggiore rilievo) risultavano, in genere, molto arretrati e necessitavano, tra l'altro, di indagini e ricerche preliminari di ordine idrologico, geologico, pedologico, ecc., nonché di esaurienti istruttorie relative alla costruzione delle dighe, alla concessione delle acque, al rendimento economico delle opere, ecc. Per le opere minori, la progettazione esecutiva risultava disponibile solo per circa il 10 per cento e per di più costituita in gran parte di progetti vecchi, superati nelle concezioni tecniche ed economiche.

Nel settore degli acquedotti, la situazione della progettazione poteva apparire, a prima vista, migliore, data l'esistenza di un notevole numero di progetti già redatti. Senonché, in linea generale, anche in questo campo la progettazione presentava gravissime deficienze, sia per la frammentarietà delle soluzioni, rispetto ai fabbisogni delle singole zone, sia in merito

allo scarso sviluppo degli studi preliminari per l'individuazione degli schemi risolutivi più convenienti, sia ancora per la stessa elaborazione tecnica non sempre adeguata al criterio della maggiore efficienza e della economicità della spesa, sia, infine, in ordine alla mancanza dei requisiti indispensabili per l'immediata appaltabilità delle opere.

Per le sistemazioni stradali, poi, non esisteva alcun progetto, mentre per le nuove costruzioni la speranza di poter utilizzare progetti già pronti si è realizzata solo in alcuni particolari casi.

Ad ogni modo, grazie alle direttive immediatamente diramate dalla Cassa, come più dettagliatamente sarà detto esaminando l'attività dei diversi settori, nonché al lavoro diretto degli uffici della stessa, i quali hanno riveduto, modificato, e, in parecchi casi, completamente rimaneggiato numerosi progetti, le opere approvate e finanziate dalla Cassa al termine del primo esercizio finanziario risultavano 992, per una somma di 73,7 miliardi di lire, suddivise nel modo indicato dal seguente prospetto:

Bonifiche . . . . .	N.	278	per miliardi	29,5
Bacini Montani . . . . .	»	202	»	3,6
Viabilità. . . . .	»	434	»	25,1
Acquedotti . . . . .	»	65	»	14,7
Turismo . . . . .	»	13	»	0,8

I lavori, già appaltati, sempre alla data del 30 giugno, risultano i seguenti: n. 574 per 35 miliardi e 871 milioni e precisamente:

Bonifiche . . . . .	N.	183	per miliardi	19,5
Bacini Montani . . . . .	»	199	»	3,5
Acquedotti . . . . .	»	25	»	4,6
Viabilità. . . . .	»	167	»	8,3

Sempre alla stessa data, il numero dei progetti esaminati dalla Cassa e rinviati per rielaborazione era di 93 per un ammontare complessivo di 32 miliardi.

I progetti definitivamente respinti risultavano 45 per 4 miliardi e mezzo di lire.

Alle difficoltà derivanti dalla insufficiente progettazione, di cui la Cassa ha potuto disporre all'inizio della sua attività, è da aggiungersi l'impedimento ad un più rapido procedere, che deriva dalla non sempre adeguata attrezzatura degli organi tecnici periferici, i quali costituiscono il tramite naturale fra l'organizzazione centralizzata della Cassa e l'ambiente delle zone d'intervento.

Per mantenersi fedele al criterio imposto, del resto, dalla legge, di avvalersi in ogni caso della collaborazione di detti enti e per utilizzare la conoscenza che essi posseggono del dettaglio dei problemi di ogni zona, la Cassa ha dovuto sollecitare il perfezionamento della attrezzatura degli uffici consortili e delle amministrazioni locali.

Nel campo della bonifica, molti Consorzi non disponevano, e non dispongono ancora, di adeguati uffici agrari. In alcuni comprensori mancano addirittura i Consorzi di bonifica o non sono state definite le norme della trasformazione agraria. In generale, la programmazione degli interventi nei vari comprensori era concepita con criteri diversi, che è stato necessario unificare, dettando norme generali suscettibili di comune applicazione, al fine di dare organicità a tutta la complessa azione che va svolta nel campo della bonifica.

Analoga deficienza si è riscontrata nella consistenza degli enti periferici per gli acquedotti. Salvo pochi grandi enti, come l'Acquedotto pugliese e l'Ente acquedotti siciliani, i Consorzi locali, anche in questo campo, sono apparsi, con qualche eccezione, sprovvisti della necessaria attrezzatura tecnica ed amministrativa.

Comunque, anche in questo settore la Cassa si è preoccupata, e bisogna aggiungere con successo, di unificare e coordinare l'attività di progettazione, ispirandola ai risultati della tecnica più recente e dell'esperienza di esercizio dei grandi acquedotti.

Per quanto si riferisce, invece, alle opere di viabilità, la situazione è apparsa subito migliore, data la normale buona efficienza degli Uffici tecnici delle Amministrazioni provinciali, a cui le opere stesse dovevano essere date in concessione.

Anche qui, tuttavia, si è svolta analoga opera di aggiornamento e di affinamento dei sistemi di progettazione, unificando gli schemi e richiamando all'adozione di nuovi moderni criteri per la scelta dei tracciati e per la larghezza delle strade; in tal modo si è conseguita una maggiore aderenza alle condizioni orografiche e geologiche del terreno, nonché alle necessità del traffico, con soluzioni tecniche più rispondenti alla economicità della spesa.

I progetti di opere da realizzare, una volta approntati, sono stati sottoposti sistematicamente ad un esame approfondito, da parte degli Uffici tecnici della Cassa, che non solo ha permesso una selezione oculata tra i progetti stessi consentendo il passaggio alla esecuzione soltanto degli elaborati meritevoli, ma ha portato, in molti casi, a ridurre notevolmente i preventivi di costo delle opere.

Rinviando per qualche dettaglio alla rassegna delle attività dei diversi Servizi, che sarà fatta più avanti, si ritiene opportuno rilevare fin da ora che le riduzioni apportate dagli Uffici ai progetti presentati ammontano a lire 2.987 milioni (pari al 14 per cento dell'ammontare originario) per le opere di bonifica; a lire 1.234 milioni, aumentati poi a lire 6.715 milioni subito dopo il 30 giugno 1951 (pari al 16 per cento dell'ammontare originario) per i progetti di acquedotti; a lire 1.216 milioni (pari al 6 per cento dell'ammontare originario) per le opere di viabilità.

Non minore cura è stata dedicata all'esecuzione delle opere.

Il controllo esercitato dalla Cassa sullo svolgimento delle gare di appalto, pur lasciando la responsabilità della organizzazione e della esecuzione di queste agli Enti concessionari, è stato rigoroso e minuto, come rigoroso e minuto, sia pure nella sua necessaria discontinuità, è stato il controllo sull'andamento effettivo dei lavori.

Va, peraltro, rilevato a questo proposito che già nel corso del primo esercizio finanziario si è venuto manifestando e via via ampliando un fenomeno che può costituire elemento di notevole ritardo per il lavoro della Cassa: la diserzione delle gare o la richiesta di aumenti sui prezzi stabiliti nei capitolati. Il fenomeno si è verificato in tutti i settori di attività della Cassa: dagli acquedotti alle bonifiche e alla viabilità, e con più accentuata frequenza in alcune regioni.

Le imprese interessate giustificano la loro astensione invocando la mancanza di convenienza economica nell'assumere i lavori alle condizioni fissate nei capitolati: ma questa giustificazione non è sempre la più esatta. Se è vero, infatti, che, in qualche caso, i prezzi di capitolato sono risultati inadeguati alla situazione del mercato, per gli aumenti dei prezzi verificatisi nell'intervallo di tempo intercorso fra la progettazione delle opere e il bando delle gare, è altrettanto vero che si è trattato, però, di sporadiche eccezioni.

Sta di fatto che il fenomeno della diserzione si è verificato quando più numerosi si sono fatti i bandi delle gare, il che autorizza a pensare che la concentrazione dei lavori in zone periferiche trova le imprese locali impreparate ad assumere in breve tempo una mole tanto cospicua di impegni, mentre è da presumere che le imprese di regione lontane dai luoghi di esecuzione dei lavori, incontrano difficoltà notevoli nello spostamento rapido delle proprie attrezzature cantieristiche e nel peso del relativo onere di trasferimento.

Ha operato dunque non solo il fatto contingente del divario fra prezzi di capitolato e prezzi di mercato, ma soprattutto la relativa insufficienza delle attrezzature tecniche, spesso già impegnate in lavori di più comoda esecuzione rispetto a quelli finanziati dalla Cassa.

Nel campo degli acquedotti, una remora si è rilevata nella difficoltà per le imprese di ottenere regolari forniture del materiale tubolare di acciaio, difficoltà peraltro superata con l'intervento diretto della Cassa che ha concluso, stabilendo con l'unica ditta che oggi produce in Italia detto materiale, un accordo tendente ad assicurare garanzia di fornitura e relativa stabilità dei prezzi.

È ancora da rilevare che sulla disposizione delle imprese ad assumere i lavori banditi per conto della Cassa ha influito anche un'altra circostanza di carattere generale. La maggiore domanda dei lavori si è prodotta mentre il mondo degli imprenditori era in allarme per la così detta « stretta monetaria ». La insufficienza del credito bancario nel momento in cui alle imprese si presentava la possibilità di assumere nuovi impegni di lavoro è stata a volte avanzata dagli interessati, come la ragione principale che li spingeva ad astenersi dal partecipare alle gare.

La Cassa ha agito anche per rimuovere questo ostacolo, raccomandando agli istituti di credito che beneficiano dei fondi monetari riservati dalla Cassa nei loro depositi durante le remore dell'utilizzo, di assistere col loro credito le imprese assuntrici dei lavori.

Nei casi, invece, in cui si è potuto attribuire la diserzione delle gare allo scarto fra i prezzi di capitolato e i prezzi di mercato, si è proceduto alla revisione dei capitolati e al bando di nuove aste, ma in queste circostanze la Cassa non ha potuto non procedere con cautela, assumendo come linea normale di condotta la sperimentazione di una seconda gara a prezzi invariati, prima di procedere alla revisione in aumento.

Se ciò costituisce una remora alla più sollecita esecuzione dei lavori, è tuttavia un accorgimento che non si può omettere se si vuole essere certi che le condizioni offerte siano effettivamente inaccettabili ed evitare che il pubblico denaro sia sperperato nel pagamento di prezzi superiori ai costi delle opere, tenuto conto di un ragionevole margine per coprire i rischi delle imprese appaltatrici.

L'assistenza e la vigilanza tecnica della Cassa non si arresta, naturalmente, all'approvazione dei progetti da parte del Consiglio di Amministrazione o all'esecuzione delle gare, ma prosegue invece nella fase di attuazione mediante una serie di controlli sulla esecuzione delle opere stesse.

Per tali controlli, la Cassa ha ritenuto di avvalersi del maggior numero di mezzi allo scopo di renderli più efficienti possibile, senza per questo dare loro il carattere di consuetudine che in pratica li rende poco efficaci.

A tale scopo si è stabilito che la vigilanza ai lavori venga effettuata dai funzionari degli Uffici della Cassa, da funzionari degli Uffici dello Stato di volta in volta incaricati e, infine, dai collaudatori in corso d'opera ai quali sarà richiesto anche il riscontro ed il controllo sugli stati di avanzamento.

Dalla prima concezione delle opere, inquadrata in piani organici fino alla ultimazione delle opere stesse, assidua è l'assistenza e rigoroso il controllo che la Cassa svolge.

Ultimata l'opera, naturalmente, la sua attività si arresta e si apre allora il grave problema della manutenzione, la cui soluzione è di essenziale importanza per evitare che lo sforzo compiuto per il risollevaramento delle regioni meridionali possa addirittura essere in parte reso vano.

Accade ogni giorno di constatare, ad esempio, che acquedotti costruiti qualche decennio addietro, e ben costruiti, non adempiano più alla loro funzione; alimentano scarsamente gli abitati che potrebbero, invece, regolarmente servire; sono, alcune volte, in piena fatiscenza. Molte, tra le richieste che vengono rivolte alla Cassa per la costruzione di acquedotti, riguardano abitati già serviti con impianti che una modesta manutenzione avrebbe potuto conservare in piena efficienza.

Analogo discorso potrebbe ripetersi per la viabilità ed anche per alcune opere di bonifica.

L'opportunità di evitare che si ripeta un fenomeno del genere risulta, pertanto, evidente ed è quindi da auspicare che, a una massa così cospicua di investimenti quale è quella programmata nel piano decennale della Cassa, corrispondano opportune provvidenze legislative che garantiscano la conservazione delle opere una volta costruite.

Dal canto suo, la Cassa non ha mancato di fare il possibile per contribuire, entro i limiti della sua competenza, al conseguimento di un tale risultato.

Non è certo estranea, ad esempio, a questo intendimento l'opera di affiancamento e miglioramento degli organi consortili e, in genere, della attrezzatura tecnica degli Enti locali che la Cassa svolge tutte le volte che essa trovi anche un solo seme suscettibile di sviluppo, così come non gli è estranea la stessa diretta esecuzione delle opere, dato che ad essa si accompagna la costituzione, negli uffici per la direzione dei lavori, di nuclei di tecnici specializzati, i quali potranno accompagnare l'opera non solo nella sua costruzione, ma anche nella successiva gestione.

Nel settore particolare della viabilità, poi, si è fatto anche un passo più avanti, impegnando le competenti Amministrazioni provinciali con una precisa clausola contenuta nella convenzione con esse stipulata a garantire la manutenzione della rete stradale sistemata o costruita a spese della Cassa inscrevendo in bilancio le somme annue all'uopo necessarie di mano in mano che le opere saranno ultimate.

#### ATTIVITÀ DELLA CASSA NEL SETTORE DELLA BONIFICA

L'alternativa, in cui si è trovata la Cassa all'inizio della sua attività, fra la necessità di selezionare gli interventi ed imprimere ad essi un carattere di organicità e l'opportunità di un loro rapido e concreto inizio è apparsa particolarmente impegnativa nel campo della bonifica,

in quanto la materia stessa da affrontare, la prassi delle impostazioni e delle realizzazioni in questo settore, l'inadeguatezza di taluni organi periferici, la breve esperienza delle applicazioni della legislazione nell'ambiente meridionale, creavano un divario assai profondo fra il quadro di lavoro che doveva essere determinato dalla Cassa per perseguire i suoi fini istituzionali e la concreta preparazione dei programmi e dei progetti, particolarmente nei riguardi degli interventi di più vasta portata.

Infatti, pur essendosi affermata, fin dal tempo della legge fondamentale del 1933 sulla bonifica integrale, la necessità dello stretto coordinamento fra i vari interventi in agricoltura, della contemporaneità delle opere pubbliche e delle opere private, del consolidamento per un ragionevole periodo di tempo dei mezzi finanziari, della predisposizione di efficienti strumenti creditizi per rendere possibile lo sforzo di trasformazione fondiario-agraria e realizzare in tal modo gli obiettivi produttivi e sociali della bonifica integrale, l'attività svolta, dal 1933 al 1950, specialmente per le contingenze derivanti dalla guerra e dai periodi post-bellici, era stata notevolmente frammentaria, non sufficientemente coordinata e completa, salvo qualche realizzazione, che, seppure di notevole importanza, era rimasta isolata nel quadro generale della bonifica meridionale.

Per raggiungere l'obiettivo contingente della rapida effettuazione della spesa pubblica, la Cassa ha dovuto, pertanto, nel primo anno di attività, adeguare il suo programma alla situazione di fatto suddetta, includendo in esso le opere che risultavano studiate, in via di massima od in via esecutiva, nel quadro dei programmi formulati ai fini dell'impiego dei fondi E. R. P. nei 49 comprensori di acceleramento e concentramento A, nonché quelle che erano state impostate nel decennio antebellico in tutti i comprensori meridionali, ma che non avevano potuto essere realizzate per la mancanza di fondi disponibili.

Le opere previste dai programmi E. R. P., i cui progetti esecutivi solo in minima parte erano pronti, appartenevano tutte a quelle categorie che la missione E. C. A. aveva ritenuto ammissibili al finanziamento, in quanto immediatamente produttive.

Data tale impostazione e dovendo il programma E. R. P. esaurirsi in un breve periodo di tempo, non sempre era stato possibile includere, in detti programmi, le altre opere, di preparazione e di affiancamento, che devono ritenersi essenziali per realizzare i complessi organici di cui alla legge istitutiva della Cassa. È stato pertanto necessario integrare i programmi stessi, specialmente coordinando gli interventi a monte ed in pianura.

Quanto alle progettazioni risalenti a prima della guerra, esse, oltre che risentire del naturale invecchiamento per il lungo periodo di anni trascorso, dovevano ritenersi in parte superate nelle concezioni tecniche ed economiche.

La selezione dei progetti esecutivi già pronti e la loro istruttoria tecnica ed economico-sociale sono state effettuate col proposito di realizzare, attraverso le opere approvate, anticipazioni nel quadro di ben coordinati ed organici complessi di interventi; evitando cioè di costruire, nel mosaico generale che dovrà risultare dai detti organici complessi, pezzi che non avrebbero trovato armonico posto, ma che avrebbero costituito elementi di squilibrio e di disordine.

Tale lavoro si è svolto su ben 448 progetti di opere pubbliche di bonifica, pervenuti fino al 30 giugno 1951, per un importo di lire 58.983.963.091; di tali progetti, sempre al 30 giugno 1951, n. 78, per un importo di lire 12.551.366.230, erano stati restituiti ai Consorzi e n. 79, per un importo di lire 11.036.600.600, erano in istruttoria, al fine di effettuare la revisione ed il coordinamento, per renderli consoni ai predetti criteri di inquadramento organico. Infine, i progetti approvati, sempre alla stessa data, in n. 278 per lire 29.463.563.427, si riferiscono essenzialmente ad opere nelle quali è insito il carattere di straordinarietà e di essenziale modificazione dei vari ambienti nei quali esse sono realizzate.

Non minori attenzioni la Cassa ha dedicato ad una profonda revisione dei metodi di programmazione e di progettazione, specialmente con riferimento a quanto segue:

- 1°) unità di studio e di progettazione per interi bacini idrografici;
- 2°) stretta connessione fra interventi idraulici, idraulico-forestali ed idraulico-agrari, non soltanto nell'ambito dei bacini montani, ma nell'ambito degli interi bacini idrografici;
- 3°) coordinamento fra le regolazioni idrauliche, le utilizzazioni idroelettriche e quelle irrigue, al fine di determinare schemi efficienti per la migliore impostazione delle opere di difesa e di irrigazione tenuto conto anche del possibile sfruttamento delle acque ai fini industriali;

4°) contemporaneità nella esecuzione dei programmi delle sistemazioni idrauliche, delle irrigazioni, delle strade di bonifica e dei servizi civili, al fine di evitare inutili investimenti anticipati rispetto al complesso delle altre categorie di opere o assenza di singoli interventi, che impediscono la piena utilizzazione delle altre opere compiute;

5°) avviamento alle massime realizzazioni, nel campo delle trasformazioni private, ed impostazione di interventi organizzati in vari comprensori, per costituire zone-pilota, nelle quali la bonifica risulterà realizzata compiutamente, nello spirito di integralità della legislazione, al fine di risolvere i problemi produttivi e sociali delle zone stesse;

6°) riesame del problema del credito a lungo termine, sia nei riguardi della quota a carico dei privati per le opere pubbliche, sia per quanto concerne l'intervento nelle opere di miglioramento fondiario;

7°) primo esame ed impostazione dei problemi relativi alla conservazione ed alla trasformazione dei prodotti agricoli, per tutelare la nuova agricoltura che verrà instaurata in seguito agli interventi della Cassa.

Per conseguire tale revisione di metodi nella programmazione e nella progettazione, la Cassa ha promosso la determinazione delle direttive per quanto concerne:

1°) i piani di massima delle opere pubbliche e della trasformazione fondiaria in tutti i comprensori dove essi mancavano, nonché l'aggiornamento di quelli esistenti, da ritenersi non più validi per il tempo trascorso o per le mutate condizioni di ambiente, di mercato, ecc.;

2°) i piani regolatori dei bacini imbriferi afferenti i comprensori di bonifica di intervento della Cassa, piani regolatori compilati a mente del decreto ministeriale 15 settembre 1933, non applicato finora che in qualche caso, in maniera assolutamente non sistematica;

3°) gli studi approfonditi da parte di alcuni tecnici specializzati, da essa all'uopo incaricati, nei riguardi dei piani regolatori di alcuni bacini particolarmente complessi, per le connessioni con le utilizzazioni idroelettriche e con quelle irrigue;

4°) i progetti di massima delle sistemazioni idrauliche, idraulico-agrarie e idraulico-forestali in tutti i bacini montani connessi con i comprensori di bonifica di intervento della Cassa.

Tutto il materiale di studio di cui sopra è in corso di apprestamento ed in parte già acquisito alla Cassa: esso costituisce la piattaforma per la enucleazione dei complessi organici di opere, che saranno oggetto dell'attività della Cassa stessa.

A fianco e ad integrazione della predetta azione di studio e di progettazione di massima, la Cassa ha dato largo posto alle ricerche tendenti ad accertare le disponibilità idriche delle acque subalvee, freatiche e profonde, nonché la tettonica di alcune zone particolarmente interessanti agli effetti degli interventi della Cassa; all'incremento dei rilevamenti idrografici, per completare la conoscenza dei corsi d'acqua; al rilevamento planoaltimetrico di vaste zone ricadenti nei comprensori di bonifica, per meglio effettuare la progettazione esecutiva; allo studio pedologico dei terreni, specialmente con riferimento a quelli da sottoporre alla irrigazione; alla sperimentazione di carattere irriguo, attraverso la creazione di campi sperimentali e la raccolta dei dati interessanti tale settore.

Tutto quanto precede ha formato oggetto di concessioni di studi e correlativi finanziamenti ai diversi Enti di bonifica. Gli elaborati relativi sono in corso di approntamento e potranno dare largo contributo alla conoscenza dei territori meridionali ed alla migliore impostazione degli interventi della Cassa.

Per realizzare la progettazione esecutiva nella maniera più idonea, la Cassa ha mantenuto i contatti con tutti gli Enti concessionari, in sede di impostazione dei singoli progetti; e contatti analoghi ha determinato con gli Uffici periferici e centrali dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'agricoltura, in cordiale e fattiva collaborazione, onde concordare le impostazioni predette anche con gli organi di istruttoria più direttamente interessati.

Tale procedura sta rendendo possibile una molto più rapida elaborazione dei progetti, soste molto minori negli Uffici statali e della Cassa per gli accertamenti di istruttoria, assai minori rielaborazioni e pertanto cospicuo risparmio di denaro.

Inoltre, non si è trascurato di provvedere al finanziamento della progettazione esecutiva, attraverso anticipazioni date a molti Enti concessionari che non avevano i mezzi necessari per affrontare studi di sufficiente organicità e completezza.

La Cassa è intervenuta, infine, per sollecitare gli Enti di bonifica a migliorare le proprie attrezzature tecniche: molti consorzi sono stati invitati a completare i propri Uffici tecnici ed a creare gli Uffici agrari; è già sensibile il miglioramento dei vari Enti in questo senso.



In merito alla scelta delle singole opere nei comprensori di intervento, sono state seguite le tre linee di azione qui di seguito indicato secondo le direttive del Comitato dei Ministri in sede di formulazione del piano decennale:

- 1°) precedenza alle opere di irrigazione come quelle atte al più pronto rendimento produttivo;
- 2°) completamento dei programmi già iniziati;
- 3°) considerazione delle esigenze complementari e preliminari ai programmi di riforma agraria.

Con riferimento alle diverse categorie di opere, si possono formulare le seguenti osservazioni:

1°) nel settore delle opere idrauliche, i progetti pervenuti alla Cassa hanno raggiunto un ammontare notevole. Meno alta però risulta, in questo settore, la percentuale delle opere approvate: è infatti questo il campo nel quale più complessi e vari si presentano i problemi di ordine tecnico. In questo settore, pertanto, numerosi sono i progetti ancora in corso di istruttoria, sia presso la Cassa come presso la Delegazione del Consiglio superiore;

2°) nel campo delle opere di irrigazione, la percentuale dei progetti pervenuti alla Cassa risulta minore del previsto. Ciò è da porsi in relazione alla difficoltà di preparazione dei relativi progetti, che richiedono elaborazioni fortemente impegnative, basate sugli studi delle disponibilità idriche e di cui già si è fatto cenno. Notevoli ostacoli obbiettivi sono rappresentati inoltre dalla procedura relativa al perfezionamento delle domande di concessione d'acqua da parte dei Consorzi ed Enti concessionari: tali pratiche, sebbene quasi tutte iniziate da lungo tempo, sono risultate nella maggior parte dei casi in arretrata fase di istruttoria, peraltro estremamente lenta e complessa ai termini della legislazione vigente, anche in rapporto alle interferenze degli interessi idroelettrici.

Nonostante tutto ciò, la realizzazione del programma delle opere di irrigazione — che si considera fondamentale ai fini della trasformazione agraria prevista — non è risultata compromessa, pur essendo l'istruttoria delle progettazioni irrigue (quasi sempre svolta dalla Delegazione speciale del Consiglio superiore, data l'entità delle cifre) in genere complessa, per la necessità di esauriente controllo tecnico, specie, in materia di dighe.

Nel quadro dell'irrigazione, particolare attenzione è stata inoltre dedicata allo sviluppo dei programmi che prevedono lo sfruttamento di falde artesiane e freatiche:

3°) alta è stata la percentuale delle opere nel settore delle strade di bonifica, dato il carattere strumentale che la viabilità presenta per la stessa esecuzione delle altre opere. D'altra parte ciò non ha determinato uno squilibrio a vantaggio di questa categoria di opere nel quadro generale di bonifica dei singoli comprensori, essendo stata infrenata la tendenza dei Consorzi a dirigere verso questo settore la loro maggiore attività.

Data la sua specifica competenza, l'istruttoria tecnica delle opere di viabilità di bonifica è stata attribuita al Servizio viabilità e costruzioni civili.

L'attività di tale Servizio in questo settore è stata volta soprattutto a contenere i costi chilometrici, a tipizzare e ad introdurre sistemi costruttivi meno onerosi, a istituire analisi più aderenti alla realtà, richiedendo una assoluta rispondenza dei progetti al terreno.

Nonostante la necessità di tali interventi, si è fatto il possibile per non ritardare l'esecuzione delle opere, ricorrendo al sistema dei suggerimenti, in sede di approvazione, da attuare o prima degli appalti o in corso d'opera e convocando sovente i progettisti per contatti diretti con i tecnici della Cassa.

Tipica, in Sicilia, l'approvazione di un progetto presentato per 675 milioni e rielaborato poi dallo stesso progettista presso la sede della Cassa per lire 450 milioni; altrettanto significativo, in Calabria, il caso di una strada progettata per 350 milioni, rimasta invariata nei prezzi e rielaborata, d'intesa con il progettista, nel giro di una decina di giorni, riducendosi a 180 milioni per modifiche altimetriche e di opere d'arte.

Complessivamente, la revisione dei progetti di strade di bonifica effettuata dal Servizio ha condotto — in sede di revisione preventiva — ad una economia tra importi di progetti ed importi approvati, sino al 30 giugno, di lire 916.000.000;

4°) nel settore degli acquedotti di bonifica le realizzazioni sono state limitate dalla difficoltà stessa della materia e spesse volte dal necessario coordinamento con gli acquedotti urbani già esistenti o in corso di impostazione da parte della Cassa: anche per questa categoria

di opere vale quanto già detto per quelle di irrigazione nei riguardi delle concessioni delle acque, per il che i ritardi in sede di istruttoria sono tuttora notevoli;

5°) nei riguardi delle opere connesse coi servizi civili, ed in particolare nei riguardi dei borghi rurali, le progettazioni sono subordinate in gran parte agli sviluppi della riforma fondiaria, sia nei riguardi della scelta delle località che nei confronti delle caratteristiche dei borghi stessi; si sono avviate intese con i predetti Enti e con i Consorzi di bonifica al fine di accelerare le realizzazioni in questo settore.

Per quanto concerne le sistemazioni dei bacini montani, mentre sono in corso le progettazioni di massima, delle quali si è già fatto cenno precedentemente, che contemplano tutti gli interventi di carattere idraulico, idraulico-agrario e idraulico-forestale, si è proceduto alla approvazione di stralci esecutivi, per il primo anno di attività della Cassa, limitatamente alle sistemazioni idraulico-forestali, le cui progettazioni sono state effettuate dalla Direzione generale delle foreste.

Al 30 giugno 1951 risultavano pervenuti alla Cassa 203 progetti esecutivi per lire 3.612.200.000 tutti approvati per l'importo complessivo di lire 3.604.386.350. I relativi lavori, svolti sotto il diretto controllo degli Ispettorati ripartimentali forestali, sono in avanzato stato di esecuzione.

Sono state altresì avviate le progettazioni relative alle sistemazioni idrauliche, sempre nei bacini montani, di competenza degli Uffici del Genio civile, per le quali è stato necessario determinare le esigenze dei singoli bacini, con riferimento alle progettazioni di massima in corso di elaborazione.

Nel campo delle opere di competenza privata, la Cassa ha curato l'avviamento del programma previsto, definendo innanzitutto, in accordo con il Ministero dell'agricoltura, le modalità di approvazione delle opere e, in particolare, le categorie di opere di miglioramento fondiario da sussidiare col contributo statale.

Le istruzioni a tal fine impartite precisano i limiti di intervento e gli obiettivi della Cassa nella valorizzazione integrale dei comprensori inclusi nel piano decennale e sottolineano in particolare le seguenti due direttive:

a) realizzare le opere necessarie al completamento della bonifica secondo i piani di trasformazione fondiaria stabiliti per comprensorio;

b) inserire gli investimenti fondiari nello sviluppo programmatico dell'economia agricola nazionale, con particolare riguardo alle esigenze del settore alimentare.

In base a tali direttive, gli Ispettorati agrari compartimentali hanno iniziato la istruttoria dei progetti di trasformazione fondiario-agraria nei singoli compartimenti. Sono state all'uopo impegnate lire 6 miliardi e 140 milioni, con le quali si potrà far fronte alla maggior parte delle domande per contributi, giacenti da vario tempo per mancanza di fondi.

La Cassa ha intrapreso un'opera sistematica diretta a stimolare e controllare la sollecita evasione delle pratiche da parte degli Ispettorati.

È stato infine iniziato il finanziamento degli Enti di riforma fondiaria agenti nell'Italia meridionale ai quali sono stati erogati in base alle norme della legge « stralcio » di riforma fondiaria i seguenti importi:

REGIONI	A titolo di patrimonio di fondazione	A titolo di anticipazione sul finanziamento 1° anno
Puglie, Lucania e Molise . . . . .	L. 100.000.000	L. 2.100.000.000
Fucino . . . . .	» 50.000.000	» 300.000.000
Campania . . . . .	» 50.000.000	» 200.000.000
Calabria . . . . .	» —	» 200.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L. 200.000.000</b>	<b>L. 2.800.000.000</b>

## L'ATTIVITÀ DELLA CASSA NEL SETTORE DEGLI ACQUEDOTTI

Come si è già avuto occasione di accennare, anche nel settore degli acquedotti la progettazione si presentava, all'inizio dell'attività della Cassa, del tutto inadeguata e con gravi deficienze.

Ciò era dovuto a varie cause, che hanno la loro radice nel periodo bellico. nella circostanza che nel dopoguerra la costruzione delle opere igieniche di competenza degli Enti locali era stata gestita per intero dallo Stato, in genere con leggi di finanziamento non specifiche (disoccupazione); nel fatto ancora che si erano dovute costruire le opere a piccoli lotti adeguati ai fondi di volta in volta disponibili e sotto la spinta di esigenze estranee ai problemi tecnici da affrontare. Tutto questo lavoro era stato svolto dagli Uffici dello Stato, mentre essi venivano sovraccaricati da una massa di incombenze diverse, connesse alla ricostruzione e, nel contempo, subivano le conseguenze negative della situazione generale.

Da questo complesso di circostanze erano derivate, come naturali conseguenze:

- 1°) per molti anni un estraniarsi degli Enti locali dai problemi inerenti alla costruzione, rinnovamento e sviluppo degli acquedotti e fognature di loro competenza;
- 2°) una battuta d'arresto, durata a lungo, nello sviluppo della progettazione organica;
- 3°) frammentarietà, e spesso, disorganicità della progettazione esecutiva e, per il variabile andamento dei prezzi, una successione sconcertante di modifiche, aggiornamenti, ecc.

D'altra parte per la eccezionale, sfavorevole congiuntura meteorica di questi ultimi anni e per la conseguente minore portata delle fonti di alimentazione degli acquedotti in esercizio, si è a volte ritenuto che questi non fossero in grado di corrispondere alle accresciute esigenze dell'utenza, mentre per molti acquedotti una serena valutazione tecnica mostrava che non vi erano problemi attuali di sviluppo, ovvero che l'entità di essi era minore di quella segnalata.

Infine, era andata sempre più riducendosi, negli anni, la preparazione di tecnici specializzati per le condizioni stesse del generale disordine del dopoguerra.

I progetti di acquedotti pervenuti alla Cassa, al 30 giugno 1951, risultavano:

- n. 22 progetti di massima per milioni di lire 37.178;
- n. 111 progetti esecutivi per milioni di lire 41.459.

Fra i progetti esecutivi sono compresi elaborati che, attesi i nuovi studi degli schemi degli acquedotti, hanno potuto essere assunti, di fatto, solo come progetti di massima; in particolare il gruppo dei 18 progetti esecutivi dell'Acquedotto Campano per l'importo di milioni 19.239.

Di fatto la condizione della progettazione, a cui sopra si è fatto breve cenno, ha costretto ad intensificare in modo particolare l'attività di istruttoria, spingendola fino ad un vero e proprio lavoro di progettazione di massima.

La possibilità che ha avuto la Cassa di esaminare contemporaneamente progetti di diversi acquedotti relativi a contigui comprensori territoriali, ha consentito, poi, di attuare finalmente lo studio coordinato ed organico dell'alimentazione idrica di interi comprensori, allo scopo di sfruttare nel modo più razionale ed economico le risorse idriche e costruire opere corrispondenti ai migliori criteri della tecnica e dell'economia; studio che era stato più volte concordemente riconosciuto come esigenza fondamentale dal massimo organo tecnico dello Stato e dai consessi di tecnici specializzati e che, di fatto, si era potuto solo in alcuni casi eccezionali attuare.

La stessa Delegazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha ripetutamente rilevato con soddisfazione i risultati di questo lavoro che la Cassa ha la possibilità di compiere e che prima non poteva essere fatto per la suddivisione di uno stesso problema nella competenza di diverse amministrazioni centrali o di diversi uffici periferici di una stessa amministrazione.

In questa materia, il Servizio della Cassa ha dato larga collaborazione (traendone a sua volta giovamento) al lavoro che va svolgendo la Commissione dei piani regolatori per gli acquedotti e le fognature presso il Ministero dei lavori pubblici

Dalla sopra indicata organicità di impostazione e dal conseguente metodo di lavoro adottato dalla Cassa si sono ottenuti i seguenti risultati:

- 1°) una esatta determinazione dei fabbisogni da soddisfare;
- 2°) la migliore possibile attribuzione delle risorse idriche delle varie zone al soddisfacimento dei fabbisogni delle zone stesse;
- 3°) economie notevoli nei preventivi di costo, di cui sarà detto più avanti, e miglioramento sostanziale degli schemi tecnici delle opere, che si manifesteranno in modo ancora più evidente nel più facile esercizio delle opere stesse e nella loro più lunga conservazione.

Al raggiungimento di questi risultati ha però concorso in misura notevole l'altra condizione che la Cassa ha potuto realizzare in virtù della propria legge istituzionale e cioè l'impiego di personale specializzato, distaccato da aziende pubbliche per acquedotti o attinto alla libera professione o agli uffici dello Stato, condizione che ha consentito, oltre al più rapido ed efficace svolgimento delle istruttorie tecniche, di impostare la progettazione con criteri adeguati ai più recenti sviluppi della tecnica specifica e, soprattutto, ai risultati di esercizio degli acquedotti esistenti.

Infatti, uno dei difetti più gravi dell'attività di costruzione nel settore degli acquedotti delle fognature stava proprio nella scarsa influenza che i risultati consolidati dell'esercizio di altre opere avevano sulla progettazione ed esecuzione delle opere nuove, e nel fatto che la stessa progettazione ed esecuzione di queste opere era in gran parte affidata a tecnici generici, il cui valore professionale non poteva compensare il difetto di conoscenza della tecnica specifica.

La situazione delle approvazioni dei progetti al 30 giugno 1951 era la seguente:

a) *progetti di massima*

approvati . . . . .	N.	4	per L.	7.757.000.000
in istruttoria o rielaborati . . . . .	»	18	»	29.421.000.000
Totale . . . . .	N.	22	»	37.178.000.000

b) *progetti esecutivi*

approvati . . . . .	N.	63	per L.	12.428.000.000
in istruttoria . . . . .	»	19	»	6.219.000.000
in rielaborazione presso la Cassa . . . . .	»	19	»	19.384.000.000
in rielaborazione presso gli Enti . . . . .	»	10	»	2.194.000.000
Totale . . . . .	N.	111	»	40.225.000.000

Pertanto, sui 41.549 milioni di importo dei progetti esecutivi originari, l'economia ottenuta in sede preventiva sui progetti esecutivi approvati al 30 giugno 1951 ascende a lire 1.234.000.000.

Ma le economie realizzate dalla Cassa in questo settore vanno ben oltre la pur rilevante cifra indicata, in dipendenza di risultati consolidati per intero successivamente al 30 giugno 1951, ma che rispecchiano proprio l'attività svolta a quella data,

Infatti, considerando nel conto alcuni importanti progetti la cui istruttoria - in avanzato corso al 30 giugno 1951 - è stata definita in questi ultimi mesi, l'economia ottenuta in sede istruttoria e di approvazione, a seguito delle modifiche introdotte o fatte introdurre nei progetti (e cioè la differenza fra gli importi preventivi degli elaborati di massima ed esecutivi presentati, e gli importi preventivi degli stessi progetti così come sono stati approvati o ritenuti meritevoli di approvazione) ammonta, come già si è avuto occasione di accennare, a lire 6.715.000.000, pari ad oltre il 16 per cento dell'importo originario dei progetti stessi (lire 41.350.000.000).

Trattasi di economie che dipendono da variazioni di schemi degli acquedotti progettati (spesso dipendente dalla surricordata possibilità che ha avuto la Cassa di coordinare le soluzioni per vaste zone), da dimensionamento tecnicamente più razionale, da più esatta determinazione dei fabbisogni da servire, da più idonea scelta dei materiali e dei criteri tecnici di progetta-

zione in funzione di tutti gli elementi che sono stati esposti, pur comprendendo anche le variazioni in aumento, cioè i maggiori importi che si sono dovuti preventivare nella revisione di alcuni progetti.

Trattasi quasi sempre di progetti che la Cassa, ove si fosse limitata a svolgere il compito di istituto nella sua più ristretta interpretazione, e non avesse invece, come si è detto sopra, inteso sostanzialmente quale doveva essere la sua funzione organica, avrebbe potuto porre senz'altro in appalto.

È utile anche rilevare che tali risultati si sono raggiunti in soli 9 mesi circa di effettivo lavoro della Cassa con una organizzazione del competente Servizio rappresentata, in media, nel periodo, da circa 15 unità e con una spesa corrispondente che ammonta a qualche decina di milioni.

Si ritiene opportuno citare qui qualche particolare dato analitico. Così, ad esempio, per la parte del progetto dell'acquedotto Campano già sottoposta a revisione ed approvata, e che riguarda solo le opere a valle di Caserta, il progetto originario prevedeva un costo per abitante di 5.318 lire, che è stato ridotto a lire 3.072 nel progetto approvato; per cui il costo di lire 2.687.000 per litro secondo destinato a Napoli si è ridotto a lire 1.785.000 per litro secondo.

Per l'acquedotto di Val San Pietro-Canneto, da un costo di 12.300 lire per abitante si è scesi a un costo di lire 7.500 per abitante.

Per l'acquedotto degli Aurunci, per il quale la Cassa ha prestato opera di affiancamento tecnico, si è passati dal costo preventivo di lire 18.500 per abitante a lire 13.900 per abitante.

Per l'acquedotto Molisano di sinistra, analogamente, da lire 32.000 per abitante, si è scesi a lire 27.400, salve le modifiche ancora necessarie a quella parte del progetto che non è ancora stata revisionata.

Per l'acquedotto di Reggio Calabria, da lire 7.000 per abitante, si è saliti a lire 7.800, migliorando però notevolmente la dotazione idrica e risolvendo quindi per un più lungo periodo, e meglio, il problema del rifornimento della città, tanto che il costo per litro secondo è sceso da lire 8.700.000 a lire 6.300.000.

Notevole, inoltre, l'esempio dell'acquedotto della Penisola Sorrentina che, come è noto, era stato progettato e costruito in parte con alimentazione e sollevamento meccanico dalle sorgenti di Castellammare di Stabia. Il coordinamento che la Cassa ha potuto fare tra le opere di questo acquedotto e quelle progettate per l'acquedotto dell'Ausino, della confinante provincia di Salerno, ha consentito, con una relativa non forte maggiore spesa di impianto, di alimentare a gravità l'acquedotto della Penisola Sorrentina, sgravando quest'ultimo di una notevole spesa di esercizio, in modo che il costo a litro secondo (in esso compreso il costo capitalizzato di esercizio) è sceso, sempre in sede di progettazione, da lire 22.500.000 a lire 13.500.000.

Quanto all'esecuzione dei lavori, al 30 giugno 1951 risultavano appaltati o in corso di appalto, direttamente o da parte dei concessionari, n. 53 opere per l'importo complessivo di lire 11.046.988.000.

Per i lavori la Cassa ha attuato, anche nel settore degli acquedotti, il decentramento voluto dall'articolo 8 della legge istitutiva, adottando lo strumento della concessione ad enti pubblici: tuttavia, in qualche caso, per la inesistenza di organismi consortili o l'insufficiente attrezzatura degli stessi o per la necessità di coordinare opere al servizio di più Consorzi, la Cassa ha dovuto, specie per non ritardare l'esecuzione, assumersi la gestione dei lavori come previsto dalla legge: esempio particolarmente cospicuo quello dell'acquedotto Campano.

Ma questo stato di organizzazione dei Consorzi, di cui si è già fatto più ampio cenno in altra parte della presente relazione, ha imposto fin d'ora all'attenzione il problema della gestione degli acquedotti.

Specie nel Mezzogiorno occorre che non si riproduca, dopo l'esecuzione dell'imponente gruppo di opere che la Cassa ha il compito di fare, una situazione di mancata funzionalità degli acquedotti come quella che esiste, ed è per questo che, secondo la direttiva data fin dai primi giorni di attività della Cassa dal Presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno o dal Consiglio di amministrazione, si tende alla costituzione di organi specializzati, cui resti affidato l'esercizio degli acquedotti.

Questa soluzione del problema è stata a lungo ampiamente discussa e riconosciuta indispensabile dalle associazioni di tecnici ed igienisti ma ha avuto finora solo limitata attuazione con l'Ente Acquedotti Siciliani, unico costituito dopo l'Ente Acquedotto Pugliese.

La Cassa pur non avendo la facoltà di promuovere la costituzione di enti del genere, come era previsto nel primitivo disegno di legge, ha già posto allo studio questo problema e conta, nei limiti della sua competenza, di svolgere l'opera necessaria per la soluzione nel modo sopra indicato.

### L'ATTIVITÀ DELLA CASSA NEL SETTORE DELLA VIABILITÀ

Per le opere di viabilità l'esecuzione del relativo piano ha subito un acceleramento, in base a precise istruzioni del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, riducendo i tempi a tre anni per la parte sistemazioni e a quattro anni per le nuove costruzioni.

Ciò allo scopo di dare immediato impulso alla economia delle regioni meridionali, anzitutto mediante la rapida trasformazione di strade già esistenti, con la conseguente riduzione del costo dei trasporti su lunghi percorsi. Tale lavoro si rendeva tanto più necessario in quanto, col permanere dell'insufficiente manutenzione, si accresceva il deterioramento delle soprastrutture stradali, e si sarebbe di conseguenza aumentata la spesa occorrente alle definitive sistemazioni.

Inoltre, mediante la costruzione di nuove strade, delineate da decenni e mai realizzate, si è inteso sollecitamente trarre dall'isolamento intere plaghe e valorizzare capillarmente zone suscettibili di profonde migliorie.

Ad evitare lo squilibrio distributivo connesso al fatto che, in alcune provincie, sono previste molte strade di piccolo importo, mentre, in altre, sono previste strade di assai maggiore importanza, il cui costo, da solo, impegna buona parte del finanziamento disposto per la provincia, si è provveduto alla suddivisione delle strade maggiori in lotti successivi, in modo da diluire anche in tali casi il più possibile l'immediato intervento della Cassa sulla maggior parte possibile dell'area provinciale.

Il decentramento della esecuzione delle opere ad Enti locali, quali le Amministrazioni provinciali, è valso a procurare alla Cassa validi alleati, nella ricerca della migliore e più economica esecuzione delle opere.

Una volta fissato, infatti, l'ammontare complessivo delle opere da eseguirsi in una determinata provincia, in relazione ad un dettagliato programma, si è chiarito che detto ammontare sarebbe rimasto invariato anche nel caso in cui gli importi dei singoli lavori venissero, per un'accurata progettazione o per ribassi d'asta, a ridursi: le economie derivanti da una diligente esecuzione sarebbero state, pertanto, impiegate per la estensione del programma relativo alla provincia interessata.

Né, d'altra parte, potrà verificarsi l'inconveniente, pure effettuato in passato, per cui di una strada vengano realizzati solo tronconi, restando l'opera incompleta, e quindi solo parzialmente utilizzabile, per successiva mancanza di fondi: ogni progetto di strada di nuova costruzione viene, infatti, finanziato nella sua integralità.

Per quanto riguarda le sistemazioni stradali, l'afflusso dei progetti è stato abbastanza rapido.

Per parte sua, la Cassa ha impartito precise direttive, inserendole, come clausole, nelle convenzioni stipulate con le Amministrazioni provinciali.

Con tali clausole si è chiarito che la Cassa intende per sistemazione la riduzione del piano viabile a pavimentazione protetta, con eventuali rettifiche dei tracciati e lavori di consolidamento nei limiti che la Cassa si riserva di determinare caso per caso in base all'esame dei progetti.

Si è inoltre tenuto a precisare che l'Amministrazione provinciale si doveva impegnare altresì ad assumere permanentemente in gestione le strade non provinciali comprese nella concessione, promuovendo i provvedimenti di classifica, e che, nel caso di trasferimenti all'A. N. A. S., l'Amministrazione provinciale avrebbe dovuto assorbire una corrispondente rete comunale o di bonifica, assumendone l'onere perpetuo della manutenzione, senza chiedere contributi o concorsi né allo Stato né agli Enti cui le strade appartenevano.

Per le strade di nuova costruzione, si sono infine impegnate le Amministrazioni ad eseguire quelle previste dal programma della Cassa, ancorché si tratti di strade comunali, assumendole poi in manutenzione con le stesse modalità e condizioni di cui sopra.

Si ritiene che tale ultima clausola sia feconda di notevolissimi risultati, perché sin'ora, come si è già avuto occasione di rilevare una volta ultimata la costruzione di una nuova strada da parte dello Stato, sorgeva il problema di chi dovesse mantenerla: e sovente l'opera andava subito in deperimento.

I progetti di sistemazione cominciarono ad affluire alla Cassa il 28 febbraio 1951 e raggiunsero il totale di 456 al 30 giugno, con la progressione indicata nel seguente prospetto:

15 marzo 1951	progetti pervenuti	N.	58
31 marzo 1951	»	»	99
15 aprile 1951	»	»	179
30 aprile 1951	»	»	222
15 maggio 1951	»	»	268
31 maggio 1951	»	»	298
15 giugno 1951	»	»	360
30 giugno 1951	»	»	456

Al 30 giugno i progetti approvati ammontavano a 418, mentre 33 risultavano esaminati e respinti, perché ritenuti inadatti: i tempi impiegati per l'istruttoria e per l'approvazione sono stati pertanto assai soddisfacenti.

Per quanto riguarda le nuove costruzioni, i piani predisposti regionalmente avevano aperto la speranza di poter disporre di una vasta progettazione già pronta: tale speranza si è tuttavia realizzata solo in pochi, particolari casi.

Mentre assai spesso nei suddetti piani si faceva riferimento ad un « progetto esistente » o anche ad un « progetto da aggiornare », si è poi dovuto accertare che i progetti erano assai vecchi, concepiti secondo dettami tecnici oggi largamente superati, in rapporto ad esigenze non più attuali.

L'innovazione principale della Cassa in materia di nuove costruzioni, consistente nell'impegno delle Amministrazioni provinciali a presentare, di ogni opera, il progetto completo, con l'onere dell'Amministrazione di sopperire alle spese non previste, se ha eliminato l'inconveniente di opere che si protraggono nel tempo, senza una chiara visione di quando e come sarebbero state finite, ha, altresì, reso più prudenti le Amministrazioni stesse nell'inviare i progetti. I progetti dovrebbero, in sostanza, migliorare di qualità; ma ciò comporta un tempo tecnico di realizzazione maggiore del previsto e richiede un interessamento molto più vivo del Servizio a tale fase preliminare, con la necessità di intervenire anche in sede di compilazione dei progetti.

Particolare cura è stata posta nell'ottenere la più rigida osservanza di norme che impongono la previa redazione di progetti di massima, integrati da relazioni geologiche, mentre si è provveduto ad impartire precise istruzioni per la progettazione definitiva, e non solo per quanto riguarda la larghezza delle strade che, naturalmente, oggi deve essere ben diversa da quella richiesta nel 1895 (anno a cui risalgono le norme ministeriali di progettazione), ma anche e soprattutto riguardo alle caratteristiche di andamento, specialmente planimetrico, e a tutti gli altri criteri a cui deve ispirarsi la strada moderna.

Notevoli difficoltà si sono soprattutto riscontrate là dove gli antichi tracciati non corrispondevano più alle esigenze attuali, sia perché la situazione generale preesistente è oggi profondamente modificata, essendo state costruite, nel frattempo, altre strade nella stessa zona, sia perché, rimanendo la strada nella stessa sede prima prescelta ed approvata, non sarebbe possibile correggerne la tortuosità, la pendenza, ecc.

L'azione di affinamento svolta dalla Cassa presso i progettisti ha recato anche in questo settore, come già si è avuto occasione di accennare, risultati cospicui in quanto una più accurata revisione dei tracciati e della progettazione delle opere d'arte ha permesso le economie sopra menzionate.

Comunque, date le difficoltà sopra ricordate, entro l'anno finanziario a cui la presente relazione si riferisce, sono pervenuti alla Cassa solo 19 progetti di nuove costruzioni, per un importo di circa un miliardo: 7 sono stati approvati senza modifiche, mentre 10 sono rimasti alla fase istruttoria in attesa di dati integrativi da parte delle Amministrazioni interessate; 2 sono stati definitivamente respinti.

Tra progetti di sistemazione e nuove costruzioni, si aveva un complesso di 434 progetti approvati, dei quali al 30 giugno 1951 già 167 appaltati.

L'impegno di somme del primo anno avrebbe dovuto essere di miliardi 26 e 659 milioni. Al 30 giugno, erano complessivamente approvate e in corso di appalto opere per le seguenti somme:

sistemazioni . . . . .	L.	24.149.219.919
costruzioni . . . . .	»	955.790.000
Totale somme impegnate . . . . .		L. 25.105.009.919

Si era cioè, praticamente, quasi raggiunto il limite prefisso, mentre erano ancora in istruttoria progetti per lire 1.257.730.000 ed erano stati respinti od erano in rielaborazione altri progetti per il complessivo importo di lire 2.572.915.000.

#### L'ATTIVITÀ DELLA CASSA NEL SETTORE DEL TURISMO ED IN QUELLO DEL CREDITO AGRARIO E INDUSTRIALE

L'attività della Cassa per lo sviluppo delle opere di interesse turistico ha dovuto necessariamente essere contenuta nei modesti limiti consentiti dai fondi stanziati nel piano decennale per questo settore.

Pur nella consapevolezza della importanza che l'incremento del turismo può avere come fonte di reddito per il Mezzogiorno, si è dovuto dare la precedenza, nel programma della Cassa, ad opere capaci di determinare un più immediato assorbimento di mano d'opera ed una più profonda modificazione dell'ambiente naturale. Questa ultima esigenza costituisce la premessa non solo per una più intensa attività produttiva delle popolazioni meridionali, ma anche per il risanamento delle campagne, per il miglioramento della viabilità, per l'approvvigionamento idrico delle città e delle popolazioni rurali, tutte condizioni preliminari per aprire le contrade meridionali a vaste e continue correnti del traffico turistico.

Ciò spiega come il programma turistico sia stato elaborato per ultimo e ancora solo parzialmente.

Tuttavia, l'apposito Servizio, costituito dalla Cassa solo nel mese di marzo, si è messo al lavoro con non minore alacrità degli altri, consentendo così alla Cassa stessa di coadiuvare il Comitato dei Ministri nella redazione del piano decennale, nel contrasto delle numerose richieste formulate dagli organismi locali, tendenti ad ottenere l'esecuzione delle opere più varie e, spesso, più costose.

I progetti per opere turistiche approvati entro l'esercizio finanziario 1950-51 furono in numero di 15 per un costo complessivo di lire 822.788.698.

Fra esse, di particolare rilievo per l'importanza intrinseca delle opere e per la risonanza che avrà nel campo internazionale, la ripresa degli scavi di Pompei.

Gli scavi, oltre a dar lavoro ad una maestranza complessiva di circa 400 unità, arrecano indirettamente vantaggio all'agricoltura della zona, data la possibilità di utilizzare il terreno dei vecchi e nuovi scavi (composto di cenere, lapillo e humus di alto potere fertilizzante) in lavori di colmata a completamento della bonifica degli Orti di Schito.

Sempre con riferimento al settore turistico, è stato deciso il bando di un concorso a 30 borse di studio per giovani meridionali che intendano perfezionarsi in una scuola alberghiera del Nord organizzata dall'E. N. A. L. C: questo, quale anticipo a più ampie provvidenze che la Cassa intende assumere in tale campo, mediante la costituzione di alberghi-scuola nelle regioni di sua competenza.

Un ampio lavoro preparatorio è stato esplicato nel settore del credito, con riferimento al quale i progettati interventi della Cassa sono i seguenti:

a) *Credito per la costruzione di magazzini granari.* — È stato predisposto un piano di finanziamento per 180 magazzini granari, da costruirsi nelle regioni dell'Italia meridionale, tramite i Consorzi agrari provinciali, per una capacità complessiva di quintali 1.700.000.



b) *Credito fondiario*. — L'esecuzione del piano straordinario di opere pubbliche da parte della Cassa per il Mezzogiorno comporta per la proprietà privata oneri sempre più rilevanti dovuti al concorso che la proprietà stessa deve dare alla costruzione delle opere suddette.

È stata pertanto sentita l'esigenza di assicurare ai consorziati, naturalmente nell'ambito delle norme contenute nella legge istitutiva della Cassa, il credito necessario per ottenere i mezzi finanziari per far fronte ai nuovi impegni di spesa che essi sono chiamati ad assumersi. Ciò si è pensato di fare anche nell'interesse della Cassa, date le pericolose ripercussioni che tali ritardi potevano avere sul costo stesso delle opere, in quanto le imprese aspiranti agli appalti potevano essere indotte a considerare la quota a carico dei privati come di difficile riscossione e, pertanto, a pretendere prezzi più alti.

Già nell'esercizio a cui la presente relazione si riferisce, è stato pertanto studiato un piano di finanziamento, ancora in corso di esame.

c) *Credito agrario*. — Allo scopo di assicurare alle opere pubbliche finanziate dalla Cassa il necessario completamento costituito dalla trasformazione agraria di tutto l'ambiente in cui le opere stesse vengono realizzate, è sembrato opportuno predisporre un piano finanziario per consentire agli agricoltori di ottenere il credito di miglioramento nella misura necessaria a rendere tempestiva e completa la trasformazione stessa.

Il credito agrario non sarà esercitato direttamente dalla Cassa, ma a mezzo degli appositi Istituti di credito autorizzati, e ciò mediante opportuni accordi che verranno stipulati tra la Cassa e gli Istituti stessi.

d) *Credito industriale*. — Come è noto, la legge istitutiva della Cassa limita l'assistenza creditizia della Cassa medesima nel campo industriale agli impianti di trasformazione dei prodotti agricoli.

Senonché, è in corso una modifica della legge stessa, già all'esame del Parlamento, la quale estende l'ambito di azione della Cassa in tale settore.

L'afflusso dei relativi progetti è stato esiguo e si è verificato solo nello scorcio dell'anno finanziario qui considerato.

In questo campo, com'è ovvio, l'attività della Cassa è, più che negli altri, dipendente dall'iniziativa dei privati, in quanto è solo su richiesta degli interessati che la Cassa può prendere in considerazione i progetti di impianti da finanziare. Ai privati si richiedono idonee garanzie per la somma da mutuare. Essi devono assumersi il rischio della gestione e sono tenuti altresì a concorrere all'investimento relativo alla costruzione degli impianti medesimi, dato che la Cassa ne finanzia solo, in ogni caso, una quota parte.

L'istruttoria relativa alle domande è stata immediatamente iniziata ed è presumibile che, anche in base al lavoro svolto nel primo esercizio finanziario, sarà possibile alla Cassa, nel secondo, dare, nei limiti delle specifiche sue disponibilità finanziarie, un concreto apporto alla industrializzazione del Mezzogiorno.

È, d'altra parte, nel corso dell'esercizio finanziario qui esaminato che hanno avuto luogo le visite alla Cassa delle due Missioni inviate dalla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo allo scopo di accertare la funzionalità e la efficienza della Cassa per il Mezzogiorno e gettare le prime basi delle trattative per un prestito in dollari alla Cassa medesima.

I contatti con dette Missioni sono stati tenuti dal Servizio e l'istruttoria che le Missioni stesse hanno attuato si è risolta nel modo più favorevole alla Cassa, dando ad essa un riconoscimento veramente lusinghiero a così pochi mesi dall'inizio della sua attività. Si è resa così possibile la stipulazione del noto prestito, avvenuta, poi, nel mese di settembre, la quale, non solo ha segnato una affermazione di prestigio per la Cassa, ma le ha aperto nuove possibilità, suscettibili di ulteriori sviluppi, e l'ha posta in condizione di rendere un servizio, non solo alle regioni meridionali ma alla economia dell'intera Nazione.

#### BORSE DI STUDIO PER LAUREATI IN INGEGNERIA E IN AGRARIA CORSI SPECIALI DI ADDESTRAMENTO

Si è avuto occasione di accennare come l'efficacia dell'attività della Cassa, la corretta esecuzione delle opere, la garanzia che, una volta costruite, queste fruiscono della indispensabile manutenzione sono condizionate anche alla efficienza degli Enti e degli Uffici che localmente operano per conto della Cassa medesima e si è però già ricordato ciò che la Cassa ha fatto

per indurre tali Enti a migliorare la loro attrezzatura tecnica ed a quanto si propone di fare per favorirne la costituzione di nuovi.

Ma l'attività di tali Enti è, naturalmente, condizionata alla capacità degli uomini e la loro azione nel campo tecnico presuppone appunto la disponibilità di esperti tecnici che uniscano, ad una profonda preparazione teorica, una salda esperienza pratica.

La Cassa ha ritenuto pertanto suo preciso dovere contribuire alla formazione di tali tecnici e, fin dal gennaio scorso, ha provveduto a bandire 100 borse di studio per giovani laureati in ingegneria e in agraria, organizzando, per essi, speciali corsi presso l'Università di Napoli e la facoltà di Agraria di Portici.

I corsi, che sono stati previsti della durata di un anno, sono tuttora in via di attuazione. Ma già si possono sottolineare, con convincimento, i risultati conseguiti: merito, soprattutto della felice formula adottata, nella quale il severo insegnamento della teoria si congiunge con la pratica delle tecniche più moderne, affrontata non soltanto nelle esercitazioni di laboratorio, ma nel contatto diretto di alcuni mesi con la realtà, quale si presenta presso gli enti di riforma, le aziende agrarie, i consorzi di bonifica e gli acquedotti meglio attrezzati e nelle opere in corso di esecuzione.

#### FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI E CONTROLLI

Gli uffici della Cassa sono stati, com'è noto, concentrati in Roma evitando la costituzione di uffici periferici, per quanto da varie parti sollecitata come già si è più sopra accennato.

In ottemperanza alla sua legge istitutiva, la Cassa ha, infatti, riservato a sé le funzioni di propulsione, di direzione e di controllo, affidando agli organi locali delle pubbliche Amministrazioni la parte più minuta delle istruttorie e agli Enti locali (Consorzi di bonifica, Amministrazioni provinciali, ecc.) per la vera e propria esecuzione delle opere.

Una siffatta organizzazione comporta, naturalmente, la necessità di conservare i più stretti contatti con i detti organi locali delle pubbliche Amministrazioni e con gli Enti locali operanti nell'ambito della Cassa, contatti che facilitano una felice sintesi tra la visione d'insieme, necessariamente a grandi linee, dell'organismo operante al centro ed i punti di vista di dettaglio degli enti e uffici che vivono ed agiscono in periferia.

Le frequenti riunioni con gli Ispettori compartimentali e provinciali dell'agricoltura, con quelli regionali e ripartimentali delle foreste, con i provveditori alle opere pubbliche, con gli ingegneri capi degli Uffici del Genio civile, con gli esponenti dei Consorzi di bonifica, degli Enti acquedotti e delle Amministrazioni provinciali, hanno determinato una immediatezza di rapporti, al di fuori di ogni formalità burocratica, che ha consentito di esaminare e mettere rapidamente a fuoco i fondamentali problemi relativi all'attività della Cassa.

Contemporaneamente i tecnici della Cassa hanno avviato una serie di sopralluoghi ai diversi comprensori, per quegli accertamenti e quella conoscenza dei comprensori stessi che consentono di considerare con maggiore chiarezza i vari problemi e le diverse situazioni.

Quanto al funzionamento interno degli uffici della Cassa, è da rilevare che una cura particolare è stata dedicata nell'imprimere a tutte le procedure un corso rapido e di estrema snellezza, in modo da ridurre al minimo i tempi relativi all'espletamento delle pratiche.

L'attività fondamentale dei Servizi si accentra, naturalmente, nell'istruttoria e nell'approvazione delle opere, negli adempimenti amministrativi conseguenti alla approvazione delle opere stesse da parte del Consiglio di amministrazione nonché nel controllo tecnico ed amministrativo dell'esecuzione dei lavori.

La trasmissione dei progetti alla Cassa avviene tramite la Segreteria del Comitato dei Ministri per il mezzogiorno.

Gli uffici attuano l'istruttoria sia nei riguardi dell'inquadramento del progetto nei programmi della Cassa, sia nei riguardi delle caratteristiche tecniche ed economico-sociali e degli aspetti amministrativi di ogni singola opera.

I progetti di importo superiore ai 100 milioni (ed anche quelli inferiori a tali cifre, che presentino particolari difficoltà di ordine tecnico od investano questioni di principio) vengono trasmessi alla speciale Delegazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici dopo la istruttoria degli Uffici della Cassa.

Il Consiglio di amministrazione desidera in questa sede dare atto, a detta Delegazione, del lavoro da essa compiuto e del ritmo con cui il lavoro stesso è stato effettuato; la Delegazione stessa ha veramente costituito un valido appoggio per la Cassa in questo primo anno di attività, in un clima di operante collaborazione.

Corredati di ampie monografie che illustrano i vari aspetti tecnici, economici ed amministrativi delle singole opere, e del parere della Delegazione, quando esso viene richiesto, i progetti sono sottoposti ad una Commissione composta da tecnici del Consiglio di amministrazione, a quale si fa di essi relatrice al Consiglio, a cui sono riservati l'approvazione definitiva dei progetti stessi e l'impegno di spesa per i relativi importi.

A seguito delle decisioni del Consiglio di amministrazione e nel giro di pochi giorni dalle approvazioni, vengono diramate le autorizzazioni ad indire le gare ed effettuati gli atti di concessione alle stazioni appaltanti.

L'esecuzione delle gare è lasciata, come si è detto, alla responsabilità delle stazioni stesse, imitandosi la Cassa ad impartire alcune istruzioni di massima, ad effettuare un generico controllo e, in relazione ai singoli appalti, ad esaminare ed eventualmente integrare le liste delle imprese invitate, nonché ad approvare le aggiudicazioni.

Il pagamento degli stati di avanzamento è fatto con la massima prontezza, ed in media non oltre il decimo giorno dell'arrivo alla Cassa.

Anche nell'interno dei Servizi, si è ritenuto opportuno organizzare un sistema di scrupolosi controlli preventivi.

Tutti i documenti comunque contenenti impegni finanziari relativi a movimento di denaro vengono pertanto esaminati dal reparto riscontro dell'Ufficio contabilità generale e Cassa, mentre la regolarità formale dei fondamentali atti amministrativi viene controllata dall'Ufficio contratti e concessioni.

Naturalmente, ridotti al minimo possibile i carteggi con Uffici ed Enti periferici, essi sono stati praticamente limitati nei rapporti tra un Ufficio e l'altro della Cassa. Pertanto gli eventuali rilievi effettuati dai suddetti Uffici di controllo ai documenti esaminati, vengono espressi oralmente in contatti diretti con i funzionari degli Uffici competenti, in modo da risolvere le varie questioni in piena ed immediata collaborazione e da riservare la forma scritta solo a casi di indispensabilità.

Su tutta l'attività della Cassa si svolge poi, come è noto, il controllo consuntivo del Collegio dei revisori dei conti, il quale, giusta la legge istitutiva, svolge la sua attività non in forma saltuaria, ma in forma continua e sistematica, riesaminando tutti gli atti attraverso i quali la Cassa opera.

#### BILANCIO DELL'ANNO FINANZIARIO 1950-51

Il conto consuntivo che viene sottoposto all'esame della Eccellenza Vostra consta di due parti fondamentali:

- 1°) situazione patrimoniale;
- 2°) situazione generale degli impegni.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE.

La situazione patrimoniale annovera, all'attivo, anzitutto le disponibilità finanziarie della Cassa per il Mezzogiorno, le quali, al 30 giugno 1951, ammontavano a lire 43.726.610.199.

Seguono i materiali di dotazione degli Uffici della Cassa, consistenti in mobili, arredi e macchine da ufficio per lire 21.269.714, in libri per lire 328.515, in automezzi per lire 9.934.749, per un totale di lire 31.532.978.

Sempre all'attivo, sono poi considerati gli investimenti in opere pubbliche effettuati nell'esercizio finanziario considerato, distinti nelle categorie fondamentali di opere di sistemazioni di bacini montanti e corsi d'acqua (per lire 1.062.199.537), opere di bonifica (per lire 181.639.584) e opere di acquedotti (per lire 1.555.244).

Gli importi predetti possono apparire, a prima vista, esigui in rapporto al vasto programma di lavoro che la Cassa è chiamata a compiere.

È tuttavia da tenere presente che la Cassa per il Mezzogiorno ha, di fatto, iniziato la sua attività solo verso la metà dell'esercizio finanziario.

D'altra parte, anche riducendo al minimo la fase di studio e di impostazione dei problemi e di progettazione di massima almeno per un primo gruppo di opere, esistono pur sempre insuperabili tempi tecnici i quali ritardano, nella prima fase, l'effettiva spesa in denaro, la quale sola, naturalmente, è rilevante per il bilancio.

È stato, infatti, necessario provvedere ad una attenta revisione dei progetti esecutivi (e quanto tale revisione sia stata utile, anzi essenziale, già si è avuto occasione di sottolineare mentre, d'altra parte, un sia pur minimo lasso di tempo ha dovuto essere impiegato per l'esame da parte della Delegazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e per l'esame del Comitato tecnico del Consiglio di amministrazione, nonché per l'approvazione da parte del Consiglio stesso.

All'approvazione seguono poi gli svolgimenti esecutivi, rappresentati essenzialmente dai seguenti stadi: atto di concessione; bando della gara di appalto, esperimento della gara e conseguente aggiudicazione; approvazione dell'aggiudicazione da parte della Cassa per il Mezzogiorno; consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria; organizzazione del cantiere; esecuzione di una prima parte dell'opera; presentazione di uno stato di avanzamento, tramite la direzione dei lavori; esame dello stato di avanzamento da parte della Cassa e sua liquidazione.

Solo a questo punto si verifica quella effettiva spesa che, come si è detto, può essere considerata in bilancio.

Le cifre risultanti dal bilancio in esame vanno pertanto interpretate e commentate alla luce dei dati relativi ai progetti approvati, a cui è stato fatto cenno più sopra esaminando l'attività dei diversi Servizi e che sono organicamente ed integralmente esposti nella situazione generale degli impegni.

Ad esempio, per tutto il settore della Viabilità, non figura in bilancio cifra alcuna, appunto perché nessuno stato di avanzamento è pervenuto agli Uffici della Cassa entro il 30 giugno, mentre, alla stessa data, era stata effettuata l'approvazione e deciso il finanziamento di progetti per oltre 25 miliardi, in notevole parte già in corso di esecuzione.

Sempre all'attivo vengono inoltre annoverate le assegnazioni effettuate ad Enti della riforma fondiaria. Come è noto, tali erogazioni avvengono sulla base di apposito decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste. La cifra erogata nell'esercizio finanziario considerato ascende a lire 3 miliardi.

Figurano, in seguito, le anticipazioni effettuate in conto lavori e progettazioni, anticipazioni per la entità dei quali la Cassa ha, in sostanza, fatto propri (in qualche caso restringendoli) i criteri già adottati dalle Amministrazioni competenti, che sono ascese, nell'esercizio considerato, a lire 2.798.818.522.

Seguono i crediti che la Cassa vantava al 30 giugno 1951, principalmente rappresentati da lire 50 miliardi dovuti dal Tesoro dello Stato per il versamento della terza e quarta rata del fondo di dotazione del primo esercizio. Il versamento di tali rate aveva subito, infatti, un ritardo, dovuto al fatto che, come stabilito dalla legge istitutiva della Cassa, esse erano, in parte, provenienti dal « fondo-lire »: per la loro erogazione, il Tesoro dello Stato aveva pertanto dovuto attendere il consenso da parte dell'E. C. A.

Ancora all'attivo, vengono segnate le spese per il funzionamento della Cassa, nonché i contributi e le spese erogate per corsi di istruzione professionale.

Entrambe queste voci sono state raccolte in un'unica categoria: spese da imputare ai lavori.

Infatti dette spese debbono far carico alle opere realizzate, in quanto i fini perseguiti dalla Cassa non devono estrinsecarsi in risultati economici, ma nella trasformazione del fondo di dotazione in beni patrimoniali secondo quanto è previsto dalla legge istitutiva.

Dette spese dovranno considerarsi, pertanto, come un maggior costo dei beni patrimoniali stessi.

È tuttavia necessario, allo stato attuale dell'attività della Cassa, ed opportuno a molti riguardi, che dette spese restino, per il momento, isolate e tenute in evidenza e non ripartite sulle singole opere, in quanto la ripartizione stessa potrà essere effettuata al termine dell'attività della Cassa.

L'aliquota più importante delle spese per il funzionamento della Cassa è rappresentata, naturalmente, dalle spese di personale, le quali ascendono a lire 139.215.095.

È, d'altra parte, da prevedere che tale spesa subirà, negli anni successivi, inevitabili incrementi, data la necessità di completare i quadri tecnici ed amministrativi della Cassa, allo scopo di porre in condizione gli Uffici di corrispondere alle sempre maggiori esigenze del servizio.

Le considerazioni circa la necessità che la Cassa, per non tradire la stessa sua essenziale funzione, deve conservarsi un organismo snello e sciolto sono ovvie e stanno alla base di ogni decisione di questo Consiglio. Esse devono tuttavia essere conciliate con la varietà, le dimensioni e la complessità dei compiti alla Cassa affidati, e non possono pregiudicarne l'adempimento: si tenga presente che l'attività della Cassa spazia dai problemi della bonifica ai problemi del credito agrario ed industriale, dai problemi del rifornimento idrico delle popolazioni a quello della viabilità: e in tutti questi settori i problemi sono complessi e vari e spesso annosi, né possono essere affrontati per categorie, con conseguente tipizzazione delle soluzioni, ma debbono essere presi in esame singolarmente e singolarmente risolti. Occorre, poi tener presente il numero e la varietà degli Enti e degli Uffici che operano nell'ambito dell'attività della Cassa e con i quali occorre tenere stretti rapporti, nonché, d'altra parte, la varietà e la importanza delle opere disseminate in tutta l'Italia Meridionale e nelle Isole, la cui esecuzione, effettuata con pubblico denaro, deve essere sottoposta al più rigoroso controllo tecnico-amministrativo.

Mediante l'utilizzazione più razionale ed integrale possibile degli elementi a disposizione, nonché mediante la severa disciplina imposta fin dal primo giorno al personale, ogni sforzo dev'essere fatto per contenere l'entità degli Uffici entro i limiti più modesti.

D'altra parte, un'ulteriore causa di aumento di questa voce di spesa sarà data dall'incrementarsi delle spese di viaggio.

È insita nella natura stessa dell'attività della Cassa una necessità di costanti contatti con la periferia, i quali possono e devono essere contenuti entro i limiti dell'indispensabile, ma, anche entro tale ambito, comportano spese ogni giorno più sensibili.

Si tenga presente la necessità di visite *in loco* per l'impostazione e una più diretta visione dei problemi che debbono essere risolti; si tenga inoltre presente le necessità imprescindibili di effettuare un rigoroso controllo amministrativo della gestione dei fondi e di un altrettanto scrupoloso controllo della gestione dei lavori, fin dall'appalto, per garantire il migliore impiego dei fondi erogati dalla Cassa.

Comunque, nell'esercizio in esame, le spese per viaggi e diarie del personale sono state limitate a lire 4.492.957.

Le voci di maggiore rilievo delle spese per gli uffici sono rappresentate dalle spese per cancelleria e stampati le quali ascendono a lire 12.377.443, nonché dal fitto dei locali per lire 5.150.000, il quale pure subirà un sensibile incremento in avvenire, tanto che ha indotto a considerare se non sia più conveniente, da parte della Cassa, l'acquisto di una sede propria.

Passando a considerare il passivo, troviamo inscritta in bilancio la cifra corrispondente al fondo di dotazione, che si è ritenuto opportuno esporre per la sola quota relativa all'esercizio 1950-1951, e cioè per 100 miliardi di lire, pur tenendo conto che l'impegno legislativo si riferisce all'intera dotazione del decennio, cioè all'intera somma di 1.000 miliardi.

Seguono i proventi derivanti alla Cassa, a titolo di interessi attivi sui conti bancari e sui fondi pubblici. Tali proventi, già nell'esercizio finanziario considerato, hanno comportato un incremento nel fondo di dotazione di ben lire 1.045.939.146.

Naturalmente, per i mobili, le macchine per ufficio, la biblioteca e le automobili sono impostate in bilancio, e figurano tra le voci passive, quote di ammortamento ascendenti complessivamente a lire 3.650.037.

La voce creditori diversi, infine, è rappresentata per lire 18.165.549 dalle trattenute di garanzia effettuate in sede di liquidazione dei certificati di pagamento, da lire 17.967.108 per somme dovute ad Enti vari per assegni al personale comandato presso la Cassa, da lire 7.388.573 per l'accantonamento di trattenute e oneri vari per conto del personale, da lire 228.319.444 per interessi incassati nell'esercizio e di competenza dell'esercizio 1951-52, da lire 5.650.000 per canoni di fitto di competenza dell'esercizio, non ancora pagati al 30 giugno 1951 e per lire 281.023.323 da mandati emessi nell'esercizio e risultati ancora da pagare al 30 giugno 1951.

## SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI.

La seconda parte del conto consuntivo è rappresentata, come si è detto, dalla situazione generale degli impegni i quali ammontano in totale a lire 103.228.654.861, in essi comprese lire 28.000.000.000 per le assegnazioni ad Enti per la riforma fondiaria a norma dell'articolo 5 della legge 10 agosto 1950, n. 648, e dalla legge 21 ottobre 1950, n. 841 (articolo 24).

Da tale situazione si desume che nonostante la Cassa abbia cominciato a funzionare assai dopo l'inizio dell'esercizio finanziario, l'intero fondo di dotazione dell'esercizio stesso è stato coperto, anzi superato, dagli impegni relativi ai diversi settori di attività della Cassa.

Uguale fenomeno, anzi assai più accentuato, si avrà, come si è detto, nel secondo anno di vita della Cassa in cui il supero degli impegni rispetto al fondo di dotazione sarà senza confronti più rilevante, come già risulta dal programma biennale.

Ciò dipende dalla stessa norma di legge (articolo 6 della legge citata) la quale prescrive che i programmi « sono redatti *sulla base* della previsione di una complessiva spesa annua di 100 miliardi », e della conseguente necessità di comprendere nei programmi stessi, assumendo l'impegno del relativo finanziamento, complessi organici di opere la cui esecuzione dia luogo ad una spesa annua di 100 miliardi (in essa compresa l'assegnazione di 28 miliardi per gli Enti di riforma), tenuto conto del tempo necessario alla esecuzione delle opere.

In appositi allegati, è fornito il quadro completo degli impegni, distinti per settore di intervento, per regioni e per opere, nonché, per ciascun settore, il dettaglio relativo alle diverse regioni ed alle singole opere finanziate.

*Onorevole Ministro,*

Nel presentarvi il conto consuntivo, nel quale è rispecchiata, in sintesi, l'attività della Cassa per il Mezzogiorno nei suoi primi mesi di vita, questo Consiglio di amministrazione sente il dovere di attestare che il personale della Cassa ha lavorato con alacrità e continuità, con dedizione e con spirito di iniziativa, superando gli ostacoli naturalmente connessi con l'avviamento di un nuovo organismo, ed appassionandosi alla missione, densa di contenuto sociale ed umano, che il Parlamento ha affidato a questo Ente.

Il Consiglio di amministrazione, per parte sua, ha fatto il possibile per adeguarsi alle gravi responsabilità che su di esso incombono, dedicandosi all'adempimento dei suoi compiti con ogni possibile impegno.

La serena coscienza del lavoro compiuto conforta la fiducia che ella vorrà approvare questo primo bilancio consuntivo della Cassa per il Mezzogiorno, relativo all'esercizio finanziario 1950-51.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO

---

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

La legge 10 agosto 1950, n. 646, istitutiva della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale, ha previsto, come unico organo di controllo in sede, un Collegio dei revisori, al quale ha demandato l'esercizio di tutte le funzioni contemplate dalla legge comune per i Collegi sindacali delle Società, ma con una particolare modalità di estrinsecazione: quella cioè di un controllo continuativo sull'operato della Cassa stessa.

Si è voluto pertanto che il nuovo Ente, creato per eseguire nella maniera più rapida possibile, senza inutili appesantimenti, le suddette opere straordinarie, fosse tuttavia organizzato in modo tale da garantire la regolarità della gestione del pubblico denaro. Da ciò la prescrizione di una vigilanza, da parte del Collegio dei revisori, avente carattere continuativo e comprendente, fra l'altro, il controllo di legittimità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, l'accertamento della regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, il riscontro consuntivo delle spese e l'esame di tutti i documenti da cui esse traggono origine.

In ossequio alla norma di legge, il Collegio ha assolto le proprie funzioni esercitando un controllo susseguente, mediante l'esame sistematico di tutti gli atti di gestione compiuti dalla Cassa.

La partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione ha portato all'esame, talvolta anche preventivo, degli argomenti posti all'ordine del giorno, consentendo quindi di accertare immediatamente la legittimità delle deliberazioni da esso adottate.

Quando se ne è presentata la necessità, il Collegio dei revisori non ha mancato di far presente il proprio dissenso o di formulare riserve.

L'esame sistematico di tutti gli atti di gestione ha consentito al Collegio di seguire passo passo l'azione della Cassa, di controllare il movimento del denaro, di accertare la legittimità e la tempestività della spesa, nonché l'inclusione delle opere finanziate nel piano decennale formulato dal Comitato dei ministri e nel programma annuale compilato dalla Cassa.

Di tutto il lavoro svolto, il Collegio dei revisori ha dato atto in verbali, nei quali sono state riportate le osservazioni ritenute necessarie; verbali che sono stati regolarmente comunicati al Presidente del Comitato dei ministri, al presidente e al direttore generale della Cassa.

L'attività della Cassa nel primo periodo di gestione è sintetizzata nelle cifre esposte nel bilancio che viene ora sottoposto all'approvazione ministeriale.

Tale bilancio, per la parte patrimoniale, reca le seguenti risultanze:

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1951

## ATTIVITÀ

## PASSIVITÀ

	Lire —		Lire —
Disponibilità finanziarie . . .	43.726.610.199	Fondo di dotazione (per la quota relativa all'esercizio 1950-51) .	100.000.000.000
Mobili, arredi, automezzi . . .	31.532.978	Somme derivanti da proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della «Cassa» (a norma ultimo capoverso articolo 6 della legge istitutiva) .	1.045.939.146
Opere sistemazione bacini montani e corsi d'acqua . . .	1.062.199.537	Fondo ammortamenti e deperimenti . . . . .	3.650.037
Opere di bonifica . . . . .	181.639.584	Creditori diversi . . . . .	558.513.997
Acquedotti . . . . .	1.555.244		
Assegnazione ad Enti per la riforma fondiaria . . . . .	3.000.000.000		
Anticipazioni in conto lavori . . . . .	2.798.818.522		
Debitori diversi . . . . .	50.575.059.196		
	101.377.415.260		
Spese da imputare ai lavori:			
a) Spese per il funzionamento della «Cassa» . . . . .	197.874.101		
b) Contributi e spese per corsi di istruzione professionale . . . . .	32.813.819		
	230.687.920		
	101.608.103.180		101.608.103.180
Conti d'ordine:		Conti d'ordine:	
I. N. A. - fondo accantonamento indennità licenziamento personale a contratto . . . . .	7.678.572	I. N. A. - fondo accantonamento indennità licenziamento personale a contratto . . . . .	7.678.572
I. N. A. - fondo accantonamento Previdenza personale a contratto . . . . .	12.533.669	I. N. A. - fondo accantonamento Previdenza personale a contratto . . . . .	12.533.669
	20.212.241		20.212.241
	101.628.315.421		101.628.315.421



Dalle scritture finanziarie, che integrano quelle patrimoniali, si ricavano i seguenti dati, illustrati anch'essi ampiamente nella relazione del Consiglio di amministrazione.

## SITUAZIONE DEGLI IMPEGNI.

SETTORI D'INTERVENTO		IMPEGNI in conto esercizi 1950-51 e 1951-52	PAGAMENTI per opere eseguite e spese varie	DIFFERENZE
Bonifiche . . . . .	L.	25.510.846.630	181.639.584	25.329.207.046
Bacini montani e corsi d'acqua . . . . .	»	3.604.386.350	1.062.199.537	2.542.186.813
Acquedotti . . . . .	»	13.869.131.437	1.555.244	13.867.576.193
Strade . . . . .	»	25.105.009.919	—	25.105.009.919
Assegnazione Enti di riforma fon- diaria . . . . .	»	28.000.000.000	3.000.000.000	25.000.000.000
Sussidi per opere di competenza privata . . . . .	»	6.140.000.000	—	6.140.000.000
Turismo . . . . .	»	822.788.698	—	822.788.698
Impegni vari . . . . .	»	176.491.827	—	176.491.827
<b>Totale impegni per opere e impegni vari . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>103.228.654.861</b>	<b>4.245.394.365</b>	<b>98.983.260.496</b>
Impegni per spese generali . . . . .	»	230.687.920	225.037.920	5.650.000
<b>Totale impegni . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>103.459.342.781</b>	<b>4.470.432.285</b>	<b>98.988.910.496</b>
Meno gli impegni per opere che, ec- cedendo il limite delle entrate disponibili nel 1950-51: (100.000.000.000 + 1.045.939.146) risultano assunti per l'esercizio 1951-52 . . . . .	»	2.413.403.635	—	2.413.403.635
<b>Impegni per il 1950-51 . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>101.045.939.146</b>	<b>4.470.432.285</b>	<b>96.575.506.861</b>

La differenza di lire 96.575.506.861, di cui all'ultima colonna della situazione degli impegni, rappresenta, per la quasi totalità, l'ammontare delle opere non ancora eseguite al 30 giugno 1951 e trova corrispondenza nei seguenti valori di bilancio:

Disponibilità finanziarie . . . . .	L.	43.726.610.199
Mobili arredi automezzi . . . . .	L.	31.532.978
	»	3.650.037
	»	27.882.941
Anticipazioni in conto lavori . . . . .	»	2.798.818.522
Debitori diversi:		
Debitori . . . . .	L.	50.575.059.196
Creditori . . . . .	L.	558.513.997
	»	5.650.000
	»	552.863.997
	»	50.022.195.199
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>96.575.506.861</b>

(a) A titolo di anticipazione in conto lavori sono state inoltre pagate lire 2.798.818.522, di cui lire 1.642.657.380 per le bonifiche, lire 913.816.743 per i bacini montani, lire 192.344.399 per gli acquedotti e lire 50.000.000 per le strade.

Il Collegio dei revisori dà atto che il bilancio è stato verificato in ogni sua parte, facilitato in ciò dalla chiarezza delle scritture contabili.

L'esame del bilancio e dei relativi allegati pone in evidenza:

a) che la quota 1950-51 dei mezzi da mettere a disposizione della Cassa (100 miliardi) è stata versata in parte dal Tesoro (al 30 giugno 1951 50 miliardi) e che, per ovvie considerazioni, questa ultima somma si è dovuta necessariamente investire, in via provvisoria, in titoli pubblici di varie scadenze e in depositi di conto corrente;

b) che siffatti investimenti provvisori hanno fatto conseguire, al 30 giugno 1951, proventi per lire 1.045.567.146, i quali, insieme ai proventi vari di lire 372.000, sono stati utilizzati per impegni rientranti nei programmi della Cassa, in conformità di quanto dispone l'articolo 6, ultimo comma, della legge istitutiva;

c) che, per l'esecuzione delle opere approvate dal Consiglio di amministrazione, risultano anticipate somme per un importo globale di lire 2.798.818.522, nei confronti delle quali non erano ancora pervenuti, al 30 giugno 1951, stati di avanzamento o rendiconti;

d) che sono state versate lire 3.000.000.000 agli Enti di riforma in conto della somma di 28 miliardi ad essi assegnati dall'articolo 24 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

e) che le spese generali per il funzionamento della Cassa, per contributi a corsi di istruzione professionale e per spese varie hanno raggiunto al 30 giugno 1951 la cifra di lire 230.687.920. Tali spese, che rappresentano un complesso di costi comuni alle diverse categorie di opere, dovranno essere ripartite fra queste secondo criteri che potranno essere meglio determinati in seguito;

f) che il fondo ammortamenti e deperimenti è stato calcolato in ragione del 10 per cento del valore dei mobili e degli arredi e in ragione del 15 per cento del valore degli automezzi.

Quanto alla situazione finanziaria il Collegio rileva:

1º) che nell'esercizio 1950-51 sono stati assunti impegni in conto esercizio successivo per lire 2.413.403.635;

2º) che, di fronte a lire 101.045.939.146 impegnate per l'esercizio 1950-51, sono state pagate lire 4.470.432.285, così che restavano da pagare al 30 giugno 1951 lire 96.575.506.861.

Il Collegio ritiene opportuno far presente che al 30 giugno 1951 il personale a contratto risultava, come risulta tuttora, in prevalenza rispetto a quello comandato, e ciò in contrasto con quanto dispone l'articolo 22 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Tale inconveniente, determinato in parte anche dalle resistenze delle Amministrazioni statali a concedere il comando del personale dipendente, dovrà, possibilmente, essere rimosso in occasione dell'approvazione delle tabelle definitive e delle conseguenti nuove assunzioni, a meno che venga modificato il citato articolo 22.

Il Consiglio di amministrazione, con la sua relazione, ha reso conto degli sforzi compiuti durante il primo periodo di gestione del nuovo Ente, al fine di superare tutte le difficoltà organizzative e di conseguire concreti risultati, anche nella fase iniziale.

Il Collegio riconosce che in detto periodo la Cassa per il Mezzogiorno ha esplicato una intensa attività, sia per quanto riguarda le progettazioni e le istruttorie tecnico-amministrative relative alle opere comprese nel primo programma annuale, sia per l'esecuzione in concessione o in affidamento di parte dei progetti approvati.

Se la cifra degli investimenti effettuati nel primo esercizio non appare cospicua rispetto a quella dei mezzi finanziari disponibili, il divario potrà essere notevolmente colmato alla fine dell'esercizio corrente, inquantoché il secondo periodo di gestione avrà a disposizione per l'esecuzione i progetti già passati per la fase preparatoria tecnico-amministrativa al 30 giugno 1951.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei revisori dichiara regolare il bilancio della Cassa per il Mezzogiorno al 30 giugno 1951 e ne propone l'approvazione al Ministro del tesoro.

*Roma, li 29 ottobre 1951.*

*Il Collegio dei revisori:*

MARIO GIACONE  
GIUSEPPE PACILIO  
MARIO RUTA

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1951

## ATTIVITÀ

## PASSIVITÀ

Allegati		Lire	Allegati		Lire
1	Disponibilità finanziarie . . .	43.726.610.199	—	Fondo di dotazione (per la quota relativa all'esercizio 1950-51) . . . . .	100.000.000.000
2	Mobili, arredi, automezzi . .	31.532.978			
3	Opere sistemazione bacini montani e corsi d'acqua . .	1.032.199.537	9	Somme derivanti da proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della «Cassa» (a norma ultimo capoverso articolo 6 legge istitutiva). . . . .	1.045.939.146
4	Opere di bonifica . . . . .	181.639.584			
5	Acquedotti. . . . .	1.555.244			
6	Assegnazione ad Enti per la riforma fondiaria . . . . .	3.000.000.000	10	Fondo ammortamenti e depre- rimenti . . . . .	3.650.037
7	Anticipazioni in conto lavori e progettazioni. . . . .	2.798.818.522	11	Creditori diversi . . . . .	558.513.997
8	Debitori diversi . . . . .	50.575.059.196			
		101.377.415.260			
12	Spese da imputare ai lavori:				
	a) Spese per il funzionamento della «Cassa» . . . . .	197.874.101			
	b) Contributi e spese per corsi di istruzione professionale . . . . .	32.813.819			
		230.687.920			
		101.608.103.180			101.608.103.180
	Conti d'ordine:			Conti d'ordine:	
	I. N. A. - fondo accantonamento indennità licenziamento personale a contratto . . . . .	7.678.572		I. N. A. - fondo accantonamento indennità licenziamento personale a contratto . . . . .	7.678.572
	I. N. A. - fondo accantonamento Previdenza personale a contratto . . . . .	12.533.669		I. N. A. - fondo accantonamento Previdenza personale a contratto . . . . .	12.533.669
		20.212.241			20.212.241
		101.628.315.421			101.628.315.421

 Il Ragioniere Capo  
 RICCARDO BEVILACQUA

 Il Presidente  
 FERDINANDO ROCCO

 I revisori dei conti  
 MARIO GIACONE - GIUSEPPE PACILIO  
 MARIO RUTA

ALLEGATO N. 1.

## DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

A) Fondi pubblici . . . . .	L.	32.000.000.000
B) Disponibilità liquide . . . . .	»	11.726.610.199
		Totale . . . . .
		L. 43.726.610.199

ALLEGATO N. 2.

## MOBILI - ARREDI - AUTOMEZZI

A) Mobili, arredi e macchine ufficio . . . . .	L.	21.269.714
B) Biblioteca . . . . .	»	328.515
C) Automezzi . . . . .	»	9.934.749
		Totale . . . . .
		L. 31.532.978

ALLEGATO N. 3.

## OPERE SISTEMAZIONE BACINI MONTANI E CORSI D'ACQUA

A) Abruzzi e Molise . . . . .	L.	108.075.929
B) Campania . . . . .	»	122.617.747
C) Puglie . . . . .	»	77.477.289
D) Basilicata . . . . .	»	77.246.161
E) Calabria . . . . .	»	137.912.273
F) Sicilia . . . . .	»	179.069.359
G) Sardegna . . . . .	»	195.855.644
H) Province Latina e Frosinone . . . . .	»	82.627.798
I) Isola d'Elba . . . . .	»	2.848.567
L) Cittaducale . . . . .	»	15.962.959
M) Comprensorio Fiume Tronto . . . . .	»	11.221.193
N) Spese generali e di progettazione relative ai lavori di cui sopra . . . . .	»	51.284.618
		Totale . . . . .
		L. 1.062.199.537

## ALLEGATO N. 4.

## OPERE DI BONIFICA

A) Abruzzi e Molise . . . . .	L.	5.373.162
B) Campania . . . . .	»	20.352.286
C) Puglie . . . . .	»	33.720.498
D) Basilicata . . . . .	»	116.860.063
E) Calabria . . . . .	»	5.333.575
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b><u>181.639.584</u></b>

## ALLEGATO N. 5.

## ACQUEDOTTI

1. - Acquedotto Campano - I stralcio - Spese generali . . . . .	L.	551.292
2. - Acquedotto Molisano - Spese generali . . . . .	»	526.676
3. - Acquedotto Capofiume-Frosinone - Spese generali . . . . .	»	477.276
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b><u>1.555.244</u></b>

## ALLEGATO N. 6.

## ASSEGNAZIONI AD ENTI RIFORMA FONDARIA

A) Sezione speciale per la Riforma fondiaria presso l'Ente sviluppo - Irrigazione e trasformazione Puglia e Lucania - Bari . . . . .	L.	2.200.000.000
B) Sezione speciale Opera valorizzazione Sila - Cosenza . . . . .	»	200.000.000
C) Sezione speciale per la Riforma fondiaria presso l'O. N. C. . . . .	»	250.000.000
D) Ente colonizzazione Maremma Tosco-Laziale e del Fucino . . . . .	»	350.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b><u>3.000.000.000</u></b>

## ALLEGATO N. 7.

## ANTICIPAZIONI IN CONTO LAVORI E PROGETTAZIONI

A) Anticipazioni per bacini montani e corsi d'acqua . . . . .	L.	913.816.743
B) Anticipazioni per Opere di bonifica . . . . .	»	1.642.657.380
C) Anticipazioni per strade . . . . .	»	50.000.000
D) Anticipazioni per acquedotti . . . . .	»	192.344.399
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b><u>2.798.818.522</u></b>

ALLEGATO N. 8.

## DEBITORI DIVERSI

1. - Amministrazione poste . . . . .	L.	200.000	
2. - Anticipi ai fornitori e varie . . . . .	»	51.473.646	
3. - Ratei attivi:			
Interessi attivi maturati al 30 giugno 1951 . . . . .	»	52.886.768	
4. - Reversali presso Banche in corso d'incasso:			
Banca d'Italia:			
3 <sup>a</sup> rata fondo dotazione . . . . .	L.	25.000.000.000	
4 <sup>a</sup> rata fondo dotazione . . . . .	»	25.000.000.000	
varie . . . . .	»	450.375.000	
			» 50.450.375.000
5. - Risconti attivi:			
I. N. A. - premi polizze previdenza personale per la parte di competenza dell'esercizio 1951-52 . . . . .	L.	8.123.782	
Per fitto anticipato locali uffici dal 1 <sup>o</sup> luglio 1951 al 31 di- cembre 1953 . . . . .	»	12.000.000	
			» 20.123.782
		Totale	L. 50.575.059.196

ALLEGATO N. 9.

SOMME DERIVANTI DA PROVENTI DA IMPIEGARE NELLA ESECUZIONE DEI  
PROGRAMMI DELLA CASSA A NORMA DELL'ULTIMO CAPOVERSO DELL'ARTI-  
COLO 6 DELLA LEGGE ISTITUTIVA

Accantonamento dei proventi dell'esercizio:

a) Interessi attivi maturati al 30 giugno 1951 . . . . .	L.	1.045.567.146
b) Proventi vari (rimborso spese segreteria, ecc.) . . . . .	»	372.000
		Totale . . . . L. 1.045.939.146

ALLEGATO N. 10.

## FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

A) Ammortamenti mobili e arredi il 10 per cento su lire 21.598.229 . . . . .	L.	2.159.825
B) Ammortamenti automezzi il 15 per cento su lire 9.934.749 . . . . .	»	1.490.212
		Totale . . . . L. 3.650.037

ALLEGATO N. 11.

## CREDITORI DIVERSI

1. - *Concessionari lavori per trattenute garanzia su certificati pagamenti:*

Consorzio bonifica Fossa Premurgiana - Bari . . . . .	L.	3.372.830
Consorzio bonifica Valli Sangro - Chieti . . . . .	»	537.316
Consorzio bonifica G. Compagna - Cosenza . . . . .	»	533.575
Consorzio bonifica Media Valle Bradano . . . . .	»	3.981.835
Consorzio bonifica di Metaponto - Matera . . . . .	»	7.704.707
Consorzio bonifica di Paestum - Salerno . . . . .	»	2.035.286
	L.	18.165.549

2. - *Enti vari per rimborso assegni al personale comandato presso la « Cassa »:*

Amministrazione aiuti internazionali - Roma . . . . .	L.	39.343
Amministrazione provinciale - Catania . . . . .	»	143.009
Amministrazione provinciale - Terni . . . . .	»	234.189
Associazione Nazionale Enti Economici Agricoltura (A. N.- E. E. A.) . . . . .	»	230.646
Azienda Autonoma della Strada (A. N. A. S.) . . . . .	»	111.366
Azienda carboni italiana . . . . .	»	132.217
Banca d'Italia - Roma . . . . .	»	622.248
Commissariato alimentazione . . . . .	»	57.294
Commissariato turismo . . . . .	»	252.756
Comitato Italiano Petroli (C. I. P.) . . . . .	»	342.448
Comune di Viareggio . . . . .	»	65.891
Consiglio di Stato . . . . .	»	1.906.830
Consorzio bonifica Latina . . . . .	»	199.033
Consorzio bonificazione pontina . . . . .	»	51.912
Corte dei conti . . . . .	»	364.803
Ente costruzione esercizio acquedotti Africa Orientale . . . . .	»	96.125
Ente nazionale distribuzione soccorsi Italia . . . . .	»	119.823
Ente Nazionale Industrie Turistiche (E. N. I. T.) . . . . .	»	30.000
Ente autonomo acquedotto pugliese - Bari . . . . .	»	122.543
Ente colonizzazione latifondo siciliano . . . . .	»	99.806
Ente nazionale lavoro ciechi . . . . .	»	92.928
Ente nazionale metano . . . . .	»	2.147.538
Ente nazionale di previdenza malattie (E. N. P. A. D. E. D. P.) . . . . .	»	51.842
Ente per la riforma agraria in Sicilia . . . . .	»	100.620
Istituto centrale statistica . . . . .	»	142.364
Istituto nazionale commercio con l'estero . . . . .	»	65.416
Ministero Africa Italiana . . . . .	»	2.670.345
Ministero agricoltura e foreste . . . . .	»	3.624.619
Ministero industria e commercio . . . . .	»	227.716
Ministero dell'interno . . . . .	»	320.125
Ministero lavoro e previdenza sociale . . . . .	»	211.090
Ministero lavori pubblici . . . . .	»	1.386.441
Ministero poste e telecomunicazioni . . . . .	»	45.290
Ministero pubblica istruzione . . . . .	»	387.007
Ministero del tesoro . . . . .	»	859.246
Opera nazionale combattenti . . . . .	»	267.295
Presidenza Consiglio ministri . . . . .	»	48.940
SE. PR. AL. (Sezione provinciale alimentazione) . . . . .	»	73.094
U. N. S. E. A. - Roma . . . . .	»	22.910
	»	17.967.108
	L.	36.132.657

Da riportarsi . . . . .

Segue ALLEGATO N. 11.

	Ripporto . . . L.	36.132.657
<b>3. - Trattenute varie per conto del personale:</b>		
C. R. A. L. . . . .	L.	52.009
Imposta complementare . . . . .	»	1.321.352
Imposta ricchezza mobile . . . . .	»	5.525.664
I. N. A. - Polizza previdenza . . . . .	»	45.305
I. N. P. S. - Fondo solidarietà sociale . . . . .	»	74.683
E. N. P. A. D. E. D. P. - Malattie . . . . .	»	275.199
E. N. P. A. D. E. D. P. - I. N. A.-Casa . . . . .	»	94.361
		<hr/>
	»	7.388.573
<b>4. - Risconti passivi:</b>		
Interessi su B. T. O. incassati nell'esercizio e di competenza dell'esercizio 1951-52 . . . . .	»	228.319.444
<b>5. - Ratei passivi:</b>		
I. N. A. - Per accertamento provvisorio spese locali uffici, Via Umbria e Via Lucullo al 30 giugno 1951 . . . . .	»	5.650.000
<b>6. - Mandati presso banche in corso di pagamento:</b>		
Presso il Banco di Napoli . . . . .	L.	247.677.189
Presso il Banco di Sicilia . . . . .	»	33.065.000
Presso la Banca Nazionale del Lavoro . . . . .	»	281.134
		<hr/>
	»	281.023.323
		<hr/>
	Totale . . . L.	558.513.997
		<hr/>

ALLEGATO N. 12.

## SPESE DA IMPUTARE AI LAVORI

## A) SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CASSA

Sub-allegato A)	Spese per gli Organi amministrativi e controllo . . . . .	L.	22.040.514
»	B) Spese di personale . . . . .	»	139.215.095
»	C) Spese per gli uffici . . . . .	»	22.323.452
»	D) Spese per automezzi . . . . .	»	1.926.006
»	— Documentazione . . . . .	»	6.777.947
»	E) Spese di consulenza. . . . .	»	1.941.050
»	F) Ammortamenti e deperimenti . . . . .	»	3.650.037
			<hr/>
	Totale . . . L.		197.874.101
			<hr/>

## B) CONTRIBUTI E SPESE PER CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

B) CONTRIBUTI E SPESE PER CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE . . . . .	L.	32.813.819
		<hr/>



## SUB-ALLEGATO A ALL'ALLEGATO N. 12.

## SPESE PER GLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

I. - Indennità di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione, dei Comitati tecnici e Commissioni varie . . . . .	L.	9.900.743
II. - Indennità di presenza ai membri del Collegio dei revisori . . . . .	»	1.099.749
III. - Rimborso spese di viaggi e trasferte ai membri del Consiglio di amministrazione . . . . .	»	9.342.469
IV. - Rimborso spese di viaggi e trasferte ai membri del Collegio dei revisori . . . . .	»	333.735
V. - Spese per la Delegazione lavori pubblici . . . . .	»	1.121.394
VI. - Acquisto giornali e periodici vari . . . . .	»	242.424
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	22.040.514

## SUB-ALLEGATO B ALL'ALLEGATO N. 12.

## SPESE DI PERSONALE

I. - Assegni fissi al personale a contratto . . . . .	L.	52.067.496
II. - Indennità al personale comandato . . . . .	»	50.171.044
III. - Compensi per prestazioni straordinarie . . . . .	»	12.061.705
IV. - Compensi per prestazioni straordinarie (cottimi) . . . . .	»	4.708.307
V. - Spese viaggi e diarie . . . . .	»	4.492.957
VI. - Oneri aziendali per il personale a contratto . . . . .	»	14.502.046
VII. - Sussidi straordinari e gratifiche . . . . .	»	522.300
VIII. - Varie del personale (grembiuli, divise personale subalterno) . . . . .	»	689.240
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	139.215.095

## SUB-ALLEGATO C ALL'ALLEGATO N. 12.

## SPESE PER GLI UFFICI

I. - Fitto locali . . . . .	L.	5.150.000
II. - Manutenzione e riparazione locali, mobili e macchine d'ufficio . . . . .	»	1.538.100
III. - Illuminazione e riscaldamento . . . . .	»	612.065
IV. - Cancelleria e stampati . . . . .	»	12.377.443
V. - Postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	»	1.320.001
VI. - Varie (trasporti vari personale e materiali, mancie, giornali e pubblicazioni varie, rilegature, spese registrazione atti, ecc.) . . . . .	»	1.325.843
		<hr/>
Totale . . . . .	L.	22.323.452

## SUB-ALLEGATO D ALL'ALLEGATO N. 12.

## SPESE DI AUTOMEZZI

I. - Manutenzioni e riparazioni . . . . .	L.	134.974
II. - Fitto autorimesse . . . . .	»	190.256
III. - Assicurazioni . . . . .	»	426.817
IV. - Carburanti e lubrificanti . . . . .	»	1.063.444
V. - Varie di auto . . . . .	»	110.515
		-----
Totale	L.	1.926.006
		-----

## SUB-ALLEGATO E ALL'ALLEGATO N. 12.

## SPESE DI CONSULENZA

I. - Consulenze amministrative . . . . .	L.	1.002.306
II. - Consulenze tecniche . . . . .	»	938.744
		-----
Totale . . . . .	L.	1.941.050
		-----

## SUB-ALLEGATO F ALL'ALLEGATO N. 12.

## AMMORTAMENTO E DEPERIMENTI

I. - Ammortamenti e deperimenti mobili, arredi, macchine ufficio e biblioteca . . . . .	L.	2.159.825
II. - Ammortamenti automezzi . . . . .	»	1.490.212
		-----
Totale . . . . .	L.	3.650.037
		-----

## SITUAZIONE GENERALE IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1951

Allegato	SETTORI DI INTERVENTO DELLA «CASSA»	IMPEGNI	PAGAMENTI al 30 giugno 1951	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1951
A	Bonifiche . . . . .	25.510.846.630	1.824.296.964	23.686.549.666
B	Bacini montani e corsi d'acqua . .	3.604.386.350	1.976.016.280	1.628.370.070
C	Acquedotti . . . . .	13.869.131.437	193.899.643	13.675.231.794
D	Strade . . . . .	25.105.009.919	50.000.000	25.055.009.919
E	Assegnazioni enti riforma fondiaria .	28.000.000.000	3.000.000.000	25.000.000.000
F	Sussidi opere compagnia privata . .	6.140.000.000	—	6.140.000.000
G	Turismo . . . . .	822.788.698	—	822.788.698
H	Impegni vari . . . . .	176.491.827	—	176.491.827
	Totali . . .	103.228.654.861	7.044.212.887	96.184.441.974

N. B. — Nel totale dei pagamenti al 30 giugno 1951 di lire 7.044.212.887 sono comprese lire 2.798.818.522 anticipate per l'esecuzione dei lavori.

*Il Presidente*

FERDINANDO ROCCO

*Il Ragioniere Capo*

RICCARDO BEVILACQUA

*I Revisori dei conti*

MARIO GIACONE  
GIUSEPPE PACILIO  
MARIO RUTA

## ALLEGATO A.

## BONIFICHE

Sub-Allegato	REGIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI al 30 giugno 1951	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1951
1	Abruzzi e Molise . . . . .	1.463.471.803	64.633.162	1.398.838.641
2	Basilicata. . . . .	1.909.352.356	312.357.063	1.596.995.293
3	Calabria . . . . .	2.066.245.042	134.225.788	1.932.019.254
4	Campania . . . . .	1.552.651.068	164.899.656	1.387.751.412
5	Cittaducale . . . . .	23.675.000	—	23.675.000
6	Isola D'Elba . . . . .	3.250.000	—	3.250.000
7	Latina-Frosinone . . . . .	976.196.750	81.560.000	894.636.750
8	Puglie . . . . .	4.476.458.141	236.138.041	4.240.320.100
9	Sardegna . . . . .	9.218.240.680	779.399.254	8.438.841.426
10	Sicilia . . . . .	3.713.418.290	51.084.000	3.662.334.290
11	Bonifica fiume Tronto . . . . .	107.887.500	—	107.887.500
	<b>Totali . . .</b>	<b>25.510.846.630</b>	<b>1.824.296.964</b>	<b>23.686.549.666</b>

## ALLEGATO B.

## BACINI MONTANI E CORSI D'ACQUA

Sub-Allegato	REGIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI al 30 giugno 1951	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1951
1	Abruzzi e Molise . . . . .	392.090.409	180.175.800	211.914.609
2	Basilicata. . . . .	280.990.888	161.929.492	119.061.396
3	Calabria . . . . .	616.133.721	260.321.761	355.811.960
4	Campania . . . . .	297.060.896	152.246.634	144.814.262
5	Cittaducale . . . . .	50.627.806	39.500.000	11.127.806
6	Isola D'Elba . . . . .	2.794.400	3.000.000	205.600
7	Latina-Frosinone . . . . .	340.479.440	96.300.000	244.179.440
8	Puglie . . . . .	130.233.170	113.809.975	16.423.195
9	Sardegna . . . . .	340.490.900	245.414.800	95.076.100
10	Sicilia . . . . .	854.305.632	522.893.516	331.412.116
11	Bonifica fiume Tronto . . . . .	23.346.885	14.844.302	8.502.583
—	Direzione generale foreste . . . . .	275.832.203	185.580.000	90.252.203
	<b>Totali . . .</b>	<b>3.604.386.350</b>	<b>1.976.016.280</b>	<b>1.628.370.070</b>

## ALLEGATO C.

## ACQUEDOTTI

Sub-Allegato	REGIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI al 30 giugno 1951	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1951
1	Abruzzi e Molise . . . . .	3.558.872.465	6.876.676	3.551.995.789
2	Basilicata . . . . .	923.250.000	45.450.000	877.800.000
3	Calabria . . . . .	1.085.857.450	15.260.000	1.070.597.450
4	Campania . . . . .	2.042.433.766	12.726.292	2.029.707.474
5	Latina-Frosinone . . . . .	279.958.060	477.276	279.480.784
6	Puglie . . . . .	1.481.134.629	75.769.399	1.405.365.230
7	Sardegna . . . . .	1.301.000.000	3.800.000	1.297.200.000
8	Sicilia . . . . .	3.196.625.067	33.540.000	3.163.085.067
	<b>Totali . . . . .</b>	<b>13.869.131.437</b>	<b>193.899.643</b>	<b>13.675.231.794</b>

## ALLEGATO D.

## STRADE

Sub-Allegato	REGIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI al 30 giugno 1951	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1951
1	Abruzzi e Molise . . . . .	3.655.050.000	—	3.655.050.000
3	Basilicata . . . . .	2.014.180.000	—	2.014.180.000
3	Calabria . . . . .	3.328.547.600	—	3.328.547.600
4	Campania . . . . .	5.299.920.500	50.000.000	5.249.920.500
5	Cittaducale . . . . .	154.600.000	—	154.600.000
6	Isola D'Elba . . . . .	114.600.000	—	114.600.000
7	Latina-Frosinone . . . . .	1.086.510.000	—	1.086.510.000
8	Puglie . . . . .	4.097.876.819	—	4.097.876.819
9	Sardegna . . . . .	2.245.140.000	—	2.245.140.000
10	Sicilia . . . . .	2.983.485.000	—	2.983.485.000
11	Bonifica fiume Tronto . . . . .	145.500.000	—	145.500.000
	<b>Totali . . . . .</b>	<b>25.105.009.919</b>	<b>50.000.000</b>	<b>25.055.009.919</b>

ALLEGATO E.

## ASSEGNAZIONE ENTI RIFORMA FONDIARIA

Delibera		REGIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI al 30 giugno 1951	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1951
Data	Numero				
2 aprile	170	Abruzzi e Molise . . .	1.500.000.000	350.000.000	1.150.000.000
»	170	Calabria . . . .	1.000.000.000	200.000.000	800.000.000
»	170	Campania . . . .	1.000.000.000	250.000.000	750.000.000
»	170	Puglie-Basilicata . .	10.500.000.000	2.200.000.000	8.300.000.000
»	170	Sardegna . . . .	250.000.000	—	250.000.000
»	170	Sardegna . . . .	1.750.000.000	—	1.750.000.000
»	170	Sicilia . . . .	7.500.000.000	—	7.500.000.000
»	170	Riserva . . . .	4.500.000.000	—	4.500.000.000
Totale			28.000.000.000	3.000.000.000	25.000.000.000

ALLEGATO F.

## SUSSIDI PER OPERE DI COMPETENZA PRIVATA

Delibera		REGIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI al 30 giugno 1951	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1951
Data	Numero				
6 giugno	347	Abruzzi e Molise . . .	600.000.000	—	600.000.000
6 »	347	Basilicata . . . .	630.000.000	—	630.000.000
6 »	347	Calabria . . . .	630.000.000	—	630.000.000
6 »	347	Latina - Frosinone - Cittaducale . . . .	450.000.000	—	450.000.000
6 »	347	Campania . . . .	720.000.000	—	720.000.000
6 »	347	Puglie . . . .	2.250.000.000	—	2.250.000.000
6 »	347	Sardegna . . . .	720.000.000	—	720.000.000
6 »	347	Isola D'Elba . . . .	70.000.000	—	70.000.000
6 »	347	Bonifica fiume Tronto.	70.000.000	—	70.000.000
Totali . . . .			6.140.000.000	—	6.140.000.000

ALLEGATO G.

## TURISMO

Delibera		REGIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI al 30 giugno 1951	IMPEGNI RESIDUI al 30 giugno 1951
Data	Numero				
		<b>CAMPANIA:</b>			
8 maggio	260	Sistemazione accesso Grotta Smeraldo - Amalfi . . . . .	13.000.000	—	13.000.000
»	260	Sistemazione accesso Grotta Pertosa - Salerno . . . . .	17.698.698	—	17.698.698
»	261	Ripresa scavi di Pompei	52.000.000	—	52.000.000
»	261	Auditorium Scavi di Pompei . . . . .	19.000.000	—	19.000.000
»	261	Sterro cunicoli sett. e merid. Pompei . . .	135.000.000	—	135.000.000
22 maggio	299	Ripristino palazzo dei Congressi . . . . .	100.000.000	—	100.000.000
»	300	Sistemazione Museo e Galleria Capodimonte	270.000.000	—	270.000.000
29 giugno	431	Sistemazione scavi Er- colano: Grande Palestra e cunicoli Borbonici .	25.950.000	—	25.950.000
»	431	Collegio nuovi scavi con teatro antico . . . .	9.200.000	—	9.200.000
»	431	Riapertura e allarga- mento cunicoli Villa Papiri . . . . .	10.670.000	—	10.670.000
»	431	Risanamento locali Tempio Serapido . .	12.000.000	—	12.000.000
»	431	Sistemazione Terme Ro- mane e Parco Archeo- logico di Baia . . . .	25.000.000	—	25.000.000
»	431	Sistemazione scavi quartiere Romano di Cuma . . . . .	30.000.000	—	30.000.000
»	432	Scavi zona Antica città di Paestum . . . . .	73.000.000	—	73.000.000
»	433	Sistemazione strada tu- ristica Caserta - Ca- serta Vecchia . . . .	30.000.000	—	30.000.000
		<b>Totali . .</b>	<b>822.788.698</b>	<b>—</b>	<b>822.788.698</b>

ALLEGATO H.

## IMPEGNI VARI

DELIBERA		OGGETTO	IMPEGNI
Data	Numero		
13 febbraio	113	Contributi e spese per corsi professionali . . .	68 186.181
24 gennaio	94	Fondo per spese stampa e documentazione . . .	1 760.000
6 marzo	147	Spese per documentazione cinematografica Istituto Nazionale Luce . . .	2.545.646
30 giugno	436	Costruzione padiglione Fiera del Levante Bari	50.000.000
15 aprile	203	Associazione nazionale bonifiche - Roma - per approntamento materiale statistico e documentazione comprensori di bonifica . . .	4 000.000
15 maggio	280	Comitato economico per il Mezzogiorno - Contributo per studi problemi meridionali . . .	50.000.000
		Totale . . .	176 491.827